



Università degli Studi di Salerno

Dipartimento di Studi Umanistici

Dottorato di Ricerca in Studi Letterari, Linguistici e Storici

XXXIII ciclo

Curriculum in Studi Letterari

TESI DI DOTTORATO

Il «copista di *Parm*»

(2 Voll.)

Volume I

Coordinatore del Dottorato

Prof.re Carmine Pinto

Candidato

Silvio Melchionda

8801300027

Tutor

Prof.ssa Laura Paolino

Co-tutor

Prof.re Federico Sanguineti

INDICE

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	4
PREMESSA	18
INTRODUZIONE	20
CAPITOLO I La trasmissione della <i>Commedia</i> tra il III e il IV decennio del Trecento ...	22
1. Premessa	22
2. La tradizione manoscritta della <i>Commedia</i>	24
2.1 Il ‘codice’ Martini.....	25
2.2 Il codice «Landiano»	26
2.3 Il codice Laurenziano Ashburnham 828.....	26
2.4 Francesco di ser Nardo da Barberino	27
2.5 Il «copista di <i>Lau</i> » ed il «copista di <i>Parm</i> ».....	27
3. Cronologia dei manoscritti	29
CAPITOLO II Rapporti testuali del «copista di <i>Parm</i>»	31
1. Premessa	31
2. La tradizione tosco-fiorentina della <i>Commedia</i> ed il «copista di <i>Parm</i>»	32
3. Spoglio dei mss. sui <i>loci</i> di Barbi	37
3.1 <i>Inferno</i>	37
3.2 <i>Purgatorio</i>	54
3.3 <i>Paradiso</i>	79
3.4 Innovazioni di Parm sui <i>loci</i> di Barbi.....	100
4. Spoglio dei mss. sui <i>loci</i> di Petrocchi	104
4.1 <i>Inferno</i>	104
4.2 <i>Purgatorio</i>	110
4.3 <i>Paradiso</i>	118
4.4 Innovazioni di Parm sui <i>loci</i> di Petrocchi.....	125
CAPITOLO III Il manoscritto Depot Breslau 7 (= Rehdiger 227)	130
1. Premessa	130

2.	Primi appunti sul Rehdiger 227	130
3.	Collazione integrale del Rehd. 227	134
3.1	<i>Inferno</i>	134
3.2	<i>Purgatorio</i>	166
3.3	<i>Paradiso</i>	193
4.	Rapporti testuali di «Dinus»	225
CAPITOLO IV La lingua del codice Parm. 3285		232
1.	Fonetica	232
1.1	Vocalismo tonico	232
1.1.1	Dittongamento Ę > <i>ie</i>	232
1.1.2	Dittongamento Ę > <i>ie</i> nelle forme verbali	236
1.1.3	Dittongamento ǫ > <i>uo</i>	240
1.1.4	Dittongamento ǫ > <i>uo</i> nelle forme verbali	244
1.1.5	Dittongamento dopo <i>occlusiva</i> + <i>r</i>	252
1.1.6	Dittongamento nelle parole di tradizione poetica	254
1.1.7	Anafonesi	256
1.1.8	Esito di AU	256
1.1.9	Congiuntivo presente di <i>dare</i> e <i>stare</i>	257
1.1.10	Esito di Ĩ	257
1.2	Vocalismo atono	258
1.2.1	Oscillazione di <i>e</i> ed <i>i</i> atone	258
1.2.2	Oscillazione di <i>o</i> ed <i>u</i> atone	259
1.2.3	Oscillazione <i>de-/di-</i> in protonia	259
1.2.4	Oscillazione <i>re-/ri-</i>	266
1.2.5	Forme verbali	271
1.3	Gallicismi	275
1.4	Consonantismo	276
1.4.1	Lenizione	276
1.4.2	Sonorizzazione	278
1.4.3	Esiti di <i>i</i> semivocalica	279
1.4.4	Gruppi di consonante + <i>jod</i>	280
1.4.5	Comportamento dopo <i>liquida r</i>	281
1.4.6	Comportamento dopo <i>liquida laterale l</i>	281

1.4.7	Comportamento dopo <i>nasale n</i>	282
1.4.8	Passaggio <i>s > z</i>	290
1.4.9	Tipo extrafiorentino.....	309
1.5	Fenomeni generali	310
1.5.1	Sincope vocalica.....	310
2.	Morfologia	320
2.1	Nome, aggettivo + tipo <i>ogni</i>	320
2.2	Verbo	322
2.2.1	Essere	322
2.2.2	Indicativo.....	325
2.2.3	Congiuntivo.....	337
2.2.4	Condizionale.....	341
2.2.5	Imperativo	341
3.	Considerazioni sulla lingua di Parm	345
3.1	Grafia	345
3.2	Fonetica	346
3.3	Morfologia	349
	CONCLUSIONI	358
	RINGRAZIAMENTI	360

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Agati 2009² = Maria Luisa Agati, *Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata*, Roma, «L'Erma» di Bretschneider.
- Agostini 1978 = Francesco Agostini (a cura di), *Testi trecenteschi di Città di Castello e del contado*, Firenze, Accademia della Crusca.
- Ambrosini 1978 = Riccardo Ambrosini, *Avverbio*, in *ED*, Appendice, pp. 209-14.
- Angiolini 2008 = Franco Angiolini, *Luca Martini*, in *DBI* (71).
- Arqués Corominas-Ciccuto 2017 = *Dante visualizzato. Carte ridenti I: XIV secolo*. A cura di Rossend A. C. e Marcello C., Firenze, Franco Cesati Editore.
- Avalle 1977 = D'Arco Silvio Avalle, *Ai luoghi di delizia pieni. Saggio sulla lirica italiana del XIII secolo*, Milano-Napoli, Ricciardi.
- Azzetta 1996 = Luca Azzetta, *Per la biografia di Andrea Lancia: documenti e autografi*, «Italia medioevale e umanistica», 39, pp. 121-79.
- Azzetta 2013 = Luca Azzetta, *Andrea Lancia (Firenze, 'ante' 1296-'post' 1357)*, in Brunetti-Fiorilla-Petoletti, pp. 195-214.
- Azzetta 2019 = Luca Azzetta, *Ancora sul 'Dante' di Giovanni Villani. Andrea Lancia e la prima circolazione fiorentina della 'Commedia'*, «Rivista di studi danteschi», XIX, pp. 148-67.
- Azzetta-Chiodo-De Robertis 2021 = Luca Azzetta, Sonia Chiodo e Teresa De Robertis (a cura di), *Onorevole e antico cittadino di Firenze. Il Bargello per Dante*, Firenze, Mandragora.
- Barbi 1891a = Michele Barbi, *Canone di luoghi scelti per lo spoglio dei mss. della «Divina Commedia»*, in Bartoli-D'Ancona-Del Lungo 1891, pp. 28-38.
- Barbi 1891b = Michele Barbi, *Per il testo della Divina Commedia*, Roma, Trevisini.

- Barlucchi-Franceschi-Sznura 2020 = Andrea Barlucchi, Franco Franceschi e Franek Sznura (a cura di), *La Firenze dell'età di Dante negli atti di un notaio: ser Matteo di Biliotto, 1294-1314*, Firenze, Editpress.
- Bartoli-D'Ancona-Del Lungo 1891 = Adolfo Bartoli, Alessandro D'Ancona, Isidoro Del Lungo, *Per l'edizione critica della «Divina Commedia»*, «Buletino della Società Dantesca Italiana», 5-6, pp. 25-38.
- Batines 1845-6 = Paul Colomb de Batines, *Bibliografia Dantesca, ossia catalogo delle edizioni, traduzioni, codici manoscritti e commenti della 'Divina Commedia' e delle opere minori di Dante, seguito dalla serie de' biografì di lui*, Prato, Tipografia Aldina Editrice, 2 tomi.
- Beccaria 2004 = Gian Luigi Beccaria, *Dizionario di linguistica, metrica, retorica. Diretto da Gian Luigi Beccaria. Nuova edizione*, Torino, Einaudi.
- Bellomo 2012 = Saverio Bellomo, *Filologia e critica dantesca*, Nuova edizione riveduta e ampliata, Brescia, Editrice La Scuola.
- Bénéteau 2012 = David P. Bénéteau (a cura di), *Li fatti de' Romani. Edizione critica dei manoscritti Hamilton 67 e Riccardiano 2418*, Alessandria, Edizioni dell'Orso.
- Benvenuti Papi 1983 = Anna Benvenuti Papi, *Corsini, Neri*, in *DBI* (29).
- Berisso 2000 = Marco Berisso (a cura di), *L'Intelligenza. Poemetto anonimo del secolo XIII*, Parma, Fondazione Pietro Bembo / Ugo Guanda Editore.
- Bertelli 2011 = Sandro Bertelli, *La tradizione della «Commedia» dai manoscritti al testo. I codici trecenteschi (entro l'antica vulgata) conservati a Firenze*. Presentazione di Paolo Trovato, Firenze, Olschki.
- Bertelli 2016a = Sandro Bertelli, *La tradizione della «Commedia» dai manoscritti al testo. I codici trecenteschi (oltre l'antica vulgata) conservati a Firenze*, II, Firenze, Olschki.
- Bertelli 2016b = Sandro Bertelli, *La 'Commedia': la scrittura e la tradizione*, in Malato-Mazzucchi 2016, II, pp. 441-68.
- Bertelli 2017 = Sandro Bertelli, *Dante Alighieri's "Comedy": codices, copyists and scriptures*, «AOFL», XII, 2017, 2, pp. 44-84.

- Bertolucci Pizzorusso 1975 = Valeria Bertolucci Pizzorusso (a cura di), Marco Polo, *Milione. Versione toscana del Trecento*, Milano, Adelphi.
- Bianchi 1864 = Luciano Bianchi (a cura di), *Statuti volgari de lo Spedale di Santa Maria Vergine di Siena scritti l'anno MCCCIV*, Siena, Gati.
- Bianchi 1877 = Luciano Bianchi (a cura di), *Statuti senesi scritti in volgare ne' secoli XIII e XIV*, vol. III, Bologna, Romagnoli.
- Boccaccio *Trattatello* = Giovanni Boccaccio, *Trattatello in laude di Dante*, Edizione elettronica di riferimento LIZ.
- Bordin 2007 = Michele Bordin, *Dai postillati Valori e Malpigli all'aldina Martini*, in Trovato 2007a, pp. 499-534.
- Boschi Rotiroti 2004 = Marisa Boschi Rotiroti, *Codicologia trecentesca della Commedia. Entro e oltre l'antica vulgata*, Roma, Viella.
- Brach 2010 = Carla Casetti Brach, *Gli itinerari della carta. Dall'Oriente all'Occidente: produzione e conservazione*, Roma, Gangemi Editore.
- Brandoli 2007 = Caterina Brandoli, *Due canoni a confronto*, in Trovato 2007a, pp. 99-214.
- Brunetti-Fiorilla-Petoletti 2013 = Giuseppina Brunetti, Maurizio Fiorilla, Marco Petoletti (a cura di), *Autografi dei letterati italiani. Le origini e il Trecento*, II, Roma, Salerno Editrice.
- Bufano 1970 = Antonietta Bufano, *meare*, in ED.
- Cappelli 1929³ = Adriano Cappelli (a cura di), *Lexicon abbreviaturarum. Dizionario di abbreviature latine ed italiane usate nelle carte e nei codici, specialmente del Medio-Evo, riprodotte con oltre 14000 segni incisi, con l'aggiunta di uno studio sulla brachigrafia medioevale, un prontuario di Sigle epigrafiche, l'antica numeraz. romana ed arabica ed i segni indicanti monete, pesi, misure etc.*, Milano, U. Hoepli.
- Cassí 2016 = Vincenzo Cassí, *Prolegomena all'edizione della «Vita del Beato Ugo», testo inedito in volgare pisano, «Carte Romanze»*, Anno 4/1 – 2016, pp. 111-45.

- Castellani 1952 = Arrigo Castellani (a cura di), *Nuovi testi fiorentini del Duecento*, con introduzione, trattazione linguistica e glossario, Firenze, Sansoni, 2 voll.
- Castellani 1982 = Arrigo Castellani, *La prosa italiana delle origini. Testi toscani di carattere pratico*, Bologna, Pàtron, 2 voll.
- Castellani 1991 = Arrigo Castellani, *Due lettere della Garfagnana (prima metà del Trecento)*, «Studi linguistici italiani», XVII, pp. 257-62.
- Castellani 1999 = Arrigo Castellani, *Da 'sè' a 'sei'*, «Studi Linguistici Italiani», XXV, 1999, pp. 3-15.
- Castellani 2000 = Arrigo Castellani, *Grammatica storica della lingua italiana*, I, *Introduzione*, Bologna, Il Mulino.
- Castellani-Del Punta 2005 = Arrigo Castellani e Ignazio Del Punta, *Lettere dei Ricciardi di Lucca ai loro compagni in Inghilterra (1295-1303)*. Edizione e glossario a cura di Arrigo Castellani. Introduzione, commenti, indici a cura di Ignazio Del Punta, Roma, Salerno editrice.
- CCD = *Censimento dei Commenti danteschi. I commenti di tradizione manoscritta (fino al 1480)*, a cura di Enrico Malato e Andrea Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2011, 2 voll.
- Ceccherini 2010 = Irene Ceccherini, *La cultura grafica di Andrea Lancia*, «Rivista di studi danteschi», X, pp. 351-67.
- Ceccherini 2021 = Irene Ceccherini, *Uno "scriptorium" diffuso: copisti e notai*, in Azzetta-Chiodo-De Robertis 2021, pp. 203-25.
- Cencetti 1978 = Giorgio Cencetti, *Paleografia latina*, Roma, Società Editoriale Juovence a.r.l.
- Cerroni 2004 = Monica Cerroni, *Lancia, Andrea*, in *DBI* (63).
- Checchi 2020 = Davide Checchi (a cura di), *Libro della natura degli animali. Bestiario toscano del secolo XIII. Edizione critica*, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini.
- Ciociola 2001 = Claudio Ciociola, *Dante*, in in Malato 2001a, pp. 137-99.

- Contini 1939 = Gianfranco Contini (a cura di), Dante Alighieri, *Rime*, Torino, Einaudi.
- Contini 1960 = Gianfranco Contini (a cura di), *Poeti del Duecento*, Milano-Napoli, Ricciardi, 2 voll.
- Contini 1984 = Gianfranco Contini (a cura di), Dante Alighieri, *Il Fiore*, Milano, Mondadori.
- Corazzini 1858 = Francesco Corazzini (a cura di), *Del Reggimento de' principi di Egidio Romano. Volgarizzamento trascritto nel MCCLXXXVIII*, Firenze, Le Monnier.
- Corrado 2019 = Massimiliano Corrado, *Alle origini della tradizione fiorentina della 'Commedia': il testo dantesco nell' 'Ottimo commento'*, in Malato-Mazzucchi 2019, pp. 581-612.
- DBI = *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1960 – 2020, 100 voll.
- De Robertis 2001 = Teresa De Robertis, *Rivalutazione di un frammento dantesco*, «Studi danteschi», LXVI, 2001, pp. 263-78.
- De Robertis 2005 = Domenico De Robertis (a cura di), Dante Alighieri, *Rime*, Firenze, Edizioni del Galluzzo.
- Del Prete 1859 = Leone Del Prete, *Capitoli della Compagnia della Madonna d'Orsammichele dei sec. XIII e XIV, ora per la prima volta pubblicati da Leone Del Prete*, Lucca, Benedini-Guidotti.
- Di Fonzo 2008 = Claudia Di Fonzo, *L'ultima forma dell'Ottimo commento. Chiose sopra la Comedia di Dante Alighieri fiorentino tractate da diversi ghiosatori. Inferno*. Edizione critica a cura di Claudia Di Fonzo, Ravenna, Longo.
- DiVO = *Corpus del Dizionario dei Volgarizzamenti*, consultabile in rete al sito internet <http://divoweb.ovi.cnr.it>
- ED = *Enciclopedia dantesca*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1970-1978, 6 voll.
- Ferretti Cuomo 2016 = Luisa Ferretti Cuomo, *Saggio di Commento di 'Inferno XXXIV' – 2^a ed.*, in Trovato-Tonello 2016, pp. 7-33.

- Foà 2000 = Simona Foà, *Giamboni, Bono*, in *DBI* (54).
- Folena 1965 = Gianfranco Folena, *La tradizione delle opere di Dante Alighieri*, in *Atti del Congresso Internazionale di Studi Danteschi*, Firenze-Verona-Ravenna, 20-27 aprile 1965, Firenze, Sansoni, 1965, I, pp. 1-78.
- Franceschini 2007 = Fabrizio Franceschini, *Stratigrafia linguistica dell'Ashburnhamiano e dell'Hamiltoniano*, in *Trovato 2007a*, pp. 281-315.
- Frosini 2016 = Giovanna Frosini, *Il volgare*, in *Malato-Mazzucchi 2016*, II, pp. 505-33.
- Geymonat 2007 = Francesca Geymonat, *Sulla lingua di Francesco di Ser Nardo*, in *Trovato 2007a*, pp. 331-86.
- Giansante-Marcon 1990 = Massimo Giansante e Giorgio Marcon, *Frammenti di codici trecenteschi della Divina Commedia nell'Archivio di Stato di Bologna*, «Rassegna degli Archivi di Stato», 50, pp. 378-415.
- Gigli 1855 = Ottavio Gigli, *Studi sulla Divina Commedia di Galileo Galilei, Vincenzo Borghini ed altri*, Firenze, Le Monnier.
- Guidi 2007 = Vincenzo Guidi, *I numeri della tradizione dantesca. Qualche considerazione di statistica descrittiva*, in *Trovato 2007a*, pp. 215-41.
- Iacobucci 2010 = Renzo Iacobucci, *Un nome per il copista del più antico frammento della Divina Commedia: Andrea Lancia*, «Scrineum», VII, 2010, pp. 1-30.
- Iannella 1997 = Cecilia Iannella (a cura di), *Giordano da Pisa, Prediche inedite (dal ms. Laurenziano, Acquisti e doni 290)*, Pisa, Edizioni ETS.
- Iannuccelli 2010 = Simonetta Iannuccelli, *L'Europa di carta*, in *Brach 2010*, pp. 95-148.
- Inglese 2020⁴ = Giorgio Inglese (a cura di), *Commedia. Opera completa*, revisione del testo e commento di Giorgio Inglese, Roma, Carocci.
- Lanza 1995 = Antonio Lanza (a cura di), *Dante Alighieri, La Commedia*, nuovo testo critico secondo i più antichi manoscritti fiorentini, Anzio, De Rubeis.

- Lippi Bigazzi 1987 = Vanna Lippi Bigazzi (a cura di), *I volgarizzamenti trecenteschi dell'«Ars amandi» e dei «Remedia amoris»*, Firenze, Accademia della Crusca, 2 voll.
- LirIO = *Corpus della lirica italiana delle origini* (LirIO), consultabile in rete al sito internet <http://lirioweb.ovi.cnr.it>
- LIZ = *Letteratura italiana Zanichelli* in CD-rom, a cura di P. Stoppelli ed E. Picchi, Bologna, Zanichelli, 2001⁴.
- Maas 1984 = Paul Maas, *Critica del testo*. Traduzione di Nello Martinelli. Presentazione di Giorgio Pasquali. Terza edizione, Firenze, Le Monnier.
- Maggini 1968 = Francesco Maggini, Brunetto Latini, *La Rettorica, testo critico di Francesco Maggini*, prefazione di Cesare Segre, Firenze, Le Monnier.
- Malato 2001a = Enrico Malato, *Storia della letteratura italiana*, dir. E. Malato, vol. X, *La tradizione dei testi*, coord. C. Ciociola, Roma, Salerno Editrice.
- Malato 2001b = Enrico Malato, *Glossario filologico*, in Malato 2001a, pp. XIII-LVI.
- Malato 2015 = Enrico Malato, *La tradizione del testo della 'Commedia'*, in «Libri & Documenti», XL-XLI, 2014-2015, 2, pp. 143-51.
- Malato-Mazzucchi 2016 = Enrico Malato, Andrea Mazzucchi (a cura di), *Dante fra il Settecentocinquantennio della nascita (2015) e il Settecentenario della morte (2021)*. Atti delle Celebrazioni in Senato, del Forum e del Convegno internazionale di studi (Roma, Villa Altieri/Palazzetto degli Anguillara, 28 settembre-1° ottobre 2015), Roma, Salerno Editrice, 2 tomi.
- Malato-Mazzucchi 2019 = Enrico Malato, Andrea Mazzucchi (a cura di), *La critica del testo. Problemi di metodo ed esperienze di lavoro. Trent'anni dopo, in vista del Settecentenario della morte di Dante. Atti del Convegno internazionale di Roma, 23-26 ottobre 2017*, Roma, Salerno Editrice.
- Mandola 2016 = Eleonisia Mandola, *Per la 'collatio' del 'Paradiso'*, «Studi danteschi», LXXXI, pp. 289-331.
- Mandola 2018 = Eleonisia Mandola (a cura di), *Dante, Paradiso I-XVII. Edizione critica alla luce del più antico codice di sicura fiorentinità*, Genova, Il melangolo.

- Mandola 2019 = Eleonisia Mandola (a cura di), *Dante, Paradiso XVII-XXXIII. Edizione critica alla luce del più antico codice di sicura fiorentinità*, Genova, Il melangolo.
- Mandola 2020 = Eleonisia Mandola, *Premessa a Sanguineti 2020*, pp. 9-13.
- Manni 2003 = Paola Manni, *Storia della lingua italiana. Il Trecento toscano*, Bologna, Il Mulino.
- Manni 2013 = Paola Manni, *La lingua di Dante*, Bologna, Il Mulino.
- Marin 2015-'16 = Chiara Marin, *Il «copista di Parm». La sua produzione e una possibile identità*, Tesi di laurea, relatore Sandro Bertelli, Università degli Studi di Ferrara, 2015-2016.
- Marin-Niccolai 2017 = Chiara Marin e Elena Niccolai, *Su un antico testimone della «Commedia» (Berlin, Staatsbibliothek Preussischer Kulturbesitz, Rehdiger 227), sul suo copista e sulla canzone di Jacopo Cecchi «Morte, perch'io non trovo a cui mi doglia»*, «Filologia italiana», 14, pp. 29-66.
- Marti 1969 = Mario Marti (a cura di), *Poeti del Dolce stil nuovo*, Firenze, Le Monnier.
- Mattiazzo 2014-'15 = Sissi Mattiazzo, *Di mia propria mano. Le sottoscrizioni dei copisti "italiani" del Quattrocento nei codici della Biblioteca Riccardiana di Firenze*, Tesi di laurea, relatrice Nicoletta Giovè Marchioli, Dipartimento di Studi Linguistici e letterari, Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, Università degli Studi di Padova, 2014-2015.
- Mazzoni 1967 = Francesco Mazzoni, *Il canto VI dell'Inferno*, «Nuove letture dantesche», Firenze, Le Monnier.
- Mazzoni 1970 = Francesco Mazzoni, *Lancia, Andrea*, in *ED*.
- McKenzie 1931 = Kenneth McKenzie (a cura di), Antonio Pucci, *Le Noie*, Princeton, Princeton University Press.
- Melchionda 2016 = Silvio Melchionda, *'Antiquior' e 'recentior' a confronto: Chig. L v 167 e Pad. 2*, «Rivista di studi danteschi», XVI, pp. 406-12.

- Montani 1832 = Giuseppe Montani, *Lettera sui codici del Marchese Luigi Tempi*, «L'Antologia», 134, 1832, pp. 44-58.
- Moore 1889 = Edward Moore, *Contributions to the Textual Criticism of the 'Divina Commedia'. Including the Complete Collation throughout the 'Inferno' of all the MMS. at Oxford and Cambridge*, Cambridge, At the University Press.
- Morino 1976 = Alberto Morino (a cura di), Restoro d'Arezzo, *La composizione del mondo colle sue cascioni*, Firenze, Accademia della Crusca.
- Niccoli 1970 = Alessandro Niccoli, *votare*, in *ED*.
- Onder 1970 = Lucia Onder, *meglio*, in *ED*.
- OVI = *Corpus OVI dell'italiano antico* (Istituto Opera del Vocabolario Italiano), consultabile in rete all'indirizzo <http://gattoweb.ovi.cnr.it>
- Pasut 2006 = Francesca Pasut, *Codici miniati della 'Commedia' a Firenze attorno al 1330: questioni attributive e di cronologia*, «Rivista di studi danteschi», VI, pp. 379-409.
- Pasut 2008 = Francesca Pasut, *Pacino di Bonaguida e le miniature della 'Divina Commedia': un percorso tra codici poco noti*, in *Da Giotto a Botticelli. Pittura fiorentina tra Gotico e Rinascimento*. Atti del convegno internazionale. Firenze, Università degli Studi e Museo di San Marco, 20-21 maggio 2005, a cura di Francesca Pasut e Johannes Tripps, Firenze, Giunti, pp. 41-62.
- Pasut 2014-'15 = Francesca Pasut, *Nell'antica vulgata fiorentina. Due varianti miniate della 'Commedia' dantesca*, in «Libri & Documenti», XL-XLI, 2, pp. 261-74.
- Pasut 2017 = Francesca Pasut, *I miniatori fiorentini e la 'Commedia' primo trecentesco*, in Arqués Corominas-Ciccuto 2017, pp. 29-44.
- Patota 2007 = Giuseppe Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino.
- Petrocchi 1966-'67 = Giorgio Petrocchi (a cura di), Dante Alighieri, *La Commedia secondo l'antica vulgata*, Milano, Mondadori [seconda ristampa riveduta, Firenze, Le Lettere, 1994].

- Petrucci 2000 = Livio Petrucci, *Rassegna dei più antichi documenti del volgare pisano*, in Werner-Schwarze 2000, pp. 15-46.
- Pinto 1978 = Giuliana Pinto, *Il Libro del Biadaiole. Carestie e annona a Firenze dalla metà del '200 al 1348*, Firenze, Olschki.
- Piro 2011 = Rosa Piro (a cura di), *L'Almansore. Volgarizzamento fiorentino del XIV secolo. Edizione critica*, Firenze, Sismel – Edizioni del Galluzzo.
- Pomaro 1994 = Gabriella Pomaro, *Frammenti di un discorso dantesco*, Modena, Comune di Nonantola-Poligrafico Mucchi.
- Pomaro 2007a = Gabriella Pomaro, *Ricerche d'archivio per il «copista di Parm» e la mano principale del Cento. (In margine ai «Frammenti di un discorso dantesco»)*, in Trovato 2007, pp. 243-79.
- Pomaro 2007b = Gabriella Pomaro, *Appendice. Appunti su Ash*, in Trovato 2007a, pp. 317-30.
- Ponchia 2014 = Chiara Ponchia, *Frammenti dell'Aldilà. Immagini della 'Divina Commedia' nell'Italia settentrionale del Trecento*, Tesi di dottorato, relatrice Federica Toniolo, Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica, Università degli Studi di Padova, 2014.
- Porta 1990-1 = Giuseppe Porta (a cura di), Giovanni Villani, *Nuova Cronica*, Parma, Fondazione Pietro Bembo/Ugo Guanda Editore, 3 voll.
- Pulsoni 2007 = Carlo Pulsoni, *Un testo«antichissimo» (il perduto codice Vettori) attraverso le postille di Bartolomeo Barbadori, Jacopo Corbinelli, Vincenzo Borghini*, in Trovato 2007a, pp. 467-98.
- Riccardi 2010 = Maria Luisa Riccardi, *La carta araba*, in Brach 2010, pp. 59-94.
- Roddewig 1984 = Marcella Roddewig, *Dante Alighieri. Die 'Göttliche Komödie'. Vergleichende Bestandsaufnahme der 'Commedia'-Handschriften*, Stuttgart, Hiersemann.
- Rohlf 1966-69 = Gerhard Rohlf, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, trad. it. di Temistocle Franceschi, Torino, Einaudi, 3 voll.

- Romanini 2007a = Fabio Romanini, *Manoscritti e postillati dell'«antica vulgata»*, in Trovato 2007a, pp. 49-60.
- Romanini 2007b = Fabio Romanini, *Altri testimoni della «Commedia»*, in Trovato 2007a, pp. 61-94.
- Romanini 2018 = Fabio Romanini, *Qualche indicazione sulla nostra edizione critica e commentata della «Commedia». Istruzioni per l'uso dell'edizione pilota di «Inferno» XXXIV e proposte per la veste linguistica*. Atti del XXVIII Congresso internazionale di linguistica e filologia romanza: Roma, 18-23 luglio 2016, a cura di Roberto Antonelli, Martin Glessgen e Paul Videsott, Strasbourg, Eliphi Edition de linguistique et de philologie.
- Salvioni 1905 = Carlo Salvioni, *Appunti sull'antico e moderno lucchese*, «Archivio Glottologico italiano», E. Loescher, pp. 1-84.
- Sanguineti 1994 = Federico Sanguineti, *Per l'edizione critica della 'Comedia' di Dante*, «Rivista di letteratura italiana», XII, 2-3, pp. 277-92.
- Sanguineti 2001 = Federico Sanguineti, *Dantis Alagherii Comedia*. Edizione critica per cura di Federico Sanguineti, Tavernuzze (Firenze), Edizioni del Galluzzo.
- Sanguineti 2012 = Federico Sanguineti, «*Purgatorio*» XIX 34, «Studi danteschi», LXXVII, pp. 343-58.
- Sanguineti 2018 = Federico Sanguineti, *Premessa a Mandola 2018*, pp. 13-27.
- Sanguineti 2019 = Federico Sanguineti, *Premessa a Mandola 2019*, pp. 7-14.
- Sanguineti 2020 = Federico Sanguineti (a cura di), *Dante, Inferno. Edizione critica alla luce del più antico codice di sicura fiorentinità*, Genova, Il melangolo.
- Santangelo 1993 = Salvatore Santangelo, *Libru de lu Dialagu de Sanctu Gregoriu traslatatu pir frati Iohanni Campulu de Missina*, Palermo, Scuola Tipografica 'Boccone del Povero'.
- Savino 2001 = Giancarlo Savino, *L'autografo virtuale della "Commedia"*, Firenze, Società Dantesca Italiana, 2000 (anche in «*Per correr miglior acque...*»). *Bilanci e prospettive degli studi danteschi alle soglie del nuovo millennio*, Atti del Convegno

internazionale di Verona-Ravenna 25-29 ottobre 1999, Roma, Salerno editrice, 2 volumi, pp. 1099-110).

Schiaffini 1926 = Alfredo Schiaffini (a cura di), *Testi fiorentini del Due e del Trecento e dei primi del Trecento*, Firenze, Sansoni.

Segre 1953 = Cesare Segre (a cura di), *Volgarizzamenti del Due e del Trecento*, Torino, UTET.

Segre 1968 = Cesare Segre (a cura di), Bono Giamboni, *Il Libro de' Vizi e delle Virtudi e Il Trattato di Virtù e di Vizi*, Torino, Einaudi.

Selmi 1873 = Francesco Selmi (a cura di), *Dei Trattati morali di Albertano da Brescia. Volgarizzamento inedito del 1268*, Commissione per i testi di lingua, Bologna, Romagnoli.

Serianni 2007 = Luca Serianni, *Sul colorito linguistico della 'Commedia'*, «Letteratura italiana antica», VIII, pp. 141-50.

Serventi 2006 = Silvia Serventi (a cura di), Giordano da Pisa, *Avventuale fiorentino 1304. Edizione critica*, Bologna, Il Mulino.

Soffici 2020 = Manila Soffici, *Ancora una scheda su ser Matteo di Biliotto*, in Barlucchi-Franceschi-Sznura 2020, pp. 13-20.

Stussi 1962 = Alfredo Stussi, *Un testamento volgare scritto in Persia nel 1263*, «L'Italia dialettale», XXV, pp. 23-37.

Stussi 2015⁵ = Alfredo Stussi, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, il Mulino.

Tassi 1849 = Francesco Tassi (a cura di), *Delle Storie contra i Pagani di Paolo Orosio libri VII, volgarizzamento di Bono Giamboni*, Firenze, Baracchi.

TLIO = *Tesoro della lingua italiana delle origini* [corpus dei testi in volgare sino al 1375, a cura dell'Opera del Vocabolario Italiano (OVI), Istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso l'Accademia della Crusca], consultabile in rete all'indirizzo <http://tlio.ovi.cnr.it/TLIO>, oppure presso l'Opera con il programma di interrogazione GATTO al sito <http://gattoweb.ovi.cnr.it>

- Tonello 2018 = Elisabetta Tonello, *Sulla tradizione tosco-fiorentina della 'Commedia' di Dante (secoli XIV-XV)*, Padova, libreriauniversitaria.it edizioni.
- Tonello-Trovato 2011 = Elisabetta Tonello e Paolo Trovato, *Contaminazione di lezioni e contaminazione per giustapposizione di esemplari nella tradizione della «Commedia»*, «Filologia italiana», VIII, pp. 21-33.
- Tonello-Trovato 2013 = Elisabetta Tonello e Paolo Trovato (a cura di), *Nuove prospettive sulla tradizione della «Commedia». Seconda serie (2008-2013)*, Padova, libreriauniversitaria.it edizioni.
- Trovato 2007a = Paolo Trovato (a cura di), *Nuove prospettive sulla tradizione della «Commedia». Una guida filologico-linguistica al poema dantesco*, Firenze, Franco Cesati Editore.
- Trovato 2007b = Paolo Trovato, *Intorno agli stemmi della «Commedia»*, in Trovato 2007a, pp. 611-49.
- Trovato 2007c = Paolo Trovato, *Fuori dall'antica vulgata. Nuove prospettive sulla tradizione della «Commedia»*, in Trovato 2007a, pp. 669-715.
- Trovato-Tonello 2016 = Paolo Trovato e Elisabetta Tonello (Edizione critica a cura di), Dante Alighieri, *Commedia*. Volume II. Tomo I. *Inferno* [Saggio di edizione critica di 'Inferno XXXIV' – 2^a ed.], Padova, libreriauniversitaria.it edizioni.
- Trovato-Tonello 2017 = Paolo Trovato e Elisabetta Tonello (Edizione critica a cura di), Dante Alighieri, *Commedia*. Volume II. Tomo I. *Inferno* [Saggio di edizione critica di 'Inferno XXIII' – 2^a ed.], Padova, libreriauniversitaria.it edizioni.
- Trovato-Tonello 2020 = Paolo Trovato e Elisabetta Tonello (Edizione critica a cura di), Dante Alighieri, *Commedia*. Volume II. Tomo I. *Inferno* [Saggio di edizione critica di 'Inferno XXVII' – 2^a ed.], Padova, libreriauniversitaria.it edizioni.
- Trucchi 1936 = Ernesto Trucchi, *Esposizione della Divina Commedia*, Milano, Toffaloni.
- Varanini 1965 = Giorgio Varanini (a cura di), *Cantari religiosi senesi del Trecento*, Bari, Laterza.

- Veglia 2007 = Marco Veglia, *Sul codice Cortonese e su altre copie attribuite a Romolo Ludovici*, in Trovato 2007a, pp. 573-82.
- Viel 2013a = Riccardo Viel, *Un nuovo codice della 'Commedia': frammenti del 'Paradiso'*, «Critica del testo», XVI 2, pp. 79-101.
- Viel 2013b = Riccardo Viel, *Edizione di frammenti inediti della 'Commedia' dantesca*, in «*Pueden alzarse las gentiles palabras*». Per Emma Scoles, a cura di Ines Ravasini e Isabella Tomasetti, Roma, Bagatto Libri, pp. 427-53.
- Volpi 2009 = Mirko Volpi (a cura di), Iacomo della Lana, *Commento alla 'Commedia'*, Roma, Salerno Editrice.
- Volpi 2009 = Mirko Volpi, «*Per manifestare polida parladura*». *La lingua del Commento lanèo alla 'Commedia' nel ms. Riccardiano-Braidense*, Roma, Salerno Editrice.
- Werner-Schwarze 2000 = Edeltraud Werner e Sabine Schwarze (a cura di), *Fra toscanità e italianità. Lingua e letteratura dagli inizi al Novecento*, Tübingen und Basel, Francke.
- Zanchetta 2015 = Mauro Zanchetta (a cura di), Domenico Cavalca, *Specchio de' peccati*, Firenze, Franco Cesati Editore.
- Zani de' Ferranti 1855 = Marcaurelio Zani de' Ferranti, *Di varie lezioni da sostituirsi alla invalse nell'Inferno di Dante Alighieri*, Bologna, Marsigli e Rocchi.
- Zanichelli 2017 = Giuseppa Zanichelli, *Incroci danteschi: il ms. Parm 3285 della Biblioteca Palatina di Parma*, in Arqués Corominas-Ciccuto 2017, pp. 207-18.

PREMESSA

Il presente lavoro, nato con lo scopo di indagare una possibile e più solida affinità testuale, oltre che paleografica, dei codici del gruppo di *Parm*,¹ richiede l'ausilio di una serie di strumenti di lavoro ai quali è opportuno rimandare.

Il testo base di confronto rimane quello dell'edizione di Giorgio Petrocchi,² nelle pagine di collazione talora indicato semplicemente 'P'. Per segnalare una pagina da un volume specifico dell'edizione si premettono al numero arabo le cifre romane, quindi con 'Petrocchi: III 173' si intenderà: vol. 3, *Purgatorio*, p. 173.³

In merito alle sigle adottate per indicare i testimoni, considerata la sovrabbondanza dei codici danteschi, si è deciso di rimandare a già noti ed esaustivi elenchi, anche recenti. Per un primo orientamento, ma le sigle adottate nel corso del tempo sono rimaste quasi tutte invariate,⁴ si vedano in primo luogo i «manoscritti dell'antica vulgata» (Petrocchi: I 57-91) ed il «registro dei codici» (ivi: 481-567), ma anche Sanguineti (2001: XIII-XLII) e Tonello (2018: 53-86). Per una descrizione dettagliata dei codici *entro* ed *oltre* l'antica vulgata si rimanda almeno a: Boschi Rotiroli 2004; Romanini 2007a; Id.: 2007b; Bertelli 2011; Id.: 2016a. Quando si citano forme attestate nell'*OVI* si registra anche la curatela a cui il *corpus* fa riferimento.

I manoscritti attribuiti al «copista di *Parm*», nonché altri a cui si rinvierà nel corso della trattazione, sono stati collazionati su riproduzione digitale; nel caso dei frammenti dell'Archivio di Stato di Bologna si è fatto ricorso a trascrizioni già edite. D'altro canto un nutrito numero di codici è oggi liberamente accessibile on-line sui siti internet delle rispettive biblioteche, ma per un rapido riscontro è certamente molto funzionale la sezione dedicata sul sito web Danteonline della Società Dantesca Italiana.⁵

Tra parentesi tonde () sono state sciolte le note tironiane e le abbreviazioni; evidenziate in giallo le lezioni di difficile o incerta lettura. Altri segni convenzionali sono desunti, ancora una volta, da Petrocchi (I XLVII). Tra i più importanti: agg. = aggiunto; cd., cdd. = codice, -i; corr. = corretto, correzione; marg. = margine; rev. = revisore; < > =

¹ Nome che deriva dalla segnatura del suo testimone più celebre, ovvero il cd. Parmense 3285 (= *Parm*) della Biblioteca Palatina di Parma.

² Petrocchi: 1966-'67 [1994²].

³ Per le sigle dei voll. dell'edizione Petrocchi: I = 1. *Introduzione*; II = 2. *Inferno*; III = 3. *Purgatorio*; IV = 4. *Paradiso*. Analoghi i riferimenti anche per i voll. della grammatica storica di Rohlfs (1966-'69): I = *Fonetica*; II = *Morfologia*; III = *Sintassi e parole*.

⁴ Tutt'al più sono state ulteriormente abbreviate in recenti edizioni, ad esempio: il noto codice vergato da Francesco di ser Nardo di Barberino, il Trivulziano 1080, Triv in Petrocchi, nell'edizione Mandola (2018) è indicato con T, Urb = U (già Sanguineti: 2001 LXV), Florio = F; stesse sigle per Florio e Urb anche nei saggi di edizione critica di Paolo Trovato ed Elisabetta Tonello (Trovato-Tonello: 2016; Id.-Ead.: 2017; Id.-Ead.: 2020).

⁵ <https://www.danteonline.it/manoscritti>

scrittura espunta o abrasa; > < = scrittura su espunzione o su rasura; [] = lacuna, parola o lettere mancanti. Si aggiungano in ultimo: c., cc. = carta, -e; R = Rehdiger 227; S = edizione Sanguineti (2020).

POSTILLA

Quando la consegna della presente ricerca era alle porte, nell'ultima settimana del marzo 2021, è stato dato alle stampe il catalogo della mostra ai Musei del Bargello *Onorevole e antico cittadino di Firenze*, curata da Luca Azzetta, Sonia Chiodo e Teresa De Robertis in occasione del settimo centenario della morte di Dante. In un contributo di Irene Ceccherini, al quale sono integrati interventi di Sonia Chiodo e Martina Zanghì, si ritorna sulla questione dello «*scriptorium* diffuso», ovvero la collaborazione tra più copisti, o meglio «personalità», nella diffusione della *Commedia* a Firenze a partire dal terzo decennio del Trecento. La studiosa conferma l'arco cronologico entro il quale operò il «copista di *Parm*», e cioè 1326/28-1339 (Ceccherini 2021: 207), ed individua nella figura del giudice e notaio Dino di Lapo Pacini da Firenze (ivi: 206) la mano che realizzò le *Commedie* contenute nei codici Hamilton 202 e Depot Breslau 7 (= Rehdiger 227), quest'ultimo recentemente avvicinato alla mano di *Parm* da Chiara Marin (2017). Considerando che il codice Hamilton 202 condivide alcune varianti del «copista di *Parm*» e suoi affini (Tonello 2018: 390 e *passim*), è stata condotta un'indagine sulle lezioni che, come emerge nel corso del presente studio, risultano afferenti al gruppo di *Parm*. Hamilton 202, pur conservandone una serie, compreso un errore ascrivibile al solo gruppo, non reca una forma esclusiva che è invece nel Rehdiger 227 e che lascia pensare o ad un copista lucchese, o ad un copista fiorentino che conserva la forma contenuta nel suo antigrafo. Ulteriori indagini potranno contribuire a fare maggior chiarezza anche su queste questioni, pertanto si rinvia ad altra sede l'inclusione di dati aggiuntivi.

INTRODUZIONE

La ricerca si concentra sulla tradizione della *Commedia* ascritta al «copista di *Parm*», attivo a Firenze dalla metà del terzo decennio del Trecento fino alla fine del quarto.

Nel primo capitolo è fornito un quadro dei testimoni realizzati in quel periodo – quelli cioè superstiti e giunti sino a noi – e se ne traccia una cronologia relativa, nella quale vengono inclusi i codici attribuiti dalle ricerche paleografiche al «copista di *Parm*».

Il secondo capitolo è dedicato allo spoglio dei testimoni sui *loci critici* di Michele Barbi e Giorgio Petrocchi, indagine preliminare volta ad accertare l'effettiva consistenza di una affinità anche testuale tra i codici in questione. Alla luce delle recenti indagini paleografiche e del rimescolamento cronologico che ne è emerso, è fornito un elenco delle innovazioni di *Parm* sui luoghi in questione.

Nella terza parte, considerata l'attuale riqualificazione cronologica del manoscritto Rehd. 227 da parte di Chiara Marin (2017), che avvicina il codice al «copista di *Parm*» e ne colloca la realizzazione tra il 1325 ed il 1330, si offre la collazione integrale del codice con informazioni sulle lacune, sulla cartulazione e sui richiami, un elenco di alcune forme settentrionali ed extra-fiorentine, le lezioni condivise con codici afferenti ad altri rami dello stemma e con i testimoni ascritti al «copista di *Parm*».

Nel quarto capitolo si analizza la lingua del Parmense 3285, non solo in quanto testimone eponimo ed illustre del gruppo, ma anche perché il codice è stato adottato come modello di confronto linguistico nei recenti saggi di edizione critica di Paolo Trovato ed Elisabetta Tonello. Partendo dai fenomeni esaminati da Francesca Geymonat (2007) sui codici di Francesco di ser Nardo da Barberino, per ogni forma in questione è stata registrata, per tutti e cento i canti del poema, la lezione a testo in Petrocchi e la forma corrispondente nel manoscritto.

Le Appendici del secondo volume contengono la trascrizione diplomatico-interpretativa dell'*Inferno* nel codice Parm. 3285 ed il confronto integrale tra l'edizione dell'*Inferno* di Federico Sanguineti (2020) e Parm.

Gli studi sul testo della *Commedia* accennano a risorgere con nuovo ardimento. [...] E bene sta.

Barbi 1891b: 5

non v'arrestate, ma studiate il passo

Purg. XXVII 62

CAPITOLO I

LA TRASMISSIONE DELLA *COMMEDIA* TRA IL III E IL IV DECENNIO DEL TRECENTO

1. Premessa

Il primo capitolo traccia un quadro delle attuali conoscenze sulla più antica tradizione manoscritta della *Commedia* giunta fino a noi,¹ ovvero i codici prodotti tra il terzo ed il quarto decennio del Trecento. Tralasciando quindi per ragioni cronologiche i noti – ed anonimi – «copista di *App*», «copista di *Ashb*», «copista principale del *Cento*», «copista di *Pr*» e «copista di *Vat*»,² vengono esaminati, alla luce dei recenti contributi paleografici (e quindi in virtù della loro altezza cronologica), tutti i codici attribuiti al «copista di *Parm*», realizzati in un periodo compreso tra il 1325 ca. e il 1340 ca.

Desumendo i dati dalle «Schede di rilevamento» e dalle «Tavole sinottiche» di Marisa Boschi Rotiroti (2004: 107-44 e 153-65) si fornisce un elenco riassuntivo dei testimoni danteschi del «copista di *Parm*» (*Tabella I*).

Sigla	Segnatura	Data	Scrittura	Formato (h×b)	Colonne	Fasc.	Cesura di fasc. tra le cantiche	Contenuto
Rehd. 227	Berlino, Staatsbibliothek Preussischer Kulturbesitz, Rehdiger 227	1325-'30	Una sola mano in <i>littera textualis</i>	28×23,2	1	23	Sì	<i>Commedia</i> (cc. 2r-169r) ³ Bosone da Gubbio, <i>Capitolo</i> (cc. 169v-171v) Iacopo Alighieri, <i>Capitolo</i> (cc. 172r-173v)
Parm	Parma, Biblioteca Palatina, Parmense 3285	1330- <i>ante</i> 1334	Una sola mano in lettera bastarda cancelleresca (tipo Cento)	36,7×26,4	2	12	Sì	<i>Commedia</i> (cc. 1r-89v) Rubriche latine brevi
Ricc. 1025	Firenze, Biblioteca Riccardiana, 1025	1337-8 [?]	Tre mani in lettera bastarda cancelleresca (tipo Cento)	32×22,8	2	12	No	<i>Commedia</i> (cc. 1r-88r) Rubriche latine brevi Iacopo Alighieri,

¹ Sulla storia della tradizione e delle edizioni della *Commedia* si vedano almeno: Bellomo 2012: 289-315; Bertelli 2017: 44-84; Ciociola 2001: 174-197; Folena 1965: 1-78; Malato 2015: 143-51.

² Si rinvia alle puntuali e sintetiche indicazioni in Sanguineti 2018: 19-22 e relativa bibliografia.

³ Ma sulla cartulazione del Rehd. 227 si veda il cap. III.

								<i>Capitolo</i> (cc. 88v-89r)
Brux	Bruxelles, Bibliothèque Royale Albert I ^{er} , 14614-6	1338 [?]	Tre mani in lettera bastarda cancelleresca (tipo Cento)	33,3×24,4	2	13	Debole dopo <i>Inf.</i> Assente dopo <i>Purg.</i>	<i>Commedia</i> (cc. 1r- 91r) Rubriche latine brevi Iacopo Alighieri, <i>Capitolo</i> (cc. 91r- 92r) Bosone da Gubbio, <i>Capitolo</i> (cc. 92r- 93r) Brunetto Latini, Tesoretto (cc. 95r- 106r)
Par. 528	Paris, Bibliothèque Nationale de France, Italien 528	1340	Una sola mano in lettera bastarda cancelleresca (tipo Cento)	31,9×23	2	12	Si	Acefalo: <i>Commedia da Inf. X</i> 82 (cc. 1r-82r) Rubriche latine brevi Iacopo Alighieri, <i>Capitolo</i> (cc. 79r-80r) Bosone da Gubbio, <i>Capitolo</i> (cc. 80v- 81r)
Chig. L VIII 292	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Chigiano L VIII 292	XIV sec. secondo quarto	Una sola mano in lettera bastarda cancelleresca (tipo Cento)	32,6×24	2	13	Debole dopo <i>Inf.</i> Assente dopo <i>Purg.</i>	Composito: <i>Eneide</i> volgarizzata (cc. 1r-27r) <i>Commedia</i> (cc. 29r- 121v) Rubriche volgari
Laur. XC sup. 127	Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Pluteo 90 sup. 127	XIV sec. secondo quarto	Una sola mano in lettera bastarda cancelleresca (tipo Cento)	32,4×24,5	2	11	Debole dopo <i>Inf.</i> e dopo <i>Purg.</i>	Acefalo: <i>Commedia da Inf. X</i> 76 (cc. 1r-85r) Rubriche latine lunghe Bosone da Gubbio, <i>Capitolo</i> (c. 85) Iacopo Alighieri, <i>Capitolo</i> (cc. 86r- 87v)
Fior. Conv. Soppr. C III 1262	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Conventi Soppressi C III 1262	XIV sec. secondo quarto	Due mani in lettera bastarda cancelleresca (tipo Cento)	29,6×20,8 30,4×20,9	2 2	12 12	Assente dopo <i>Inf.</i> , forte dopo <i>Purg.</i> /	Composito: <i>Inferno</i> (cc. 1r-34r), <i>Purgatorio</i> (34v- 67v) Rubriche volgari lunghe + <i>Paradiso</i> (cc. 68r- 101v) Rubriche volgari lunghe «Theolagus Dantes» (101v)

								Iacopo Alighieri (attribuito a Pietro), <i>Capitolo</i> (cc. 102r- 103r) Bosone da Gubbio, <i>Capitolo</i> (cc. 103r- 104v)
--	--	--	--	--	--	--	--	---

Tabella 1: Testimoni danteschi del «copista di *Parm*»

2. La tradizione manoscritta della *Commedia*

Lo studio della tradizione manoscritta della *Commedia* rappresenta uno dei problemi più spinosi, e al tempo stesso stimolanti, nel panorama della ricerca filologica: assenza di autografo, ingente numero di testimoni – quindi pluralità di lezioni –, prima diffusione dell’opera per cantiche, o addirittura per gruppi di canti, «ora sei o otto o più o meno» (Boccaccio *Trattatello*: 39), verosimilmente soprattutto per opera di copisti non toscani. Ed ancora: «rarietà di errori evidenti», «frequenza di errori poligenetici», «mai riconoscibili varianti d’autore» (Bellomo 2012: 291-2),⁴ scomparsa delle trascrizioni anteriori o di poco successive al 1321, eccezion fatta per i versi presenti nei «Memoriali» e Registri bolognesi e per il frammento dell’*Inferno* del codice Conventi Soppressi H VIII 1012 (Roddewig n. 291) della BNCF – 260 versi in tutto tra *Inf.* XXVI 67 e XXVIII 48 –, forse trascritto ‘vivo Dante’⁵ da Andrea Lancia (Iabobucci 2010).⁶ Né va dimenticato che ogni codice si caratterizza per una propria «individualità» (cfr. la voce ‘testimone’ in Malato 2001b) e che i testimoni superstiti rappresentano solo una parte delle copie effettivamente realizzate, quindi «è ragionevole ipotizzare che i manoscritti medievali giunti ai nostri giorni abbiano subito una decimazione superiore al 70%» (Guidi 2007: 224). Per ciò che concerne tuttavia la perdita della prima tradizione, complice tanto la condizione malagevole del poeta, tanto la dispersione della sua biblioteca (Frosini 2016: 505), le congetture si sprecano e pochi sono gli appoggi saldi.

⁴ L’unica testimonianza diretta di variante d’autore è quella relativa ai «due cominciamenti» di *Era venuta ne la mente mia* (*Vita Nuova* XXIV), ricordata anche in Stussi 2015⁵: 101.

⁵ De Robertis 2001. Vd. anche Boschi Rotiroti 2004; Bertelli 2016b: 442-3 nota 6.

⁶ Ad Andrea Lancia sono attribuite le copie della *Commedia* contenute in «Firenze, BNCF, II I 39, con ampio e ricchissimo commento di paternità del Lancia, esteso a tutto il poema e databile tra il 1341 e il 1343 [...]; New York, MorL M 676, databile tra gli anni 1345-1355 ca., autorevole testimone della cosiddetta terza forma dell’*Ottimo Commento*, con aggiunte del Lancia in parte autonome, in parte derivate dalla chiose dell’Anonimo Latino; Firenze BRic.1033, copia d’uso di modesta qualità estetica (benché l’impegno calligrafico sia comunque superiore a quello attestato dal ms. II.1.39), con poche postille annotate nei margini, databile alla prima metà degli anni Cinquanta» (Azzetta 2013: 196; cfr. inoltre: Azzetta 1996; Bertelli 2011: 52-7; Boschi Rotiroti 2004; Ceccherini 2010; Cerroni 2004; Mazzoni 1970). Il Lancia, inoltre, fu testimone in favore di Giovanni Villani nel processo che questi intentò nel marzo 1338 per il furto, avvenuto tra il 1334 e il 1335, di un suo codice della *Commedia*, con ogni probabilità «confezionato alla fine degli anni Venti o nei primi anni Trenta» (Azzetta 2019: 149).

Nelle pagine che seguono si traccia un quadro dei codici sopravvissuti redatti tra il terzo ed il quarto decennio del Trecento.

2.1 Il 'codice' Martini

Grazie a Luca Martini,⁷ che nel 1548 collazionò a Pisa il testo (oggi perduto) di un Forese Donati su un'edizione aldina del 1515, conosciamo – in parte – un codice (= Mart, Aldina AP XVI 25, Roddewig n. 465)⁸ redatto tra il 1330 ed il 1331. Il Martini trascrisse inoltre una nota del copista dalla quale apprendiamo che il tempo impiegato per la copia dell'intero poema fu di circa tre mesi (un canto al giorno):⁹ «Dans initium operi die XV^a mensis octubris, et ut mihi per tempus vacabat, usque ad diem XXX^m mensis ianuarii proximi subsequenter explicandum transtuli, anno veri domini MCCCXXX, XIII^a indictione», e che già agli esordi del quarto decennio del Trecento fosse necessario scegliere tra più lezioni («respuendo que falsa et colligendo que vera»). Luca Martini possedette diversi codici «andati poi perduti, considerati particolarmente autorevoli e preziosi per antichità: un cod. pergamenaceo del 1329, designato con la sigla A, e un cartaceo ritenuto antichissimo e detto D» (Folena 1965: 50),¹⁰ «[...] in carta bambagina, molto antico e frustato, che vi manca una

⁷ Per la biografia di Luca Martini si veda Angiolini 2008.

⁸ Cfr. almeno: Romanini 2007a: 55-6 e relativa bibliografia; Sanguineti 2018: 17-8 e relativa bibliografia; Tonello 2018: 195-6.

⁹ Si tratta di un lasso di tempo relativo; il Plut. XC sup. 125ⁱⁱ (= Ga, Roddewig n. 147) di Francesco di ser Nardo da Barberino, infatti, venne redatto tra il settembre 1347 e il marzo 1348: cfr. Bertelli 2011: 59-62 e 339-42.

¹⁰ Sul codice siglato A cfr. Pulsoni 2007: 467-9. Consultando le *Tavole sinottiche* di Boschi Rotiroti (2004: 153-165) emerge chiaramente che tra i mss. attribuiti all'«antica vulgata» (Ivi: 18), gli unici redatti su supporto cartaceo sono il Laurenziano Pluteo XL 22 (= Laur, Roddewig n. 114), il Fior. II.I.39 (Roddewig n. 234) di Andrea Lancia e Madrid 10186 (= Mad, Roddewig n. 424). A parte il codice del Lancia, trascritto tra il 1341 ed il 1343, gli altri due furono realizzati quasi al limite dell'«antica vulgata», tra il 1354 e il 1355. Superata la metà del secolo l'utilizzo della carta conobbe un notevole incremento, ma considerando i cdd. in questione non stupisce affatto l'impiego di questo supporto. In Italia, infatti, fin dal XII secolo era utilizzata la carta araba proveniente dalla Spagna (Cencetti 1978: 14), ben nota «negli uffici dei notai genovesi, grazie ai fiorenti commerci fra i due paesi» (Riccardi 2010: 87). «In Italia abbiamo dapprima rare testimonianze, da ricondurre prevalentemente alla carta araba di fabbricazione spagnola, come alcuni documenti veneziani del 1223/28 ed altri genovesi, del XII secolo, redatti su carta di qualità scadente [...]. Dall'ultimo ventennio del 1200, tuttavia, scompare la carta d'importazione e appare la prima produzione italiana in larga scala, quella di Fabriano [...]. La nuova carta, contrassegnata dalla presenza di filigrana, si diffuse presto, grazie ai mercanti genovesi e veneziani, soppiantando definitivamente tutta la precedente produzione araba» (Agati 2009²: 86-7). Il Plut. XL 22 fu vergato a Sassoferrato nel 1355, non lontano quindi da Fabriano, noto centro di produzione cartaria senza dubbio attivo da tempo; dall'area ligure proviene invece il Madrid 10186 (Mad). Sorprende ancor meno il supporto utilizzato dal notaio Andrea Lancia per il Fior. II.I.39, giacché la carta cominciò ad essere utilizzata anche nelle scritture preparatorie che precedevano le redazioni su pergamena dei documenti ufficiali delle cancellerie pubbliche: «esempio di tale prassi è costituito dalla documentazione prodotta a Firenze dagli Esecutori degli Ordinamenti di Giustizia dal 1343 al 1435, conservata presso l'Archivio di Stato di Firenze (ASFi, indice dell'Inventario n. 31) [...] nella maggior parte dei casi, i documenti con le sentenze definitive sono pergamenacei mentre è su supporto cartaceo la documentazione relativa alle fasi precedenti dell'istruttoria» (Iannuccelli 2010: 101 n.17). Considerando inoltre che «anche la contemporanea prassi creativa dei testi letterari, in molti casi, era sottoposta ad un prolungato iter di registrazioni successive» (Ivi: 101), è lecito ipotizzare che la redazione dell'autografo della *Commedia* (o parte di esso) sia avvenuta su supporto cartaceo? Data la lunghezza dell'opera non è forse

carta al XIII del Paradiso; e non v'è il tempo che fu scritto, ma nella fine v'è di rosso il di che morì Dante» (Gigli 1855: xxxi).¹¹

2.2 Il codice «Landiano»

Al marchigiano Antonio da Fermo è attribuito il codice 190, detto «Landiano» (= La, Roddewig n. 607), conservato presso la Biblioteca Comunale Passerini Landi di Piacenza, redatto nel 1336 a Genova su commissione del pavese Beccaro Beccaria. Nonostante l'antichità il ms. non risulta del tutto affidabile poiché il «testo è pesantemente segnato da correzioni e rasure, da parte di una mano più uniforme e controllata», per il quale «sarà forse più semplice immaginare un antigrafo fiorentino, ma ancora copiosamente segnato da vari relitti settentrionali» (Romanini 2007a: 53-4).¹²

2.3 Il codice Laurenziano Ashburnham 828

Il Laurenziano Ashburnham 828 (= Ash, Roddewig n. 170),¹³ detto «l'Antichissimo» (Montani 1832: 47), conservato presso la Staatsbibliothek Preussischer Kulturbesitz di Berlino, collaterale del codice Hamilton 203 (= Ham, 1347, Roddewig n. 15) ed ascritto alla Toscana occidentale, è stato negli ultimi decenni oggetto di una vera e propria «diatriba paleografica» (Bertelli 2011: 37), non solo perché redatto in *littera textualis*. La mano che trascrisse il *Capitolo* di Jacopo Alighieri, infatti, aggiunse la data «d'ogosto MCCCXXXV», secondo Savino (2000: 7) «verosimilmente replicata dall'antigrafo», pertanto non attendibile, addirittura «molto sospetta» per Boschi Rotiroti (2004: 101). Ciononostante, con migliori argomentazioni, la Pomaro (2007b: 316 e *passim*) propone quale periodo di copia della *Commedia* «ante agosto 1335 (quasi sicuramente secondo lo stile pisano, dunque 1334 secondo lo stile comune)».

assurdo supporre che l'autore (in esilio) possa aver optato per un materiale più economico, e in effetti la scomparsa dell'autografo si spiegherebbe ancor più facilmente.

¹¹ Cfr. anche Bordin 2007: 504-5. Se il perduto codice *D* riportava, come detto, la data della morte di Dante, ciò non deve indurre a supporre che fosse stato redatto immediatamente all'indomani dalla scomparsa dell'autore. Anche il Plut. XC sup. 125ⁱⁱ (Ga), infatti, reca tale informazione: cfr. Bertelli 2011: 60.

¹² Si veda anche la connessa bibliografia relativa al «Landiano», alla quale si aggiungano almeno Petrocchi 1958 e Tonello 2018: 546-7.

¹³ Cfr. Romanini 2007a: 50.

2.4 Francesco di ser Nardo da Barberino

Alla penna di Francesco di ser Nardo da Barberino si devono il frammento Modena AdS Letterati b 17 (= Mo, Roddewig n. 470)¹⁴ e i testi della *Commedia* contenuti nel Trivulziano 1080 (= Triv, 1337, Roddewig n. 451)¹⁵ e nel Plut. XC sup. 125^{II} (Ga),¹⁶ quest'ultimo acefalo e lacunoso. Nel corso degli ultimi decenni una particolare rilevanza è stata attribuita proprio a Triv: Petrocchi ne segue la veste formale; Lanza (1995), seguendo «la metodologia che fu già di Bédier [...] ha prodotto un'edizione fedele a Triv» (Bellomo 2012: 308) e Inglese,¹⁷ sempre «in relazione alla forma [...] adotta quella di Triv» (Ivi: 315). La fiducia attribuita alla fiorentinità di Triv, nonostante la presenza di alcuni tratti fonomorfolologici decisamente antiflorentini, e cioè *preghirà* a *Par.* I 36 e *orolosio* a *Par.* X 139,¹⁸ è stata d'altronde ribadita anche da Luca Serianni (2007: 150).

2.5 Il «copista di *Lau*» ed il «copista di *Parm*»

Al «copista di *Lau*» sarebbero attribuibili: Barberiniano latino 4092 (Roddewig n. 653), Hamilton 204 (Roddewig n. 16), Laurenziano Pluteo XL 12 (Roddewig n. 104), Laurenziano Pluteo XL 16 (= Lau, Roddewig n. 108), Marciano Zanetti 51 (4777) (Roddewig n. 798).¹⁹ Sebbene la cronologia relativa resti un terreno instabile,²⁰ *che spesse volte l'anima ci cade*, recenti studi sull'apparato iconografico degli antichi testimoni,²¹ riqualificandone la posizione cronologica, hanno consentito la realizzazione di una «edizione critica alla luce del più antico codice di sicura fiorentinità» (Mandola 2018 e 2019, Sanguineti 2020), appunto, il Laurenziano Pluteo XL 12 dell'anonimo «copista di *Lau*», le cui miniature furono realizzate dal Maestro delle Effigi domenicane (*Inferno* e *Purgatorio*) in collaborazione con Pacino da Bonaguida (solo c. 61r; *Par.* I).²² La mano del Maestro delle Effigi domenicane è riconoscibile anche in altri testimoni, ed avrebbe illustrato nell'ordine (Zanichelli: 2017): 1. Depot Breslau 7 (= Rehdiger 227, Roddewig n. 22), «decisamente un'opera in linea con lo

¹⁴ Ivi: 56.

¹⁵ Ivi: 59. Cfr. anche Sanguineti 2018: 18-9 ed annessa bibliografia, nonché Tonello 2018: 238-9.

¹⁶ Cfr. almeno Romanini 2007a: 52 (e bibliografia) e l'analisi paleografica su Francesco da Barberino in Bertelli 2011: 59-62.

¹⁷ Si veda l'opera completa Inglese 2020⁴.

¹⁸ Sulla lingua di Francesco di ser Nardo cfr. Geymonat 2007.

¹⁹ Ma cfr. Sanguineti 2018: 20 con annessa bibliografia.

²⁰ «Il punto è questo, la cronologia relativa...», Bertelli *per epistulam*, 21 novembre 2020.

²¹ Soprattutto: Pasut 2006; Ead. 2008; Ead. 2014-'15; Ead. 2017; Zanichelli 2017.

²² Pasut 2008: 50.

stile degli esordi (1325-30 circa)»:²³ 2. Laurenziano Pluteo XL 12; 3. Parmense 3285 (= Parm, Roddewig n. 591); 4. Trivulziano 1080 (= Triv), solo «appiglio cronologico esplicito e dunque inconfutabile [...] cui siamo di continuo sollecitati a fare riferimento in un panorama che storicamente perdura ad essere vago e frammentario» (Pasut 2014-'15: 261-2); 5. Laurenziano Pluteo XL 13 (dell'anonimo «copista di *Vat*»):²⁴

L'anonimo «copista di *Parm*», identificabile secondo Chiara Marin (2015-'16: 104; Marin-Niccolai 2017) con il «Dinus»²⁵ che si firma nel *colophon* del codice berlinese Depot Breslau 7 (= Rehdiger 227), alla fine del *Capitolo* di Jacopo Alighieri, fu attivo nella Firenze del terzo e quarto decennio del XIV secolo, nonché molto vicino a Giovanni Buonaccorsi – il quale convinse Forese Donati a redigere la sua copia della *Commedia* (a noi nota grazie a Luca Martini, appunto, Mart) – e all'Arte di Calimala. La sua mano, riconoscibile negli Statuti dell'Arte 4 (1334) e 5 (1339), è affiancata da quella del notaio Giovanni di ser Benvenuto da Sesto (Pomaro 2007a: 250-1), formatosi presso ser Matteo di Biliotto, la cui mano è negli Statuti dell'Arte 1 (1309).²⁶ Al «copista di *Parm*», o comunque a suoi affini, sono attribuibili le *Commedie* contenute in: Rehdiger 227 (= Rehd. 227),²⁷ Parmense 3285 (= Parm), Riccardiano 1025 (= Ricc. 1025, Roddewig n. 312, da c. 84va a c. 88rb),²⁸ Archivio di Stato di Bologna Frammenti 1 e 2²⁹ (+ 3, 4, 5 e 6),³⁰ Bruxelles 14614-6 (= Brux, Roddewig n. 51, cc. 76v – 106r),³¹ Paris Italien 528 (= Par. 528, Roddewig n. 557),³² Chigiano Latino VIII

²³ Ead. 2017: 38. Per la studiosa sarebbero da retrodatare anche i celebri Vaticano latino 3199 (= Vat, Roddewig n. 632) e Palatino 313 (= Po, Roddewig n. 263), detto «Poggiali»; il primo al 1335 ca., ed il secondo addirittura al 1330 ca. (Ivi: 39 e 43).

²⁴ Per una pratica ed essenziale bibliografia su *Vat*, nonché sui cdd. della stessa mano, si veda ancora Sanguineti 2018: 22.

²⁵ «Q Vi scripsit scribat semp(er) | cum D(omi)no uiuat. Vivat in | celis dinus Inno(m)ie Felix». La formula della sottoscrizione era ancora molto usata nel Quattrocento (cfr. Mattiazzo 2014-'15: 43-7); difatti un copista «aggiungeva talvolta la dichiarazione dell'autografia (*manu mea scripsi* e simili), magari il proprio nome, la data e il luogo dove il lavoro era stato eseguito; altre volte aggiungeva frasi beneauguranti, per sé e per i lettori, lamentate per la fatica sostenuta, facezie, come mostrano gli esempi seguenti: *Qui scripsit scribat semper cum Domino vivat. Vivat in celis Bernardinus in nomine felix* [...]» (Stussi 2015⁵: 23). Che i motti scherzosi abbondassero ne è ulteriore prova, ad esempio, il mantice disegnato alla fine del *Paradiso* nel *recentior* Banco Rari 70 (Palatino 325, Roddewig n. 275) della BNCF, al cui soffio vengon fuori le parole: «quando questo Manthaco soffi[a] | lamanza mia dicor mama» (cioè: *quando questo mantaco soffia, la manza mia di cor m'ama*). Su «Dinus» si è interrogata la stessa Chiara Marin (2017: 34-5), anche perché sulla *n* è chiaramente visibile o un segno tachigrafico abraso «in forma di piccolo 9», o un «*titulus* [...] che potrebbe anche indicare un'abbreviazione (*titulus tremulatus*) delle lettere -er- e condurre quindi ad una diversa interpretazione del nome, vale a dire 'Din(er)us [...]». Ad ogni modo l'ipotesi più accreditata dalla studiosa è che «Dinus» sia ipocoristico di un altro nome.

²⁶ Soffici 2020: 19-20. La studiosa, alla nota 11, riferendosi a Luca Martini, scrive invece 'Manetti'.

²⁷ Marin 2015-'16; Marin-Niccolai 2017.

²⁸ Pomaro 1994; Ead. 2007a. Completamento del *Paradiso*, revisione e rubriche. 1337 per Marin (2015-'16: 126).

²⁹ Pomaro 1994; Ead. 2007a. Recentemente riordinati e catalogati dalla dott.ssa Rita De Tata e ora in Busta IV (italiani) n. 10 e 12; per Marin (2015-'16: 126) del 1338.

³⁰ Cfr. Bertelli 2016b: 450; Viel 2013a; Id. 2013b.

³¹ Pomaro 1994; Ead. 2007a; per Marin (2015-'16: 126) del 1338.

292 (= Chig. L VIII 292, Roddewig n. 671),³³ Conventi Soppressi C III 1262a (Roddewig n. 287, solo *Inferno e Purgatorio*)³⁴ e Laurenziano Pluteo XC sup.127 (= Laur. XC sup. 127 Roddewig n. 149).³⁵ Attribuibili al copista sono anche le rubriche del *Paradiso* del Fior. II I 32 (Roddewig n. 227) e di tre frammenti conservati in sedi differenti che «costituivano uno stesso manoscritto» (Boschi Rotiroti 2004: 128 n.153): Riccardiano 1030bis (Roddewig n. 317) + Nonantola framm. s. n. + AS Reggio Emilia framm. s. n., sinteticamente indicati con la sigla NFR (Pomaro 1994; Ead. 2007a). La produzione non dantesca interamente di mano del copista è ravvisabile nel Riccardiano 1578, contenente le *Heroides* di Ovidio nel volgarizzamento di Filippo Ceffi e il *Liber de Theleuthelagio* di Ubaldo di Sebastiano da Gubbio del Marciano L.VI.167 (Marin 2015-'16; Bertelli 2016b: 451). In collaborazione con altri copisti: ASFi Statuti del Podestà 7 [? 1325] (parti II, IV + *Constitutiones contra haereticos*), ASFi Statuti dell'Arte di Calimala 4 [1334] (da c.34v + tavola iniziale e rubriche), ASFi Statuti dell'Arte di Calimala 5 [1339] (secondo e terzo foglio della tavola iniziale + rubriche capp. LXVIII-LXXXII del libro I + rubriche libri II e III), ASFi Statuto Arte degli Albergatori 2 [1334-7] (tavola + rubriche).³⁶

Stando alle osservazioni codicologiche avanzate da Boschi Rotiroti, i codici di *Parm*, redatti in lettera bastarda cancelleresca tipo Cento (ma Rehd. 227 in *littera textualis*), sono contraddistinti da uno spiccato impiego della *variatio*, cioè la tendenza a variare alcuni tratti delle lettere quando queste siano poste a distanza ravvicinata o in posizione forte (cioè in rima), «in particolare per le lettere *g*, *d* e *z* che, proprio per la morfologia più complessa, si prestano ad una maggiore varietà di esecuzione» (Boschi Rotiroti: 2004: 84-5).

3. Cronologia dei manoscritti

Per meglio inquadrare la produzione dantesca del «copista di *Parm*», si offre in *Tabella 2* la cronologia relativa alle sopravvissute *Commedie* redatte a cavallo tra il terzo e il quarto decennio del Trecento. Seppur con ovvi margini d'incertezza, si oltrepasserà «l'appiglio inconfutabile» rappresentato da Triv: 1325-'30 Rehd. 227 + Laur. XL 12; 1330-'31

³² Brux e Par. 528, per Pomaro (2007a: 262), sono 'riferiti' alla bottega di *Parm*; per Boschi Rotiroti (2004: 135 n220) il Par. 528 è da attribuire ad «una sola mano [...] dello scriba di *Parm*» e Marin (2015-'16: 126) lo colloca nel 1340, indicando l'anno anche come quello della probabile morte del copista.

³³ Per Pomaro (2007a: 262) «in stretta relazione grafica, ma testualmente ancora tutto da verificare».

³⁴ Boschi Rotiroti 2004: 85. Per Bertelli (2016: 450) da escludere dalla mano, così come il Chig. L VIII 292.

³⁵ Acefalo, vergato da Antonio da Cortona (Boschi Rotiroti 2004: 72); «si avvicina a questo gruppo a intermittenza» (Tonello 2018: 375-6).

³⁶ Pomaro 2007a: 248-59. Per la Pomaro una mano molto vicina al «copista di *Parm*» è quella in ASFi Statuti Capitani di parte guelfa, numeri rossi 1 e 2. Non dello stesso parere Bertelli (2016b: 451).

Mart + [1330 ca.?] Po; 1330 – *ante* 1334 Parm;³⁷ 1334 Ash; 1335 ca. [?] Vat; 1336 La + [?] Egerton 943 (= Eg, Roddewig n. 392);³⁸ 1337-'8 Triv + Ricc. 1025;³⁹ 1338 [?] Fr. ASBo + Brux;⁴⁰ 1340 [?] Par. 528.⁴¹ Per i restanti Chig. L VIII 292, Laur. XC sup.127 e Conv. Sopp. C III 1262a, in mancanza di ulteriori dati, si indica genericamente il secondo quarto del XIV secolo.

Anno/Periodo	Codice
1325-'30	Rehd. 227 Laur. XL 12
1330-'31	Mart
1330 ca. [?]	Po
1330 – <i>ante</i> 1334	Parm
1334	Ash
1335 ca. [?]	Vat
1336	La Eg [?]
1337-'8	Triv Ricc. 1025
1338 [?]	Fr. ASBo Brux
1340 [?]	Par. 528
XIV secolo secondo quarto	Chig. L VIII 292 Laur. XC sup.127 Conv. Sopp. C III 1262a

Tabella 2: Cronologia delle *Commedie* (III-IV decennio del '300)

³⁷ «Parm sarà da assegnare ai primissimi anni del quarto decennio, o comunque sia agli anni immediatamente precedenti il 1334» (Bertelli 2016b: 452); 1333 (Marin 2015-'16: 126); Parm «non oltrepasserebbe i primi anni Trenta del Trecento» (Pasut 2017: 38).

³⁸ L'ipotesi è in Ponchia 2014: 46 e 259.

³⁹ Marin 2015-'16: 126.

⁴⁰ Ibid.

⁴¹ Ibid.

CAPITOLO II

RAPPORTI TESTUALI DEL «COPISTA DI *PARM*»

1. Premessa

La maggior parte dei testimoni superstiti redatti nei primi anni Trenta del Trecento, come si evince distintamente dalle ancora utilissime fasce d'apparato di Petrocchi, è difficilmente classificabile in un gruppo ben definito, dai confini chiaramente tracciabili. Basta infatti osservare il comportamento di La, Po, o dello stesso Parm. Nonostante ciò, e nonostante il fatto che negli ultimi decenni gli studi abbiano mostrato i limiti dell'edizione curata da Giorgio Petrocchi, primo tra tutti il fatto che i codici realizzati entro lo sbarramento cronologico dell'antica vulgata non sono 27, ma quasi 90 (Boschi Rotiroti 2004: 18), sembra tuttora necessario ripercorrere la strada da lui tracciata, ovvero approfondire lo studio della prima tradizione del testo, giacché «il confronto tabulare tra i codici seniori e seriori [...] ha consentito di affermare che le testimonianze tarde assorbono più insistentemente lezioni erronee; l'inquinamento a macchia d'olio si diffonde, col tempo, in forme sempre più vaste. *Recentiores deteriores*, senza dubbio, almeno per la *Commedia*» (Petrocchi 1994²: 45).

Il capitolo II, seguendo una metodologia già applicata nei confronti di un *antiquior* e un *recentior* (Melchionda 2016), offre lo spoglio sistematico dei testimoni attribuiti al «copista di *Parm*» sui *loci selecti*. Si è scelto di registrare non solo gli elementi significativi che emergevano dalla ricerca, ma di rendere disponibili e consultabili in ogni momento tutte le collazioni raccolte, giacché in tal modo «torneremmo al proposito di fare, per ciascun codice della *Commedia*, una pubblicazione come per quelli di Vienna e di Stoccarda fece il Mussafia. Dal che nascerebbero tre vantaggi: 1. sarebbe facile trovare chi dei mss. desse relazione, e colla maggiore esattezza possibile, perché del proprio lavoro ciascuno avrebbe il merito e insieme la responsabilità; 2. raccolto così tutto il materiale critico ogni studioso potrebbe darsi all'opera della classificazione in qualunque luogo si trovasse, anche nel più lontano dalle città dove è abbondanza di codici danteschi, con possibilità di riuscir sempre a risultati sicuri; 3 il lavoro di ciascuno potrebbe facilmente esser sindacato e discusso da tutti quanti gli studiosi» (Barbi 1891b: 24).

2. La tradizione tosco-fiorentina della *Commedia* ed il «copista di *Parm*»

Indagare in quale misura i testimoni di un'opera dalla notevole estensione, quale appunto la *Commedia*, siano tra loro connessi – in termini di parentela testuale – è operazione che richiede necessariamente l'individuazione di precisi «errori-guida».¹ Tuttavia la tradizione manoscritta del testo dantesco è resa caotica da una pluralità di fattori, tra i quali lo straordinario ed immediato successo dell'opera ed il gran numero di copie prodotte da amanuensi singoli o associati a botteghe, per i quali si è parlato, non a caso, di «contaminazione per giustapposizione di esemplari»,² operazione che poteva avvenire tanto più facilmente nei cambi di fascicolo tra una cantica e l'altra, quando cioè un amanuense continuava il suo lavoro su un nuovo fascicolo sciolto che poteva appartenere ad un altro antografo. Ciò avveniva soprattutto nelle botteghe dov'erano cioè presenti più antigrifi composti da fascicoli sciolti, non rilegati, e ciò al fine di accelerare quello che era il lungo processo di produzione di un codice. Gli stessi copisti, d'altro canto, sono un 'gruppo' talmente eterogeneo, in un'ottica tanto sincronica quanto diacronica, da rendere impossibile l'ipotesi dell'esistenza di due *Commedie* realmente uguali, almeno fino alla nascita della stampa.

Sebbene appaia manifesta fin dalle fasi più antiche della tradizione la presenza di varianti, sovente adiafore, più che di errori, nondimeno gli studi hanno da tempo dimostrato l'esistenza di un ramo settentrionale β , il cui rappresentante più illustre è il celebre Urbinate latino 366 (= Urb, 1352, Roddewig n. 691), di contro un ramo tosco-fiorentino α . A quest'ultimo, secondo le ricerche condotte, ormai da oltre un decennio, principalmente da Paolo Trovato ed Elisabetta Tonello, sarebbe da preferire un ramo definito γ , composto per la maggior parte da codici *recentiores* e di patina linguistica settentrionale. Il ramo γ , meno contaminato della «ipertrofica costellazione di *codices inutiles*», ovvero di α , a lungo e ripetutamente ristrutturato, appare nella sua ultima ridefinizione così composto: $\gamma = \langle \text{bol} \rangle$, «mad»; bol = Bol. Un. 589, «bol_{pl}»; bol_{pl} = Laur. Strozz. 155, Par. 533; mad = Mad, Pal. XIII G 1, Rb.³

Non tutte le sottofamiglie del ramo tosco-fiorentino α («copista di *App*», «copista di *Ashb*», «copista principale del *Cento*», ecc.), in effetti, sono responsabili di una produzione 'in serie' di codici, dalle uscite compatte, ed alcune mostrano indiscutibili segni di una reciproca collaborazione. L'attività di copia di un testo non era l'unica nella realizzazione di

¹ Maas 1984: 53-62.

² Tonello-Trovato 2011 e Tonello 2018: 27-8.

³ Trovato-Tonello 2020: 7-8. Per il ramo γ si vedano Trovato 2007b; Id.: 2007c; Tonello-Trovato 2013; Trovato-Tonello 2016; Id.-Ead. 2017; Ead. 2020.

un ‘prodotto finito’, alla quale concorrevano, in misura diversa, appunto il copista, il rubricatore, il miniatore – figure che potevano anche coincidere –, ma anche il committente, il capobottega ecc.

I contributi paleografici succedutisi nel tempo a partire da Gabriella Pomaro, come si è visto, hanno messo in evidenza la collaborazione fra più officine e singoli amanuensi, mostrando in quale misura artisti e copisti/rubricatori fossero coinvolti nella realizzazione di codici afferenti a diversi rami della tradizione e, quindi, per loro stessa natura, di sfumata definizione. È questo proprio il caso dell’anonimo «copista di *Parm*», il quale collabora con il «copista di *App*», il «copista di *Ashb*», il «copista di *Lau*»,⁴ e proprio come il «copista di *Pr*» oscilla fra testi del gruppo del Cento e famiglia Vaticana.

Confrontando il comportamento dei codici attribuiti, o attribuibili, al «copista di *Parm*» a *Purg.* XIX 34, luogo che presenta una significativa diffrazione *in praesentia* di lezioni caratteristiche ed errori-guida, a suo tempo indagato già da Edward Moore,⁵ il primo ad aver fornito le prove di un gruppo di manoscritti da lui definito «Vatican family», tale cooperazione appare manifesta. Sul verso in questione Federico Sanguineti ha confrontato a tappeto l’intero testimoniale, giungendo, per quanto riguarda i testimoni ascrivibili all’«antica vulgata»,⁶ a classificare in *Tav. 1 (Io uolsi li occhi al buon maestro e mentre)* il «copista principale del *Cento*», il «copista di *Lau*», il «copista di *Parm*», un testimone del «copista di *Pr*» + *seniores*; in *Tav. 2 (Io uolsi li occhi al buon Virgilio e mentre)*: «copista di *Vat*».⁷ Per ciò che concerne l’anonimo «copista di *Parm*», o «Dinus», affiora la seguente situazione: *Tav. 1 (Cento, Lau, Parm etc.)*: Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm; *Tav. 2 (Vat)*: Rehd. 227; *Tav. 4 bis*: Brux (ma attribuito al «copista di *Parm*» da Par. XVII 115 a Par. XXXIII); *Lectio singularis*: Ricc. 1025 (ma attribuito al «copista di *Parm*» da Par. XXIX 112 a Par. XXXIII). Solo Parm, tuttavia, reca l’errore *e bel suo a Inf.* XXX 18, che è del «copista principale del *Cento*»⁸. I dati, quindi, confermano l’oscillazione tra ‘gruppo del *Cento*’ e *Vat*.⁹

Nel suo recente saggio sulla tradizione tosco-fiorentina (α) Elisabetta Tonello ha ovviamente affrontato anche il caso del «copista di *Parm*»,¹⁰ apportando ulteriori dati a conferma della collaborazione tra botteghe e l’appartenenza, proprio per questo, alla «zona

⁴ Pomaro 1994: 53-68 (per il «copista di *Parm*»).

⁵ Il verso 34 è ovviamente in stretta relazione col successivo; cfr. Moore 1889: 393-4.

⁶ Boschi Rotiroti 2004: 18.

⁷ Sanguineti 2012. Non si riportano, per ragioni di economia, le altre *Tavole*.

⁸ Sanguineti 2012: 346 nota 9.

⁹ Id.: 1994: 286.

¹⁰ Tonello 2018: 363-416.

più problematica della tradizione». Considerata la natura ‘unica’ delle copie eponime di «*App*», «*Ashb*» e «*Parm*», rispettivamente Ashburnham Appendice dantesca 1 (= Ashb. App.1, Roddewig n. 181), Ashburnham 829 (= Ashb. 829, Roddewig n. 171) e Parmense 3285, e il fatto che non danno origine a prodotti in serie, come avverrà per il gruppo del *Cento*, la studiosa rinuncia alla «pretesa di individuare tipi testuali ben caratterizzati». ¹¹ Se si considera infatti la natura «*ad personam*» – così come del Rehd. 227 – del pregiato Parm[ense 3285], ¹² per il quale è stata supposta una committenza ecclesiastica, ¹³ risulta difficile immaginare che si trattasse di un prodotto destinato a fungere da testo-modello per la realizzazione di nuove copie.

Tornando alle analisi della Tonello, nel «gruppo *parm*₁ (*parm&*)» confluiscono i mss.: Ashb. 829, Ashb. App. 1, Barb. 4092, Borgh. 365, BruX_{parm}, Chig. L VIII 292, Est. It. 957, Fior. II I 30', Fior. II I 32, H.H. 513, Laur. 40.15, Parm, Par. 528, Ricc. 1025_{parm}, Ricc. 1033), ¹⁴ ovvero le copie del «copista di *App*», del «copista di *Ashb*», del «copista di *Lau*», del «copista di *Parm*» *et alii*, che presentano le seguenti innovazioni: ¹⁵ *Inf.*: XI 106 due] *cose*, XVI 26 che 'n contraro] *che* ('*n*) *tra loro*, XVII 74 bocca] *faccia*; *Purg.*: II 35 aere] *ali* (*ale*), II 93 diss'io; «ma a te com'è tanta ora tolta»] [*diss'io*] – [*a*] – *era tanta terra*, VIII 129 de la borsa] *de la* (*di*) *bontà*, XIII 43 li occhi] *il viso*, XIII 144 per te] *in parte*, XXIV 125 i volle] *v'ebbe*, XXVI 7 rovente] *dolente*, XXVII 81 poggiato [...] di posa] *poggiato* [...] *poggiato*, XXIX 71 fiume] *lume*, XXX 15 alleluando] *aleviando*, XXXII 102 Roma] *torma*; *Par.*: XXII 22 ritornai] *dirizzai*, XXII 151 aiuola] *nuvola*, XXII 152 con li eterni] *con lei e li*, XXIII 103 giro] *spiro*, XXIV 12 volte] *forte*, XXIV 60 bene] *esser*, XXVII 111 che 'l volge] *che* ('*i*) *v(u)ole*, XXVIII 71 seco, corrisponde] *secondo risponde*, XXIX 47 creati] *eletti*, XXIX 125 assai [...] ancor] *ancor* [...] *assai*, XXX 124 giallo] *giglio*, XXXI 20 moltitudine] *plenitudine*, XXXI 24 puote [...] ostante] *può* [...] *davante*, XXXII 89 piover] *seco*, XXXIII 143 disio] *voler(e)*.

Molte di queste innovazioni, effettuando un rapido esame, sono state riscontrate anche in un altro testimone del «copista di *Lau*», ovvero nel Laur. XL 12, ¹⁶ e nella fattispecie a *Purg.*: II 35 e 93, XIII 144, XXIV 125, XXVI 7, XXVII 81, XXIX 71, XXX 15, XXXII 102; *Par.*: XXII 152, XXIV 12, XXIV 60, XXVII 111, XXVIII 71, XXIX 47, XXIX 125, XXXI 20 e 24 (solo *davante*), XXXII 89 e XXXIII 143.

¹¹ Ivi: 368.

¹² Pasut 2017: 38.

¹³ Zanichelli 2017: 217.

¹⁴ Tonello 2018: 39. Rehd. 227 è in «*reko* (*parm&*)» (= Korn, Rehd. 227). Per le sigle adottate dalla studiosa si rimanda alle pp. 53-86.

¹⁵ Ivi: 47-8 e 371-4.

¹⁶ È possibile consultare liberamente on-line il codice sulla Teca Digitale della Biblioteca Medicea Laurenziana.

Restringendo il campo d'azione al «copista di *Parm*» e suoi affini, a *Tav. 122*¹⁷ sono indicate le lezioni caratteristiche del gruppo desumibili dai *loci* critici messi a punto da Michele Barbi:¹⁸ *Inf.*: III 116, IV 83, VIII 14, XI 95, XIV 70, XVI 45, XXVI 41, XXXII 128; *Purg.*: I 86, II 124, XIV 136, XVII 30, XVIII 83, XXV 21; *Par.*: II 36, VIII 120, X 112, XVIII 24, XXIII 111, XXIV 64, XXIX 91, XXX 148, XXXI 28, XXXIII 89. Ciò che emerge, aggiunge la studiosa, è ancora una volta l'oscillazione del gruppo tra *Cento* e *Vat*, nonché la scarsa convergenza dei codici di *Parm*, ove se ne escluda una maggiore tra *Brux_{Parm}*, *Parm* e *Ricc. 1025_{Parm}*, ma in riferimento a lezioni buone o largamente diffuse. Oltre a ciò viene a galla una corrispondenza anche con *Po*, soprattutto nell'ultima cantica (*Par.*: XXXI 28, XXXIII 89), corrispondenza confermata dalla lacuna a *Par.* XIV 100-2 (il v. 102 è nel canone di Barbi) che *Po* condivide con *Brux*, *Est. It.* 747, *Pal.* 325, *Rehd.* 227 e *Ricc.* 1094, «unici in tutto il testimoniale».¹⁹ Il codice *Rehd.* 227, che con il *recentior Ricc. 1094* condivide almeno un'altra lacuna a *Par.* IX 91-3,²⁰ infine, sembra maggiormente correlato ad un altro *recentior*, il *Korn* (XV sec.), piuttosto che a *Parm*, per il quale la studiosa segnala a *Tav. 123* alcune lezioni singolari: *Inf.*: IV 24 (B); *Purg.*: XI 132 (B), XXII 105 (B); *Par.* VIII 120.²¹

Consultando le fasce d'apparato di Petrocchi e sovrapponendo le collazioni della Tonello a quelle del presente capitolo, possono essere aggiunte alcune considerazioni:

- *Inf.*: III 116, **P** gittansi di quel lito ad una ad una: esclusi *Par.* 528 e *Laur.* XC sup. 127, entrambi acefali, la lezione *linto* è accolta da *Parm*, mentre è espunta *n* in *Chig.* L VIII 292 e *Rehd.* 227. Oltre a quelli indicati dalla Tonello, non si riscontra *linto* in molti altri codici: nell'*antiquior Chig.* L v 167 di Bartolomeo de' Bartoli, testimone settentrionale che ho collazionato per la mia tesi di laurea magistrale; in *Eg* e *Fi*; espunge *n* anche in *Rb.*²² *Isolato Ricc. 1025* con *limo*, ma si ricordi che questa sezione non appartiene a *Parm*. La lezione *gittasi*, dovuta a perdita di *titulus*, è in *Cha*, *Parm* e *Vat*[icano latino 3199]. Una lettura erronea del *titulus*, invece, ha senza dubbio generato il *gittarsi* del *Rehd.* 227; *giptarsi* nel ms. *Cortona* 88 (= *Co*, *Roddewig* n. 76);

- *Inf.*: IV 83, **P** vidi quattro grand'ombre a noi venire: l'accordo è tra *Chig.* L VIII 292 e *Parm* con *vidi quattro ombre verso noi venire* + *Urb*; espunge *Eg*;

¹⁷ Tonello 2018: 377-81.

¹⁸ Bartoli-D'Ancona-Del Lungo 1891. In *Tav. 122* sono esclusi dai *loci* barbiani *Inf.*: VIII 14, XI 95; *Par.*: II 36, VIII 120, XVIII 24 (inversione, non lezione caratteristica).

¹⁹ Tonello 2018: 546.

²⁰ *Ivi.*: 391.

²¹ *Ivi.*: 382.

²² Petrocchi ad loc.

- *Inf.* XIV 70, **P** Dio in disdegno, e poco par che 'l pregi: *dispregio* in Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Laur. XC sup. 127, Par. 528 e Parm + Vat; il Rehd. 227 reca *in dispecto*, che è anche in Co (*a dispecto*), Pa (*in dispetto*), Rb (*in despetto*);²³
- *Inf.* XXVI 41, **P** del fosso, ché nessuna mostra 'l furto: nel gruppo solo Parm reca *ciascuna* + Laur («antica vulgata»), ma è ripetizione del verso precedente,²⁴ quindi facilmente spiegabile;
- *Inf.* XXXII 128, **P** così 'l sovrán li denti a l'altro pose: *cosi el soura laltro identi puose* di Parm è «innovazione esclusiva»;²⁵ le lezioni di Chig. L VIII 292 (*cosi el soura lidenti laltro pose*), di Fior. Conv. Sopp. C III 1262a (idem) e Ricc. 1025 (*chosi elsoura identi alaltro puose*); siamo nella sezione non attribuita al «copista di Parm») potrebbero essere un'inversione derivata da quella, o generati da caduta di *titulus* in 'sovrá(n)';
- *Purg.* I 86, **P** mentre ch'i' fu' di là», diss'elli allora: si aggiunge solo della convergenza di Laur. XL 12 (*mentre chio vissi disselli allora*) e Rehd. 227 (*mentre kio uissi disse q(ue)lli allora*);
- *Purg.* XVII 30, **P** che fu al dire e al far così intero: l'inversione di *dire* e *far(e)*, molto diffusa, è probabilmente poligenetica;²⁶
- *Par.* XXIV 64, **P** fede è sustanza di cose sperate: sustanza] *speranza* (o *sperança*) è in Brux, Chig. L VIII 292, Parm, Rehd. 227 + Co *et alii*; sperate] *create* in Bol. AS Fr. 2, Brux e Parm.

Oltre alla consueta oscillazione del «copista di Parm» con altri rami della tradizione, a riprova di una certa vicinanza tra Parm, Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a e Laur. XC sup. 127, tra Parm e la sezione di Brux a lui attribuita, affiora una relazione tra il «Dinus» del Rehd. 227 e Romolo Lodovici, copista del codice Co, da Petrocchi ritenuto *antiquior* e, quindi, integrato nel novero dei *codices* dell'«antica vulgata», ma collocato oltre quell'orizzonte cronologico da Marisa Boschi Rotiroti.²⁷

Giacché nasce [...] a piè del vero il dubbio, un ulteriore confronto tra i testimoni ascrivibili al «copista di Parm» sui *loci* di Michele Barbi e Giorgio Petrocchi gioverà a fugare qualche dubbio o a confermare quanto già noto. Imprescindibile strumento di lavoro rimangono le fasce d'apparato dell'edizione Petrocchi che, nonostante le omissioni e gli errori di lettura (tutti accidenti normalissimi ed ai quali è impossibile sottrarsi), restano infatti il più rapido ed utile termine di paragone. Per il Fior. Conv. Sopp. C III 1262, laddove necessario, si

²³ Petrocchi (196; III 232) nota come la lezione *dispetto* sia effetto del verso successivo.

²⁴ Petrocchi ad loc.

²⁵ Tonello 2018: 379.

²⁶ Tendenzialmente poligenetica l'inversione che non violi metro e prosodia (Brandoli 2007: 110-1). A tal proposito desta qualche dubbio solo il *cosintero* di Parm, in *scriptio continua*.

²⁷ Boschi Rotiroti 2004: 19. A Romolo Lodovici sono attribuite anche Landau Finaly 123^{ff} (BNCF, Roddewig n. 297) e il codice senza segnatura conservato presso la Biblioteca del Seminario Teologico di Trento (Roddewig n. 762).

farà riferimento allo spoglio operato da Sandro Bertelli (2011: 144-322) nel suo saggio sui codici ascrivibili all'«antica vulgata» conservati a Firenze. Considerata l'esiguità dei Frammenti 1 e 2 dell'Archivio di Stato di Bologna, sono state riportate le trascrizioni di Massimo Giansante e Giorgio Marcon.²⁸ Le purtroppo note problematiche insorte con la diffusione della pandemia da Covid-19, inoltre, hanno contribuito alla decisione di tralasciare momentaneamente l'analisi dei frammenti 3, 4, 5 e 6; d'altro canto non è stato possibile consultare nemmeno le trascrizioni realizzate da Riccardo Viel.²⁹

3. Spoglio dei mss. sui *loci* di Barbi³⁰

3.1 *Inferno*

I 3 **P** ché la diritta via era smarrita; **Rehd. 227** kela diritta uia era smarrita; **Parm** che la diritta uia era smarrita; **Ricc. 1025** che la diricta uia era smarita; **BruX** chela diritta via era smarrita; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

I 4 **P** Ahi quanto a dir qual era è cosa dura; **Rehd. 227** Et quanto adir qualera e cosa dura; **Parm** Et quanto a dir qualera e cosa dura; **Ricc. 1025** E t quanto adir qualera cosa dura; **BruX** E; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 E**; **Laur. XC sup. 127 -**.

I 15 **P** che m'avea di paura il cor compunto; **Rehd. 227** chemauea dipaura ilcorco(m)punto; **Parm** che mauea di paura ilcor compunto; **Ricc. 1025** che mauea dipaura ilcor co(m)pu(n)cto; **BruX = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

I 28 **P** Poi ch'èi posato un poco il corpo lasso; **Rehd. 227** P oi kei posato un poco il corpo lasso; **Parm** Poi chei posato unpoco il corpo lasso; **Ricc. 1025** P oi chio ebbi posato il corpo lasso; **BruX** Poi chei [] posato unpoco ilcorpo lasso;³¹ **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

²⁸ Giansante-Marcon 1990.

²⁹ Viel 2013a; Id. 2013b.

³⁰ Con 'P' si indica il testo di Petrocchi. Le lezioni sono riportate seguendo una successione 'cronologica' dei testimoni; vd. *supra*. Lettere o parole in corsivo indicano un'altra mano. Lezioni in apice corrispondono a correzioni o integrazioni in interlinea. Evidenziate le letture incerte.

³¹ Lo spazio tra parentesi quadre corrisponde ad uno spazio effettivamente lasciato in bianco dopo la cancellazione di una parola che non è possibile leggere né sul microfilm né sulla riproduzione digitale del codice.

I 47 **P** con la test'alta e con rabbiosa fame; **Rehd. 227** con la testa alta (et) con rabbiosa fame; **Parm** colla testalta (et) com rabbiosa fame; **Ricc. 1025** colla testa alta e co(n)rabbiosa fame; **Brux** co(n) testa alta econ rabiosa fame;³² **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292** cola testa alta; **Laur. XC sup. 127 -**.

I 116 **P** vedrai li antichi spiriti dolenti; **Rehd. 227** uedrai liantichi spiriti dolenti; **Parm** vedrai gliantichi spiriti dolenti; **Ricc. 1025** di quellj antichi spiriti dolenti; **Brux** gli; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292** gli; **Laur. XC sup. 127 -**.

II 53 **P** e donna mi chiamò beata e bella; **Rehd. 227** (et) donna mi chiamo beata (et)bella; **Parm** (et) donna mi chiamo beata (et) bella; **Ricc. 1025** e donna michiamo beata (et) bella; **Brux = P**;³³ **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

II 56 **P** e cominciommi a dir soave e piana; **Rehd. 227** (et) comincio(m)mi a dir soaue (et) piana; **Parm** (et) cominciommi adir soaue (et) piana; **Ricc. 1025** e chomincio(m)mi adir soaue (et) piana; **Brux = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

III 7 **P** Dinanzi a me non fuor cose create; **Rehd. 227** D inançi a me no(n) fur cose create; **Parm** D inanzi a(m)me non fur cose create; **Ricc. 1025** Dinançi a(m)me non fur chose criate; **Brux** no(n) fur; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292** D inançi a(m)me non fur cose create; **Laur. XC sup. 127 -**.

III 41 **P** né lo profondo inferno li riceve; **Rehd. 227** nello p(ro)fondo inferno liriceue; **Parm** nello p(ro)fondo inferno liriceue; **Ricc. 1025** ne loprofondo inferno liriceue; **Brux** [ne]lo; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292** nel p(ro)fondo; **Laur. XC sup. 127 -**.

III 59 **P** vidi e conobbi l'ombra di colui; **Rehd. 227** uidi (et) conobbi lombra di colui; **Parm** vidi (et) conobbi lombra dicolui; **Ricc. 1025** vidi (et) chonobbi lombra di cholui; **Brux = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

³² *la* agg. sul marg. sin.

³³ Il ms., almeno da quello che si evince dal microfilm della SDI, ripete due volte il canto II.

III 72 **P** per ch'io dissi: «Maestro, or mi concedi; **Rehd. 227** p(er)chio dissi maestro ormiconcedi; **Parm** p(er) chio maestro mio ormiconcedi; **Ricc. 1025** P(er) chio dissi maestro ormi choncedi; **Brux = P; Par. 528 -; Chig. L VIII 292 = P; Laur. XC sup. 127 -.**

III 116 **P** gittansi di quel lito ad una ad una; **Rehd. 227** gittarsi diquelli<n>to aduna aduna; **Parm** gittasi di quellinto aduna aduna; **Ricc. 1025** gittansi diquellimo aduna aduna; **Brux** diquellito; **Par. 528 -; Chig. L VIII 292** diquelli<n>to;³⁴ **Laur. XC sup. 127 -.**

IV 23 **P** Così si mise e così mi fé intrare; **Rehd. 227** cosi si mise (et) cosi mi fe entrare; **Parm** cosi simise (et) cosi mife intrare; **Ricc. 1025** cosi mimise (et) chosi mi fe intrare; **Brux = P; Par. 528 -; Chig. L VIII 292** entrare; **Laur. XC sup. 127 -.**

IV 24 **P** nel primo cerchio che l'abisso cigne; **Rehd. 227** nel primo cerchio chelabisso cigne; **Parm** nel primo cerche labisso cigne; **Ricc. 1025** nel primo cechio chellabisso cinge; **Brux** cingne; **Par. 528 -; Chig. L VIII 292 = P; Laur. XC sup. 127 -.**

IV 83 **P** vidi quattro grand'ombre a noi venire; **Rehd. 227** uidi quattro grandi ombre anoi uenire; **Parm** vidi quattro ombre uerso noi uenire; **Ricc. 1025** vidi quattro grand<i> ombre a(n)noi venire; **Brux** grande; **Par. 528 -; Chig. L VIII 292** vidi quatt'ò ombre uerso noi uenire; **Laur. XC sup. 127 -**

IV 99 **P** e 'l mio maestro sorrise di tanto; **Rehd. 227** elmio maestro sorride ditanto; **Parm** elmio maestro sorrise ditanto; **Ricc. 1025** elmio maestro sorrise ditanto; **Brux = P; Par. 528 -; Chig. L VIII 292 = P; Laur. XC sup. 127 -.**

IV 141 **P** Tulio e Lino e Seneca morale; **Rehd. 227** tulio (et)alino (et)Seneca morale; **Parm** T ulio (et) Alino (et) Seneca morale; **Ricc. 1025** tullio (et) alino (et) senecha morale; **Brux** tulio alino (et) seneca morale; **Par. 528 -; Chig. L VIII 292** tulio alino (et) Senecha morale; **Laur. XC sup. 127 -.**

³⁴ Difficile stabilire se l'espunzione sia del copista o di una mano seriore.

v 28 **P** Io venni in loco d'ogne luce muto; **Rehd. 227** I o uenni inloco dogni luce muto; **Parm** I <o> venni inluogo dogni luce muto; **Ricc. 1025** I ouenni inluogho dogni luce muto; **Brux** I o ueni inluogo <inluogo> dogne luce muto; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292** in luogo dogni; **Laur. XC sup. 127 -**.

v 41 **P** nel freddo tempo, a schiera larga e piena; **Rehd. 227** nel freddo tempo schiera larga (et) piena; **Parm** nel freddo tempo aschiera larga (et) piena; **Ricc. 1025** nel freddo tempo aschiera largha (et) piena; **Brux = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

v 73 **P** I' cominciai: «Poeta, volentieri; **Rehd. 227** I o comincia poeta uolentieri; **Parm** I o cominciai poeta volentieri; **Ricc. 1025** I o chominciai poeta volontieri; **Brux** I o cominciai poeta pe uolentieri; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

v 83 **P** con l'ali alzate e ferme al dolce nido; **Rehd. 227** co(n)lale alçate (et)ferme aldolce nido; **Parm** com lali alçate (et) ferme al dolce nido; **Ricc. 1025** chonlale alçate (et) ferme aldolçe nido; **Brux = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292** collali; **Laur. XC sup. 127 -**.

v 84 **P** vegnon per l'aere, dal voler portate; **Rehd. 227** uegnon p(er)laire daluoler portate; **Parm** vegnon p(er)laere dal uoler portate; **Ricc. 1025** vengnon p(er) laria daluoler portate; **Brux = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

v 126 **P** dirò come colui che piange e dice; **Rehd. 227** diro come colei ke piange (et) dice; **Parm** diro come colui che piange (et) dice; **Ricc. 1025** diro chome cholui chepiange (et) dice; **Brux = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

v 134 **P** esser baciato da cotanto amante; **Rehd. 227** esser baciato da cotanto amante; **Parm** ess(er) baciato da cotanto amante; **Ricc. 1025** ess(er) baciato da chotanto amante; **Brux = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

VI 97 **P** ciascun rivederà la trista tomba; **Rehd. 227** C iascun riuedera la trista tomba; **Parm** Ciascun riuedra latrista tomba; **Ricc. 1025** C iaschun riuedera latrista tomba; **Brux** tromba;³⁵ **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292** riuedra; **Laur. XC sup. 127 -**.

³⁵ Brux ripete parola-rima del v. 95.

VII 108 **P** al piè de le maligne piagge grige; **Rehd. 227** alpie delemaligne piagge grige; **Parm** alpie delemaluage piagge grige; **Ricc. 1025** alpie dele maligne piagge grige; **Brux** delemalingne piagg>e<; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

VII 78 **P** le mura mi parean che ferro fosse; **Rehd. 227** lemura miparea(n) cheferro fosse; **Parm** L e mura mi parean che ferro fosse; **Ricc. 1025** lemura miparien che ferro fosse; **Brux** mi parea; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292** miparea; **Laur. XC sup. 127 -**.

VII 101 **P** e se 'l passar più oltre ci è negato; **Rehd. 227** (et) se landar piu oltre ce negato; **Parm** (et) sel passar piu oltre cenegato; **Ricc. 1025** (et) selpassar piu oltre cie neghato; **Brux** esel passare piu oltre ce negato; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292** (et) [...] cenegato; **Laur. XC sup. 127 -**.

IX 53 **P** dicevan tutte riguardando in giuso; **Rehd. 227** diceuan tutte rimirando in giuso; **Parm** dicean tutt>e< riguardando in giuso; **Ricc. 1025** diceuan tutte riguardando ingiuso; **Brux = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

IX 59 **P** mi volse, e non si tenne a le mie mani; **Rehd. 227** mi uolse (et) non si tenne ale mie mani; **Parm** mi uolse (et) nonsitenne a lemie manj; **Ricc. 1025** miuolse non site(n)ne alemie mani; **Brux = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

IX 64 **P** E già venia su per le torbide onde; **Rehd. 227** E t gia uenia su p(er) leturbide onde; **Parm** E t gia uenia su p(er)le sucidonde; **Ricc. 1025** Et gia uenia su p(er) le sucide onde; **Brux = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

IX 89 **P** Venne a la porta e con una verghetta; **Rehd. 227** uenne ala porta (et) co(n) una uerghetta; **Parm** venn<e> alaporta (et) conuna uerghetta; **Ricc. 1025** uenne alaporta echonuna verghetta; **Brux = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

X 1 **P** Or sen va per un secreto calle; **Rehd. 227** O Ra senua p(er) un secreto calle; **Parm** Or a senua p(er) unsecreto calle; **Ricc. 1025** ORa senua p(er)un secreto challe; **Brux = P**; **Par. 528 -**; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur. XC sup. 127 -**.

x 20 **P** a te mio cuor se non per dicer poco; **Rehd. 227** ate mio quor seno(n) p(er) dicer poco; **Parm** ad te micuor senon p(er) dicer poco; **Ricc. 1025** atte mio quor seno(n) p(er) dicer pocho; **BruX** ate mi^ocuor< >; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** chuor [...] pocho; **Laur. XC sup. 127** -.

x 111 **P** che 'l suo nato è co' vivi ancor congiunto; **Rehd. 227** kel suo nato <(et)> coi uiui ancor co(n)giu(n)to; **Parm** chel suo nato e couiui ancor congiunto; **Ricc. 1025** chel suo nato e chouiui ancor co(n)giunto; **BruX** = P; **Par. 528** chel suo nato e couiui ancor congiunto; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur. XC sup. 127** cho uiui anchor.

x 136 **P** che 'nfin là sù facea spiacer suo lezzo; **Rehd. 227** C hein fin lasu facea spiacer suo leço; **Parm** Chen fin lassu face spicciar suo leçço; **Ricc. 1025** C hen fin lassu facea spiacer suo leçço; **BruX** leço; **Par. 528** C henfin lassu facea spicciar suo leçço; **Chig. L VIII 292** spicciar; **Laur. XC sup. 127** face [...] leçço.

XI 56 **P** pur lo vinco d'amor che fa natura; **Rehd. 227** pur lo>u<i(n)co^l damor kefa natura; **Parm** pur louincho damor ke fa natura; **Ricc. 1025** pur louincho damor che fa natura; **BruX** lo nemico; **Par. 528** pur lo uinco damo(r) che fa natura; **Chig. L VIII 292** lonemico; **Laur. XC sup. 127** lo nimico.

XI 78 **P** o ver la mente dove altrove mira?; **Rehd. 227** oue la mente ouella altroue mira; **Parm** ouer lamente doue altroue mira; **Ricc. 1025** ouer lamente doue altroue mira; **BruX** = P; **Par. 528** ouer lamente doue altroue mira; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur. XC sup. 127** doualtroue.

XI 84 **P** men Dio offende e men biasimo accatta?; **Rehd. 227** men dio offende (et) men biasimo acatta; **Parm** men dio offende (et) men biasmo accatta; **Ricc. 1025** men<o> dio offende (et) men biasimo achatta; **BruX** biasimo; **Par. 528** men dio offende (et) men biasmo accatta; **Chig. L VIII 292** biasmo; **Laur. XC sup. 127** biasmo achatta.

XI 90 **P** la divina vendetta li martelli; **Rehd. 227** la diuina uendetta li martelli; **Parm** L adiuina vendetta limartelli; **Ricc. 1025** ladiuina uendetta limartelli; **BruX** = P; **Par. 528** ladiuina uendetta limartelli; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur. XC sup. 127** = P.

XI 106 **P** Da queste due, se tu ti rechi a mente; **Rehd. 227** D a queste due setu tirechi a mente; **Parm** D a queste cose stutirechi amente; **Ricc. 1025** D a queste due settu tirechi amente; **BruX** D a queste cosse stu ti rechi amente; **Par. 528** D a queste cose stu ti rechi a m(en)te; **Chig. L VIII 292** D a queste cose stutirechi amente; **Laur. XC sup. 127** chose stutirechi.

XI 108 **P** prender sua vita e avanzar la gente; **Rehd. 227** prender sua uita (et) auançar lagente; **Parm** prender sua uita (et) auançar lagente; **Ricc. 1025** prender suo corso (et) auançar lagente; **BruX** = P; **Par. 528** prender sva uita (et) aua(n)zar la gente; **Chig. L VIII 292** prender soauita (et) auançar lagente; **Laur. XC sup. 127** auançar.

XII 16 **P** Lo savio mio inver' lui gridò: «Forse; **Rehd. 227** Losauio mio inuerlui grido /forse; **Parm** Lo sauio mio inuerlui grido forse; **Ricc. 1025** L osauio mio inuer lui grido forse; **BruX** >L o sauio mio ve r luj grido forse<;³⁶ **Par. 528** L osauio mio in uerlui grido forse; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur. XC sup. 127** = P.

XII 28 **P** Così prendemmo via giù per lo scarco; **Rehd. 227** C osi prendendo uia giu p(er) lo scarco; **Parm** C osi prendemmo uia giu p(er)loscarcho; **Ricc. 1025** C hosi prendemo via giu p(er) lo scarcho; **BruX** C osi prendemo uia q(ui)ui p(er) lo scarco; **Par. 528** C osi prendemmo via giu p(er)loscarcho; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur. XC sup. 127** Chosi prendemo [...] scharcho.

XII 125 **P** quel sangue, sì che cocea pur li piedi; **Rehd. 227** quel sangue kecopria pur lor li piedi; **Parm** quel sangue siche cocea pur lipiedi; **Ricc. 1025** quel sangue si che chocea pur lipiedi; **BruX** = P; **Par. 528** quel sangue sicche cocea pur lipiedi; **Chig. L VIII 292** sicche; **Laur. XC sup. 127** = P.

XII 134 **P** quell'Attila che fu flagello in terra; **Rehd. 227** quelatila che fu flagello in t(er)ra; **Parm** quello attila che fu flagello interra; **Ricc. 1025** quel attila cheffu flagello interra; **BruX** quello atila; **Par. 528** quellattila che ffu flagello interra; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur. XC sup. 127** quelatila.

³⁶ Altra mano.

XIII 41 **P** da l'un de' capi, che da l'altro geme; **Rehd. 227** dalun decapi kedalaltro geme; **Parm** dallun de capi che dallaltro gieme; **Ricc. 1025** dallun dechapi che dallaltro gieme; **BruX** dalun decapi che delaltro gieme; **Par. 528** dallun decapi chedallaltro geme; **Chig. L VIII 292** dall un [...] dallaltro; **Laur. XC sup. 127** = P.

XIII 43 **P** sì de la scheggia rotta usciva insieme; **Rehd. 227** S i dela scheggia rotta uscia in seme; **Parm** S idela scheggia rotta uscia in seme; **Ricc. 1025** S i de lascheggia rotta uscua insieme; **BruX** = P; **Par. 528** S idelascheggia rotta uscua in seme; **Chig. L VIII 292** in seme; **Laur. XC sup. 127** uscuan sieme.

XIII 63 **P** tanto ch'i' ne perde' li sonni e' polsi; **Rehd. 227** tanto chio nep(er)dei lo sonno ei polsi; **Parm** tanta chio nep(er)de lisonni (et) polsi; **Ricc. 1025** tanto chio ne p(er)dea isonni e polsi; **Bol. AS Fr. 1** tanta chi ne perdei li sonni e polsi; **BruX** tanta chio nep(er)dei li sonni epolsi; **Par. 528** tanta chio nep(er)de lisenni e polsi; **Chig. L VIII 292** tanta chi neperde li senni e polsi; **Laur. XC sup. 127** tanta [...] li sensi.

XIII 116 **P** nudi e graffiati, fuggendo sì forte; **Rehd. 227** nudi (et) graffiati fuggendo si forte; **Parm** nudi (et) graffiati fuggendo si forte; **Ricc. 1025** nudi e graffiati fuggendo si forte; **Bol. AS Fr. 1** ignudi e graffiati fuggendo si forte; **BruX** nudi egraffiati fugendo si forti;³⁷ **Par. 528** nudi (et) graffiati fuggendo si forte; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur. XC sup. 127** = P.

XIV 52 **P** Se Giove stanchi 'l suo fabbro da cui; **Rehd. 227** S egiove stanchi su fabbro da cui; **Parm** S e giove stanchi il suo fabro dacui; **Ricc. 1025** S egiove stanchi il suo fabbro dachui; **BruX** fabro; **Par. 528** S e giove stanchi il suo fabbro daccui; **Chig. L VIII 292** chui; **Laur. XC sup. 127** chui.

XIV 70 **P** Dio in disdegno, e poco par che 'l pregi; **Rehd. 227** D io indispecto (et) poco par chel pregi; **Parm** D io indispregio (et) poco par kel pregi; **Ricc. 1025** D io indisdegno e pocho par chel pregi; **BruX** che pregi; **Par. 528** D io indispregio E poco par chel pregi; **Chig. L VIII 292** dispregio; **Laur. XC sup. 127** Dio in dispregio e pocho par chel presgi.

³⁷ Buone le altre rime.

XIV 75 **P** ma sempre al bosco tien li piedi stretti; **Rehd. 227** ma sempre albosco tien li piedi stretti; **Parm** ma sempre albosco tieni i piedi stretti; **Ricc. 1025** ma sempre albosco tieni li piedi stretti; **Brux = P**; **Par. 528** ma sempre albosco tien li piedi stretti; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127 = P**.

XIV 77 **P** fuor de la selva un picciol fiumicello; **Rehd. 227** fuor dela selua un picciol fiumicello; **Parm** fuor dela selua un picciol fiumicello; **Ricc. 1025** fuor della arena vn picciol fiumicello;³⁸ **Brux** for; **Par. 528** fuor dela selua un picciol fiumicello; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** della.

XV 29 **P** e chinando la mano a la sua faccia; **Rehd. 227** (et) chinando la mano ala sua faccia; **Parm** (et) china(n)do la mano ala sua faccia; **Ricc. 1025** echinando la mano ala sua faccia; **AS Fr. 1** e chinando la mano a la sua faccia; **Brux** echinando la mia <n> ala sua faccia; **Par. 528** (et) chinando la mano ala sua faccia; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127 = P**.

XV 87 **P** convien che ne la mia lingua si scerna; **Rehd. 227** conuen che nela mia lingua si scerna; **Parm** conuien che nela mia lingua si scerna; **Ricc. 1025** chonuien che nela mia lingua si scerna; **Bol. AS Fr. 1** conven ke nella mia vita di scerna; **Brux = P**; **Par. 528** co(n)uen che nela mia lingua si scerna; **Chig. L VIII 292** conuen che^{ne} la mia; **Laur XC sup. 127** (con)uen che nella.

XVI 14 **P** volse 'l viso ver' me, e «Or aspetta»; **Rehd. 227** uolse il viso uerme (et) disse aspetta; **Parm** volse il viso verme disse oraspetta; **Ricc. 1025** volse il viso verme disse oraspetta; **Brux** uolse il viso uerme et oraspetta; **Par. 528** volse il viso verme disse ora aspetta; **Chig. L VIII 292** uerme (et) disse aspetta; **Laur XC sup. 127** Volsel viso uer me oraspecta.

XVI 15 **P** disse, «a costor si vuole esser cortese; **Rehd. 227** a costoro si uuole ess(er) cortese; **Parm** disse a costor siuuole ess(er) cortese; **Ricc. 1025** acchostor siuuole essere or chortese; **Brux** disse accostor siuuol esser cortese; **Par. 528** disse a costoro siuuole ess(er) cortese; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** chostor.

³⁸ **Laur. XL 12** della rena

XVI 26 **P** drizzava a me, sì che 'n contraro il collo; **Rehd. 227** faceuan me siche tralloro el collo; **Parm** driççaua ame sicchintralloro ilcollo; **Ricc. 1025** driççaua ame sicchintralloro ilcollo;³⁹ **BruX** intralloro; **Par. 528** diriççaua ame sicchintralloro ilcollo; **Chig. L VIII 292** sicchentralloro; **Laur XC sup. 127** driççaua ame >f<inche traloro il chollo.

XVI 45 **P** la fiera moglie più ch'altro mi nuoce; **Rehd. 227** la fiera moglie piu caltro mi nuoce; **Parm** L amala moglie piu caltro minuoce; **Ricc. 1025** la fiera moglie piu chaltro minuoce; **BruX** lafiera molgle piu caltro minuoce; **Par. 528** lafiera moglie piu caltro minuoce; **Chig. L VIII 292** mogle piu caltri; **Laur XC sup. 127** chaltri.

XVI 104 **P** trovammo risonar quell'acqua tinta; **Rehd. 227** trouamo risonar q(ue)llacqua tinta; **Parm** trouammo risonar quellacqua tinta; **Ricc. 1025** trouamo risonar quellacqua tinta; **BruX** = P; **Par. 528** trouammo risonar quellacqua ti(n)ta; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** Vdauam risonar quellacqua tinta.

XVII 6 **P** vicino al fin d'i passeggiati marmi; **Rehd. 227** uicino al fine depassagiati ma(r)mi; **Parm** vicina alfin de passeggiati marmi; **Ricc. 1025** vicinalfin<e> depasseggiati marmi; **BruX** uicina alfin dipasseggiati parmi; **Par. 528** vicina alfine de passeggiati marmi; **Chig. L VIII 292** vicina; **Laur XC sup. 127** vicina alfin de.

XVII 50 **P** or col ceffo or col piè, quando son morsi; **Rehd. 227** or col ceffo orcopie quando son morsi; **Parm** or col ceffo or col pie quando son morsi; **Ricc. 1025** or cholceffo or cho pie<i> qua(n)do son morsi; **BruX** = P; **Par. 528** or col ceffo or col pie qua(n)do son morsi; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** chol [...] chol.

XVII 51 **P** o da pulci o da mosche o da tafani; **Rehd. 227** da pulci da mosche odantafani; **Parm** dapulci o da mosche o dattafani; **Ricc. 1025** oda pulci odamosche oda tafani; **BruX** dapulci damosche odatafani; **Par. 528** da pulci o damosche o datafanj; **Chig. L VIII 292** dapulci; **Laur XC sup. 127** taffani.

³⁹ Difficile la lettura della lezione aggiunta, forse da una mano seriore, al margine sinistro della carta. L'unica cosa che si riesce chiaramente a leggere è *il collo*.

XVII 74 **P** Qui distorse la bocca e di fuor trasse; **Rehd. 227** qui distorse la faccia (et) di for trasse; **Parm** qui distorse la faccia (et) di fuor trasse; **Ricc. 1025** qui(n)di storse la faccia edifuor trasse; **BruX** la faccia; **Par. 528** qui distorse la faccia (et) difuor trasse; **Chig. L VIII 292** la faccia; **Laur XC sup. 127** la faccia.

XVII 95 **P** ad altro forse, tosto ch'i' montai; **Rehd. 227** adalto tosto forte chio montai; **Parm** adalto forte tosto chio montai; **Ricc. 1025** adalto forte tosto chio montai; **BruX** ad alto forte tosto chio montai; **Par. 528** adalto forte tosto chio montai; **Chig. L VIII 292** adalti forte tosto chio montai; **Laur XC sup. 127** adalto forte tosto chio montai.

XVIII 23 **P** novo tormento e novi frustatori; **Rehd. 227** noui torm(en)ti (et) noui frustatori; **Parm** nouo tormento (et) nuoui frustatori; **Ricc. 1025** nuouo tormento/(et) nuoui frustatori; **BruX** nuouo [...] nuoui; **Par. 528** nuouo tormento (et) nuoui frustatori; **Chig. L VIII 292** nuouo [...] nuoui; **Laur XC sup. 127** nuouo [...] nuoui.

XVIII 82 **P** E 'l buon maestro, senza mia dimanda; **Rehd. 227** L obon maestro sança mia doma(n)da; **Parm** E lbuon maestro sança mia domanda; **Ricc. 1025** E lbuon maestro senza mia dimanda; **BruX** = P; **Par. 528** E lbon maestro senza mia dimanda; **Chig. L VIII 292** E lbon; **Laur XC sup. 127** sança.

XVIII 116 **P** vidi un col capo sì di merda lordo; **Rehd. 227** uidi un col capo si di merda lordo; **Parm** vidi un col capo <d> sidimerda lordo; **Ricc. 1025** vidi un cholchapo sidimerda lordo; **BruX** = P; **Par. 528** vidi vn col capo si^{di}merda lordo; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

XIX 59 **P** per non intender ciò ch'è lor risposto; **Rehd. 227** p(er) no(n) intender cio che lor risposti; **Parm** p(er) non intender cio chellor risposto; **Ricc. 1025** p(er) nonintender cio che lor risposto; **BruX** = P; **Par. 528** p(er) no(n) intender cio chelor risposto; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

XIX 94 **P** Né Pier né li altri tolsero a Matia; **Rehd. 227** N e piero nelialtri chies(er) a mathya; **Parm** N epiero neglialtri tolsero amattia; **Ricc. 1025** Nepier neglialtri tolsero amatthia; **BruX** neglialtri; **Par. 528** N e pier neglialtri tolsero amattia; **Chig. L VIII 292** amattia; **Laur XC sup. 127** chiesero.

XIX 117 **P** che da te prese il primo ricco patre!; **Rehd. 227** che date prese il p(ri)mo ricco patre; **Parm** che datte prese il primo riccho patre; **Ricc. 1025** che datte prese il primo riccho patre; **BruX = P**; **Par. 528** che datte prese il primo ricco patre; **Chig. L VIII 292** datte [...] riccho; **Laur XC sup. 127** datte [...] riccho.

XXI 25 **P** Allor mi volsi come l'uom cui tarda; **Rehd. 227** A llor miuolsi come lom che ta(r)da; **Parm** A llor miuolsi come lom cui tarda; **Ricc. 1025** Allor miuolsi chome luom chui tarda; **BruX** lom; **Par. 528** A llor miuolsi come lom chui tarda; **Chig. L VIII 292** lom chui; **Laur XC sup. 127** chomr luom chui.

XXI 28 **P** che, per veder, non indugia 'l partire; **Rehd. 227** C hep(er) ueder no(n) indugia ilpartire; **Parm** C he p(er) ueder non indugial partire; **Ricc. 1025** C he p(er) veder nonindugia ilpartire; **BruX = P**; **Par. 528** C he p(er) vedere non indugial partire; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127 = P**.

XXI 71 **P** e volser contra lui tutt' i runcigli; **Rehd. 227** et uolser co(n)tra lui tutti i roncigli; **Parm** (et) uolser contra lui tutti i roncigli; **Ricc. 1025** e uolser contra lui tutti iruncigli; **BruX** (et) uolse contra lui tutti irun<c> cilgli; **Par. 528** e uolser contra lvi tutti i runcigli; **Chig. L VIII 292** noi tutti i roncigli; **Laur XC sup. 127** roncigli.

XXI 106 **P** Poi disse a noi: «Più oltre andar per questo; **Rehd. 227** P oi disse anoi piu oltre andar p(er) questo; **Parm** P oi disse anoi piu oltre andar p(er) questo; **Ricc. 1025** P oi disse anoi piu oltre andar p(er) questo; **BruX = P**; **Par. 528** P oi disse anoi piu oltre andar p(er) questo; **Chig. L VIII 292** an(n)oi; **Laur XC sup. 127 = P**.

XXI 113 **P** mille dugento con sessanta sei; **Rehd. 227** mille dugento con sessanta sei; **Parm** mille dugento con sesantasei; **Ricc. 1025** mille dugento chonsessanta sei; **BruX** sesanta; **Par. 528** mille dugento con sesanta sei; **Chig. L VIII 292** sesanta; **Laur XC sup. 127 = P**.

XXII 6 **P** fedir torneamenti e correr giostra; **Rehd. 227** ferir torniamenti (et) corer giostra; **Parm** fedir torneamenti (et) correr giostra; **Ricc. 1025** fedir torneamenti (et) chorrer giostra; **BruX = P**; **Par. 528** fedir torneamenti (et) correr giostra; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** torniamenti e chorer.

XXII 58 **P** Tra male gatte era venuto 'l sorco; **Rehd. 227** T ra male gatte era uenuto il sorco; **Parm** Tra male gatte era uenutol sorcho; **Ricc. 1025** T ra male ghatte era uenuto il sorcho; **BruX** = P; **Par. 528** T ramale gatte era uenuto il sorcho; **Chig. L VIII 292** sorcho; **Laur XC sup. 127** sorcho.

XXIII 132 **P** che vegnan d'esto fondo a dipartirci»; **Rehd. 227** ke uegnan desto fondo a dipartirci; **Parm** cheuegnan desto fondo adipartirci; **Ricc. 1025** che uegnan desto fondo adipartirci; **BruX** uegnan; **Par. 528** che uegnan desto fondo adipartirci; **Chig. L VIII 292** uegna; **Laur XC sup. 127** = P.

XXIV 72 **P** per ch'io: «Maestro, fa che tu arrivi; **Rehd. 227** p(er)kio maestro fa che tu ar(r)iui; **Parm** p(er) chio maestro fa chettu arriui; **Ricc. 1025** p(er) chio maestro fa chettu arriui; **BruX** = P; **Par. 528** p(er) chio maestro fa chettu arriui; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** ariui.

XXIV 104 **P** la polver si raccolse per sé stessa; **Rehd. 227** la poluere sacolse p(er) se stessa; **Parm** la poluer siracolse p(er)se stessa; **Ricc. 1025** lapoluer siraccholse p(er) se stessa; **BruX** = P; **Par. 528** lapoluer siracolse (et) p(er)se stessa; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** racholse.

XXIV 119 **P** Oh potenza di Dio, quant'è severa; **Rehd. 227** ogiustitia didio quanto se uera; **Parm** o potenza di dio quanto se uera; **Ricc. 1025** o potenza didio quanto se vera; **BruX** o potentia di dio quanto se uera; **Par. 528** o potença didio quanto se uera; **Chig. L VIII 292** qua(n)to se uera; **Laur XC sup. 127** o potença di dio quanto se uera.

XXIV 141 **P** se mai sarai di fuor da' luoghi bui; **Rehd. 227** se mai sarai di for daluoghi bui; **Parm** se mai sarai di fuor da luoghi bui; **Ricc. 1025** se mai sarai difuor daluoghi bui; **BruX** fuori; **Par. 528** se mai sarai difuor daluoghi bui; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** buj.

XXV 16 **P** El si fuggì che non parlò più verbo; **Rehd. 227** E l si fuggi cheno(n)parlo piu uerbo; **Parm** E l si fuggi che non parlo piu verbo; **Ricc. 1025** E lsifuggi chenonparlo piu verbo; **BruX** = P; **Par. 528** E l si fuggi chenon parlo piu verbo; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

XXV 18 **P** venir chiamando: «Ov'è, ov'è l'acerbo?»; **Rehd. 227** uenir grida(n)do oue oue lacerbo; **Parm** venir chiamando oue oue lacerbo; **Ricc. 1025** venir chiamando oue oue lacerbo; **Brux = P**; **Par. 528** venir chiamando oue oue lacerbo; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127 = P**.

XXV 110 **P** che si perdeva là, e la sua pelle; **Rehd. 227** kesip(er)dea ella (et)la sua pelle; **Parm** chessi p(er)dea la (et) la sua pelle; **Ricc. 1025** che sip(er)deua la elasua pelle; **Brux** chessi p(er)deua gia elasua pelle; **Par. 528** chessi p(er)dea la elasua pelle; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** chessi perdeva la ella.

XXV 144 **P** la novità se fior la penna abborra; **Rehd. 227** la nouita sefior la penna aborra; **Parm** Lenouita sefior lapenna abborra; **Ricc. 1025** lanouita se fior lapenna abborra; **Brux** aborra; **Par. 528** lanouita se fior lapenna aborra; **Chig. L VIII 292** aborra; **Laur XC sup. 127** aborra.

XXVI 15 **P** rimontò 'l duca mio e trasse mee; **Rehd. 227** rimonto ilmio maestro (et) trasse mee; **Parm** rimonto il mio maestro (et) trasse mee; **Ricc. 1025** rimonto il mio maestro (et) trasse mee; **Brux** il mio maestro; **Par. 528** rimo(n)to ilmio maestro (et) trasse mee; **Chig. L VIII 292** rimontol mio maestro (et) trasse mee; **Laur XC sup. 127** rimontol mio maestro e trasse mee.

XXVI 41 **P** del fosso, ché nessuna mostra 'l furto; **Rehd. 227** del fosso ke nessuna mostra il furto; **Parm** del fosso che ciascuna mostral furto; **Ricc. 1025** del fosso chenessuna mostra ilfurto; **Brux = P**; **Par. 528** del fosso che nessuna mostra ilfurto; **Chig. LVIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127 = P**.

XXVI 57 **P** a la vendetta vanno come a l'ira; **Rehd. 227** ala uendetta ua(n)no comallira; **Parm** allauendetta uanno comallira; **Ricc. 1025** allauendetta vanno chomallira; **Brux = P**; **Par. 528** alauendetta uan(n)o come allira; **Chig. L VIII 292** comallira; **Laur XC sup. 127** alla [...] chomalira.

XXVII 4 **P** quand' un'altra, che dietro a lei venia; **Rehd. 227** Q uando un'altra kedietro leuenia; **Parm** Q vandun'altra che dietro allei venia; **Ricc. 1025** Q uandun'altra chedietro allei venia; **Bru**x = P; **Par. 528** Q vandun'altra che dietro allei venia; **Chig. L VIII 292** annoi; **Laur XC sup. 127** anoi.

XXVII 8 **P** col pianto di colui, e ciò fu dritto; **Rehd. 227** col pianto dicolui (et)cio fu dritto; **Parm** col pianto di colui (et) cio fudritto; **Ricc. 1025** cholpianto dicholui e cio fu dritto; **Bru**x = P; **Par. 528** col pianto dicolui (et) cio fu dritto; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** chol.

XXVII 65 **P** non tornò vivo alcun, s'i' odo il vero; **Rehd. 227** no(n) torna uiuo alcun siodo iluero; **Parm** non torno viuo alcun siodoluero; **Ricc. 1025** non torno viuo alchun siodo iluero; **Bru**x = P; **Par. 528** non torno uiuo alcun siodo iluero; **Chig. L VIII 292** no(n) torno mai alcun siodol uero; **Laur XC sup. 127** non torno mai^{uiu} alchun siodol uero.

XXVII 70 **P** se non fosse il gran prete, a cui mal prenda!; **Rehd. 227** S e non fosse il gran prete a cui mal pre(n)da; **Parm** S enonfosse ilgranprete achui mal prenda; **Ricc. 1025** S enon fosse ilgra(n) prete a chui mal prenda; **Bru**x S enon fosse ilmal prete acui mal prende; **Par. 528** S e no(n) fosse ilgran prete achui mal prenda; **Chig. L VIII 292** accuj; **Laur XC sup. 127** chui.

XXVIII 10 **P** per li Troiani e per la lunga guerra; **Rehd. 227** P (er) litroiani (et) o(er)la lunga guerra; **Parm** P (er)litroiani (et) p(er) lalunga guerra; **Ricc. 1025** P (er) litroiani (et) p(er) lalunga guerra; **Bru**x o p(er); **Par. 528** p(er) li troiani op(er)la lunga guerra;⁴⁰ **Chig. L VIII 292** P(er) litroianj o p(er); **Laur XC sup. 127** P erli troiani (et) per la lungha guerra.

XXVIII 71 **P** e cu' io vidi in su terra latina; **Rehd. 227** (et) cuio uidi su t(er)ra latina; **Parm** (et) cuio vidi insu terra Latina; **Ricc. 1025** e chuio vidi insu terra latina; **Bru**x = P; **Par. 528** e chui vidi insu terra latina; **Chig. L VIII 292** chuio; **Laur XC sup. 127** (et) chui uidi in su terra latina.

XXIX 46 **P** Qual dolor fora, se de li spedali; **Rehd. 227** Q uandolor fora se deli spedali; **Parm** Q val dolor fora se deli spedali; **Ricc. 1025** Q ual dolor fora se degli spedali; **Bru**x = P; **Par. 528** Q val dolor fora se delispedali; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** dilispedali.

⁴⁰ Omessi i vv.8-10, aggiunti a margine inferiore.

XXIX 55 **P** giù ver' lo fondo, là 've la ministra; **Rehd. 227** G iu uer lo fondo douela ministra; **Parm** G iu uerlo fondo laoue laministra; **Ricc. 1025** G iu ver lofondo laoue laministra; **BruX** laoue; **Par. 528** G iu uer lofondo laoue laministra; **Chig. L VIII 292** G iu uerso lfondo laoue laministra; **Laur XC sup. 127** G iu uersolfondo laouella ministra.

XXIX 73 **P** Io vidi due sedere a sé poggiati; **Rehd. 227** E t uidi due sedersi apoggiati; **Parm** I o vidi due seder ad se poggiati; **Ricc. 1025** I o uidi due sedere asse poggiati; **BruX** asse; **Par. 528** I o vidi due sedere ase poggiati; **Chig. L VIII 292** seder ad se; **Laur XC sup. 127** asse appoggiati.

XXX 6 **P** andar carcata da ciascuna mano; **Rehd. 227** andar ca(r)cata da ciascuna mano; **Parm** andar carcata da ciascuna mano; **Ricc. 1025** andar charchata daciascuna mano; **BruX** = P; **Par. 528** andar charchata daciascuna mano; **Chig. L VIII 292** charcata; **Laur XC sup. 127** venir charchata da ciaschuna mano.

XXX 18 **P** e del suo Polidoro in su la riva; **Rehd. 227** e del suo polidoro su la riuu; **Parm** el bel suo polidoro insu lariuu; **Ricc. 1025** edel suo polidoro insullariuu; **BruX** = P; **Par. 528** e del suo polidoro insulariua; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

XXX 44 **P** falsificare in sé Buoso Donati; **Rehd. 227** falsificando in se buoso donati;⁴¹ **Parm** falsificando inse buoso donati; **Ricc. 1025** falsificando inse buoso donati; **BruX** = P; **Par. 528** falsificare inse buoso donati; **Chig. L VIII 292** falsificando; **Laur XC sup. 127** falsificando.

XXX 87 **P** e men d'un mezzo di traverso non ci ha; **Rehd. 227** (et) men dun meço di trauerso no(n)cia; **Parm** (et) men dun meçço ditrauerso noncia; **Ricc. 1025** emen dun mezzo ditrauerso noncia; **BruX** = P; **Par. 528** (et) men dun meçço ditrauerso no(n)cia; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** meçço [...] non cia.

XXX 105 **P** col braccio suo, che non parue men duro; **Rehd. 227** col pugno suo keno(n) parue me(n) duro; **Parm** col braccio suo che nonparue me(n) duro; **Ricc. 1025** chol pugno suo che no(n) parue me(n) duro; **BruX** = P; **Par. 528** colpugno suo che no(n) parue men duro; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** chol.

⁴¹ **Laur. XL 12** falsificando.

XXXI 39 **P** fuggiemi errore e cresciemi paura; **Rehd. 227** fuggemi errore (et) crescemmi paura; **Parm** fuggim(m)i errore (et) crescemmi paura; **Ricc. 1025** fuggimi errore (et) cresciemi paura; **BruX** fuggemi; **Par. 528** fugge(m)mi errore (et) crescem(m)i paura; **Chig. L VIII 292** fuggim(m)i errore (et) crescem(m)mi paura; **Laur XC sup. 127** fuggimmi errore et crescemmi paura.

XXXI 60 **P** e a sua proporzione eran l'altre ossa; **Rehd. 227** et sue p(ro)portion eran laltre ossa; **Parm** (et) a sua proportione eran laltre ossa; **Ricc. 1025** (et) assua proportion<e> eran laltre ossa; **BruX = P**; **Par. 528** (et) a sua p(ro)portione eran laltre ossa; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** (et) assua proporçione eran laltrossa.

XXXII 128 **P** così 'l sovràn li denti a l'altro pose; **Rehd. 227** così lidenti soura laltro pose; **Parm** così el soura laltro identi puose; **Ricc. 1025** chosi elsoura identi alaltro puose; **BruX** così soura lidenti allaltro pose;⁴² **Par. 528** così souran lidenti alaltro pose; **Chig. L VIII 292** così el soura lidenti laltro pose; **Laur XC sup. 127** chosi sopra li denti laltro pose.

XXXIII 26 **P** più lune già, quand'io feci 'l mal sonno; **Rehd. 227** più briue già quandio feci ilmal so(n)no; **Parm** più lieue già quandio fecilmalsonno;⁴³ **Ricc. 1025** più lune già qua(n)do feci ilmal sonno; **BruX** lieue; **Par. 528** più leuie già quandio fecilmalsonno; **Chig. L VIII 292** lieue; **Laur XC sup. 127** più lieu>e< già quando fecil mal sonno.

XXXIII 43 **P** Già eran desti, e l'ora s'appressava; **Rehd. 227** G ia eran desti (et) lora sap(re)ssaua; **Parm** G ia eran desti (et) lora sappressaua; **Ricc. 1025** G ia eran desti allora sappressaua; **BruX** erauan; **Par. 528** G ia eran desti e lora sappressaua; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** allora sappressaua.

XXXIII 72 **P** tra 'l quinto di e 'l sesto; ond'io mi diedi; **Rehd. 227** tralq(ui)nto di el sexto ondio mi diedi; **Parm** tral quinto di el sexto ondio mi diedi; **Ricc. 1025** tralqui(n)to elsesto di ondio midiedi; **BruX = P**; **Par. 528** tralquinto elsesto di ondio midiedi; **Chig. L VIII 292** tralquinto el sexto di ondio midiedi; **Laur XC sup. 127** tral quinto el sesto di vndio midiedi.

⁴² **Laur. XL 12** così soura lidenti alaltro pose.

⁴³ **Laur. XL 12** corr. *lieue* in *lume*.

XXXIII 74 **P** e due di li chiamai, poi che fur morti; **Rehd. 227** (et) tre di li chiamai poi che fur morti; **Parm** (et) due di gli chiamai poi che fur morti; **Ricc. 1025** edue di lichiamai poi che fur morti; **Brux** cheffur; **Par. 528** (et) due di lichiamai poi che fur morti; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** e duo [...] poche.

XXXIV 17 **P** ch'al mio maestro piacque di mostrarmi; **Rehd. 227** cal mio maestro piacq(ue) dimostra(r)mi; **Parm** chal mio maestro piacque dimostrarmi; **Ricc. 1025** chalmio maestro piacque dimostrarmi; **Brux** = P; **Par. 528** chalmio maestro piacque dimostrarmi; **Chig. L VIII 292** dimostrarmj; **Laur XC sup. 127** chal.

XXXIV 43 **P** e la destra pareo tra bianca e gialla; **Rehd. 227** E t ladextra pareo tra bianca (et) gialla; **Parm** E L adextra pareo tra biancha (et) gialla; **Ricc. 1025** E t ladestra pareo tra biancha (et) gialla; **Brux** = P; **Par. 528** E ladextra pareo tra biancha egialla; **Chig. L VIII 292** biancha; **Laur XC sup. 127** E lla [...] biancha.

XXXIV 93 **P** qual è quel punto ch'io avea passato; **Rehd. 227** quale quel punto kio auea lasciato;⁴⁴ **Parm** quale quel punto chio auea passato; **Ricc. 1025** quale equelpu(n)to chio auea passato; **Brux** = P; **Par. 528** quale e quel punto chio auea passato; **Chig. L VIII 292** lasciato; **Laur XC sup. 127** = P.

XXXIV 99 **P** ch'avea mal suolo e di lume disagio; **Rehd. 227** cauea mal suolo (et) dilume disagio; **Parm** cauea mal suolo (et) dilume disagio; **Ricc. 1025** chauea ma<I> suolo (et) di lume disagio; **Brux** = P; **Par. 528** chauea ma suolo (et) dilume disagio; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** chauea.

3.2 *Purgatorio*

I 15 **P** del mezzo, puro infino al primo giro; **Rehd. 227** dal meço puro fino al primo giro; **Parm** dal meçço puro infino al primo giro; **Ricc. 1025** dalla<i>re puro infino >i<primo giro;⁴⁵ **Brux** dal; **Par. 528** dal meçço puro infino al primo giro; **Chig. L VIII 292** dal; **Laur XC sup. 127** dal.

⁴⁴ **Laur. XL 12** lasciato.

⁴⁵ Forse corr. di *alprimo*.

I 27 **P** poi che privato se' di mirar quelle!; **Rehd. 227** poi che p(ri)uato se dimirar quelle; **Parm** poi che priuato se di mirar q(ue)lle; **Ricc. 1025** poi che priuatose dimirar quelle; **BruX** = P; **Par. 528** poi che priuato se dimirar quelle; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** po che priuato se di ueder quelle.

I 86 **P** mentre ch'i' fu' di là», diss'elli allora; **Rehd. 227** mentre kio uissi disse q(ue)lli allora;⁴⁶ **Parm** mentre chio uiuo fui disselli allora; **Ricc. 1025** mentre chiuiuo fui disselli allora; **BruX** mentre chi fui disselli allora; **Par. 528** mentre chio viuo fui disselli allora; **Chig. L VIII 292** mentre chio uiuo fui disselli allora; **Laur XC sup. 127** mentre che uiuo fu dissegli allora.

I 88 **P** Or che di là dal mal fiume dimora; **Rehd. 227** O rche di la dalmal <fo>^{fiume} dimora;⁴⁷ **Parm** O r che dila dimal fiume dimora; **Ricc. 1025** O r che di la dal mal fiume dimora; **BruX** O rche dila dalmal fu dimora; **Par. 528** O r che dila dalmal fo dimora; **Chig. L VIII 292** *fosso*;⁴⁸ **Laur XC sup. 127** = P.

I 112 **P** El cominciò: «Figliuol, segui i miei passi; **Rehd. 227** E l comi(n)cio seguisci li miei passi;⁴⁹ **Parm** E L comi(n)cio seguisci limie passi; **Ricc. 1025** E l comi(n)cio figliuol segui imiei passi; **BruX** E t comincio seguisci limie passi; **Par. 528** E l comi(n)cio seguisci limie passi; **Chig. L VIII 292** E comincio seguisti limiei passi; **Laur XC sup. 127** E l chomincio seguisci li miei passi.

I 119 **P** com' om che torna a la perduta strada; **Rehd. 227** comom ketorna ala p(er)duta strada; **Parm** comom ke torna alap(er)duta strada; **Ricc. 1025** chomom che torna ala p(er)duta strada; **BruX** = P; **Par. 528** como(m) che torna alap(er)duta strada; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** chomuon che torna alla perduta strada.

II 10 **P** Noi eravam lunghesso mare ancora; **Rehd. 227** N oi erauam lunghesso mare ancora; **Parm** N oi erauam lunghesso mare ancora; **Ricc. 1025** n oi erauam lunghesso il mare ancora; **BruX** = P; **Par. 528** N o>e<rauam lunghesso mare ancora; **Chig. L VIII 292** erauamo; **Laur XC sup. 127** anchora.

⁴⁶ **Laur. XL 12** mentre chio vissi disselli allora.

⁴⁷ **Laur. XL 12** O r che dila dalmal fo<co> dimora; agg. a margine *fiume*, d'altra mano.

⁴⁸ Altra mano aggiunge *-sso*.

⁴⁹ **Laur. XL 12** seguisci.

II 35 **P** trattando l'aere con l'etterne penne; **Rehd. 227** trattando lae co(n) letterne penne; **Parm** trattando l ali coletterne penne; **Ricc. 1025** trattando la<ere>^{li} cole etterne penne; **BruX** trattando lae colle terne penne; **Par. 528** trattando lali cole etterne pen(n)e; **Chig. L VIII 292** lae cole etterne; **Laur XC sup. 127** trattando lae cholletterne penne.

II 44 **P** tal che faria beato pur descripto; **Rehd. 227** tal che pareo beato p(er) iscritto;⁵⁰ **Parm** tal che pareo beato p(er)iscritto; **Ricc. 1025** tal che pareo beato p(er) iscritto; **BruX** tal che pareo beato p(er) scritto; **Par. 528** tal che pareo beato p(er) iscritto; **Chig. L VIII 292** p(er) iscritto; **Laur XC sup. 127** tal che pareo beato per iscripto.

II 93 **P** diss'io; «ma a te com'è tanta ora tolta?»; **Rehd. 227** mate comera tanta t(er)ra tolta; **Parm** ma te comera tanta terra tolta; **Ricc. 1025** ma te comera tanta terra tolta; **BruX** mate comera tanta terra tolta; **Par. 528** ma te comera tanta terra tolta; **Chig. L VIII 292** ma te comera tanta terra tolta; **Laur XC sup. 127** ma te chomete tanta terra tolta.

II 99 **P** chi ha voluto intrar, con tutta pace; **Rehd. 227** kia uoluto (et) t(er)ra contutta pace;⁵¹ **Parm** chia uoluto (et) terra contutta pace; **Ricc. 1025** chi a uoluto entrar chon tutta pace; **BruX** chia uoluto (et) terra contutta pace; **Par. 528** chia voluto (et) terra contutta pace; **Chig. L VIII 292** chia uoluto (et) terra con tutta pace; **Laur XC sup. 127** chia voluto entrar con tutta pace.

II 107 **P** memoria o uso a l'amoroso canto; **Rehd. 227** in(n)amorosa^l lamoroso canto;⁵² **Parm** Innamoroso <c a> allamoroso canto;⁵³ **Ricc. 1025** memoria ouso allamoroso chanto; **BruX** inamoroso alamoroso canto; **Par. 528** innamoroso alamoroso canto; **Chig. L VIII 292** >memoriao uso< alamoroso canto; **Laur XC sup. 127** memoria ouso alla moroso canto.

II 110 **P** l'anima mia, che, con la sua persona; **Rehd. 227** lanima mia checo(n)lamia p(er)sona;⁵⁴ **Parm** l anima mia che cola mia p(er)sona; **Ricc. 1025** lanima mia che colasua p(er)sona; **BruX** colla mia; **Par. 528** lanima mia che colamia p(er)sona; **Chig. L VIII 292** cola mia; **Laur XC sup. 127** = P.

⁵⁰ **Laur. XL 12** pareua.

⁵¹ **Laur. XL 12** (et) terra; agg. sopra altra mano *intrar*.

⁵² Il trattino su *amorosa* indica un richiamo al margine: *ali<ter> memoria o/ uso* **alanimoso**: non si riesce a leggere il resto.

⁵³ Forse lezione originale anche di **Laur. XL 12**.

⁵⁴ Già in **Laur. XL 12**.

II 124 **P** Come quando, cogliendo biado o loglio; **Rehd. 227** C ome cogliendo biada ologlio; **Parm** C ome quando accogliendo biada o loglio; **Ricc. 1025** C ome qua(n)do chogliendo biada ologlio; **BruX** C ome colliendo biada ologlio; **Par. 528** C ome cogliendo biada ologlio; **Chig. L VIII 292** C ome **qu(ando)** cogliendo biada ologlio;⁵⁵ **Laur XC sup. 127** Chome [...] chogliendo.

III 35 **P** possa trascorrer la infinita via; **Rehd. 227** possa trascorrer la infinita uia; **Parm** possa trascorrer lanfinita via; **Ricc. 1025** possa trascorrer linfinita via; **BruX** = P; **Par. 528** possa trascorrer lanfinita via; **Chig. L VIII 292** lanfinita; **Laur XC sup. 127** trascorer linfinita.

III 50 **P** la più rotta ruina è una scala; **Rehd. 227** la piu romita ruina e una scala;⁵⁶ **Parm** la piu rumita via e una scala; **Ricc. 1025** lapiu rumita ruia e vna schala; **BruX** lapiu romita ruina euna scala; **Par. 528** lapiu romita^{ruina} via e vna scala; **Chig. L VIII 292** lapiu erta ruina e vna scala; **Laur XC sup. 127** erta [...] schala.

III 104 **P** tu se', così andando, volgi 'l viso; **Rehd. 227** tu se cosi andando uolgi iluiso; **Parm** tusse cosi andando volgiluiso; **Ricc. 1025** tu se chosi andando volgi iluiso; **BruX** = P; **Par. 528** tu se cosi andando volgiluiso; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

IV 32 **P** e d'ogne lato ne stringea lo stremo; **Rehd. 227** (et) dogni parte nestringea lo stremo; **Parm** (et) dogni lato nestringea lostremo; **Ricc. 1025** edogni lato mi stringea lostremo; **BruX** edogni lato nestringea lo stremo; **Par. 528** (et) dogni lato nestringea lostremo; **Chig. L VIII 292** (et) dogni lato mistringnea lostremo; **Laur XC sup. 127** (et) dongnilato ne strengia lo stremo.

IV 54 **P** che suole a riguardar giovare altrui; **Rehd. 227** p(er)che suole arigua(r)dar giouare altrui; **Parm** che suole ad riguardar giouar altruj; **Ricc. 1025** che suole arriguardar giouare altrui; **BruX** p(er) che suole ariguardar giouare altrui; **Par. 528** p(er)che suole arriguardar giouar altrui; **Chig. L VIII 292** arriguardar; **Laur XC sup. 127** chessuole ariguardare giouare altrue.

⁵⁵ Agg. d'altra mano.

⁵⁶ **Laur. XL 12** romita.

IV 72 **P** che mal non seppe carreggiar Fetòn; **Rehd. 227** kemal no(n)seppe caregiar feton; **Parm** che mal non seppe carreggiar feton; **Ricc. 1025** chemal non seppe carreggiar feton; **Brux = P; Par. 528** che mal no(n) seppe carreggiar feton; **Chig. L VIII 292 = P; Laur XC sup. 127** charreggiar.

IV 135 **P** l'altra che val, che 'n ciel non è udita?; **Rehd. 227** l'altra cheual keinciel non e udita; **Parm** l'altra ke uale chenciel non e udita; **Ricc. 1025** l'altra che ual chen ciel none vdata; **Brux** nonne; **Par. 528** l'altra che ual chenciel no(n) e vdata; **Chig. L VIII 292** uale; **Laur XC sup. 127 = P.**

V 38 **P** di prima notte mai fender sereno; **Rehd. 227** di prima nocte mai fender sereno; **Parm** di prima nocte mai fender sereno; **Ricc. 1025** di prima notte mai fender sereno; **Brux = P; Par. 528** di prima nocte mai fender sereno; **Chig. L VIII 292 = P; Laur XC sup. 127** da prima nocte mai fender sereno.

V 44 **P** e vegnonti a pregar», disse 'l poeta; **Rehd. 227** (et) uegnonti a p(re)gar disse il poeta; **Parm** (et) vegnontapregar dissel poeta; **Ricc. 1025** e vengno(n)ti appregar disse il poeta; **Brux** euengnionci a pregrare dissel poeta;⁵⁷ **Par. 528** (et) vengnonti appregar dissel poeta; **Chig. L VIII 292** (et) vegnontapregar dissel poeta; **Laur XC sup. 127** e uegnonta preghar.

V 74 **P** ond' uscì 'l sangue in sul quale io sedea; **Rehd. 227** ondusci il sangue sulqualio sedea; **Parm** onducil sangue sul qualio sedea; **Ricc. 1025** onducil sangue in sul qualio sedea; **Brux** onducil sangue in su qualio sedea; **Par. 528** onducil sangue insulqualio sedea; **Chig. L VIII 292** qualio; **Laur XC sup. 127** ondescil sangue sulqualio sedea.

V 88 **P** Io fui di Montefeltro, io son Bonconte; **Rehd. 227** I o fu damo(n)te feltro (et) son bo(n)conte; **Parm** I fui dimonte feltro i son bonconte; **Ricc. 1025** I o fui damonte feltro io son bonconte; **Brux** I fui da; **Par. 528** I o fui dimonte feltro io son bonconte; **Chig. L VIII 292** I; **Laur XC sup. 127** I fu da monte feltro ison bonchonte.

⁵⁷ **Laur. XL 12** vegnonci.

VI 15 **P** e l'altro ch'annegò correndo in caccia; **Rehd. 227** (et) laltro canego correndo in caccia;⁵⁸ **Parm** (et) l altro canego correndo in caccia; **Ricc. 1025** elaltro channegho correndo i(n) chaccia; **Brux = P**; **Par. 528** el altro channego correndo inchaccia; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** el altro chanegho correndo in chaccia.

VI 49 **P** E io: «Segnore, andiamo a maggior fretta; **Rehd. 227** E t io segnore andiamo amagior fretta; **Parm** E t io segnore andiamo amagior fretta; **Ricc. 1025** E t io signore andiamo amagior fretta; **Brux** sengniore; **Par. 528** E t io signor andiamo amagior fretta; **Chig. L VIII 292** signor; **Laur XC sup. 127** E t io signore.

VI 124 **P** Ché le città d'Italia tutte piene; **Rehd. 227** C helecitta ditalya tutte piene; **Parm** C he lecitta ditalia tutte piene; **Ricc. 1025** C he lecitta dytalia tutte piene; **Brux = P**; **Par. 528** C he le citta ditalia tutte piene; **Chig. L VIII 292** K e; **Laur XC sup. 127** C helle terre di talia tutte piene.

VI 125 **P** son di tiranni, e un Marcel diventa; **Rehd. 227** son ditiran(n)i (et) un ma(r)tel diuenta; **Parm** son ditiranni (et) un metel diuenta;⁵⁹ **Ricc. 1025** son di tiranni/ (et) vn martel diuenta; **Brux** martel; **Par. 528** son dityranni (et) vn martel diuenta; **Chig. L VIII 292** son ditirannj (et) vn m^e<ar>tel diuenta; **Laur XC sup. 127 = P**.

VI 135 **P** senza chiamare, e grida: «I' mi sobbarco!»; **Rehd. 227** sança chiamare (et)dice io mi soba(r)co; **Parm** sança chiamare (et) grida io mi sobbarcho; **Ricc. 1025** senza chiamare egrida io mi sobbarco; **Brux** chiamar (et); **Par. 528** senza chiamare (et) grida io misobbarcho; **Chig. L VIII 292** iomisobbarcho; **Laur XC sup. 127** chiamar [...] sobbarcho.

VII 15 **P** e abbracciòl là 've 'l minor s'appiglia; **Rehd. 227** (et)abbracciollo oue il minor sapiglia; **Parm** (et) abbraccio ouel minor sappiglia; **Ricc. 1025** e abbraccio laouel minor sappiglia; **Brux** edabbracciollo ouel minor sappiglia; **Par. 528** et abbraccio ouel minor sapiglia; **Chig. L VIII 292** (et) abbracciollo ouel minor sapiglia; **Laur XC sup. 127** e abbracciollo ouel minor sapiglia.

⁵⁸ Il simbolo -.. segnala una nota a margine.

⁵⁹ **Laur. XL 12** metel.

VII 26 **P** a veder l'alto Sol che tu disiri; **Rehd. 227** a ueder lalto sol chetu disiri; **Parm** a ueder lalto sol chettu disiri; **Ricc. 1025** a ueder lalto sol chettu disiri; **Brux** auedere lalto sole chettu disiri; **Par. 528** aueder lalto sol chettu disiri; **Chig. L VIII 292 = P; Laur XC sup. 127** chettu.

VII 43 **P** Ma vedi già come dichina il giorno; **Rehd. 227 M** auedi gia come dichina ilgiorno; **Parm M** a uedi gia come dichinal giorno; **Ricc. 1025 M** a vedi gia chome dichina ilgiorno; **Brux [già]; Par. 528 M** a uedi gia come dichina ilgiorno; **Chig. L VIII 292 = P; Laur XC sup. 127** chome dechina.

VII 51 **P** d'altrui, o non sarria ché non potesse?; **Rehd. 227** daltrui ono(n)saria kinon potesse; **Parm** daltrui o non sarria cheno(n) potesse; **Ricc. 1025** daltrui ono(n) saria chenon potesse; **Brux = P; Par. 528** daltrui ononsaria che non potesse; **Chig. L VIII 292** saria; **Laur XC sup. 127 = P.**

VII 58 **P** Ben si poria con lei tornare in giuso; **Rehd. 227 B** en si poria conlei tornare ingiuso; **Parm** Ben siporia collei tornare in giuso; **Ricc. 1025 B** en si poria chollei tornare ingiuso; **Brux = P; Par. 528 B** ensi poria collei tornare ingiuso; **Chig. L VIII 292** collei; **Laur XC sup. 127** porria chon.

VII 69 **P** e là il novo giorno attenderemo; **Rehd. 227** (et) iui ilnouo giorno atenderemo; **Parm** (et) la ilnouo giorno attenderemo; **Ricc. 1025** e la il nuouo giorno attenderemo; **Brux** ella ilnuouo; **Par. 528** (et) la ilnouo giorno attenderemo; **Chig. L VIII 292 = P; Laur XC sup. 127** ella il nuouo giorno acte(n)deremo.

VIII 64 **P** L'uno a Virgilio e l'altro a un si volse; **Rehd. 227 L** uno auirgilio (et)laltro a me siuolse;⁶⁰ **Parm** L uno a virgilio (et) laltro ad me siuolse; **Ricc. 1025 L** uno a virgilio (et) laltro a un siuolse; **Brux L** uno auergilio (et) laltro ame siuolse; **Par. 528 L** uno auirgilio (et) laltro ame siuolse; **Chig. L VIII 292 L** uno auirgilio (et) laltro ame siuolse; **Laur XC sup. 127 L** uno a uergilio e laltro ame si uolse.

⁶⁰ **Laur. XL 12** *me*; poi espunto.

VIII 121 **P** «Oh!», diss'io lui, «per li vostri paesi; **Rehd. 227** O dissio lui p(er) li uostri paesi; **Parm** O dissio lui p(er) liuostri paesi; **Ricc. 1025** C erto dissio p(er) li uostri paesi;⁶¹ **BruX E; Par. 528** O dissio lui p(er) liuostri paesi; **Chig. L VIII 292** O; **Laur XC sup. 127** = P.

VIII 129 **P** del pregio de la borsa e de la spada; **Rehd. 227** del pregio (et) delabonta (et) delaspada; **Parm** di pregio di bonta (et) della spada; **Ricc. 1025** del pregio delaborsa (et) delaspada; **BruX** del pregio di bonta (et) della spada; **Par. 528** del pregio dellabonta (et) della spada; **Chig. L VIII 292** di pregio (et) dibonta (et) dela spada; **Laur XC sup. 127** di pregio della borsa ma di spada.

IX 12 **P** là 've già tutti e cinque sedavamo; **Rehd. 227** doue gia tutti e cinq(ue) sedauamo; **Parm** la oue tutti (et) cinque sedauamo; **Ricc. 1025** oue gia tutti ecinque sedauamo; **BruX** laddoue tutti (et) cinque sedauamo; **Par. 528** la<o>ue gia tutti (et) cinque sedauamo; **Chig. L VIII 292** la doue tutti (et) cinque sedauamo;⁶² **Laur XC sup. 127** la doue tutti cinque sedauamo.

IX 28 **P** Poi mi pareo che, poi rotata un poco; **Rehd. 227** P oi mi pareo chesa rotata un poco; **Parm** P oi mi pareo kepoi rotata un poco; **Ricc. 1025** P oi mi pareo chepoi rotata vn pocho; **BruX** Poimi pareo che rotata un poco; **Par. 528** P oimipareo che poi rotata unpocho; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** P o mi pareo che poi rotata un pocho.

IX 74 **P** che là dove pareami prima rotto; **Rehd. 227** cola doue pareami p(ri)ma rocto; **Parm** cola doue pareami prima rotto; **Ricc. 1025** chella doue pareami inprima rotto; **BruX** cola doue pariemi in prima rotto; **Par. 528** cola doue pareami prima rotto; **Chig. L VIII 292** cola; **Laur XC sup. 127** chola doue pareo prima rotto.

X 14 **P** tanto che pria lo scemo de la luna; **Rehd. 227** tanto kep(ri)a lo scemo dela luna; **Parm** tanto che pria loscemo delaluna; **Ricc. 1025** tant>o< chepria loscemo della luna;⁶³ **BruX** = P; **Par. 528** tanto che pria loscemo delaluna; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** della.

⁶¹ **Laur, Mart, Po, Triv.**

⁶² Uguale **Laur. XL 12.**

⁶³ Forse corr. di *tanta*.

x 49 **P** Per ch'i' mi mossi col viso, e vedea; **Rehd. 227** P(er) chio miuolsi coluiso (et) uedea; **Parm** P(er) chio mimossi col uiso (et) uedea; **Ricc. 1025** P(er) chio miuolsi choluiso (et) vedea; **Brux** = P; **Par. 528** P (er) chio mimossi coluiso (et) vedea; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

XI 36 **P** possano uscire a le stellate ruote; **Rehd. 227** possano uscir delestellate rote;⁶⁴ **Parm** possano uscir dele stellate ruote; **Ricc. 1025** possano vscir delle stellate ruote; **Brux** possan <uscir> uscir delle stellate ruote; **Par. 528** possano uscir delestellate ruote; **Chig. L VIII 292** dele stellate; **Laur XC sup. 127** possano uscir alle stellate rote.

XI 51 **P** possibile a salir persona viva; **Rehd. 227** possibile asalir p(er)sona uiua; **Parm** possibil ad salir p(er)sona uiua; **Ricc. 1025** possibile assalir persona viua; **Brux** possibil assalir p(er)sona uiua; **Par. 528** possibile asalir p(er)sona uiua; **Chig. L VIII 292** possibile apassar; **Laur XC sup. 127** possibile a passar.

XI 98 **P** la gloria de la lingua; e forse è nato; **Rehd. 227** la gloria delalingua (et) forse e nato; **Parm** lagloria delalingua (et) forse nato; **Ricc. 1025** lagloria dellalingua (et) forse e / nato; **Brux** <ato> la gloria delalingua e forse nato; **Par. 528** la gloria dellalingua (et) forse nato; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** della.

XI 103 **P** Che voce avrai tu più, se vecchia scindi; **Rehd. 227** C he uoce aurai tu piu seuecchia scindi; **Parm** C he uoce aura tu piu se uecchia scindi; **Ricc. 1025** C he uoce aurai tu piu se uecchia scindi; **Brux** C he boce aura tupiu se uecchia ascindi; **Par. 528** C he voce aurai tu piu se uecchia scindi; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** C he uoce aratu piu.

XI 132 **P** come fu la venuta lui largita?; **Rehd. 227** come fu lauenuta lui largita; **Parm** come lauenuta lui largita; **Ricc. 1025** chome fu lauenuta lui largita; **Brux** = P; **Par. 528** come fu lauenuta lui largita; **Chig. L VIII 292** come^{fu} lauenuta;⁶⁵ **Laur XC sup. 127** = P.

⁶⁴ **Laur. XL 12 delle**; poi espunta.

⁶⁵ Forse d'altra mano l'aggiunta in interlinea.

XII 5 **P** ché qui è buono con l'ali e coi remi; **Rehd. 227** kequi e bon conlale (et) coremi; **Parm** che qui e buon com lale (et) co remi; **Ricc. 1025** che qui ebuon colauela (et) choi remi; **BruX** collala; **Par. 528** che qui ebuon conlali (et) coi remi; **Chig. L VIII 292** ke quiui e bon collala e coi remj; **Laur XC sup. 127** che qui e buon con lauela (et) cho remi.

XII 13 **P** ed el mi disse: « Volgi li occhi in giùe; **Rehd. 227** E t el midisse uolgi liocchi ingiue; **Parm** E t el mi disse volgi liocchi ingiue; **Ricc. 1025** E t ei midisse uolgi gliocchi ingiue; **BruX = P**; **Par. 528** E del midisse volgi liocchi ingiue; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** gli.

XII 14 **P** buon ti sarà, per tranquillar la via; **Rehd. 227** bon ti sara p(er)tranq(ui)llar lauia; **Parm** buon ti sara p(er) tranquillar lauia; **Ricc. 1025** buon ti sara p(er) tranquillar lauia; **BruX = P**; **Par. 528** buon tisara p(er) tranquillar lauia; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127 = P**.

XII 29 **P** celestīal giacer, da l'altra parte; **Rehd. 227** celestial giacer dalaltra parte; **Parm** celestial giacer dallaltra parte; **Ricc. 1025** celestial giacer da laltra parte; **BruX = P**; **Par. 528** celestial giacer dallaltra parte; **Chig. L VIII 292** dallaltra; **Laur XC sup. 127 = P**.

XII 47 **P** quivi 'l tuo segno; ma pien di spavento; **Rehd. 227** q(ui)ue iltuo segno ma pien di spauento; **Parm** quiue l tuo segn^e ma pien di spaue(n)to; **Ricc. 1025** quiui iltuo segno ma pien dispauento; **BruX = P**; **Par. 528** quiui eltuo segno mapien dispaue(n)to; **Chig. L VIII 292** el; **Laur XC sup. 127** sengno.

XII 82 **P** Di reverenza il viso e li atti addorna; **Rehd. 227** D i riuerença il uiso (et)liatti adorna; **Parm** D i reuerenza iluiso egliatti addorna; **Ricc. 1025** D i reuerenza il uiso (et) gliatti addorna; **BruX = P**; **Par. 528** D i reuerenza iluiso (et) liatti adorna; **Chig. L VIII 292** gliatti; **Laur XC sup. 127** D i riuerença el uiso egliatti addorna.

XII 94 **P** A questo invito vegnon molto radi; **Rehd. 227** A questo anu(n)tio uegno(n) molti radi;⁶⁶ **Parm** A questo annu(n)zio uegnon molto radi; **Ricc. 1025** A questo invito vegnon molti radi; **BruX** uengon; **Par. 528** A questo annu(n)tio vengnon molto radi; **Chig. L VIII 292** A ques>to inuito u<egno>n< molto radi; **Laur XC sup. 127 = P**.

⁶⁶ **Laur. XL 12** annunçio.

XIII 1 **P** Noi eravam al sommo de la scala; **Rehd. 227** N Oi erauamo alsommo della scala; **Parm** NO i erauamo al sommo delascala; **Ricc. 1025** N oi erauamo al sommo dellascala; **Brux** della; **Par. 528** N Oi erauamo alsommo delascala; **Chig. L VIII 292** P Oi;⁶⁷ **Laur XC sup. 127** schala.

XIII 3 **P** lo monte che salendo altrui dismala; **Rehd. 227** lonome kesalendo altrui dismala; **Parm** l onome che salendo altrui dismala; **Ricc. 1025** lomonte che salendo altrui dismala; **Brux** monte;⁶⁸ **Par. 528** lonome che salendo altrui dismala; **Chig. L VIII 292** lonome; **Laur XC sup. 127** = P.

XIII 43 **P** Ma ficca li occhi per l'aere ben fiso; **Rehd. 227** M a ficca il uiso p(er)laire ben fiso; **Parm** M a ficcaluiso p(er) laere ben fiso; **Ricc. 1025** **M**a ficcha gliocchi p(er) laire ben fiso; **Brux** iluiso; **Par. 528** M a ficcha iluiso p(er)laere benfiso; **Chig. L VIII 292** Ma ficcaluiso; **Laur XC sup. 127** M a ficchal uiso per laire ben fiso.

XIII 105 **P** fammiti conto o per luogo o per nome; **Rehd. 227** fam(m)iti conto op(er)loco o p(er) nome; **Parm** fammiti conto o p(er) luogo o p(er) nome; **Ricc. 1025** fammiti conto o p(er) luogo o p(er) nome; **Brux** = P; **Par. 528** fam(m)iti conto o p(er) luogo o p(er) nome; **Chig. L VIII 292** e p(er) (et) p(er); **Laur XC sup. 127** fammiti noto o per luogho o per nome.

XIII 121 **P** tanto ch'io volsi in sù l'ardita faccia; **Rehd. 227** T anto kio uolsi insu lardita faccia; **Parm** T anto chio uolsi insulardita faccia; **Ricc. 1025** T anto chio volsi insu lardita faccia; **Brux** = P; **Par. 528** T anto chio uolsi insu lardita faccia; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** T anto chi <u>uolsi.

XIII 144 **P** di là per te ancor li mortai piedi; **Rehd. 227** dila i(n)parte ancor limortal piedi; **Parm** dila imparte ancor li mortal piedi; **Ricc. 1025** dala tua parte ancor li mortal piedi; **Brux** dila inparte ancora morta piedi; **Par. 528** dila imparte ancor limortal piedi; **Chig. L VIII 292** dila inparte ancor limortal piedi; **Laur XC sup. 127** dila in parte anchor li mortal piedi.

⁶⁷ Anche **Laur. XL 12**.

⁶⁸ Si legge male sul microfilm della SDI; forse *nome* su corr. di *monte*.

XIII 154 **P** ma più vi perderanno li ammiragli; **Rehd. 227** M a piu uimetteranno liamiragli;⁶⁹ **Parm** M a piu ui metteranno liammiragli; **Ricc. 1025** M a piu li p(er)deranno gliamiragli; **BruX** M appiu uimetteranno gliamiralgli; **Par. 528** M a piu vimetteranno liamiragli; **Chig. L VIII 292** M a piu uimetteranno liamiragli; **Laur XC sup. 127** M a piu ui metteranno gliamiragli.

XIV 60 **P** del fiero fiume, e tutti li sgomenta; **Rehd. 227** del fiero fiume (et) tutti li sgom(en)ta; **Parm** del fiero fiume (et) tutti li sgom(en)ta; **Ricc. 1025** del fiero fiume (et) tutti gli sghome(n)ta; **BruX** etutti gli sgomta; **Par. 528** del fiero fiume (et) tutti lisgome(n)ta; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** sghomenta.

XIV 67 **P** Com' a l'annunzio di dogliosi danni; **Rehd. 227** C ome aloanuntio dedogliosi dan(n)i; **Parm** C ome alannu(n)tio de dogliosi dannj; **Ricc. 1025** C home allonnunzio defuturi danni; **BruX** C omalonnunzio dedolgliosi danni; **Par. 528** C ome alannu(n)tio de dogliosi danni; **Chig. L VIII 292** C ome; **Laur XC sup. 127** C home alannunzio de dogliosi danni.

XIV 136 **P** Come da lei l'udir nostro ebbe triegua; **Rehd. 227** C ome dalei ludir n(ost)ro ebbe tregua; **Parm** C ome dallei ludir mio ebbe triega; **Ricc. 1025** C home dallei ludir nostro ebbe triegua; **BruX** nostrebbe triegua; **Par. 528** C ome dallei ludir mio ebbe triegua; **Chig. L VIII 292** dallei; **Laur XC sup. 127** C home dallei ludir nostro ebbe trieghua.

XV 15 **P** che del soverchio visibile lima; **Rehd. 227** kedel sop(er)kio uisibile lima; **Parm** che del souerchio visibile lima; **Ricc. 1025** che / del souerchio visibile lima; **BruX** che del souerchio chio uisibillima; **Par. 528** che del souerchio visibile lima; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** che dell soperchio visibile lima.

XVI 12 **P** in cosa che 'l molesti, o forse ancida; **Rehd. 227** in cosa kelmolesti oforse ancida; **Parm** incosa chel molesti ouero ancida;⁷⁰ **Ricc. 1025** incosa chelmolesti / o forse ancida; **BruX** ouer luccida; **Par. 528** incosa chelmolesti ouero ancida; **Chig. L VIII 292** ouer; **Laur XC sup. 127** in chosa chel molesti o forse lancida.

⁶⁹ **Laur. XL 12** metteranno.

⁷⁰ Così **Laur. XL 12**.

XVI 142 **P** Vedi l'albor che per lo fummo raia; **Rehd. 227** V edi lalber che p(er) lo fiume raia;⁷¹ **Parm** V edi lalbor che p(er)lo fiume raia; **Ricc. 1025** V edi lalbor che p(er) lo fum(m)o raia; **BruX** V edi allor che p(er)lofiume raia;⁷² **Par. 528** V edi lalbor che p(er) lofiume raia; **Chig. L VIII 292** fiume; **Laur XC sup. 127** U ide larbor che per lofiume raia.

XVI 145 **P** Così tornò, e più non volle udirmi; **Rehd. 227** C osi torno (et) piu no(n) uolle >u<dirmi; **Parm** C osi torno (et) piu non uolle dirmi; **Ricc. 1025** C hosi torno che piu non uolle dirmi; **BruX** dirmi; **Par. 528** C osi torno Epiu no(n) uolle vdirmi; **Chig. L VIII 292** dirmi; **Laur XC sup. 127** Chosi.

XVII 30 **P** che fu al dire e al far così intero; **Rehd. 227** ke fu al fare (et)aldir così intero; **Parm** che fu alfare (et) al dir cosintero; **Ricc. 1025** cheffu aldire (et) al far così interno; **BruX** cheffu aldire edalfare cosintero; **Par. 528** che ffu al fare (et) al dir così intero; **Chig. L VIII 292** dir (et); **Laur XC sup. 127** cheffu al dire e al fare chosintero.

XVII 55 **P** «Questo è divino spirito, che ne la; **Rehd. 227** Q ueste diritto sp(ir)o kenela; **Parm** Questo e diritto spirito che nela; **Ricc. 1025** Q uesto e diuino spirto che nela; **BruX** Q ueste diritto spirito chenela; **Par. 528** Q vesto e diritto spirito che nela; **Chig. L VIII 292** dritto; **Laur XC sup. 127** Q uesto e dritto spirito che nela.

XVII 117 **P** ch'el sia di sua grandezza in basso messo; **Rehd. 227** ke sia di sua grandeça i(n)basso messo; **Parm** chel sia di sua grandezza in basso messo; **Ricc. 1025** chei sia disua grandezza inbasso messo; **BruX** chel sia di suo grandezza inbasso messo; **Par. 528** chelsia disua grandeçça inbasso messo; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** chel sia di sua grandeçça in basso messo.

XVIII 10 **P** Ond'io: «Maestro, il mio veder s'avviva; **Rehd. 227** O ndio maestro ilmio ueder sauiua; **Parm** O ndio maestro il mio veder sauiua; **Ricc. 1025** O ndio maestro il mio uoler sauiua; **BruX** uoler sauiua; **Par. 528** O ndio maestro ilmio veder sauiua; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** uoler sauiua.

⁷¹ **Laur. XL 12** fiume.

⁷² Il verso si legge a fatica sul microfilm della SDI, così come il 145.

XVIII 57 **P** e de' primi appetibili l'affetto; **Rehd. 227** (et) e prima apetibile leffetto; **Parm** (et) e prima appetibile l affetto; **Ricc. 1025** e deprimi appetibili leffetto; **BruX** ede prima appetibile alaffetto; **Par. 528** (et) e prima appetibile laffetto; **Chig. L VIII 292** (et) e prima appetibile laffetto; **Laur XC sup. 127** (et) e prima apetibile leffecto.

XVIII 58 **P** che sono in voi sì come studio in ape; **Rehd. 227 C** hesono inuoi sicome studio i(n)na<pe>; **Parm C** he sono in uoi si come studio in ape; **Ricc. 1025 C** he solo inuoi chome studio i(n) ape; **BruX C** hessonno inuoi come studio inape; **Par. 528 C** he sono inuoi sicome studio i(n) ape; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** sicchome.

XVIII 76 **P** La luna, quasi a mezza notte tarda; **Rehd. 227 L** aluna quasi aterça nocte tarda; **Parm L** a luna quassi ameçça nocte tarda; **Ricc. 1025 L** aluna quasi amezza nocte tarda; **BruX L** aluna p(er) atterza nocte tarda; **Par. 528 L** a luna quasi amezza nocte tarda; **Chig. L VIII 292 L** a luna >gia< aterça nocte tarda; **Laur XC sup. 127 L** a luna gia aterça nocte tarda.

XVIII 83 **P** Pietola più che villa mantoana; **Rehd. 227** cortese piu che nulla mantoana; **Parm** cortese piu chenulla mantouana; **Ricc. 1025** cortese* piu ke uilla manouana *picctola,⁷³ **BruX** pietole piu che villa mantouana; **Par. 528** cortese piu che nulla mantouana; **Chig. L VIII 292** pietosa piu che <i>uilla manotuana; **Laur XC sup. 127** pietosa piu che nulla mantoana.⁷⁴

XVIII 111 **P** però ne dite ond' è presso il pertugio; **Rehd. 227** p(er)o nedite oue p(re)ssò il p(er)tugio; **Parm** p(ero) nedite onde presso ilp(er)tugio; **Ricc. 1025** p(er)o nedite onde presso il p(er)tugio; **BruX = P**; **Par. 528** p(er)o ne dite onde presso e il p(er)tugio; **Chig. L VIII 292** el p(er)tugio; **Laur XC sup. 127** el.

XIX 34 **P** Io mossi li occhi, e 'l buon maestro: «Almen tre; **Rehd. 227** I o uolsi liocchi albon uergilio (et) m(en)tre; **Parm** I o uolsi gliocchi albuon maestro (et) mentre; **Ricc. 1025** I o mossi gliocchi <e>^albon maestro (et) mentre; **BruX** I o uolsi gliocchi albuon maestro (et) elme(n)tre; **Par. 528** I o uolsi liocchi albuon maestro (et) me(n)tre; **Chig. L VIII 292** I uolsi gliocchi albuon maestro (et) mentre; **Laur XC sup. 127** I uolsi gliocchi albuon maestri e mentre.

⁷³ Variante con segno di richiamo.

⁷⁴ **Laur. XL 12** pietosa piu chenulla mantouana.

XIX 35 **P** voci t'ho messe!», dicea, «Surgi e vieni; **Rehd. 227** uoce come dicesse surgì (et) uieni; **Parm** voci come dicesse surgì (et) vieni; **Ricc. 1025** voci tomess<o> (et) dicea <s>urgi (et); **BruX** uoci tomesse dice surge (et) vieni; **Par. 528** voci come se dicesse surgì (et) vieni; **Chig. L VIII 292** voci come dicesse surgì (et) vienj; **Laur XC sup. 127** uoce come dicesse surge e uieni.

XIX 85 **P** e volsi li occhi a li occhi al signor mio; **Rehd. 227** E t uolsi liocchi^{aliochi} al signor mio; **Parm** E t uolsi liocchi alliochi al signor mio; **Ricc. 1025** E t uolsi liocchi aliochi al signor mio; **BruX** = P; **Par. 528** E t uolsi liocchi aliochi al signor mio; **Chig. L VIII 292** del signor; **Laur XC sup. 127** E t uolsi gliocchi agliocchi al signor mio.

XIX 125 **P** e quanto fia piacer del giusto Sire; **Rehd. 227** (et) quanto fia piacer del giusto sire; **Parm** (et) qua(n)to fie piacer del giusto sire; **Ricc. 1025** (et) quanto fia piacer del giusto sire; **BruX** = P; **Par. 528** (et) quando fia piacer del giusto sire; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

XIX 140 **P** ché la tua stanza mio pianger disagia; **Rehd. 227** kelatua stanza mio p(re)gar disagia;⁷⁵ **Parm** che latua stanza mio pianger disagia; **Ricc. 1025** chella tua stanza mio pregar disagia; **BruX** chella tua stanza mio pregar disagia; **Par. 528** chelatua stanzia mio pianger disagia; **Chig. L VIII 292** pregar; **Laur XC sup. 127** chella tua stançia mio pianger disagia.

XX 8 **P** per li occhi il mal che tutto 'l mondo occupa; **Rehd. 227** p(er) liocchi ilmal ketutto ilmo(n)do ocupa; **Parm** p(er) li occhi il mal che tuttol mondo occupa; **Ricc. 1025** p(er) li occhi il mal chetuttol mondo occupa; **BruX** = P; **Par. 528** p(er) liocchi ilmal che tuttol mo(n)do occupa; **Chig. L VIII 292** ke; **Laur XC sup. 127** per gliocchi [...] occhupa.

XX 9 **P** da l'altra parte in fuor troppo s'approccia; **Rehd. 227** dalaltra parte in for troppo sap(ro)ccia; **Parm** dallaltra parte infuor troppo saproccia; **Ricc. 1025** dallaltra parte infuor troppo saproccia; **BruX** = P;⁷⁶ **Par. 528** dallaltra parte infuor troppo saproccia; **Chig. L VIII 292** dallaltra parte infuor tutto saproccia; **Laur XC sup. 127** dallaltra.

⁷⁵ **Laur. XL 12** pregar.

⁷⁶ O *sapprocci*?

XX 67 **P** Carlo venne in Italia e, per ammenda; **Rehd. 227** K arlo uenne in ytalia p(er)amenda; **Parm** K arlo uenne in ytalia (et) p(er) amenda; **Ricc. 1025** K arlo venne in ytalia p(er) ammenda; **BruX** Carlo uenne in italia (et) peramenda; **Par. 528** C arlo venne in ytalia (et) p(er) amenda; **Chig. L VIII 292** C arlo venne i(n) ytalia (et) p(er) amenda; **Laur XC sup. 127** C harlo uenne in italia (et) oer amenda.

XX 90 **P** e tra vivi ladroni esser anciso; **Rehd. 227** (et)>tra uiui ladron ess(er) anciso<; **Parm** (et) tra uiui ladroni ess(er) anciso; **Ricc. 1025** (et) tra uiui ladroni essere anciso; **BruX** = P; **Par. 528** (et) trauiui ladroni ess(er) anciso; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** essere.

XX 104 **P** cui traditore e ladro e paricida; **Rehd. 227** cui traditore (et)laltro patricida; **Parm** chui traditore (et) laltro patricida; **Ricc. 1025** chui traditor<e> (et) ladro (et) patricida; **BruX** (et) laltro paricida; **Par. 528** cui traditore (et) laltro patricida; **Chig. L VIII 292** cui traditor e laltro patricida; **Laur XC sup. 127** cui traditore elaltro paricida.

XXI 101 **P** visse Virgilio, assentirei un sole; **Rehd. 227** giunse uirgilio asentirei un sole; **Parm** giunse virgilio assentirei unsole; **Ricc. 1025** visse virgilio assentirei vnsole; **BruX** giunse uerigilio assentirei un sole; **Par. 528** visse virgilio assentire io un sole; **Chig. L VIII 292** giunse virgilio assentireio unsole; **Laur XC sup. 127** giunse uerigilio asentirei un sole.

XXI 105 **P** ma non può tutto la virtù che vuole; **Rehd. 227** (et) no(n) >po< tutto lau(ir)tu cheuole; **Parm** ma non po tutto lauirtu ke uole; **Ricc. 1025** ma no(n) po tutto lauirtu cheuole; **BruX** manonpo tutto la uertu che uole; **Par. 528** ma no(n) po tutto lauirtu che uole; **Chig. L VIII 292** ma no(n) po tutto lauirtu che uole; **Laur XC sup. 127** = P.

XXI 112 **P** e «Se tanto labore in bene assommi; **Rehd. 227** E t setanto labore insieme aso(m)mi; **Parm** E t setanto labore insieme assommi; **Ricc. 1025** E t se tanto labore in bene asommi; **BruX** in seme; **Par. 528** E t se tanto labore insieme assom(m)i; **Chig. L VIII 292** (ET) se tanto labore insieme^{in bene} assom(m)i; **Laur XC sup. 127** E t se tanto labore insieme assommi.

XXII 6 **P** con 'sitiunt', sanz'altro, ciò forniri; **Rehd. 227** consitio sançaltro cio forniri;⁷⁷ **Parm** cum sitio sançaltro cio forniri; **Ricc. 1025** consizio sanzaltro cio forniri; **BruX** con sizio senzaltro cio forniri; **Par. 528** cu(m) sitio sanzaltro cio forniri; **Chig. L VIII 292** cu(m) sitio sançaltro cio forniri; **Laur XC sup. 127** con siçio sançaltro.

XXII 51 **P** con esso insieme qui suo verde secca; **Rehd. 227** co(m)messo in sieme qui su ueder secca; **Parm** comesso insieme qui suo ueder seccha; **Ricc. 1025** -;⁷⁸ **BruX** comesso insieme p(er) suo uerde <secca>⁷⁹; **Par. 528** comesso insieme quisu veder seccha; **Chig. L VIII 292** co(m)messo insieme quisu ueder seccha; **Laur XC sup. 127** comesso in sieme qui su uerde seccha.

XXII 58 **P** «per quello che Cliò teco li tasta; **Rehd. 227** P(er) quel chelicreo teco li tasta; **Parm** P(er) quello che creo teco litasta; **Ricc. 1025** -; **BruX** P(er) quel che crio teco li tasta; **Par. 528** P(er) quello che licreo teco litasta;⁸⁰ **Chig. L VIII 292** P(er) quelle che crio teco litasta; **Laur XC sup. 127** P(er) quelle che crio techo li tasta.

XXII 81 **P** ond'io a visitarli presi usata; **Rehd. 227** ondio a uisitarli p(re) usata; **Parm** ondio auicitar li presi vsata; **Ricc. 1025** -; **BruX** = P; **Par. 528** ondi^o auisitarli presi vsata; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

XXII 87 **P** fer dispregiare a me tutte altre sette; **Rehd. 227** (et) fer dispregiare ame tuttaltre sette; **Parm** fer dispregiar ame tuttaltre sette; **Ricc. 1025** -; **BruX** fe dispregiare amme tuttaltre sette; **Par. 528** fer dispregiare am(m)e tutt<e> altre sette; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** tuttaltre.

XXII 97 **P** dimmi dov' è Terrenzio nostro antico; **Rehd. 227** D immi doue terenço nstro antico; **Parm** D immi doue terrenzo nostro antico; **Ricc. 1025** -; **BruX** D imi doue terenzio nost(r)o amico;⁸¹ **Par. 528** D i(m)mi doue terrenço nostro antico; **Chig. L VIII 292** D immi doue terrenço nostro antico; **Laur XC sup. 127** D imi doue terenço nostro antico.

⁷⁷ **Laur. XL 12** sitio.

⁷⁸ «[...] manca di una car. che doveva contenere il Canto XXII del Purgatorio, tranne le prime 3 terzine, e quasi la metà del Canto XXIII» Batines 1845-6: II 71 nota 125.

⁷⁹ Difficile lettura sul microfilm della SDI.

⁸⁰ Anche **Laur. XL 12**.

⁸¹ Cfr. Petrocchi ad loc. e Sanguineti 2012: 351-2 nota 26.

XXII 105 **P** che sempre ha le nutrice seco; **Rehd. 227** ka lemitrie n(ost)re semp(re) seco;⁸² **Parm** che sempre a le mitritia nostre seco; **Ricc. 1025** -; **Brux** che sempre alemitria nostre seco; **Par. 528** cha lemitria nostre sempre seco; **Chig. L VIII 292** che sempre alemetria nostre secho; **Laur XC sup. 127** che sempre ale memorie nostre secho.

XXIII 2 **P** ficcava ïo sì come far suole; **Rehd. 227** ficcaua io sicome far sole; **Parm** ficcaua io sicome far suole; **Ricc. 1025** -; **Brux** ficcaua io cosi come far suole; **Par. 528** ficchaa io sicome far suole; **Chig. L VIII 292** ficchaua io cosi come far suole; **Laur XC sup. 127** ficchaua.

XXIII 5 **P** vienne oramai, ché 'l tempo che n'è imposto; **Rehd. 227** uienne oramai kel tempo keneposto; **Parm** viennoggimai cheltempo checemposto; **Ricc. 1025** -; **Brux** uienoggimai chel tempo che me posto; **Par. 528** vienne oggi mai cheltempo chene posto; **Chig. L VIII 292** uennoggimai cheltermine che posto; **Laur XC sup. 127** vienne ogimai chel che ne inposto.

XXIII 36 **P** e quel d'un'acqua, non sapendo como?; **Rehd. 227** (et) quelli dunq(ue) no(n) sapendo como; **Parm** (et) quel dunqua non sapendo como; **Ricc. 1025** (et) quel dunacqua no(n) sapendo chomo; **Brux** e quel dunqua no(n) sapendo chomo; **Par. 528** (et) quel dunqua no(n) sapendo como; **Chig. L VIII 292** e quel dunqua no(n)sapendo como; **Laur XC sup. 127** e quello dunque non sapendo como.

XXIII 44 **P** ma ne la voce sua mi fu palese; **Rehd. 227** ma nela uoce sua mi fu palese; **Parm** ma nella uoce sua mifu palese; **Ricc. 1025** ma nella boce sua mi fu palese; **Brux** boce; **Par. 528** ma nela uoce sua mi fu palese; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** nella.

XXIII 82 **P** come se' tu qua sù venuto ancora?; **Rehd. 227** C ome se tu di qua uenuto ancora; **Parm** C ome se tu di qua venuto ancora; **Ricc. 1025** C home se tu quassu venuto ancora;⁸³ **Brux** C ome settu di qua uenuto anchora; **Par. 528** C ome se tu diqua venuto ancora; **Chig. L VIII 292** C ome se tu diqua uenuto ancora; **Laur XC sup. 127** C home settu di qua uenuto ancora.

⁸² Così in **Laur. XL 12**.

⁸³ **Laur. XL 12** quassu.

XXIII 84 **P** dove tempo per tempo si ristora; **Rehd. 227** doue tempo p(er)te(m)po siristora; **Parm** oue tempo p(er) tempo siristora; **Ricc. 1025** oue tempo p(er) tempo siristora; **BruX** oue; **Par. 528** doue tempo p(er)tempo siristora; **Chig. L VIII 292** oue; **Laur XC sup. 127** = P.

XXIII 97 **P** O dolce frate, che vuo' tu ch'io dica?; **Rehd. 227** O dolce frate che uuoi tu kio dica; **Parm** O dolce frate che uuo tu chi dica; **Ricc. 1025** O dolce frate cheuuu tu chio dica; **BruX** O dolce padre cheuuotu chi dica; **Par. 528** O dolce frate che uuotu chi dica; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

XXIII 106 **P** Ma se le svergognate fosser certe; **Rehd. 227** M a se le suergognate foss(er) certe; **Parm** M a selle suerg>o<gnate foss(er) certe; **Ricc. 1025** M a se lesuergognate fosser certe; **BruX** M asse; **Par. 528** M aselesuergognate foss(er) certe; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** M assellessueghogniate fosser certe.

XXIV 36 **P** che più pareo di me aver contezza; **Rehd. 227** che piu pareo di me ueder co(n)teça; **Parm** che piu pareo dime auer conteçça; **Ricc. 1025** che piu pareo dime voler chontezza; **BruX** ueder cortezza; **Par. 528** che piu pareo dime veder co(n)teçça; **Chig. L VIII 292** ueder certeçça; **Laur XC sup. 127** che piu pareo uoler dime conteçça.

XXIV 58 **P** Io veggio ben come le vostre penne; **Rehd. 227** I o ueggio ben come leuostre penne; **Parm** I o ueggio ben come lenostre penne; **Ricc. 1025** I o ueggio ben come leuostre penne; **BruX** I ueggio bene come leuostre penne; **Par. 528** I o veggio ben come leuostre pen(n)e; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** I o ueggio ben come le uostre penne.

XXIV 61 **P** e qual più a gradire oltre si mette; **Rehd. 227** E t qual piu agradire oltre si mette; **Parm** E t qual piu agradir oltre simette; **Ricc. 1025** E t qual piu aguardare oltre simette; **BruX** Q ualpiu agradire oltre simette; **Par. 528** E t qual piu agradir oltre simette; **Chig. L VIII 292** gradir; **Laur XC sup. 127** E t qual piu a guardar oltre si mette.

XXIV 64 **P** Come li augei che vernan lungo 'l Nilo; **Rehd. 227** C ome liaugelli keuernan u(er)so ilnilo; **Parm** C ome liaugelli cheuernan versol nilo; **Ricc. 1025** C home liaugel<l>i cheuerna(n) lungo ilnilo; **BruX** C ome gli agelli che uernan uersol nilo; **Par. 528** C home liaugelli che vernan uersol nilo; **Chig. L VIII 292** C ome liaugelli che uernan uersol nilo; **Laur XC sup. 127** C home liugel ^{che}uernan versol nilo.

XXIV 125 **P** per che no i volle Gedeon compagni; **Rehd. 227** p(er)che non uebbe gedeon co(m)pagni; **Parm** p(er) che non uebbe gedeon compagnj; **Ricc. 1025** p(er) che noi uolle gedeon compagni; **BruX** p(er) che non uebbe gedeon co(m)pangni; **Par. 528** p(er) che no(n) uebbe gedeon compagnj; **Chig. L VIII 292** p(er) ke no(n) uebbe gedeon compagnj; **Laur XC sup. 127** per che nonuebbe gedeon compagni.

XXV 21 **P** là dove l'uopo di nodrir non tocca?; **Rehd. 227** la doue luopo dinodrir no>(n)<tocca; **Parm** ladoue luopo dimangiar non toccha; **Ricc. 1025** la doue luopo dinudrir nontoccha; **BruX** laddoue luopo dinudrir no(n) toccha; **Par. 528** la doue luopo dinudrir non toccha; **Chig. L VIII 292** dimangiar; **Laur XC sup. 127** di mangiar non toccha.

XXV 31 **P** «Se la veduta eterna li dislego»; **Rehd. 227** S elaeduta eterna lidisflego; **Parm** S ela ueduta eterna lidisflego; **Ricc. 1025** S e laueduta eterna lidislego; **BruX** S ella ueduta eterna lidisflego;⁸⁴ **Par. 528** S e laueduta eterna lidisflego; **Chig. L VIII 292** eterna lidisflego; **Laur XC sup. 127** S e laueduta ecterna li dispiegno.

XXV 37 **P** Sangue perfetto, che poi non si beve; **Rehd. 227** S angue p(er)petto kepoi nonsibeue; **Parm** S angue p(er)petto che mai no(n)sibeue; **Ricc. 1025** S angue p(er)petto chemai nonsi beue; **BruX = P**; **Par. 528** S angue p(er)petto che poi no(n)si beue; **Chig. L VIII 292** ke; **Laur XC sup. 127** S angue perfecto che mai non si beue.

XXV 51 **P** ciò che per sua matera fé constare; **Rehd. 227** cio kep(er)sua matera fe costare; **Parm** cio che p(er) sua manera fe gustare; **Ricc. 1025** cio chep(er) sua matera fe co(n)stare; **BruX** cio che p(er) suo matera fe costare; **Par. 528** cio che p(er) sua matera fe costare; **Chig. L VIII 292** costare; **Laur XC sup. 127** ma<c>tera fe chostare.

XXV 75 **P** che vive e sente e sé in sé rigira; **Rehd. 227** keuiue (et) sente (et)se regira;⁸⁵ **Parm** che uiue (et) sente (et) se inse regira; **Ricc. 1025** che uiue (et) sente (et) se inse rigira; **BruX** che uiue (et) sente esse inse regira; **Par. 528** che uiue (et) sente (et) se inse regira; **Chig. L VIII 292** regira; **Laur XC sup. 127** = P.

⁸⁴ La lettura è difficoltosa sul microfilm della SDI.

⁸⁵ A marg. è suggerita, da altra mano, la lezione *rigira*.

XXVI 7 **P** e io facea con l'ombra più rovente; **Rehd. 227** E t io facea colombra piu dolente; **Parm** E t io facea collombra piu dolente; **Ricc. 1025** Et io facea collombra piu rouente; **BruX** E dio facea collombra piu dolente; **Par. 528** E t io facea collombra piu dolente; **Chig. L VIII 292** collombra piu dolente; **Laur XC sup. 127** E t io facea chollombra piu dolente.

XXVI 72 **P** lo qual ne li alti cuor tosto s'attuta; **Rehd. 227** loqual neliatti color tosto simuta; **Parm** loqual negliatti cuor tosto si muta;⁸⁶ **Ricc. 1025** loqual nelglialti quor tosto sa tuta; **BruX** loqual nelgli cor tosto simuta; **Par. 528** loqual negliatti cor tosto simuta; **Chig. L VIII 292** loqual negliatti cor tosto simuta; **Laur XC sup. 127** loqual ne gliatti cori tosto si muta.

XXVI 75 **P** «per morir meglio, esperienza imbarche!; **Rehd. 227** p(er) morir meglio sp(er)iença i(m)barche; **Parm** p(er) morir meglio sperienza inbarche; **Ricc. 1025** p(er) morir meglio experienza i(n)barche; **BruX** p(er) morir melglio sperienza inbarche; **Par. 528** p(er) morir meglio sperienza imbarche; **Chig. L VIII 292** speriença; **Laur XC sup. 127** per morir meglio seperiença in barche.

XXVII 16 **P** In su le man commesse mi protesì; **Rehd. 227** I n su lemani co(m)messe mi presi;⁸⁷ **Parm** I n su leman conessi mi presi; **Ricc. 1025** I n su lemani conesse miprotesi; **BruX** I n su lemani commesse mi presi; **Par. 528** I nsulemani thomesse mipresi; **Chig. L VIII 292** thomesse; **Laur XC sup. 127** mani.

XXVII 41 **P** mi volsi al savio duca, udendo il nome; **Rehd. 227** mi uolsi al sauio duca ude(n)do ilnome; **Parm** mi uolsi alsauio duca vdendol nome; **Ricc. 1025** miuolsi al sauio duca vdendo ilnome; **BruX** = P; **Par. 528** mi uolsi alsauio duca vdendo ilnome; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** mi <u>uolsi al sauio ducha.

XXVII 81 **P** poggiato s'è e lor di posa serve; **Rehd. 227** poggiato se (et) lor pogiato s(er)ue; **Parm** poggiato se (et) lor poggiato serue; **Ricc. 1025** poggiato se (et) lor poggiato serue; **BruX** poggiato se (et) lor poggiato serue; **Par. 528** poggiato se (et) lor poggiato serue; **Chig. L VIII 292** poggiato se (et) lor ^{di posa} poggiato serue; **Laur XC sup. 127** = P.

⁸⁶ **Laur. XL 12** loqual nelliatti cor tosto simuta.

⁸⁷ Così **Laur. XL 12**.

XXVII 87 **P** fasciati quinci e quindi d'alta grotta; **Rehd. 227** fasciati quinci (et) quindi dala grotta; **Parm** fasciati quinci (et) quindi dalta grotta; **Ricc. 1025** fasciati quinci (et) quindi dalla grotta; **BruX** quinci (et) quinci; **Par. 528** fasciati qui(n)ci (et) quindi dalta grotta; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** fassciati.

XXVII 88 **P** Poco parer potea li del di fori; **Rehd. 227** P oco pareua li del di di fori; **Parm P** oco pareua li del di fori; **Ricc. 1025** P oco parer potea li del di fori; **BruX P** ocho parrea lidelodi fori; **Par. 528** P oco pareua li deldi fori;⁸⁸ **Chig. L VIII 292** P oco pareua li deldi fori; **Laur XC sup. 127** P oco pareua li del di di fuori.

XXVIII 12 **P** u' la prim'ombra gitta il santo monte; **Rehd. 227** v la p(ri)ma ombra gitta il santo mo(n)te; **Parm** oue laprimonda gitta il santo monte; **Ricc. 1025** v la prima ombra gitta il santo monte; **BruX** >monte<; **Par. 528** V laprima ombra gitta ilsanto mo(n)te; **Chig. L VIII 292** prima ombra; **Laur XC sup. 127** = P.

XXVIII 34 **P** Coi piè ristetti e con li occhi passai; **Rehd. 227** C opie (et)co(n)li occhi ristretti passai;⁸⁹ **Parm** Copie (et)cogliocchi stretti passai; **Ricc. 1025** C o pie ristretti (et) cogliocchi passai; **BruX** Copie (et) colgliocchi ristretto passai; **Par. 528** C opie ristretti(et) colli occhi <ristretti> passai; **Chig. L VIII 292** C o pie (et) coliocchi stretti passi;⁹⁰ **Laur XC sup. 127** C ho piei ristetti e chogliocchi passai.

XXVIII 68 **P** trattando più color con le sue mani; **Rehd. 227** traendo piu color conle sue mani;⁹¹ **Parm** traendo piu color>i c<olle sue manj; **Ricc. 1025** trattando piu colori cole sue mani; **BruX** traendo piu colori dale suo mani; **Par. 528** tr>ae<ndo piu colori dele sue mani; **Chig. L VIII 292** traendo piu colori delesue manj; **Laur XC sup. 127** traendo piu cholori con le sue mani.

⁸⁸ Anche **Laur. XL 12**.

⁸⁹ **Laur. XL 12** ristrecti.

⁹⁰ Buone le altre rime.

⁹¹ **Laur. XL 12** traendo.

XXVIII 123 **P** come fiume ch'acquista e perde lena; **Rehd. 227** come fiume caspetta (et) p(er)de lena;⁹² **Parm** come fiume caspetta (et) p(er)de lena; **Ricc. 1025** chome l'altra cha quista (et) p(er)de lena; **BruX** come fiume caspetta (et) perde lena; **Par. 528** chome fiume chaspetta (et) p(er)de lena; **Chig. L VIII 292** chaspetta; **Laur XC sup. 127** chome fiume chaspecta (et) perde lena.

XXVIII 140 **P** l'età de l'oro e suo stato felice; **Rehd. 227** leta del brolo (et) suo stato felice;⁹³ **Parm** leta del brolio (et) suo stato felice; **Ricc. 1025** leta d>albrolo<(et) suo stato felice; **BruX** delloro; **Par. 528** leta del brolo (et) suo stato felice; **Chig. L VIII 292** leta del brolo (et) suo stato felice; **Laur XC sup. 127** leta delloro et.

XXIX 14 **P** quando la donna tutta a me si torse; **Rehd. 227** quando la donna tutta ame sitorse; **Parm** quando la donna mia a me sitorse; **Ricc. 1025** quando la donna tutta ame si torse; **BruX** = P; **Par. 528** qua(n)do la donna tutta ad me sitorse; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

XXIX 45 **P** del mezzo ch'era ancor tra noi e loro; **Rehd. 227** del meço la terra ancor tra noi (et) loro;⁹⁴ **Parm** delmeçço la terra ancor tra noi (et) loro; **Ricc. 1025** dal mezzo chera ancor tra noi e loro; **BruX** del mezzo a terra anchor tranoi elloro; **Par. 528** delmeçço chera ancor tranoi e loro; **Chig. L VIII 292** dal; **Laur XC sup. 127** dal meçço chera anchor tra noi elloro.

XXIX 62 **P** sì ne l'affetto de le vive luci; **Rehd. 227** sì nel effetto de le uiue luci; **Parm** sinelleffetto delle viue luci; **Ricc. 1025** sì ne l'aspetto de le uiue luci; **BruX** sinell'affetto delle uiue luci; **Par. 528** sinell'affetto de le viue luci; **Chig. L VIII 292** ne l'effetto; **Laur XC sup. 127** sì nelleffetto delle uiue luci.

XXIX 71 **P** che solo il fiume mi faceva distante; **Rehd. 227** che solo il lume mi faceva distante; **Parm** che solo il lume mi faceva distante; **Ricc. 1025** che solo il fiume mi faceva distante; **BruX** che solo il lume mi faceva distante; **Par. 528** che solo il lume mi faceva distante; **Chig. L VIII 292** il lume; **Laur XC sup. 127** che solo il lume mi faceva distante.

⁹² **Laur. XL 12** caspecta.

⁹³ **Laur. XL 12** brolo.

⁹⁴ **Laur. XL 12** terra.

XXIX 135 **P** ma pari in atto e onesto e sodo; **Rehd. 227** (et) pari inacto conestato sodo; **Parm** mapari in atto (et) onesto (et) sodo; **Ricc. 1025** ma pari in atto donestate sodo; **BruX** ma parimento^{in atto} e honesta <(et)> sodo;⁹⁵ **Par. 528** ma pari in atto (et)honesto (et) sodo; **Chig. L VIII 292** honesto; **Laur XC sup. 127** ma pari in acto (et) honesto (et) sodo.

XXX 4 **P** e che faceva li ciascuno accorto; **Rehd. 227** E t che faceua li ciascuno accorto; **Parm** E t che faceua li/ciascuno accorto; **Ricc. 1025** E t che faceua li ciascuno accorto; **BruX** C he; **Par. 528** C he facea li ciascuno accorto; **Chig. L VIII 292** acorto; **Laur XC sup. 127** E t che faceua li ciaschuno achorto.

XXX 15 **P** la revestita voce alleluiando; **Rehd. 227** la reuestita uoce aleuiando; **Parm** lareuestita voce alleuiando; **Ricc. 1025** lareuestita voce alleuiando; **BruX** = P; **Par. 528** lareuestita uoce alleuiando; **Chig. L VIII 292** all<e>uiando; **Laur XC sup. 127** alleuiando.

XXX 40 **P** Tosto che ne la vista mi percosse; **Rehd. 227** T osto che nelauista mi p(er)cosse; **Parm** Tosto che nellauista mi p(er)cosse; **Ricc. 1025** T osto che nelauista mip(er)cosse; **BruX** chennelauista; **Par. 528** T osto che nellauista mi p(er)cosse; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** nella [...] perchosse.

XXX 92 **P** anzi 'l cantar di quei che notan sempre; **Rehd. 227** ançi il cantar di quei kenota(n) se(m)pre; **Parm** anzilcantar di que kenotan sempre; **Ricc. 1025** anzi l cantar di quei che cantan sempre; **BruX** anzil cantar di que chennotan sempre; **Par. 528** ançil cantar di quei che uotan sempre; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** ançil cantar di que.

XXX 111 **P** secondo che le stelle son compagne; **Rehd. 227** secondo kelestelle son co(m)pagne; **Parm** secondo ke lestelle son compagne; **Ricc. 1025** secondo che lestelle son compagne; **BruX** co(m)pangne; **Par. 528** se condo che lestelle son compagne; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** sechondo chelle stelle.

XXXI 123 **P** or con altri, or con altri reggimenti; **Rehd. 227** or conaltri orco(n)altri argom(en)ti; **Parm** or conaltri or conaltri riggim(en)ti; **Ricc. 1025** or chonuni or conaltri reggimenti; **BruX** orconaltri or conaltri raggiame(n)ti; **Par. 528** or conaltri orconlati riggimenti; **Chig. L VIII 292** riggimentj; **Laur XC sup. 127** or chonaltri or chonaltri regimenti.

⁹⁵ Su *et* agg. altro, ma illeggibile.

XXXII 13 **P** Ma poi ch'al poco il viso riformossi; **Rehd. 227** M a poi chal poco il uiso riformossi; **Parm** M a poi calpoco il uiso riformossi; **Ricc. 1025** M a poi che al poco il uiso riformossi; **Brux** Mappoi; **Par. 528** M a poi che^alpoco il uiso riformossi; **Chig. L VIII 292** che al; **Laur XC sup. 127** pocho.

XXXII 39 **P** di foglie e d'altra fronda in ciascun ramo; **Rehd. 227** di foglie (et) daltra fronda co(n) suo ramo; **Parm** di foglia (et) daltra fronda co(n)suo ramo; **Ricc. 1025** di fogle (et) daltra fronda in ciascun ramo; **Brux** di folglie (et) daltra fronda con su ramo; **Par. 528** difoglie (et)daltra fronda co(n)suo ramo; **Chig. L VIII 292** co(n)suo ramo; **Laur XC sup. 127** di foglie e daltra fronda chon suo ramo.

XXXII 102 **P** di quella Roma onde Cristo è romano; **Rehd. 227** di quella torma onde (crist)o romano; **Parm** di quella torma onde (crist)o romano; **Ricc. 1025** di quella torma onde (Christo) e romano; **Brux** torma; **Par. 528** di quella torma onde (Cristo) eromano; **Chig. L VIII 292** di quella torma onde (Cristo) Romano; **Laur XC sup. 127** [è].

XXXII 147 **P** simile mostro visto ancor non fue; **Rehd. 227** simile i(n)nostro uisto ancor non fue; **Parm** simile inuostra uista ancor non fue; **Ricc. 1025** simile mostro visto ancor no(n) fue; **Brux** simile in nostro uisto ancor no(n) fue; **Par. 528** simile in mostro visto ancor no(n) fue;⁹⁶ **Chig. L VIII 292** simile inuostro; **Laur XC sup. 127** anchor.

XXXIII 46 **P** E forse che la mia narrazion buia; **Rehd. 227** E t forse kelamia naration buia; **Parm** (ET) forse che lamia narracion buia; **Ricc. 1025** Et forse che lamia narracion buia; **Brux** chellamia; **Par. 528** E t forse chelamia naration buia; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** E t forse chella mia narraçion buia.

XXXIII 62 **P** cinquemila anni e più l'anima prima; **Rehd. 227** .V.M. anni o piu la uia prima; **Parm** cinquemilia anni (et) piu lauia prima; **Ricc. 1025** cinquemilia anni (et) piu lanima prima; **Brux** cinque milianni o piu lauia prima;⁹⁷ **Par. 528** cinque milia anni (et) piu lauia prima; **Chig. L VIII 292** cinquemilia annj (et) piu laui prima; **Laur XC sup. 127** cinque milia anni (et) piu lanima prima.

⁹⁶ **Laur. XL 12** in mostro.

⁹⁷ Forse *o* variato in *et* (o viceversa?).

XXXIII 107 **P** chi va dinanzi a gente per iscorta; **Rehd. 227** kiua dinanzi agente p(er) iscorta; **Parm** chiua dinanzi agente p(er) iscorta; **Ricc. 1025** chiua dinanzi agente p(er) iscorta; **BruX** = **P**; **Par. 528** chiua dinanzi agente p(er) iscorta; **Chig. L VIII 292** chiua dinanzi a gente p(er) istorta; **Laur XC sup. 127** dinançi [...] ischorta.

XXXIII 123 **P** che l'acqua di Letè non gliel nascose; **Rehd. 227** kelacqua dilethe no(n)lielnascose; **Parm** che lacqua di lethe nogliel nascose; **Ricc. 1025** chelacqua dilethe nogliel nascose; **BruX** che lacqua dilete nolgli^{ne} nascose; **Par. 528** che lacqua dilethe nogliel nascose; **Chig. L VIII 292** lethe nogliele; **Laur XC sup. 127** lethe nogliel naschose.

3.3 *Paradiso*

I 25 **P** vedra'mi al piè del tuo diletto legno; **Rehd. 227** U enir uedrami altuo dilecto legno; **Parm** Uenir uedrami altuo diletto legno; **Ricc. 1025** V enir uedrami altuo diletto legno; **Bol. AS Fr. 2** venir vedra mi al tuo diletto legno; **BruX** V enir uedrami altuo diletto lengno; **Par. 528** V edrami alpie del tuo diletto legno; **Chig. L VIII 292** U enir vedrami altuo diletto legno; **Laur XC sup. 127** U enir uedrami al tuo dilecto legno.

I 26 **P** venire, e coronarmi de le foglie; **Rehd. 227** (et) corona(r)mi allor di quelle foglie; **Parm** (et) coronarmi allor di quelle foglie; **Ricc. 1025** e coronarmi allor di quelle foglie; **Bol. AS Fr. 2** e coronarmi allor di quelle foglie; **BruX** (et) coronarmi allor di quelle foglie; **Par. 528** uenire (et) coronarmi de le foglie; **Chig. L VIII 292** (et) coronarmi allor di quelle foglie; **Laur XC sup. 127** et coronarmi allor di quelle foglie.

I 35 **P** forse di retro a me con miglior voci; **Rehd. 227** dietro dame forse co(n)miglior uoce;⁹⁸ **Parm** forse dietro a me commiglior voci; **Ricc. 1025** dietro dame forse co(n) miglior voci; **Bol. AS Fr. 2** dietro damma forse con miglior voce; **BruX** dietro dame forse commiglior boce; **Par. 528** forse didietro a(m)me commiglior uoci; **Chig. L VIII 292** dentro da(m)me forse co(n) miglior voce; **Laur XC sup. 127** forse dietro a se con miglior voci.

⁹⁸ Anche **Laur. XL 12**.

I 54 **P** e fissi li occhi al sole oltre nostr'uso; **Rehd. 227** (et) fissi liocchi al sole oltre n(ost)ro uso; **Parm** (et) uolsi iluiso al sole oltre nostruso; **Ricc. 1025** e fissi gliocchi al sole oltre anostro vso; **Bol. AS Fr. 2** e fissi gli occhi al sole oltre nostr uso; **BruX** gli; **Par. 528** euolsi iluiso alsole oltre nostro uso; **Chig. L VIII 292** oltre anostro; **Laur XC sup. 127** e fissi gliocchi al sole oltre nostruso.

I 78 **P** con l'armonia che temperi e discerni; **Rehd. 227** co(n)larmonia ke temperi (et) discerni; **Parm** colarmonia che temperi (et) discernj; **Ricc. 1025** co(n) larmonia che temperi (et) discerni; **Bol. AS Fr. 2** com larmonia ke temperi e discerni; **BruX** colarmonia; **Par. 528** conlarmonia chetemperi (et) discerni; **Chig. L VIII 292** collarmonia; **Laur XC sup. 127** chon.

I 122 **P** del suo lume fa 'l ciel sempre quieto; **Rehd. 227** del suo lume fa il ciel semp(re) q(u)eto; **Parm** del suo lume falciel sempre quieto; **Ricc. 1025** del suo lume fal ciel sempre quieto; **Bol. AS Fr. 2** del suo lume fa l ciel sempre quieto; **BruX** falcielo; **Par. 528** del suo lume fa^lciel sempre quieto; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

II 121 **P** Questi organi del mondo così vanno; **Rehd. 227** Q uesti organi del mo(n)do così uanno; **Parm** Q vesti organi delmondo così vanno; **Ricc. 1025** Q uesti organi delmondo così vanno; **BruX** = P; **Par. 528** Q uesti organi delmondo così uanno; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** Q uestorghani del mondo chosi uanno.

II 124 **P** Riguarda bene omai sì com'io vado; **Rehd. 227** R igua(r)da bene ame sicomio uado;⁹⁹ **Parm** R iguarda benomai sicomio vado; **Ricc. 1025** R iguarda bene ame siccomio vado; **BruX** ame; **Par. 528** R iguarda bene omai sicomio uado; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** chomio.

II 141 **P** nel qual, sì come vita in voi, si lega; **Rehd. 227** nel qual sicome uita inlui silega;¹⁰⁰ **Parm** nelqual sicome vita in lui silega; **Ricc. 1025** nel qual siccome vita i(n) lui silega; **BruX** nelqual siccome uita inlui silega; **Par. 528** nelqual sicome uita inlui silega; **Chig. L VIII 292** inlui; **Laur XC sup. 127** nel qual si chome uita in luj sillegha.

⁹⁹ **Laur. XL 12** a me.

¹⁰⁰ **Laur. XL 12** in lui.

III 15 **P** non vien men forte a le nostre pupille; **Rehd. 227** no(n)uen men forte a lenostre popille; **Parm** non uen men tosto a lenostre pupille; **Ricc. 1025** no(n) vien men forte a lenostre pupille; **BruX = P**; **Par. 528** no(n) uien men forte a lenostre pupille; **Chig. L VIII 292** po<pi>lle; **Laur XC sup. 127** alle.

III 16 **P** tali vid' io più facce a parlar pronte; **Rehd. 227** T ale uidio piu facce a parlar p(ro)nte; **Parm** T ale uidio piu facce a parlar pronte; **Ricc. 1025** T aluidio piu facce a parlar pronte; **BruX = P**; **Par. 528** T ale uidio piu facce a parlar p(ro)nte; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** C hotal uidio piu facce a parlar pronte.

III 37 **P** «O ben creato spirito, che a' rai; **Rehd. 227** O ben creato sp(ir)o kearai; **Parm** O ben creato spirito che arai; **Ricc. 1025** O ben creato spirito che a rai; **BruX = P**; **Par. 528** O ben nato spirito che arai;¹⁰¹ **Chig. L VIII 292** O ben nato spirito ke arai; **Laur XC sup. 127 = P**.

III 55 **P** E questa sorte che par giù cotanto; **Rehd. 227** E t questa sorte kepar giu cotanto; **Parm** E t questa sorte che par giu cotanto; **Ricc. 1025** Et questa sorte che par giu cotanto; **BruX** parqui; **Par. 528** E questa sorte che par qui cotanto; **Chig. L VIII 292** E t; **Laur XC sup. 127 = P**.

IV 39 **P** de la celestīal c'ha men salita; **Rehd. 227** d[e] lacestīal ca men salita; **Parm** delaspīritual chamen salita; **Ricc. 1025** della celestīal cha men salita; **BruX** che amen; **Par. 528** dala spīritual cha men salita; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** della.

IV 81 **P** possendo rifuggir nel santo loco; **Rehd. 227** possendo ritornare al santo loco; **Parm** possendo rifuggir nel santo loco; **Ricc. 1025** possendo ritornare al santo locho; **BruX** possendo ritornare al santo loco; **Par. 528** possendo ritornare alsanto loco; **Chig. L VIII 292** ritornare alsanto; **Laur XC sup. 127** possendo ritornare al santo locho.

IV 121 **P** non è l'affezion mia tanto profonda; **Rehd. 227** N one lamia efECTION tanto p(ro)fonda; **Parm** N on e laffECTION mia si p(ro)fonda; **Ricc. 1025** N on e laffECTION mia si profonda; **BruX = P**; **Par. 528** N on e laffECTION mia tanto profonda; **Chig. L VIII 292** N on e laffECTION mia si profonda; **Laur XC sup. 127** N one laffecçion.

¹⁰¹ Anche **Chig. L V 167** e **Pad. 2**.

IV 132 **P** ch'al sommo pingge noi di collo in collo; **Rehd. 227** keal sommo pingge il uero dicollo i(n)collo; **Parm** cal sommo pingge noi dicollo incollo; **Ricc. 1025** ch<e> alsommo pingge noi dicollo in collo; **Brux** che al; **Par. 528** chalsommo pingge noi dicollo incollo; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** chal sommo pingge noi di chollo in chollo.

v 34 **P** Tu se' omai del maggior punto certo; **Rehd. 227** T u se omai del p(ri)mo punto certo;¹⁰² **Parm** T u se omai del maggio punto certo; **Ricc. 1025** T u se omai del primo pu(n)to certo; **Brux** primo; **Par. 528** T u se omai del primo punto certo; **Chig. L VIII 292** del primo; **Laur XC sup. 127** T usse omai del primo punto certo.

v 36 **P** che par contra lo ver ch'i' t'ho scovertio; **Rehd. 227** kepar contra louer chio scou(er)to; **Parm** che par<e> contraluer chio scouerto; **Ricc. 1025** che par contra louer chio scouerto; **Brux** chio scouerto; **Par. 528** che par contra louer chio scouerto; **Chig. L VIII 292** chio scouerto; **Laur XC sup. 127** chio scouerto.

v 88 **P** Lo suo tacere e 'l trasmutar sembiente; **Rehd. 227** L o suo piacere eltrasmutar sembia(n)te; **Parm** L o suo tacer eltrasmutar sembia(n)te; **Ricc. 1025** L osuo tacere el trasmutar sembiente; **Brux** piacer; **Par. 528** L osuo tacere eltrasmutar sembiente; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

v 95 **P** come nel lume di quel ciel si mise; **Rehd. 227** come nel segno di quel ciel simise;¹⁰³ **Parm** come nellume diquel ciel simise; **Ricc. 1025** come nel segno >di quel< ciel simise; **Brux** come nel segno di quel ciel simose;¹⁰⁴ **Par. 528** come nel segno diquel ciel simise; **Chig. L VIII 292** come nel segno di quel ciel simise; **Laur XC sup. 127** chome nellume.

v 111 **P** di più savere angosciosa carizia; **Rehd. 227** di piu udire angosciosa caritia; **Parm** dipiu sauer angosciosa caritia; **Ricc. 1025** di piu vdire angosciosa charizia; **Brux** udir; **Par. 528** dipiu udire angosciosa caritia; **Chig. L VIII 292** dipiu udire angostiosa caritia; **Laur XC sup. 127** di piu sap^ere anghosciosa cariçia.

¹⁰² **Laur. XL 12** primo.

¹⁰³ **Laur. XL 12** segno.

¹⁰⁴ Ma buone le altre rime.

v 120 **P** di noi chiarirti, a tuo piacer ti sazia; **Rehd. 227** di noi chiarirti atuo piacer ti satia; **Parm** dinoi chiarirti atuo piacer tisatia; **Ricc. 1025** dannoi chiarirti a tuo piacer ti sazia; **Brux** = P; **Par. 528** danoi chiarirti atuo piacer tisatia; **Chig. L VIII 292** kiarirti; **Laur XC sup. 127** saçia.

v 125 **P** nel proprio lume, e che de li occhi il traggi; **Rehd. 227** nel p(ro)prio lume (et) ke daliocchi iltraggi; **Parm** del propio lum<e>(et) che delliocchi iltraggi; **Ricc. 1025** nel propio lume/(et) che dagliocchi iltraggi; **Brux** dali; **Par. 528** nelpropio lume (et) che daliocchi iltraggi; **Chig. L VIII 292** nel propio lume (et) ke daliocchi iltraggi; **Laur XC sup. 127** dagliocchi.

v 128 **P** anima degna, il grado de la spera; **Rehd. 227** beato sp(ir)o il grado d(el)la spera; **Parm** anima degna ilgrado delaspera; **Ricc. 1025** beato spirto ilgrado dellaspera; **Brux** beato sp(ir)o illume della sp(er)a; **Par. 528** beato spirito ilgrado dela spera; **Chig. L VIII 292** beato spirito; **Laur XC sup. 127** della.

VI 136 **P** E poi il mosser le parole biece; **Rehd. 227** E t poi ilmostraro le parole biece;¹⁰⁵ **Parm** E t poi ilmoss(er) leparole biece; **Ricc. 1025** Et poi ilmosser leparole biece; **Brux** E t poilmostraron leparole biece; **Par. 528** E poi ilmosser leparole biece; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** E t poi il mossero.

VII 21 **P** punita fosse, t'ha in pensier miso; **Rehd. 227** punita fosse ta i(n) pensier miso; **Parm** punita fosse ta impensier miso; **Ricc. 1025** punita fosse ta impensier miso; **Brux** impensier; **Par. 528** punita fosse ta impensier miso; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** punita fusse ta.

VII 111 **P** a rilevarvi suso, fu contenta; **Rehd. 227** arileuarui suso fu contenta; **Parm** ad rileuarsi suso fu contenta; **Ricc. 1025** arileuarui suso fu contenta; **Brux** cotenta; **Par. 528** arileuarui suso fu contenta; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** intenta.

¹⁰⁵ **Laur. XL 12** mostran.

VII 124 **P** Tu dici: “Io veggio l’acqua, io veggio il foco; **Rehd. 227** T u dici io ueggio lacqua io uegio il foco; **Parm** T u dici io ueggio lacqua io ueggiol foco; **Ricc. 1025** T u dici io veggio lacqua io ueggio il foco; **BruX** (et) ueggio ilfoco; **Par. 528** T u dici io ueggio lacqua io ueggiolfocho; **Chig. L VIII 292** i ueggio [...] i ueggiol; **Laur XC sup. 127** i [...] i [...] focho.

VII 125 **P** l’aere e la terra e tutte lor misture; **Rehd. 227** laire (et) lat(er)ra lor misture; **Parm** laere (et) laterra (et) tutte lor misture; **Ricc. 1025** laire (et) laterra (et) tutte lor misture; **BruX** laire; **Par. 528** laere (et) laterra (et) tutte lor misture; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** laire.

VII 131 **P** nel qual tu se’, dir si posson creati; **Rehd. 227** doue tu se dir si posson beati;¹⁰⁶ **Parm** nel qual tu se dir si posson creati; **Ricc. 1025** nel qual tu se dir si posson creati; **BruX** beati; **Par. 528** nel qual tu se dir siposson creati; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** tusse.

VIII 64 **P** Fulgeami già in fronte la corona; **Rehd. 227** F ulgeami gia in fronte la corona; **Parm** Fulgemi gia infronte lacorona; **Ricc. 1025** F ulgemi gia in fronte la corona; **BruX** = P; **Par. 528** Fulgiemi gia infronte lacorona; **Chig. L VIII 292** F ulgiemi; **Laur XC sup. 127** chorona.

VIII 94 **P** Questo io a lui; ed elli a me: «S’io posso; **Rehd. 227** Q uesto io allui (et) elli ame sio posso; **Parm** Q vesto io allui (et) egli ame sio posso; **Ricc. 1025** Q uesto io allui (et) elli a me sio posso; **BruX** = P; **Par. 528** Q uesto io allui (et) elli ame sio posso; **Chig. L VIII 292** allui; **Laur XC sup. 127** allui e.

VIII 127 **P** La circular natura, ch’è suggello; **Rehd. 227** L a circular natura che sugello; **Parm** Lacircular natura chesuggello; **Ricc. 1025** L a circular natura che suggello; **BruX** che suggella;¹⁰⁷ **Par. 528** L acircular natura chesuggello; **Chig. L VIII 292** ke; **Laur XC sup. 127** circhular.

¹⁰⁶ **Mart, Pa, Triv.**

¹⁰⁷ Sembra *suggella*; buone le altre rime.

IX 4 **P** ma disse: «Taci e lascia muouer li anni»; **Rehd. 227** M a disse taci (et) lascia mouer lianni; **Parm** Madisse taci (et) lascia muouer liannj; **Ricc. 1025** M a disse taci (et) lascia muouer lianni; **BruX** mouer; **Par. 528** M a disse taci (et) lasciar muouer lianni; **Chig. L VIII 292** liannj; **Laur XC sup. 127** M i disse taci elasscia uolger lianni.

IX 19 **P** «Deh, metti al mio voler tosto compenso; **Rehd. 227** D emetti almio uoler tosto co(m)penso; **Parm** D emetti almio uoler tosto compenso; **Ricc. 1025** D emetti al mio voler tosto compenso; **BruX** = P; **Par. 528** D emetti almio voler tosto compenso; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** D e [...] compenso.

IX 129 **P** e di cui è la 'nvidia tanto pianta; **Rehd. 227** (et) di cui e la inuidia tutta qua(n)ta;¹⁰⁸ **Parm** (et) dicui e lanuidia tanto pianta; **Ricc. 1025** edicui elanuidia tanto pianta; **BruX** tutta quanta; **Par. 528** (et) dicui e lanuidia ta>(n)t<o pianta; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** e di chue lainuidia tanto pianta.

X 63 **P** mia mente unita in più cose diuise; **Rehd. 227** mia mente unita i(n)piu cose diuise; **Parm** mia mente vnita inpiu cose diuise; **Ricc. 1025** mia mente vnita in piu cose diuise; **BruX** = P; **Par. 528** mia mente vnita inpiu cose diuise; **Chig. L VIII 292** mia mente vnita impiu cose simise;¹⁰⁹ **Laur XC sup. 127** chose.

X 77 **P** si fuor girati intorno a noi tre volte; **Rehd. 227** si fur girati intorno a noi tre uolte; **Parm** si fur girati intorno annoi tre uolte; **Ricc. 1025** si fuor girati intorno a noi tre volte; **BruX** fur; **Par. 528** si fuor girati intorno annoi treuolte; **Chig. L VIII 292** annoi; **Laur XC sup. 127** = P.

X 112 **P** entro v'è l'alta mente u' sì profondo; **Rehd. 227** E ntro nelaltam(en)te un sip(ro)fondo; **Parm** E ntro nellamente unsi p(ro)fondo;¹¹⁰ **Ricc. 1025** E ntro nellalta mente vn si profondo; **BruX** E ntro nelalta mente un si p(ro)fondo; **Par. 528** E ntro nellalta mente vn si profondo; **Chig. L VIII 292** E ntro nellaltam(en)te vn si p(ro)fondo; **Laur XC sup. 127** E ntro nellalta mente un si profondo.

¹⁰⁸ **Laur. XL 12** quanta.

¹⁰⁹ Ripete parola-rima.

¹¹⁰ **Laur. XL 12** E ntro nella mia mente un si profondo.

x 133 **P** Questi onde a me ritorna il tuo riguardo; **Rehd. 227** Q uesto onde a me ritorna iltuo rigua(r)do; **Parm** Q uesto onde ame ritorna altuo riguardo; **Ricc. 1025** Q uesti onde ame ritorna iltuo riguardo; **BruX** Q uestonde; **Par. 528** Q uesto ondame ritorna iltuo riguardo; **Chig. L VIII 292** Q vesto ondame ritorna alsuo riguardo; **Laur XC sup. 127** onda me.

XI 26 **P** e là u' dissi: "Non nacque il secondo"; **Rehd. 227** (et) la udissi nonacq(ue) ilsecondo; **Parm** (et) la udissi no(n)nacque ilsecondo; **Ricc. 1025** e la v dissi no(n) nacque ilsecondo; **Bol. AS Fr. 2** e la u dissi non nacque il secondo; **BruX** (et) la udissi no(n) surse ilsecondo; **Par. 528** (et) la v dissi no(n) nacque ilsecondo; **Chig. L VIII 292 = P; Laur XC sup. 127** e la udissi no nacque il secondo.

XI 82 **P** Oh ignota ricchezza! oh ben ferace!; **Rehd. 227** O ignota richeza oben ferace; **Parm** O ignota riccheçça oben ferace; **Ricc. 1025** O ignota ricchezza oben verace; **Bol. AS Fr. 2** O ignota ricchezza o ben ferace; **BruX = P; Par. 528** O ignota riccheçça o ben ferace; **Chig. L VIII 292 = P; Laur XC sup. 127** O ignota riccheçça.

XII 40 **P** quando lo 'mperador che sempre regna; **Rehd. 227** Q uando lo(m)p(er)ador kesemp(er); **Parm** Q vando lomparador ke sempre regna; **Ricc. 1025** Q uando lomap(er)ador che sempre regna; **Bol. AS Fr. 2** quando lo mperador che sempre regna; **BruX = P; Par. 528** Q vando lomp(er)ador che sempre regna; **Chig. L VIII 292 = P; Laur XC sup. 127 = P.**

XIII 27 **P** e in una persona essa e l'umana; **Rehd. 227** (et) i(n)una p(er)sona essa (et) lumana; **Parm** (et) in una p(er)sona essa (et) lumana; **Ricc. 1025** et in una p(er)sona essa e lumana; **BruX = P; Par. 528** (et) in una p(er)sona essa (et) lumana; **Chig. L VIII 292** (et) lumana; **Laur XC sup. 127 = P.**

XIV 21 **P** levan la voce e rallegrano li atti; **Rehd. 227** leuan leuoci (et) rallegrano liatti; **Parm** leuan lauoce (et)rallegrano gliattj; **Ricc. 1025** leuan lauoce (et) rallegrano li atti; **BruX** leuoci; **Par. 528** leuan lauoce (et) rallegrano liatti; **Chig. L VIII 292 = P; Laur XC sup. 127** rallegrano gliacti.

XIV 27 **P** lo refrigerio de l'eterna ploia; **Rehd. 227** lorifrigerio deleterna ploia; **Parm** lorefrigerio deleterna ploia; **Ricc. 1025** lorefriggerio dela eterna ploia; **Brux** lodisiderio delecterna ploia; **Par. 528** lo reffrigerio deleterna ploia; **Chig. L VIII 292** lorefriggerio dela; **Laur XC sup. 127** lo rifrighero d'lecterna ploia.

XIV 49 **P** onde la vision crescer convene; **Rehd. 227** O nde la uision crescer co(n)uene; **Parm** O nde lausion crescer conuene; **Ricc. 1025** O nde lausion crescer chonuene; **Brux = P**; **Par. 528** O nde lausion crescer conuene; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127 = P**.

XIV 72 **P** sì che la vista pare e non par vera; **Rehd. 227** sichela uistapare (et) no(n) par uera; **Parm** sicche lauista pare (et) non par uera; **Ricc. 1025** sì che lauista pare (et) no(n) par vera; **Brux = P**; **Par. 528** sicche lauista pare (et) non par uera; **Chig. L VIII 292** sicche; **Laur XC sup. 127 = P**.

XIV 102 **P** che fan giunture di quadranti in tondo; **Rehd. 227 -**;¹¹¹ **Parm** che fa giunture dequadranti intondo; **Ricc. 1025** che fangiu(n)ture diquadranti intondo; **Brux -**;¹¹² **Par. 528** che fan giunture diquadranti intondo; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** quadrante.

XIV 113 **P** veloci e tarde, rinovando vista; **Rehd. 227** ueloci (et) tarde rinnouando in uista; **Parm** veloci (et) tarde rinouando uista; **Ricc. 1025** veloci (et) tarde rinouando vista; **Brux = P**; **Par. 528** veloci (et) tarde rinouando uista; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** ueloce.

XV 48 **P** che nel mio seme se' tanto cortese!; **Rehd. 227** kenelmio seme se tanto cortese; **Parm** che nel mio seme setanto cortese; **Ricc. 1025** che nel mio seme se tanto cortese; **Brux = P**; **Par. 528** chenelmio seme setanto cortese; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127 = P**.

XVI 10 **P** Dal 'voi' che prima a Roma s'offerie; **Rehd. 227** Dal uoi chep(ri)ma roma sofferie; **Parm** D aluoi ke prima Roma sofferie; **Ricc. 1025** D a poi che prima roma sofferie; **Brux [a]**; **Par. 528** Daluoi che prima roma sofferie; **Chig. L VIII 292** ke prima roma; **Laur XC sup. 127 [a]**.

¹¹¹ Lacuna; mancano vv. 100-103. Si veda anche *Par.* XIV 98 **P** lumi biancheggia tra' poli del mondo] **Rehd. 227** lumi biancheggia tra poli del regno. Il codice Palatino 313 (= **Po**) reca, come il *Rehd. 227*, la lezione *regno* a *Par.* XIV 98; **Po** omette i vv. 100-102.

¹¹² Manca tutta la terzina 100-2. Il v. è omissso anche nel Pal. 325 (Banco Rari).

XVI 30 **P** luce risplendere a' miei blandimenti; **Rehd. 227** luce risplendere amiei blandim(en)ti; **Parm** luce risplender amie blandim(en)ti; **Ricc. 1025** luce rispondere a miei blandimenti; **BruX** = P; **Par. 528** luce risplender amie blandimenti; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** a mie.

XVI 47 **P** da poter arme tra Marte e 'l Batista; **Rehd. 227** da potere arme tra marti elbatista; **Parm** dapoter arme tramarte el batista; **Ricc. 1025** da potere arme tra marte elbatista; **BruX** = P; **Par. 528** da potere arme tramarte elbatista; **Chig. L VIII 292** da portare arme tra marte el baptista; **Laur XC sup. 127** da poterarme tra marte el baptista.

XVI 69 **P** come del vostro il cibo che s'appone; **Rehd. 227** come del uostro ilcibo kesapone; **Parm** come deluostro ilcibo chesapone; **Ricc. 1025** come deluostro ilcibo che sappone; **BruX** sapone; **Par. 528** chome deluostro ilcibo chesapone; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** chome del uostro il cibo chassapone.

XVI 144 **P** la prima volta ch'a città venisti; **Rehd. 227** la p(ri)ma uolta ca citta uenisti; **Parm** laprima volta cha citta venisti; **Ricc. 1025** la prima uolta cha citta venisti; **BruX** che a; **Par. 528** laprima uolta cha citta uenisti; **Chig. L VIII 292** cha; **Laur XC sup. 127** chaccitta.

XVII 9 **P** segnata bene de la intera stampa; **Rehd. 227** segnata bene delaint(er)na stampa;¹¹³ **Parm** segnata bene dela interna stampa; **Ricc. 1025** segnata bene della interna stampa; **BruX** interna; **Par. 528** segnata bene dela interna stampa; **Chig. L VIII 292** sengnata; **Laur XC sup. 127** si segnia^{ta} ben dellinterna stampa.

XVII 56 **P** più caramente; e questo è quello strale; **Rehd. 227** piu caramente (et) questo e quello strale; **Parm** piu caramente (et) questo e quello strale; **Ricc. 1025** piu caramente (et) questo e quello strale; **BruX** piu caramente queste q(ue)llo strale; **Par. 528** piu caramente (et) questo e quello strale; **Chig. L VIII 292** (et) questo e questo; **Laur XC sup. 127** piu charamente e queste quello strale.

¹¹³ **Laur. XL 12** interna.

XVII 81 **P** son queste rote intorno di lui torte; **Rehd. 227** son queste rote intorno dilui uolte; **Parm** son queste rote intorno dallui volte; **Ricc. 1025** son queste rote intorno dilui volte; **BruX** son queste stelle intorno di lui volte; **Par. 528** son queste rote intorno dilui >torte<; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

XVIII 6 **P** presso a colui ch'ogne torto disgrava; **Rehd. 227** presso a colui cogni torto disgraua; **Parm** presso acolui cogni torto disgraua; **Ricc. 1025** presso acolui cogni torto disgraua; **BruX** = P; **Par. 528** presso acolui cogni torto disgraua; **Chig. L VIII 292** acolui cogni; **Laur XC sup. 127** presso acholui congni torto disgraua.

XVIII 18 **P** mi contentava col secondo aspetto; **Rehd. 227** mi contentaua nel sereno aspetto; **Parm** mi contentaua col secondo aspetto; **Ricc. 1025** mi contentaua col secondo aspetto; **BruX** = P; **Par. 528** mi contantaua col secondo aspetto; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** aspecto.

XVIII 75 **P** fanno di sé or tonda or altra schiera; **Rehd. 227** fanno di se ortonda orlunga schiera;¹¹⁴ **Parm** fanno dise or tonda or altra schiera; **Ricc. 1025** fanno di se or tonda or altra schiera; **BruX** = P; **Par. 528** fa(n)no dise or >tonda< or lunga schiera; **Chig. L VIII 292** or tonda or lunga; **Laur XC sup. 127** = P.

XVIII 123 **P** che si murò di segno e di martiri; **Rehd. 227** kesi muro disegni (et) dima(r)tiri; **Parm** ke simuro disangue (et) dimartiri; **Ricc. 1025** che simuro disegni (et) di martiri; **BruX** disangue; **Par. 528** che simuro disegni (et) dimartiri; **Chig. L VIII 292** disangue (et) di martiri; **Laur XC sup. 127** chessi muro di sangue e di martiri.

XIX 71 **P** de l'Indo, e quivi non è chi ragioni; **Rehd. 227** del yndo (et) qui no(n) e chiragioni; **Parm** dellindo (et) quiui non e chiragioni; **Ricc. 1025** dellindo equiui none chiragioni; **BruX** dellindo [...] ki; **Par. 528** del yndo (et) quiui no(n) e chi ragioni; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

¹¹⁴ **Laur. XL 12** lunga.

XIX 102 **P** che fé i Romani al mondo reverendi; **Rehd. 227** ke fe i romani al mondo reuerendi; **Parm** che fe iromani al mondo reuerendi; **Ricc. 1025** che fe iromani al mondo reuerendi; **Brux = P**; **Par. 528** che fe romanj al mondo reuerendi; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** cheffe.

XX 81 **P** tempo aspettar tacendo non patio; **Rehd. 227** tempo aspectar tacendo no(n) soffrio;¹¹⁵ **Parm** tempo aspettar tacendo nonpatio; **Ricc. 1025** tempo aspettar tacendo non patio; **Brux = P**; **Par. 528** tempo aspettar tacendo no(n) patio; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** aspectar.

XX 117 **P** fu degna di venire a questo gioco; **Rehd. 227** fu degno di uenire a questo gioco; **Parm** fu degna diuenire a questo gioco; **Ricc. 1025** fu degna diuenire a questo gioco; **Brux = P**; **Par. 528** fu degna diuenire a questo gioco; **Chig. L VIII 292** giocho; **Laur XC sup. 127** giocho.

XXI 103 **P** Sì mi prescrisser le parole sue; **Rehd. 227** S i mi p(re)scriss(er) leparole sue; **Parm** Simi prescriss(er) leparole sue; **Ricc. 1025** S i mi prescrisser leparole sue; **Brux = P**; **Par. 528** S imi prescriss(er) leparole sue; **Chig. L VIII 292** S immi; **Laur XC sup. 127** S i mi proscriss(er) le parole sue.

XXII 22 **P** Come a lei piacque, li occhi ritornai; **Rehd. 227** C oma lei piacq(ue) liocchi diriçai; **Parm** C omallei piacque liocchi diriçai; **Ricc. 1025** C ome allei piacque gliocchi dirizzai; **Brux** Comallei piacque liocchi driçai; **Par. 528** C omallei piacque liocchi diriçai; **Chig. L VIII 292** C omallei piacque liocchi driçai; **Laur XC sup. 127** C homallei piacque gliocchi su driçai.

XXII 54 **P** ch'io veggio e noto in tutti li ardor vostri; **Rehd. 227** kio ueggio (et) noto intutti lia(r)dor uostri; **Parm** chiuoggio (et) noto in tutti liardor uostri; **Ricc. 1025** chio veggio (et) noto intutti liardor vostri; **Brux = P**; **Par. 528** chio ueggio e noto intutti liardor uo[stri]; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** chi.

¹¹⁵ Ash, Mart, Triv.

XXII 151 **P** L'aiuola che ci fa tanto feroci; **Rehd. 227** L a nuuola che ci fa tanto feroci; **Parm** Lanuuola che ci fa tanto feroci; **Ricc. 1025** L anuuola che cifa tanto feroci; **Brux** L anuuola; **Par. 528** L anuuola checci fa tanto feroci; **Chig. L VIII 292** L anuuola checcifa; **Laur XC sup. 127** checci.

XXII 152 **P** volgendom'io con li etterni Gemelli; **Rehd. 227** uolgendomi co(n)lei (et) li gemelli; **Parm** volgendomi collei (et) ligemelli; **Ricc. 1025** volgendomi co(n)lei e ligemelli; **Brux** volgendomi collei (et) ligemelli; **Par. 528** uolgendomi collei (et) ligemelli; **Chig. L VIII 292** volgendomi collei eligemelli; **Laur XC sup. 127** uolgendomi colli ecterni gemelli.

XXIII 42 **P** e fuor di sua natura in giù s'atterra; **Rehd. 227** (et) for di sua natura in giu saterra; **Parm** (et) fuor disua natura ingiu satterra; **Ricc. 1025** efuor disua natura ingiu satterra; **Brux** = **P**; **Par. 528** (et) fuor disua natura ingiu satterra; **Chig. L VIII 292** = **P**; **Laur XC sup. 127** sacterra.

XXIII 68 **P** quel che fendendo va l'ardita prora; **Rehd. 227** quei ke fendendo ua la(r)dita p(ro)ua; **Parm** que ke fendendo va lardita prora; **Ricc. 1025** quel che fendendo va lantica prora; **Brux** fa lardita; **Par. 528** que ke fendendo va lardita p(ro)ra; **Chig. L VIII 292** que ke <qi> fendendo; **Laur XC sup. 127** prosra.

XXIII 103 **P** «Io sono amore angelico, che giro; **Rehd. 227** I o sono amore angelico kespiro; **Parm** Io sono amor angelico kespiro; **Ricc. 1025** I o sono amore angelico chespiro; **Bol. AS Fr. 2** Io son amore angelico ke giro; **Brux** I sono amor angelico ke spiro; **Par. 528** I o sono amore angelico che spiro; **Chig. L VIII 292** chespiro; **Laur XC sup. 127** angelicho.

XXIII 111 **P** facean sonare il nome di Maria; **Rehd. 227** faceva sonar lolume dimaria; **Parm** faceva sonar lolume dimaria; **Ricc. 1025** faceva sonare ilnome dimaria; **Bol. AS Fr. 2** facien sonare il nome di Maria; **Brux** faceva sonar lolume dimaria; **Par. 528** faceva sonar lolume dimaria; **Chig. L VIII 292** lolume; **Laur XC sup. 127** faceva.

XXIII 114 **P** ne l'alito di Dio e nei costumi; **Rehd. 227** nellalito di dio (et) necostumi; **Parm** via nellatto didio (et) ne costumi;¹¹⁶ **Ricc. 1025** via nellatto di dio (et) ne costumj; **Brux** via nellatto di dio E ne costumi; **Par. 528** via nellal>i<to didio (et) necostumi; **Chig. L VIII 292** uia nellalito di dio (et) necostumi; **Laur XC sup. 127** nellalito didio e ne chostumi.

XXIII 125 **P** con la sua cima, sì che l'alto affetto; **Rehd. 227** co(n)la sua fiam(m)a sichelalto effetto; **Parm** colla sua fiamma sicche lalto affetto; **Ricc. 1025** co(n) la sua fiamma si che lalto affetto; **Brux** cola sua fiamma sicche lalto affetto; **Par. 528** con lasua fiamma sicche lalto effetto; **Chig. L VIII 292** fiamma sicche lalto effetto; **Laur XC sup. 127** con la sua fiamma sicche lalto effecto.

XXIII 133 **P** Quivi si vive e gode del tesoro; **Rehd. 227** C ome uiue (et) gode del tesoro; **Parm** Come siuiue (et) gode deltesoro;¹¹⁷ **Ricc. 1025** Q uiui siuiue (et) gode deltesoro; **Brux** C ome viue; **Par. 528** C ome uiue (et) gode deltesoro; **Chig. L VIII 292** C ome uiue (et) ghode deltesoro; **Laur XC sup. 127** ghode.

XXIV 12 **P** fiammando, volte, a guisa di comete; **Rehd. 227** fiamando forte a guisa dico(m)mete; **Parm** **fiam(m)minando** forte aguisa dicomete; **Ricc. 1025** fiammando forte aguisa dicomete; **Brux** = P; **Par. 528** fiammando forte aguisa dicomete; **Chig. L VIII 292** forte; **Laur XC sup. 127** fiammando forte aguisa di chomete.

XXIV 35 **P** a cui Nostro Segnor lasciò le chiavi; **Rehd. 227** a cui n(ost)ro figliuol lascio lechiaui; **Parm** achui nostro figliuol lascio lechiaui; **Ricc. 1025** a chui nostro figliuol lascio lechiauj; **Brux** a chui nostro figliuol; **Par. 528** acui nostro figliuol lascio lechiaui; **Chig. L VIII 292** achui nostro figliuol lascio lechiaui; **Laur XC sup. 127** a chu nostro signor lascio le chiaui.

XXIV 60 **P** faccia li miei concetti bene espressi; **Rehd. 227** faccia limiei co(n)cepti ess(er) espressi; **Parm** faccia limie concepti ess(er) espressi; **Ricc. 1025** faccia limiei concepti essere espressi; **Bol. AS Fr. 2** faccia li miei concepti bene spressi; **Brux** faccia limie concepti ess(er) espressi; **Par. 528** faccia limiei concepti ess(er)e espressi; **Chig. L VIII 292** concepti ess(er) espressi; **Laur XC sup. 127** faccian li miei concepti ess(er) espressi.

¹¹⁶ **Laur. XL 12** acto.

¹¹⁷ Anche **Laur. XL 12**.

XXIV 61 **P** E seguitai: «Come 'l verace stilo; **Rehd. 227** E t seguitai come iluerace stilo; **Parm** E t seguitai comel uerace stilo; **Ricc. 1025** E t seguitai comel verace stilo; **Bol. AS Fr. 2** = **P**; **BruX** = **P**; **Par. 528** E t seguita<i> comeluerace stilo; **Chig. L VIII 292** = **P**; **Laur XC sup. 127** E seguitarai chomel.

XXIV 64 **P** fede è sustanza di cose sperate; **Rehd. 227** F ede/ e/ sp(er)ança dicose sp(er)ate; **Parm** Fede (et)^e sperança dicose create; **Ricc. 1025** F ede e sustanza dicose sperate; **Bol. AS Fr. 2** fede e substanza di cose create; **BruX** F ede (et) sperança dicose create; **Par. 528** F ede e substança dicose sp(er)ate; **Chig. L VIII 292** >e< speranza; **Laur XC sup. 127** sustança.

XXIV 119 **P** con la tua mente, la bocca t'aperse; **Rehd. 227** co(n)latua m(en)te la uoce tap(er)se;¹¹⁸ **Parm** cola tua mente lauoce tap(er)se; **Ricc. 1025** colla tua mente la boccha taperse; **BruX** cola tua mente lauoce tap(er)se; **Par. 528** con latua mente lauoce tap(er)se; **Chig. L VIII 292** lauoce; **Laur XC sup. 127** cholla tua mente la boccha taperse.

XXV 3 **P** sì che m'ha fatto per molti anni macro; **Rehd. 227** siche ma fatto p(er) piu anni macro;¹¹⁹ **Parm** sicce ma facto p(er) piu annj macro; **Ricc. 1025** si che ma fatto p(er) piu anni macro; **BruX** sicche ma fatto p(er) piu anni macro; **Par. 528** sicche ma fatto p(er) piu ani macro; **Chig. L VIII 292** sicche ma fatto p(er) piu annj macro; **Laur XC sup. 127** si che mafatto per piu anni macro.

XXV 14 **P** di quella spera ond' uscì la primizia; **Rehd. 227** di quella sp(er)a onduci la primitia; **Parm** di quella spera onduci laprimitia; **Ricc. 1025** di quella spera onduci la primizia; **BruX** = **P**; **Par. 528** di quella spera onde uscì laprimitia; **Chig. L VIII 292** primitia; **Laur XC sup. 127** unde uscì laprimiçia.

XXV 135 **P** tutti si posano al sonar d'un fischio; **Rehd. 227** tutti si posano alsonar du(n) fischio; **Parm** tutti siposan alsonar dun fischio; **Ricc. 1025** tutti siposano alsonar dun fischio; **BruX** posan; **Par. 528** tutti siposan alsonar dun fischio; **Chig. L VIII 292** siposan; **Laur XC sup. 127** = **P**.

¹¹⁸ **Laur. XL 12** boce.

¹¹⁹ **Laur. XL 12** piu.

XXVI 1 **P** Mentr' io dubbiava per lo viso spento; **Rehd. 227** M Entrio dubbiaua p(er)lolume spento; **Parm** M entrio dubbiaua p(er) lo uiso spento; **Ricc. 1025** M Entrio dubbiaua p(er) louiso spento; **Brux = P; Par. 528** M Entrio dubbiaua p(er) louiso spento; **Chig. L VIII 292 = P; Laur XC sup. 127 = P.**

XXVI 18 **P** mi legge Amore o lievemente o forte; **Rehd. 227** migliore amore e lieuem(en)te forte; **Parm** miglior amor (et) lieueme(en)te (et) forte; **Ricc. 1025** migliore amore (et) lieueme(n)te e forte; **Brux** miglior amor (et) lieuem(en)te (et) forte; **Par. 528** migliore amore e lieuem(en)te (et) forte; **Chig. L VIII 292** mi >legg<e amore (et) lieuem(en)te (et) forte; **Laur XC sup. 127 = P.**

XXVI 24 **P** chi drizzò l'arco tuo a tal berzaglio; **Rehd. 227** kedriço larco tuo a tal berçaglio; **Parm** chi driçço larco tuo atal berçaglio; **Ricc. 1025** che drizzo larco tuo a tal berzaglio; **Brux = P; Par. 528** che driçço larco tuo attalberçaglio; **Chig. L VIII 292** che driçço larcho; **Laur XC sup. 127** larcho [...] berçaglio.

XXVI 87 **P** per la propria virtù che la soblima; **Rehd. 227** sublima; **Parm** p(er) lapropia uirtu chelasublima; **Ricc. 1025** p(er) lapropia virtù che la subblima; **Brux** sublima; **Par. 528** p(er) lapropia virtù che lasublima; **Chig. L VIII 292** propia [...] sublima; **Laur XC sup. 127** per la propia uirtu chella soblima.

XXVI 93 **P** a cui ciascuna sposa è figlia e nuro; **Rehd. 227** a cui ciascuna cosa e figlio (et) nuro;¹²⁰ **Parm** acui ciascuna cosa e figlio onuro; **Ricc. 1025** acui ciascuna cosa e figlia (et) nuro; **Brux** cosa e figlio; **Par. 528** accui ciascuna cosa efiglia (et) nuro; **Chig. L VIII 292** accui; **Laur XC sup. 127** a chu ciaschuna sposa e figlia e nuro.

XXVI 96 **P** e per udirti tosto non la dico; **Rehd. 227** (et) p(er)udirti tosto la ti dico; **Parm** (et) p(er) udirti tosto latidico; **Ricc. 1025** et p(er) udirti tosto la tidico; **Brux** lati dico; **Par. 528** et p(er) udirti tosto latidico; **Chig. L VIII 292** (et) p(er) udirti tosto >no(n) l<a<ti>dico;¹²¹ **Laur XC sup. 127 = P.**

¹²⁰ **Laur. XL 12** cosa.

¹²¹ D'altra mano le correzioni.

XXVI 121 **P** e vidi lui tornare a tutt' i lumi; **Rehd. 227** E t uidi lui tornare a questi lumi;¹²²
Parm E t uidi lui tornare a questi lumi; **Ricc. 1025** Et vidi lui t<or>nare a questi lumi; **Bru**
a questi; **Par. 528** E t vidi lui tornare a questi lumi; **Chig. L VIII 292 (ET)** vidi lui tornare a
questi lumi; **Laur XC sup. 127** E t uidi lui tornare a questi lumi.

XXVII 57 **P** o difesa di Dio, perché pur giaci?; **Rehd. 227** o difesa didio p(er)che pur giaci;
Parm odifesa didio p(er) che pur giaci; **Ricc. 1025** o difesa didio p(er) che pur giaci; **Bru** =
P; **Par. 528** o difesa di dio p(er) che pur giac>j<; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** per
che.

XXVII 111 **P** l'amor che 'l volge e la virtù ch'ei piove; **Rehd. 227** lamor keuole (et)laurtu kei
piove; **Parm** lamor cheiuole (et) laurtu che ipiove; **Ricc. 1025** lamor che <i> uuole (et)
laurtu che<i> piove; **Bru** lamor keiuole (et) laurtu ke ipiove; **Par. 528** lamor che >iuu<ole
(et) laurtu chepiove; **Chig. L VIII 292** lamor ke iuole; **Laur XC sup. 127** lamor chei uole
elaurtu chei piove.

XXVII 140 **P** pensa che 'n terra non è chi governi; **Rehd. 227** pensa cheinterra no(n) e ki
gouerni; **Parm** pensa chenterra non e chigouerni; **Ricc. 1025** pensa chenterra none chi
gouerni; **Bru** = P; **Par. 528** pensa chenterra non e chi gouerni; **Chig. L VIII 292** ghouerni;
Laur XC sup. 127 = P.

XXVIII 50 **P** veder le volte tanto più divine; **Rehd. 227** ueder leuolte tanto piu diuine; **Parm**
veder leuolte tanto piu diuine; **Ricc. 1025** ceder leuolte tanto piu diuine; **Bru** = P; **Par. 528**
veder leuolte tanto piu diuine; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** ueder le uiste tanto piu
diuine.

XXVIII 71 **P** l'altro universo seco, corrisponde; **Rehd. 227** laltro uniu(er)so secondo risponde;
Parm lalto vniuerso secondo risponde; **Ricc. 1025** laltro vniuerso secondo risponde; **Bru**
laltro vniuerso secondo risponde; **Par. 528** laltro uniuerso| secondo risponde; **Chig. L VIII**
292 >con<risponde; **Laur XC sup. 127** laltro uniuerso secondo responde.

¹²² **Laur. XL 12** questi.

XXVIII 86 **P** la donna mia del suo risponder chiaro; **Rehd. 227** la donna mia del suo risponder chiaro; **Parm** ladonna mia del suo risponder chiaro; **Ricc. 1025** ladonna mia del suo risponder chiaro; **BruX** = P; **Par. 528** ladonna del suo risponder chiaro; **Chig. L VIII 292** ladonna del suo; **Laur XC sup. 127** = P.

XXVIII 90 **P** che bolle, come i cerchi sfavillaro; **Rehd. 227** ke bolla come li occhi sfauillaro;¹²³ **Parm** che bolle come liocchi sfauillaro; **Ricc. 1025** che bolle come gliocchi sfauillaro; **BruX** che bolle come liocchi sfauillaro; **Par. 528** che bolle come liocchi sfauillaro; **Chig. L VIII 292** >icer<chi;¹²⁴ **Laur XC sup. 127** che bolle come gliocchi sfauillaro.

XXVIII 136 **P** E se tanto secreto ver proferse; **Rehd. 227** E t setanto secreto uer p(ro)ferse; **Parm** (ET) setanto secreto ver proferse; **Ricc. 1025** Et se tanto secreto ver<o> proferse; **BruX** = P; **Par. 528** E t setanto secreto ver p(ro)ferse; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** E t.

XXIX 47 **P** furon creati e come: sì che spenti; **Rehd. 227** fuoro eletti (et) come siche spenti; **Parm** fuoro electi (et) come sicche spenti; **Ricc. 1025** furono electi (et) come si che spenti; **BruX** fuoro eletti (et) come sicche spenti; **Par. 528** fuoro eletti (et) come sicche spenti; **Chig. L VIII 292** fuoro eletti (et) come sicche spenti; **Laur XC sup. 127** furon electi (et) come si che spenti.

XXIX 91 **P** Non vi si pensa quanto sangue costa; **Rehd. 227** N on ui si pensa quanto sangue costa; **Parm** N onuisi pensa qua(n)to caro costa; **Ricc. 1025** N onuinsipensa quanto sangue costa; **BruX** caro costa; **Par. 528** N onuisi pensa quanto sangue costa; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

XXIX 100 **P** e mente, ché la luce si nascose; **Rehd. 227** E t mentre kelaluce sinascose; **Parm** E t mentre chelaluna si nascose;¹²⁵ **Ricc. 1025** E t mentre chella luce sinascose; **BruX** E t mentre kela luna sinascose; **Par. 528** E t mentre che laluce sinascose; **Chig. L VIII 292** (ET) <m>altri che laluce sinascose; **Laur XC sup. 127** E t mentre.

¹²³ **Laur. XL 12** occhi.

¹²⁴ Corr. di *occhi*.

¹²⁵ **Laur. XL 12** mentre [...] luna.

XXIX 125 **P** e altri assai che sono ancor più porci; **Rehd. 227** (et) altri ancor kesono assai piu porci; **Parm** (et) altri ancor chessiono assai piu porci; **Ricc. 1025** (et) altri ancor che sono assai piu porci; **BruX** (et) altri ancoi kesono assai piu porci; **Par. 528** (et) altri ancor che sono assai piu porci; **Chig. L VIII 292** (et) altri ancor che sono assai piu porci; **Laur XC sup. 127** (et) altri assai che son peggio che porci.

XXX 27 **P** la mente mia da me medesimo scema; **Rehd. 227** lam(en)te mia dise medesima scema; **Parm** lam(en)te mia dase medesima scema;¹²⁶ **Ricc. 1025** lame(n)te mia da se medesima scema; **BruX** medesima; **Par. 528** lam(en)te mia di >se m<edesima scema; **Chig. L VIII 292** medesima; **Laur XC sup. 127** la mente mia da se medesima scema.

XXX 31 **P** ma or convien che mio seguir desista; **Rehd. 227** Ma or conuen kel mio cantar desixta; **Parm** M a or conuen ke mio seguir desista; **Ricc. 1025** M a or conu<i>en ke mio seguir desista; **BruX** ke; **Par. 528** M a or conuen chemio seguir desista; **Chig. L VIII 292** conuen; **Laur XC sup. 127** = P.

XXX 39 **P** del maggior corpo al ciel ch'è pura luce; **Rehd. 227** del maggior corpo al ciel che pura luce; **Parm** delmaggior corpo alciel ke pura luce; **Ricc. 1025** del maggior corpo alciel ke pura luce; **BruX** kepura; **Par. 528** del maggior corpo alciel che pura luce; **Chig. L VIII 292** ke; **Laur XC sup. 127** = P.

XXX 54 **P** per far disposto a sua fiamma il candelo; **Rehd. 227** p(er) far disposta a sua fia(m)ma il candelo; **Parm** p(er) far disposto asua fiamma ilcandelo; **Ricc. 1025** p(er) far disposta a sua fiam(m)a il candelo; **BruX** <i>lcandelo; **Par. 528** p(er) far disposta a sua fiamma ilcandelo; **Chig. L VIII 292** disposta assua; **Laur XC sup. 127** = P.

XXX 124 **P** Nel giallo de la rosa sempiterna; **Rehd. 227** N el giglio (et) nela rosa sempit(er)na; **Parm** N elgiglio della rosa sempiterna; **Ricc. 1025** N el giglio dela rosa sempiterna; **BruX** giglio della; **Par. 528** N elgiglio dela rosa sempiterna; **Chig. L VIII 292** -;¹²⁷ **Laur XC sup. 127** N el giglio della rosa sempiterna.

¹²⁶ **Laur. XL 12** da se medesima.

¹²⁷ Al **Chig. L VIII 292** mancano i vv. 115-144 (10 terzine). Una nota a marg. reca: *qui mancano dieci ternari*.

XXX 148 **P** e farà quel d'Alagna intrar più giuso; **Rehd. 227** E t fara quel dalagna ess(er) piu giuso; **Parm** (ET) fara quel dalagna ess(er) piu giuso; **Ricc. 1025** E t fara quel dilagna ess(er) piu giuso; **BruX** ess(er); **Par. 528** E t sara quel dalagna ess(er) piu giuso; **Chig. L VIII 292** ess(er); **Laur XC sup. 127** E t.

XXXI 20 **P** di tanta moltitudine volante; **Rehd. 227** di tanta plenitudine uolante; **Parm** di tanta plenitudine volante; **Ricc. 1025** di tanta plenitudine volante; **BruX** plenitudine; **Par. 528** di tanta plenitudine volante; **Chig. L VIII 292** plenitudine; **Laur XC sup. 127** plenitudine.

XXXI 24 **P** sì che nulla le puote essere ostante; **Rehd. 227** sì che nulla li puote ess(er) dauante; **Parm** sicche nulla lepuo ess(er) dauante; **Ricc. 1025** sicche nulla lepuotess(er) dauante; **BruX** sicche nulla lepuotess(er) dauante; **Par. 528** sicche nulla lepuotess(er) dauante; **Chig. L VIII 292** sicche nulla lepuotess(er) dauante; **Laur XC sup. 127** sì che nulla li puotess(er) dauante.

XXXI 28 **P** Oh trina luce che 'n unica stella; **Rehd. 227** O eterna luce che in unica stella; **Parm** O eterna luce ke in unica stella; **Ricc. 1025** O eterna luce ke in unicha stella; **BruX** O eterno luce ke in unica stella; **Par. 528** O eterna luce che innunica stella; **Chig. L VIII 292** ke innunicha; **Laur XC sup. 127** in unica.

XXXI 54 **P** in nulla parte ancor fermato fiso; **Rehd. 227** in nulla parte ancor fermato uiso; **Parm** in nulla parte ancor fermato viso; **Ricc. 1025** in nulla parte ancor fermato uiso; **BruX** viso; **Par. 528** in nulla parte ancor fermato uiso; **Chig. L VIII 292** E innulla parte >aua< fermato viso; **Laur XC sup. 127** uiso.

XXXI 80 **P** e che soffristi per la mia salute; **Rehd. 227** ache soffristi p(er) la mia salute; **Parm** acche soffristi p(er) lamia salute; **Ricc. 1025** ache soffristi p(er) lamia salute; **BruX** acche; **Par. 528** acche soffristi p(er) lamia salute; **Chig. L VIII 292** acche; **Laur XC sup. 127** = P.

XXXI 120 **P** soverchia quella dove 'l sol declina; **Rehd. 227** souerchia quella doue ilsol declina; **Parm** souerchi quella douelsol declina; **Ricc. 1025** souerchia quella douelsol declina; **BruX** = P; **Par. 528** souerchia quella doue ilsol declina; **Chig. L VIII 292** ilsol; **Laur XC sup. 127** = P.

XXXI 142 **P** che' miei di rimirar fé più ardenti; **Rehd. 227 C** hemiei dirimirar fe piu atenti; **Parm** Che miei dirimirar fe piu ardenti; **Ricc. 1025 C** he mie dirimirar fe piu contentj; **Bru**x attentj; **Par. 528 C** he miei dirimirar fe piu attenti; **Chig. L VIII 292** attenti;¹²⁸ **Laur XC sup. 127 C** he miei di rimirar si fer piu attenti.

XXXII 89 **P** piover, portata ne le menti sante; **Rehd. 227** seco portata nelem(en)ti sante; **Parm** seco portata nele menti sante; **Ricc. 1025** seco portata nelem(en)ti sante; **Bru**x seco portata nellementi sante; **Par. 528** seco portata nelementi sante; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** nelle.

XXXIII 30 **P** ti porgo, e priego che non sieno scarsi; **Rehd. 227** tip(re)go (et) p(r)ego ke non siano scarsi; **Parm** tipriego (et) priego keno(n) sieno scarsi; **Ricc. 1025** tipriego (et) priego keno(n)sieno scarsi; **Bru**x tipriego (et) priego ke no(n) siano santi; **Par. 528** ti priego (et) prego che nonsieno scarsi; **Chig. L VIII 292** ti priego (et) priego ke no(n) siano scarsi; **Laur XC sup. 127** ti priegho et priegho che non sieno scarsi.

XXXIII 57 **P** e cede la memoria a tanto oltraggio; **Rehd. 227** (et) cede lamemoria atanto oltraggio; **Parm** (et) cede lamemoria atantoltraggio; **Ricc. 1025** (et) cede lamemoria atantoltraggio; **Bru**x attanto; **Par. 528** (et) cede l >ame<morìa atanto oltraggio; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127 = P**.

XXXIII 73 **P** ché, per tornare alquanto a mia memoria; **Rehd. 227 C** he p(er) tornare al quanto a mia memoria; **Parm C** he p(er) tornar alquanto amia memoria; **Ricc. 1025 C** he p(er) tornare alqua(n)to amia memoria; **Bru**x = P; **Par. 528 C** he p(er) tornare alquanto amia memoria; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127 = P**.

XXXIII 74 **P** e per sonare un poco in questi versi; **Rehd. 227** (et) p(er) sonare um poco in q(ue)sti uersi; **Parm** (et) p(er) sonare unpoco inquesti uersi; **Ricc. 1025** (et) p(er)sonare vnpoco inquesti versi; **Bru**x sonar; **Par. 528** (et) p(er) sonare un poco inquesti uersi; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127 = P**.

¹²⁸ Brux, Chig. L VIII 292, Laur. XC sup. 127 e Par. 528 ripetono parola-rima.

XXXIII 80 **P** per questo a sostener, tanto ch'i' giunsi; **Rehd. 227** p(er) questo asostener tanto kio giunsi; **Parm** p(er) questo ad sostener tanto chi giunsi; **Ricc. 1025** p(er) questo a sostener tanto chigiu(n)si; **BruX = P**; **Par. 528** p(er) questo asostener tanto chio giu(n)si; **Chig. L VIII 292** chio; **Laur XC sup. 127** chio.

XXXIII 89 **P** quasi conflati insieme, per tal modo; **Rehd. 227** quasi confrati insieme p(er) tal modo; **Parm** quasi confrati insieme p(er)tal modo; **Ricc. 1025** quasi comfrate insieme p(er) tal modo; **BruX** comfiati; **Par. 528** quasi comfrati insieme p(er) tal modo; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127 = P**.

XXXIII 98 **P** mirava fissa, immobile e attenta; **Rehd. 227** miraua fissa immobile (et) atenta; **Parm** miraua fissa immobile (et) attenta; **Ricc. 1025** miraua fissa immobile (et) attenta; **BruX = P**; **Par. 528** miraua fissa i(m)mobile (et) attenta; **Chig. L VIII 292 = P**; **Laur XC sup. 127** miraua fiso immobile (et) atenta.

XXXIII 143 **P** ma già volgeva il mio disio e 'l *velle*; **Rehd. 227** ma gia uolgea il mio disio il uelle; **Parm** ma gia uolgea il mio volere iluelle; **Ricc. 1025** ma gia volgea il mio voler iluelle; **BruX** ma gia uolgea ilmio volere iluelle; **Par. 528** ma gia uolgeua ilmio uolere iluelle; **Chig. L VIII 292** ma gia uolgea il mio uolere il uelle; **Laur XC sup. 127** ma gia uolgea il mio disio il uelle.

3.4 Innovazioni di Parm sui *loci* di Barbi

Considerando la cronologia dei più antichi testimoni del poema dantesco (cfr. Cap. I 3), possono essere considerate innovazioni di *Parm* le seguenti lezioni:

Inferno

- III 72 per ch'io dissi: «Maestro, or mi] *p(er) chio maestro mio ormi* Parm + Ashb. App. 1, Laur, Laur. XL 35, Po, Pr.
- v 126 colui] *colei* Rehd. 227 + La su rev.
- VII 108 maligne] *maluage* Parm + *maluagie* Chig. L VI 213 (= Chig, 1370ca., copiato da Giovanni Boccaccio, Roddewig n. 668).
- IX 53 riguardando] *rimirando* Rehd. 227 + Laur.

- XI 108 vita] *corso* Ricc. 1025 + Co.¹²⁹
- XII 28 prendemmo] *prendendo* Rehd. 227; via] *q(ui)ui* Brux.
- XII 125 cocea pur li] *copria pur lor li* Rehd. 227; *copria* Ash, *Vat* (Cha, Chig, Fior. Pal. 314, Laur. XL 13, Ricc. 1012, Vat).
- XII 134 Attila] *atila* Rehd. 227 + Laur.
- XV 87 lingua] *vita* Bol. AS Fr. 1 + Co, Laur. XL 25.
- XVI 104 trovammo] *Vdauam* Laur. XC sup. 127; *udimmo* Rb.
- XIX 94 tolsero] *chies(er)* Rehd. 227 + Fior. Pal. 314, Laur. XL 13; *chiesero* Cha, Chig, Laur. XC sup. 127, Vat.
- XXIV 104 si raccolse] *sacolse* Rehd. 227 + Co.
- XXIV 119 potenza] *giustitia* Rehd. 227 + Chig, Co.
- XXV 18 chiamando] *grida(n)do* Rehd. 227 + Co ecc.
- XXV 110 là] *ella* Rehd. 227 + Laur. XL 35; *gia* Brux + Berl.
- XXVII 65 tornò] *torna* Rehd. 227 + Laur; vivo] *mai* Chig. L VIII 292 + Laur. XL 13; *mat*^{vivo} Laur. XC sup. 127.¹³⁰
- XXIX 46 Qual] *Q uan* Rehd. 227.
- XXIX 73 Io vidi due sedere a sé poggiate] *E t uidi due sedersi apogiate* Rehd. 227; *appoggiate* Laur. XC sup. 127 + Ash, Co, Ham ecc.¹³¹
- XXXIII 26 lune] *brieue* Rehd. 227.¹³²
- XXXIII 74 due] *tre* Rehd. 227 + *Vat* (Cha, Chig, Fior. Pal. 314, Laur. XL 13, Vat).

Purgatorio

- III 50 rotta] *erta* Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Laur. 90 sup. 127 + Fior. III 32.
- v 74 in] om. *in* Chig. L VIII 292, Laur. XC sup. 127, Parm, Rehd. 227 + Fior. Pal. 314, Po, Pr, Ricc. 1033¹.
- VI 125 Marcel] *martel* Brux, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Par. 528, Rehd. 227, Ricc. 1025 + Ash, Ham, La, Laur, Po; *m^e<ar>tel* Chig. L VIII 292 + Laur. XL 15.¹³³
- VI 135 grida] *dice* Rehd. 227 + Ash, Chig, Co, Fior. Pal. 319, Laur, Laur. XL 11, Laur. XL 13, Po, Ricc. 1033¹, Vat.

¹²⁹ Cfr. Petrocchi ad loc.

¹³⁰ L'aggiunta è d'altra mano.

¹³¹ Sulla diffusione di *appoggiate* cfr. Bertelli 2011 e Petrocchi ad loc.

¹³² Cfr. Moore 1889: 357-62.

¹³³ Si vedano le altre lezioni in Petrocchi ad loc.

- VII 51 ché] *ki* Rehd. 227 + *chi* Laur.
- XI 132 fu] [*fu*] Chig. L VIII 292,¹³⁴ Parm + Fior. II I 30, Fior. II I 32, Ga.
- XIII 3 monte] *nome* Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm, Rehd. 227 + *alii*.
- XIV 67 dogliosi] *futuri* Ricc. 1025.
- XVI 142 Vedi] *U ide* Laur. XC sup. 127.
- XVI 145 udirmi] *dirmi* Brux, Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Parm, Ricc. 1025 + Ga, Pr; >*u*<*dirmi* Rehd. 227.
- XVII 55 divino] *diritto* Brux, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Par. 528, Parm, Rehd. 227 + *alii*; *dritto* Chig. L VIII 292, Laur. XC sup. 127 + *dricto* Ash, Ricc. 1033¹.
- XVIII 76 mezza] *terça* (*terza*) Brux, Chig. L VIII 292, Laur. XC sup. 127, Rehd. 227 + Eg, Laur, (*tercia*) Rb; quasi] >*gia*< Chig. L VIII 292; *gia* Laur. XC sup. 127.
- XX 104 ladro] *laltro* Brux, Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm, Rehd. 227 + *alii*.
- XXI 101 visse] *giunse* Brux, Chig. L VIII 292, Laur. XC sup. 127, Parm, Rehd. 227 + *alii*.
- XXI 112 in bene] *insieme* (*inseme*) Brux, Chig. L VII 292 (*in bene* agg.), Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm, Rehd. 227 + *alii*.
- XXII 51 con esso [...] verde] *comesso* [...] *veder*. Brux, Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Par. 528, Parm, Rehd. 227 + *alii*; *comesso* Laur. XC sup. 127.¹³⁵
- XXII 105 che sempre ha le nutrice seco] *cha lemitria nostre sempre seco* Par. 528, (*ka* [...] *mitrie*) Rehd. 227 + Laur. XL 12 *et alii*; nutrice] *mitritia* Parm; *mitria* Brux, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a + *alii*; *metria* Chig. L VIII 292; *memorie* Laur. XC sup. 127.
- XXIII 5 oramai] *oggimai* Brux, Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm + *alii*.
- XXIV 36 contezza] *certeçça* Chig. L VIII 292 + *cierteçça* Co.
- XXIV 64 lungo 'l] *uerso* Brux, Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm, Rehd. 227 + *alii*.
- XXV 51 matera] *manera* Parm; constare] *gustare* Parm + *alii*.

Paradiso

- I 54 fissi li occhi] *uolsi iluiso* Par. 528, Parm + Fior. II I 30, Florio, Laur. Strozz. 155, Rb, Urb; corr. *volsil* in *fissi* Fior. II I 32.

¹³⁴ In Chig. L VIII 292 *fu* è aggiunto, forse da altra mano (cfr. nota 65).

¹³⁵ Variante molto diffusa, cfr. Bertelli 2011 e Petrocchi ad loc.

- IV 39 celestia] *spiritual* Par. 528, Parm + Ash, Ashb. App. 1, Chig, Co, Fi, Fior. II I 30, Fior. Pal. 314, Ham, La, Laur. XL 15, Laur. XL 25, Laur. Strozz. 155, Po.
- V 88 tacere] *piacer* Brux + Fior. Pal. 314, Laur. XL 35; *piacere* Rehd. 227 + Fi (rev.), Fior. Conv. Sopp. C III 1262b, La (rev.), Laur (altra mano corr.), Laur. XL 13.
- V 111 sapere] *udir* Brux + Fior. II I 39; *udire* Chig. L VIII 292, Par. 528, Rehd. 227, Ricc. 1025 + *alii*; *odir* Ash, Ham.
- V 128 anima degna] *beato sp(ir)o* Brux, Rehd. 227; *beato spirto* Ricc. 1025 + *alii*; *beato spirito* Chig. L VIII 292, Par. 528 + *alii*.
- VI 136 mosser] *mostraron* Brux; *mostraro* Rehd. 227; *mostran* altri cdd.
- VII 111 contenta] *intenta* Laur. XL sup. 127.
- XIV 21 voce] *uoci* Brux, Rehd. 227 + Co Ham Po Urb.
- XVII 81 torte] *volte* Brux, Parm, Rehd. 227, Ricc. 1025 + Co Ham.¹³⁶
- XVIII 18 col secondo] *nel sereno* Rehd. 227; *col sereno* An, Ashb. 831, Laur. XL 11, Laur. XL 14, Laur. XL 35, Pr *et alii*.
- XVIII 123 di segno] *di sangue* Brux, Chig. L VIII 292 Laur. 90 sup. 127, Parm + An, Chig, Co, Pr, Urb Vat *et alii*; *segni* Par. 528, Rehd. 227, Ricc. 1025 + *alii*.
- XXIII 125 cima] *fiamma* Brux, Chig. L VIII 292, Laur. 90 sup. 127, Par. 528, Parm, Rehd. 227, Ricc. 1025 + An, Chig, Co, Ga, La, Lo, Pa, Pr, Tz, Vat *et alii*.
- XXIV 35 Segnor] *figliuol* Brux, Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm, Rehd. 227, Ricc. 1025 + La (rev.), Po (*uostro f.*), Vat (*filliuol*) + *alii*.¹³⁷
- XXVI 18 mi legge] *migliore* Par. 528, Rehd. 227, Ricc. 1025 + Fior. II I 30; *miglior* Brux, Parm + Fior. Pal. 314, Laur. XL 11, Laur. XL 13, Laur. XL 35, Pr, Ricc. 1012 + *alii*.¹³⁸
- XXVIII 50 volte] *uiste* Laur. XC sup. 127.
- XXVIII 86 [mia] Chig. L VIII 292, Par. 528.
- XXXI 28 trina] *eterna* (o *eterna* o *ecterna*) Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm, Rehd. 227, Ricc. 1025 + Fior. II I 30, La (rev.), Laur. XL 14 (con inversione), Po; *eterno* Brux.

¹³⁶ Per Petrocchi (IV 286) è chiosa sottentrata al testo, inoltre «*volte per torte* guasta la rima».

¹³⁷ Cfr. Mandola 2016: 315.

¹³⁸ Ivi: 317-8; mancano ovviamente le lezioni del Rehd. 227, giacché il contributo di Eleonisia Mandola è precedente a quello di Chiara Marin.

- XXXIII 30 porgo] *priego* Brux, Chig. L VIII 292, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm, Rehd. 227 (*p(re)go*), Ricc. 1025 + *alii*.

Stando all'analisi sui *loci* individuati da Michele Barbi, il gruppo che si designa con la sigla *Parm*, come già nota Elisabetta Tonello, non è mai compatto e isolato al tempo stesso su una determinata lezione o errore caratteristico. Laddove appaiono, si è visto, lezioni condivise dal gruppo, queste emergono ben consolidate anche in altri rami della tradizione. È necessario solo aggiungere che: è confermata la maggiore affinità tra l'anonimo «copista di *Vat*» e il Rehd. 227, che mostra anche una certa vicinanza ai codici che Petrocchi designa Co e Laur. Inoltre, nonostante gli accordi tra Par. 528, Parm e Rehd. 227 sembrano effettivamente instabili, non è vero che «si verificano solo nei casi in cui la variante di Parm è molto diffusa»;¹³⁹ per quanto riguarda infatti il rapporto tra Par. 528 e Parm, è stata individuata la convergenza, almeno in un luogo, su una lezione condivisa con pochi altri codici e col ramo β (*Par.* I 54). Parte del gruppo (Brux, Parm, Rehd. 227, Ricc. 1025), invece, condivide l'errore a *Par.* XVII 81, peraltro in sede di rima e, almeno per quel che riguarda l'«antica vulgata», sembra essere solo in Co ed Ham.

Segue ora lo spoglio di altri 150 versi desunti dal canone di Petrocchi e che non si accavallano ai *loci* barbiani, seguendo una prassi già consolidata.¹⁴⁰

4. Spoglio dei mss. sui *loci* di Petrocchi

4.1 *Inferno*

II 80 **P** che l'ubidir, se già fosse, m'è tardi; **Rehd. 227** mme; **Parm** = P; **Ricc. 1025** chellubbidir; **Brux** = P; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** -.

III 30 **P** come la rena quando turbo spira; **Rehd. 227** a turbo; **Parm** a turbo; **Ricc. 1025** aturbo; **Brux** aturbo; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** aturbo; **Laur XC sup. 127** -.

III 36 **P** che visser senza 'nfamia e senza lodo; **Rehd. 227** ke uiss(er) sança fama (et) sança lodo; **Parm** che uixer sança fama (et) sança lodo; **Ricc. 1025** cheuissou sança fama (et) sança lodo; **Brux** senza fama; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** sança fama; **Laur XC sup. 127** -.

¹³⁹ Tonello 2018: 381.

¹⁴⁰ Bertelli 2011: 132-322.

III 61 **P** Incontanente intesi e certo fui; **Rehd. 227** I nmantenente uidi (et) certo fui; **Parm** Inmantenente; **Ricc. 1025** = P; **BruX** = P; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** -.

III 106 **P** Poi si ritrasser tutte quante insieme; **Rehd. 227** tutti quanti in seme; **Parm** = P; **Ricc. 1025** = P; **BruX** in seme; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** tuttiquanti in seme; **Laur XC sup. 127** -.

III 120 **P** anche di qua nuova schiera s'auna; **Rehd. 227** saduna; ¹⁴¹ **Parm** saduna; **Ricc. 1025** saduna; **BruX** saduna; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** noua [...] saduna; **Laur XC sup. 127** -.

IV 36 **P** ch'è porta de la fede che tu credi; **Rehd. 227** parte; ¹⁴² **Parm** parte; **Ricc. 1025** parte; **BruX** parte; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** che parte dela fede chettu credi; **Laur XC sup. 127** -.

IV 146 **P** però che sì mi caccia il lungo tema; **Rehd. 227** a lungi tema; **Parm** in lunga tema; **Ricc. 1025** p(er)o che si michaccia lungha tema; **BruX** simmi; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** p(er)o che simmj chaccia inlunga tema; **Laur XC sup. 127** -.

VI 18 **P** graffia li spirti ed iscoia ed isquatra; **Rehd. 227** graffia li spiriti ingoia (et) disquatra; ¹⁴³ **Parm** graffia glispiriti engoia (et) disquatra; **Ricc. 1025** (et) disquatra; **BruX** graffia lispirti (et) ingoia eisquatra; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** graffia glispiriti inghoia (et) disquatra; **Laur XC sup. 127** -.

VII 106 **P** In la palude va c'ha nome Stige; **Rehd. 227** V na palude fa; **Parm** V na palude ua canome stige; ¹⁴⁴ **Ricc. 1025** V na palude fa; **BruX** = P; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** V na palude ua chanome stige; **Laur XC sup. 127** -.

VII 109 **P** E io, che di mirare stava inteso; **Rehd. 227** E t io che del mirar mi staua inteso; **Parm** = P; **Ricc. 1025** = P; **BruX** E io che dimirar mi staua inteso; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** -.

¹⁴¹ **Laur. XL 12** saduna.

¹⁴² **Laur. XL 12** parte.

¹⁴³ **Laur. XL 12** ingoia (et) disquatra.

¹⁴⁴ **Laur. XL 12** V na.

VII 125 **P** Quest'inno si gorgoglian ne la strozza; **Rehd. 227** = P; **Parm** = P; **Ricc. 1025** questi si ghorghoglian nela stroçça;¹⁴⁵ **BruX** questo inno sigorgolglian nela strozza; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** -.

VIII 90 **P** che si ardito intrò per questo regno; **Rehd. 227** = P; **Parm** = P; **Ricc. 1025** rengno; **BruX** rengno; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** entro; **Laur XC sup. 127** -.

IX 115 **P** fanno i sepulcri tutt' il loco varo; **Rehd. 227** F anno tutti isepolcri loco uaro; **Parm** isepolcri tutto illoco; **Ricc. 1025** F anno sepulcri tutti illocho uaro; **BruX** F anno sepulcri tutti nloco uaro; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** sepolcri tutto illocho; **Laur XC sup. 127** -.

X 65 **P** m'avean di costui già letto il nome; **Rehd. 227** = P; **Parm** maueuan; **Ricc. 1025** = P; **BruX** = P; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** ma ueuan dicostuⁱ; **Laur XC sup. 127** -

X 77 **P** «S'elli han quell'arte», disse, «male appresa; **Rehd. 227** = P; **Parm** seglian; **Ricc. 1025** seglian; **BruX** sellianquella^{arte} disse male appresa; **Par. 528** -; **Chig. L VIII 292** selli >a<nquella^{arte} disse male appresa; **Laur XC sup. 127** ellian.

X 133 **P** Appresso mosse a man sinistra il piede; **Rehd. 227** uolse; **Parm** uolse; **Ricc. 1025** uolse; **BruX** uolse; **Par. 528** uolse; **Chig. L VIII 292** uolse; **Laur XC sup. 127** A presso uolse.

XI 37 **P** onde omicide e ciascun che mal fiere; **Rehd. 227** O nde Omicide (et) ciascun che mal fiede; **Parm** omi^{ci}da; **Ricc. 1025** O dij micidij e ciascun che mal fiere; **BruX** O dij omicidij; **Par. 528** Hodij omicidij (et) ciascun chemal fiere; **Chig. L VIII 292** O dij omicidi (et) ciascun che mal fiere; **Laur XC sup. 127** O dio omicidi (et) ciaschun che mal fiere.

XII 41 **P** tremò sì, ch'i' pensai che l'universo; **Rehd. 227** = P; **Parm** sichio; **Ricc. 1025** = P; **BruX** = P; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** sicchio; **Laur XC sup. 127** = P.

XII 49 **P** Oh cieca cupidigia e ira folle; **Rehd. 227** (et) ria (et) folle;¹⁴⁶ **Parm** O cieca cupidigia ria (et) folle; **Ricc. 1025** = P; **BruX** eria; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** O ciecha cupidigia >dira< (et) folle; **Laur XC sup. 127** O el ciecha cupidisgia.

¹⁴⁵ Verso ipòmetro.

¹⁴⁶ Anche in **Laur. XL 12**.

XIV 48 **P** sì che la pioggia non par che 'l marturi?; **Rehd. 227** chel maturi; ¹⁴⁷ **Parm** sicche; **Ricc. 1025** chelmaturi; **BruX** chel maturi; **Par. 528** chelmaturi; **Chig. L VIII 292** sicche [...] chelmaturi; **Laur XC sup. 127** chel maturi.

XIV 102 **P** quando piangea, vi faceva far le grida; **Rehd. 227** = **P**; **Parm** strida; **Ricc. 1025** = **P**; **BruX** = **P**; **Par. 528** lestrida; **Chig. L VIII 292** quando <ui>piangea; **Laur XC sup. 127** face^a.

XV 31 **P** E quelli: «O figliuol mio, non ti dispiaccia; **Rehd. 227** E t quelli quelli a me figliuol no(n)tidispiaccia; **Parm** [mio];¹⁴⁸ **Ricc. 1025** E t elli; **Bol. AS Fr. 1** E quelli o figliuol non ti dispiaccia; **BruX** E t quelgli o filglioul mio no(n)ti dispiaccia; **Par. 528** E quegli; **Chig. L VIII 292** E quelli a(m)me figliuol nonti dispiaccia; **Laur XC sup. 127** E t quelli a me.

XVI 30 **P** cominciò l'uno, «e 'l tinto aspetto e brollo; **Rehd. 227** comincion lun neltinto aspecto (et) brollo; **Parm** comincio luno iltristo aspetto (et) brullo; **Ricc. 1025** = **P**; **BruX** ; **Par. 528** = **P**; **Chig. L VIII 292** = **P**; **Laur XC sup. 127** el tristo aspecto.

XVII 12 **P** e d'un serpente tutto l'altro fusto; **Rehd. 227** et di s(er)pentente tutto laltro busto;¹⁴⁹ **Parm** frusto; ¹⁵⁰ **Ricc. 1025** frusto; **BruX** frusto; **Par. 528** frusto; **Chig. L VIII 292** frusto; **Laur XC sup. 127** = **P**.

XVII 125 **P** lo scendere e 'l girar per li gran mali; **Rehd. 227** el girar; **Parm** L oscender elgridar p(er)li gran mali; ¹⁵¹ **Ricc. 1025** elgridar; **BruX** loscender el gridar; **Par. 528** loscendere elgridar p(er) li gra(n)mali; **Chig. L VIII 292** loscender elgridar p(er)ligranmali; **Laur XC sup. 127** el gridar.

XVIII 12 **P** la parte dove son rende figura; **Rehd. 227** = **P**; **Parm** = **P**; **Ricc. 1025** sichura; **BruX** sicura; **Par. 528** = **P**; **Chig. L VIII 292** sicura; **Laur XC sup. 127** la parte oue si rende men sicura.

¹⁴⁷ **Laur. XL 12** maturi.

¹⁴⁸ Verso ipòmetro; anche **Laur. XL 12** [mio].

¹⁴⁹ Ripete la rima del v. 8.

¹⁵⁰ **Laur. XL 12** frusto.

¹⁵¹ **Laur. XL 12** el gridar.

XVIII 81 **P** e che la ferza similmemente scaccia; **Rehd. 227** = P; **Parm** = P; **Ricc. 1025** schiaccia;¹⁵² **BruX** schiaccia; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** schaccia; **Laur XC sup. 127** e che la ferça similemente schⁱaccia.

XVIII 91 **P** Ivi con segni e con parole ornate; **Rehd. 227** = P; **Parm** com parole; **Ricc. 1025** = P; **BruX** sengni; **Par. 528** com parole; **Chig. L VIII 292** cumparole; **Laur XC sup. 127** sengni.

XIX 114 **P** se non ch'elli uno, e voi ne orate cento?; **Rehd. 227** se non che uno (et) uoi norate cento; **Parm** e uno; **Ricc. 1025** seno(n) chelliuno (et) uoi onorate cento; **BruX** senon chelli uno (et) uoi honorate cento; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** <e> uno; **Laur XC sup. 127** = P.

XX 30 **P** che al giudicio divin passion comporta?; **Rehd. 227** cal giudicio diuin passion porta;¹⁵³ **Parm** = P; **Ricc. 1025** chonporta; **BruX** = P; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** chal; **Laur XC sup. 127** conpassion porta.

XX 69 **P** segnar poria, s'e' fesse quel cammino; **Rehd. 227** segnar porian se fosse quel cam(m)ino;¹⁵⁴ **Parm** se fosse; **Ricc. 1025** = P; **BruX** sengnar poria si fosseaquel cammino; **Par. 528** se fosse; **Chig. L VIII 292** fosse; **Laur XC sup. 127** fusse quel camino.

XXI 53 **P** disser: «Covertò conuien che qui balli; **Rehd. 227** ke tu balli; **Parm** conuen kettu balli; **Ricc. 1025** che tu e balli; **BruX** disser couerto conuen che qui balli; **Par. 528** che tu qui balli;¹⁵⁵ **Chig. L VIII 292** ke tu balli; **Laur XC sup. 127** che tu balli.

XXII 101 **P** sì ch'ei non teman de le lor vendette; **Rehd. 227** = P; **Parm** sicche [...] delle; **Ricc. 1025** si che; **BruX** siche; **Par. 528** sicche; **Chig. L VIII 292** sicche; **Laur XC sup. 127** si che.

XXII 119 **P** ciascun da l'altra costa li occhi volse; **Rehd. 227** ciascun dalaltra parte; **Parm** dellaltra costa glicchi; **Ricc. 1025** <d>allaltra; **BruX** = P; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** dallaltra; **Laur XC sup. 127** ciaschun dallaltra costa gliocchi volse.

¹⁵² Già in **Laur. XL 12**.

¹⁵³ Verso ipòmetro.

¹⁵⁴ **Laur. XL 12** se fosse.

¹⁵⁵ Verso ipèmetro.

XXII 123 **P** saltò e dal proposto lor si sciolse; **Rehd. 227** = P; **Parm** = P; **Ricc. 1025** = P; **Bru**
= P; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** salto e dal proposto loro^{si} scⁱolse.

XXV 134 **P** prima a parlar, si fende, e la forcuta; **Rehd. 227** si fesse; **Parm** = P; **Ricc. 1025**
prim<a> apparlar; **Bru**x fonde;¹⁵⁶ **Par. 528** aparlar si f>o<nde;¹⁵⁷ **Chig. L VIII 292** aparlar
fende; **Laur XC sup. 127** prima parlar fende (et) la forchuta.

XXVI 21 **P** e più lo 'ngegno affreno ch'i' non soglio; **Rehd. 227** afermo ke;¹⁵⁸ **Parm** affermo;
Ricc. 1025 affermo chio; **Bru**x afreno [...] solglio; **Par. 528** affermo chio; **Chig. L VIII 292**
affermo chio; **Laur XC sup. 127** e piu lingeagno afermo chio non soglio.

XXVIII 83 **P** non vide mai sì gran fallo Nettuno; **Rehd. 227** nessuno;¹⁵⁹ **Parm** nessuno; **Ricc.**
1025 nessuno; **Bru**x neptuno; **Par. 528** nessuno; **Chig. L VIII 292** nessuno; **Laur XC sup. 127**
ne^ptuno.

XXVIII 135 **P** che diedi al re giovane i ma' conforti; **Rehd. 227** = P; **Parm** al re giouanni;
Ricc. 1025 alre Giouanni; **Bru**x chediede are giouanni imie conforti; **Par. 528** al Re giouanni
maco(n)forti; **Chig. L VIII 292** giouanni; **Laur XC sup. 127** che diedi a Re giouanni ima
conforti.

XXIX 36 **P** e in ciò m'ha el fatto a sé più pio; **Rehd. 227** e fatto; **Parm** assai piu pio; **Ricc.**
1025 e fatto; **Bru**x assai piu pio; **Par. 528** e fatto; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127**
encio mael facto assai piu pio.

XXX 51 **P** tronca da l'altro che l'uom ha forcuto; **Rehd. 227** dalato; **Parm** troncha dallato
chelluomo a forcuto; **Ricc. 1025** dallato; **Bru**x = P; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** trocha
dallato che lomo a forcuto; **Laur XC sup. 127** troncha dallato cheluomo eforchuto.

XXXI 4 **P** così od' io che solea far la lancia; **Rehd. 227** C osi udi chesolea la lancia;¹⁶⁰ **Parm** C
hosi odio<k>e soleua la lancia; **Ricc. 1025** [far]; **Bru**x [far]; **Par. 528** [far]; **Chig. L VIII 292**
C osi odio che soleua lalancia; **Laur XC sup. 127** C hossi odio chessoleua lalancia.

¹⁵⁶ Già in **Laur. XL 12**.

¹⁵⁷ Verso ipèmetro.

¹⁵⁸ **Laur. XL 12** affermo.

¹⁵⁹ Altra mano agg. *neptun* al marg. destro.

XXXII 34 **P** livide, insin là dove appar vergogna; **Rehd. 227** L iuidio sila doue apar uergogna; **Parm** L iuidi si la douappar vergogna;¹⁶¹ **Ricc. 1025** L iuidi si laddoue appar uergogna; **BruX** L iuid<i> si ladoue apar uergogna; **Par. 528** L iuidi si ladoue appar uergogna; **Chig. L VIII 292** L iuidi siladdoue appar uergogna; **Laur XC sup. 127** L i uidi si la doue apar verghogna.

XXXIII 96 **P** si volge in entro a far crescer l'ambascia; **Rehd. 227** in dentro; **Parm** si uolue inentro (et) facrescer lambascia; **Ricc. 1025** siuolue in entro (et) fa crescer lambascia; **BruX** siuolue inentro; **Par. 528** siuolue in entro (et) facrescer lambascia; **Chig. L VIII 292** si uolue; **Laur XC sup. 127** riuolge in dentro e fa cresscer lambascia.

XXXIII 98 **P** e sì come visiere di cristallo; **Rehd. 227** uisiera; **Parm** = P; **Ricc. 1025** = P; **BruX** = P; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** siccome; **Laur XC sup. 127** chome.

XXXIV 50 **P** era lor modo; e quelle svolazzava; **Rehd. 227** sualçaua; **Parm** = P; **Ricc. 1025** = P; **BruX** suolazaua; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** quelli s"olaç aua.

XXXIV 113 **P** ch'è contraposto a quel che la gran secca; **Rehd. 227** keco(n)posto co(n)quel chelagra(n) secca; **Parm** = P; **Ricc. 1025** che e apposto; **BruX** che aposto; **Par. 528** che e apposto; **Chig. L VIII 292** che apposto aquel chelagran seccha; **Laur XC sup. 127** che opposto aquel chella gran seccha.

4.2 *Purgatorio*

II 26 **P** mentre che i primi bianchi apparver ali; **Rehd. 227** infin che p(ri)mi bianchi ap(er)ser lali; **Parm** mente cheprimi bianchi ap(er)ser lali; **Ricc. 1025** cha primi; **BruX** mentre che primi bianchi ap(er)ser lali; **Par. 528** mentre cheprimi bianchi ap(er)ser lali; **Chig. L VIII 292** mentre che primi Bianchi ap(er)ser lali; **Laur XC sup. 127** mentre che primi bianchi aperse lali.

II 81 **P** e tante mi tornai con esse al petto; **Rehd. 227** = P; **Parm** = P; **Ricc. 1025** co(n) nulla; **BruX** (et) tanto mitorna conesse alpetto; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** et tante mi tornai chonesse al pecto.

¹⁶⁰ Omette *far* anche **Laur. XL 12**.

¹⁶¹ **Laur. XL 12** *L iuidi*.

II 103 **P** A quella foce ha elli or dritta l'ala; **Rehd. 227** ouelli a dritta lala; **Parm** A quella foce ouelli adritta lala; **Ricc. 1025** = P; **BruX** A quella foce ouelli adritta lala; **Par. 528** ouelli adritta lala; **Chig. L VIII 292** ouelli adritta; **Laur XC sup. 127** A quella foce o ueglia dritta lala.

II 118 **P** Noi eravam tutti fissi e attenti; **Rehd. 227** andauam; **Parm** N oi andauam; **Ricc. 1025** andauan; **BruX** N oi andauan tutti fisi (et) atenti; **Par. 528** andaua(m); **Chig. L VIII 292** andaua(m) [...] atentj; **Laur XC sup. 127** No andauan tutti fisi (et) attenti.

II 126 **P** queti, senza mostrar l'usato orgoglio; **Rehd. 227** q(ue)sti; **Parm** questi; **Ricc. 1025** = P; **BruX** questi senza mostrar lusato orgollio; **Par. 528** questi; **Chig. L VIII 292** questi; **Laur XC sup. 127** sança.

II 132 **P** com'om che va, né sa dove riesca; **Rehd. 227** oue saresta; **Parm** sarresta; **Ricc. 1025** = P; **BruX** comom cheua nesa doue saresta; **Par. 528** sarresta; **Chig. L VIII 292** >como(m) che ua nesa doue sarresta<; **Laur XC sup. 127** chomon che ua ne sa doue sarescha.

IV 131 **P** di fuor da essa, quanto fece in vita; **Rehd. 227** qua(n)tio feci; **Parm** quantio fecin uita;¹⁶² **Ricc. 1025** = P; **BruX** quanti; **Par. 528** qua(n)tio feci; **Chig. L VIII 292** feci; **Laur XC sup. 127** di fuor da esso quanto stettinuita.

VI 60 **P** quella ne 'nsegnerà la via più tosta; **Rehd. 227** nasennera; **Parm** nasennera; **Ricc. 1025** nasennera; **BruX** quella rassengnera laui^e piu tosta; **Par. 528** nasennera; **Chig. L VIII 292** nassennera; **Laur XC sup. 127** nensengnera.

VI 111 **P** e vedrai Santa Fior com'è oscura!; **Rehd. 227** santa fiore come sicura;¹⁶³ **Parm** santa fior come sicura; **Ricc. 1025** come sicura; **BruX** (et) uedrai santa fiore come sicura; **Par. 528** santa fiore come sicura; **Chig. L VIII 292** (et) vedrai Santa fior come se cura; **Laur XC sup. 127** come sichura.

¹⁶² Così **Laur. XL 12**.

¹⁶³ **Laur. XL 12** sicura.

VIII 29 **P** erano in veste, che da verdi penne; **Rehd. 227** kedauer dipenne; **Parm** erano inuista che da uerdi penne; **Ricc. 1025** in vista; **BruX** eran inueste<> che dauerdi penne; **Par. 528** = **P**; **Chig. L VIII 292** era inuista; **Laur XC sup. 127** eran in uista.

IX 39 **P** là onde poi li Greci il dipartiro; **Rehd. 227** indi partiro; **Parm** i greci; **Ricc. 1025** = **P**; **BruX** = **P**; **Par. 528** indi partiro; **Chig. L VIII 292** indi partiro; **Laur XC sup. 127** igreci.

IX 42 **P** come fa l'uom che, spaventato, agghiaccia; **Rehd. 227** si come luom ke spauentato a caccia; **Parm** come falom che spaue(n)tato acaccia;¹⁶⁴ **Ricc. 1025** achaccia; **BruX** come faluom che spauentato i(n) caccia; **Par. 528** achaccia; **Chig. L VIII 292** acaccia; **Laur XC sup. 127** achaccia.

IX 130 **P** Poi pinse l'uscio a la porta sacrata; **Rehd. 227** ala p>a<(r)te s(er)rata; **Parm** alaparte serrata; **Ricc. 1025** alla parte sagrata; **BruX** serrata; **Par. 528** alaparte serrata; **Chig. L VIII 292** a laparte serrata; **Laur XC sup. 127** P o pinse lusscio alla porta s(er)rrata.

XII 19 **P** onde li molte volte si ripiagne; **Rehd. 227** sine piagne; **Parm** sene piagne; **Ricc. 1025** sene piagne; **BruX** O ndelli molte uolte senepiangne; **Par. 528** sene piagne; **Chig. L VIII 292** senepiagne; **Laur XC sup. 127** sene piagne.

XII 126 **P** ma fia diletto loro esser sù pinti; **Rehd. 227** mafia diletto dess(er) lor su pinti; **Parm** ma fie diletto lor less(er) su pinti; **Ricc. 1025** = **P**; **BruX** maffia; **Par. 528** = **P**; **Chig. L VIII 292** = **P**; **Laur XC sup. 127** ma fia dilecto lor ess(er) sospinti.

XIII 98 **P** più innanzi alquanto che là dov'io stava; **Rehd. 227** = **P**; **Parm** piu la alquanto chelauio staua;¹⁶⁵ **Ricc. 1025** [là]; **BruX** chella doui; **Par. 528** piu la alquanto che ladouio staua; **Chig. L VIII 292** = **P**; **Laur XC sup. 127** piu inançi e al quanto che la ouio staua.

XIV 84 **P** visto m'avresti di livore sparso; **Rehd. 227** diliuidore;¹⁶⁶ **Parm** = **P**; **Ricc. 1025** = **P**; **BruX** liuidore; **Par. 528** diliuidore; **Chig. L VIII 292** = **P**; **Laur XC sup. 127** = **P**.

¹⁶⁴ **Laur. XL 12** acaccia.

¹⁶⁵ **Laur. XL 12** piu la alquanto che la douio staua.

¹⁶⁶ **Laur. XL 12** liuidor.

XV 86 **P** estatica di subito esser tratto; **Rehd. 227** exantica;¹⁶⁷ **Parm** exanticha; **Ricc. 1025** exanticha; **Bru**x e santita; **Par. 528** exantica; **Chig. L VIII 292** *extatica* exantica; **Laur XC sup. 127** exanticha di subito ess(er) tratto.

XVII 40 **P** Come si frange il sonno ove di butto; **Rehd. 227** si piange; **Parm** si piange; **Ricc. 1025** = P; **Bru**x = P; **Par. 528** si piange; **Chig. L VIII 292** sipiange; **Laur XC sup. 127 C** home se piangel sonno.

XVII 41 **P** nova luce percuote il viso chiuso; **Rehd. 227** = P; **Parm** noua boce; **Ricc. 1025** = P; **Bru**x nuoua; **Par. 528** boce; **Chig. L VIII 292** nuoua boce; **Laur XC sup. 127** nuoua.

XVII 43 **P** così l'imaginar mio cadde giuso; **Rehd. 227** = P; **Parm C** osi limagine mia cade giuso; **Ricc. 1025** = P; **Bru**x = P; **Par. 528** lymagine; **Chig. L VIII 292** cade; **Laur XC sup. 127 C** hosi.

XVIII 28 **P** Poi, come 'l foco movesi in altura; **Rehd. 227** i(n)naltura; **Parm** innaltura; **Ricc. 1025** ['l]; **Bru**x P oi comel falcon muouesi inaltura; **Par. 528** innaltura; **Chig. L VIII 292** f>uoco<; **Laur XC sup. 127 P** ochomel falchon muouesi inaltura.

XVIII 106 **P** «O gente in cui fervore aguto adesso; **Rehd. 227** fauore acuto;¹⁶⁸ **Parm** fauor acuto; **Ricc. 1025** furore acuto; **Bru**x O gente incui fauore atutto adesso; **Par. 528** fauore acuto; **Chig. L VIII 292** fauore; **Laur XC sup. 127** chui [...] achuto.

XX 114 **P** e in infamia tutto 'l monte gira; **Rehd. 227** (et) infamia; **Parm** tuttolmondo; **Ricc. 1025** = P; **Bru**x mondo; **Par. 528** tuttol mondo gira; **Chig. L VIII 292** (et) infamia tuttolmondo gira; **Laur XC sup. 127** mondo.

XXI 61 **P** De la mondizia sol voler fa prova; **Rehd. 227** soluersi fa p(ro)ua; **Parm** D ell>a< mondizia soluer si fa proua; **Ricc. 1025** soluer si fa proua; **Bru**x D elamondizia soluere fa proua; **Par. 528** soluer si fa proua; **Chig. L VIII 292** soluer fa sua p(ro)ua; **Laur XC sup. 127** D ella mondiçia soluer fa sua proua.

¹⁶⁷ **Laur. XL 12** exantica.

¹⁶⁸ **Laur. XL 12** fauore acuto.

XXI 126 **P** forte a cantar de li uomini e d'i dèi; **Rehd. 227** = P; **Parm** degliomini; **Ricc. 1025** = P; **BruX** forte acantar delgliuomini (et) deddei; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** degliominj; **Laur XC sup. 127** cantare dellihomini.

XXIII 49 **P** «Deh, non contendere a l'asciutta scabbia; **Rehd. 227** aluscita; **Parm** aluscita; **Ricc. 1025** = P;¹⁶⁹ **BruX** -;¹⁷⁰ **Par. 528** alusata; **Chig. L VIII 292** alusata; **Laur XC sup. 127 D** e non (con)tendere allasciutta schabbia.

XXIII 125 **P** salendo e rigirando la montagna; **Rehd. 227** = P; **Parm** e riguardando;¹⁷¹ **Ricc. 1025** (et) riguardando; **BruX** riguardando; **Par. 528** (et) riguardando; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

XXIV 57 **P** di qua dal dolce stil novo ch'i' odo!; **Rehd. 227** di qua dal dolce stile il nouo kiodo; **Parm** il nouo chiodo;¹⁷² **Ricc. 1025** di qua dal dolce stilo nouo chiodo; **BruX** di qua dal dolce stile il nouo chiodo; **Par. 528** di qua dal dolce stile i nouo chiodo; **Chig. L VIII 292** di qua dal dolce stile il nouo chiodo; **Laur XC sup. 127** di qua dal dolce stile il nouo chiodo.

XXIV 65 **P** alcuna volta in aere fanno schiera; **Rehd. 227** (et) alcuna uolta dilor fanno schiera;¹⁷³ **Parm** di lor; **Ricc. 1025** = P; **BruX** alcuna uolta fandiloro schiera; **Par. 528** di lor; **Chig. L VIII 292** dilor; **Laur XC sup. 127** dilor.

XXV 9 **P** che per artezza i salitor dispaia; **Rehd. 227** kep(er)erteza isalitor dispaia;¹⁷⁴ **Parm** erteçça;¹⁷⁵ **Ricc. 1025** p(er) che la(r)<l>tezza; **BruX** il salitor; **Par. 528** erteçça; **Chig. L VIII 292** erteçça; **Laur XC sup. 127** alteçça il salitor.

XXV 18 **P** l'arco del dir, che 'nfino al ferro hai tratto; **Rehd. 227** larco deldire keinfino a ferro etratto;¹⁷⁶ **Parm** chenfinalferro atratto; **Ricc. 1025** = P; **BruX** larco del dire chenfino afferro etratto; **Par. 528** L archo del dire chenfino afferro atratto; **Chig. L VIII 292** larcho del dire chenfino alfetto a tratto; **Laur XC sup. 127** larcho del dir<e> chensino al ferro ai tratto.

¹⁶⁹ Lacuna da *Purg.* XXII 10 a *Purg.* XXIII 18 in **Ricc. 1025**.

¹⁷⁰ Manca tutta la terzina 49-51.

¹⁷¹ **Laur. XL 12** riguardando.

¹⁷² **Laur. XL 12** stile il nouo.

¹⁷³ **Laur. XL 12** di lor.

¹⁷⁴ Agg. al marg. sin. *al. arteza* (altra mano?).

¹⁷⁵ **Laur. XL 12** erteçça.

¹⁷⁶ Verso ipèmetro.

XXV 56 **P** come spungo marino; e indi imprende; **Rehd. 227** com<a><s>fongo marino (et) indi prende;¹⁷⁷ **Parm** come sfongo marino (et) indi inprende; **Ricc. 1025** fungho; **BruX** com(m)esfongno marino (et) indi inprende; **Par. 528** come sfongo marino (et) indi imprende; **Chig. L VIII 292** sfo(n)go [...] inprende; **Laur XC sup. 127** chome fongho marino e indi inprende.

XXV 82 **P** l'altre potenze tutte quante mute; **Rehd. 227** = P; **Parm** = P; **Ricc. 1025** = P; **BruX** L altre potenze tutte quasi mute;¹⁷⁸ **Par. 528** L altre potentie tutte quasi mute; **Chig. L VIII 292** potenzie; **Laur XC sup. 127** potençe.

XXV 88 **P** Tosto che loco li la circunscribe; **Rehd. 227** T osto keloogo li la cerco scriue; **Parm** Tosto chelluogo li lacerto scriue;¹⁷⁹ **Ricc. 1025** T osto che luogo li lacircunscribe; **BruX** T osto chelluogo la lacerto scriue;¹⁸⁰ **Par. 528** T osto chelluogo lilacerto scriue; **Chig. L VIII 292** T osto chelluogo lalacerto scriue; **Laur XC sup. 127** T osto cheluogh/lilacerto scriue.

XXV 128 **P** gridavano alto: *'Virum non cognosco'*; **Rehd. 227** gridauan tutti uirtu no(n)conosco;¹⁸¹ **Parm** gridauan; **Ricc. 1025** = P; **BruX** gridauano alta uirtu noncognosco; **Par. 528** G ridauan alto viru(m) no(n) conosco; **Chig. L VIII 292** graidauan alto; **Laur XC sup. 127** cognoscho.

XXVI 23 **P** al sol, pur come tu non fossi ancora; **Rehd. 227** al sol come se tu non fossi ancora;¹⁸² **Parm** al sol come se tu non fossi ancora; **Ricc. 1025** al sol <pur> chome^{se} tu no(n) fossi ancora; **BruX** al sol come settu no(n) fossi ancora; **Par. 528** alsol come settu no(n) fossi ancora; **Chig. L VIII 292** al sol come se tu no(n)fossi ancora; **Laur XC sup. 127** al sol come se tu non fossi anchora.

¹⁷⁷ **Laur. XL 12** sfongo.

¹⁷⁸ **Laur. XL 12** tutte quasi.

¹⁷⁹ **Laur. XL 12** li lacerto scriue.

¹⁸⁰ Il microfilm della SDI si legge a fatica.

¹⁸¹ Agg. altra lez. a marg. destro.

¹⁸² **Laur. XL 12** come se tu.

XXVI 69 **P** quando rozzo e salvatico s'inurba; **Rehd. 227** quando roço (et) saluatico i(n) se i(n)nurba;¹⁸³ **Parm** sinnurba; **Ricc. 1025** quando rozzo e >saluatico< se i(n)urba; **BruX** quando rozzo (et) saluatico inse inurba; **Par. 528** quando roçço (et) saluatico inse i(n) urba; **Chig. L VIII 292** quando roçço (et) saluatico inse i(n) urba; **Laur XC sup. 127** quando roçço (et) saluatico sinurba.

XXVI 115 **P** «O frate», disse, «questi ch'io ti cerno; **Rehd. 227** O frate disse quel chio timosterno; **Parm** O frate disse questi chio timosterno;¹⁸⁴ **Ricc. 1025** = P; **BruX** O frate disse questi chio tidisdengno; **Par. 528** O frate disse questo chio timostro; **Chig. L VIII 292** O frate disse questi chio timostro *discerno*; **Laur XC sup. 127** O frate disse quei chiti mosterno.

XXVII 32 **P** volgiti in qua e vieni: entra sicuro!; **Rehd. 227** uolgiti inqua (et) uieni oltre sicuro;¹⁸⁵ **Parm** volgitinqua (et) vienoltre sicuro; **Ricc. 1025** = P; **BruX** uolgiti inqua (et) uienoltra sicuro; **Par. 528** volgiti qua (et) vieni oltre sicuro; **Chig. L VIII 292** volgitinqua (et) vienoltra sicuro; **Laur XC sup. 127** uolgeti in qua (et) uieni oltre sicuro.

XXVII 76 **P** Quali si stanno ruminando manse; **Rehd. 227** Q uale si fanno ruminando manse;¹⁸⁶ **Parm** = P; **Ricc. 1025** rughumando; **BruX** Q uiui si fanno ruminando manse; **Par. 528** Q vali si fanno ruminando manse; **Chig. L VIII 292** Q uiui^{quali} si fanno; **Laur XC sup. 127** fanno.

XXVII 85 **P** tali eravamo tutti e tre allotta; **Rehd. 227** T ali erauamo tutti e tre alotta; **Parm** = P; **Ricc. 1025** = P; **BruX** = P; **Par. 528** T ali erauamo tutti (et) tre allotta; **Chig. L VIII 292** eraua(m); **Laur XC sup. 127** alotta.

XXVII 135 **P** che qui la terra sol da sé produce; **Rehd. 227** kequella terra sol dase p(ro)duce;¹⁸⁷ **Parm** che quella terra; **Ricc. 1025** = P; **BruX** che quella terra sol dasse produce; **Par. 528** che quella terra sol da se produce; **Chig. L VIII 292** che quella terra sol da se p(ro)duce; **Laur XC sup. 127** che quella terra.

¹⁸³ **Laur. XL 12** in se.

¹⁸⁴ Verso ipèmetro; anche in **Laur. XL 12**.

¹⁸⁵ **Laur. XL 12** oltre.

¹⁸⁶ **Laur. XL 12** fanno.

¹⁸⁷ **Laur. XL 12** quella.

XXIX 35 **P** ci si fé l'aere sotto i verdi rami; **Rehd. 227** cosi fe laire sotto iuerdi rami;¹⁸⁸ **Parm** cosi fa laere sotto i uerdi rami; **Ricc. 1025** = P; **BruX** cosi fellaire sotto iuerdi rami; **Par. 528** cosi fe laire sotto verdi rami; **Chig. L VIII 292** [i]; **Laur XC sup. 127** cosi fe laire sotto verdi rami.

XXIX 67 **P** L'acqua imprendëa dal sinistro fianco; **Rehd. 227** = P; **Parm** L acqua mipendeua dal sinistro fiancho; **Ricc. 1025** pendeua; **BruX** L acqua risplendea dal sinistro fianco; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** L acqua pendea dal sinistro fiancho; **Laur XC sup. 127** L a^cqua pendeua dal sinistro fiancho.

XXIX 133 **P** Appresso tutto il pertrattato nodo; **Rehd. 227** = P; **Parm** p(er)tratto; **Ricc. 1025** = P; **BruX** A ppresso tutto ilp(er)tratto nodo; **Par. 528** il p(er)tratto;¹⁸⁹ **Chig. L VIII 292** p(er)tratto; **Laur XC sup. 127** pertrac^{ta}to.

XXX 36 **P** non era di stupor, tremando, affranto; **Rehd. 227** = P; **Parm** = P; **Ricc. 1025** afranto; **BruX** stupore; **Par. 528** no(n) fu distupor; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** diuenne di stupor tremando afranto.

XXX 72 **P** e 'l più caldo parlar dietro riserva; **Rehd. 227** lo piu caldo parlar retro si s(er)ua; **Parm** dietro siserba; **Ricc. 1025** riserua; **BruX** drietro si serba; **Par. 528** dietro siserua; **Chig. L VIII 292** siserba; **Laur XC sup. 127** il piu caldo parlar <di> dietro si s(er)ua.

XXXI 78 **P** da loro aspersion l'occhio comprese; **Rehd. 227** ap(er)sion;¹⁹⁰ **Parm** dallora apparsion locchio comprese; **Ricc. 1025** da lloro asp(er)sione locchio comprese; **BruX** dalloro ap(er)son locchio chonprese; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** dallor apparìzion locchio comprese; **Laur XC sup. 127** dalloro apersion locchio comprese.

XXXII 27 **P** sì, che però nulla penna crollonne; **Rehd. 227** siche poi nulla penna crollonne;¹⁹¹ **Parm** sicche poi nulla pena crollonne; **Ricc. 1025** pena; **BruX** = P; **Par. 528** sicche poi nulla pena crollonne; **Chig. L VIII 292** siche poi nulla pena crollonne; **Laur XC sup. 127** si cche pero nulla penna crollonne.

¹⁸⁸ **Laur. XL 12** cosi fe.

¹⁸⁹ Verso ipòmetro.

¹⁹⁰ **Laur. XL 12** apersion.

¹⁹¹ **Laur. XL 12** siche poi.

XXXII 32 **P** colpa di quella ch'al serpente crese; **Rehd. 227** colpa di quella cal presente orese; **Parm** chal presente orese; **Ricc. 1025** orese; **BruX** orese; **Par. 528** colpa di questa cal presente orese; **Chig. L VIII 292** orese; **Laur XC sup. 127** cholpa di quella chal presente crese.

XXXIII 76 **P** voglio anco, e se non scritto, almen dipinto; **Rehd. 227** V oglio anco (et) se no(n) scritto abie(n) dipi(n)to; **Parm** V ogli<o>ⁱ anche (et) senon scritto aben dipinto; **Ricc. 1025** = **P**; **BruX** V ogliancho (et) senno scritto aben dipinto; **Par. 528** V oglio anco (et) seno(n) scritto aben dipinto; **Chig. L VIII 292** V oglio ancho (et) seno(n) scritto aben dipi(n)to; **Laur XC sup. 127** V ogliancho et seno scripto almen dipinto.

4.3 *Paradiso*

I 92 **P** ma folgore, fuggendo il proprio sito; **Rehd. 227** fugendo il p(ri)mo;¹⁹² **Parm** il primo sito; **Ricc. 1025** il primo; **Bol. AS Fr. 2** il primo; **BruX** il primo; **Par. 528** ma folgore fuggendo il primo sito; **Chig. L VIII 292** il primo; **Laur XC sup. 127** ma folghore fuggendo il primo sito.

I 129 **P** perch'a risponder la materia è sorda; **Rehd. 227** asorda;¹⁹³ **Parm** p(er) charisponder lamatera scorda; **Ricc. 1025** p(er) carrisponder lamatera assorda; **Bol. AS Fr. 2** scorda; **BruX** p(er) carisponder lamatera assorda; **Par. 528** p(er) carisponder lamatera scorda; **Chig. L VIII 292** p(er) cha risponder lamatera scorda; **Laur XC sup. 127** per charisponder la matera schorda.

II 47 **P** com' essere posso più, ringrazio lui; **Rehd. 227** quantess(er) posso si ringratio lui;¹⁹⁴ **Parm** comess(er) posso siringrazio lui; **Ricc. 1025** = **P**; **BruX** comess(er) posso siringrazio lui; **Par. 528** comess(er) posso piu ringrazio lui; **Chig. L VIII 292** comess(er) posso siringrazio lui; **Laur XC sup. 127** ringraçio.

II 108 **P** e dal colore e dal freddo primai; **Rehd. 227** (et) dal calore (et) da freddi p(ri)mai; **Parm** (et) del calore (et) del freddo primai; **Ricc. 1025** calore; **BruX** color; **Par. 528** (et) da freddi primai; **Chig. L VIII 292** (et) dal calore (et) da freddi primai; **Laur XC sup. 127** chalore.

¹⁹² **Laur. XL 12** il primo.

¹⁹³ **Laur. XL 12** assorda.

¹⁹⁴ **Laur. XL 12** si.

II 117 **P** da lui distratte e da lui contenute; **Rehd. 227** = P; **Parm** dallui distinte (et) dallui contenute; **Ricc. 1025** = P; **BruX** dallui; **Par. 528** dallui distinte (et) dallui contenute; **Chig. L VIII 292** dallui distinte (et) dallui contenute; **Laur XC sup. 127** dallui distinte e dallui contenute.

V 3 **P** sì che del viso tuo vinco il valore; **Rehd. 227** = P; **Parm** sicche dagliocchi tuoi uin cel valore;¹⁹⁵ **Ricc. 1025** = P; **BruX** = P; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** sicche; **Laur XC sup. 127** sicche degliocchi tuoi uin chol ualore.

VI 69 **P** e mal per Tolomeo poscia si scosse; **Rehd. 227** (et) mal p(er)tolomeo poi si si scosse;¹⁹⁶ **Parm** (et) ma p(er) tholomeo poi sisi scosse; **Ricc. 1025** poi si si scosse; **BruX** (et) mal p(er)tolommeo poi si si scosse; **Par. 528** poi si scosse; **Chig. L VIII 292** (et) mal p(er) tholomeo poi sisicosse; **Laur XC sup. 127** e mal per tholomeo e po si si schosse.

VI 88 **P** ché la viva giustizia che mi spira; **Rehd. 227** iustitia; **Parm** kemmispira; **Ricc. 1025** = P; **BruX** = P; **Par. 528** chemmi; **Chig. L VIII 292** chemmi; **Laur XC sup. 127** C hella uiua giusticia chemi spira.

VI 109 **P** Molte fiata già pianser li figli; **Rehd. 227** punser; **Parm** = P; **Ricc. 1025** punser; **BruX** puns(er); **Par. 528** punser; **Chig. L VIII 292** punser; **Laur XC sup. 127** = P.

VII 15 **P** mi richinava come l'uom ch'assonna; **Rehd. 227** mirichiamaua come lom casonna; **Parm** = P; **Ricc. 1025** mi rinchinaua; **BruX** mi richiamaua come lom casonna; **Par. 528** lom cha sonna; **Chig. L VIII 292** lom casonna; **Laur XC sup. 127** chome lom chassonna.

VII 19 **P** «Secondo mio infallibile avviso; **Rehd. 227** auiso; **Parm** auiso; **Ricc. 1025** inefabile auiso; **BruX** inefabile auiso; **Par. 528** in effabile;¹⁹⁷ **Chig. L VIII 292** in effabile; **Laur XC sup. 127** S echondo [...] auiso.

VII 76 **P** Di tutte queste dote s'avvantaggia; **Rehd. 227** cose sauantaggia; **Parm** cose sauantaggia; **Ricc. 1025** cose siuantaggia; **BruX** cose sauantaggia; **Par. 528** cose; **Chig. L VIII 292** cose sauantaggia; **Laur XC sup. 127** sauantaggia.¹⁹⁸

¹⁹⁵ **Laur. XL 12** daglocchi.

¹⁹⁶ **Laur. XL 12** si si scosse.

¹⁹⁷ **Laur. XL 12** ineffabile.

VII 133 **P** ma li alimenti che tu hai nomati; **Rehd. 227** elem(en)ti;¹⁹⁹ **Parm** M a lielementi ke tu ai nomati; **Ricc. 1025** elementi; **Brux** = P; **Par. 528** lielementi; **Chig. L VIII 292** elem(en)ti ke; **Laur XC sup. 127** elementi chettu ai.

IX 24 **P** sequette come a cui di ben far gioua; **Rehd. 227** = P; **Parm** seguente come cui di ben far gioua; **Ricc. 1025** seguente; **Brux** seguente come achi diben far gioua; **Par. 528** seguente come accui; **Chig. L VIII 292** seguente; **Laur XC sup. 127** chome chui.

IX 68 **P** per cara cosa, mi si fece in vista; **Rehd. 227** = P; **Parm** = P; **Ricc. 1025** = P; **Brux** = P; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** chara.

XI 22 **P** Tu dubbi, e hai voler che si ricerna; **Rehd. 227** discerna;²⁰⁰ **Parm** T u dubbi (et) ai uoler chessiricerna; **Ricc. 1025** = P; **Bol. AS Fr. 2** ke ssi; **Brux** T u dubi (et) ai uoler che si discerna; **Par. 528** chessi; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** T u dubbi e ai uolere chessi recerna.

XI 39 **P** di cherubica luce uno splendore; **Rehd. 227** diche rabica;²⁰¹ **Parm** di che rabica luce uno splendore; **Ricc. 1025** di che rabica; **Bol. AS Fr. 2** di che rabica luce uno splendore; **Brux** diche rabica; **Par. 528** diche rabicha luce uno splendore; **Chig. L VIII 292** diche rabica; **Laur XC sup. 127** cherubicha.

XIII 35 **P** quando la sua semenza è già riposta; **Rehd. 227** era riposta; **Parm** = P; **Ricc. 1025** era riposta; **Brux** era riposta; **Par. 528** era riposta; **Chig. L VIII 292** semenza era riposta; **Laur XC sup. 127** semença.

XIII 76 **P** ma la natura la dà sempre scema; **Rehd. 227** M a lanatura keda semp(re) scema; **Parm** = P; **Ricc. 1025** = P; **Brux** = P; **Par. 528** la<i>da; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** = P.

¹⁹⁸ In questo luogo Antonio da Cortona segue **Eg, Mad, Mart, Rb, Triv.**

¹⁹⁹ **Laur. XL 12** lielementi.

²⁰⁰ **Laur. XL 12** discerna.

²⁰¹ **Laur. XL 12** dice rabica.

XIV 137 **P** per excusarmi, e vedermi dir vero; **Rehd. 227** p(er) iscusarmi (et) udirmi dir uero; **Parm** excusarmi; **Ricc. 1025** = P; **BruX** p(er) iscusar (et) udirmi dir uero; **Par. 528** (et) udirmi dir uero; **Chig. L VIII 292** p(er) excusarmi (et) vdirmi dir vero; **Laur XC sup. 127** perischusarmi.

XV 36 **P** de la mia gloria e del mio paradiso; **Rehd. 227** = P; **Parm** delamia grazia (et) del mio paradiso;²⁰² **Ricc. 1025** gratia; **BruX** = P; **Par. 528** dellamia grazia (et) delmio paradiso; **Chig. L VIII 292** delamia gratia e delmio paradiso; **Laur XC sup. 127** della mia graçia e del mio paradiso.

XVI 115 **P** L'oltracotata schiatta che s'indraca; **Rehd. 227** L aoltracotata; **Parm** kessindracha; **Ricc. 1025** L a oltracotata; **BruX** La; **Par. 528** L a oltracotata; **Chig. L VIII 292** L a oltracotata schiatta che sindracha; **Laur XC sup. 127** L atra cotanta schiatta chesindracha.

XVII 13 **P** «O cara piota mia che sì t'insusi; **Rehd. 227** O cara piota kecosi tinsusi; **Parm** chessi; **Ricc. 1025** [mia]; **BruX** O cara piota che cosi tinsusi; **Par. 528** O cara pieta che siti insusi;²⁰³ **Chig. L VIII 292** O cara piota che siti insusi; **Laur XC sup. 127** chara.

XVIII 72 **P** segnare a li occhi miei nostra favella; **Rehd. 227** = P; **Parm** agli; **Ricc. 1025** agli; **BruX** agli; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** segnar<e> aliocchi; **Laur XC sup. 127** segniar agliocchi.

XIX 24 **P** parer mi fate tutti vostri odori; **Rehd. 227** parer mi fece tutti i uostri amori; **Parm** i uostri; **Ricc. 1025** <i> uostri; **BruX** tutti iuostri; **Par. 528** i uostri amori; **Chig. L VIII 292** parer mifate tutti iuostri amori; **Laur XC sup. 127** = P.

XXII 17 **P** né tardo, ma' ch'al parer di colui; **Rehd. 227** neta(r)da mai cal piacer di colui;²⁰⁴ **Parm** ne tardo mai chelpiacer dicolui; **Ricc. 1025** chal piacer; **BruX** kelpiacer; **Par. 528** chal piacer dicolui; **Chig. L VIII 292** mai calpiacer; **Laur XC sup. 127** ne tardo mai chal piacer di cholui.

²⁰² **Laur. XL 12.**

²⁰³ Verso ipòmetro.

²⁰⁴ **Laur. XL 12** piacer.

XXII 130 **P** sì che 'l tuo cor, quantunque può, giocondo; **Rehd. 227** S icheltuo core quantunq(ue) e ioco(n)do;²⁰⁵ **Parm** S ichel tuo core quantunque giocondo; **Ricc. 1025** S i cheltuo core quantunque giocondo; **BruX** S icchel tuo core quantunque giocondo; **Par. 528** S icchel tuo core quantumque giocondo; **Chig. L VIII 292** S icchel tuo core quantunque giocondo; **Laur XC sup. 127** S i chel tuo chuor quantunque giocondo.

XXIII 25 **P** Quale ne' plenilunïi sereni; **Rehd. 227** Q uale nepleni lumi (et) sereni; **Parm** Q uale nepleni luminar serenj; **Ricc. 1025** = P; **BruX** Q uale nepleni lumi sereni; **Par. 528** Q uale nepleni lumi sereni; **Chig. L VIII 292** Q vale nepleni lumi sereni; **Laur XC sup. 127** Q uale ne pleni lumi et ne sereni.

XXIII 67 **P** non è pareggio da picciola barca; **Rehd. 227** = P; **Parm** N on e pileggio da picciola barcha;²⁰⁶ **Ricc. 1025** = P; **BruX** di picciola barcha; **Par. 528** dipicciola; **Chig. L VIII 292** di; **Laur XC sup. 127** N one peleggio da picchola barcha.

XXIV 19 **P** Di quella ch'io notai di più carezza; **Rehd. 227** beleça;²⁰⁷ **Parm** D i quella chio notai di piu belleçça; **Ricc. 1025** bellezza; **BruX** belleçça; **Par. 528** belleçça; **Chig. L VIII 292** belleçça; **Laur XC sup. 127** bellecza.

XXV 29 **P** «Inclita vita per cui la larghezza; **Rehd. 227** lalegreça;²⁰⁸ **Parm** lallegreçça; **Ricc. 1025** lallegreçça; **BruX** lallegreçça; **Par. 528** lallegreçça; **Chig. L VIII 292** inclita vita p(er) cui lallegreçça; **Laur XC sup. 127** in clita vita per cui lalargheçça.

XXVI 101 **P** mi facea trasparer per la coverta; **Rehd. 227** miface trasparer p(er)lacouerta; **Parm** = P; **Ricc. 1025** mi face trapassar p(er) lacouerta; **BruX** mi face trapassar p(er)lacouerta; **Par. 528** mifacea traspare' p(er) lacouerta; **Chig. L VIII 292** mi fece trapassar p(er) lacouerta; **Laur XC sup. 127** chouerta.

XXVII 100 **P** Le parti sue vivissime ed eccelse; **Rehd. 227** = P; **Parm** uicissime (et) excelse;²⁰⁹ **Ricc. 1025** = P; **BruX** (et) excelse; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** (et) excelse; **Laur XC sup. 127** L e parti loro vicissime (et) excelse.

²⁰⁵ **Laur. XL 12** om. *può*.

²⁰⁶ **Laur. XL 12** pileggio.

²⁰⁷ **Laur. XL 12** belleçça.

²⁰⁸ **Laur. XL 12** lallegreçça.

XXVII 144 **P** raggeran sî questi cerchi sup(er)ni; **Rehd. 227** ruggeran si questi cerchi sup(er)ni; **Parm** raggeransi; **Ricc. 1025** = P; **BruX** raggeransi questocchi sup(er)ni; **Par. 528** ruggera(n); **Chig. L VIII 292** raggeran si questocchi sup(er)ni; **Laur XC sup. 127** rughieran.

XXVIII 31 **P** Sopra seguiva il settimo sî sparto; **Rehd. 227** S oura sengiua il settimo si sparto; **Parm** S oura sengiua; **Ricc. 1025** S oura sengiua ilseptimo si sparto; **BruX** S oura sengiua ilseptimo sisparto; **Par. 528** S oura; **Chig. L VIII 292** S opra sengiua ilseptimo si sparto; **Laur XC sup. 127** septimo.

XXVIII 48 **P** sazio m'avrebbe ciò che m'è proposto; **Rehd. 227** satio sarebbe cio cheme p(ro)posto;²¹⁰ **Parm** satio; **Ricc. 1025** sazio sarebbe cio che me proposto; **BruX** satio sarebbe cio chem(m)e proposto; **Par. 528** sazio sarebbe cio chemme p(ro)posto; **Chig. L VIII 292** sazio sarebbe cio che(m)me p(ro)posto; **Laur XC sup. 127** saçio sarebbe.

XXVIII 74 **P** la tua misura, non a la parvenza; **Rehd. 227** = P; **Parm** = P; **Ricc. 1025** = P; **BruX** = P; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** paruença.

XXVIII 96 **P** e terrà sempre, ne' quai sempre fuoro; **Rehd. 227** (et) t(er)ra semp(re) nequai semp(re) foro; **Parm** foro; **Ricc. 1025** foro; **BruX** foro; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** foro; **Laur XC sup. 127** = P.

XXIX 4 **P** quant'è dal punto che 'l cenit inlibra; **Rehd. 227** Q uante del punto ketiene inlibra; **Parm** Q vante del punto che tiene in libra; **Ricc. 1025** Q uante del punto che litiene in libra;²¹¹ **BruX** Qva(n)te del punto che tiene inlibra; **Par. 528** Q vante del punto chettiene inlibia; **Chig. L VIII 292** Q vante delpunto che tiene inlibra; **Laur XC sup. 127** Q uante del punto che le tiene in libra.

XXIX 72 **P** è tal, che 'ntende e si ricorda e vole; **Rehd. 227** e tal chei(n)tende (et) siritorna (et) uole; **Parm** e tal chentende (et) siritorna (et) uole; **Ricc. 1025** e tal chentende (et) siritorna (et) vole; **BruX** ritorna; **Par. 528** e tal chintende (et) siritorna e uole; **Chig. L VIII 292** e tal chentende (et) siritorna (et) uole; **Laur XC sup. 127** e tal chentende e si ritorna e uole.

²⁰⁹ **Laur. XL 12** vicissime.

²¹⁰ **Laur. XL 12** sarebbe.

²¹¹ **Laur. XL 12** che li tiene.

XXIX 123 **P** ad ogni promission si correrebbe; **Rehd. 227** adogni p(ro)mission siconuerrebbe;²¹² **Parm** adogni p(ro)mission siconuerrebbe; **Ricc. 1025** p(ro)mission; **BruX** adogni promission siconuerrebbe; **Par. 528** adogni p(ro)mission si conuerrebbe; **Chig. L VIII 292** a dogni p(ro)mission sico<n>uerrebbe; **Laur XC sup. 127** ad ongni promission si crederebbe.

XXIX 142 **P** Vedi l'eccelso omai e la larghezza; **Rehd. 227 V** edi lexcelso omai (et) lalargheza; **Parm V** edi lexcelso omai (et) lalargheçça;²¹³ **Ricc. 1025** lexcelso omai; **BruX V** edi lexcelso omai (et) lalargheçça; **Par. 528 V** edi lexcelso omai (et) la largeçça; **Chig. L VIII 292 V** edi lexcelso omai (et) lalargheçça; **Laur XC sup. 127 U** edi lexcelso o mai (et) lalargheçça.

XXX 30 **P** non m'è il seguire al mio cantar preciso; **Rehd. 227** nol mi seguira il mio cantar p(re)ciso;²¹⁴ **Parm** nol mi seguiria il mio cantar preciso; **Ricc. 1025** seguiria; **BruX** nolmi seguiria ilmicantar preciso; **Par. 528** nol mi seguira ilmio cantar preciso; **Chig. L VIII 292** no(n) >mel< seguir< >; **Laur XC sup. 127** nonmilseguiria il mio.

XXX 62 **P** fulvido di fulgore, intra due rive; **Rehd. 227** fluito di fulgori intra due riue; **Parm** fluido difulgore intradue riue; **Ricc. 1025** fluido di fulgore; **BruX** fluido; **Par. 528** fluido difulgore intra due riue; **Chig. L VIII 292** fluido; **Laur XC sup. 127** = P.

XXX 76 **P** Anche soggiunse: «Il fiume e li topazi; **Rehd. 227** A nche soggiunse ilfiume (et) litopaci; **Parm** A nche soggiunse ilfiume (et) litopatij; **Ricc. 1025** = P; **BruX** topatij; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** = P; **Laur XC sup. 127** A nchor sagiunse il fiume eli topacij.

XXX 111 **P** quando è nel verde e ne' fioretti opimo; **Rehd. 227** quante nefiori (et) nelerbette adymo; **Parm** quante nellerbe (et) nefioretti adimo;²¹⁵ **Ricc. 1025** quante nellerbe (et) ne fioretti adimo; **BruX** quante nellerbe (et) ne fioretti adimo; **Par. 528** quante nellerbe (et) ne fioretti adimo; **Chig. L VIII 292** quante nellerbe (et) ne fioretti opimo; **Laur XC sup. 127** quante nellerbe (et) ne fioretti adymo.

²¹² **Laur. XL 12** conuerrebbe.

²¹³ Altra mano agg. in interlinea *ar h*, ma espunge solo la *r*, non la *e*.

²¹⁴ **Laur. XL 12** nol mi seguira.

²¹⁵ Così **Laur. XL 12**.

XXX 125 **P** che si digrada e dilata e redole; **Rehd. 227** ke si dilata (et) rigrada (et) redole; **Parm** chessi dilata (et) rigrada (et) redole;²¹⁶ **Ricc. 1025** chessi dilata (et) rigrada (et) ridole; **BruX** che si dilata^{oita} (et) rigrada (et) ricole; **Par. 528** che si dilata (et) rigrada (et) ridole; **Chig. L VIII 292 -**;²¹⁷ **Laur XC sup. 127** chessi dilata (et) rigrada (et) ridole.

XXXI 90 **P** piacente a te dal corpo si disnodi; **Rehd. 227** = P; **Parm** piacente ad te dal corpo la disnodi;²¹⁸ **Ricc. 1025** la disnodi; **BruX** piacente adte dalcorpo ladisnodi; **Par. 528** adte; **Chig. L VIII 292** ad te; **Laur XC sup. 127** dal.

XXXI 140 **P** nel caldo suo caler fissi e attenti; **Rehd. 227** nel caldo suo calor fisi (et)attenti;²¹⁹ **Parm** nel caldo suo calor fissi (et) attenti; **Ricc. 1025** calor; **BruX** calor; **Par. 528** calor; **Chig. L VIII 292** cal>e<r;²²⁰ **Laur XC sup. 127** nel caldo suo calor fissi (et) attenti.

XXXIII 56 **P** che 'l parlar mostra, ch'a tal vista cede; **Rehd. 227** = P; **Parm** chel ueder nostro catal uista cede; **Ricc. 1025** chel ueder nostro catal uista cede; **BruX** chel ueder nostro catal uista cede; **Par. 528** = P; **Chig. L VIII 292** chel ueder nostro chatal uista cede; **Laur XC sup. 127** = P.

4.4 Innovazioni di Parm sui *loci* di Petrocchi

Tra le innovazioni di *Parm*, quindi:

Inferno

- III 61 Incontanente] *Inmantenente* Parm, Rehd. 227 + Ash, Co; intesi] *uidi* Rehd. 227.
- VII 106 va] *Vna palude fa* Rehd. 227, Ricc. 1025 + Ash, Co, La (rev. da *ua*), Pa (come La), Rb + *alii*; *Vna palude ua* Chig. L VIII 292, Parm + *alii*.²²¹
- XIV 102 grida] *strida* Par. 528, Parm + Cha Laur Pa.
- XVI 30 tinto] *tristo* Laur. XL sup. 127, Parm + *alii*.
- XX 30 comporta] *porta* Rehd. 227 + Ash, Lau (<com>*porta*), Mad Rb; *passion comporta*] *compassion porta* Laur. XL sup. 127 + Urb (*com-*).

²¹⁶ Id.

²¹⁷ Lacuna.

²¹⁸ **Laur. XL 12** la.

²¹⁹ **Laur. XL 12** calor.

²²⁰ Corr. di *calor*.

²²¹ Cfr. Petrocchi ad loc. e Bertelli ad loc. Anche **Laur. XL 12**.

- XXVIII 83 Nettuno] *nessuno* Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm, Rehd. 227, Ricc. 1025 + Laur, Laur. XL 35, Laur. Strozz. 155, Po; *nissuno* Mad.
- XXIX 36 a sé] *assai* Brux, Laur. XL sup. 127, Parm + Ham.
- XXXIV 113 contraposto] *apposto* Brux (*aposto*), Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a (*aposto*), Par. 528, Ricc. 1025 + Fi, La (rev. da *opposto*); *opposto* Laur. XL sup. 127 + Cha, Fior. Pal. 314, Lau, Laur. XL 13, Laur. XL 15, Vat; *co(n)posto* Rehd. 227 + Eg (*com-*).

Purgatorio

- VI 60 ne 'nsegnerà] *nasennera* Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Par. 528, Parm, Rehd. 227, Ricc. 1025 + Ash, Fi, Ga, Lau, Lo, Po, Ricc, Tz *et alii*; *rassengnera* Brux.
- VIII 29 veste] *uista* Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Laur. XC sup. 127, Parm, Ricc. 1025 + Co, Fior. II I 30, Laur. XL 13, Pr, Vat.
- IX 39 il dipartiro] *indi partiro* Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Par. 528, Rehd. 227 + Co, Fi, Fior. II I 32 (poi rev.), Laur. XL 15 (*idem*).
- IX 130 porta] *parte* Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Par. 528, Parm, Rehd. 227, Ricc. 1025 *et alii* (anche Urb); *sacrata*] *serrata* Brux, Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm, Rehd. 227 + Eg, Fi, Fior. II I 30, Laur. XL 15.²²²
- XII 19 si ripiagne] *sene piagne* Brux, Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm, Rehd. 227, Ricc. 1025 + *alii*.
- XII 126 loro esser] *lor less(er)* Parm + Co, Fior. Pal. 314, Laur. XL 11, Laur. XL 13, Ricc. 1012 ; *desser lor* Rehd. 227.
- XIII 98 innanzi] *la* Par. 528, Parm + *alii* (Ga, La, Lau, Cento, Vat).
- XIV 84 livore] *liuidore* Brux, Par. 528, Rehd. 227 + *alii*.
- XV 86 estatica] *exantica (-cha)* tutto Parm escluso Brux (*esantica*) + *alii*.
- XVII 40 frange] *piange* Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm, Rehd. 227 + *alii*.
- XVII 41 luce] *boce* Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Par. 528, Parm + Ashb. 831, Fi, Lau, Laur. Strozz. 153, Tz; *voce* Ashb. App. 1, Ga, Pr.
- XXI 61 fa prova] *fa sua proua* Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Laur. 90 sup. 127.

²²² Ma «banale eco del precedente v. 128» (Petrocchi III 152).

- XXIII 49 a l'asciutta] *aluscita* Rehd. 227, Parm + *alii*; *alusata* Chig. L VIII 292, Fi, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Fior. Pal. 314, Par. 528.
- XXV 18 hai tratto] *atratto* Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm + Ashb. 829, Ga, Laur. XL 11, Laur. XL 15, Laur. XL 25; *e tratto* Brux, Rehd. 227 + Ash, Ham, Fior. II I 30, La, Laur, Pr.
- XXV 88 circunscrive] *certo scrive* Rehd. 227 + Ricc. 1012.
- XXV 128 alto: 'Virum] *tutti uirtu* Rehd. 227; *alta uirtu* Brux; *uirtu* Ashb. 829, Ashb. App. 1, Ash, Fior. II I 30, Ham, La (poi rev.), Laur. XL 15, Po.
- XXVI 115 ti cerno] *ti mosterno* Laur. XC sup. 127, Parm, Rehd. 227 + Ashb. 829, Eg, Fior. II I 30, Laur. XL 13, Laur. XL 15; *disdengno* Brux; *ti mostro* Chig. L VIII 292 (in inter. agg. *discerno*), Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Par. 528.
- XXIX 35 fé] *fa* Parm.
- XXIX 67 imprendëa] *mipendeua* Parm + Fior. II I 39; *pendea (-ua)* Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a, Ricc. 1025 + Ga, Fior. II I 30, Laur. XL 25, Mad, Pr; *risplendea* Brux; *splendea* Laur.
- XXX 36 era] *fu* Par. 528 + Ashb. 829; non era] *diuene* Laur. XC sup. 127.
- XXXI 78 da loro aspersion] *dallora apparsion* Parm; *da lor apparsion* Laur. XL 13, Fior. Pal. 314, Ricc. 102; *dalloro aparsion* Pr, Vat; *appariçion* Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a (*aparition*).

Paradiso

- II 108 dal [...] dal] *del [...] del* Parm; dal freddo] *da freddi* Brux, Rehd. 227 + Fior. II I 30, La.
- II 117 distratte] *distinte* Chig. L VIII 292, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm + *alii*.
- V 3 del viso] *dagli occhi* Parm + Ashb. App. 1, La (su rev.), Laur. XL 15, Po, Ricc. 1048, Triv; *degli o.* Laur. XC sup. 127 + *alii*; vinco] *uincel* Parm + Fior. Pal. 314, Laur. XL 13, Laur. XL 15, Po, Vat.
- VI 69 mal] *ma* Parm.
- XIII 35 è già] *era* Brux, Chig. L VIII 292, Par. 528, Rehd. 227, Ricc. 1025 + Ashb. 829, Ashb. 831, Fi, La (poi rev.), Lau, Laur. Strozz. 153, Pa, Po, Tz.
- XIII 76 la] *ke* Rehd. 227 + Po.
- XIV 137 vedermi] *udirmi* Brux, Chig. L VIII 292, Par. 528, Rehd. 227 + Fi, La (poi rev.), Laur. XL 14, Laur. Strozz. 149, Laur. Strozz. 150, Laur. Strozz. 151, Laur. Strozz. 152, Lo, Pa, Po, Ricc, Ricc. 1048.

- XVII 13 *piota mia che sì*] *piota che cosi* Brux, Rehd. 227 (*ke*) + Co, Eg (*ke* agg. sul rigo); *che cosi* Fior. II I 32, Fior. Pal. 319.
- XIX 24 *odori*] *amori* Chig. L VIII 292, Par. 528, Rehd. 227 + Co, Pa.²²³
- XXIII 25 *plenilunġi*] *pleni luminar* Parm; *pleni lumi* Brux, Chig. L VIII 292, Laur. XC sup. 127, Rehd. 227 + *alii*.
- XXVI 101 *trasparer*] *trapassar* Brux, Chig. L VIII 292, Ricc. 1025 + Ga, Eg, Fior. II I 30, Fior. II I 32 (poi corr.), Laur. XL 11, Laur. XL 35, Po, Pr.
- XXVII 100 *sue*] *loro* Laur. XC sup. 127.
- XXVII 144 *cerchi*] *occhi* Brux, Chig. L VIII 292 + Po.²²⁴
- XXVIII 31 *seguiva*] *sengiua* Brux, Chig. L VIII 292, Parm, Rehd. 227, Ricc. 1025 + Ham, Laur. XL 13, Laur. XL 35, Po, Pr, Ricc. 1012, Vat.
- XXIX 4 *cenit*] *tiene* Parm + *alii*.
- XXIX 72 *ricorda*] *ritorna* Parm + Ashb. App. 1, Fior. II I 30, Fior. Pal. 314, La, Laur. XL 12 Po, Vat.
- 123 *correrebbe*] *crederebbe* Laur. XC sup. 127.
- XXIX 142 *la larghezza*] *lallegrerça* Brux, Parm (*lale-*).
- XXX 30 *seguire*] *seguiria* Brux, Laur. XC sup. 127, Parm, Ricc. 1025; *seguira* Par. 528, Rehd. 227 + *alii*.
- XXX 62 *fulvido*] *fluito* Rehd. 227; *fluido* Brux, Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm, Ricc. 1025 + *alii*.
- XXX 76 *Anche soggiunse*] *A nchor sagiunse* Laur. XC sup. 127; *ancho sagiunse* Po; *sagiunse* Pa.
- XXX 111 *quando è nel verde e ne' fioretti opimo*] *quante nefiori (et) nelerbette adymo* Rehd. 227.
- XXXIII 56 *che 'l parlar mostra*] *chel ueder nostro* Brux, Chig. L VIII 292, Parm, Ricc. 1025.

Il gruppo continua a mostrarsi compatto solo quando la lezione è ampiamente condivisa con altri rami, difatti non tutti questi luoghi sono stati segnalati (cfr. ad es. le lezioni dei cdd. a *Purg.* XXX 72, XXXIII 76). L'oscillazione maggiore resta sempre tra codici del *Cento* e famiglia *Vaticana*. Interessante la convergenza di Parm e Rehd. 227 (+ Ash e Co) ad *Inf.* III

²²³ Eco del v. 20.

²²⁴ Qualora trovasse conferma l'ipotesi di Francesca Pasut, secondo la quale, come già detto, il Poggiali sarebbe stato realizzato intorno al 1330, la lezione *occhi* sarebbe da considerarsi innovazione di Po.

61, ma è variante adiafora. Errori e lezioni caratteristiche particolari sono di solito in un solo testimone (cfr. *Par.* XXIII 25). Mostrano maggiori punti di contatto Chig. L VIII 292, Fior. Conv. Sopp. C III 1262a. Trova conferma una certa affinità tra Po e Rehd. 227, soprattutto nella terza cantica, e tra Co e Rehd. 227, ma si vedano anche casi in cui Brux e Chig. L VIII 292 convergono con Po (cfr. *Par.* XXVII 144). Unico luogo in cui è presente una lezione isolata, cioè non condivisa da altri rami, sicura innovazione del «copista di *Parm*», ma non comune a tutto il gruppo, è *Par.* XXXIII 56.

Confermata quindi la difficoltà di stabilire precisi rapporti testuali tra i cdd. del «copista di *Parm*» soltanto attraverso lo spoglio dei testimoni sui *loci* critici, risulta evidente la necessità, per quanto anti-economica, della collazione integrale di ogni manoscritto attribuito alla mano. Ulteriori e più sicure convergenze, infatti, potrebbero emergere da luoghi non ascritti in nessun canone, come ad esempio la lezione *cha loldi* (*Inf.* XX 95 Casalodi) condivisa da *Par.* 528 e *Parm* (reca invece *calodi* il Chig. L VIII 292).

Data la recente riqualificazione cronologica del Rehd. 227, il presente studio offre, nel capitolo successivo, la spoglio completo del testimone.

CAPITOLO III

IL MANOSCRITTO DEPOT Breslau 7 (= REHDIGER 227)

1. Premessa

Il terzo capitolo offre l'analisi e lo spoglio integrale del Depot Breslau 7 (= Rehd. 227), recentemente retrodatato ad un periodo compreso tra il 1325 ed il 1330. Il manoscritto non sarebbe quindi soltanto il primo testimone dantesco della mano di *Parm* (Marin-Niccolai 2017), ma anche il più antico codice realizzato nel terzo decennio del Trecento, addirittura pochi anni dopo la morte del poeta, giunto fino ai nostri giorni. Nella parte finale del capitolo sono riassunti e confrontati i dati emersi con gli altri rami della tradizione.

2. Primi appunti sul Rehdiger 227

Il recente contributo di Chiara Marin¹ assegna il codice Rehd. 227, che nel *colophon* reca la firma «Dinus», alla mano del «copista di *Parm*». Il codice in questione, unico in *littera textualis* attribuito al gruppo, costituirebbe quindi la prova della 'digrafia' del copista, presentando perciò caratteristiche simili ai noti Francesco di ser Nardo da Barberino e Andrea Lancia. In particolare «il sistematico ritocco ed allungamento delle aste (si vedano, per esempio, le lettere *b, h, k, l*)» è spia che indica la consuetudine dell'amanuense «a scrivere in scrittura corsiva, più specificatamente in bastarda cancelleresca».²

Oltre alla *Commedia* (cc. 2r-169r), il manoscritto contiene i *Capitoli* di Bosone da Gubbio (cc. 169v-171v) e Iacopo Alighieri (cc. 172r-173v), nonché la testimonianza più arcaica della canzone *Morte, perch'io non trovo a cui mi doglia* (c. 174v), a lungo attribuita a Dante ma da assegnare al notaio fiorentino Iacopo Cecchi.

In una rapida analisi condotta sul Rehd. 227 e su *Parm*, Fabio Romanini nota che «nelle due azioni di copia lo scriba si è servito di antigrafì diversi (il che può avere almeno in qualche misura influenzato gli aspetti grafici e fonomorfologici)».³ I tratti extrafiorentini contenuti nel Rehd. 227, non sfuggiti ad Eleonisia Mandola, inducono la studiosa a non annettere il testimone, nelle sue edizioni del *Paradiso* «alla luce del più antico codice di sicura fiorentinità», tra quelli utili alla *constitutio textus*; nella premessa ai primi diciassette canti, inoltre, Federico Sanguineti segnala che nel Rehd. 227 il settentrionale *soi* non compare

¹ Marin-Niccolai 2017.

² Ivi: 30.

³ Romanini 2018: 5.

solo in sede di rima, ma anche all'interno di verso, come ad esempio a *Inferno* II 55 e *Paradiso* XXXII 5.⁴

Questa forma del possessivo, infatti, è tutt'altro che episodica nel testo del poema. Spogliando l'intero manoscritto in tutti i luoghi in cui Petrocchi reca «suoi», emerge il seguente quadro:

- *soi*: *Inf.*: I 57; II 55; XXII 45 (in rima), 145; *Purg.*: III 10; IV 121; VII 50; XI 12 (in rima); XXIII 124; XXVII 129 (in rima); XXVIII 63; XXX 130; XXXI 109; *Par.*: VII 97 (in rima); XI 112; XII 57; XIII 16 (in rima); XV 34; XVII 86; XIX 114; XX 8; XX 103; XXII 13 (in rima); XXIII 2; XXV 15 (in rima); XXV 42; XXVI 77; XXVII 73; XXXI 141; XXXII 5; XXXIII 36 (in rima).
- *suoi*: *Inf.*: IV 59; IX 114; X 13; X 69; XI 41; XIV 71; XV 42, 102; XVII 42; XIX 32, 36; XX 86; XXIII 52; XXV 28; XXVI 108; XXVII 38 (*suoy*), 42, 93; XXIX 41; XXXI 117; *Purg.*: I 35, 114; III 18; IX 23, 62; XV 113; XX 72 (in rima); XXI 36; XXIII 88; XXVII 54, 109; XXVIII 60; XXIX 10; XXXI 9; XXXII 57, 107; XXXIII 111; *Par.*: VI 111; VIII 71, 107; X 62; XII 105; XVI 111, 139; XVII 88; XIX 73; XXVIII 100; XXXI 69.
- *sui*: *Purg.*: VI 99; *Par.*: XXIII 76.

In luogo di «suoi», reca *tuoi* a *Purg.* VII 57 e *fori* a *Par.* VI 107.

La forma extrafiorentina, pur se in minoranza (31 *soi*, 8 in rima; 46 *suoi*, 1 in rima), è tutt'altro che episodica e inusitata. Se ne deduce: o è forma usata dal copista, o «Dinus» trascrive pedissequamente dall'antigrafo, o entrambe le cose. Si noti che *soi* è maggioritario nel *Paradiso* (18, 5 in rima), cantica che, nel terzo decennio del Trecento, risultava probabilmente meno contaminata,⁵ e quindi meno (ri)fiorentinizzata, rispetto alle precedenti, e ciò potrebbe costituire un elemento in più a favore dell'ipotesi che il Rehd. 227 sia stato trascritto tra il 1325 e il 1330. Va aggiunto, in ultima analisi, che *soi*, come pronome, è presente ne *Il libro di Mattasalà Spinello (Siena, 1233-1243)*;⁶ interrogando il *Corpus OVI* risulta diffuso in Toscana, anche come aggettivo, nella *Composizione del mondo* di Restoro d'Arezzo (1282),⁷ nello Statuto dello Spedale di Santa Maria da Siena (1318),⁸ nel *Dialogo di San Gregorio volgarizzato* (1330, pis.>sen.)⁹ e nello *Specchio dei peccati* (1333, pis.)¹⁰ di

⁴ Mandola 2018: 29-30 n. 11.

⁵ Se è vero che la *Commedia* fu diffusa per gruppi di canti è plausibile ipotizzare che intorno al 1320 parte del *Paradiso* fosse già nota.

⁶ Castellani 2000: 358.

⁷ Morino 1976.

⁸ Bianchi 1877.

⁹ Segre 1953.

Domenico Cavalca, nella lettera garfagnana di Mondello Giglioli (1329-32),¹¹ in Cenne della Chitarra (Arezzo) e Cino da Pistoia,¹² nonché nella rima di dubbia attribuzione dantesca – uno dei sonetti tra Dante e Cino – *Io sento pianger l'anima nel core*.¹³

Tornando al Rehd. 227, considerata la sua recente riqualificazione cronologica, è parso utile offrire una spoglio integrale del testo dantesco in esso contenuto. Il *vetustissimus* Rehd. 227 reca il testo su una sola colonna: 15 terzine in 45 righe. È stato riscontrato un errore nella cartulazione: sul margine superiore destro della c. 77r, cioè a *Purg.* XIII, sono poste, credo da altra mano, le cifre 77-79. La carta successiva, cioè la 78r, è indicata come 80r. Da quel punto in poi è stata registrata pertanto una doppia successione numerica, ovvero sia quella seguita fino a quel punto sia quella ‘errata’, indicata con *, es.: *Purg.* XIV [cc. 78r – 79v], *[cc. 80r – 81v]. I richiami al centro del margine inferiore sono:

- *Inf.* v 133, c. 9v: Quando leggem(m)o – c. 10r: Quando legem(m)o;
- *Inf.* XI 40, c. 17v: Puote huomo – c. 18r: Puote huomo;
- *Inf.* XVI 70, c. 25v: Cheguiglielmo – c. 26r: Cheguiglielmo;
- *Inf.* XXI 97, c. 33v: Io macostai – c. 34r: Io macostai;
- *Inf.* XXVI 55, c. 41v: Rispose a me – c. 42r: Rispose a me;
- *Inf.* XXXI 43, c. 49v: Toregiaua(n) – c. 50r: Torregiaua(n);
- *Purg.* VI 4, c. 64v: Conlaltro – c. 65r: Conlaltro;
- *Purg.* X 133, c. 72v: La qual fa – c. 73r: La qual fa;
- *Purg.* XV 106, c. 80v-*82v: Poi uidi – c. 81r-*83r: Poi uidi;
- *Purg.* XX 82, c. 88v-*90v: Oauarizia kepuoi tu – c. 89r-*91r: O auaritia che poi tu;
- *Purg.* XXV 46, c. 96v-*98v: Iui sacoglie – c. 97r-*99r: Iui sacoglie;
- *Purg.* XXX 13, c. 104v-*106v: Quali beati – c. 105r-*107r: Quali beati;
- *Par.* v 139, c. 120v-*122v: Nel modo – c. 121r-*123r: Nel modo;
- *Par.* X 118, c. 128v-*130v: Nelaltra pic – c. 129r-*131r: Nelaltra piccioletta;
- *Par.* XV 103, c. 136v-*138v: No(n) facea – c. 137r-*139r: Non facea;
- *Par.* XX 73, c. 144v-*146v: Quale alodetta – c. 145r-*147r: Quale allodetta;
- *Par.* XXV 31, c. 152v-*154v: Farisonar – c. 153r-*155r: Fa risonar;
- *Par.* XXX 16, c. 160v-*162v: Se quanto – c. 161r-*163r: Se quanto.

¹⁰ Zanchetta 2015.

¹¹ Castellani 1991.

¹² Contini 1960.

¹³ Cfr. Contini 1939 e De Robertis 2005.

Oltre alla già ricordata lacuna a *Par.* XIV 100-2, condivisa da Brux, Est. It. 747, Pal. 325, Po, Rehd. 227 e Ricc. 1094, il Rehd. 227 presenta le seguenti lacune:

- *Inf.* VIII 46-8, aggiunta poi nel margine inferiore;
- *Inf.* XIV 130-2, aggiunta a margine sinistro da mano successiva;
- *Inf.* XV 79-81, aggiunta a margine sinistro;
- *Inf.* XVII 88-90, aggiunta a margine sinistro;
- *Inf.* XXIII 28-30, aggiunta a margine sinistro;
- *Inf.* XXVI 10-2, aggiunta a margine sinistro ma poi abrasa;
- *Purg.* XXIX 97-9;
- *Par.* II 97-9;
- *Par.* VIII 120, «Dinus» ripete il v. 117;
- *Par.* IX 91-3;
- *Par.* XIV 100-2;
- *Par.* XIX 130-2;
- *Par.* XXVI 70-2, aggiunta in piccolo a margine destro.

Alla collazione della prima cantica, oltre alle lezioni registrate nell'apparato di Petrocchi, sono state aggiunte quelle di altri due testimoni, entrambi settentrionali: l'*antiquior* Chigiano Latino v 167 (= Chig. L v 167; Roddewig 1984: 285 n. 665, Boschi Rotiroti 2004: 112-3 n. 34, CCD 2011: 496-8 n. 67) del copista bolognese Bartolomeo de' Bartoli, conservato presso la Biblioteca Apostolica Vaticana, dal quale discende l'altro testimone in questione,¹⁴ il *recentior* Padova 2 (= Pad. 2; Roddewig 1984: 227 n. 532, Boschi Rotiroti 2004: 135 n. 211), in possesso della Biblioteca del Seminario Vescovile di Padova e di copista anonimo.

¹⁴ Melchionda 2016.

3. Collazione integrale del Rehd. 227

3.1 *Inferno*

I [cc. 2r – 3v]¹⁵

11. a] **su** R + Eg (**in su** Cha, Co, Vat) – 13. d'un] **del** R – 46. che contra me] **cheincontro mi** R; **chencontro mi** Parm;¹⁶ **chincontro mi** Urb – 48. sì che] **tal che** R; tremesse] **temesse** R (+ *alii*) – 56. e giugne] **poi uiene** R; **e uien nel tempo** Co; **e uien el** Pa; **poi giogne** Laur; **po** Pad. 2; **po giugne** Parm – 62. dinanzi] **dauanti** R – 65. *Miserere*] **mis(er)ee** R – 66. che] **chi** R – 77. il] **al** R (+ Ham, Pa, Triv; **in** Parm) – 81. rispuos'io lui] **rispose lui** R + Pa – 84. volume] **uelume** R – 90. e i polsi] **e polsi** R + (Cha, Eg, Laur) – 129. oh] <o> R

Oltre alla nota affinità con l'anonimo «copista di *Vat*» ed una certa dipendenza di Co e Laur da questo ramo della tradizione, già riscontrata nelle collazioni sui *loci* critici, la presenza di lezioni simili sembra avvalorare la datazione alta di Eg, Parm e Rehd. 227. La contaminazione con codici settentrionali, oltre che con Eg, è evidente anche con Pad. 2 e Urb. La forma 'velume' anche altrove; interrogando il *corpus OVI* la si riscontra a Firenze, nella *Cronica fiorentina* (primi anni del XIV sec.),¹⁷ nelle *Noie* di Antonio Pucci (1388);¹⁸ a Bologna, nel commento di Iacomo della Lana.¹⁹

II [cc. 3v – 5r]

3. sol uno] **son luno** R + Eg, Pad. 2 – 6. ritrarrà] **trattera** R²⁰ – 7. muse] **musa** R + *alii*; alto] **alt<r>o** R; **altro** Ham – 12. alto] **altro** R – 13. il] **lo** R + Ash, Cha, Vat – 20. de l'alma] **nelalma** R – 22. la quale e 'l quale] **L oquale <a>l'quale** R;²¹ **lo quale al quale** Triv; **lo qual al qual** Urb; **lo quale el quale** Parm + *alii*; a] **al** R – 24. siede] **side** R – 45. viltade] **uilta** R + Eg (poi *-te* sul rigo), Pa (idem), Parm, Po, Rb – 47. onrata] **don^orata** R – 49. Da] **D i** R + Co, Parm – 52. tra] **intra** R + Eg, Fi, Lau, Lo, Pr, Triv, Tz; **entra** Po – 55. suoi] **soi** R – 57. in sua] **in la** R + Parm + *alii*; **in soa** Eg (forse, rev. **in la**) – 60. mondo] **moto** R + Parm + *alii* – 67. [e] R + Chig. L v 167, Co, Eg, Ham, Laur, Pad. 2, Pr – 72. mosse] **moue** R + Eg, Laur – 81. uo' ch'aprirmi] **huopo aprirmi** R + Eg, Pa (su corr.) – 86. dirotti

¹⁵ Da adesso in poi Rehd. 227 = R.

¹⁶ Petrocchi segnala per Parm *cheincontro mi u.*

¹⁷ Schiaffini 1926.

¹⁸ McKenzie 1931.

¹⁹ Volpi 2009.

²⁰ Petrocchi: II 21 nota 6: «tratterà nel commento del Boccaccio [...]».

²¹ Quindi: *Lo quale il quale*

brievemente", mi rispuose] **dirolti mi rispose molto breue R**] **dirolti molto breue mirispuose** Parm – 94. [è] R + Co, Laur – 96. duro] **uero R** – 98. Or ha bisogno] **ora mistiere R** – 110. lor pro o a fuggir lor danno] **kir p(ro)de (et)afugir lo danno R; lor prode** Ham, Mad; **e a fuggir** Cha, Ham, Laur, Pa (>e<), Rb, Urb, Vat – 113. tuo] **suo R** – 121. che è? perché] **che e il p(er)che R** – 125. del cielo] **dicielo R + Po** – 127. dal] **del R + Eg, Po** – 128. chiusi, poi] **chiusi (et)poi R + Co** – 129. si drizzan] **sidriçça R** – 134. te] **tu R + Ash, Cha, Co, Eg, Ham, La (rev. te), Laur, Parm, Po, Pr, Vat** – 139. Or va, ch'un sol volere] **O rmoui conuolere dambidue R**] **O r moui chun uolere e damendue** Parm – 142. fue] **fui R²² + Mad**

L'errore al verso 3, che spezza l'inarcatura e il senso logico della frase (*e io sol uno | m'apparecchiava*) è presente, come si vede, nel codice Eg, il cui testo «è sicuramente padano, e probabilmente emiliano-romagnolo»,²³ ed in un altro codice settentrionale, il *recentior* Pad. 2. Da notare il *side* del v. 24 ed il già citato *soi* al v. 55. Omettono è al v. 94 anche Co e Laur; lezione in comune solo con Po al v. 125 (e cfr. v. 127). La lezione *move*, condivisa con Eg e Laur, uniforma il discorso di Beatrice al tempo presente dei versi precedenti. Isolato l'errore del v. 96; adiafora la lezione al v. 98, forse glossa sottentrata al testo. Uniche lezioni isolate in cui R e Parm sembrano vicini sono al v. 86 (Parm ha inversione) e al v. 139. R *ambidue* al v.139 (anche a *Inf.* XXIX 92); interrogando il *corpus OVI* lo si riscontra a Bologna, ma anche a Pisa e a Firenze; fiorentino l'*amendue* di Parm.²⁴

III [cc. 5r – 6v]

8. se non etterne] **senon ecterno R** – 11. scritte] **scritto R + Pr** – 16. siam] **sem R + Cha, Fi, Mad, Vat** – 22. pianti] **pianto R** – 25. orribili] **orribile R + Ash, La, Laur, Mad, Po, Urb** – 26. accenti] **accente R + Laur** – 27. voci] **uoce R + Ash, Laur** – 28. tumulto] **tomulto R** – 39. fuoro] **foro R²⁵ + Chig. L v 167, Co, Ham, Laur, Parm, Vat; foro<n> Mad** – 40. Caccianli] **C acciali R + Eg, Fi, Ham, La, Lau, Lo, Ricc, Si, Tz, Urb** – 44. li fa] **lefa R** – 45. Rispuose] **risposi R + Rb (Respuosi)** – 55. dietro] **retro R + Fi, Laur, Mad, Pa, Po, Pr, Rb + lez. or. La** – 56. avrei] **auria R** – 58. v'ebbi] **nebbi R + Ash, Chig. L v 167, Co, Eg, Ham, La (rev. >u<ebbi), Laur, Mad, Po, Pr, Rb, Urb** – 60. viltade] **uilta R + Ash, Co, Eg, Fi, Ham, La, Lau, Lo, Mart, Pa, Parm, Po, Pr, Rb, Ricc, Tz; il**] **lo R + Ash, Eg, La, Lau, Lo, Pa, Po,**

²² In rima, ma buone le altre.

²³ Romanini 2007a: 51.

²⁴ Castellani 2000: 426.

²⁵ In rima.

Rb, Ricc, Tz – 65. ignudi] **nudi** R + Laur, Pa – 68. di] **con** R – 71. genti] **gente** R + Ash, Cha, Co, Fi, Ham, La, Lau, Laur, Lo, Mart, Pa, Parm, Pr, Rb (**gie-**), Ricc, Triv, Tz, Vat – 73. ch'i' sappia] **Chio ueggia** R – 78. su] **sor** R – 79. Allor] **P oscia** R – 81. del] **di** R + Cha, Chig. Lv 167, Eg, Ham, La (rev. **da**), Laur, Pad. 2, Rb, Vat – 91. per] **(et)p(er)** R + Pa (ma **e** agg. sul rigo) – 94. lui] **allui** R + Eg, Ham, Laur, Mad, Urb – 100. Ma] **E t** R + Co – 101. dibattero] **dibattean** R + Chig. L v 167, Eg, Pad. 2, Parm – 102. ratto] **tosto** R + Cha, Eg, Laur (**-tu**), Vat – 103. e lor] **eilor** R + Mad, Urb – 105. semenza] **sementa** R + Laur, Pa, Pr – 119. e avanti] **(et) dauanti** R + La, Pad. 2 – 122. quelli] **color** R + Ash, Co – 128. se Caron] **acharon** R + Ash (rev.), Pad. 2, Parm

Interessante *tomulto* al v. 28, presente in Iacomo della Lana e nella *Cronica* di Matteo e Filippo Villani, ma casi di *o < u* in protonia sono presenti anche in Toscana occidentale.²⁶ Molte le varianti adiafore o banalizzanti; qualcuna in comune con Co. Si noti anche la preposizione *sor* al v. 78, chiaramente settentrionale, ma accolta dalla maggior parte della tradizione – e da Petrocchi – a *Inf.* XXIX 40, dove peraltro R reca *su*.

IV [cc. 6v – 8r]

22. Andiam] **O rsu** R; ne] **mi** R + Ash, Co, Eg, Ham, Pad. 2, Rb – 28. molte e grandi] **molto gra(n)di** R + Co, Eg, Ham, Lau, Lo, Mart, Po, Ricc, Triv, Tz, Urb – 32. spiriti] **anime** R – 44. gente] **genti** R + Eg, Rb, Parm, Urb – 52. rispuose] **D isse** R; **mi disse** Co – 58. Abraàm] **D abraam** R + Pa – 60. per cui tanto] **p(er)cui e tanto** R – 73. scienzïa] **(et) sciença** R + (anche **scientia**) Ash, Cha, Eg, Fi, Vat; **e scienza** Pa, Urb – 83. queta] **que>a<** R – 106. d'un nobile castello] **dunmolto bel castello** R + Eg – 122. Ettòr] **Ecto'** R – 124. Pantasilea] **Pantasalea** R + Chig. L v 167, Lau, Lo, Po, Pr, Ricc, Si, Tz; **panthasilea** La (rev. **panthas>alea<**); **pantassalea** Ham, Parm – 125. da l'altra] **(et)daltra** R – 133. lo] **lui** R – 137. Tale] **ta<le>** R – 138. Empedoclès, Eraclito] **I mpedocles Raclito** R – 147. al fatto il dir] **ilfatto aldir** R

«Dinus» sostituisce al verbo l'interiezione *orsù* (v. 22). Poter oggi interrogare le concordanze elettroniche (*corpus OVI*, *corpus LirIO*, *Dartmouth Dante Project*, *LIZ* e le edizioni delle opere dantesche disponibili su *danteonline*) consente di verificare rapidamente

²⁶ Cfr. Castellani 2000: 291-2.

che Dante non la usa mai. La variante adiafora al v. 32 obbliga alla dialefe, certo non inammissibile dopo il monosillabo *che*.²⁷ Ancora un'affinità con Co (v. 52), con Eg (v. 106).

v [cc. 8v – 10r]

16. ospizio] **spicio** R; **spitio** Pr – 17. davanti] **dinançi** R + Co, Eg, Urb; **denanti** Fi; **dinansi** Ham; **dinanti** Rb – 38. enno] **eno** R – 47. facendo in aere] **in aire facendo** R; **per l'aer facendo** Mart Triv (*aere*) – 52. di color] **dicolei** R; **di colui** Mad – 61. s'ancise] **succise** R + Eg – 62. Sicheo] **sicceo** R + Po – 63. poi è] **laltre** R + Eg (ma su rasura), Laur, Pr²⁸ – 72. e fui] **(et)fu** R + Cha, Mart, Pad. 2 (*effu*), Vat – 75. e] **che** R + Co – 86. a noi venendo] **uegnendo anoi** R – 87. l'affettüoso] **leffectuoso** R + Chig. L v 167, Ham (*efectuoso*) + **effettuoso** Co, Laur, Pad. 2, Parm – 112. Quando rispuosi] **Q uand>e<<ri>sposi** R²⁹ – 122. che ricordarsi] **chericordasse** R; **e che richordassi** Eg – 123. ne la miseria] **nelemiserie** R – 135. questi] **questo** R – 136. mi] **me** R – 137. Galeotto fu 'l libro e chi lo scrisse] **galliotto follibro (et)chi lo scripse** R – 138. non] **no** R – 139. [che] R – 141. così] **si** R + Chig. L v 167, Eg, Laur, Pr, Urb

La forma *fo* (v. 137) è comune non solo al settentrione, ma anche alla Toscana orientale, soprattutto ad Arezzo.³⁰

vi [cc. 10r – 11r]

6. mi volga] **miuolua** R + *alii*; che io guati] **chedio guati** R – 7. Io sono al] **I o son nel** R – 9. [e] R + Co – 10. grossa] **grosse** R + Chig. L v 167, Rb – 13. [e] R – 16. la barba unta e atra] **(et) lelabra unte datra** R – 17. e 'l ventre largo] **pie conartigli** R³¹ – 23. le bocche] **la bocca** R + Pr, Vat – 26. prese la terra] **soura la terra** R + Laur (*sopra*) – 35. la greve pioggia, e ponavam] **la>g<reue piggia (et) teneuam** R; **teneuan** Eg (il v. è su rasura)³² – 47.P e hai sì] **(et) a si** R + Cha, Eg, Fi, Mart, Pad. 2, Parm, Pr, Triv, Vat – 48. maggio] **maggio^r** R; **magior** Eg, Mad, Pa; **maggior** Ham, Pad. 2, Po – 54. pioggia] **pi^oggia**³³ R – 59.

²⁷ Cfr. Beccaria 2004: 227-8.

²⁸ Si tratta di «effetto del v. 61» (cfr. Petrocchi: I 95).

²⁹ La lez. di R sarebbe quindi (?) *Quand'è, sposi*, ma è evidente corr. di *Quando risposi*.

³⁰ Cfr. Castellani 2000: 443.

³¹ Cfr. *Inf.* XIII 14 «piè con artigli, e pennuto 'l gran ventre». Vd. su *Dartmouth Dante Project* Trucchi 1936: «[...] la dannosa colpa della gola più che nei peccatori è rappresentata stupendamente in Cerbero, che raduna in sé i caratteri della voracità: crudeltà, ampiezza di ventre, occhi congesti, artigli da fiera, e particolarmente quella barba unta e atra, che incide l'ingordo nell'attitudine di un cane che lappa». Il *ventre largo*, «anch'esso ben umano ed evocatore del cerchio della Gola» (Mazzoni 1967).

³² La *g* di *greue* è corr. di *p*.

³³ Forse il copista tendeva a usare la forma scempia *piogia*, poi corretta.

mi pesa] **mincesce** R – 63. per che l'ha] **p(er)chelle a** R – 69. con la forza] **p(er)la força** R – 70. Alte] **A lta** R – 72. pianga o che n'aonti] **pianghi ochenadonti** R;³⁴ **nadonti + alii** – 79. che fuor] **keson** R – 84. o lo 'nferno] **elonferno** R – 86. [al] R – 101. de l'ombre e de la pioggia] **delombra (et) dela piaggia** R; **ombra** Eg, Ham, Pa (**umbra**), Po; **piaggia** Laur – 102. la] **dela** R + Eg (**della**) – 104. [ei] R – 108. senta] **sente** R – 110. già mai] **giama** R – 113. non ridico] **no(n)uidico** R

Al v. 17 omette quella che è la caratteristica dei golosi, il *ventre*, ripetendo due volte la descrizione delle zampe di Cerbero. La lezione, come si è visto, è errore di anticipo, ma di *Inf.* XIII 14. La banalizzazione al v. 26 è condivisa con Laur. Adiaforia al v. 59.

VII [cc. 11v – 12v]

9. te con] **teco** R – 11. vuolsi ne l'alto, là dove Michele] **uuolsi cosi nelalto oue michele** R; **uolsi cosi cola dove m.** Fi (in parte su corr.), Parm (**uuo-**), Pr (idem), Urb³⁵ – 12. strupo] **st(r)u<r>po** R – 21. sì ne scipa] **sene scipa** R + Cha, Co, Eg, Fi, Lau, Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz – 22. là sopra] **lassura**^{supra} R³⁶ – 23. in cui] **inche** R – 25. Qui] **Q uiui** R + Eg, La (rev. **Qui**), Lau, Lo, Po, Ricc, Tz – 27. voltando] **uoltauan** R + Co, Laur (**uuoltauan**) – 29. si rivolgea] **siriuluea** R + Chig. L v 167, Fi, Pa, Pad. 2, Parm, Rb, Vat – 30. gridando] **dicendo** R + Urb – 33. anche loro] **anco lor** R + Mart, Pr, Urb, Vat – 34. si volgea] **siuluea** R + Ash, Parm, Vat; quand'era] **poi chera** R + Co (**pochera**) – 42. spendio] **exspendio** R; **ispendio** Po – 44. vegnono] **giungono** R + Parm (**giungon<o>**); **quando son giunti** Co – 46. han] **anno** R + Chig. L v 167 (**han<no>**), Mad (**ano**), Pa – 48. usa] **uso** R + Ham, Mad, Mart, Triv – 52. Vano pensiero] **uani pensieri** R; **uani** Eg, Laur, Mad, Pr; **pensieri** Ash, Eg, Ham, Laur, Mad, Pr – 54. [or] + Co, Mad, Po – 56. questi resurgeranno] **equesti surgeran(n)o** R + Chig. L v 167, Co, Eg (ma *e* agg.), Fi, Pa (poi var. come a testo), Pad. 2, Parm, Rb, Si, Urb; **e questi surgerando** Laur; **surgeranno** Mad – 60. parole] **parola** R + Eg, Pr – 61. figliuol] **.f.** R – 68. tocche] **tocchi** R³⁷ – 69. che i ben] **chelben** R + Chig. L v 167, Laur – 70. E quelli] **E t elli** R + (o **egli**) Cha, Co, Lau, Laur, Lo, Mad, Mart, Parm, Pr, Ricc, Triv, Tz – 72. ne 'mbocche] **no(n)bocche** R + Chig. L VIII 292, Parm, Ricc. 1025 – 75.

³⁴ Così anche nell'edizione critica su *L'ultima forma dell'«Ottimo commento»* (Di Fonzo 2008) liberamente consultabile on-line sul sito *Dartmouth Dante Project*, <https://dante.dartmouth.edu>.

³⁵ Petrocchi I: 110 n. 11: «L'errore di Fi Parm Pr Urb non segna alcun rapporto preciso tra i testi, perché effetto di *Inf.* III 95 e v 23, e cioè del replicato verso *vuolsi così colà dove si puote*.

³⁶ D'altra mano.

³⁷ In rima, però poi *sciocche* (v. 70) e *bocche* (v. 72).

splende] **sprende** R³⁸ – 78. ministra] **ministro** R + Co, Ham, Laur, Pr, Triv; **ministra** Po (poi rev. -o) – 84. che è occulto] **che^{sta}occulta** R; **che sta** Cha, Laur; **che ua occulta** Chig. L v 167, Co; **occulta** La (rev. -o) – 92. dar] **far** R – 95. lieta] **(et)lieta** R – 99. [io] R; si vieta] **miuieta** R – 110. fangose in quel] **fangosa entrol** R; **fangosa** Co, Ham, Pr – 111. ignude tutte, con] **ignuda tutta (et) co(n)** R + Pr; **e con** Eg, Lau, Mad (**cū**), Mart, Ricc, Tz (rev. agg. **et** in La) – 119. pullular] **polular** R + Laur; **pulular** Parm; quest'acqua al summo] **questacq^aal sommo** R;³⁹ **al sommo** Ash, Chig. L v 167, Co, Ham, La, Laur, Pad. 2, Parm, Rb – 121. Tristi fummo] **tristo fu(m)mo** R

La facile omissione dell'avverbio pleonastico al v. 54, seppur poco indicativa, è lezione condivisa, ancora una volta, con Co (e cfr. v. 34), oltre che con Mad e Po. L'abbreviazione (?) del v. 61 è usuale, nel Rehd. 227, soprattutto per i numerali (vd. *infra*). L'errore al v. 72 è condiviso con Chig. L VIII 292,⁴⁰ Parm e Ricc. 1025, e si ricordi che l'unica sezione di questo ms. attribuita a *Parm* è quella che va da c. 84va a c. 88rb, cioè da *Par.* XXIX 112 a XXXIII 148; assente il verso in Laur. XC sup. 127 e *Par.* 528 (i mss. sono acefali). Non è stato possibile verificare la presenza della lezione in Brux e Fior. Conv. Sopr. C III 1262a. *Pollula*, *pollulare* (v. 119) sono forme presenti in Iacomo della Lana.

VIII [cc. 13r – 14r]

4. che i vedemmo] **chi<o> uiuidi** R – 8. dissi] **(et) dissi** R + Eg (e agg. avanti al rigo); che] **chi** R + Laur, Pad. 2 – 9. [e] R – 10. sucide] **torbide** R + Pr – 27. fui] **fu** R + Parm, Po, Pr, Triv – 38. spirito] **sp(ir)o** R; **spirto** Mad, Triv, Urb – 42. con] **tra** R + Laur – 44. sdegnosa] **sdegn^osa** R + Chig. L v 167 (**sdeg^osa**), Pad. 2 (**sdeng^osa**) – 46. Quei fu al mondo persona orgogliosa;] **Q uei fo almondo p(er)sona regoglosa** R – 47. bontà non è che sua memoria fregi:] **bonta no(n) e ch(e) sua memoria frege** R – 48. così s'è l'ombra sua qui furiosa] **cosi se lombra sua qui furiosa** R – 51. di sé] **dilor** R + Co, Parm – 57. convien] **conuerra** R + Ash, Cha, Chig. L v 167 (**conuir(r)a**), Co, Eg, Fi, Laur, Mart, Pad. 2, Po, Triv, Vat; **conuiene** La (poi rev. **con>uerra<**); **conuera** Pa, Rb – 58. Dopo ciò] **D opo acio** R – 62. e 'l fiorenin spirito] **alfiorentino sp(ir)o** R; **al fiorentino** Ham, Mad, Mart, Pr, Triv; **spirto** Mad, Rb – 63. in sé] **a se** R – 64. Quivi il lasciammo] **Q uiui ilasciamo** R; **Quiui >i<lassiammo** Pa – 65. orecchie] **orecchi** R + Cha, Mart, Rb (**nelorechi**) Triv Vat – 66. avante l'occhio] **liocchi**

³⁸ La forma è documentata in molte zone della Toscana (Arezzo, Firenze, Lucca, Pisa, Prato); sporadiche attestazioni anche a Bologna e Perugia. Cfr. *corpus OVI* e *corpus LirIO*.

³⁹ Sempre in rima, ma poi *fummo* (vv. 121 e 123).

⁴⁰ Chiaramente *no(n)*, ma una caduta dell'inchiostro, o forse una rasura, sembra cancellare il lato destro della *o*, quasi a volerla rendere una *e*; restano tuttavia evidenti la *o* ed il *titulus*.

inançi R – 71. certe] **certo** R + Ash, Cha, Co, Ham, Pa, Po, Vat; <cent> **certo** Laur – 73. Ed ei] **(et) quei** R + Cha – 83. da] **dal** R + Fi, Mad, Pa (ma **l** di **dal** agg. poster.), Parm, Rb, Triv – 93. sì buia] **la buia** R + Co – 111. che sì e no] **cheno (et)si** R + Ash (rev. **chel no el si**), Chig. L v 167, Fi, Ham, La, Laur, Mad, Pa (come Ash), Pad. 2, Rb; **chel no el si** Co, Mart, Po, Triv – 116. al mio signor] **alduca mio** R + Eg, Laur – 117. e rivolsesi a me con passi rari] **(et) uolsesi inuerme co(n)passi radi** R; **radi** Ash⁴¹ – 121. perch'io m'adiri] **p(er)che madiri** R + Ham – 124. non è nova] **no(n)me noua** R + Urb⁴² – 125. l'usaro a men segreta] **lusaro ame i(n)secreta** R + Cha, Eg, Fi, La, Lau, Lo (**ad**), Po, Pr, Rb, Ricc (**ad**), Tz, Vat – 130. per lui] **p(er)lei** R

Con Pr le *onde* qui (v. 10) son *torbide*, ma le *torbide onde* poi a *Inf.* IX 64 (ove a recare *sucide* sono Mad, Mart, Parm e Triv; rade Pa). Adiafora la lezione condivisa con Laur al v. 42. Da notare che al v. 44, insieme ai settentrionali Chig. L v 167 e Pad. 2, «Dinus» omette la *o* in *sdegnosa*, e come questi la aggiunge successivamente. Mancano i vv. 46-8, forse aggiunti da altra mano. La lettura del v. 93, così come in Co, è *facilior*. Lo scambio degli epiteti di Virgilio (v. 116) è diffuso e comune a tutta la tradizione. Errore di facile spiegazione quello del v. 130.

IX [cc. 14r – 15v]

11. lo cominciar] **ricominciar** R – 13. dienne] **d<i>e<n>(n)e** R;⁴³ **denne** Chig. L v 167, Mad, Rb, Urb – 17. discende] **discese** R + Urb – 18. [**ha**] R + *alii*; cionca] **tronca** R – 23. Eritón] **hericon** R + (**ericon**) Cha, Chig. L v 167, Eg, Ham, Lau, Lo, Mad, Mart, Pa, Parm, Po, Pr, Ricc, Triv – 27. per trarne] **p(er)trarre** R + Ash; **per trare** Rb – 31. che 'l gran] **kegran** R + Co, Po, Rb – 33. u'] **du** R – 37. furon dritte] **fur diritte** R + Chig. L v 167 (**for diricte**), Eg (**fur<on>**), Laur, Pr; **diritte** Fi, Ham (ma **-e** da **o**), Pa – 39. feminine] **femini(n)** R – 42. onde] **diche** R + Co, Mart, Triv – 45. Erine] **<cr>ine**⁴⁴ R + Ash, Ham, La (rev. **>e<rine**), Laur (forse anche **erine**), Mad, Pa, Parm, Po, Rb – 46. Quest'è] **Q uelle** R + Co; **Quella e** Pr – 47. quella] **laltra** R + Laur – 49. con l'unghie] **Conlunghia** R + Pr; ciascuna] **ciascuno** R (altra mano corr. **-a**) – 52. [**'I**] R (agg. d'altra mano) – 65. d'un suon] **di suon** R + Ham, Parm – 66. per cui] **p(er)che** R + Eg, Fi, La, Laur, Lo, Mad, Mart, Pa, Parm, Pr, Ricc,

⁴¹ In rima, ma *guari* e *auersari* ai vv. 113 e 115.

⁴² Petrocchi I: 142 nota 124: «*non m'è nova* è banalizzazione, presente anche nel commento del Boccaccio (cfr. anche *Inf.* VI 9)».

⁴³ Quindi si leggerebbe *dene*? Difficile dire se si tratti di caduta d'inchiostro o di lettere espunte, tuttavia la carta abbonda di note e segni di richiamo al margine o in interlinea.

⁴⁴ Ma R corr. da *regine*, effetto del v. 44.

Triv, Tz – 68. avversi] **auersari** R – 69. [e] R + Cha, Co, Laur, Pa, Parm, Po, Pr, Rb, Vat – 73. [Or] R + Cha, Eg, Laur, Pr, Urb, Vat – 78. s'abbica] **sabi<c>ca** R – 82. volto] **uiso** R – 83. menando] **mouendo** R – 85. da] **dal** R + Fi, Ham, Pa, Rb, Triv – 86. e quei] **(et)ei** R + Parm, Rb – 95. non puote il fin] **ilfine non po** R + **(l fin non puo)** Co, Eg **(fine)** – 98. vi] **li** R⁴⁵ – 102. li 'ntrammo] **uentramo** R + Cha, Co, Laur, Pr; **uentrammo** Eg – 109. l'occhio] **(et)locchio** R – 110. e veggio ad ogne man grande campagna] **(et)uidi adogni mano grande compagna** R;⁴⁶ **e uidi** Co, Fi, Laur, Mad, Pa, Pad. 2, Parm, Pr; **mano** Pa; **gran compagna** Chig. L v 167, Co, Eg; **compagna** Ash, Fi (poi **ca-**), Ham, La, Lau, Lo, Mad, Mart, Pa, Parm, Po, Pr, Rb, Ricc, Triv, Tz – 112. ove Rodano] **oue ilrodano** R + Co, Mart, Pr, Triv⁴⁷ – 113. si com' a Pola] **(et) come a pola** R + Pr; Carnaro] **qa(r)naro** R + Cha, Eg, Si, Vat – 120. che ferro più non chiede verun' arte] **chel ferro piu nonchiede auerunarte** R – 123. di miseri e d'offesi] **damis(er)i (et) offesi** R – 125. che, seppellite] **chensopelliti** R; **sopellite** o **sopellite** + *alii* – 132. si fu vòlto] **mi fu uolto** R; **mi fui uolto** Eg, Laur; altri] **alti** R + alii

Al v. 17 condivide la «variante imprecisa» di Urb;⁴⁸ al v. 18 ripete la parola-rima del v. 14. Affinità con Co, Mart e Triv al v. 42. Omette, con Co, Po ed Rb, il tipo debole dell'articolo determinativo maschile singolare fiorentino *l'* al v. 31, e si veda l'omissione del pronome, poi aggiunto, al v. 52.⁴⁹ Banalizzazione condivisa con Ham e Parm al v. 65. Adiafora la lezione *viso* al v. 82. *Movendo* al v. 83 è ripetizione del *rimovea* del verso precedente. Le forme di *sopellire*, oltre che a Firenze, nel II decennio del Trecento, sono ben presenti anche in Toscana occidentale (Siena),⁵⁰ e non a caso è lezione, tra gli altri, anche di Ash.

x [cc. 16r – 17v]

5. cominciai] **(et)cominciai** R – 31. volgiti] **uoluiti** R + Ash, Cha, Po, Vat – 33. da la cintola in sù] **dala cintura in su** R + LauSC (**Dalla**);⁵¹ **cin<tolan>**^{tura su} Chig. L v 167 – 35. ed el s'ergea] **(et) ei surgea** R; **ese surgea** Laur; **ei** Ash, Cha, Eg, Fi, Ham, Parm, Rb, Urb, Vat; **surgea** Co, Pr; **sorgea** Urb – 40. Com'io] **Q uandio** R – 48. >*do*< R⁵² – 51. appreser] **impreser** R; **inpreson** Co – 53. lungo questa, infino] **grande quella fino** R; **fin** Mart, Triv –

⁴⁵ Ricalcato.

⁴⁶ Ipèmetro.

⁴⁷ Cfr. nota Petrocchi: II 156.

⁴⁸ Ivi: 145.

⁴⁹ Manni 2003: 38; Ead.: 2013: 24.

⁵⁰ Cfr. *corpus OVI*.

⁵¹ Agg. *centura* marg. altra mano in Rb.

⁵² D'altra mano.

54. in ginocchie] **inginocchio(n)** R; **zenogion** Mad⁵³ – 60. è] **e ei** R + Eg, La, Lau, Lo, Mad, Rb, Ricc, Tz – 71. facëa] **feci** R – 72. non parve fora] **no(n)fe parola** R – 75. mosse] **uolse** R – 85. grande] **crudo** R + Cha – 86. colorata] **colorato** R + Ash (**collorato**)⁵⁴ – 88. sospirando] **sospirato** R + *alii* – 90. sarei] **seria** R – 93. difesi] **difese** R + Rb – 97. El] **E** R + Cha, Co, Ham (**Et**), Laur, Mad, Mart, Vat – 100. c'ha] **can** R⁵⁵ – 102. splende] **sprende** R + Co⁵⁶ – 121. inver'] **uerso** R – 125. se' tu sì] **se cosi** R + Laur – 126. li] **lo** R + Laur

Il *doy* (= *doi*), forse d'altra mano, è tipico della Toscana orientale (Arezzo e Cortona). La lezione di Co al v. 51 sembra derivare da R. Lezione isolata al v. 53 e al v. 72, quest'ultimo peraltro in rima, ma buone le altre (: *ancora* : *dimora*). Secondo Petrocchi (II: 168) il *crudo scempio* di Cha, che è anche in R, richiama *Purg.* XII 55. Si noti la forma al v. 90; tratto arcaico conservato (tra il XIII e il XIV sec. a Firenze i tipi *serò* e *serei* passano a *sarò* e *sarei*) o forma extrafiorentina?

XI [cc. 17v – 18v]

2. facevan] **facea** R + Eg, La, Lau (poi agg. **-n** sul rigo), Lo, Pa, Pr, Rb, Ricc, Tz; **faceua** Co, Vat – 3. crudele] **cr<e>udele** R – 8. Anastasio] **anastagio** R + Ash, Eg, Ham, Pa, Pad. 2, Parm, Po, Pr, Urb – 9. lo qual] **ilqual** R; Fotin] **futin** R + Capet. 3 d 2 Co (**futin<o>**) – 10. conviene esser tardo] **conuen che sia tardo** R + Rb – 11. sì che] **fin che** R; un poco in prima] **p(ri)ma um poco** R + Ash, Parm – 12. no i fia] **no(n)fia** R + Cha, Chig. L v 167, Co, Eg, Ham, Laur, Mad, Mart, Parm, Po, Triv, Vat – 17. poi] **elli** R + Co (**egli**) – 21. costretti] **co(n)stretti** R – 24. o con forza o con frode] **ocon frode ocon força** R + Po – 28. Di] **D e R** + *alii* – 30. costruito] **co(n)strutto** R; **constrotto** Urb – 38. predon] **predoni** R + *alii*⁵⁷ – 39. lo giron] **logio<r>no** R;⁵⁸ per] **e p(er)** R + Eg (<e> **per**) – 50. suo] **su** R – 52. ond'ogne] **a ogni** R ; [**onde**] Rb (rev. agg. **unde** in marg.) – 53. in colui] **inquel** R + Co – 54. ch'incida] **caucida** R; **cuccida** *alii* – 66. in eterno è consunto] **in ect(er)nu(m) e co(n)su(m)pto** R – 69. baràtro] **baratto** R + Eg, Fi, Ham, Laur, Mart, Pr, Triv; **barato** Rb – 73. da la città roggia] **ala cittade roggia** R – 77. da] **di** R + Chig. LV 167, Eg, Fi, Pa, Parm, Po – 80. con le quali la tua Etica pertratta] **co(n)la quale ai tuetica p(er)tratta** R; **Chol la qual** Po; **qual** Urb –

⁵³ Petrocchi: II 165 nota 54: «*inginocchion* nel Boccaccio (To ecc.), nella Crusca, poi nel Foscolo (che per essa si discosta dall'Eg 2567), nella '37».

⁵⁴ Forse in R **arbi<a>**.

⁵⁵ Zani de' Ferranti 1855: 100.

⁵⁶ Vd. *supra*, *Inf.* VII 75.

⁵⁷ Verso ipèmetro.

⁵⁸ Ma è agg., pare da altra mano, il *titulus* per la *-r*, la cui posizione fa pensare a un ripristino della lettera abrasa, ma è inverosimile, essendo l'errore palese; si è forse voluto correggere la lezione, ma così leggerebbe girono.

85. [ben]⁵⁹ R – 89. sien] **son** R + Ham, Mad, Parm, Pr – 91. «O sol che sani ogne] **Osol chesai ogne** R (altra mano modifica la **i** in **n** ed agg. e: **chesan^eogne**) – 95. di' ch'usura] **di cuscia** R – 98. nota] **nota<r>** R – 100. e da sua arte] **(et) e suarte** R + Parm – 103. quella] **(et) quella** R + Chig. L v 167, Laur, Pad. 2 – 104. segue] **segua** R – 111. ch'in altro] **chunaltro** R (oppure: **chimaltro**) – 113. [i] R – 114. Coro] **curro** R – 115. oltra] **oltre** R + Eg, Laur, Mart, Parm, Triv

La lezione al v. 100 è in Parm; assente in Chig. L VIII 292, Laur. XC sup. 127, Par. 528 e Ricc. 1025. *Curro* del v. 114 è lezione isolata; in Dante la si riscontra in rima a *Inf.* XVII 61.

XII [cc. 18v – 20r]

1. ov'a scender] **oue^ascende(r)**⁶⁰ R – 8. è sì la roccia] **a si la rocca** R – 12. infamìa] **'nfamia** R; distesa] **discesa** R + Ash, Cha, Co, Po, Pr, Si, Vat – 14. stesso] **stessa** R + Aldina, Bol. Un. 4091, Crusca – 15. sì] **pur** R – 17. 'l duca] **>el duca<**⁶¹ R – 21. veder] **uedere**⁶² R – 22. si slaccia] **salaccia** R; **si laccia** Temp. I – 23. ['I] R – 25. vid'io] **V edi** R – 29. moviensi] **moueansi**⁶³ R + Mad – 37. Ma certo] **M aapresso** R – 42. sentisse amor, per lo qual è chi creda] **sentisse amore p(er)loqual chio creda** R; **amore** Co, Eg, Fi, Laur, Mad, Pr; **omor** Parm; **per lo qual chio creda** Co, Laur, Mart, Triv; [è] Parm Pr – 43. incaòsso] **i(n)ca^os**⁶⁴ R – 50. sproni] **sp(ro)na** R – 51. poi sì] **cosi** R – 52. Io vidi] **I >o< uid>de<**⁶⁵ R – 54. ch'avea] **caueo** R – 55. e tra 'l piè de la ripa ed essa] **E t dal pie delaripa (et) essi** R – 56. corrien] **correan** R + Ash, Ham, Po, Pr, Si, Urb; **correuan** Ga⁶⁶ – 57. solien] **solean** R + Ash, Ham, Pa, Po, Pr, Rb; **solean** Chig. L v 167 – 61. da lungi] **da lunge** R – 68. Deianira] **deanira** R + *alii* – 71. Achille] **acc^hille** R + Eg, Fi, Ga, La, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz – 73. a mille a mille] **a.M.amille** R – 76. isnelle] **snelle** R + *alii* – 78. indietro] **retro** R – 82. d'i] **de** R + *alii* – 85. è si] **(et) e** R – 90. ladron] **ladrone** R + Fi; [io] R – 93. de' tuoi, a cui] **de toi al qual** R; **di**

⁵⁹ Verso ipòmetro.

⁶⁰ La *a* è certamente aggiunta da una mano posteriore; lo stesso potrebbe dirsi per il *titulus* 'r', ma il copista così si sarebbe attenuto alla (ri)lettura del solo v. 1? È inverosimile, perché pur conferendo un senso al verso: *Era lo loco ove scende la riva*, abbiamo poi al successivo: *venim(m)o alpestro (et) p(er) quel che v'era a(n)co*. La rilettura avrebbe reso palese l'errore (perché allora non aggiunge una *a*?), ed infatti il *titulus* sembra ricalcato da altra mano; è impossibile stabilire dalla copia digitale del codice se si tratti della mano del copista o di un revisore successivo. Ad ogni modo altra lettura potrebbe appunto essere: *Era lo loco ove scende(r) la riva | venimmo alpestro [...]*.

⁶¹ Lez. or. sembra *alcuni* o *alcuna*.

⁶² Verso ipèmetro.

⁶³ In rima.

⁶⁴ Forse *i(n)ocaso* lez. or.

⁶⁵ O *uiddi*. Le corr. sono d'altra mano.

⁶⁶ Non Triv, la cui lezione Petrocchi pone a testo.

toi Rb Urb – 94. [e]⁶⁷ R – 95. in su] **sopra** R + Eg – 102. dove] **in che** R; facieno] **faceano** R + Eg, Fi, La (-o abraso), Pa, Po; **facean** Ash, Ga, Ham, Lau, Lo, Rb, Ricc, Tz – 108. Cicilia] <a> **cecilia** R; **cecilia** Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz, Urb – 113. mi volsi al poeta, e quei] **mi uolse il poeta (et) poi** R – 114. ti sia] **sara** R – 120. Tamisi] **tamisti** R + Eg, Mad, Mart, Triv – 122. tenean] **tenea** R + Ash, Chig. L v 167, Eg, Fi, Ga, Lau, Lo, Mad, Po, Pr, Ricc, Tz – 126. e quindi] **e quiui** R + *alii* – 131. ch'el si] **chesi** R + Ash, Cha, Co, Eg, Ham, Laur, Pad. 2 (**chessi**), Pr; raggiunge] **ragiugne** R + Ga Pr; **raggiugne** Parm; **raggiu<n>e** Vat – 133. punge] **pugne** R + Ga – 135. e Pirro] **(et) piro** R + Eg, Mad, Pa; munge] **mugne** R + Co, Ga, Laur, Parm, Pr, Si, Vat

Tipico in R l'uso delle cifre romane (v. 73) per i numeri cardinali (vd. *infra*). Si noti il settentrionale *toi* al v. 93. Al v. 95 'comportamento isolato' di Eg (cfr. Petrocchi: I 65).

XIII [cc. 20v – 22r]

9. i luoghi colti] **luogo colti** R – 10. lor] **ilor** R + Co – 11. Strofade] **scorfade** R – 15. lamenti in su] **ilamenti** su R; **i lamenti** Mart Triv; [**in**] Chig. L v 167, Ham, Pad. 2, Triv, Urb – 18. sarai] **serai** R – 20. ben; sì vederai] **bene (et) si uedrai** R + Chig. L v 167, Laur, Mad, Pad. 2, Pr, Triv; **bene e si** Eg, Mart; **uedrai** Lau, Pa, Parm – 25. ch'ei credette] **checredette** R + Lau, Laur, Lo, Parm, Ricc, Tz – 27. da gente] **p(er) gente** R – 31. avante] **auanti** R + Ham⁶⁸ – 32. un ramicel da un] **unramicello du(n) gran pruno** R; **dun gran** Ham, Laur, Po, Triv; **uno ramicello** Triv – 35. a dir] **agridar** R + *alii* – 45. cadere e stetti] **che adietro stetti** R – 47. savio] **duca** R – 49. non averebbe] **Ei nonaurebe** R; **E non aurebbe** Co; **aurebbe** Ga, La (rev. -e-), Lau, Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Rb, Ricc, Triv, Tz – 55. m'adeschi] **maeschi** R + Ash, Ga, Pr – 58. son] **fu** R; **fui** Triv; **foi** Laur – 59. e chi] **e si** R + Co – 64. da l'ospizio] **alospitio** R – 66. e de le corti] **(et)delecorte** R; **corte** Ash – 68. Augusto] **agusto** R + Cha, Eg (poi agg. -u- sul rigo), Fi, La, Laur, Parm, Pr – 73. radici] **radice** R + La (rev. -i), Laur (idem), Mad, Rb – 80. 'l poeta a me] **il maestro mio** R + Co (I); **-l maestro a me** Eg; **lo sauiio mio** Ham – 81. e chiedi a lui, se più] **(et)chiede allui cio; chiede** La⁶⁹ R – 82. Domandal] **dimanda** R + *alii* – 83. satisfaccia] **sodisfaccia** R + Ham, La, Lau, Lo, Po, Pr, Ricc, Tz, Urb – 85. Perciò] **P ero** R + Ham, Laur, Po, Rb⁷⁰ – 87. spirito] **sp(ir)o** R; **spirto** Fi,

⁶⁷ Vedi nota Petrocchi.

⁶⁸ In rima. R ha *piante* (v. 29) e *schiante* (v. 33); *schianti* Ham (+ Ash).

⁶⁹ Anche Laur *chiede*, ma ha lezione diversa.

⁷⁰ Adiafora.

Mad, Rb, Urb⁷¹ – 89. in questi nocchi] **tra questi bronchi** R;⁷² **tra questi** Laur – 90. s'alcuna mai di tai] **senulla mai datai** R; **da tai** Cha, Fi, Ga, La, Lau, Lo, Pa, Parm, Pr, Ricc, Tz, Urb; **da ta** Ham – 95. s'è disvelta] **sidisuelta** R + Eg, La, Laur, Mad (**de-**), Pa, Po, Rb – 101. poi] **pur** R – 102. e al dolor fenestra] **(et) deldolor finextra** R; **e del dolor** Laur, Po; **finestra** Ash; **finestra** La (ma **-i-** da **e**) – 103. verrem] **uerien** R + Rb; **uerrien** Lau, Pa, Parm, Po, Ricc, Tz – 105. toglie] **tolle**⁷³ R + Ash, Ham – 107. saranno] **seranno** R – 113. [**la**] R + *alii* – 114. *stormire*] **stermire** R – 115. da la] **p(er)la** R – 119. cui] **a cui** R + Co, Eg, Ga, Lau, Lo, Po, Ricc, Tz – 122. fallia] **falli** R + Co – 128. dilaceraro] **dilaceraro**⁷⁴ R – 132. sanguinenti] **sanguinente** R + Ash; **sanguenente** Rb – 133. O Iacopo] **O giacomo** R + Cha, Eg, Fi, Ga, Lau, Lo, Pa, Pad. 2, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz, Vat – 141. disgiunte] **digiu(n)te** R + Ash, Co, Eg, Fi, La, (rev. agg. **-s-**), Pa, Rb, Triv – 142. raccoglietele] **R icoglietele** R – 146. [**n**] R – 149. 'l cener] **la cener** R; Attila] **atilla** R; **athilla** Mad, Rb – 151. gibetto] **giubbetto** R + *alii*

Da notare il *serai* del v. 18, probabilmente voce ancora non passata al tipo *sarai*, ma d'altro canto ben documentata in Toscana occidentale, in Umbria, a Bologna; lo stesso al v. 107, con *seranno*. Lo sviluppo di AU- in /a/ del v. 68, qui condiviso con altri cdd., ricorre frequentemente in R (vd. *infra*), e lo si riscontra soprattutto in Ash e Ham,⁷⁵ così come l'uso della grafia <ll> per la laterale palatale, che «Dinus» condivide al v. 105 proprio con *l'antichissimo* Ash e con Ham. Non ho riscontrato *stermire* nei testi del *corpus OVI*. Al v. 149 legge *cener* in senso proprio (3 volte nella *Commedia*: *Inf.* XXIV 101, *Purg.* IX 115, *Par.* XXI 6; cfr. la voce 'cenere' in *ED*). *Giubbetto* del v. 151 lucchese? (cfr. Salvioni 1905: 52).

XIV [cc. 22r – 23v]

9. remove] **remoue** R + Ham, Parm – 14. non d'altra foggia] **nonaltrimenti** R + Ham (**altrimente**) – 23. alcuna si sedea] **(et)alcuna sedea** R + Eg (**alchuna**); **alcuna sedea** Pa – 25. giva] **gia** R + Ham – 26. e quella men che giacëa al tormento] **(et) laltra men kegiaceua intorm(en)to** R – 29. dilatate] **dilatante** R – 31. Quali] **Q uale** R + Co, Fi, Ham, Laur – 36. stingueva] **stingea** R + *alii* – 42. escotendo] **(et) scotendo** R + Cha, Ga, La, Lau, Lo, Pa, Ricc, Tz, Vat – 54. onde] **diche** R – 57. Buon] **obon** R + Ham – 58. pugna] **pu<gn>a**⁷⁶ R –

⁷¹ Verso ipòmetro.

⁷² Nella *Commedia* 'bronchi' è solo a *Inf.* XIII 27.

⁷³ In rima.

⁷⁴ L'aggiunta è della seconda mano che corr.

⁷⁵ Franceschini 2007: 289.

⁷⁶ Forse lez. or. *punga*.

61. di] **p(er)** R – 63. O Capaneo] **acapanneo** R + Pad. 2 (poi agg. **o** ed espunge **a**); **chapanneo** Eg; **capanneo** Vat – 68. Quei fu] **questi e** R – 83. fatt'era 'n pietra] **fatte eran pietre** R + Urb – 84. passo] <**p>a<ss>o**⁷⁷ R – 92. pasto] **pass<to>** R;⁷⁸ **passo** Po – 93. di cui] **dache** R – 94. guasto] <**guasto**> R⁷⁹ – 96. casto] **cass<to>** R⁸⁰ – 98. d'acqua] **dacque** R + *alii* – 101. del suo] **lo suo** R – 104. inver] **uer** R + Mad, Pr – 109. in giuso] **ingiu** R + Laur, Po, Pr, Si – 110. piede] **pie** R + Ga, Laur, Po – 116. Acheronte, Stige] **achironte (et) stige** R – 126. pur] **piu** R + *alii* – 128. per che] **p(er)o** R; n'apparisce] **naparisse** R + Co, Eg, Ham, Laur, Pad. 2, Pr, Rb, Urb; **naparesse** Chig. L v 167; **napparesce** La – 130. E io ancor: «Maestro, ove si trova] **E io anchora maestro oue si troua** R – 131. Flegetonta e Letè? ché de l'un taci,] **flegetonta (et) lethe che de luno taci** R – 132. e l'altro di' che si fa d'esta piova».] **E laltro diche sifa di questa pioua** R; **questa pioua** Laur Parm Pr – 133. certo] **molto** R – 138. pentuta è rimossa] **e pentuta (et) rimossa** R; **e pentuta e rimossa** Rb – 140. fa] **(et) fa** R; a me] **da me** R

«Dinus» alterna le grafie /ch/ e /k/ per la velare occlusiva (es. v. 26); alcune lezioni sono condivise con Ham (vv. 14, 25 e 57). La lezione al v. 83 è in comune con Urb. Banalizza al v. 133. La terzina 130-2 è aggiunta da una mano posteriore al margine sinistro.

xv [cc. 23v – 25r]

6. perché] **pur ke** R + *alii* – 7. e quali Padoan] **e t quale ipadouani** R + *alii* – 17. venian] **uenia** R + Cha, Co, Laur, Mart, Pr, Rb, Triv, Vat – 18. ci riguardava] **nerimirauan** R – 19. guardare uno altro] **G ua(r)dar lunlaltro** R + Ash, Chig. L v 167, Co, Fi, Mad, Mart, Po, Rb, Triv, Urb – 30. rispuosi] **rispose** R + Fi (**rispuose**); **respose** Mad (poi **-i**) – 32. se] **s(er)** R + Ash, Cha, Chig. L v 167, Ga, La, Laur, Mart, Rb, Triv, Vat – 36. che vo seco] **che son seco** R; **che so** Laur – 39. 'l foco il feggia] **ilcaldo feggia** R; **quando il caldo** Triv – 40. i' ti verrò] **(et) io uerro** R + Laur – 41. rigiugnerò] **rugiugnero** R + Co Ham – 46. El] **E** R + Fi La Laur Pa R; destino] **distino** R – 48. che mostra] **cheti mostra** R + Co, Ham, Mad – 51. avanti] **prima** R – 53. tornand'io] **ritorna(n)do** R + Cha, Ham, Vat – 79. «Se fosse tutto pieno il mio dimando»,] **Se fosse tucto pieno ilmio dima(n)do** R – 80. rispuos'io lui, «voi non saresta ancora] **risposio lui uoy no(n) sereste ancora** R – 81. de l'umana natura posto in bando;] **dalumana natura posto i(n)bando** R; **sereste** Ash – 82. m'è fitta] **me affitta** R – 86.

⁷⁷ Forse corr. di *sasso*.

⁷⁸ Forse corr. di *passo*; è in rima, infatti «Dinus» corregge anche *guasto* (v. 94) e *casto* (v. 96).

⁷⁹ Forse corr. di *basso*.

⁸⁰ *casso*.

l'abbia] **laggio** R; **laggia** Ham – 88. narrate] **narrato** R + Laur, Po – 100. Né] **N on** R + Chig. L v 167, Pr, Pad. 2 – 104. tacerci] **a tacerci** R – 113. Bacchiglione] **bachilone** R + La – 117. là] **gia** R + Cha

La banalizzazione del v. 39 è condivisa con Triv. *Distino* potrebbe rientrare nei casi di chiusura in protonia di $e > i$, comuni a Firenze e alla Toscana occidentale; a *Inf.* XXXII 76 R reca poi *destino*. Al v. 48 ancora una lezione «indifferente» insieme a Co, Ham, Mad;⁸¹ indifferente anche la variante al v. 51. Toscano l'*aggio* del v. 86.⁸² Manca la terzina 79-81, aggiunta da altra mano.

XVI [cc. 25r – 26v]

1. [’l] R + Ash, Eg, Pad. 2, Si – 3. arnie] **aruie** R + Fi⁸³ – 8. sembri] **sembre** R – 10. membri] **m(em)bre** R – 11. ricenti] **ricente** R + Ash, Co, Mad; da le fiamme] **da la fiam(m)a** R + Pr – 12. men duol] **midol** R; rimembri] **rim(em)bre** R – 18. stesse] **ste>ss<e** R⁸⁴ – 20. e quando a noi] **(et)come anoi** R + Laur – 22. sogliono] **soleano** R + Po, Rb – 25. così rotando] **E t si ratando** R; **E si alii** – 27. ai piè] **ilpie** R – 31. fama nostra] **nostra fama** R + Co, Triv – 34. Questi, l'orme] **Queste <l>orme** R + Chig. L v 167;⁸⁵ **Queste orme** Cha, Po; **Queste lorme** Eg, Fi, Ham, La, Lau, Lo, Mad, Pa, Pad. 2, Parm, Ricc, Tz – 36. fu] **fuor** R + Ham, Laur; **fur** Cha, Co, Eg, Vat – 46. fossi] **fosse** R; coperto] **scoperto** R + Parm – 54. tanta] **tanto** R + Ash, Cha, Co, La, Laur, Mad, Parm, Pr, Vat – 55. mio] **ilmio** R – 60. affezion] **effection** R – 65. tue] **sue** R – 68. nostra] **uostra** R – 69. fora] **fore**⁸⁶ R – 70. si duole] **sidolo** R⁸⁷ – 72. assai] **molti** R; **muolto** Pa – 73. gente nuova] **Lanoua gente** R + Mart, Triv; **La noue gente** Pr – 80. il satisfare] **in sadisfare** R – 81. [se] R – 87. sembiar le gambe loro isnelle] **sembiaron lelor gambe snelle** R; **sembraron le lor gambe isnelle** Co; **sembiaro le lor gambe isnelle** Ham, Laur (**gamme**); **snelle alii** – 89. tosto così com' e' fuoro] **sitosto come furono** R – 91. seguiva] **segua** R – 95. prima dal Monte Viso 'nver levante] **p(ri)ma da monte uerso ilsol leuante** R; **da monte uerso** Ga, La (rev. **ueso**), Pa, Pad. 2 – 97. suso] **su** R⁸⁸ + Ash, Pr – 101. per cadere] **p(er)che cade** R – 102. dovea] **douria** R + Cha, Chig. L v 167, Ham, Mad, Mart, Pr, Rb, Triv, Vat – 103. [**giù**] R + Co, Laur, Mad, Parm, Pr;

⁸¹ Cfr. Petrocchi: II 247 nota 48.

⁸² Rohlfs: II 150 nota 541.

⁸³ A marg. agg. *al. arne*; *arne* è in Rb e Urb.

⁸⁴ Corr.di *stette*.

⁸⁵ L'espunzione di R potrebbe essere d'altra mano.

⁸⁶ In rima, ma corrette le altre.

⁸⁷ In rima, ma *sole* (v. 68, per 'suole') e *parole* (v. 72).

⁸⁸ Verso ipòmetro.

d'una] **dauna** R + Co, Ga, Lau (poi **d<a>**), Lo, Pr, Ricc, Tz – 105. l'orecchia] **lorecchie** R + *alii* – 111. aggroppata] **ragroppata** R⁸⁹ + Laur – 116. dicea fra me medesmo, 'al novo cenno] **fra me stesso dicea ilnouo cenno** R; **stesso** Laur, Parm; **il nuouo** Co, Pa, Po; **il nouo** Parm, Pr – 117. [sì] R – 118. dienno] **denno** R + Ash, Cha, Co, Ham, Laur, Mad, Mart, Parm, Pr, Rb, Si, Urb, Vat – 120. i] **il** R + (o 'I) Ash, Co, Ham, Pr, Laur (**el**) – 121. El] **E t** R + Co, Laur, Urb – 124. ver c'ha faccia] **uero cha facce** R;⁹⁰ **uero** Fi, La, Lau, Mad, Pa, Po, Si – 125. Ch'el puote] **ke puote** R + Laur (**che**) – 134. ['I] R – 135. o scoglio o altro] **a scoglio oadaltro** R; **a scollio** Cha, Vat

Il passaggio di *o* atona (< Ö) ad *a* in *ratando* al v. 25 è probabilmente un errore, ma sorge il dubbio che possa trattarsi di una assimilazione con la tonica; fenomeni analoghi, seppur sporadici in Toscana (*canoscenza*) e in Italia settentrionale, sono molto più diffusi in Italia meridionale.⁹¹ Interrogando il *corpus OVI* non è emersa nessuna attestazione di *ratare*, *ratando* ecc. L'errore polare al v. 46 (*scoperto*) è condiviso con Parm. Assente in Chig. L VIII 292, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Ricc. 1025; non sono stati verificati in questo luogo Brux e Fior. Conv. Sopr. C III 1262a. Sonorizzazione dell'occlusiva intervocalica al v. 80. R e Parm condividono, con Laur, anche *stesso* al v. 116, ma R ha inversione. La forma non dittongata di *dienno* è nella maggior parte dei cdd. (cfr. *Inf.* XVIII 90 e XXI 136).

XVII [cc. 26v – 28r]

10. d'uom] **dun** R + Rb; **don** Pad. 2; **duon** Ham – 13. insin] **fin** R; **infin** Cha, Laur – 15. dipinti] **dipinte** R + (o **de-**) Ham, Mad, Parm, Urb, Vat – 16. sovrapposte] **sop^aposte** R⁹² – 17. Tartari] **ta(r)teri** R + Eg – 18. per Aragne] **p(er)laragne** R – 20. sono] **stanno** R + Cha, Chig. L v 167, Ham, Pad. 2 – 22. lo bivero] **L ob'uro** R + Ga, Lau, Lo, Po, Pr, Ricc, Tz – 24. [e] R + *alii* – 27. scorpion] **sc>o<rpion** R, ma è corr. (o viceversa?) di **scarpion**; **scarpion** R + *alii* – 29. insino] **fino** R + Urb – 31. Però] **C osi** R – 35. veggio] **uidi** R + Co, Ham – 36. propinqua al loco] **p(ro)pio in q(ue)lluogo** R – 41. parlerò] **parlaro** R – 45. andai] **nandai** R⁹³ + Co – 46. fora scoppiava] **fuori schiçaua** R – 47. di qua, di là] **diqua (et)dila** R – 54. ne'] **nel** R – 58. tra lor] **intralor** R – 60. faccia] **facce** R – 63. mostrando] **mostrare** R + (o **ar**) Ash, Cha, Eg (ma su rev.), Fi, Laur, Mart, Rb, Si, Triv, Vat – 70.

⁸⁹ Ma *r-* sembra d'altra mano.

⁹⁰ Verso ipèmetro.

⁹¹ Rohlf's: I 166.

⁹² O so^apposte

⁹³ Ma è corr., forse, di *li andai*.

Fiorentin] **fiorentini** R⁹⁴ + Eg, Fi, Ga, La, Lau, Mad, Ricc, Tz – 71. *spesse*] **(et) spesse** R + Mart, Triv; **e spesse uolte** Ham – 84. non possa] **nontipossa** R + Mad, Si – 85. che si presso ha 'l riprezzo] **ca si presso ilripreço** R + Cha, Eg, Fi, Ham, Lau, Laur, Parm, Rb, Vat – 87. pur guardando] **pur che uegia** R – 88. tal divenn'io a le parole porte;] **Tal deuennio a le parole porte** R – 89. ma vergogna mi fé le sue minacce,] **Ma uirgogna mi fe le suo minaccie** R – 90. che innanzi a buon signor fa seruo forte.] **Che nançe a buon signor fa seruo forte** R – 92. volli] **uolle** R – 97. moviti omai] **moui oramai** R – 102. ch'al tutto] **che tutto** R + Pr, Rb, Urb – 104. tesa] **testa** R + Ash, Co, Eg, Laur, Po – 113. d'ogne parte, e vidi] **(et) dogni parte uidi** R + Co, Ga, La (del rev.), Lau, Laur, Lo, Mad, Pr, Ricc, Tz – 117. [e] R + Ham, Rb – 119. scroscio] **stoscio** R – 120. per che] **p(er)chio** R + Ga, La (in rev.), Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz – 127. ['] R – 128. o uccello] **oducello** R – 131. [e] R – 133. Gerione] **gireone** R

Il *corpus OVI* registra la forma *Tarteri* del v. 17 in Giordano da Pisa (1304-5, pis.>fior.)⁹⁵ e nel *Milione*;⁹⁶ A Firenze compare con Giovanni Villani (1348).⁹⁷ Al v. 41 *parlaro* (= *parlarò*) sembra forma settentrionale, ove prevale *a* nella sillaba atona,⁹⁸ ma è ampiamente attestato il futuro di questo tipo anche a Siena, così come, ad esempio, *amarò* (cfr. *corpus OVI*). Si veda anche il *vegia* al v. 87. *Virgogna* in Jacopone da Todi.⁹⁹ Manca la terzina 88-90, aggiunta poi a margine sinistro, forse da altra mano.

XVIII [cc. 28r – 29v]

1. detto Malebolge] **detto^{male} bogie** R¹⁰⁰ – 3. la cerchia] **le cerchi>a<** R¹⁰¹ – 6. dicerò] **dic>era<<po>** R; **dicera** + *alii* – 7. Quel cinghio che rimane adunque è tondo] **Q uel cerchio cherimane adunche tondo** R; **cerchio** + Ash, Pad. 2, Urb – 9. e ha] **era** R + Co, Eg, Fi (dopo *era* esp. una lettera), Ga, La, Lau, Laur, Lo, Mad, Pa, Pad. 2, Parm, Po, Pr, Ricc, Triv, Tz – 10. Quale, dove] **Q uale come** R; **Come doue** Co – 13. tale imagine quivi facevan quelli] **A tali ynmaginy eran fatti quelli** R; **Tali** Laur, Mad, Parm; **A tale** Pr; **imagini** La, Laur, Pa, Parm – 14. da'] **di** R + Laur – 16. così da imo de la roccia scogli] **C osi da uno da la roccⁱa scogli** R; **da uno** + *alii*; **da la** Laur, Mad, Urb; **de la roccha** Parm – 17. movien] **muri**

⁹⁴ Verso ipèmetro.

⁹⁵ Serventi 2006.

⁹⁶ Bertolucci Pizzorusso 1975.

⁹⁷ Porta 1990-1.

⁹⁸ Rohlf's: II 333.

⁹⁹ Contini 1960.

¹⁰⁰ Le aggiunte sono d'altra mano (forse anche *male*); la lez. sarebbe or. quindi *bogie*.

¹⁰¹ Forse corr. di *le cerchio*.

R¹⁰² – 18. [i] R – 21. dietro] **retro** R – 25. ignudi] **nudi** R + Pr – 26. ci] **ne** R – 33. da l'altra sponda] **dal'altra parte** R + Pa, Pad. 2, Rb – 35. demon] **demoni** R¹⁰³ + Eg, Ga, Pr – 44. e 'l dolce duca meco si ristette] **el dolce duca mio si si ristette** R + Chig. L v 167 (ma su corr.: **el dolce duca mio si^{se}ristette**), Laur; **elsauio ducamio sissiristette** Pad. 2 – 45. assentio] **assenti** R + Chig. L v 167, Ga, Mad, Parm, Pr, Urb, Vat – 48. [O] R + *alii* – 50. Venedico] **uinedigo** R; **uinedico** La, Lau, Lo, Po, Ricc, Tz – 51. che] **chi** R + Ham, La, Laur, Mad – 60. apprese] **<r>aprese** R – 65. de la sua] **co(n)la sua** R + Cha, Eg, Rb – 66. ruffian! qui non son femmine] **roffian q(ui) non a femina** R; **roffian** Cha, Fi, Mad, Vat; **Rofian** Rb; **qui non a** Co, Pad. 2, Pr – 70. leggeramente] **legierem(en)te** R + *alii* – 78. con noi] **conesso** R – 79. guardavam] **miraua(n)** R + Laur – 83. Guarda] **mira** R + Laur – 84. lagrime] **lagrima** R + La (poi rev.) – 85. ancor] **alcor** R; **ancuor** Pa – 88. Ello] **E sso** R + Co, Laur – 89. spietate] **(et) spietate** R + Pad. 2 – 90. dienno] **denno** R + Laur, Mad, Rb, Urb – 95. a tal] **(et) tal** R – 97. Con lui] **C osi** R – 100. là 've] **due** R + Ga, Ham, Laur, Pr; **[là]** Chig. L v 167, Pad. 2 – 102. un altr'arco spalle] **adunaltro lespalle** R + Ham (**le** sul rigo); **le spalle** Pad. 2 – 108. faccia zuffa] **fatto a cuffa** R – 113. attuffata] **atuffato** R – 117. s'era laico o cherco] **nelaico necherco** R; **ne ladico ne cherco** Eg; **laico ne cherco** Laur, Parm, Rb; **ne** Chig. L v 167 – 118. gordo] **ingordo** R + Ash, Co, Ham, Laur, Mart, Triv – 119. più] **pur** R – 122. Interminai] **interminelli** R + Si – 123. t'adocchio] **adocchio** R – 126. ond'io] **dichio** R – 128. mi disse, «il viso] **louiso disse** R – 129. con l'occhio] **co(n)li occhi** R – 130. [e] R + Ash, Eg, La (rev. agg. **et**), Parm, Rb – 134. Ho io grazie] **ogratie** R – 135. grandi] **grande** R

Maggiori in questo canto le affinità con i cdd. della tradizione settentrionale, ma anche con Laur e Parm. *Cerchio* del v. 7, oltre che in Ash è in Urb e nel *recentior* Pad. 2. La lezione di Co al v. 10 potrebbe derivare da quella del R. «Dinus», o altra mano, aggiunge *i* a *rocca* del v. 16, ma la lezione originaria, per quanto adiafora, è anche in Laur e Parm; cfr. anche v.117. Affinità con cdd. settentrionali al v. 33 (Pa, Pad. 2, Rb); si veda inoltre il v. 85. La variazione di Laur al v. 44, in apparato di Petrocchi registrata solo per questo codice, è nel Pad. 2 e nel suo antografo Chig. L v 167; considerata la datazione del R è questa però la più antica attestazione della lettura. Sonorizzazione della oclusiva velare intervocalica al v. 50. Al v. 66 *non a*, in Co e ancora in Pad. 2. Adiafore le varianti in comune con Laur ai vv. 79 e 83. Ancora la forma non dittongata di *dienno* (vd. *supra* e *Inf.* XXI 136).

¹⁰² Altra mano espunge *i* e corr., forse, in mur<i>^{an} (cioè *muran*).

¹⁰³ Verso ipèmetro.

XIX [cc. 29v – 31r]

3. [e] R + *alii* – 12. e quanto giusto] **et quanto giusta** R + Eg (poi **quanta**) Ham, La, Pa – 19. è] **en** R – 20. rupp'io] **ruppe** R – 23. li piedi] **depied<e>i** R; **de piedi** Laur, Parm – 26. per che] onde R – 27. spezzate] **speçato** R; ritorte] **litorte** R + *alii* – 29. pur su] **su pur** R – 30. tal era lì] **taleran quiui** R – 33. roggia] **roça** R + *alii* – 40. [in] R + Ham – 43. de la] **dala** R + Vat – 44. sì mi giunse] **si ueni(m)mo** R + Laur – 45. quel] **quei** R + Vat – 46. che se'] **chi se** R + Laur – 48. puoi] **poi** R – 54. mi mentì] **mi m(en)te** R + Co, Urb – 60. scornati] **scorati** R – 64. tutti] **tutto** R + *alii* – 75. piatti] **quatti** R + Co (**quacti**) – 82. laida opra] **laidopra** R + Ash, Cha, Co, Ga, Mart, Parm, Pr, Vat – 87. chi] **che** R + Laur, Rb – 88. qui] **gia** R – 95. od argento] **>o<argento** R¹⁰⁴ – 104. avarizia] **miseria** R + Pad. 2 – 108. puttanecciar] **puttinecciar** R + Cha (*-egi-*), Ga, Parm, Triv, Vat – 115. Costantin] **gostantin** R + Ga – 116. quella] **quelle** R – 122. con sì] **cosi** R + Ham – 128. colmo] **collo** R

La III pers. plur. del v. 19 è *lectio facilior*. L'assimilazione di Laur e Parm al v. 23 è già in R; con Laur ripetuto al v. 44 il *venimmo* del v. 40. Non dittongata la II pers. sing. dell'indicativo presente di *potere* al v. 48. Al presente il verbo al v. 54, e così Co ed Urb; accordo con Co anche al v. 75. Accettabile la variante al v. 88. Meno incisiva la lezione condivisa col *recentior* Pad. 2 al v. 104. La sonorizzazione della oclusiva in *Costantino* (v. 115) è ben documentata a Firenze e in Toscana occidentale (cfr. *corpus OVI*).

XX [cc. 31r – 32v]

2. ventesimo] **uigesimo** R + Co, Laur – 9. fanno] **si fan** R – 10. in lor] **allor** R – 11. mirabilmente] **birabilm(en)te** R – 14. venir li] **tornar lor** R;¹⁰⁵ **lor** + Co, Pr – 22. di] **da** R + *alii* – 28. quand'è ben morta] **quandelle morta** R – 34. Anfirao] **A i imphirao** R; **Ay amphyrao** Pr – 35. restò] **resta** R – 39. di retro] **indietro** R + Cha, Co, Pr, Rb – 42. cangiandosi] **cambiandosi** R + Cha, Co, Ham, Mart, Triv – 43. li] **lo** R + Eg, Fi, Lau, Lo, Pad. 2, Po, Rb, Ricc, Tz – 45. maschili] **maschile** R + Ash, Rb, Urb – 48. lo Carrarese] **locaro arrese** R – 50. a guardar] **adequar** R – 51. e 'l mar] **almar** R + Pr – 54. e ha di là] **et dila a** R – 64. credo, e più] **(et) piu credo** R – 68. pastore e quel] **pastori quel** R; [e] **quel** Pr – 70. Siede Peschiera, bello e forte arnese] **S edi peschiera e bella (et) forte arnese** R; **Sedi** Eg, Parm; **bella** Fi – 71. da] **di** R + *alii* – 73. quanto] **quanti** R – 75. fiume giù] **fiumi su** R; **fiumi** La, Pa – 78. Governol] **governo** R + *alii* – 80. ne la qual si distende e la 'mpaluda]

¹⁰⁴ Corr. di *dargento*.

¹⁰⁵ Influsso v. 13.

p(er)laqual sidiscende ala paluda R; per la qual Eg; si discende Co, Eg, Ham, Laur, Mad, Parm; si disende Rb; a la paluda Laur – 84. coltura] cultura R + Ash, Cha, La, Mart, Parm, Vat – 87. e visse, e vi lasciò] quiui uisse (et)lascio R – 89. a] in R + Ash, Co – 91. ossa] osse R + Mad – 93. altra] altre R + Ga – 97. t'assenno] tase>n<no,¹⁰⁶ ma lez. or. tasegno R + Ga, Ham (-io), Lau (-ngno, poi leggermente raso -g-i), Lo, Ricc (-ngno), Tz – 106. Quel che da la] quei chede la R; de la Mad – 107. [in] R + Laur, Pad. 2, Pr – 108. di] de R + alii – 110. augure] agure R + Ham, Pad. 2, Parm – 111. tagliar] tagliare R¹⁰⁷ – 112. ebbe] a R – 113. l'alta] ialt<r>a R; altra Laur, Pad. 2, Rb (poi esp. -r-) – 118. Vedi Guido Bonatti] V edi lippo guido bonatti R – 119. ch'avere inteso] keateso R; atteso Chig. L v 167, Co, Laur – 122. fecersi 'ndivine] fecersi diuine R;¹⁰⁸ fecersin diuine Lo, Ricc, Tz – 123. fecer] feron R; imago] ynmago R – 125. d'amendue] dambidue R + Parm – 127. e già] E t pur R – 128. ben ten de'] betidee R; ben ti Ash, Ham, Mad, Rb; bien ti Pa; dee alii

L'aulicizzazione al v. 2 di Co e Laur (cfr. Petrocchi: II 329 n. 2) può forse essere di natura poligenetica, ma ancora una volta i cdd. si accordano con «Dinus». L'unica testimonianza riscontrata sull'assimilazione presente nell'avverbio al v. 11, è in un ms., redatto nella sua parte più antica nel XV sec., la cui lingua è riconducibile al pisano antico.¹⁰⁹ Per la riduzione di AU- ad /a/ v. 110, cfr. *Inf.* XIII 68. Parm condivide al v. 135 la stessa forma del R, ma cfr. *Inf.* II 139.

XXI [cc. 32v – 34r]

2. comedia] **co(m)media** R; **commedia** Co, Fi, Ga, Parm, Pr; **conmedia** Eg, Lau, Lo, Ricc, Triv, Tz; cantar] **co(n)tar** R – 4. restammo] **R istemmo** R + Ash, Laur, Po, Urb, Vat – 9. a] **p(er)** R + Co, Ham; rimpalmare i] **rimpalmar li** R + Ash, Cha, Ham, Pr, Vat – 12. coste] **costi** R + Ham, Rb, Urb – 14. volge] **inuolge** R – 15. terzeruolo] **terçeruoli** R; **tersaruoli** Ham; **terçaruali** Pad. 2, Rb – 17. giuso] **giu** R + Ham, Laur, Parm, Pr – 19. l' vedea lei, ma non vedëa] **I o uidi lei ma io no(n) uidi** R + Laur – 20. mai] **ma** R + Fi, Ham, Laur, Urb – 30. su] **giu** R – 37. [O] R + Ash, Co – 39. Mettetel sotto] **mettilo socto** R + Mad (**mitel soto**), Rb (**Metil soto**) – 40. che n'è] **chio lo** R – 43. buttò] **gitto** R + Pad. 2 – 46. Quel s'attuffò] **Q uei situfo** R; **Quei** Cha, Vat; convolto] **coluolto** R + Ash, Eg, Laur, Mad, Pad. 2,

¹⁰⁶ La corr. è d'altra mano.

¹⁰⁷ Verso ipèmetro.

¹⁰⁸ Forse su corr.

¹⁰⁹ Cassi 2016: 131.

Pr, Rb – 60. uno scheggio] **lo scoglio** R; **schoglio** Ham, Pad. 2; t'aia] **tai** R¹¹⁰ – 68. a dosso] **in dosso** R + Eg, Fi, Ga, La, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz, Urb – 76. gridaron] **gridar** R – 82. fato] **fa<t>to** R + *alii* – 83. Lascian'] **lasciami** R + Chig. L v 167, Laur, Pad. 2 – 89. tra li scheggion] **trale scheggie** R – 90. ti] **tu** R + *alii* – 101. [in] R + Mad – 103. demonio] **domonio** R – 105. e disse] **dicendo** R + Ash, Co – 109. E] **M a** R – 110. andatevene] **andreteuene** R; grotta] **rocta** R – 116. a] **p(er)** R – 123. Farfarello] **farf<e>"rello** R; **farferello** Co, Po, Triv – 124. boglienti] **bogliente** R + Mad (**bollente**), Po (**bolgliente**), Rb (**bolente**) – 125. infino] **fino** R + Eg, Rb – 136. sinistro] **a sinistra** R; **sinistra** Ash, Co, Ham, Parm, Po; dienno] **denno** R + Chig. L v 167, Rb

Errore polare al v. 30. Adiafora la lezione al v. 43, condivisa col settentrionale Pad. 2; ancora affinità con Pad. 2 e Chig. L v 167 al v. 83. Sporadici, ma non significativi accordi con Co; l'unico rilevante è forse quello del v. 105 (anche Ash). Non mancano lezioni condivise con Ash e Ham, Urb ecc. La forma non dittongata di *dienno*, che Dante accoglie sempre in rima ed esclusivamente nella prima cantica, è condivisa con Chig. L v 167 e Rb, ed è comune, ovviamente, alla Toscana occidentale. R ha sempre *denno*; la forma non dittongata è utilizzata da Petrarca nei *RVF*.¹¹¹

XXII [cc. 34v – 36r]

1. cavalier] **caualieri** R¹¹² – 10. già] **mai** R + Co, Pad. 2, Pr – 12. né nave a] **nenauca** R¹¹³ – 15. coi] **con** R + Chig. L v 167, Co, Mad, Pa, Pad. 2, Rb – 18. v'era] **ue** R + Ham – 20. schiena] **^schiena** R¹¹⁴ – 21. lor legno] **lo(r) legno** R;¹¹⁵ **lo legno** Ash, Ham (-io), Pr – 22. ad'alleggiar] **adalegi'ar** R¹¹⁶ – 24. nasconde] **nascondeasi** R¹¹⁷ – 25. d'un] **del** R – 27. e l'altro] **ella(r)to** R¹¹⁸ – 31. me n'accapriccia] **miracapriccia** R+ Chig. L v 167, Ham – 33. ch'una] **suna** R – 47. quei] **q(ui)i** R¹¹⁹ – 50. generato] **in generato** R + Eg (**ingenerato**), Pad. 2 – 52. fui] **fu** R – 53. quivi mi misi] **qui mi posi** R; **mi puosi** Ham – 57. come l'una sdruscia] **comella isdruscia** R; **isdrucia** Co, Ham – 60. [io] R + Eg – 61. E al maestro mio volse la faccia] **El mio maestro miuolse lafaccia** R – 63. prima] **ançi** R – 64. dunque: «Or

¹¹⁰ In rima.

¹¹¹ Manni 2003: 198 n. 21.

¹¹² Verso ipèmetro.

¹¹³ Forse corr. di *ne auea*.

¹¹⁴ L'aggiunta è d'altra mano.

¹¹⁵ Id.

¹¹⁶ Id.

¹¹⁷ Verso ipèmetro.

¹¹⁸ L'aggiunta del *titulus* è successiva.

¹¹⁹ Ma cfr. Cappelli 1929³.

dì] **donde di** R – 66. E quelli] **ondelli** R; **undelli** Laur – 67. poco è] **Pur mo** R – 69. unghia] **unghie** R – 70. avem] **auca** R + Po – 71. disse; e preseli 'l braccio] **dise preseli ilbraccio** R – 72. [un] R – 73. [i] R – 81. Ed ei] **et quei** R + Chig. L v 167, Laur (**e que**), Pr; Gomita] **>c<omite** R¹²⁰ – 82. vassel d'ogne] **uolse dogni** R – 84. e fé sì lor, che ciascun] **(et) fe lor si chenacor** R; **lor si** Ash, Co, Eg, Ham, Laur, Po, Rb – 85. si tolse] **lor tolse** R – 86. sì com' e' dice; e ne li altri officii anche] **siccome ei fece nelialtri oficianc>he<** R – 88. Usa] **V so** R + Ash, Pr, Si – 89. e a dir] **et ardir** R + Po – 90. lor non si sentono] **loro non si uidero** R¹²¹ – 92. anche] **anco** R + Chig. L v 167, Ga, Mart, Pr, Rb, Vat – 94. Farfarello] **farferello** R + Co, Ga, Pr, Pr, Triv – 99. o] **e** R + Co, La, Laur, Mad, Pad. 2, Parm, Po; [io] R + Pad. 2 – 100. i] **le** R + *alii* – 104. quand'io suffolerò] **quando çufolero** R + Co – 111. a' mia] **a miei** R + *alii* – 112. [e] R – 113. a li altri, disse] **colialtri (et) disse** R; **conglaltri** Co – 116. Lascisi 'l collo, e sia] **lascialli il coll>e< (et) fia** R;¹²² **colle** Pad. 2, Rb, Vat; **fia** Triv – 117. a] **p(er)** R¹²³ – 120. quel prima, ch'a ciò] **quel caprima cio** R; **quel che prima accio** Ham – 124. Di che] **P(er)che** – 125. più che] **chepiu** R + Co, Ga, La, Laur – 127. Ma] **E t** R + *alii*; [i] + Co, Laur – 129. e quei drizzò volando] **quei torno driçando** R¹²⁴ – 131. s'appressa] **sileua** R – 141. nel] **i(n)** R – 147. assai] **essi** R – 148. di qua, di là] **D iqua (et) dila** R – 150. crosta] **rosta** R –

Molte le correzioni aggiunte da altra mano. Accordi con Laur, maggiori quelli con Ham, anche se in adiaforia; meno indicativa l'inversione al v. 120. L'adiafora al v. 50, almeno finora, è riscontrata solo in Eg e Pad. 2. Al verso 57 *i* prostetica con Co e Ham (cfr. Franceschini 2007: 284); si veda anche *Purg.* II 31.

XXIII [cc. 36r – 37v]

1. senza] **(et)sença** R + Ash; **e sança** Cha, Chig. L v 167, Co, Ga, Lau, Lo, Mart, Ricc, Tz, Vat – 10. de l'altro] **dalaltro** R + Mad – 12. mi fé doppia] **mi radoppia** R – 18. lievre] **lepre** R + Laur – 20. de la] **P(er) la** R; **pella** Co – 25. S'i' fossi] **se fosse** R + Co, Ham, Si – 26. di fuor tua] **tua fuor** R¹²⁵ – 27. più tosto a me, che quella dentro 'mpetro] **piu tosto checolor de(n)tro impetro** R – 28. Pur mo venieno i tuo' pensier tra' miei,] **Pur mo uenieno ituo pensier tra mei** R; **tra mei** La; **tra i mei** Urb – 29. con simile atto e con simile faccia,] **(con)**

¹²⁰ In rima, ma *ferita* (v. 77) e *partita* (v. 79); lez. or. *gomite*.

¹²¹ Verso ipèmetro.

¹²² Del revisore la corr. *colle*; lez. or. *collo*.

¹²³ Verso ipèmetro: *p(er) ueder setu solo piu di noi uali*.

¹²⁴ Verso ipòmetro.

¹²⁵ Verso ipòmetro.

simil atto (et) a simile faccia R – 30. sì che d'intrambi un sol consiglio fei.] *si che dentrambe un sol (con)siglio fei* R – 34. consiglio rendere] **(con)siglio <p>re(n)dere** R¹²⁶ – 39. presso] **dietro** R – 46. sì tosto] **cosi** R + Pad. 2 (corr. a marg.), Po – 48. le pale] **lipali** R + Laur – 50. portandosene] **portando se (et) me** R; **e me** Laur – 51. suo figlio] **figliuolo** R – 52. e piè suoi] **i suoi pie** R + Eg, Parm; **e suo pie** Laur; a letto] **alletto** R – 53. [in] R – 54. ma non li era] **mano(n)uera** R + Chig. L v 167, Pad. 2 – 59. giva] **giano** R¹²⁷ – 60. nel sembiante] **nese(m)bia(n)ti** R – 62. fatte] **fatti** R + **(facti)** Co, Eg, Ham, Laur, Mad, Po, Pr, Rb – 63. che in Clugni] **kenecogni** R + Laur **(che)** – 65. ma dentro tutte piombo] **(et) dentro son dipio(m)bo** R; **et dentro** Co, La (rev. ma), Pr – 67. Oh] **Oi** R; manto] **amanto** R – 82. e vidi due mostrar] **(et) uidi adue menar** R; **a due** Co, Pr – 83. de l'animo] **nellanimo** R + Laur, Pr¹²⁸ – 88. de la gola] **delegola** R – 89. e] **ma** R; privilegio] **briuilegio** R + Eg, Laur, Pad. 2 – 93. dir chi tu se' non avere] **dinne chi se no(n)lauere** R; **nollauere** Laur; **nol auere** Pr; **non lauere** Urb – 94. E io a loro: «I' fui nato e cresciuto] **E t io alloro io fu nato (et) cresciuto** R; **E t io alloro io fu nato (et) cresciuto** R* – 95. sovra 'l bel fiume d'Arno a la gran villa,] **soura ilbel fiume darno alagra(n) uilla** R; **soural bel fiume darno alagra(n) uilla** R* – 96. e son col corpo ch'i' ho sempre avuto] **(et) son colcorpo chio se(m)pre auuto** R; **(et) sol colcorpo kio semp(er) auuto** R* – 98. giù] **su** R + Cha, Po – 99. che sì sfavilla] **kecosi disfaulla** R¹²⁹ – 100. E l'un rispuose a me] **E t ei risposer me** R – 104. Loderingo] **lodoringo** R + **(lodoringo)** Co, Ham, Rb – 110. mi corse] **mi scorse** R – 113. con sospiri] **cosospiri** R + Ham, Lau, Laur, Parm – 118. è] **(et)** R – 121. a] **in** R – 123. Giudei] **iudei** R + Ash

Manca la terzina 28-30, aggiunta d'altra mano sul margine sinistro. Anche in questo caso non mancano affinità con Chig. L v 167 Co, Laur, Pad. 2, Pr, Urb. *Brivilegio* al v. 82, accolto anche da Eg e Pad. 2, è normale a Firenze (cfr. *corpus OVI*), ma si veda anche a Lucca (cfr. *brivileggio* in Salvioni 1905: 15 e 39). «Dinus» ripete due volte la terzina 94-6, con qualche variante. L'errore polare del v. 98 è in Cha e Po. Al v. 118, mentre Ash e Parm

¹²⁶ L'errore d'anticipo (v. 36 *prendere*) è facilmente emendato, probabilmente, dallo stesso «Dinus»; singolare invece è l'adozione del *titulus*, fino a questo punto mai utilizzato.

¹²⁷ Segnala Petrocchi nella seconda fascia d'apparato: «Variante tarda *giano* (Eg. 2567 ecc.)».

¹²⁸ Già Petrocchi segnalava Moore 1889: 335 s.: «**Nell'animo col viso** B p j k e 1.37.48.61.66.73.85.95». Quindi: B = Canon. Ital. 109; p = Ashb. 404; j = Eg. 2085; k = Eg. 932; e = Plut. XL 12; e = Plut. XL 22 (Laur); i = Par. 539 (Pr, de Batines 413); 37 = An. (S. 2. 9, de Batines 358); 48 = Barb. lat. 4117 (XLVI 59, de Batines 363); 61 = Ottob. lat. 2863; 66 = Barb. lat. 3974 (XLV 68, de Batines 372); 73 = Cors. Ross. 61 (44 F 3); 85 = Tor. 1742 (N III 12); 95 = Laur. XL 8.

¹²⁹ Verso ipèmetro.

omettono la III pers. sing. del presente indicativo di *essere*, il Rehd. 227, così come il Laur. XL 12, reca la nota tironiana per la congiunzione *e(t)*.¹³⁰

XXIV [cc. 37v – 39v]

3. le notti] **lenocte** R + Ash – 4. [in] R; terra assempra] **terra sempra** R + (**terrasempra**) Pr – 6. a la sua penna tempra] (**et**) **lasua pena tempra** R; **pena** Ash, Mad, Pa – 10. in] **a** R + Cha, Co, Pr, Vat – 11. tapin] **taupin** R + Ash, Ham, Po Urb, Vat; **taupino** La – 14. in poco d'ora] **im poca dora** R + (o **in**) Ash, Cha, Ga, Lau, Laur, Lo, Mo, Parm, Pr, Ricc, Tz – 17. [io] R + Ash, Laur, Po, Pr – 19. ché] **E t** R + Laur – 23. riguardando] **rimirando** R – 30. pria] **prima** R + Co, Eg (poi **pria**), Laur; **n prima** Po; ch'ella ti reggia] **cheti reggia** R + Co, Laur (**ti** agg. in marg.); **che te regia** Mad – 32. ché noi a pena, ei lieve e io sospinto] **che no(n)apena ei lieue (et) >io sospinto<** R – 38. pende] **p<r>ende** R + Ash, Eg; **prende** Laur – 41. [in] R + Pr – 47. seggendo] **giacendo** R + Ambr. D 539 inf¹³¹ – 57. [or] R + Po – 68. fossi] **fosse** R + Fi, Ham, Po, Si; varca] **varco** R – 69. ad ire] **adira** R + *alii* – 73. [e] R – 74. [i'] R – 76. ché] **se** R – 80. dove s'aggiunge] **kesiragiunge** R – 81. e poi] (**et**) **qui** R – 83. [e] R + Ham, Mad, Parm – 85. Più] **P oi** R + Ham, Po – 87. cencri] **centri** R + *alii* – 88. né tante pestilenzie] **C he tante pistolentie** R; **pistolence** Ash; **pistolencie** Eg – 93. o elitropia] **delitropia** R – 95. ren] **reni** R¹³² + *alii* – 96. e 'l capo] (**et**)**alcapo** R + Pr; [ed] R + Pad. 2, Po, Pr – 101. com'el s'accese e arse, e cener tutto] **comesacese (et)arse incener tutto** R; **come** Co, Laur – 108. al] **il** R + Si – 109. biado] **biada** R + Ash, Co, Ham, Laur, Mart, Po, Triv – 110. ma sol d'incenso lagrime e d'amomo] **ma solo incenso (et) lagrime damomo** R; **solo incenso** Co; **e lagrime** (o **-cr-**) Laur, Mad, Mart, Po, Triv; [e] **damomo** Laur, Mad, Triv – 111. son] **su** R + Eg; **in su** Ham, Laur – 114. o d'altra] **oaltra** R – 117. sofferta] **sofferto** R + Chig. L v 167, Ham, Laur, Po, Urb – 135. quando] **quandio** R + Ash, Mad, Mart, Rb – 143. in pria] **p(ri)ma** R + Co Si – 144. poi Fiorenza] **fiorença poi** R; **poi fiorenza** Parm – 146. involuto] **e inuoluto** R + Mad, Rb – 147. [e] R – 148. Picen] **piceno** R¹³³ + *alii*

La forma *pistolentie* del v. 88 sembra rimandare al lucchese (cfr. Salvioni 1905: 8).

¹³⁰ Anche Sanguineti 2020 infatti, a testo, ammette la congiunzione *e*. Si veda il confronto tra Parm e Sanguineti 2020 in *Appendice*.

¹³¹ Per Petrocchi è variante tarda.

¹³² Verso ipèmetro.

¹³³ Verso ipèmetro.

15. quel] **quei** R + Mart Triv; **que** Pr – 20. su per la] **su la** R; **in sulla** Ash, Pr – 24. quello] **quelli** R + Chig. L v 167, Laur, Pad. 2, Urb; qualunque] **i(n)qualunq(ue)** R – 25. Lo mio maestro] **L o bon maestro** R + (**buon**) Co, Parm – 31. cessar] **acessar** R + Laur – 36. duca mio] **mio duca** R –

49. levate] **leuati** R – 50. si lancia] **s<i>lancia** R; **si slancia** Mad, Rb – 52. di mezzo] **dietro** R; **dietro** Laur – 62. stati] **state** R + Chig. L v 167, Ga, Laur, Lo, Mart, Ricc, Triv, Tz – 66. che non è nero ancora e 'l bianco more] **che nonue uiuo ancora ilbia(n)co omore** R; **omore** Ham – 67. ['I] R + Ash, Cha, Chig. L v 167, Eg, Ham, Laur, Pa, Po, Rb, Urb, Vat – 68. gridava] **diceua** R; **dicieno** Co; Agnel] **agnol** R; **agnol** Po – 69. non se'] **no(n)par** R – 71. n'apparver] **maparuer** R + Ham – 73. due] **sue** R + Laur – 75. divenner] **diuentar** R; che non fuor mai] kemai no(n) fu(r) R – 78. sen gio] **sengi** R + Co, Pr – 79. ['I] R + Rb – 80. canicular] **caniculari** R¹³⁴ + Eg, Fi, Ga, Lau, Lo, Mad, Pa, Po, Pr, Rb, Ricc, Tz; cangiando] **cambiando** R + Ash, Chig. L v 167, Fi, Laur, Mart, Si, Triv – 81. par] **pare** R + *alii*; via attraversa] **uia trauersa** R + Ham, Rb – 82. sì pareva, venendo] **C osi parea uegnendo** R – 85. è preso] **e apreso** R – 86. [a] R + Ash, Ham, Laur, Po, Pr – 96. ch'or si scocca] **cheriscocca** R – 97. Taccia di Cadmo e d'Aretusa] **T accia lucano (et)aretusia** R,¹³⁵ **aretusia** Eg, Fi, Rb, Triv – 98. ché se quello in serpente e quella in fonte] **chequella in s(er)pen(e) q(ue)lla i(n) f<r>onte** R;¹³⁶ **quella** Laur – 99. converte] **couerte** R; **cuouerte** Pa – 101. non trasmutò sì ch'amendue] **sitrasmutass(er) si cambo** R – 102. a cambiar lor matera] **acangiar lo(r)nature** R – 105. e 'l] **al** R – 112. Io vidi intrar le braccia per l'ascelle] **I o uidi tralegambe (et)traleascelle** R – 114. accorciavan] **scorciaro(n)** R – 120. [il] R – 125. ch'in là] **keilla** R – 127. [e] R + Ash, Ga, Laur, Pr, Rb – 130. il muso innanzi] **i(n)nançi ilmuso** R + Chig. L v 167, Pa (**inanci**) – 131. ritira] **ritiro** R – 132. lumaccia] **lumaça** R – 137. si fugge] **si fuggi** R + *alii* – 138. [a] R + Ash – 140. a l'altro: «I' vo'] **alui co(n)uen** R – 141. per questo calle] **p(er)questa ualle** R – 148. scorgessi] **conoscesse** R – 150. non era] **(et) no(n)era** R + Chig. L v 167, Laur, Pad. 2, Po; **et non sera** Co – 151. l'altr'era quel] **L altre colui** R

Inaccettabile la lezione di «Dinus» al v. 66, assente nei mss. di Parm (tranne, al solito, Brux, Fior. Conv. Soppr. C III 1262a, Chig L VIII 292); solo *omore*, come si vede, è anche in Ham. Per Rohlfs (I 167 n. 132) *omore*, o < Ū protonica in sillaba iniziale dovuta a posizione

¹³⁴ Verso ipèmetro.

¹³⁵ Ripete v. 94.

¹³⁶ Con *f<r>onte* anticipa v. 100.

debole, deriva dall'antico senese (mentre a settentrione $\ddot{u} < \ddot{U}$). Nell'ultimo quarto del XIII secolo e per tutto il XIV, le forme *omor/-e/-i*, *omorosa/-e* e *umor/-e/-i*, sono ampiamente documentate in quasi tutta la Toscana; assente forse solo a Lucca e Pistoia.¹³⁷ Nella *Commedia* ricorre solo *omor* (ed. Petrocchi), e solo 3 volte: *Inf.* xxx 53, 126; *Purg.* xxv 78. Sempre *omor* R; Parm con grafia latineggiante *humor* a *Inf.* xxx 126. Anche la banalizzazione al v. 71 è condivisa con Ham, ma questa variante è di facile formazione; la *facilior* del v. 73, in accordo con Laur, è nata per evitare di ripetere il *due*, già al verso precedente. Il canto presenta alcune lezioni singolari e varianti adiafore isolate in R. *Lumaça* (v. 132) è forse forma padana (cfr. Castellani 2000: 140-5).

xxvi [cc. 41r – 42v]

2. mare] **ma^{re}** R – 4. ladron] **ladroni** R¹³⁸ + Eg, Fi, Ga, Ham, Mad, Ricc, Triv, Tz – 6. orranza] **o(n)rança** R + **honrança** Cha, Fi, Vat – 14. n'avea fatto] **nauean fatti** R + *alii* – 24. m'ha dato 'l ben, ch'io stesso] **madocto ben chio stessi** R – 25. Quante] **Q uale** R + Ash (poi rev.), Chig. L v 167, Fi, Laur – 27. a noi tien] **tiene anoi** R¹³⁹ – 28. zanzara] *çenzara* R – 30. e ara] **(et)cara** R – 33. che] **kio** R + (o **chio**) Co, Ham, Laur, Pad. 2, Parm, Po, Pr, Rb; là 've] **doue** R + Cha, Eg, Laur, Mart, Pr, Triv – 34. E qual] **Q uale** R – 40. tal si move] T al si moria R – 46. tanto] **cosi** R – 47. disse: «Dentro dai fuochi] **midisse dentro al fuoco** R; **al foco** Co – 48. catun] **ciascun** R + Chig. L v 167, Ham, Mart, Rb, Triv, Vat; **cascun** Laur; **che ciascun** Pr – 51. voleva] **iluolea** R – 52. ['n] R+ Co, Ham; sì] **cosi** R; <co>**si** Po – 54. Eteòcle] **teocre** R – 62. Achille] **accille** R + Ga, Lo, Pr, Ricc, Tz – 68. cornuta] **curnuta** R – 71. di molta loda] **di molte lode** R + Pr; **lode** Ash, Mad, Pad. 2 – 87. cui] **che** R – 92. presso a Gaeta] **sotto gaeta** R – 97. potero dentro a me] **pote dentro dame** R; **dentro da me** Cha, Laur, Mad, Mart, Triv, Vat – 100. ma misi me] **M ainsieme** R¹⁴⁰ – 102. picciola da la] **picciola p(er)la** R – 114. tanto picciola] **tanta picciola** R – 115. d'i nostri sensi] **D el uostro senso** R; **De uostri** Cha, Eg, Ga, Vat; **Di uostri** Ham – 117. **di retro al sol**] **di for dal sol** R – 121. [io] R – 123. li avrei ritenuti] **li auria tenuti** R; **glaueria tenuti** Co; **auerei tenuti** Ash, Eg, Fi, Ga, Ham, La, Lau (poi sul rigo re-), Lo, Pa, Pr, Ricc, Tz; **aureio tenuti** Po; **aurei tenuti** Rb; **tenuti** Pad. 2 – 129. del marin suolo] **del mare un suolo** R – 134. paruemi] **paruene** R – 141. com'] **quanto** R – 142. richiuso] **rachiuso** R + Ash; **racchiuso** Boccaccio

¹³⁷ Cfr. *corpus OVI*.

¹³⁸ Verso ipèmetro.

¹³⁹ Id.

¹⁴⁰ Verso ipòmetro.

Manca la terzina 10-12. Sul marg. sin. era stata probabilmente aggiunta d'altra mano, ma è stata abrasa. Impossibile leggere i versi dalla copia digitale del ms.; l'unica soluzione potrebbe essere utilizzare sul cd. la lampada di Wood. *Zenzara* (v. 28, ç-) a Firenze e a Pisa (cfr. *corpus OVI*) e nel *Corbaccio*. Isolate le lezioni singolari di R (assenti in Chig. L VIII 292, Laur. XC sup. 127, Par. 528 e Parm). Il passaggio di *o* protonica a *u* in *curnuta* al v. 68 è forse riconducibile ai caratteri tipici delle varietà occidentali (Pisa-Lucca; cfr. Manni 2003: 41).

XXVII [cc. 43r – 44v]

1. [in] r – 3. licenza] **licenzia** R; **licencia** Chig. L v 167, Pa, Urb – 5. ne fece volger] **ne fe diriçar** R – 10. de l'afflitto] **delaffitto** R; **dello afficto** Ash – 12. trafitto] **traffitto** R + Mad, Urb – 16. colto] **fatto** R – 20. [e] R + Ham, La (agg. dal rev.), Laur – 22. u(n) poco] **forse** R – 23. non t'incresca restare a] **no(n)ti rincresca stare a** R; **non ti rincresca** Chig. L v 167, Co, Laur, Pad. 2; **stare ad** Co; **a stare e** Chig. L v 167, Laur; **di stare a** Pad. 2 (**de**), Rb – 24. e ardo] **chea(r)do** R + Ash, Ham, Mad, Pad. 2 (**cardo**) – 26. [se'] R – 30. e 'l gioco di che Tever] **del giouo diche teuero** R – 39. ma 'n palese nessuna or vi lasciai] **mai palese nullo ui lasciai** R; **mampalese or nulla** Co – 45. branche] **branche** R – 47. che fecer di Montagna] **kedimontagna fero** R – 48. soglion fan d'i] **solean far de** R; **solean fare i** Pr; **far** Co, Eg, Laur; **fan** Po (var. **far**) – 49. Le città di Lamone] **La citta dalamone** R; **La citta** Co, Ham, Laur, Mart, Parm, Po, Pr, Si; **La cita** Chig. L v 167, Eg, Mad, Pa, Pad. 2; **dalamone** Eg, Urb – 52. cu'] **a cui** R + Ham, Po, Pr, Rb, Si – 54. [e] R – 59. suo] **su** R – 60. di là] **(et)dila** R + La – 66. d'infamia] **difama** R – 67. cordigliero] **cordeliero** R + Co; **chordelliero** Eg, Fi, Ham, La, Po, Triv – 74. la madre] **mia madre** R + Rb (**matre**) – 77. e sì menai lor arte] **(et) s>i<minai talarte** R;¹⁴¹ **et semiani** Co – 82. piacëa] **piacq(ue)** R + Mad (**piaque**) – 84. e] **ke** R¹⁴² – 87. Saracin] **saracini** R¹⁴³ + Fi, Ga, Ham, Lau, Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz – 91. sommo officio] **sommi offici** R – 94. Costantin] **gostantin** R + Fi – 102. sì come] **sicomio** R + Ash, Co, Eg, Ham (**come io**); **comio** Laur, Rb – 106. mi pinser] **mipinse** R – 107. là 've] **doue** R + Co; **oue** Laur, Parm – 109. ov'io mo] **oue mo** R + Cha, Co, Laur, Mad, Parm, Vat – 112. com'io] **keio** R + Po – 115. se ne dee giù] **sendee quagiu** R; **quagiu** Co, Fi, Rb, Urb – 117. sono] **son>o<** R¹⁴⁴ – 114. mi portò] **mi porse** R¹⁴⁵ – 127. del] **dal** R + Ga, La (poi rev.), Lau, Lo, Mad, Parm, Po, Pr, Vat – 128. per ch'io] **p(er)che** R – 132. aguto] **acuto** R + Fi, Pa, Urb – 133. oltre, e io] **oltre io** R + Ash, La (rev. agg. **et**), Parm, Pr, Rb – 134. infino in

¹⁴¹ «Dinus» (?) corr. da *seminai*.

¹⁴² Verso ipèmetro; sembra espungere, ma il tratto non è così marcato.

¹⁴³ Verso ipèmetro.

¹⁴⁴ Corr. di *soni*.

¹⁴⁵ Anticipa la rima *attorse*.

su l'altr'arco] **fino sulgrandarco** R; [**in**] La (rev. agg.); **in sul grandarco** Laur – 135. in che] **oue** R + Ash, Co, Parm – 136. a quei che scommettendo acquistan carco] **D i quel kescomete(n)do aquista incarco** R; **Di quei** Rb

Nel canto emerge, chiara, la patina linguistica di «Dinus». Il *giovo* al v. 30, cioè ‘giogo’ (monte), è infatti unicamente lucchese. Tra i suffissi caratteristici della Toscana occidentale, conoscono *giovo*, per ‘giogo’ e per ‘monte’, Lucca e Pisa, ma soltanto a Lucca si usa la forma per indicare un rilievo montuoso (cfr. Castellani 2000: 338 e n. 166; Rohlfs: I 473 n. 339). Nella *Commedia* ‘giogo’ ancora a *Purg.* v 116, XII 1 (: pedagogo); *Par.* I 16, XI 48. In questi luoghi R legge *giogo*; Parm reca sempre *giogo*.

XXVIII [cc. 44v – 46r]

14. contastare] **cont'are** R¹⁴⁶ – 17. [e] R + Laur – 21. il modo] **al modo** R + Co, Chig. L v 167, Ham, Laur, Mad, Triv – 24. rotto] **fesso** R + Mart, Triv¹⁴⁷ – 26. corata] **curata** R + *alii* – 28. [**in**] R + Mad – 29. man] **mani** R¹⁴⁸ + Fi, Ga, Pa, Ricc, Tz; **man<i>** Eg, La – 32. piangendo] **fugendo** R – 33. nel volto] **nel uiso** R – 35. seminator] **seminatori** R¹⁴⁹ + Eg, Fi, Ga, Ham, Lau, Parm, Ricc, Tz – 36. [e] R + Cha, Co, Fi, La, (rev. agg.), Mad, Mart, Pa, Triv, Vat – 37. n'accisma] **naçisma** R – 41. ferite] **fedite** R – 43. [’n] R + Ash, Rb, Triv – 45. [**in**] R – 56. il sole] **lomo(n)do** R – 57. s'ello] **selli** R + Cha, Laur, Triv, Urb, Vat – 58. si di vivanda, che stretta di neve] **S e diuiuanda costretta di neue** R – 66. mai] **ma** R + *alii* – 68. con li altri, innanzi a li altri aprì la canna] **co(n)lialtri i(n)nançi p(ri)aapri lacanna** R – 70. [O] R + *alii* – 73. rimembriti] **R icorditi** R + Co; **ricordite** Chig. L v 167 – 76. E fa sapere] **E t fa a sap(er)e** R + Pa – 77. Angiolello] **agnolello** R + Ash, Laur – 84. argolica] **>a<rgolica** R – 86. tale qui] **tale e qui** R + Ash, Eg, Ham, Po – 88. farà venirli] **f arai uenire** R – 90. non sarà lor] **no(n)li fara** R; **non fara** Ash, Cha, Co, Ga, Ham, La, Lau, Laur, Lo, Mart, Pa, Pr, Ricc, Triv, Tz, Vat¹⁵⁰ – 100. Oh] **A i** R – 106. Ricordera'ti] **ricorderatti** R; **ricorderacti** Ash, Fi, Po – 107. che disse] **kedissi** R + Cha, Co, Fi, Ham, Lau, Lo, Mart, Pa, Po, Pr, Ricc, Triv, Tz, Vat; **che diss>i<** La – 108. mal] **il mal** R + *alii* – 109. E morte] **morte** R + Laur – 110. per ch'elli, accumulando] **p(er)chei racomuna(n)do** R – 111. sen gio] **sengi** R + Co, Ham, Laur (il verso è ripetuto), Parm – 114. contarla] **contarlo** R + Laur – 117. l'asbergo] **losbergo** R + Ash, Co, Laur, Mad, Pa, Pr – 121. chiome] **come** R – 123. mirava]

¹⁴⁶ L'aggiunta è d'altra mano.

¹⁴⁷ Vedi poi v. 33 e nota Petrocchi.

¹⁴⁸ Verso ipèmetro.

¹⁴⁹ Id.

¹⁵⁰ In effetti i codici ripetono l'anafora dei vv. 88-89.

guarda R – 126. quei sa] **q(ue)lla** R – 132. vedi] **gua(r)da** R – 133. novella] **nouvelle** R + Chig. L v 167, Eg, Fi, Ga, Lau, Lo, Mart, Pr, Ricc, Triv, Tz – 136. feci] **fe<c>ci** R – 137. Achitofèl non fé più d'Absalone] **et kital fe no(n)fe piu chasalone** R – 138. e di David coi malvagi punzelli] **io diedialui comaluagi puntelli** R; **puntelli** Ham, Pad. 2; **pu(n)gelli** Ricc. 1025 + Chig. L v 167, Laur, Urb – 141. [**in**] R –

La scambio tra *rotto* (v. 24) e *fesso* (v. 33) è «tra gli elementi costitutivi del gruppo Mart Triv»; ma R ha al v. 33 *fesso*, oltre che la normale alternanza *volto/viso*. Assente in Chig. L VIII 292, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm e Ricc. 1025 la lezione di R al v. 138; Ham e Pad. 2 hanno però *puntelli*.

XXIX [cc. 46r – 47v]

5. pur] **piu** R + Ash, Co, Eg, Fi, Ga, La, Lau, Laur, Lo, Mad, Mart, Pa, Po, Pr, Ricc, Triv, Tz – 6. smozzicate] **(et) smocçicate** R + Co (**smocçicate**) – 9. ventidue] **XXII** R + Pad. 2 – 10. [è] R + Vat – 16. retro] **dietro** R + *alii* – 20. ch'uno spirito] **uno sp(ir)o** R – 23. lo tuo pensier da qui innanzi] **daqui inançi iltuo pe(n)sier** R – 24. ed ei là si] **(et) esso si** R – 26. mostrarti] **mostrare** R – 30. partito] **sparito** R – 31. violenta] **uiolente** R + Chig. L v 167, Co, Eg, Laur, Parm, Pr, Triv – 34. ond'el] **onde** R + Co, Mart, Po – 35. estimo] **stimo** R + *alii* – 38. de lo] **dalo** R – 40. sor l'ultima chiostra] **su lultima costa** R – 43. lamenti] **L a mente** R – 47. Valdichiana] **ualdichiani** R; [’l] R + Ash, Co, Eg, Ham, Laur – 48. e di [...] e di] **odi** [...] **odi** R + Co – 51. suol venir] **suole uscir** R + Co, Pr, Tz – 52. [**in**] R + Ham, Mart, Pr, Triv, Urb; [**in**] sun Mad – 53. da] **a** R + Ham, Laur – 54. e allor fu la mia vista più viva] **allor fu lamia uista assai piu uiua** R + Ham (**alor**) – 57. falsador] **falsadori** R¹⁵¹ + Eg, Fi, La; **falsatori** Ash, Co (rev. esp. *-i*) – 68. l'un de l'altro] **luna laltro** R – 74. si poggia] **sapoggia** R + Ash, Co, Eg, Ham, Laur, Mad, Po, Urb (tutti **sappoggia**) – 81. ha] **an** R – 82. e sì] **E sse** R; **Ei si** Pr – 87. tanaglie] **trauaglie** R + Eg (**traualglie**) – 92. ambedue] **ambidue** R + Ash (**anbidue**) – 103. s'imboli] **si inuoli** R; **sinuoli** Ham, Pr – 107. fastidiosa] **faticosa** R + Co; **ffatigosa** Laur – 110. l'un] **quei** R – 112. lui] **a lui** R + *alii* – 116. feci Dedalo] **fei et dedalo** R – 117. che] **kio** R + Ash, Laur, Pr, Rb (poi abr. *-o*) – 131. Caccia d'Ascian la vigna e la gran fronda] **caccia dasciano lauigna (et)lafronda** R; **fronda** + *alii*

Ancora uso delle cifre romane per i cardinali al v. 9; così Pad. 2. Anche qui *ambidue* (v. 92).

¹⁵¹ Verso ipèmetro.

2. Semelè] **semel** R¹⁵² + Eg, Fi (agg. poster. -e), Parm, Rb (come Fi) – 3. una] **luna** R – 4. Atamante] **A ttamente** R + Pa (**Atamente**) – 5. moglie] **madre** R – 7. ch'io] **chil** R – 9. [i] R – 12. s'annegò] **sa fogo** R; carico] **incarco** R + Co – 16. [e] R – 21. [il] R + Co, Mart, Triv – 22. [né] R¹⁵³ – 26. che mordendo] **che<r>mo(r)dendo** R – 27. schiude] **chiude** R + Laur, Mad (rev. s-), Pa, Rb – 29. l'assannò] **liasanno** R – 33. e va] **keua** R – 36. a] **di** R + Co – 42. l'altro] **laltra** R – 45. al] **il** R – 47. l'occhio] **l>o<cchio** R,¹⁵⁴ **uocchio** Pa – 48. mal nati] **amalati** R – 49. Io] **E t** R + Co, Parm, Pr, Rb – 52. idropesi, che si dispaia] **ydropesia keli di<s>paia** R; **idropesia** Ash, Eg, Ga, La, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz – 57. 'l mento e l'altro] **iluentre (et) laltre** R – 65. del] **di** R + Ham, Laur, Mad, Po, Pr – 69. volto] **uiso** R – 71. a] **p(er)** R + Co – 72. Ivi è Romena] **Q uiue rom<a>ena** R; **Quiue** Co – 77. loro] **suo** R – 86. undici] **xi** R – 90. carati] **carate** R + *alii* – 91. tapini] **mischini** R – 98. Sinon] **symon** R + (**simon**) Ham, Laur, Rb, Si – 112. ver] **uero** R + Eg, Rb – 114. là 've del ver] **quando del uero** R + Co (**uer**), Ham, Laur (**uer**) – 116. Sinon] **simone** R + Eg, Laur, Rb; **simone io** Ham, Laur – 117. e] **ma** R – 122. disse 'l Greco] **disse simon** R – 123. sì t'assiepa] **tisassiepa** R + Ash, Eg, Laur (**-ass-**), Parm (idem), Pr – 124. Allora] **R ispose** R – 127. tu hai l'arsura] **T u la rsuraai** R – 129. non vorresti] **nonuolesti** R – 131. [Or] R – 132. che] **con** R – 133. 'l senti'] **lu<i>di** R; **lodi** Rb, Pad. 2 – 135. mi si gira] **mi siga** R¹⁵⁵ – 136. Qual è colui che] **E t quale que kel** R; **Et quale quei che** + *alii* – 137. che] **et** R; desidera] **disidera** R – 148. ciò udire] **udir cio** R

In R costante l'uso delle cifre romane per i numeri cardinali (cfr. v. 86).

2. mi tinse] **macinse** R; **cinse** Fi, Laur – 6. di trista] **ditristitia** R¹⁵⁶ – 14. che, contra sé la sua via seguitando,] **kicontrasse losuono seguitando** R – 19. [volta] R – 30. men ti paia] **no(n)ti paia** R + Fi, Laur, Pad. 2 (**te**); **non te sia piu** Chig. L v 167 – 33. da l'umbilico] **dalobellico** R + Ham, Laur, Mart, Triv – 34. dissipa] **discipa** R + Eg, Ham, Laur, Pr – 38. più e più appressando ver' la sponda,] **apiu apiu apressando alasponda** R – 41. Montereccion] **monte regioni** R¹⁵⁷ + Eg – 42. circonda] **cerconda** R – 52. d'elefanti]

¹⁵² Verso ipòmetro.

¹⁵³ Id.

¹⁵⁴ Probabile corr. di *ucchio*.

¹⁵⁵ In rima.

¹⁵⁶ Verso ipèmetro.

¹⁵⁷ Id.

dileofanti R + Rb; **Et se deleofanti** Co; **deleofanti** Ga; **delleofanti** Ham; **di lefanti** Parm – 53. chi guarda] **a chi gua(r)da** R – 55. l'argomento] **alargom(en)to** R – 56. s'aggiugne al mal volere e a la possa] **sagiugne ilmal uolere (et)elli a possa** R; **edella possa** Laur – 59. Pietro] **piero** R + Cha, Co, Ham, Laur, Mad, Parm, Pr, Rb, Urb – 63. chioma] **coma** R + Rb (**choma**) – 66. dal loco in giù] **d<a>>lu<ogo insu** R; **dal meço in su doue saffibia il m.** Co, Laur (**el m.**) – 67. *amècche*] **amech** R + *alii* – 69. convenia] **conuenia(n)** R + Cha, Mart, Vat – 74. che 'l tien] **ketitien** R + Mad (**che te tien, te** agg. sul rigo) – 79. Lasciànlo] **L ascialo** R + Ash, Co, Mad; **Lasciallo** Eg, Fi, Ga, La, Lau, Laur, Lo, Pa, Parm, Ricc, Triv, Tz; **Lassallo** Chig. L v 167, Pad. 2, Rb; parliamo] **parlare** R + Co – 81. ch'a] **ke** R – 83. vòlta a sinistra; e al trar] **uolta sinistra (et) >a<ltrar** R¹⁵⁸ – 88. 'n su lo] **dalo** R – 93. 'l mio duca] **il maestro** R – 97. a lui] **all>u<i** R¹⁵⁹ – 101. presso di qui che parla ed è disciolto] **presso diqui (et) parla (et)e isciolto** R; **che presso qui et parla et de disciolto** Co – 102. nel] **al** R + Co, Mart, Triv – 104. legato] **lagato** R – 110. più] **for** R – 113. e venimmo ad Anteo, che ben cinque alle] **et uedemo keben xxv alle** R; **et uedemo di lui che ben** Co – 114. uscia] **uscian** R – 117. quand' Anibàl co' suoi diede le spalle,] **quando anibal a suoi diede lespalle** R – 121. vinto] **uinti** R + Ash, Co, Ga, Lau, Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz – 134. disse a me: «Fatti qua] **dissemi fatti inqua** R; **dissemi** Urb; **in qua** Cha, Co, Eg, Laur, Mad, Parm, Po, Pr, Urb, Vat – 141. ch'i' avrei voluto] **kio sarei uoluto** R; **chio saria** Laur – 142. divora] **dimora** R + Po, Rb; **oue dimora** Ham – 143. Giuda] **iuda** R + Ash, Chig. L v 167, Pr, Rb – 145. e] **M a** R + Ham, Laur

XXXII [cc. 51r – 52v]

2. converrebbe] **conuerieno** R + Laur; **conuerria** Parm – 6. conduco] **conduc>o<** R¹⁶⁰ – 12. il] **al** R + Chig. L v 167, Eg, Parm, Pr – 13. creata] **create** R + Co – 14. che stai nel loco onde parlare è duro] **ke stai neloco onde parlero duro** R – 17. del gigante] **degiganti** R + Ash, Laur (**dei**), Pr (idem) – 20. va sì] **gua(r)da** R¹⁶¹ – 27. né Tanai] **neatani** R – 28. Tambernicchi] **ciambenicchi** R + Eg, Fi, Urb – 30. non avria] **no(n)aurebbe** R – 40. m'ebbi] **ebbi** R + *alii*; alquanto] **um poco** R – 44. E quei piegaro i colli] **kesispiegati icolli** R¹⁶² – 46. lor] **loro** R + Eg, La, Mad; [**pur**] R + Parm – 50. ond'ei] **ouer** R + Eg – 54. ti specchi] **>ti s<pecchi** R – 57. del padre] **il padre** R; [**e**] R + Laur – 61. non quelli a cui fu rotto] **N onquesti acui fu rotta** R – 64. col capo] **L locapo** R – 68. ch'i' fu'] **kio sono** R –

¹⁵⁸ >a< è corr. di -u-.

¹⁵⁹ Corr. di *allei*.

¹⁶⁰ In rima; corr. da *conduca*.

¹⁶¹ Ripete dal verso precedente.

¹⁶² Verso ipèmetro.

69. e aspetto] **(et)atento** R – 73. ch'andavamo inver] **kio andaua uer** R – 78. 'l piè] **del pie** R – 86. bestemmiava duramente] **duramente biastemaua** R – 94. [ho io] R; [io] Chig. L v 167, Pad. 2 – 99. o che capel qui sù] **oche qui su capel** R + Co – 102. [in] R + Mart, Rb, Vat – 103. [già] R – 109. più] **tu** R + *alii* – 114. di quel ch'ebbe or così] **di quei keber cosi** R; **di que** Cha, Co, Parm, Vat; **di quei** Urb; **chebbor** Cha, Co, Parm, Pr, Vat; [or] Laur – 116. "Io vidi", potrai dir, "quel da Duera] **iuidi poi tradir quel dadoera** R; **doera** Ham, Laur, Rb, Si, Urb – 124. partiti] **partito** R – 126. cappello] **capello** R + Chig. L v 167, Co, Eg (poi agg. altro -p-), Laur, Mad, Pa, Po, Pr, Rb, Urb – 129. con la] **a la** R; **alla** Ham – 135. dimmi 'l perché», diss'io] **dimmi dissio ilp(er)che** R

XXXIII [cc. 52v – 54v]

1. sollevò] **sileuo** R + Ash, Cha, Chig. L v 167, Eg, Fi, La, Lau, Laur, Pa, Parm, Po, Rb, Si, Triv, Tz, Vat – 6. ne favelli] **nefa¹⁶³lli** R – 8. che frutti infamia] **ke fruttin fama** R – 10. se'] **sie** R + Ash, Cha, Fi, Ham, La, Lau, Pa, Po, Urb, Vat – 11. se'] **sie** R – 15. [i] R – 23. la qual] **loqual** R; **l qual** Laur – 24. conviene ancor ch'altrui] **conuen cancora altri** R; **chancora altri** Ham; **altri** Co, Lau, Laur, Lo, Mad, Po, Pr, Ricc, Tz – 28. pareva] **p>are<a** R – 29. il lupo] **i lupi** R + Ham (**i lupi e lupaccini**) – 30. Pisan] **pisani** R¹⁶⁴ + Fi, Ga, Lau, Lo, Mad, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz – 34. parieno] **paruero** R – 35. lo padre e ' figli, e con] **alpadre ealfiglio con** R; [e] Ham, Laur, Parm – 36. mi pareva] **miparue** R – 40. crudel] **crudele** R¹⁶⁵ + Fi, Pr; **crudelle** Mad, Pa – 42. di che pianger] **dache pianger** R – 47. a l'orribile] **deloribil** R; **dellorribile** Laur – 54. l'altro sol] **lalto sol** R + Co, Laur – 56. carcere, e io] **ca(r)care et i<o>** R – 58. ambo le man per lo dolor mi morsi] **A llor lemani p(er)dolore mimorsi** R;¹⁶⁶ **man<i>** Eg; **mani** Fi, Lo, Ricc, Tz; **mani per dolor** Ga, Ham, La (**man<i>**), Mad (**dollor**), Po, Pr; **man per dolor** Laur, Triv – 59. 'l fessi] **il>fa<cesse** R¹⁶⁷ + Laur – 65. lo dì e] **lo giorno (et)** R; **quel giorno** Laur, Pr; **tucto quel giorno** Co – 78. che furo a l'osso] **keforan losso** R + Mad, Rb; **foran** Chig. L v 167, Pad. 2 – 79. vituperio] **uitop(er)io** R – 80. dove 'l sù] **doue si** R + Eg, Laur, Parm, Rb – 81. [i] R + Cha, Laur – 82. Capraia] **caurara** R + Chig. L v 167, Eg, Fi, Lau, Pad. 2, Parm, Rb – 84. ch'elli] **che** R – 87. faccia] **faceuan** R – 88. novella Tebe] **nouella atebe** R – 90. suso] **suo** R – 91. là 've la] **doue la** R – 95. e 'l duol] **kelduol** R + Laur – 97. prime] **p(ri)ma** R + Eg – 102. cessato] **mutato** R – 116. dimmi chi se'] **di(m)mi ki fosti** R + Cha, Co, Pr, Vat – 117. ir] **io** R – 119. i'] **(et)** R; frutta] **frutte** R –

¹⁶³ Corr. altra mano; vero ipòmetro.

¹⁶⁴ Verso ipèmetro.

¹⁶⁵Id.

¹⁶⁶Id.

¹⁶⁷Id.

122. Ed elli a me: «Come 'l mio corpo stea] **(et) elli come kel mio corpo stea** R – 124. Tolomea] **tolommea** R + La, Lau, Pr, Ricc, Tz – 131. da un demonio, che poscia il governa] **da un domonio kepoi logouerna** R – 134. pare] **paia** R – 137. elli] **kelli** R – 142. «Nel fosso sù» diss'el «di] **N el fosso dissei su di** R + Ash (**dissel**) – 144. ancora giunto] **giunto ancor** R + *alii* – 148. oggimai] **oramai** R + Cha, Co, Ham, Parm, Pr, Vat – 152. d'ogne costume] **dogni costumi** R; **co be costumi** Co; **duogni cuostume** Pa; **costumi** Po – 155. di voi un tal] **undi uoi tal** R; opra] **oura** R¹⁶⁸ + Ga – 157. sopra] **soura** R + Ga

Vitoperio al v. 79 è anche a Firenze, ma molto più diffuso, e per tutto il XIV sec., in Toscana occidentale; anche a Siena e a Pistoia se ne trovano attestazioni (cfr. *corpus OVI*). Per la forma *Cavrara* al v. 82 cfr. Sanguineti 2020: 383-4.

XXXIV [cc. 54v – 56r]

6. di] **da** R + Cha, Ham, Vat; [’I] R + Co, Eg, Laur, Mart, Triv – 8. retro] **a retro** R + Ash, Ham, Laur – 9. non lì era altra] **keno(n)uera altra** R + (**ueraltra**) Co, Ham – 12. festuca] **fi>s<tuca** R; **fistucha** Ash, Par. 528, Ricc. 1025; **fistuca** Chig. L VIII 292, Parm – 14. quella [...] quella] **quale** [...] **quale** R + Pad. 2; **quali col** Pr – 15. a' piè rinverte] **apiedi inuerte** R + Cha, Eg, Ga, Lau, Lo, Mad, Pa, Parm, Ricc, Tz, Vat – 30. con un] **keinu(n)** R – 31. [i] R + *alii* – 38. tre] **due** R – 42. e sé giugnieno] **(et) sagiugneano** R – 44. a vedere era tal, quali] **uerdera traquali** R; **laltretra uerde a ueder tra le quali** Laur – 45. 'l Nilo] **iluiso** R – 46. uscivan] **auca** R – 47. quanto si convenia] **quante si conueniano** R; **quante** Ham – 48. non vid'io mai] **mai no(n)uidi** R – 53. Con sei] **p(er)se** R; **per sei** Co, Laur – 54. 'l pianto] **sangue** R + Laur (poi esp.) – 61. c'ha] **che^e** R – 63. che 'l capo ha] **cha ilcapo** R – 66. storce] **to(r)ce** R + Co, Ga, Lau, Laur, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz – 77. [in] R – 80. com'm] **como<n>** R – 90. sù] **suo** R – 98. là 'v' eravam] **doueraua(m)** R – 100. divella] **disuella** R + Chig. L v 167, Pad. 2 – 107. [io] R – 108. vermo] **mondo** R¹⁶⁹ + Co (poi rev.) – 114. 'l cui colmo] **ilcoculmu e** R – 116. [in] R – 118. da man] **doman** R + Ham; **diman** Chig. L v 167, Co, Urb – 119. pelo] **uelo** R – 120. sì come prim'era] **comera p(ri)mera** R – 122. si sporse] **sitorse** R – 125. lui] **giu** R – 126. sù] **giù** R – 127. da] **di** R + Co, Eg – 128. distende] **discende** R + Ash, Ham – 131. buca] **bocca** R + Ham (**boccha**); **boca** Laur, Mad; **buccha** Pa; ch'elli ha] **che a** R – 132. ch'elli avvolge, e poco pende] **chelauoglie (et) si co(m)prende** R; **prende** Chig. L v 167, Pr

¹⁶⁸ In rima; così anche a v. 157.

¹⁶⁹ Errore d'anticipo.

Al v. 12 *fistuca*; è il caso di segnalare che l'*hapax* (cfr. Ferretti Cuomo 2016: 13) è resp in R con *i* protonica in luogo di *e* (cfr. Castellani 2000: 290); così l'occidentale Ash ed anche Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm e Ricc. 1025. Già Petrocchi segnalava in apparato la forma dei due mss.; non segnala nulla a proposito di Parm, invece, l'apparato Tonello-Trovato (2016: 13), essendo «al bisogno» (ivi: 8) testimone di controllo nei confronti del testo base Florio. Errore d'anticipo al v. 38 (*due* al v. 40). Poco risolutive, ma costanti, le affinità con il ms. Co (cfr. ad. es. v. 108); maggiori invece con Laur.

3.2 Purgatorio

I [c. 57r – 58v]

1. acque] **acq(u)**^a R + (o **aqua**) Ash, Co, Eg, Fi, Ham, La, Lau, Laur, Mad, Mart, Parm, Po, Pr, Rb, Triv, Vat – 7. morta poesi resurga] **mort<e>^apoe<s>si risurga** R; **risurga** Ash, Lau, Mad, Mart, Po, Pr, Ricc, Tz, Urb, Vat – 10. suono] **sono** R + – 11. di cui] **di che** R + Eg (**di ch>e<**) – 28. fui partito] **fu pa(r)tito** R; **fu** Laur, Parm, Pr – 33. a] **al** R + Co, Eg, Mad, Mart, Po (il verso è qui su rasura), Rb, Triv – 34. [e] R + Co, Laur, Triv; <e> Eg – 35. portava, a' suoi] **portaua i suoi** R + (o **suo**) Co, Fi, La, Lau, Lo, Parm, Po, Pr, Rb, Ricc, Tz – 36. de' quai] **di quai** R + Mad – 40. che contro] **kei(n)contro** R + Eg (**in-** agg. poster.), Fi, Lau, Lo, Ricc, Tz, Urb – 43. o che] (**et**) **chi** R + Co; **o chi** Ash, Eg, Ham, Mad, Po, Pr, Urb, Vat; **chi** Laur; **o chi <o chi>** Rb – 44. fuor] **fori** R;¹⁷⁰ **fuor<i>** Eg; **fuori** Fi – 45. nera] **buia** R¹⁷¹ + Lond. Add. 22780¹⁷² – 50. e con mani] **co(n)mani** R + Mad – 53. del] **dal** R + Co, La, Lau, Lo, Mart, Rb, Ricc, Tz, Vat – 57. esser non puote il mio che a te] **ess(er) no(n)po kelmio ate** R + Co (**puo**), Eg (il verso è su corr.), Laur (**essar**), Po – 62. e non li era] **et no(n)cera altra** R; **e non ceraltra** Ash, Co, Mad (**ci**), Vat – 64. mostrata ho] **M ostratolui** R ; **Mostrato o lui** Ham, Urb – 65. spirti] **spiriti** R¹⁷³ + Eg, La, Pr; **li spiriti** Laur – 77. me non lega] **me no(n)niega** R;¹⁷⁴ **mi non niega** La (rev. **mi non lega**) – 80. tua] **tuo** R (altra mano corr. **tua**) – 81. adunque] **dunque** R + Laur, Parm – 82. tuoi] **toi** R – 84. mentovato] **nominato** R + Pr – 92. non c'è mestier] **no(n)son mistier** R; **mistier** Parm – 96. quindi stinghe] **nedistinghe** R + Alt.¹⁷⁵ – 97. sorpreso] **sorpr<o>iso** R – 102. di giuchi] **degiunchi** R + Ash, Co, Eg, Fi, Ham, Parm, Po, Pr, Ricc, Vat – 104. o indurasse, vi puote] **ouindurasse ui po** R; **puo** Parm,

¹⁷⁰ Verso ipèrmetro.

¹⁷¹ L'intera terzina vv. 43-45 è ricalcata.

¹⁷² Vd. Moore 1889: 593-4.

¹⁷³ In rima.

¹⁷⁴ Altra mano aggiunge una variante al margine destro, ma risulta di difficile lettura.

¹⁷⁵ Boschi Rotiroti lo colloca oltre la vulgata antica e lo ascrive alla Toscana occidentale.

Po, Rb – 106. reddita] **redita** R + Eg, Laur, Urb – 121. là 've] **doue** R + Co, La, Parm, Rb, Urb, Vat – 124. [in] R + Pr – 129. l'inferno] **lonferno** R + Ash, Ham, Mad, Urb – 131. sue acque] **suacque** R; **su-** Ash, Co, Eg, Fi, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz, Vat

Adiafora le lezioni ai vv. 45 e 84. Settentrionale il *toi* al v. 82.

II [c. 58v – 60r]

2. meridiān] **meredian** R; **meredian ciercho conuerchia** Rb – 3. Ierusalēm] **yer(usa)l(e)m** R – 8. dov' i' era] **douera** R + *alii* (non Urb) – 13. sorpreso dal] **suol p(re)ssso dal** R + (ma **sol**) La, Mad, Po; **suol presso del** Parm; **sol presso del** Ga, Lau, Lo, Mart, Pr, Ricc, Triv, Tz, Vat – 18. volar] **ualor** R¹⁷⁶ + Ham, Laur, Parm; >**ualor**< Eg – 20. l'occhio] **I<i>occhio** R – 25. facea] **fece** R + *alii* (non Urb) – 27. conobbe il galeotto] **conobb<i>^e il galiotto** R; **chonobbi** Po – 28. gridò] **disse** R – 31. che sdegna] **keisdegna(n)** R; **sdegnan** Ga, La, Lau, Lo, Parm, Pr, Rb, Ricc, Tz; **sdegnano** Fi – 33. [si] R + Fi, Ga, La (agg. dal rev.), Lau, Laur, Lo, Mad, Parm, Pr, Ricc, Triv, Tz, Vat – 34. come l'ha dritte] **comeglia dritti** R + Parm + *alii* – 37. più e più] **apiu apiu** R – 42. nulla ne 'nghiottiva] **apena uinghiottiu** R; **apena nengiottiu** Laur – 48. poscia scripto] **poi scritto** R + *alii* (non Urb) – 50. ond'ei] **equei** R; [in] R – 60. di gire] **da(n)dare** R; **dandar** Mad; **dandare** Rb – 62. esperti] **spi(r)** R; **spirti** Co, Fi, Rb, Vat; **spiriti** Eg, Po; **forse che noi spirti desto loco** Ham – 63. ma noi siam peregrin come voi siete] **ma noi sem pelegriani come uoi sete** R; **sem** Mart, Vat; **pelegriani** Eg; **pelegrin<i>** Triv; **sete** Ash, Co, Eg, Ham, La, Laur, Po, Pr, Rb, Vat – 65. altra] **una** R; si] **sia** R¹⁷⁷ – 66. lo salire] **Isalire** R + *alii* – 68. per lo spirare, ch'i' era ancor vivo] **p(er) lo spirar chiera ancora uiuo** R + (o **chio**) Ash, Eg, Ham, Laur, Mad, Mart, Vat – 77. affetto] **effecto** R + Co, Ga, La, Lau, Po, Pr, Ricc, Tz – 78. far] fare R¹⁷⁸ – 79. [Ohi] R + Ga, La (rev. agg. **o** soprascritto), Lau (idem), Lo, Pr, Rb, Ricc, Tz, Vat – 95. quando] **(et)q(ua)ndo** R + Ash, Fi, La, Lau, Parm, Pr, Rb, Vat – 104. si raccoglie] **si raccoglie** R + Laur, Parm – 108. doglie] **uoglie** R + *alii* – 109. consolare] **consolarmi** R + Eg, Fi, Ga, La, Lau, Laur, Lo, Po, Rb, Ricc, Tz, Urb – 111. venendo] **uenuta** R – 116. parevan] **par>e<ua(n)** R¹⁷⁹ – 120. spirti] **sp(ir)i** R; **spirti** Mad, Rb – 121. negligenza] **nigligença** R + Laur – 122. Correte al monte] **cheno(n)correte** R – 127. se cosa appare] **Selli auen** R – 131. e fuggir ver'] **(et) gire i(n)uer** R + *alii* (non Urb)

¹⁷⁶ Altra mano, a marg. destro, aggiunge: *Al(iter) volar*.

¹⁷⁷ Verso ipèmetro (?)

¹⁷⁸ Per evitare la dialefe, ma accenta sulla quinta.

¹⁷⁹ Forse corr. di *paraua(n)*.

Accordo di R con Ham, Laur Parm (ed Eg, che espunge). Ancora lo scambio tra *gridare* e *dire* al v. 28. Sulla *i* prostetica cfr. *Inf.* XXII 57. In adiaforia la lezione condivisa con Laur al v. 42, forse glossa sottentrata al testo. *Sem*, v.63, con Mart e Vat. R omette *monte* al v. 122.

III [c. 60r – 61v]

2. color per la] **costui tra la** R; **costui** Rehd. 226 – 15. che 'nverso 'l] **keinuer lo** R – 18. ch'avèa in me de' suoi] **caueano i(n)me isuoi** R – 25. Vespero è] **Vesp(er)e** R + Ga, Lau, Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz; **Vesper>e< e** La – 27. da] **a** R + Co, Eg, La (rev. **da**), Urb – 28. Ora] **O mai** R; s'aombra] **sadombra** R + Co, Eg, Ham, Laur, Urb, Vat – 29. d'i] **de** R + Ash, Co, Eg, Ga, Ham, Laur, Parm, Po, Pr, Rb, Vat – 30. raggio] **ragion** R + Ga, La, Lau, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz; **raggiō** Eg; **ragio<n>** Fi, Lo – 33. ch'a noi] **cauo** R – 34. Matto è] **M a te** R; **Mate** Lau, Pr, Ricc, Tz – 38. potuto] **possuto** R + *alii* (non Urb) – 39. mestier] **mostier** R; parturir] **pa(r)torir** R – 48. 'ndarno] **<i>ndarno** R – 55. tenendo] **tenea** R + *alii* (non Urb) – 56. esaminava] **(et) examinaua** R + Ga, Lau, Lo, Parm, Ricc, Tz – 59. movieno] **u>en<iano** R – 60. pareva] **parean** R + Mad, Po, Rb – 64. Guardò] **G ua(r)dom(m)i** R + Ham, Pr; **Guardomm** Mart; **Guardommallora** Vat; **Guardomi** Eg; **Guardommi un poco** Co – 66. la spene] **la speme** R + Co, Fi, Ham, Laur, Parm, Po; **le spene** Ash – 73. o già] **gia** R + Ham, Laur (poi agg. sul rigo), Po – 74. Virgilio] **uergilio** R + Eg, Laur – 84. semplici] **semplice** R + Fi – 88. color] **coloror** R¹⁸⁰ – 90. da] **di** R + Eg – 105. pon mente] **(et) gua(r)da** R + Berl., Caetani ecc; **e uedi** Parm – 106. volsi] **uol<i>si** R – 109. [io] R + Ash, Co, Lau, Laur, Mad, Parm (**li** suol rugo sopra **mi**), Triv, Urb – 113. Costanza] **gostança** R¹⁸¹ + Ash, Ga, Ham, Lau, Lo, Mad, Mart, Parm, Pr, Ricc, Tz, Vat – 114. riedi] **uedi** R¹⁸² – 115. bella figlia] **figlia bella** R + Pr; **figla bella** Ash; **figia bella** Mad – 116. e d'Aragona] **(et)daraona** R; **e di raona** Ash, Fi, Ga, Pr – 124. Cosenza] **cosciença** R + Eg, Laur, Po, Rb (**con-**) – 128. Benevento] **beniuento** R + La, Lau, Pr – 132. dov' e' le] **doue la** R – 139. per ognun tempo ch'elli è stato, trenta,] **P(er)ogni te(m)po ke ue stato trenta** R; **Per ogni** (o **ogne**) Co, Fi, Ga, Lau, Laur, Lo, Mart, Parm, Pr, Ricc, Tz, Vat; **chel ce stato** Ga, Lau, Lo, Ricc, Tz – 140. decreto] **dicreto** R + Ash, Co, Fi, Ga, La, Pr, Urb; **dicretto** Mad – 142. oggimai] **oramai** R + Ham, Laur, Pr, Vat

¹⁸⁰ Verso ipèmetro.

¹⁸¹ Anche al v. 143 ed a *Purg.* VII 129.

¹⁸² In rima, infatti ripete v. 110.

L'errore al v. 2 è condiviso con il Rehdiger 226 (Depot Breslau 6, Roddewig n. 21), testimone del XIV sec. nel *Regesto* di Petrocchi (I 496), ma tardo per Boschi Rotiroti (2004: 13-4). Sempre col Rehd. 226 *ghiacciato* a *Purg.* v 124. Dittografia al v. 88. *Benivento* (v. 128) è la forma normale a Firenze per tutto il Trecento. *Araona*, v. 116, è forma ben documentata a Firenze: presente in Dino Compagni, Giovanni Villani e anche nell'*Ottimo Commento* (cfr. *corpus OVI*).

IV [c. 61v – 63r]

1. diletanze] **dil<a>etança** R; **dilettança** Co; **diletança** Eg; **diltança** Mad; **dilettaça** Po; doglie] **doglia** R¹⁸³ + Eg, Po (**dolglia**) – 3. si raccoglie] **siraccoglia** R + Eg – 4. par ch'a nulla potenza più intenda] **Par caneuna cosa piu intenda** R – 11. [è] R + Eg, Fi, Ga, Lau, Laur, Lo, Pr, Ricc, Tz – 13. Di ciò] **D ic'ò** R – 23. soli] **>sol<i** R;¹⁸⁴ **lui** Eg, Ham, Po – 29. del] **di** R – 34. Poi che noi fummo] **M appoi che fu(m)mo** R; [in] R + Ash, Mad, Mart, Parm, Triv – 47. poco] **u(n)poco** R + Ash, Eg (**un** agg. sul rigo), Fi, Ham, Laur, Parm, Urb – 61. Castore] **castoro** R; **chastoro** Ash, Eg, Ham – 65. più stretto rotare] **piu spesso rocare** R; **>spesso<** Eg; **roctare** Ash, Mad – 69. [in] R + Ash, Fi, La, Lau, Pr – 83. quanto] **qua(n)de** R – 93. giù] **ingiuso** R + Eg (**in** agg. sul rigo), Urb – 102. nè io nè ei] **ne e<l>li neio** R + *alii* – 105. negghienza] **nigligença** R + *alii* – 109. signor] **padre** R – 122. mosser] **mosson** R + Co, Fi, Ga, La, Lau, Lo, Mart, Parm, Ricc, Tz, Vat – 127. andar] **landare** R + *alii* (non Urb) – 129. l'angel] **lucel** R + *alii* (non Urb); [in] R – 138. dal sole, e] **del sol che** R + *alii* (non Urb)

V [c. 63r – 64v]

16. pensier] **pe(n)sie** R – 19. potea io ridir] **pote io dir** R; **dir** Ash, Parm, Po, Pr, Rb, Urb; **dire** La (rev. **ridire**), Laur, Mad – 23. [a] R + Ash, Mad – 24. a verso a verso] **aduerso aduerso** R + Co, Ga, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz – 39. nuvole] **nuuoli** R + Ash, Ham, Mad, Po – 40. color] **costor** R – 49. unqua] **unq(ue)** R + *alii* (non Urb) – 51. [t'] R + Ash, Fi, Ga, La, Lau, Lo, Ricc, Tz – 52. tutti già] **gia tutti** R + Eg, Mad, Parm, Vat – 54. ciel] **cielo** R¹⁸⁵ – 66. non ricida] **(et) no(n) recida** R; **e no** Laur; **recida** Fi, Ham, Po, Urb – 71. s'adori] **saori** R – 80. Oriaco] **oriago** R; **oriagho** Rb, Urb – 81. sarei di là] **sariacola** R; **sarei cola** Laur, Po –

¹⁸³ In rima; si veda poi v. 3.

¹⁸⁴ *soli* è corr. di *lui*.

¹⁸⁵ Verso ipèmetro.

103. vero] **il uero** R + Ash, Ham, Laur, Mad, Parm, Rb, Vat – 123. la] **lo** R + Laur – 124. gelato in su] **ghiacciato su** R; **ghiacciato** Rehd. 226 – 134. disfecemi] **(et) disfem(m)i** R + Ash, Co, Eg (-emi; e agg. sul rigo), Ham, Laur, Mad (-emi), Pr

VI [c. 64v – 66v]

5. va dinanzi] **liua i(n)nançi** R; di dietro] **diretro** R + *alii* – 8. non fa] **noi fa** R + Fi, Vat – 11. e qua] **qua** R + Ham, La, Parm – 22. Pier] **P iero**¹⁸⁶ R + Fi, Ga, La, Lau, Lo, Parm, Ricc, Tz – 24. peggior] **piggior** R + Co, Ham, Pr; **pigior** Ash – 28. el] **e** R + Co, Fi, Ga, Ham, La, Lau, Laur, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz, Vat; **e<l>** Eg – 30. decreto] **dicreto** R + Co, Ga, Lau, Laur, Lo, Pr, Ricc, Tz, Urb – 41. s'ammendava] **sintendea** R;¹⁸⁷ **intendea** Laur – 42. disgiunto] **digiuonto** R + Co, Eg, Fi, La (rev. -s-), Mad, Rb, Triv – 45. fia] **fie** R + Ash, Rb – 47. [in] R – 51. omai] **gia** R – 54. forma] **guisa** R + Parm – 57. suoi] **tuoi** R – 67. Virgilio] **uergilio** R + Eg, La – 69. e quella] **(et) ella** R + Parm – 72. Mantüa] **mantoua** R + *alii* (non Urb); romita] **sma(r)rita** R + Eg (**smarita**) – 74. [O] R + Eg, Ham, Parm, Po, Rb, Urb – 78. provincie] **p(ro)uincia** R + Ash, Co, Eg, Pr – 89. iustiniano] **giustiniano** R + Co, La, Lau, Laur, Ricc, Tz – 94. guarda] **V edi** R – 97. O] **O i** R + Mad; tedesco] **tedeso** R – 106. Cappelletti] **capelletti** R + Ash, Eg, Ga, Laur, Po, Pr, Rb, Urb – 107. Filippeschi] **fil>i<peschi** R¹⁸⁸ + Laur (**fileppeschi**) – 113. [e] sola [e] di R; [e] sola Co, Ham, Laur, Mad, Mart, Parm, Pr, Vat; [e] di Co, Parm – 138. ver] **uero** R¹⁸⁹ + Mad – 139. Lacedemona] **lacedomonìa** R; **-lacedomona** Ash – 140. civili] **ceuli** R – 146. moneta, officio] **monete offici** R; **monete** Co, Eg, Fi, Laur; **munete** Ham; **ufici** Co; **offici** Eg, Laur; **offic>i<** Fi; **e ofisi** Ham – 147. mutato] **mutate** R + Eg, Fi, Pr – 150. [in] R

Si veda la forma in comune con Ash al v. 139. *Cevile* (v. 140) a Perugia (cfr. *corpus OVI*). Adiafora la lezione in comune con Parm al v. 54

VII [c. 66v – 68r]

4. Anzi] **Prima** R + Parm, Pr, Vat – 6. Ottavian] **attauian** R + Ash, La (rev. o-), Vat – 7. Virgilio] **uergilio** R + Ham, Laur, Triv – 16. Latin] **latini** R¹⁹⁰ + Co, Ga, Ricc – 17. potea la] **pote la** R; **pote in** Laur – 20. d'udir] **dudire** R¹⁹¹ + Lau, Po, Tz – 25. per far] **p(er) fare**

¹⁸⁶ Id.

¹⁸⁷ Altra mano agg. a marg. *samendaua*.

¹⁸⁸ Sembra corr. di *filepeschi*.

¹⁸⁹ Verso ipèmetro.

¹⁹⁰ Id.

¹⁹¹ Id.

R¹⁹² + Ash, Fi, La (rev. **far**), Parm – 28. di] **da** R + *alii* – 31. coi pargoli] **tra paruoli** R; **paruoli** Ash, Co, Eg, Fi, Ga, Lau, Laur, Pr, Rb, Ricc, Tz, Urb, Vat; **paruuli** La, Mad – 33. umana colpa] **umane colpe** R + **humane** Eg – 37. sai e puoi] **sai poi** R + Ga, Lau, Pr, Ricc, Tz – 38. dà noi] **di anoi** R + La; **di annoi** Co, Parm – 40. Rispuose: «Loco certo non c'è posto;] **R ispose certo loco no(n)me posto** R; **Rispose certo el non cie** Po; **nol me posto** Co; **non me imposto** Eg (-e agg.); **non me posto** Urb – 41. andar] **dandar** R + Pr – 49. «Com'è ciò?», fu] **C ome a cio fu** R; **Come accio fia** Pr – 50. salir] **andar** R – 64. allungati c'eravam] **alungciati erauam** R; **alungciati** Ash, Rb, Urb, Vat; **allungciati** Fi, Ga, La, Lau, Parm, Pr, Ricc, Tz; **erauam**<o> Eg; **erauan** Ham, Rb; **erauam** Parm – 66. a guisa] **al modo** R – 74. indaco] **indico** R + *alii*; [e] R + *alii* (non Urb) – 76. da li fior] **da fiori** R + Co, Ga, Lau, Po, Ricc, Tz – 77. posti] **posto** R; **posto siria ciascun** Laur – 82. in sul verde e 'n su'] **su il uerde esu** R; [in] **sul** Rb, Urb – 83. cantando] **cantare** R; **quindi sudian cantare anime e uidi** Ham – 87. color] **costor** R + Ash, Co, Mart, Parm, Pr, Triv – 91. che più siede] **ke sie piu** R – 94. Rodolfo] **R idolfo** R + *alii* – 100. Ottacchero] **O tacchero** R + Ga, Lau, Pr, Ricc, Triv, Tz; fasce] **fase** R;¹⁹³ **fasse** Rb – 103. E quel nasetto] **Q uel nasecto** R;¹⁹⁴ **nasecto** Co – 106. guardate là] **Gua(r)date in la** R – 111. il duol] **ilmal** R¹⁹⁵ – 116. [a] R – 125. Pier] **piero** R¹⁹⁶ + La, Ricc – 128. Margherita] **margarita** R + **margarita** Ash, Eg, Ga, La, Laur, Mad, Mart, Rb, Tz, Urb, Vat – 132. ne' rami suoi migliore] **nelreamo suo miglior** R; **ne reami** (o **nei r.**) Ash, Eg, Fi, Ga, Lau, Lo, Mad, Parm, Pr, Ricc, Triv, Tz – 135. e Alessandria e la] **inalexandria la** R; [e] **la** Co, Eg (poi agg. **et**)

Adiafora la lezione al v. 4, così quella al v. 66. *Attavian* (v. 5) è forma normale a Firenze nel XIV sec. (cfr. *corpus OVI*). Eco del v. 44 la lezione al v. 50.

VIII [c. 68r – 69v]

7. [io] R + *alii* – 8. e a mirare] **(et)ascoltare** R – 11. li occhi] **il uiso** R – 14. le uscìo] **li usci** R + Lau, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz – 19. qui, lettor, ben] **ben lector qui** R – 25. vidi uscir] **uidipoi** R; **Poi uidi** Laur – 36. troppo] **troppa** R + Fi – 43. anco: «Or avalliamo] **ancora aualliamo** R + Eg, Fi, Ga, La (**adua-** rev. **anco**), Lau, Lo, Rb, Ricc, Tz; / **Sordello ancora aualliamo oggimai** Ham, Pr (**omai**) – 51. dichiarisse] **dichiaress(er)** R – 53. Nin] **nino** R¹⁹⁷

¹⁹²Id.

¹⁹³In rima.

¹⁹⁴Verso ipòmetro.

¹⁹⁵Ripete v. 109.

¹⁹⁶Verso ipèmetro.

¹⁹⁷Verso ipèmetro.

+ *alii* (non Urb) – 67. volto] **uolti** R + Co, Ga, La, Lau, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz – 69. li è] **ue** R – 70. larghe onde] **largonde** R + (o **larghonde**) Fi, Ga, La (rev. -e-), Lau, Lo, Parm, Po, Pr, Rb, Ricc, Tz – 75. le quai] **la qual** R + Laur – 76. di lieve si] **dilei uisi** R + Ash, Eg, Ga, Lau, Laur, Lo, Mad, Parm, Pr, Rb (**asai de**), Ricc, Tz, Vat – 78. non l'accende] **no! raccende** R¹⁹⁸ – 84. misuratamente] **smisuratamente** R + Eg, Ham, Laur, Laur. XC sup. 127; **smesuratamente** Rb – 85. cielo] **celo** R + Vat – 86. pur là] **cola** R + Laur, Po – 87. sì] **pur** R – 90. 'l polo] **il popol** R; **I** Ham – 91. Ond'elli] **E t elli** R + Pr, Vat; **Et egli** Co, Laur (**Ed**) – 94. Com'ei] **C omio** R + Ash, Eg, Fi, Ham, La, Parm, Pr, Rb, Urb, Vat (**Comi**) – 97. onde] **oue** R + Co, Laur, Po – 101. e 'l dosso] **aldosso** R + *alii* – 104. astor] **astori** R + Eg, Fi, Ga, La, Lau, Lo, Mad, Pr, Ricc, Tz – 106. l'aere] **lale** R; **lali laere** La – 109. al] **a** R+ *alii* (non Urb) – 114. quant'è mestiere infino] **quanta mistiere fino** R – 123. Europa] **europia** R + Ham, Laur, Parm, Po, Pr – 125. i signori] **il signore** R – 130. privilegia] **briuilegia** R – 136. oppinione] **oppenione** R + Co – 138. chiovi] **chio uo** R; sermone] **s(er)moni** R¹⁹⁹ (rev. grossolanamente -e)

Scambio *occhi/viso* al v. 11. L'errore al v. 84 congiunge R, ancora una volta, ad Eg, Ham e Laur; ma l'errore è anche in Laur. XC sup. 127, Rb. Per *brivilegia* del v. 130 vd. *Inf.* XXIII 82.

IX [c. 69v – 71r]

5. poste] **posto** R + Mad – 8. fatti] **fatto** R – 11. [in] R – 15. forse] **quasi** R – 16. peregrina] **pelegrina** R + Eg, Ham, Parm, Po – 20. un'aguglia] **unaq(ui)la** R + Co, Fi, Ga, La, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz, Vat – 24. consistoro] **co(n)cistoro** R + Laur, Triv – 25. Fra me pensava: 'Forse questa fiede] **F ra me diceua forse questa siede** R; **Io dicea fra me stesso** Lond. Add. 22780 – 35. rivolgendo] **rimira(n)do** R – 45. torto] **uolto** R + Ham – 47. «fatti sicur, chè noi semo a buon punto;] **fatti sicuro kenoi siamoa bon punto** R;²⁰⁰ **sicuro alii** (non Urb); **siamo** Ash, Co, Ham, Laur, Mad, Po – 51. là 've] **doue** R; **douel** Rb – 54. addorno] **e dorno** R²⁰¹ – 61. ma] **(et)** R + *alii* – 65. e che muta in conforto] **(et) muti conforto** R + La (rev.) – 82. avëa] **tenea** R – 88. accorta] **e accorta** R + Ash, Eg, Ga, Lau, Lo, Ricc, Tz – 93. dunque a' nostri] **adu(n)q(ue) auostri** R; **adunque** Ash, Co; **ai uostri** (o **a u.**) + *alii* (non Urb) – 94. Là ne] **L aoue** R + Fi, Ga, La, Lau, Lo, Mad, Parm, Pr, Ricc, Tz; e] **a** R + *alii* (non Urb) – 95.

¹⁹⁸ «Ha avuto qualche fortuna nella trasmissione tarda, e poi in edizioni come la Crusca, il Foscolo, la '37, la var. *nol raccende*, cioè 'non l'accende di nuovo'», in Petrocchi: II 129.

¹⁹⁹ In rima.

²⁰⁰ Verso ipèmetro.

²⁰¹ Altra mano, posteriore, agg. *a*.

marmo era] **marmera** R + Ash, Co, Laur – 104. [in] R – 110. misericordia chiesi e ch'el m'aprisse] **mi<d>sericordia kiesi kemiapresse** R – 111. ma tre volte nel petto pria mi diedi] **mapria nel pecto tre fiate midiedi** R + Fi, Ga, Ham, La, Lau, Lo, Mart, Parm, Pr, Ricc, Triv, Tz, Vat; **Ma prima nel petto tre fiate mi diedi** Po – 112. descrisse] **discrisse** R + *alii* – 126. perch'ella è quella che 'l nodo] **p(er)che e q(ue)lla kenodo** R; [il] R + *alii* (non Urb) – 129. a' piedi] **apie** R²⁰² + *alii* (non Urb) – 136. rucchiò] **ruggio** R + *alii* – 137. come tolto] **qua(n)do tolto** R + Pr; **quando torto** Po; **quando** Co, Laur – 141. al] **a** R – 145. s'intendon] **sentendo** R + *alii* (non Urb)

Per la lezione del v. 25 cfr. Volpi 2010: 65. La lezione al v. 45, condivisa con Ham, sembrerebbe adiafora, ma è in sede di rima.

X [c. 71v – 73r]

8. [e] R + *alii* (non Urb); [e] R – 13. E questo fece i nostri] **E t cio fecer linostri** R; **Et cio fecer** Ash, Parm, Pr, Vat; **fecer li n.** Ga, Lau, Lo, Ricc, Tz; **li nostri** Laur, Po, Pr – 20. restammo in su] **riste(m)mo su** R; **ristemmo** Ash, Laur, Po; **ristemo** Co, Pr, Vat – 21. solingo più che strade] **solinga piu kestrada** R; **strada** Laur, Po, Pr, Triv – 25. potea] **pote** R – 26. fianco] **canto** R + Co, Laur – 29. [io] R + Co, Ham, Laur, Po, Pr, Rb, Urb – 32. policleto] **polic>let<o** R – 34. decreto] **dicreto** R + Co, La, Lau, Laur, Mad, Pr, Urb – 36. del] **dal** R + *alii* (non Urb) – 42. la chiave] **lechiaue** R + Laur, Mad, Po – 52. roccia] **rocca** R – 53. varcai] **gua(r)dai** R – 58. Dinanzi] **Dintorno** R – 60. dir l'un 'No'] **lun dirno** R + Ash, Mad – 62. imaginato] **m^aginati** R – 67. Di contra] **D i contro** R + Ash – 68. micòl] **miccol** R – 75. i'] **E t** R + *alii* (non Urb) – 81. sovr'essi] **souresso** R + Laur – 83. pareva dir] **parea dicer** R + *alii* (non Urb) – 89. ella] **quella** R + Co, Laur, Mart, Pr, Triv – 96. noi] **uoi** R + Ash, Fi, Ga, Lau, Lo, Mad, Parm, Pr, Ricc, Tz – 97. [io] R – 109. martire] **matire** R – 110. ch'al] **ca** R + *alii* (non Urb) – 118. Ma guarda fiso là] **M a ficca il uiso la** R – 134. 'n] **a** R + *alii* (non Urb) – 135. quando] **quandio** R + Ash, Co, Eg, Fi, Ham, Mad, Rb, Urb – 139. parea] **parean** R + Po; **parien** Laur

XI [c. 73r – 74v]

3. [ai] R – 9. nostro] **il no(st)ro** R; **I nostro** Pr; <I> Eg – 12. facciano] **faccian** R + Ash, Fi, Ga, La, Lau, Parm, Pr; **facian** Eg – 21. libera] **liberan** R + Eg, Urb; **liberam** Bo – 29. lasse] **lasso** R – 30. la caligine] **lecaligine** R + Lau, Mad, Ricc, Tz, Urb; **le galigene** La (rev. c-); **la**

²⁰² Verso ipòmetro.

caligine Pr – 32. che dire e far] **che fare (et) dir** R – 33. da] **d>i<** R; **di** Rb; **se di** Urb – 34. de' loro atar] **dee loro aiutar** R; **dee** Co, Fi, Ga, Ham, La, Lau, Lo, Mad, Mart, Po, Pr, Ricc, Tz, Vat; **loro aiutar** Laur – 40. mostrate] **D itene** R + Laur; **Dite** Eg – 46. che rendero] **chei redero** R; **roddero** Ash (poi sopra il primo o agg. e); **rendero** La (rev. **reddero**); **reddero** Mart, Triv; **redero** Rb – 55. ch'ancor vivo] **che ancor uiuo** R; **uiuo** Eg – 63. pensando] **gua(r)dando** R – 67. Umberto] **umb(er)to** R + La, Laur (**un-**)71. che a Dio] **callei** R – 74. e un di lor] **unaltro** R – 78. con loro] **co(n)lui** R + Co – 84. [**or**] R + Co, Eg (agg. sul rigo), Ga, Ham, Laur, Po – 89. e ancor non sarei] **neancor non sareio** R; **sareio** Fi, La (rev. rade - o), Lau, Lo, Ricc, Triv, Tz, Vat – 92. com'] **cō** R + (o **con**) Ash, Co, Eg, Fi, Ga, Ham, Mart, Pr, Rb, Vat; [**in**] R + Mad, Pr – 93. da l'etati] **daletate** R + Co, Po – 94. pittura] **pintura** R + *alii* (non Urb) – 97. l'uno a l'altro] **<a>luno (et)alaltro** R; **luno a laltro** Eg (rev. **a luno e a laltro**) – 102. nome] **uoce** R + Co²⁰³ – 108. tardi] **ta(r)do** R + Pr – 111. in Siena] **insieme** R – 112. distrutta] **destrutta** R + Fi, La, Laur, Rb – 114. fu] **era** R + Parm – 118. «Tuo vero] **iltuo uer** R; **lo tuo uer** Mad, Pr, Vat (**tu**) – 121. Provenzan] **p(ro)uinçan** R + Eg, Fi, La, Lau, Lo, Mart, Parm, Pr, Ricc, Tz, Vat – 122. presuntüoso] **presu(n)ptuoso** R – 123. a] **di** R + Eg (su corr.), Laur, Parm, Pr – 129. qua giù] **la giu** R + Ham, Laur, Urb; **e la giu** Co – 136. e li] **E lli** R + Ash, Eg, Lau, Po, Pr, Rb, Vat

Voce del. v. 102, anche in Co, è errore d'anticipo (cfr. Petrocchi ad loc.); singolare l'errore al v. 111, ma di facile formazione. Del gruppo *Parm* solo Parm reca con R la variante al v. 114, anche se poco indicativa.

XII [c. 74v – 76r]²⁰⁴

7. dritto sì come] **D iritto come** R; **Diricto** Ash; [**si**] Eg (poi agg. sul rigo), Parm – 9. e chinati] **kinati** R + Ham, La (rev. **et**), Lau, Laur, Lo, Pr, Ricc, Tz – 24. del] **dal** R + *alii* – 26. cielo] **celo** R – 36. Sennaàr] **sennea** R – 38. segnata] **segnato** R + Eg, Ga, La (rev. -a), Laur, Lo, Ricc, Triv, Tz; [**in**] R + Mad, Po – 40. [**in**] R + Mart, Parm – 44. mezza ragna] **meça aragna** R + Vat (**meza**); **meçça aragna** Ga, Mad; [**in**] R – 45. de l'opera che mal per te si fé] **delop(er)a chemal si>fe< p(er)te** R – 46. Roboàm] **roboan** R + *alii* – 48. senza] **p(ri)ma** R + *alii* (non Urb) – 49. **l>o<** R – 57. sitisti] **setisti** R; **sentisti** Co – 59. Oloferne] **aliferne** R – 62. Ilión] **yliom** R – 69. [**io**] R – 70. Or] **O** R + Ga; **O<r>** Eg; [**e**] R – 73. per noi] **uer noi** R + Ash, Eg, Fi, La, Lau, Lo, Parm, Ricc, Tz – 74. speso] **spesso** R + Ash (poi esp. l'ultimo s),

²⁰³ Errore d'anticipo (v. 103).

²⁰⁴ Da notare le iniziali delle terzine a c. 75r, quelle cioè dell'acrostico VOM.

Eg, Ga, Ham, La, Lau, Laur – 78. di gir] **dair** R + Eg (su corr.), Fi, Ga, La, Lau, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz + Casella – 92. disse] **(et) disse** R²⁰⁵ – 104. le scalee] **liscalee** R – 108. rade] **cade** R + Ham, Laur, Parm²⁰⁶ – 109. volgendo] **uolgemmo** R + Ash, Parm, Po; **uolgemo** Eg – 112. foci] **uoci** R + Eg (ma **u-** su corr.), Fi, Ham, Parm, Rb; **boci** La (rev. **u-**), Lau, Lo, Tz; **foci** Vat (poi var. **boci**; in marg. **foci**) – 116. para] **perea** R – 122. volto] **uiso** R + Co, Parm – 124. fier] **F ien** R + *alii* (non Urb) – 129. sospecciar] **sospicciar** R + Ash, Co, Fi, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz – 135. da le] **delle** R + *alii* (non Urb)

R ha *celo*, non dittongato, al v. 26. Si veda anche *setisti* al v. 57 e la lezione di Co, forse derivata proprio da questa. Al v. 108 eco del v. 106, ancora in comune con Ham, Laur e Parm.

XIII [c. 76r – 78r], *[c. 76r – 80r]²⁰⁷

2. dove] **oue** R + Ga, Pr, Vat; <d>**oue** Eg; si risega] **sirilega** R + Co, Eg (ma preced. **risega**), Fi, Ham, Lau, Lo, Parm, Ricc, Tz, Vat – 5. dintorno il poggio] **intorno al poggio** R; **al p.** + *alii* (non Urb) – 7. non li è] **no(n)ue** R + Ham, Po, Urb – 9. col] **co(n)** R + *alii* (non Urb) – 14. del] **dal** R + *alii* (non Urb) – 17. ne] **mi** R + Eg, Laur, Mad (me), Mart, Po, Rb (**me**), Triv – 20. non punta] **no(n)p(ro)nta** R + Co, Eg (da **ponta**), Fi, Ga, La (da **ponta**), Parm, Vat – 23. con] **i(n)** R – 30. a noi] **ame** R – 32. allungarsi] **alungiarsi** R; Oreste] **areste** R + Lau, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz – 44. [a] R – 56. a me] **mi** R – 63. avvalla] **aualla** R + Mart, Po, Triv – 68. così a l'ombre quivi, ond'io parlo ora,] **cosi alombre douio parlaua ora** R; **a lombre doui parlaua ora** Vat; **parlaua hora** Ga, Lau; **parlauora** (rev. **parlo ora**), Lo, Ricc, Tz – 70. i cigli] **ilciglio** R + *alii* (non Urb) – 79. banda] **landa** R + Eg, Fi, Ga, La, Lau, Laur, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz, Vat – 81. sponda] **selua** R²⁰⁸ – 88. grazia] **gra(n)** R – 90. essa] **entro** R – 93. lei] **a te** R; l'apparo] **lomparo** R; **lonparo** Ham, Laur – 96. peregrina] R **pelegrina** R + Ash, Eg, Ham; **pellegrina** La, Laur – 107. rimendo] **rimondo** R + *alii* (non Urb) – 110. fossi] **fosse** R + *alii* (non Urb) – 112. creda] **credi** R + *alii* – 117. pregava] **p(re)gai** R + Co, Pr, Vat – 124. [in] R – 128. Pettinaio] **pettinagno** R + *alii* (non Urb) – 133. «Li occhi», diss'io, «mi fieno ancor qui tolti,] **L i occhi mi fieno ancor dissio q(ui) tolti** R –

²⁰⁵ Verso ipèrmetro.

²⁰⁶ Eco del v. 106.

²⁰⁷ Errore (?) nella cartulazione; al marg. destro sup. della c. 77r sono poste d'altra mano le cifre 77-79. La numerazione antica riprende a quella che dovrebbe essere la c. 78r, ma che è indicata come 80r. D'ora in poi si registreranno sia la successione numerica seguita finora sia quella 'errata' (indicata con *).

²⁰⁸ Eco di *Inf.* XIV 10.

139. ella] **egli** R + Tz – 141. Costui] **questi** R – 145. «Oh, questa è a udir sì] **O rqueste si audir** R; **Or queste** Pr, Vat; **Queste si audire** Po; **e si a ueder** Parm

XIV [c. 78r – 79v], *[c. 80r – 81v]

2. prima] **ançi** R – 6. acco'lo] **acolo** R + *alii* – 15. che non fu più mai] **che >pi<^u no(n)fu mai** R – 24. diceva] **disse** R – 25. lui] **a lui** R + *alii* (non Urb) – 29. si sdebitò così] *cosi si sdebito* R – 34. [là] R + Co, Ham, Parm, Pr, Urb – 38. [o] R + *alii* (non Urb) – 45. prima] **poscia** R; **poil** Co – 47. ringhiosi più che] **ringhiosi assai piu ke** R²⁰⁹ – 48. da] **a** R + *alii* – 57. mi disnoda] **misnoda** R + Mart, Triv – 59. [in] R – 71. de] **d<a>e** R – 73. fer] **fe** R + *alii* – 76. per che] **O nde** R – 77. mi deduca] **miriduca** R; **riduca** Eg, Laur, Pr – 78. ciò] **quel** R – 79. traluca] **riluca** R – 80. tanto] **tanta** R + Co, Eg, Ga, La (rev.), Mart, Pr, Vat – 81. fui] **son** R + *alii* (non Urb) – 85. semente] **sementa** R + Ash, Co, Eg, Fi, La, Lau, Laur, Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz – 87. consorte] **consorto** R + *alii* (non Urb) – 97. Lizio] **licio** R + Eg, La, Lau, Lo, Mad, Rb, Ricc, Tz; Mainardi] **mana(r)di** R + *alii* (non Urb) – 118. demonio] **domonio** R + Po – 122. [e] R – 131. parve] **pare** R + Ash, Eg, La (rev.), Lau (idem), Laur, Lo, Parm, Ricc, Tz – 132. che giunse] **ca parue** R; **che aparue** Eg – 141. in destro] **indietro** R + Ash, Co, Eg, Ga, Ham, La, Laur, Mad, Mart, Pr, Rb, Triv, Tz, Urb, Vat; **inde<x>tro** Parm²¹⁰ – 147. e però poco] **siche poco** R + Eg

Emerge nuovamente una certa affinità con Eg.

XV [c. 79v – 81r], *[c. 81v – 83r]

7. ne ferien] **mi fedian** R + Urb (**me**); **mi fendien** Laur – 9. inver'] **uer** R – 13. inver'] **uer** R – 17. a l'opposita] **inloposita** R; **>in< loposita** Eg; **illoposita** Pr – 22. mi parue] **ma parue** R + Ga, Lau, Lo, Ricc, Tz; rifratta] **riflacta** R + Ash, Pr – 23. quivi] **iui** R + *alii* – 25. [a] R – 30. ch'om] **cō** R; **chon** Po; **con** Rb – 32. fieti] **fiati** R + Ham, La, Mart, Pr – 34. a l'angel] **al>c<angel** R – 36. che li altri] **kelaltro** R + Co, Eg, Fi, La, Laur – 48. si piagna] **se(n)piagna** R + Ash, Co, Eg, Fi, La, Laur, Parm, Po, Pr, Rb, Vat – 49. s'appuntano] **saputo anno** R + Eg, Fi, Ga, La, Lau (rev.), Lo, Parm, Ricc, Tz, Vat; **saputanno** Ash, Laur – 52. amor] **amore** R²¹¹ + La; **amor<e>** Eg – 55. quanti] **quanto** R + *alii* (non Urb) – 59. che se mi fosse] **kesio mi fosse** R + Mad, Urb; **sio fossi** Pr; **se mi fossi** Triv – 62. in più posseditor]

²⁰⁹ Verso ipèmetro.

²¹⁰ Petrocchi non segnala Parm.

²¹¹ Verso ipèmetro.

i piu possessori R;²¹² **i piu** Ga, La, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz, Vat; **li piu** Eg – 63. di sé] **dissi** R + Eg; **dissi come se** Ash; **dissio che se** Laur, Mad, Triv – 66. dispicchi] **dispicche** R²¹³ – 68. è] **(et)** R²¹⁴ – 83. [**in**] R + Mad – 88. [**in**] R – 89. Figliuol] **figlio** R + Fi, Parm, Pr, Rb – 91. dolenti] **dolente** R + Co, Po, Rb – 92. ti] **te** R + Ash, Co, Fi, Lau, Ricc, Tz – 101. Pisistràto] **fisistrato** R + *alii* – 106. genti] **gente** R + *alii* (non Urb) – 112. [**a**] R + Ash, Co, Fi, Laur, Mad, Po, Rb, Urb – 117. [**io**] R; i] **li** R + Eg – 123. o sonno] **a sonno** R + Eg – 127. ei] **quei** R + Ash – 132. da l'] **del** R + *alii* – 133. che face] **chel face** R + Fi, Ga, La, Lau, Parm, Pr, Ricc, Tz, Vat – 140. allungarsi] **alu(n)gia(r)si** R + Eg (il primo **i** agg. sul rigo)

XVI [c. 81v – 83r], *[c. 83v – 85r]

1. privata] **prouato** R;²¹⁵ **priuato** Mart, Triv – 3. tenebrata] **tenebrato** R + Mart, LauSC, Triv – 4. fece] **fe** R + *alii* – 5. ci] **ne** R – 16. voci] **uoce** R – 17. pregar] **kiamar** R – 20. in tutte] **intutti** R + *alii* – 21. tra esse] **traessi** R + Ham, Laur, Parm, Pr – 25. «Or tu] **E t tu** R + Ash, Eg – 27. partissi] **portassi** R; **partisse** Co – 33. secondi] **seconde** R²¹⁶ – 37. incominciai] **ricomi(n)ciai** R – 40. grazia rinchiuso] **gra(n) richiuso** R; **richiuso** Ash, La, Mad, Pr, Vat – 45. fier] **fien** R + Ash, Co, Eg, Fi, Lau, Laur, Parm, Ricc – 64. Alto sospir, che duolo strinse in «uhi!»,] **A ltro sispiro ke duolo strinse in noi** R; **Altro** Eg, La, (rev. **Al>to<**), Po (idem); **istrinse** Ash, Po; **stringe** Ham; **in noi** Ash, Ham, La, Lau, Parm, Vat; **in nui** Ga, Pr, Ricc, Tz – 65. mise fuor prima] **mi fe far prima** R + Eg – 68. cielo, pur come] **celo sicome** R + Ash (**cielo**) – 74. posto] **poste** R + Eg, Ga, La (rev.), Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz, Vat – 76. che, se fatica] **chesa fatica** R + Co, Laur, Mad, Po (**-affa-**), Triv; **che se fatica** Eg (poi premesso **a-** a **fatica**) – 80. soggiacete] **sub iacet(en)** R; **subiacete** Ga, Lau, Lo, Pr, Ricc; **subgiacete** Tz – 83. è] **(et)** R²¹⁷ – 87. pargoleggia] **paruoleggia** R + Ash – 93. fren] **freno** R + *alii* – 99. rugumar] **ruminar** R + Ash, Co, Fi, Ham, La, Lau, Lo, Mad, Pr, Ricc, Tz, Urb, Vat – 129. e la soma] **la soma** R + Eg, Mad, Urb – 131. dal] **di** R + Co, Ham, Laur, Mad – 139. [**io**] R + Eg (poi agg. sul rigo), Ham, La – 140. togliessi] **tollosse** R

Qui R sembra molto vicino a Mart e Triv, giacché le lezioni ai vv. 1 e 3 sono «peculiarità della sezione a».²¹⁸ Ancora vicino a R sembrano Eg (v. 65) ed Ash (v. 68).

²¹² Id.

²¹³ In rima.

²¹⁴ Nota tironiana.

²¹⁵ In rima; si veda v. 3.

²¹⁶ In rima; buoni i vv. 29 e 31.

²¹⁷ Nota tironiana.

²¹⁸ Petrocchi: III 261.

Problematica la forma *tollosse* al v. 140, congiuntivo imperfetto di prima persona singolare (forme come *tollo*, *tollono* ecc. sono ben documentate a Siena e a Pisa: cfr. *corpus OVI*).

XVII [c. 83r – 84v], *[c. 85v – 86v]

5. la spera] **(et) la spera** R + Laur – 9. sole] **sol** R – 12. ai] **de** + Ash, Eg, Laur – 17. lume] **luce** R – 24. allora] **ancor** R + Eg, La (rev.), Lau, Laur, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz; **anchor** Mart, Vat – 28. Assüero] **ansuero** R²¹⁹ – 33. manca] **maca** R – 36. perché per ira] **come p(er) ira** R + Eg, Laur – 37. perder] **ueder** R – 44. che lume] **cheilume** R; **chellume** Fi, Laur, Lo, Parm, Po, Ricc, Tz, Vat – 45. maggior assai] **assai maggior** R – 49. fece] **feci** R + Mad, **feci<e>** Eg – 52. Ma come al sol] **E t come il sol** R – 57. e col suo lume sé medesimo cela.] **(et) se medesimo col suo lume cela** R + Eg – 64. il mio duca] **ilmaestro** R + Co – 67. quasi] **(et)quasi** R + Eg (**e** agg. sul rigo) – 75. posta] **poste** R – 80. nel novo] **nel nono** R + La – 83. nel giro] **neloco** R – 86. quiritta] **quiritto** R + Ash, Co, Urb – 91. creator] **creatore** R + La (rev. rade -e), Lau, Lo, Ricc, Tz, Urb – 97. nel primo] **nep(ri)mi** R + Co, La (rev.), Lau, Lo, Mart, Parm, Pr, Ricc, Triv, Tz, Vat – 100. [o] R + Lo, Ricc, Tz; <o> Eg – 113. è] **o** R + *alii* – 115. È] **E t** R + *alii* (non Urb) – 124. Questo triforme] **Q ueste tre forme** R + Co, Eg; **Queste** Ga, Lau, Lo, Ricc, Tz – 125. de l'altro] **delaltre** R + Co, Eg – 129. ciascun contende] **ciascuno intende** R²²⁰ + Mad (rev.) – 130. a lui] **inlui** R + *alii* (non Urb); **a lui** Eg (rev. **in lui**) – 132. ve ne] **uine** R + Ash, Eg, Ga, La, Lau, Lo, Ricc, Tz, Vat

XVIII [c. 84v – 86r], *[c. 86v – 88r]

12. parta] **porti** R; **porta** *alii* – 15. e 'l] **al** R; >a<l Eg – 20. piace] **face** R – 23. la spiega] **lo spiega** R – 24. ad essa] **adesso** R + Eg – 25. rivolto] **uolto** R; <ri>**uolto** Eg – 34. puote] **po** R + Rb, Urb; **puo** Ash, Eg, Mad, Parm, Pr – 35. veritate] **uerita** R + *alii* (non Urb) – 37. forse] **semp(re)** R – 43. è di fuori a noi] **e difor da noi** R – 44. altro] **altrui** R – 48. ch'è opra] **cop(ra)** R + Mart – 50. è da matera ed è con lei unita,] **(et)a uirtu (et) e conlei unita** R; **et e collei** Pr – 51. vertute] **u(ir)tu** R + *alii* – 54. come per verdi fronde in pianta vita.] **come ue(r)di fronde i(n)pianta an uita** R; [per] Ash, Ham; <per> Eg – 62. v'è] **ne** R – 63. e de l'assenso de' tener] **(et) ella a senso ditener** R; **et ella senso** Co; **di tener** *alii* (non Urb) – 70. poniam] **pognam** R – 75. ten prende] **timprende** R + Ash, Fi, Ham, La, Lau, Vat – 78. secchion che tuttor] **secchione ketutto** R; **secchione** Mart, Vat; **che tutto** Ash, Fi, Ga, Ham, Lau, Laur, Lo, Parm, Po, Rb, Ricc, Tz – 79. [e] R + Ash, Ham – 80. quel] **quei** R – 81. tra ' "

²¹⁹ Nelle chiose dello Pseudo Boccaccio.

²²⁰ Eco v. 125.

Sardi e ' Corsi il vede] **tra corsi esardi iluegio** R; **tra corsi e sardi** Ash, Eg (<*i*> sardi) – 85. che la] **quella** R + *alii* (non Urb) – 91. Ismeno] **smeneon** R – 94. suo] **su** R – 96. [e] R + Eg, Fi (poi agg.), Mart, Rb, Triv – 105. grazia] **gra(n)** R – 109. vive] **uiuo** R + Co – 110. vuole andar sù, pur che 'l sol ne riluca;] **uole ir piu su chel sol netraluca** R; **perchel sol traluca** Ash, Ham; **ne traluca** Eg – 120. di cui dolente] **del cui delonte** R – 122. monastero] **monistero** R + *alii* (non Urb) – 127. o s'ei si] **opiu** R; **o se piu** Eg; **o piu si** Ham – 134. il mar] **male** R; **il mal** Eg, La, Lau (rev.), Mad (rev.), Parm – 138. stessa] **stesso** R + *alii* (non Urb) – 142. più altri] **moltaltri** R

XIX [c. 86r – 88r], *[c. 88r – 90r]

3. e talor] **(et) tatolor** R²²¹ – 5. in orïente] **i(n)miente** R – 8. i piè distorta] **i piedi storta** R + Mad, Urb; **(guerci Pr, Vat); et schura e piedi storta** Po – 13. e poscia tutta] **poscia (et) tutta** R + Co; **e poscia** Eg (poi rev. **poscia e**); [e] Laur – 15. le] **lo** R + Ash, Co, Eg, Ham, Laur, Po, Pr, Urb, Vat – 18. mio] **ilmio** R – 21. a sentir] **amouer** R; >**a moner**< Eg – 22. Ulisse] **ulixe** R; **ulixes** Urb – 23. qual meco] **qualunq(ue)** R – 24. sì] **(et) si** R – 25. richiusa] **ri>chiusa<** R²²² – 30. fitti] **fissi** R + Pr (**fixi**) – 32. mostravami 'l] **mostra(n)domi il** R; **mostrandomil** Laur, Mart, Triv; **fendendo nel ventre** Po – 36. l'aperta per] **la porta <c>>p<(er)** R;²²³ **la porta alii** – 38. de l'alto di i giron] **dalato digiron** R; **dellalto del giron** Co, Eg, Po – 42. che fa di sé un mezzo arco di ponte;] **ke di se fa in mezo arco di ponte** R – 48. pareti] **parete** R + Eg, Laur, Mad, Mart, Triv, Urb – 50. '*Qui lugent*' affermando] **q(ui) lucet affermando** R; **lucet** Co, Lau, Lo, Parm, Ricc, Tz; [**lugent**] Po (agg. **poi**); **lucent** Pr, Rb (rev. **lugent**) – 52. guati] **guat<e>i** R – 55. sospeccion] **sospezion** R – 62. al logoro] **a logoro** R – 67. quanto] **quando** R + *alii* (non Eg) – 71. esso] **essa** R – 72. a] **in** R + Ash, Ham, Urb – 73. *Adhaesit*] **A dhesit** R – 74. sentia] **sentì** R + Ash, Co, Ga, Ham, La, Lau, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz, Urb, Vat; **sentì<a>** Eg – 77. [e] R + Co, Ham, La (rev.), Laur, Pr; <**e**> Eg; e speranza] **(et) sp(er)ienza** R – 88. potei] **pote** R + Mart, Pr, Vat – 95. al sù] **al suo** R – 99. *fui*] **sum** R + Pr, Vat; <**sum**> **fui** Ga, Lau, Lo; [**fui**] La (agg. sul rigo di terza mano), Parm; **sum fui** Ricc, Tz – 102. fa] **fu** R + Ash, Co, Eg, Fi, Ham, Lau, Lo, Mad, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz, Vat – 103. e] **o** R + Ash, Co, Ga, Ham, Lau, Laur, Lo, Pr, Ricc, Tz – 104. dal] **del** R + Ash, Fi, Ham, La, Laur, Mart, Parm, Po, Pr, Triv, Vat – 107. fui roman pastore] **fu in roma pastore** R; **roma** Fi (rev.), Parm – 109. Vidi che lì non s'acquetava] **U idio kenon si quetaua**

²²¹ Verso ipèmetro.

²²² Probabilmente una semplice macchia dovuta all'umidità più che una correzione; una mano (molto) posteriore sembra aggiungere un *titulus*, rendendo la lettura *ri(n)chiusa*, che è lezione di Rb e Urb.

²²³ Lezione originaria: *con*. Espunge *c-*, trasforma la *-o-* in *-p-* ed aggiunge il *titulus* per *-n*.

R; **Vidio** Eg; [**li**] Eg; **si quetaua** Co, Eg, Laur, Mad, Mart, Po, Rb, Triv, Vat – 114. punita] **pulita** R – 116. in purgazion] **i(n) purgagion** R; **purgagion** Eg, Fi, Parm, Po – 117. il monte ha più amara] **nel mo(n)te e piu amara** R; **e piu** Ga, La, Lau, Lo, Parm, Ricc, Tz, Vat – 121. [**a**] R + Ga, Lau, Lo, Po, Ricc, Tz – 124. man] **mani** R²²⁴ + Ash, Eg, Fi, Ga, Ham, Lau, Po, Ricc, Tz – 132. dritto] **dritta** R + Ash, Eg, Ham, La, Mart, Parm, Pr, Triv, Vat – 135. ad] **i(n) R**

xx [c. 88r – 89v], *[c. 90r – 91v]

1. voler voler mal] **uoler** ^{uoler} **mal** R²²⁵ – 2. [’I] R + Ash, Fi, La, Mad – 22. seguirar] **seguitare** R;²²⁶ **seguitar** Eg (poi agg. -e sul rigo) – 23. veder si può per quello ospizio] **sipo ueder p(er)q(ue)llo hospitio** R – 27. ricchezza posseder] **richeçe possider** R; **richeçe** Eg – 32. Niccolò] **nicolo** R + La, Mad, Po, Urb – 33. lor] **sua** R + Ash, Eg, Fi, Parm – 35. dissi] **dissio** R + *alii* (non Urb) – 38. s’io ritorno] **sio torni** R + Ash, Ga, La (rev.), Lau, Lo, Ricc, Tz – 39. ch’al] **kel** R – 40. Io ti dirò] **io dicero** R – 46. Quanto e Bruggia] **gant obruggia** R; **g>ant o< bruggia** Eg – 50. Luigi] **loygi** R + *alii* – 57. sì] **qui** R + Cat., Fi, La, Parm, Pr, To; **piu** Co, Vat – 58. ch’a la] **C hela** R + *alii* (non Urb) – 59. dal] **del** R + Eg, Mad – 60. costor] **costoro** R²²⁷ + Eg (-o agg. sul rigo), Fi, Laur, Mad, Triv – 61. dota provenzale] **dote p(ro)uinçale** R; **dote** Ash, Eg, Fi, Ga, Ham, La, Lau, Laur, Lo, Mad, Parm, Pr, Rb, Ricc, Tz, Urb; **prouinçale** Eg; **prouinçale** Lo, Vat – 62. <no>n R – 64. menzogna] **uergogna** R + Ash, Ham²²⁸ – 69. ripinse al] **ripresal** R; **rip>res<** Eg – 73. n’esce e solo con la lancia] **nesce solo (et) con lancia** R + *alii* – 81. corsar] **corsari** R²²⁹ + Co, Fi, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz – 85. Perché] **E t p(er)che** R; <Et>perche La – 86. lo] **la** R + Fi, Ham, La, Lau, Lo, Mad, Parm, Rb, Ricc, Tz, Vat – 88. deriso] **deciso** R + Eg – 92. decreto] **dicreto** R + Ash, Co, Ham, La, Lau, Lo, Pr – 93. portar] **porta** R + Co, Ga, Mad, Mart, Po, Pr, Rb, Urb, Vat – 95. vendetta] **giustitia** R – 100. tanto è risposto] **T ante riposta** R; **Tante** Ash, Co, Eg, Fi, Ga, La, Laur, Mart, Pr, Vat; **riposta** Fi, Mad, Vat; **risposta** Eg, Ga, La, Mart, Parm, Triv – 101. ma com’ el s’annotta,] **ma qua(n)do sanoccta** R + (**quado**) Ash, Eg, Ham; **ma quandel** Co, Fi, Ga, La, Parm, Pr, Urb, Vat – 103. Pigmalion] **pegmalion** R – 109. Acàn] **acam** R + Eg, Ga, Lau, Lo, Mart, Rb, Ricc, Tz, Vat – 119. l’affezion] **lefection** R – 122. sol] **solo** R²³⁰ +

²²⁴ Verso ipèmetro.

²²⁵ Verso ipòmetro.

²²⁶ Verso ipèmetro.

²²⁷ Id.

²²⁸ Ripetono parola-rima v. 62.

²²⁹ Verso ipèmetro.

²³⁰ Id.

Ash, Eg, Fi, Lau, Lo, Po, Ricc, Tz; **sol<o>** Triv – 127. [**io**] R + Ash (rev.), Co, Po – 129. scoteo] **scote** R + Eg, Laur – 134. inverso] **uerso** R + Co, Mart, Triv – 146. desideroso] **desiderando** R + Ash, Eg, Fi, Ham, La, Lo, Ricc, Tz

Ancora una ripetizione in comune con Ash e Ham al v. 64.

XXI [c. 89v – 91r], *[c. 91v – 93r]

5. dietro al] **retro al** R + Co, Eg; **rettral** Vat – 10. a noi venìa] **neuenia** R – 13. [**O**] R + Ash, Co, Ga, Laur, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz, Vat – 15. rendéli] **rende lui** R + Ash, Co, Eg (i di lui agg. sul rigo), Fi, Ga, Ham, La, Laur, Lo, Parm, Ricc, Tz, Vat – 17. verace] **uerace** R; **beata** Co – 19. andavam] **andaua** R + Fi, Ga, La, Laur, Parm, Pr, Vat – 22. a'] **i** R + Ash, Eg, Fi, Ga, Ham, La, Parm, Pr, Urb, Vat – 25. perché lei] **p(er)colei** R + Eg, Fi, Ga, Ham, Lau, Laur, Lo, Mad, Mart, Parm, Pr, Ricc, Triv, Tz, Vat – 26. non li avea] **no(n)aua** R + Ham – 29. sù] **qui** R – 31. Ond'io fui tratto] **O ndio tratto** R; **Ondio lo tratto** Ga, Parm, Pr, Vat – 35. e perché tutto] **p(er)che tutti** R; **perche tutte** Po; **tutti** Ash, Co, Eg, Fi, Ga, Ham, La, Laur, Parm, Pr, Vat – 36. parve gridare infino a' suoi piè molli] **paruer gridare fino apie suoi molli** R; **paruer** Co, Ham, Vat; **parber** Laur – 39. [si] R + Ash, La, Lau, Lo, Ricc, Tz – 44. da] **di** R – 49. spesse non paion] **no(n) paiono spesse** R – 50. coruscar] **coruscare** R,²³¹ **corruscare** Ash, Fi, La, Parm – 53. ch'al] **kel** R + Co, Pr (entrambi **chel**) – 55. oassai] **odassai** R – 57. non tremò] **si tremo** R + Eg (ma **si** su rasura di **no**), Laur – 59. sentesi] **senta si** R; **sentasi** Co, Po – 60. salir] **montar** R – 62. tutto libero] **tutta libera** R + Ga, Ham, Parm, Po, Pr, Vat – 63. l'alma] **lanima** R + Ash, Co, Eg (ma su corr. di **lalma**), Fi, La, Parm – 68. cinquecent'anni e più] **v^c opiu** R; **o piu** Fi, Parm; **>o< piu** La – 73. ch'el] **ke** R + Ham, Laur, Mad – 75. [el] R + Ash, Co, Eg, Ham, La, Mad, Pr; **quante mi** Ga, Lau, Laur, Lo, Parm, Ricc, Tz, Vat – 77. vi 'mpiglia] **uipiglia** R + Ash, Co, Eg, Ham, Laur, Parm, Pr, Urb, Vat – 78. perché] **(et) p(er)che** R + Lau, Lo, Ricc, Tz – 89. trasse Roma] **trasse ad roma** R + Laur, Mad (entrambi **a**) – 97. de l'] **D elo** R; **Dele** La (rev. **Dello**); la qual] **la cui** R + Lau – 98. fummi, e fummi] **fu (et) fumi** R – 103. Volser] **V olse** R + Ga, Ham, La, Lau, Laur, Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz, Vat; **Volse<r>** Eg – 107. di che] **quando** R – 108. seguon] **segon** R²³² – 110. per che] **onde** R – 114. di riso] **da riso** R – 115. Or son io] **O rsomo** R – 116. l'una [...] l'altra] **lun [...]** **(et)laltro** R; **luno** Eg (poi raso **-o**), Lau, Lo, Ricc, Tz, Urb; **laltro** Eg, Lau, Lo, Ricc, Tz, Urb – 119. mi dice] **mi disse** R + Co, Laur, Mad, Pr, Vat – 125.

²³¹ Id.

²³² Cfr. *corpus OVI*: aret.; tosc. sud-or.; Stat. sen; fior. (molto più diffuso da metà XIV sec.)

togliesti] **tollesti** R + Laur – 128. es esser credi] **ess(er) (et) credi** R + *alii* – 130. s'inchinava] **sichinaua** R + *alii*

La lezione al v. 57 è condivisa con Eg e Laur. Adiaforia al v. 60. Si veda l'uso delle cifre romane per il cardinale *cinquecento* al v. 68. *Segon* al v. 108 ed anche a *Par.* XIX 18; *segono* a *Par.* XXVIII 100.

XXII [c. 91r – 93r], *[c. 93r – 95r]

5. n'avea] **mauean** R + Laur (**mauien**); **nauean** Eg, Lau, Lo, Po, Ricc, Tz – 7. E io] **P oscia** R; **Poi** Eg – 14. Giovenale] **giouinale** R + Co – 26. pria; poscia] **pria (et) poi** R + Co, Eg, Mad, Rb, Urb; **in prima e poi** Laur; **prima poscia** Po – 30. nascose] **ascose** R + Ga, Pr – 31. tuo] **el tuo** R – 40. sacra] **sacro** R – 42. sentirei] **sentire** R; **sentire**<i> Parm – 48. toglie] **tal lie** R; **tagliel** Fi, Parm, Vat – 49. sappie] **sappi** R + *alii* – 56. de la doppia trestizia di Giocasta»,] **de la doppia iustitia dicio casta** R; **iusticia** Eg; **iustizia** Ga, Pr; **giustitia** Laur (rev. **tri-**); **giusticia** Mad (rev. **tri-**); **ciocasta** La (rev. **g-**) – 57. de' buccolici carmi] **dibuoco liacarmi** R – 60. la fede, senza qua] **la fe sança la qual** R + Co, Parm, Pr, Vat; **sança la qual** Ga – 61. o quai] **oqua** R – 69. ma] **(et)** R + Ash, Ham – 72. scende da] **discende dal** R + Ash, Ham; **discende del** Po; **dal** Co, Eg, Fi, Ga, Laur, Parm, Urb, Vat – 74. mei] **ben** R; >**ben**< Eg – 83. Domizian] **domitiano** R²³³ + Co, Eg (rev. esp. **-o**), Fi, La (come Eg), Lau, Lo, Po, Ricc, Tz – 86. io li sovvenni, e i] **io li s(er)ui alor** R; **ai lor** Ash, Eg, Ham – 88. E] **M a** R – 89. battesimo] **battesimo** R²³⁴ + Co – 91. paganesmo] **paganesimo** R + Co, Eg – 93. centesimo] **co(n)tesimo** R; **contesmo** Ham – 98. e Plauto] **plato** R + La, Rb – 102. altri] **altro** R + *alii* (non Urb) – 104. fiate] **uolte** R – 106. Euripide] **E ripede** R + Eg, Fi, La, Laur, Parm, Rb – 107. Simonide] **simonido** R – 110. Antigone, Deïfile] **deyphyle antigono** R; **Antigono** Ash, Fi, Ga, Ham, Laur, Parm, Pr, Vat; **deyphile agantone** Eg – 112. Védeisi] **V edesi** R + *alii* – 117. da saliri] **da salire** R + Ash, Ham, Mad; **dal salire** *alii* – 119. al temo] **il temo** R + Mart, Triv, Tz, Urb; **al temo** Eg (rev. **il**) – 122. ne] **ci** R + *alii* (non Urb) – 128. [i] R + Ash, Co, Eg, Fi, Ga, Ham, La, Parm, Pr – 129. ch'a poetar] **kea portar** R + Co, Fi, Ga, La (poi corr.), Parm – 131. in mezza strada,] **for di strada** R – 133. in alto] **in alta** R – 135. cred'io] **credo** R + Ash, Co, Ham, Mart, Po, Pr, Triv – 137. liquor] **licor** R + Ash, Ga, Ham – 145. Romane] **remane** R – 146. contente furon] **furon conte(n)tte** R – 150. con] **p(er)** R

²³³ Verso ipèmetro.

²³⁴ Verso ipèmetro? Dinus mantiene la rima *-imo* anche nei versi successivi, ma vd. v. 93.

La lezione di Eg al v. 7 potrebbe derivare da R. Stando all'apparato di Petrocchi sembra isolata ad R e Ham la lezione al v. 93.

XXIII [c. 93r – 94v], *[c. 95r – 96v]

3. a li uccellin] **aluccellin** R; **allucellin** Eg, Ham, La, Laur; **aluccelin** Mad; **agluccelin** Rb; **al ucellin** Urb – 7. e 'l passo] **al passo** R + Eg – 9. mi facean di nullo] **mi facea dinulla** R + Ash, Ham; **mi facea** La, Po – 15. dover] **ueder** R + Eg; **uoler** Laur – 17. cammin] **camino** R²³⁵ – 24. da l'ossa] **delossa** R + Ash, Ham, Pr – 32. chi] **ke** R + Ash, Fi, Ham, La, Parm, Po – 41. volse a me] **uolsemi** R; **uolsame** Ash, Ham, Ricc; **uolsamme** Co – 47. cangiata] **cambiata** R + *alii* (non Urb) – 52. ver] **uero** R²³⁶ + Ash, Eg (poi raso -o), Ham, Lau, Mart, Triv, Tz – 54. rimaner] **rimanga** R – 56. mo non minor] **mo mino** R; [**non**] Ash, Fi, Parm, Pr, Vat – 63. dietro] **adietro** R + Ash, Co, Eg (**a-** agg. sul rigo), Ham, La, Lo, Ricc, Tz; m'assottiglio] **mi sottiglio** R + *alii* – 68. pomo] **pome** R – 70. questo] **inq(ue)sto** R – 72. dovia] **dourei** R + Laur; **doure** Ga, Vat – 73. a li alberi] **al albero** R + Co, Eg, Fi, La, Parm, Pr; **ad larbore** Ga – 81. dolor] **uoler** R + Co, Pr – 89. ove] **onde** R + Ash, Fi, Ga, Ham, La, Mo, Mart, Parm, Pr – 95. più è] **e piu** R + *alii* – 99. quest'ora] **questoura** R – 105. spiritali] **spiritagli** R + Eg, Fi, La, Parm – 107. quel] **cio** R + *alii* (non Urb) – 114. tutta rimira] **tutti rimiran** R; **tutt>i<** Eg – 120. vi si] **mi si** R + Ga – 121. «costui per la profonda] **(et) costui p(er)la fonda** R; **et costui** La (**e** del corr.), Lau, Lo, Ricc, Tz; **fonda** Ash, Eg, Fi, Ham, La, Mo – 122. d'i] **da** R + Vat – 126. voi] **noi** R + Co (su corr.); fece] **face** R – 127. sua] **su** R + Co, Eg, Fi, Ga, Ham, La, Mo, Parm, Urb – 129. rimagna] **romagna** R + Laur – 133. lo] **la** R + Eg, Fi, Lau, Lo, Rb, Ricc, Tz, Urb

La variante del v. 81 è solo in Co e Pr. Errore isolato in R al v. 99. Notevole il settentrionale *romagna* del v. 129 (cfr. *corpus OVT*), condiviso solo con Laur.

XXIV [c. 94v – 96r], *[c. 96v – 98r]

4. rimorte] **remorte** R + Parm, Pr – 7. al mio] **il mio** R + *alii* – 8. più tarda] **(et) piu ta(r)da** R + Fi, La, Lau, Lo, Parm, Ricc, Tz, Urb – 15. ne l'alto Olimpo] **nelalto limpo** R + Ash, Co, Fi, Ham, La, Mo, Parm – 22. in le] **trale** R; **intra le braccia** Eg – 27. sì ch'io] **siche** R + Ash, Eg (**ch>e<**), Ham, La (rev.), Mo, Po, Pr, Urb – 34. s'apprezza] **si p(re)ça** R + Ash, Eg, Ham, Mart, Po, Triv (tutti **si preçça**) – 35. fei] **fe io** R + *alii* (non Urb) – 38. [lâ] R + Co, Mo

²³⁵ Verso ipèmetro.

²³⁶ Id.

– 47. se nel mio mormorar] **(et) senelmio parlar** R; <e> **se** Ash – 48. le cose] **le luci** R + Eg
 – 55. nodo] **modo** R²³⁷ – 56. Guittone] **guittane** R – 66. a] **in** R + *alii* (non Urb) – 79. u']
ouio R + Eg; **oue** Po – 80. spolpa] **spoglpa** R; **spogla** Ash, Ham (-ia) – 82. diss'el] **disselli**
 R²³⁸ + Ash, Ham, Lau; **dissegli** Co, Lo, Ricc, Tz; **disseli** Eg (-i agg. sul rigo) – 83. vegg'io]
ueggiolo R + Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz – 89. che ti fia] **cate fie** R + Co, Eg (>c<a te), Fi, La,
 Laur, Mad, Mart, Mo, Rb, Triv – 90. dichiarar] **dichiarir** R + Lau, Po – 93. regno] **mo(n)do**
 R; >regno< La – 98. esso] **essi** R + *alii* – 99. marescalchi] **mariscalchi** R + Co, Eg, Fi, Ga,
 La, Lau, Lo, Mo, Po, Ricc, Tz – 110. ma] **(et)** R – 112. Poi si parti sì come] **E t poi si parte**
come R – 113. grande arbore] **grandalbero** R; **albero** Co, Eg, Fi, La, Po, Pr, Rb, Triv – 126.
 discese] **distese** R + *alii* – 128. passammo, udendo] **passando udimo** R; **passando** La;
passando et Lau – 147. erba] **erbe** R + Laur; **derbe** Po, Pr – 152. tanto] **tanta** R

Ancora una variante in comune con Eg al v. 48. Adiafora la lezione in comune con La al v. 93, lo scambio *regno/mondo* è infatti frequente.

xxv [c. 96v – 98r], *[c. 98r – 100r]

5. via sua] **sua uia** R + Co, Laur, Po; **che che li**] che kelli R – 22. Meleagro] **mele eagro** R
 + Ash, Ham – 43. Ancor] **A nche** R²³⁹ + Eg; scende] **sacende** R – 45. sovr'] **scuro** R,²⁴⁰
scura Ash, Eg, Ham, Lau (rev. **soura**), Lo (**scur-**), Pr (idem), Ricc (idem), Tz (idem);
 s>o<ura La; **iscur-** Parm – 47. a patire] **a pa<r>tire** R; **ad partire** Co, Po; **a partir** Ham –
 50. coagulando] **co<n>agulando** R + La; **conagulando** Ash, Fi, Ham – 52. Anima] **L**
anima R + Ash, Eg, Ga, Ham, Laur, Lo, Ricc, Sa, Tz²⁴¹ – 67. il petto] **al petto** R + *alii* – 72.
 repleto] **ripleto** R; **riplieto** Mad – 78. giunto] **uinto** R + Ash, Eg, Fi, Ga, Ham, Parm, Pr,
 Vat; >g<iunto La (**g-** agg. fuori colonna; lez. orig. **uinto** o **iunto**) – 79. Quando Làchesis non
 ha più del lino] **Q uando <i>lachesi no(n)a<n> piu delino** R; **lachesi** Ash, Eg, Ga, Ham, La,
 Lau, Laur, Lo, Parm, Rb, Ricc, Sa, Tz; **non an** Ga, Lau, Laur, Lo, Ricc, Sa, Tz; **de lino** Eg,
 Fi, Lau, Lo, Ricc, Tz – 84. molto più che] **piu che molto** R – 92. [si] R²⁴² – 93. color] **colori**
 R²⁴³ + Ash, Co, Eg, Fi, Ga, Ham, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz – 95. [e] R + *alii* – 98. là 'vunque]
douunq(ue) R + Eg, Parm – 99. lo] **a lo** R + Fi, Mad, Po, Pr, Rb, Vat – 100. ha poscia sua]

²³⁷ Ripete v. 53.

²³⁸ Verso ipèmetro.

²³⁹ Id. Altra mano, a marg. sin., *al Anchor*, ed altro, ma è di difficile lettura.

²⁴⁰ Vedi lez. marg.

²⁴¹ Vedi lez. marg. del v. 54.

²⁴² Verso ipòmetro.

²⁴³ Verso ipèmetro.

poscia a sua R; [ha] Laur – 105. sentiti] **sentite** R + Ash, Ham, Mad, Rb, Urb – 106. affliggono] **afigono** R + *alii* – 107. affetti] **efetti** R; **effecti** Co, Eg (ma origin. a-), La, Lau, Lo, Pr, Ricc, Sa, Tz – 110. vòlto] **uolti** R + Ash, Co, Ga, Ham, La, Lau, Lo, Pr, Ricc, Sa, Tz, Vat – 113. in suso] **in su^so** R – 114. riflette] **riflett<a>^e** R; **rifletta** Ash, Ham, La (rev. -e), Lau, Lo, Ricc, Tz – 117. cader] **di cader** R + Laur – 118. dicea] **disse** R; **Lo duca >disse a me<** Eg – 121. ‘*Summae Deus clementiae*’] **S umme deus clementie** R – 122. udi’ cantando] **uidi anda(n)do** R;²⁴⁴ **alora udi** Eg (rev. **udi**); **uidi** Po – 129. ricominciavan] **ricominciaron** R – 134. gridavano e mariti] **gridando li mariti** R – 135. matrimonio] **matremonio** R – 137. il tempo] **i<n>^L tempo** R; **per tutto<l> tempo** La; abbruscia] **abru<s>cia** R – 138. [e] R – 139. ruscia] **ricu<s>cia** R

xxvi [c. 98r – 99v], *[c. 100r – 101v]

3. diceami] **diceua** R + Ash, Co, Fi, Ga, Ham, La, Parm, Sa (forse da **dicendo**), Vat; **dice>a<** Eg; **dicea** Laur, Pr; **dicendo** Lo, Ricc, Tz – 4. feriami] **fediami** R; [in] R – 12. Colui] **questo** R – 13. poi verso me, quanto potëan farsi] **P oi quanto inuerso me potero(n) farsi** R – 14. fero] **feron** R + Ash, Fi, Ga, Ham, La, Parm, Urb, Vat – 16. non per esser] **p(er) non ess(er)** R + Ash, Eg, Ham, Laur, Mad, Parm, Po, Rb, Triv, Vat – 17. reverente] **riuerente** R + Laur – 19. uopo] **hopo** R; **opo** Laur, Urb, Vat – 26. fossi] **fosse** R + Co, Mad, Parm, Po, Rb, Urb, Vat – 29. venne] **uenia** R + Co, Vat; **uene** Eg (rev. **uenia**), Mad; **uenian** La – 36. forse a spiar] **quasi adespiar** R; **ad espiar** Ash, Eg, Fi, Ham, La, Lo, Mad, Parm, Po, Pr, Rb, Ricc, Sa, Tz, Vat; **a despiar** Mart, Triv – 40. Gomorra] **gamorra** R + Co – 44. inver’ l’arene] **uer lerene** R; <in>uer Eg; **uer** Mad; **le rene** Co, Mart, Triv – 45. queste del gel] **quelle del ciel** R; **queste del cielo** Ash, Fi, Ham, Parm, Po (**dal ciel**), Ricc, Tz – 46. l’altra] **(et) laltra** R – 56. membra] **m(em)bre** R + Mad – 74. colei] R colui + Co; P m’inchiese,] R nenchiese + Co Fi Ga La Parm Vat – 77. Cesar] **cesere** R;²⁴⁵ **ceser** Co – 81. e aiutàn] **(et) aggiunto** R; **et agiunta** (o e a.) Ash, Fi, Ga, Ham, La (>a<), Parm (**agg-**), Pr, Vat (**agg-**); **et agiuntan** Co; >e **agiunta** a< Eg – 84. seguendo come bestie] **s(er)uando come bestia** R; **bestia** Co, La, Mad, Parm, Vat – 90. di dire] **da dare** R – 94. Quali] **Q uale** R + Po; Ligurgo] **lugurgo** R + Eg – 114. incostri] **inchiostri>i<** R + Co, Ham, Laur, Urb – 118. romanzi] **ramançi** R + Ga, La, Lau, Laur, Lo, Mart, Parm, Pr, Ricc, Triv, Tz, Vat – 120. quel] **quei** R – 122. ferman sua oppinione] **fermi in sua oppenione** R; **fermi in sua** Eg (ma su corr.; lez. precedente come a

²⁴⁴ A marg. sin. lez. come a testo.

²⁴⁵ Verso ipèmetro.

testo), Ham, Vat; **ferma in sua** Ash, Fi, Ga, La, Parm – 126. il ver] **il uero** R²⁴⁶ + Po – 130. d'un] **di** R + Eg (agg. sul rigo), La, Vat – 141. *qu'ieu no me puesc ni voill*] **kieu no(n) pos neuuiol** R; **non pos** Laur, Pr, Rb, Urb; **ne uiuol** Eg – 142. *cantan*] **cia(n)tan** R – 143. *consiros vei la passada folor*] **consitost uei la spassada follor** R; **consitost** Fi, Vat; **spassada alii** (non Urb); **follor alii** – 144. *e vei jausen lo joi*] **(et) uaue iausen legior** R; **e uaue** Eg, Lau, Lo, Mo, Ricc, Tz – 145. *prec*] **preuc** R + Eg (-uc agg. sul rigo), Triv – 146. *guida*] **ghia** R – 147. *sovenha vos a temps*] **souegna uos aute(m)ps** R; **souegna alii** (non Urb e Vat) – 148. che li] **chelli** R

XXVII [c. 99v – 101r], *[c. 101v – 103r]

4. l'onde] **longe** R + Eg – 7. [in] R – 11. intrate] **entrare** R + Ash, Fi, La (rev. -ate) – 13. ci disse] **S i disse** R + Eg, Ga, Mad, Pr, Vat – 14. quando] **quandio** R + Ash, Co, Eg, Fi, Ham, La, Lau, Lo, Mad, Pr, Ricc, Sa, Urb – 20. Figliuol] **figlio** R – 33. contra coscienza] **co(n)tro a coscienza** R + Fi, Mo, Parm, Pr; **e contro** La (rev. **contro a**) – 38. [in] R + Mad – 42. che ne la mente sempre] **kesemp(re) nelam(en)te** R + Co, Ham – 43. la fronte] **la test>a<** R + Vat; <el capo> **la testa** Laur – 49. Sì com' fui] **C omio fu** R + Co, Parm, Pr; **Comio fui** Ash, Ham, Lau, Lo, Ricc, Sa, Tz – 50. sarei] **saria** R + Mo, Po – 70. che 'n tutte] **cheⁿ tutte** R – 74. ci affranse] **nafranse** R – 77. le capre] **I<a>e capre** R – 95. prima raggiò] **p(ri)mo raggio** R + Eg, Laur – 96. foco] **raggio** R + Ga (**ragio**), Pr – 97. [e] R + Ham, Laur, Mad; <e> Eg – 111. men] **piu** R + Ash, Co, Fi, Ga, Ham, La, Lau, Mo, Parm, Po, Pr, Vat – 112. tutti lati] R **tutti i lati** R + Co, Fi, Po, Vat – 113. con esse] **conesso** R + Po (**chon esso**) – 115. pome] **pomi** R – 123. mi sentia] **mi senti** R; **del uolo mi senti** Po – 125. [in] R + Fi, Lau, Lo, Po, Pr, Rb, Ricc, Triv, Tz – 129. dov'io] **doue** R; **doue <io>** Eg – 140. è] **(et)** R – 141. a] **al** R + Ash, Eg

XXVIII [c. 101r – 103r], *[c. 103r – 105r]

6. lo suol] **lo sol** R + Parm; auliva] **uliuia** R + Ash, Co, Eg, Fi, Lau, Mad, Parm, Rb, Urb – 8. feria] **fedia** R + Po – 13. dal loro esser dritto] **dallor ess(er) dritte** R; **da lor** (o **dallor**) Co, Ga, Ham, Mad, Po, Rb, Urb; **dritte** Ash, Eg, Ga, Ham, Laur, Mad, Mart, Po, Rb, Triv; **diritte** La – 17. intra] **tra** R + Po, Urb – 20. [in] R – 21. Èolo] **eleo** R + Chig. L VIII 292, Parm – 24. potea] **pote** R; mi 'ntrassi] **mentrassi** R + Co, La, Laur, Pr; **mentrasse** Ash – 26. che 'nver'] **keuer** R + Ham, Lau, Mad, Po, Rb – 27. ripa] **riuia** R + *alii* (non Urb) – 29. parrieno] **pareano** R – 35. dal fiumicello, per mirare] **dal fiumicel p(er)amirare** R; **fiumicel** Co,

²⁴⁶ Id.

Ham, Lau, Lo, Ricc, Tz; **fumicel<lo>** Eg, La (**fiu-**); per ammirare (o **amm-**) Ash, Co, Eg (**a-** agg. sul rigo), Ham, La, Lau, Lo, Ricc, Tz – 41. e cantando] **cantando** + *alii* (non Urb) – 47. rivera] **lumera** R + Eg – 48. tanto ch'io] **si chio** R²⁴⁷ + Ash – 51. ed ella primavera»] **(et) de la p(ri)mauera** R + Laur, Rb; **e della** Eg (nota tiron. agg. sul rigo) – 55. volsesi in su] **V olsesi su** R + Ash, Eg (poi agg. **in** sul rigo), Fi, Ham, Mad, Parm, Rb, Urb (**sui**) – 59. sé, che 'l dolce] **me coldolce sono** R; **ad me** Co; **col dolce** Po – 71. ma Elesponto] **ma ella sponto** R; **ellasponto** Ash, Ham, La – 73. da Leandro] **dileandro** R – 76. [e] R + Laur – 80. *Delectasti*] **dilettasti** R + Fi, Mart, Parm – 81. disnebbiar] **disuegliar** R + Eg. 2567 – 84. ad ogne tua] **a tutte tue** R + Ham (**tucte**) – 86. impugnan] **i(m)pugna** R + *alii* (non Urb) – 91. ben] **bene** R²⁴⁸ + *alii* (non Urb, Vat) – 92. fé l'uomo buono e a bene, e] **fece lom bono (et)bene (et)** R + Laur; **fece** Co, Eg (ma **-ce** agg. poster.), Ga, Ham, La (come Eg), Mart, Po, Pr, Vat; **buono e <a> bene e** Eg (e corr. di **a**); **buono e bene a** + *alii* (Lau rev.) – 94. sua] **su>a<** R²⁴⁹ – 95. pianto] **pianta** R – 97. che sotto] **che di socto** R²⁵⁰ + Ash, Ga, Pr – 98. l'essalazion] **lexaltation** R + Co, Ga, Ham, Laur, Pr, Vat – 101. salio verso 'l ciel] **sali uerlociel** R; **sali** Co, Pr, Vat; **sali<o>** Eg; **uer lo ciel** Ash, Eg, Fi, Ham, La, Parm, Vat – 102. e libero n'è d'indi ove si serra] **(et)liberonne daonde si s(er)ra** R; **liberonne** + *alii* – 106. chè tutta] **chetutte** R + Ash, Co, Eg, Fi (**tutta e**), Ga, La (come Fi), Lau, Lo, Parm, Ricc, Tz, Vat – 114. diverse [...] diverse] **diuersa** [...] **diu(er)sa** R; **diuersa legna** Eg, La – 120. schianta] **pianta** R; **chianta** Fi, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz; **schianta** Lau (ma corr. da **chianta**) – 122. che gel] **kel giel** R + Co, Eg, Ham, Urb – 125. dal voler] **delualor** R; **dal ualor** Pr; **ualor** LauSC – 129. l'altra] **laltro** R + Ash, Eg, Ham (**altro**) – 130. Letè] **lece** R + Chig. L VIII 292, Parm – 136. corollario] **corellario** R + Ham, Lau, Lo, Mart, Parm, Ricc, Triv, Tz; **cor>e<ll>ario<** La; **correlario** Mad, Rb – 145. 'n] **a** R + *alii* (non Urb) – 147. avëan l'ultimo costrutto] **aucano lultimo <scr>co(n)strutto** R – 148. [a] R

La lezione *eleo* di R si ritrova in Chig. L VIII 292 (altra mano posteriore corr. *eolo*), Parm. In Par. 528 *solo*, ma credo corr. di *eolo* (>*s*<*olo*). *Eolo* in Ricc. 1025. Di facile formazione l'errore condiviso di nuovo con Chig. L VIII 292 e Parm al v. 130, ma forse non poligenetico. R affine ad Eg al v. 47, peraltro in sede di rima. Adiafora la lezione di R ed Ham al v. 84.

XXIX [c. 103r – 104v], *[c. 105r – 106v]

²⁴⁷ Verso ipòmetro.

²⁴⁸ Verso ipèmetro.

²⁴⁹ Corr. di *suo*.

²⁵⁰ Verso ipèmetro.

4. che si givan sole] **keseguir lo sole** R; **che seguitar** Co; **che seguivan** Mad; <lo> **sole** Eg – 5. disiando] **seguitando** R²⁵¹ – 13. Né ancor] **N anche** R + Co, Ham, Parm – 19. perché] **come** R + Co, Mad – 20. più e più] **a piu a piu** R – 25. che là dove ubidia la terra e ’l cielo] **C hella dinubidi la terra elcelo** R; **Chella dinubidio** Ash, Par. 528; **Chella dinubidia** Chig. L VIII 292, Parm – 30. più] **poi** R + Co Vat – 36. canti] **tanto** R;²⁵² **canto** Co, Eg, Ga, Ham, La, Laur, Parm, Pr, Vat – 37. sacrosante] **sante sacre** R + Co; **sacre sante** Eg, Ga, Lau, Laur, Lo, Ricc, Tz – 39. mercé] **merçe** R + La, Laur, Lo, Pr, Ricc, Tz – 43. alberi] **arberi** R + Ga – 44. falsava nel parere il lungo tratto] **falsauan dalparere inluogo tratto** R; **falsauan** Co; **in luogo** Lau; **elluogho** Laur; **il luogo** Parm, Vat – 47. che l’obietto] **kelobico** R; **lobietto** Eg (rev. **loblico**); **che loblico** Lau, Lo, Ricc, Tz – 50. apprese] **acese** R + Lau, Laur, Lo, Ricc, Tz (tutti **acese**); apprese La (rev. **a>cc<ese**) – 58. rendei] **rende** R + Parm, Po, Vat; l’alte] **lalt(r)e** R + Ash, Ga, Lau, Laur, Lo, Po, Rb, Ricc, Tz – 64. allor] **allui** R – 69. s’io] **si** R – 72. meglio] **>lume<^{meglio}** R²⁵³ – 74. dietro] **retro** R – 75. avean] **auca** R + Co, Ga, La, Parm, Pr, Vat; **auca<n>** Eg – 76. sì che li] **D ichelli** R + Ash, Co, Eg, Ga, La, Parm, Urb, Vat; **Di che di** Ham; **-lli (che lli)** Ga, Parm, Vat – 78. Delia] **elya** R + Eg (su corr.), Ga, La, Lau, Lo, Rb, Ricc, Tz, Vat; **ylia** Laur – 79. in dietro] **diretro** R + Co, Ga, Pr, Vat – 81. quei di] **quasi** R + Ash – 83. ventiquattro seniori] **xxiii^o signori** R; **signori** Eg, La, Lau, Mad, Mart, Parm, Po, Ricc, Triv, Tz – 84. coronati venien] **coronato ciascun** R – 85. *Benedicta*] **benedetta** R + Laur, Mart, Po, Pr, Rb – 86. sieno] **siano** R + Po – 88. [i] R + Ga, La, Lau, Laur, Lo, Parm, Pr, Rb, Ricc, Tz, Vat – 90. libere] **libero** R – 93. coronati] **coronato** R + Ham, Laur, Po – 100. Ezechiel] **eçeçiel** R; **eçeçchiel** Co, Ga, Triv – 103. [i] R + *alii* – 104. ch’a] **ke** R + Eg, Laur, Mad, Parm, Po (tutti **che**) – 107. [in] R + Po; <in> Eg – 109. Esso tendeva in sù] **E t esso tendea su** R + Ash, Eg (nota tironiana premessa a **Esso**), Fi, Ga, La, Parm, Pr, Vat; [in] Co, Lau, Lo, Ricc, Tz – 111. sì ch’a nulla] **siche nulla** R + Ash, Co, Fi, Ga, Ham, La, Laur, Parm, Pr, Vat – 116. rallegrasse] **alegrasse** R; Augusto] **agusto** R + Ash, Ham, La, Laur, Mad, Parm, Pr, Ricc, Vat – 117. del Sol] **delsole** R²⁵⁴ + Ash, Eg (-e agg. sul rigo); **del sol<e>** La; **di sole** Mad – 121. da] **de** R + Ash, Fi, Ga, La, Laur, Mad, Parm, Po, Triv, Vat – 122. venian] **uenir** R + Ash, Eg, Laur – 123. al] **il** R – 124. le carni] **la carne** R + Urb – 127. bianca] **binca** R – 129. toglien] **toglean** R + Eg, Fi, Po, Urb; e tarde] **tarde** R + Ga, Pr;

²⁵¹ Effetto del v. precedente e/o errore d’anticipo (v. 9).

²⁵² Di difficile lettura, ma quasi certamente *t-* e non *c-*.

²⁵³ L’espunzione e l’aggiunta in interlinea è d’altra mano, posteriore.

²⁵⁴ Verso ipèmetro.

tardi Laur, Parm – 131. in] **di** R + Co, Laur – 145. [E] R²⁵⁵ + Ash, Parm – 150. ardesser] **ardesson** R + Co, Triv

Manca tutta la terzina 97-9. La lezione al v. 13, condivisa con Co, Ham e Parm, si è certamente formata a partire dal dileguo del *titulus* su *ancor*. L'errore al v. 19, condiviso con Co e Mad, altro non è che un'assimilazione del *come* sullo stesso verso. Qualche affinità emerge con Ash (+ Par. 528) e Parm (+ Chig. L VIII 292) al v. 25. Al v. 43 *arberi*; la forma trova qualche attestazione a Firenze nel II decennio del Trecento, ma potrebbe forse essere ricondotta alla tendenza alla rotacizzazione di *l* davanti a consonanti labiali (cfr. Manni 2003: 42); *arber* anche a *Purg.* XXXII 113. Costante l'uso delle cifre romane per i cardinali (v. 83). Si veda *ardesson* al v. 150, in comune con Triv (cfr. con le forme della III pers. plur. nel congiuntivo imperfetto a San Gimignano e Volterra di cui Castellani 2000: 350).

xxx [c. 104v – 106r], *[c. 106v – 108r]

5. dover] **douere** R²⁵⁶ + Ash, Eg (-e agg. poster. sul rigo), Fi, Ham, La (poi raso -e), Mart, Po, Triv – 7. Fermo] **Ferma** R + Ash, Eg, Fi, Ham, La, Lo, Po, Ricc, Tz – 8. venuta] **uenita** R;²⁵⁷ ed esso] **ed ess>o<** R²⁵⁸ – 9. sé] **adse** R + Ash, Eg (a agg. poster. sul rigo), Fi, Ham, La (poi raso a), Laur, Po – 10. *sponsa, de Libano*] **sposa dilibano** R; **sposa alii** (non Urb); **di libano** Fi, La, Parm, Pr – 13. [i] R + *alii* (non Urb) – 17. *ad vocem tanti senis*] **a uoce tanto senis** R; **a uoce** Ash, Ham, La, Laur, Parm, Po, Pr (rev. **ad uocem**), Ricc, Tz; **tanto** Ash, Co, Eg, Ga, Ham, La, Lau, Laur, Lo, Pr (rev. **tanti**), Ricc, Tz, Vat – 18. messagger] **messaggieri** R²⁵⁹ + Ricc, Tz – 31. sopra] **S otto** R + Co, Ga, Pr (tutti **socto**); **Sot>t<o** La – 35. ch'a] **co(n)** R + *alii* (non Urb) – 43. col respitto] **con rispitto** R + Eg, Ham, Lau, Laur, Lo, Parm (**com**), Po, Pr, Ricc, Tz – 45. quando ha paura o quando elli è afflitto] **quando a dolore oqua(n)do e afflicto** R – 49. n'avea] **mauea** R + Lo, Parm, Ricc, Tz; **nauea** La (rev., forse, di **mauea**), Fi (idem) – 60. e a ben] **(et)diben** R – 62. quando] **quandio** R + Ash, Eg, Fi, La, Rb – 66. drizzar] **drizare** R²⁶⁰ – 68. de le fronde] **dala fronte** R + La, Lau, Lo, Parm, Ricc, Tz, Vat – 70. ne l'atto] **neliatti** R + Eg – 73. «Guardaci ben! Ben son, ben son] **Guardati ben ben sen ben sen** R; **Guardati** Ash, Ham; **ben ben sen ben sen** Mad, Rb – 77. in esso] **il messo** R; **il messio io** Eg; **messo** Mad – 78. tanta] **tan^{ta}** R – 88. stessa] **stesso** R + Fi, Ga, La (rev.), Lau,

²⁵⁵ Id.

²⁵⁶ Id.

²⁵⁷ Sembra corr. di *uerita*, che è in Po.

²⁵⁸ Correzione di *essa*, che è in Eg.

²⁵⁹ Verso ipèmetro.

²⁶⁰ Id.

Lo, Parm, Rb, Ricc, Tz – 90. par] **p** R – 91. fui] **fu io** R + Ash, Ham, La (poi raso **-o**), Lau, Lo, Mad, Ricc, Tz – 93. note] **rote** R + Eg, La (rev.), Lo, Mad (**ruo-**), Mart, Ricc, Triv, Tz, Urb – 97. gel] **giel** R + Parm (non segnala Petrocchi) – 100. [in] R – 104. sì che notte né sonno] **si che giorno ne nocte** R; **ne giorno** Eg, Laur – 120. di buon] **del bon** R + *alii* – 124. [in] R – 131. imagini] **ynmagini** R; **immagine** Pr – 133. ispirazion] **spiration** R + *alii* (non Urb) – 134. e in sogno] **in sogno** R; <e> **in sogno** Eg; [ed] **in sogno** Ga, Laur, Pr – 140. [sù] R²⁶¹ – 141. li preghi miei] **limiei p(re)ghi** R + Mart, Triv (**prie-**) – 142. fato] **fatto** R + *alii* (non Urb) – 144. gustata] **gostata** R

Dell'errore al v. 73 si segnala l'affinità con Ash e Ham e soprattutto il passaggio del verbo *essere* dalla 1^a pers. sing. alla 1^a plurale, ma nella forma non toscana comune a Mad ed Rb (cfr. Volpi 2010: 112-3). Per quanto riguarda *gostata* al v. 144, si noti che tratto occidentale comune al solo volterrano è *gostare* (cfr. Castellani 2000: 350); si veda inoltre *gostar* a *Par.* l. 68 e xxvi 115.

XXXI [c. 106v – 108r], *[c. 108v – 110r]

12. in te non sono ancor] **no(n) sono ancora inte** R + Co, Ham – 24. di là dal qual non è a che s'aspiri] **di qua dal quale no(n) e [a che] sospiri** R; **di qua dal quale** Ash, Ham, La (rev.); **di qua dal qual** Co, Ga, Laur, Parm, Pr, Vat; **no e a te sospiri** Mad; **non e anche sospiri** Po; **sospiri** Eg (rev. **saspiri**), Laur – 28. o] **e** R + Ash, Fi, Ga, Ham, La, Lau, Lo, Po, Ricc, Triv, Tz – 32. ebbi] **ebbe** R – 33. la formaro] **lonformaro** R; **lāformaro** Eg; **lo formaro** Fi – 34. dissi] **disse** R + Ash, Ham, Pr – 43. Tuttavia, perché mo] **T utto p(er) o che mo** R + Eg; **Tutto perche** Ash – 45. serene] **sirene** R + *alii* – 48. dovieti] **doueati** R + Ga, Ham, Vat – 49. o arte] **odarte** R – 50. membra] **m(em)bre** R + Mad – 51. fui, e che so' 'n terra] **fu (et) cheson m(em)bra** R; **et che son membra** Lau – 56. fallaci] **fallace** R + Eg, Mad – 58. dovea] **douean** R + Lau, Lo, Mad, Po, Pr, Ricc, Tz; **douien** Co, Laur, Mart, Triv; **douen** Ga; [in] R – 59. colpo] **colpi** R + *alii* (non Urb) – 60. novità] **uanita** R + Eg (poi corr.), Fi, Ga, La, Laur, Mart, Parm, Pr, Vat – 67. stav'io] **fecio** R – 69. riguardando] **dimorando** R – 71. robusto] **rubusto** R + La – 80. [in] R – 81. sola] **solo** R + Ash, Eg, Ham – 82. [I] R + *alii* – 83. stessa] **stesso** R + *alii* – 84. quand'ella c'era] **qua(n)do laciera** R + Parm, Vat – 89. vinto] **uinti** R – 93. e] **che** R;²⁶² e Eg (rev. **ke**) – 94. infin la gola] **fino**

²⁶¹ Id.

²⁶² Verso ipèmetro.

agola R + La (poi rev.), Rb, Urb – 96. scola] **stola** R²⁶³ + *alii* (non Urb) – 97. fui] **fu** R + *alii* (non Urb) – 99. che] **kio** R + *alii* – 101. mi] **me** R + Ash, Fi, La, Lau, Laur, Lo, Parm, Ricc, Tz – 103. mi tolse] **mip(in)se** R – 114. stava volta] **uolta staua** R + Eg, Fi, Ga, La, Mart, Parm, Pr, Vat – 117. ond’] **doue** R; **oue** Eg, Laur – 118. fiamma] **fiamme** R + Eg – 121. in lo specchio il sol] **lo specchio al sol** R + Eg, Ham, Lau, Laur, Lo, Ricc, Tz – 125. quando] **quandio** R + Ash, Fi, La, Laur, Rb – 132. caribo] **carribo** R + *alii* (non Urb) – 134. sua] **lor** R + Co, Eg, Laur – 135. vederti] **uedere** R + Fi, Parm – 136. noi] **a noi** R + Mad – 139. isplendor] **isplendori** R + Ash, Eg, Fi, La (poi rade **-i**) – 141. bevve] **beue** R + *alii* (tutti i cdd.); cisterna] **cit(er)na** R + *alii* (non Urb) – 144. armonizzando] **armenizzando** R; **armeniçcando** Ash, Eg, Fi, La, Lau, Laur, Lo, Parm, Ricc, Tz, Vat; **armenigiando** Rb

XXXII [c. 108r – 109v], *[c. 110r – 111v]

4. avien] **auca** R + Ash, Ga, Ham, La, Parm – 6. traéli] **traeali** R + Rb – 7. il viso] **al uiso** R + Ash, Eg, La – 9. udi’] **uidi** R + Co, Laur – 10. disposizion] **sposition** R;²⁶⁴ <di>**sposition**<e> Eg – 34. Forse in tre voli tanto spazio prese] **F orse intre passi tanto uolo prese** R²⁶⁵ – 36. rimossi] **remossi** R + Ash, Fi; **remosi** Eg, La (poi agg. altro **-s-**) – 38. cerchiaro] **cerchiata** R + Ash, Co, Ga, Ham, La (rev.), Laur, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz, Vat – 41. è sù, fora da l’Indi] (et) **psu fora dalinda** R²⁶⁶ – 42. ne’ boschi lor] **ne boschi soi** R; **negli ochi suo** Laur – 43. discindi] **i scindi** R; **ascindi** Co – 48. «Sì si] **cosi si** R + Eg (co-agg. avanti la colonna) – 54. dietro] **retro** R – 55. fansi] **fassi** R + *alii* (non Urb); **fansi** Eg (rev. **fassi**) – 57. giunga li suoi corsier sotto altra stella] **giunto ali suoi corsier sançaltra stella** R; **giunto alli suoi** Ash, Eg, Laur; **giunta li suoi** Co, Fi (rev. **giunga**; lez. origin. **a li suoi**), Ga, Lo, Parm, Rb, Ricc, Tz, Vat; **giun>g<a li suoi** La; **sançaltra** Ash, Co, Eg, Ga, La (rev. >**sotto**<**altra**), Laur, Pr, Vat – 59. colore aprendo, s’innovò la pianta,] **coloro aprendo si noua la pianta** R; **coloro** Ash, La; **sinuoua** (o **sino-**) Ash, La, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz; **si n<u>oua** Eg; **si nuouo** Fi, Ham, Mad; **si nouo** Laur, Rb, Triv, Vat; **se nouo** Urb; **aprendo in se la noua frasca** Co – 64. potessi] **potesse** R + *alii* – 66. [pur] R + Ga, La (rev.); <pur> Eg – 69. che l’assonnar] **kelason(n)a** R; **chellasonna** Ash, La, Parm (**chelason-**); **chella sonna<r>** Eg – 74. angeli] **augelli** R; **angelli** Laur, Rb; **augei** Pr – 81. suo cangiata stola] **lor >k<angiata scola** R;²⁶⁷ **scola** Eg; **scuola** Ham (poi rev.) – 85. dissi] **disse** R + Eg (poi rev.), Parm – 87. sedere in su] **sedersi su** R; **sedersi<n>su** Eg; **nuoua sedersi in su** (o **noua**) La,

²⁶³ Ma sembra revisione.

²⁶⁴ Verso ipòmetro.

²⁶⁵ Ripete ‘passi’ del v. precedente.

²⁶⁶ Forse *p(er) su(?)*; *dalinda* è in rima, ma corrette le due seguenti (vedi però lezione v. 43).

²⁶⁷ Lez. orig. *mangiata*; *scola* è eco del v. 79.

Lo, Ricc, Tz, Vat – 91. E se più fu lo suo parlar diffuso,] **E t selosuo parlar piu fu diffuso** R – 94. [in] R – 97. claustro] **plauastro** R²⁶⁸ – 113. alber] **arber** R + Eg, Mart – 114. foglie] **fronde** R – 117. da l'onda] **daombra** R – 119. veicolo] **ueicolo** R + Co, Fi, Laur, Mad, Parm, Po, Pr, Rb, Urb – 123. sofferser] **soferse** R + *alii* (non Urb); **sofferse**<r> Eg – 126. lasciar] **lascio** R + Pr – 128. cotal] **cosi** R – 140. e l'una] **luna** R²⁶⁹ + Ash, Ham, La (e avanti il rigo, del rev.), Lau, Lo, Ricc, Tz – 142. Trasformato] **E trasformato** R + Ash (**trafo-**), Co, Eg (e premesso poster.), Laur; santo] **scō** R²⁷⁰ – 146. un sol corno] **sulcorno** R – 149. sovresso] **souressa** R + Ash, Ham, La, Lau, Laur, Lo, Ricc, Tz – 152. [a] R + Laur, Mad, Po, Rb, Triv, Vat – 156. infin] **fin** R + Ash, Ham, Pr

xxxiii [c. 110r – 111v], *[c. 112r – 113v]

2. or tre] **oltre** R + Eg – 3. incominciario, e] **cominciario** <a> (**et**) R; **cominciario** Mad, Po, Rb, Triv, Urb – 5. quelle] **quella** R + Ga, Laur (**scoltaua**), Parm – 8. dritta in pè] **ritta impe** R; **ritta** Ash, Eg, Fi, Ga, Ham, La, Pr, Vat; **im pe** Fi, Lau, Lo, Rb, Ricc, Tz – 19. con tranquillo aspetto] **contro aquello aspetto** R + Co, Fi, Ham, La, Laur, Parm, Po, Vat; **contro quello aspetto** Ash (poi agg. **a** sul rigo), Eg (idem), Ga, Pr – 22. fui] **fu** R + Mart, Triv; **fui** Eg (-i agg. sul rigo) – 25. a color] **in color** R + Ash, Fi, Ga, La, Parm, Pr, Rb, Urb; **in color**<o> Eg – 26. a suo] **allor** R + Co, Ham, Laur (**a lor**); **a>lor mag<iori** Eg; **a>lor maggior**< La – 28. a me] **in me** R + Eg, Fi, Ham, La, Laur, Po; **imme** Ash – 30. ch'ad essa] **cadesso** R + Po (**cha desso**) – 41. [il] R + Ash, Co, Eg, Fi, La, Parm, Po, Vat – 45. [con] R + Ash; <che> **con quel<lo> gigante ke lei** Eg (**ke** agg. sul rigo) – 47. qual Temi e Sfinge, menti persuade] **qual te mi spinge metti p(er)suade** R; **qual temi spinge** Co, La (rev. e sul rigo dopo **temi**, e **sping>a<**), Lau, Ricc, Tz; **qualte mi<i>spinge** Eg; **metti** Pr; **mette** Po; **meti** (o **me ti**) Ash, Eg, Ga, Ham, La, Lau, Lo, Parm, Rb, Ricc, Tz, Urb, Vat – 49. Naiade] **uaiade** R; **le facte liua iade** Ash, Ham – 50. questo enigma] **q(ue)sta euigna** R; **questa** Co, Mart, Triv: om. **forte** Ricc. 1025 – 53. segna] **insegna** R + Ash, Eg, Ga, Ham (**-ia**), La, Lau, Lo, Mad, Pr, Ricc, Tz, Vat – 64. estima] **stima** R²⁷¹ + Ash, Lo, Ricc, Triv – 72. a l'arbor] (**et**) **lalber** R + *alii* – 74. tinto] **cinto** R²⁷² + Eg, Lo – 79. da] **di** R + Co, Eg, Ham, Laur, Mad, Mart, Po, Pr, Triv – 80. impressa] **i(m)presa** R + Ash, Co, Eg, Fi, Ga, Ham, Lau, Laur, Lo, Pr, Ricc, Tz – 81. da voi lo] **di uoi il** R + Ash (**el**); **di uoi** Co, La (rev.), Parm, Vat – 85. conoschi] **conosche** R – 87. mia] **sua** + Eg – 88. vostra] **n(ost)ra** R + Eg, Po – 100. Veramente oramai

²⁶⁸ Eco del v. 95.

²⁶⁹ Verso ipòmetro.

²⁷⁰ In rima.

²⁷¹ Verso ipòmetro.

²⁷² Errore d'anticipo (v. 78).

] **U eracem(en)te omai** R – 102. vista] **giusta** R + Ash, Co, Eg, Fi, La (rev.), Parm – 108. novitate o sue vestigge] **nouita a suo uistige** R; **Che truoua nouita a sua** Po; **nouita ad sua** Co; **nouita a suo** Eg – 110. qual] **qua** R; **qua<l>** Eg – 111. suoi] **i suoi** R + Eg (**i** agg. sul rigo), Fi (idem), La, Rb; **i soi** Mad, Urb – 112. esse] **essi** R + Ash, Co, Eg, Ga, Ham, Laur, Parm, Vat – 119. che 'l ti dica] **cheteldica** R + Eg; **che te dica** Mad – 121. Questo] **queste** R – 127. Eünoè] **(et) uno e** R + Po; **euno e** Eg; **e uno e** Ash, La (entrambe le **e** nota tiron., mentre in La solo la prima) – 128. usa] **us>a<** R²⁷³ – 129. tramortita] **tramartita** R – 130. anima] **anima<l>** R + Eg – 132. fuor] **e for** R; **Si tosto che per segno e fuor** Po – 133. che da essa preso] **chea dessa p(re)sso** R; **ad essa** Po, Rb; **presso** Mad, Rb; **preso** Po (poi var. **presso**) – 136. avessi] **auesse** R + *alii* – 137. da] **di** R + Co, Ham, Laur, Mad, Po, Pr, Rb; **de** Urb – 138. ber] **bere** R²⁷⁴ + Ash, Eg, Fi, La, Mad, Po, Triv

Ancora in errore con Eg al v. 2, e così al v. 130, quest'ultimo poi corr. in entrambi.

3.3 *Paradiso*

I [c. 113r – 114v], *[c. 115r – 116v]

3. meno] **men** R; **menno** La (rev. **men**) – 5. ridire] **rid<e>re** R; **ridere** Pa – 9. che dietro la memoria] **ke retro alamemoria** R; **retro** Co, Eg, Pa, Pr, Ricc, Tz, Vat; **<a> la memoria** Ash – 10. [**io**] R + Ash, Ham, Pr – 11. ne la mia mente potei] **pote nelamia m(en)te**; **pote** Ash, Gv, Lau, Lo, Pa, Parm, Pr, Ricc, Tz, Vat – 14. fammi] **fa me** + *alii* (non Urb) – 15. a dar l'amato] **dar l<a(r)>mato** R; [**a**] *alii* – 24. [**io**] R²⁷⁵ + *alii* – 27. che la materia] **co(n)lamatera** R – 28. se ne] **si ne** R + Vat – 31. [**in**] R – 33. peneia] **pen<n>eia** R; **pennia** Fi, Gv, Lau, Parm, Vat – 37. foci] **foce** R²⁷⁶ + Ash, Eg, Fi, Gv, Ham, Lau, Lo, Tz, Urb – 38. ma da] **ma(n)da** R + Eg, Lo, Pa, Parm, Po, Pr; **>ma da quella<** La – 39. croci] **croce** R + Ash, Eg, Fi, Gv, Ham, Lau, Lo, Tz, Urb – 44. e quasi tutto era] **quasi (et) tuttera** R; **quasi e tutto** tutti i cdd. tranne Urb; **tuttera** Pa, Pr, Tz – 46. in sul] **su il** R – 48. aguglia] **aq(ui)la** R + *alii* (non Urb) – 56. mercé] **merze** R; **merçe** Ash, Eg, Ham, La, Laur, Parm (non segnala Petrocchi) – 57. per proprio] **p(er)prio** R – 66. le luci fissi] **leluci eterne** R; **le luci <e>** Eg – 68. gustar] **gostar** R – 71. l'esempio basti] **lexempro >b<asti** R; **exempro** Ash – 77. desiderato] **disiderata** R + Fi, Gv, Lau, Mart, Ricc, Tz (tutti **de-** tranne Gv) – 81. disteso] **disceso** R – 82. suono] **sonno** R + Co, Po – 86. a quietarmi] **adaquetarmi** R + Ash, Fi,

²⁷³ Corr. di *uso*, in rima.

²⁷⁴ Verso ipèmetro.

²⁷⁵ Altra mano agg. *I*.

²⁷⁶ In rima; non a caso, a v. 35 (B), il ms. reca *uoce* anziché *uoci*.

Ham, Lo, Mad, Pa, Po, Pr, Ricc, Tz – 93. R [tu]; P riedi] **rie>di<** R – 94. fui] **fu** R; **fu<i>** Eg – 96. inretito] **i(n)ntito** R – 99. levi] **lieui** R + *alii* (non Urb) – 101. ver' me] **a me** R – 102. figlio] **filiuol** R + Eg (ma **-l** agg. sul rigo), Fi, Gv, La (ma su rev.; lez. origin. **figlio**), Lau, Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz, Vat – 104. tra loro, e questo è] **traesse (et) queste** R; **queste** Co, Eg, Fi (poi come a testo), Lau, Laur, Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Rb, Ricc, Tz – 106. l'alte] **laltre** R + La, Laur, Mad (poi esp. **-r-**), Mart, Rb, Triv, Vat – 113. lo] **lor** R + Fi, Gv, Lau, Lo, Parm, Po, Ricc, Tz – 114. con istinto a lei dato che la porti] **come distinto alei dato kel porti** R; **come distinto e dato** Co; **come distinto** Gv, Lau – 125. cen porta] **cem porta** R + Fi, La, Lau, Lo, Pa, Parm, Pr, Ricc, Tz – 134. sì] **se** R + *alii* (non Urb) – 135. l'atterra] **la terra** R + *alii* – 137. lo tuo] **p(er) tuo** R + Ash, Gv, Ham, La (ma **per** su rasura di **lo**) Lau; **per lo** Co; **per lo tuo** Eg (**per** agg. davanti al rigo), Lau – 141. com' a terra] **co(n)matere** R; **conmater** Ga, Gv, Lau, Lo, Pa, Pr, Ricc, Tz; **cō materia** Co; **>cum ma<terra** Eg (poi esp. il secondo **r**) – 142. inver'] uer R+ Ash, Ham; **<in>uer** Eg

Il *merzé* al v. 56, condiviso anche con Parm (ma non segnalato da Petrocchi in apparato), è probabilmente influsso provenzale, o francese (cfr. Rohlfs: I 378 n. 265). Per *gostar* del v. 67 vd. *supra*. L'errore al v. 82 è condiviso con Co e Po.

II [c. 114v – 116r], *[c. 116v – 118r]

2. desiderosi] **disiderosi** R; **disidirosi** La – 3. dietro] **retro** R+ *alii* – 8. conducemi] **conducen** R;²⁷⁷ **conducem** Parm, Po – 10. il collo] **i'collo** R – 12. vivesi] **uiuesen** R; **uiuese** Ash – 15. eguale] **eguale** R + Ga, Gv, Lo, Pr, Ricc, Sa, Tz – 21. del deiforme regno cen portava] **delidei forma regno cem portaua** R; **cimportaua** Urb – 22. in suso, e io in lei] **in su (et) io alei** R; **in su** Ga, Gv, Lau, Laur; **allei** Fi, Parm; **a lei** Urb – 23. in quanto] **qua(n)tun** R; **[in] quanto un** Co, Eg (poi agg. **in** sul rigo), Rb; **in quantun** Fi, Ga, Gv, Lau, Lo, Pa, Pr, Ricc, Sa, Tz, Vat – 27. cura] **oura** R + *alii* (alcuni **opra**) – 30. «che n'ha congiunti] **keta congiu(n)to** R – 31. Parev' a me] **P areua<>ame** R; ne] **mi** R + Mad – 33. adamante] **adiamante** R + Co, Eg, Fi, Ga, Gv, Lau, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz – 34. margarita] **margherita** R + Co, Eg, Fi, Gv, Lau, Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Sa, Tz – 35. recepe] **ricepe** R + *alii* – 36. permanendo] **rimanendo** R+ Fior. II 39, Ricc. 1094, Urb; **remanendo** Parm – 45. crede] **cred>o<** R²⁷⁸ – 46. rispuosi] **comi(n)ciai** R + Co – 53. l'oppinïon] **lopenion** R + Eg; **loppenion** Fi, Pa; **loppenion corrente de mortali** Co – 56. d'ammirazione] **damirationi** R –

²⁷⁷ Altra mano, posteriore, corr. *conducem*.

²⁷⁸ Corr. di *crede*; in rima.

62. se bene] **se<r>>b<en** R – 63. ch'io li] **ke li** R + *alii* – 64. vi] **ne** R + Fi – 69. e] **o** R – 75. sì digiuno] **se digiuno** R + Co, Eg, Ga, Gv, La, Lau, Laur, Lo, Pa, Po, Pr, Ricc, Tz, Vat – 76. o, sì come] **cosi come** R + Ga, Gv, Lau, Lo, Pa, Po, Ricc, Tz – 77. un corpo] **in corpo** R + Pr (**en**) – 78. volume cangerebbe] **uelume canbierebe** R – 80. eclissi] **eclipsi** R + *alii* – 81. in altro] [**in**] **alto** R – 83. s'elli avvien] **seauen** R – 86. un] **in** R + Laur – 91. Or dirai tu ch'el] **O rdi(m)mi tu ke** R; **dimmi tu** Co, Gv, Lau – 92. altre] **altra** R + Co (poi rev.), Mart, Triv – 93. refratto] **restato** R – 94. istanza può deliberarti] **stança puoi diliberarti** R; **stança alii**; **puoi** Ash, Gv, Ham, Lau, Lo, Po, Pr, Ricc, Tz – 96. suol] **sol** R – 100. Rivolto] **R iuolti** R + Eg (ma **-i** da **-o**), Ga, Gv, Lau, Laur, Lo, Pr, Ricc, Tz – 101. [**i**] R + *alii* – 103. non si stenda] **non sintenda** R + La, Parm – 111. suo] **tuo** R + Co – 115. vedute] **uirtute** R²⁷⁹ – 118. varie] **uare** R – 120. a lor fini e lor] **alor fine lor** R; [**e**] **lor** Laur – 128. dal] **del** R + Co, Eg, Laur, Mad, Rb (anche La, ma da un origin. **dal**) – 129. motor] **motori** R²⁸⁰ + *alii* – 131. de la mente profonda che lui volve] **dale m(en)ti p(ro)fonde colui uolue** R; **da la mente** Pa; **colui uolue** Eg, Fi (poi rev.), Ga (idem), Gv, Lau, Lo, Pa, Po, Pr, Ricc, Tz – 135. si] **se** R + *alii* – 136. sua] **asua** R – 138. sé sovra] **se e sopra** R – 139. diversa fa] **diuerse fan** R; **diuerse** Laur – 140. ch'ella avviva] **chelaiuiua** R + *alii* – 145. ciò che da] **come da** R – 146. non] (**et**) **no(n)** R – 148. e 'l chiaro] **alchiaro** R

Manca la terzina 97-99. La lezione al v. 36 è condivisa con Parm ed Urb (cfr. Mandola 2018: 72).

III [c. 116r – 117v], *[c. 118r – 119v]

11. ver] **uero** R²⁸¹ – 13. postille] **popille** R²⁸² – 15. che perla in bianca fronte] **chep(er)laimbiancha <in> fronte** R – 17. error] **eror** R – 20. stimando] **stimate** R – 22. e nulla vidi, e ritorsili avanti] **E t no(n) lauidi (et) ritornossi auanti** R; **E non la uidi** Eg, Ga, Gv – 23. dritti nel lume] **diritto neli occhi** R; **drito** Eg; **nelocchi de la bella guida** Co – 28. rivolve] **riuolui** R + Co, Laur, Urb – 32. le] **li** R + *alii* – 51. beata sono] **beati semo** R + Ga, Lau; **beati sono** Eg, Gv – 52. affetti] **efetti** R + Co, Ga, Gv, Lau, Laur, Lo, Pa, Po, Ricc, Tz – 60. da' primi] (**et**)**auostri** R – 61. fui a] **fu al** R – 63. raffigurar] **araffigurar** R – 66. e] **o** R + *alii* – 67. un poco] **ump>o<co** R²⁸³ – 75. dal] **al** R – 85. E 'n la sua volontade] **E t lasua uolonta** R + *alii* – 89. in cielo è paradiso, *etsi* la grazia] **in cielo e paradi e si lagratia** R; **et**

²⁷⁹ Ripete v. 113.

²⁸⁰ Verso ipèmetro.

²⁸¹ Id.

²⁸² Errore d'anticipo, v. 15.

²⁸³ Forse *-o-* corr. di *-e-*.

si *alii* – 90. del] **kel** R – 93. chere] **chiede** R + Lo, Mart, Pr, Rb, Ricc, Triv, Tz – 100. vegghi] **ueste** R; **uesta** Laur – 102. caritate] **carita** R + *alii* – 103. per seguirla, giovinetta] **p(er)fuggir la giouinetta** R + Co, Eg, Laur – 106. a [...] ch'a] **al** [...] **cal** R; **al** Ash, Co, Ga, Ham, La, Laur, Mad, Po; **chal** Co, La, Laur, Mad – 110. de la] **dala** R – 118. Costanza] **gosta(n)ça** R + *alii* – 119. vento] **uendo** R – 121. e poi cominciò] **(et) i(n)comi(n)cio** R – 129. il viso] **locchio** R + Mad

Al v. 100 R ripete il *veste* del precedente; Laur ha *vesta*. Al v. 103 Co, Eg, Laur ed R anticipano il v. 104. Sonorizzazione dell'occlusiva al v. 119.

IV [c. 117v – 119r], *[c. 119v – 121r]

2. prima si morria] **tutti simoria** R; **si moria** Po – 4. intra] **tra** R + Eg (rev. premette **in**), Laur, Po – 6. un cane intra] **incarne tra** R; **tra** Eg (rev. premette **in**), Laur, Po – 13. Fé sì] **F essi** R + *alii* – 14. Nabuccodonosor] **nabuc dinosor** R; **nabucco danosor** Co; **nabucchuo dinosor** Ham; **Nab>uccho< de nosor** Po – 18. stessa] **stesso** R + *alii* (non Urb) – 25. Queste son le] **Q uesta e la** R – 29. Moïsé] **moyses** R; **Moises** Ga, Laur, Mad – 33. o meno] **ome(n)** R; **o men** Eg, Fi, Rb, Triv, Tz – 36. e men] **omen** R + Ash (poi var. in **e**), Laur – 45. attribuisce a Dio] **atribuise idio** R; **atribuisse** (o **attr-**) Eg, Mad, Rb, Urb; [**a**] **dio** Parm; [**a**] **idio** Pr – 47. Michel] **micael** R + Eg, Ga, Lau, Laur, Lo, Mad, Pa, Po, Rb, Ricc, Tz (tutti **michael**); **micchael** Gv – 48. Tobia] **tubia** R + Co, La, Rb – 49. anime] **anima** R – 50. a ciò che] **p(er)che** R – 53. credendo] **(et) redendo** R²⁸⁴ – 57. derisa] **decisa** R²⁸⁵ – 59. e 'l biasmo] **oblasmo** R; **e blas<i>mo** Eg; **et blasmo** Fi – 60. suo arco percuote] **suarco no(n) p(er)cote** R – 63. [**a**] R – 64. commove] **con moue** R – 65. però che] **p(er)che** R – 80. segue] **siegue** R + Eg, Rb – 82. lor] **illor** R + *alii* – 98. l'affezion] **lefection** R + Fi; Costanza] **gosta(n)ça** R + Ga, Lo, Mart, Pr, Ricc, Triv, Tz, Vat (**-ntia**) – 100. Molte] **S pesse** R + *alii* – 101. contra grato] **contro a grato** R + Fi – 110. in quanto] [**in**] **quanto** R + *alii* – 111. se] **si** R – 114. de] da R – 116. deriva] **diriua** R – 125. non lo illustra] **nolo i(n)lustra** R + Co (**non**), Eg – 127. esso] **essa** R + Eg, Laur; in lustra] **illustra** R + Eg, La, Lau, Laur, Lo, Parm, Pr, Tz – 138. statera] **stadera** R – 141. virtute] **uirtu** R + Eg, Ga, Pa, Parm – 142. perdei] **prende** R

²⁸⁴ Verso ipèmetro.

²⁸⁵ Ripete v. 53.

Affinità con Ham al v. 13. Sonorizzazione dell'occlusiva intervocalica al v. 138, non sconosciuta a Firenze (cfr. *corpus OVI*).

v [c. 119r – 121r], *[c. 121r – 123r]

8. l'eterna] **leternal** R – 9. sola] **solo** R – 11. quella] **quello** R + Co, Laur, Po, Pr, Ricc; vestigio] **uistigio** R – 12. conosciuto] **cosciuta** R – 19. don] **dono** R²⁸⁶ + *alii* – 21. conformato] **co(n)formata** R + Ga, Gv, La (poi rev.), Lau (idem) – 37. un poco] **um poco** R – 40. Apri la mente] **A pria la mente** R – 45. convenenza] **conueniença** R + Mad, Pa – 47. di] **da** R + Laur – 48. sì preciso di sopra] **si p(re)cisa dintorno** R – 54. se con altra] **si ce naltra** R – 56. arbitrio] **arbitro** R + Po – 57. e [...] e] **o** [...] **o** R – 60. è raccolta] **a ricolta** R; **ricolta** Co, Pa, Urb – 67. cui più] **P iu cui** R – 69. ritrovar] **a trouar** R – 81. di voi tra voi] **tra uoi di uoi** R + *alii* – 83. e semplice e lascivo] [e] **semplice (et) lasci'o** R; [e] *alii* – 93. corremmo] **coremo** R + Pa – 98. qual] **tal** R; pur] R **sol** R – 101. traggonsi] **tragono** R + Ash, Co, Eg, Fi, Ga, Gv, Ham, Lau, Laur, Lo, Mad, Parm, Pr, Ricc – 102. stimin] **stimi** R + Laur, Mart, Pa, Triv – 104. noi] **n<i>oi** R – 106. ciascuno] **ciascuna** R + Co, Fi, La (rev.) – 108. nel folgór chiaro che di] **nel chiaro fulgor ke da** R; **da** *alii* – 112. vederai come da] **uedrai come di** R; **uedrai alii**; **di** Co – 113. [d'] R + Co, Pa – 116. eternal] **di dio** R; **diuin** Co – 117. che la] **cala** R + Ash, Pa – 127. se'] **sie** R – 137. dentro] **dietro** R

vi [c. 121r – 122v], *[c. 123r – 124v]

1. Costantin] **gostantin** R + Ga, Triv – 2. ch'ella] **kela** R + *alii* (non Urb) – 4. cento e cent'anni] **C ento (et) C anni** R – 5. si] **mi** R – 6. monti] **molti** R – 9. [in] R – 20. vegg'io] **ueggio ora** R + Fi, La (**or<a>**), Lau, Parm, Rb (**Vegio**) – 21. e falsa] [e] **falsa** R + Pa – 25. Belisar] **belisano** R + Gv, Pa, Triv – 29. la] **sua** R + *alii* – 30. [a] R – 32. contr'al] **contra il** R + Mad, Rb, Urb; **contra el** Eg – 33. s'oppone] **sapone** R + Rb; **sappone** Ash, Eg, Fi, Ham, Po, Pr – 38. infino] **fino** R; **<in>fino** Eg – 39. [i] R + Co, Pa, Vat – 43. ch'el fé] **che fe** R + Fi, Ga, La, Lau, Laur, Mart, Pa, Po, Pr, Triv, Tz, Vat – 47. i Deci] **igreci** R + Lo – 51. Po] **poi** R + Ash, Eg, Ham, Laur, Lo, Pa, Parm, Ricc; **po<i>** Rb – 55. presso] **ap(re)sso** R + La, (su rev.), Pa, Vat – 56. redur] **ridur** R + Mad (**ridurr**) – 58. Varo infino a] **uarro fino al** R; **uarro** Gv; **al** *alii* – 59. Isara vide ed Era] **ysera uide herea** R; **isera** Gv, Lau, Pr – 65. Farsalia] **farsaglia** R + Fi, Ga, Gv, La, Lau, Laur, Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz, Vat – 66. si senti] **sentissi** R + Fi, Gv, La, Pr – 67. Simeonta] **simeontra** R – 68. rivide e là dov'Ettore si

²⁸⁶ Verso ipèmetro.

cuba;] **riuede (et) la doue Ector (et) Ecuba R**; **Ector et Ecuba** Rehd. 226 R²⁸⁷ – 70. indi] **onde** R + *alii* (non Urb) – 72. pompeana tuba] **po(m)pocina turba R**; **pompe<gi>na** Eg; **turba** Eg – 79. infino al] **fino a R**; **fino** Rb, Urb; **a** Fi, Ga, Gv, Ham, Triv – 85. e scuro] **oscuro** R + Mad – 91. replicò] **riplico** R + Ash, Ham, Mad – 100. al] **a il** R + Lau – 102. chi più] **kepiu** R – 107. suoi] **fori** R – 119. è] **(et)** R – 122. l'affetto] **leffetto** R + *alii* – 124. fanno dolci] **fan diuerse** R + Ash (poi esp.) – 126. tra] **i(n)** R – 127. margarita] **margherita** R + Co, Gv, La, Lo, Parm, Po, Tz – 128. di] **da** R – 134. Berenghiere] **beringero** R – 135. peregrina] **pelegrina** R + Eg, Gv, La; **pellegrina** Laur

Al v. 4 il secondo *cento* è scritto con caratteri romani.

VII [c. 122v – 124r], *[c. 124v – 126r]

3. *malacòth*] **malaoth** R + Eg (ma su rev. ->*oth*<), Ga, Gv, Lo, Mart, Pr, Ricc, Triv, Tz; **malahot** Mad; **malahoth** Vat – 6. doppio] **nouo** R – 12. dolci] dolce R + Mad, Urb; **dolçi<e>** Eg – 14. pur per *Be*] **purbe** R + Pr (**pur be**) – 27. dannando] **dann>a<ndo** R²⁸⁸ – 32. s'era allungata, unì a sé in persona] **sera alungiata unio adse imp(er)sona R**; **alungiata** Lo, Pa, Pr; **allungiata** Fi, Ricc, Tz, Vat; **uni alii** (non Urb) – 34. ch'or si] **chesi** R + Co, Lo (**ssi**), Mart, Pr (**ssi**) – 37. [**pur**] R + Co, Fi, Pa; <**pur**> Eg, La – 56. occulto] **acculto** R – 70. lei] **essa** R 75. ne la più somigliante] **nelepiu simiglianti R**; **ne li piu simiglianti** Lo, Pr, Ricc – 86. nel seme] **del seme** R – 88. potiensì] **poteansi** R + Eg, Fi, Mad, Po – 90. guadi] **gradi** R + *alii* (non Vat) – 94. mo] **ben** R – 97. suoi] **soi** R²⁸⁹ + Eg, Fi, Laur, Urb – 99. obediendo] **ubidiendo** R + Ash – 100. disobediendo] **disubidendo** R + Fi, Gv, Parm, Po, Urb, Vat – 101. ragion] **cagion** R + *alii* (non Parm, Urb ecc.) – 102. per sé] **da se** R + *alii* (non Urb) – 105. amendue] **ambidue** R;²⁹⁰ **anbidue** Ash – 115. sé stesso] **se esso** R + Fi, Ga, Gv, La (rev.), Lau, Lo, Pa, Parm, Pr, Ricc, Tz – 116. per far l'uom] **a far lom sofficiente R**; **a far** Fi, Ga, Gv, La, Lau, Laur, Lo, Pa, Parm (**affar**), Po, Pr, Ricc; **sofficiente** Co, Eg, Fi, Gv, La, Lau, Mart, Triv, Urb – 117. che s'elli avesse] **chese auesse** R + *alii* (non Vat, Urb) – 119. giustizia] **salute** R – 122. a dichiararti] **a dichiarare** R + *alii* (non Urb) – 126. venire a corruzione] **uenir a curuccion** R; **per uenir** Ash – 127. pur furon] **pur fur** R + Co, Gv, Mad, Parm, Vat; **fuor** Ash, Eg, Rb – 129. corruzion sicure] **curuçon secure** R – 138. [**a**] R –

²⁸⁷ Vedi nota Petrocchi.

²⁸⁸ Corr. di -o- .

²⁸⁹ In rima; vedi tutte le alternanze *suoi/soi* in Rehd. 227.

²⁹⁰ Costante in R.

140. *compression*] **co(m)pression** R + Co, Eg, Triv; **compression** Mad – 142. *vostra*] **uo>s<tra** R – 145. *puoi*] **poi** R

Acculto (v. 56) a Pisa (cfr. *corpus OVI*). *Ambidue* costante in R (vd. *supra*).

VIII [c. 124r – 126r], *[c. 126r – 128r]

4. *non pur*] **pur no(n)** R + Fi8. *questo*] **q(ue)sta** R+ Ash, Eg, La (poi corr.), Laur – 12. *coppa*] **co(m)pa** R + Chig. L VIII 292 (**compa**), Par. 528 (**co(m)pa**), Parm (**compa**), Ricc. 1025 (**co(m)pa**); **coppo** Laur. XC sup. 127 – 13. *del*] **di** R + *alii* (non Vat) – 21. *al modo, credo, di lor viste interne.*] **al modo dico di lor uiste eterne** R; **etterne** (o **eterne**) *alii* (non Urb) – 30. *fui*] **fu** R – 34. *coi principi*] **co prencipi** R; **prencipi** Fi, Parm, Pr; **prencipi** Pa – 36. *ai quali*] **deq(ua)li** R – 39. *fia*] **fie** R + Ga, Gv, Ham, Lau, Mad, Pr, Rb, Ricc; un poco] **umpoco** R – 40. *fuoro*] **furo** R + Ash, Co, Ham, La, Lau, Lo, Pa, Pr, Ricc, Tz – 41. *reverenti, ed*] **riuerenti (et)** R; **riuerenti ad** Ham – 42. [**di sé**] R + Fi (agg. dal rev.), La (idem), Laur; [**di se**] Eg (**di** agg. sul rigo) – 44. *Deh, chi*] **di chi** R + Ash (ma su agg.), Co, Fi, Ga, La, Laur, Lo, Mad, Mart, Po, Pr, Rb, Ricc, Triv, Tz, Vat; **di che** Eg; **e di chi siete uoi** Parm; **fui** Eg – 45. *affetto*] **effetto** R + **effecto** Co, Fi, Ga, Lau, Lo, Ricc, Tz – 46. *vid'io*] **io uidi** R – 48. *quando*] **quandio** R + Ash, Fi, Ga, Gv, La, Lau, Laur, Lo, Mad, Pa, Parm, Pr, Rb, Ricc, Tz – 56. *che*] **(et)** R – 61. *d'Ausonia*] **dansonìa** R + Fi, Triv – 62. *e di Gaeta*] [**e di gaeta**] R + *alii* – 68. *Pachino*] **pachina** R – 69. *Euro*] **curio** R – 70. *Tifeo*] **timphéo** R – 74. *suggetti*] **subietti** R + **subiecti** Fi, Ga, Gv, La, Lau, Lo, Ricc, Tz – 83. *discese [...] mestier*] **discesa [...]** **mistier** R; **discesa** Laur, Triv – 85. *ch'i'*] **che** R + Mad – 87. *là 've ogne*] **doue ogni** R²⁹¹ + Ash, Laur, Tz (**dou-**), Pr (**oue**) – 90. *in Dio*] **idio** R + Fi, Lau, Pa, Parm, Pr, Ricc, Tz – 97. *regno*] **mo(n)do** R + Co, Ham – 98. *volge*] **uoglie** R + Fi, Ga, Lo, Pr, Ricc – 101. *ch'è da sé perfetta*] **kedaessa e p(er)fetta** R – 102. *esse*] **essa** R + Pa, Parm, Triv, Tz, Urb – 114. *ch'è upo*] **cheno(n)po** R – 120. *Non, se 'l maestro vostro ben vi scrive»*] **si risposio (et) qui ragion no(n)cheggio** R; [**uostro**] Ash, Parm – 123. *vostrì*] **nostri** R + Ham – 124. *Solone*] **salone** R + Co; **assalone** Lo, Pr; **assalon** Mad – 125. *altro [...] e altro quello*] **(et)altri [...]** **(et) altri q(ue)llo** R; **et altri quello** Mart, Triv – 128. *a la cera mortal, fa ben sua arte,*] **ala cera mortale e ben suarte** R; **mortal<e>** Eg; **suaerte** *alii* (non Urb); **su<a>arte** Eg – 130. *ch'Esau*] **kesaul** R + Ga, Lau, Laur, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz – 133. *il suo cammino*] **al suo**

²⁹¹ Verso ipòmetro.

ca(m)mino R – 134. generanti] **generante** R²⁹² – 136. davanti] **dauante** R – 138. che t'ammanti] **chetamante** R

Lacuna al v. 120; «Dinus» ripete identica la risposta di Dante a Carlo (v. 117), interrompendo il discorso diretto del sovrano. L'errore sarà nato (anche) a causa del simile principio dei versi (il v. 121, infatti: *Si venne*). Il gruppo *Parm*, escludendo al solito *Brux* e *Fior*. Conv. Soppr. C III 1262a, perché collazionati sui *loci* critici di Barbi e Petrocchi, si mostra compatto al v. 12. L'unico testimone escluso è il *Laur*. XC sup. 127. Il luogo in questione costituirebbe, pertanto, l'unico vero errore congiuntivo finora riscontrato del «copista di *Parm*».

IX [c. 126r – 127v], *[c. 128r – 129v]

7. vita] **luce** R²⁹³ – 9. tanto] **tanta** R²⁹⁴ – 14. [e] R + Fi – 21. ch'i'] **ke** R + *alii* (non Vat e Urb) – 27. Piava] **paua** R + Co + Fior. II I 29²⁹⁵ – 32. fui] **fu** R + Co, Eg, Parm, Triv, Vat – 35. la cagion] <d>>**la**< **cagion** R²⁹⁶ – 37. luculenta] **lucolenta** R + Co, Eg, Ham, Rb – 44. Adice] **adige** R + Ham, Urb²⁹⁷ – 46. Padova] **padoa** R + Ga, Mad, Urb; **padua** La, Vat²⁹⁸ – 49. Cagnan] **cagna** R + Ga, Gv, Ham, La, Laur, Parm, Po, Pr, Ricc – 52. Piangerà] **P ianger**>**a**< R²⁹⁹ – 55. Troppo] **T roppa** R – 57. a oncia a oncia] **adoncia adoncia** R + Fi, Mad (**uncia**), Vat – 58. cortese] **cose** R³⁰⁰ – 60. fieno] **fien**>**o**< R³⁰¹ – 63. parlar] **parlari** R + Ash, Co, Fi, Ga, Lau, Pa, Pr, Tz – 70. fulgor] **fulgo** R – 75. di sé a te] **di te ad se** R – 78. facen] **facea** R – 79. satisface] **sodisfaci** R + Ash, Eg, Urb; **sodisfaci**<**e**> Eg – 81. t'inmii] **tim mij** R; **timmii** Lau, Lo, Mad, Po, Pr, Ricc, Tz, Vat; <t>**immi** Pa – 90. lo Genovese] **li genouesi** R – 98. Sicheo] **sicceo** R + Pa; **sic**<**r**>**eo** Parm; **siceo** Ash – 100. Rodopëa] **redopeia** R – 101. Demofoonte] **demo(n)fonte** R + Lau, Lo, Pa, Parm, Pr, Ricc, Tz – 102. rinchiusa] **reclusa** R – 107. cotanto affetto] **contanto efetto** R + *alii* – 108. di sù quel di giù] **di giu quel di su** R + Co, Pa – 115. entro] **dentro** R + Eg, Mad – 117. lei] **lui** R + *alii* (non Vat e Urb) – 123. che s'acquisto] **chesso aq(ui)sto** R + *alii* (non Vat e Urb) – 127. colui]

²⁹² In rima. Così le altre della terzina.

²⁹³ Petrocchi: IV n. 7: «variante tarda e insignificante».

²⁹⁴ In rima, ma buoni i vv. 5 (*pianto*) e 7 (*santo*).

²⁹⁵ Ma Co reca anche, insieme a LauSC *montagne* (**P fontane**); inoltre: «La variante di Co (*paua* sarebbe la forma locale di *Padova*?) poi in Fior. II I 29». Petrocchi: IV 139.

²⁹⁶ Corr. di *di c*[?].

²⁹⁷ Cfr. anche *Inf.* XII 5.

²⁹⁸ Petrocchi: IV 141 nota 46: «In La Vat la forma del latino medievale; *Padoa* è settentrionalismo, peraltro nel fiorentino Ga».

²⁹⁹ D'altra mano. Lez. orig. *P iangero*.

³⁰⁰ In rima (buone le altre della terzina); verso ipòmetro.

³⁰¹ Lez. orig. sembra *fier*; *fiero* è in Ham.

colei R – 130. **maladetto**] **maledetto** R – 131. c’ha disviäte] **cadisuiati** R – 132. [**ha**] R + Co, Mart, Pa, Parm, Po, Triv; <a> Eg – 133. l’Evangelio] **li uangeli** R – 134. son derelitti] **son direlicti** R; **an direlicto** Co

Lacuna: manca tutta la terzina 91-3. Interessante il settentrionalismo *Padoa* al v. 46, anche in Mad, Urb e nel fiorentino Ga. Nel Trecento la forma comune a Firenze è *Padova* (cfr. *corpus OVI*). Errore polare al v. 127.

X [c. 127v – 129r], *[c. 129v – 131r]

4. e per loco] **o p(er) loco** R + Ash, Co, Gv, Ham, La, Parm, Po, Pr, Tz, Vat; **o per lochio** Eg, Urb (**locchio**) – 6. di lui chi ciò rimira] **dilui cio kerimira** R + Fi, Ga, Gv, La, Lau, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz, Vat – 8. meco] **meo** R – 14. [**i**] R + Ga, Gv, La (poi agg.), Lau, Laur, Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz, Vat – 16. Che] **E t** R + *alii* (non Urb) – 19. dal] **da** R + *alii* – 21. de] **da** R – 32. si girava] **si grana** R – 37. È] **O** R + *alii* – 39. che l’atto] **calarco** R; **chelletto** Parm – 41. al sol dov’io] **al sole ondio** R – 42. color] **colore** R³⁰² + Ga, Lau, Laur, Pa, Pr, Ricc; **cholor**<e> Eg, La – 43. e l’arte] [**e**] **larte** R + Co, Fi, Ham, Laur, Mart, Pr, Triv, Urb, Vat – 48. fu] **e** R + Eg, Pa; [**fu**] Parm – 62. che] **co(n)** R; de li occhi suoi] **de suoi occhi** R + Co (**de suocchi**) – 64. folgór] **fulgori** R³⁰³ + *alii* – 72. tanto] **tante** R + Ga, Lau, Lo, Pr, Ricc – 82. senti’] **senti**<r> R – 83. raggio] **raio** R + *alii* – 87. risalir] <?>**disalir** R – 88. qual ti negasse il vin de la sua fiala] **Q ual ci negasse a ber dela sua fiala** R – 96. u’ ben] **dun ben** R + Eg, Ga, La (poi rev.), Lau, Lo, Pa, Parm, Pr, Ricc – 99. Cologna] **cogni** R + Fi, La, Pa, Pr – 120. del] **di** R + *alii*; Augustin] **Agustin** R + *alii* – 126. fa] **fu** R + Laur – 131. d’Isidoro, di Beda] **disydero di berda** R; **disidero** *alii* – 134. ’n] **i** R + *alii* – 136. Sigieri] **siggeri** R + Gv – 138. invidïosi] **invidioso** R – 141. lo sposo] **la sposa** R + Parm – 146. muoversi e render] **mou(er)si (et) mouer** R + (**muouer**) Pa, Po

XI [c. 129r – 130v], *[c. 131r – 132v]

4. *iura*] **giura** R + Co, Mart, Pa (**ad g.**), Po, Rb, Ricc, Triv, Vat – 6. o] **(et)** R + Gv, Laur, Pa – 21. cagioni] **ragion** R; **ragione** Po; **ond’io ragione** Harl. 3513 ecc. – 23. [’n] R + *alii* – 25. U’ ben] **u(n)ben** R + Eg, Fi, Ga, La (poi corr.), Lau, Laur, Lo, Pa, Po, Ricc, Tz – 34. e anche a lui] **(et) anco in lei** R; **anco** *alii*; **in lei** Co, Po – 41. ch’om prende] **cō prende** R – 44. dal]

³⁰² Verso ipèmetro.

³⁰³ Id.

del R + *alii* – 47. piange] **piagne** R³⁰⁴ + Parm; **piangne** Po – 49. frange] **piagne** R³⁰⁵ + Po – 51. di Gange] **di gagne** R³⁰⁶ + La; **si gangne** Po – 56. ch'el] R ke + Laur (**che**) – 57. virtute] **uirtu** R + *alii* – 62. le] **li** R + Ash, La, Laur, Lo, Mad, Parm, Po, Pr, Ricc, Urb – 66. costui] **custui** R – 72. [in] R – 78. di] **de** R + Fi, Ham, Laur, Mart, Pr; **dei** Po – 91. dura] **dritta** R – 99. d'esto] **desta** R + Po – 112. suoi] **soi** R; rede] **herede** R + *alii* – 115. preclara] **pleclara** R – 116. volle] **uolse** R + *alii* – 117. volle] **ebbe** R – 121. nostro] **uostro** R + Gv, Lau, Lo, Pr, Ricc – 123. puoi] **poi** R + Eg – 131. pastor] **pasto** R – 134. se] (**et**) **se** R + Gv, Lau, Laur, Lo, Mart, Pa, Parm, Po, Pr, Ricc, Triv, Tz; <e> **se** Fi, La – 137. scheggia] **cheggia** R – 139. U'] **V n** R + Eg, La, Lo, Po, Pr, Ricc

XII [c. 131r – 132v], *[c. 133r – 134v]

6. a [...] a] **ad** [...] **ad** R – 8. serene] **sirene** R + Ash, La, Lau, Lo, Parm, Ricc, Tz, Urb, Vat; **sirenne** Pa; dolci] **dolce** R + Eg, Mad, Pa, Rb – 9. refuse] **rifuse** R + *alii* – 15. consunse] **consurse** R + Eg, Gv, La (rev.), Lau, Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Ricc; come sol vapori] **come il sol uapori** R + Po (**uapore**) – 21. a l'intima] (**et**) **lultima** R + Laur; **et lutima** Po; **allultima alii** (non Urb) – 24. luce con luce] **luce con luci** R; **luci con luce** Mad; **luci con luci** Mart, Triv – 25. a voler] **al uoler** R – 26. che i move] **chi moue** + *alii* (non Urb) – 27. chiudere e] **kiuder** (**et**) R – 29. si mosse voce] **si mosse luce** R + Ham, Po; che l'ago a la] **kelago la** R + *alii* – 30. in volgermi] **il uolgersi** R; **il uolgiersi** Po – 42. grazia] **grā** R – 48. Europa] **heropa** R – 60. profeta] **p(ro)pha** R – 62. intra lui] **tra lui** R + Pr, Triv – 77. nutrice] **notrice** R + Co, Eg, Parm, Po; **nodrice** La – 81. interpretata] **i(n)terpetrato** R + Laur – 91. dispensare] **dispensaro** R – 93. *quae*] **que** R – 94. il] **al** R – 96. del] **di** R + Gv, La (rev.), Lau, Laur, Lo, Pr, Ricc; ventiquattro] **xxiii** R – 104. onde] **di che** R + Co, Pa, Po – 105. sì che i suoi] **diche suoi** R – 109. ben ti dovrebbe assai esser palese] **B enti dee oramai ess(er) palese** R; **dourebbe omai esser** Mart, Triv – 113. derelitta] **dirilicta** R – 114. muffa] **maffu** R – 122. carta] **cart>a<** R³⁰⁷ – 123. U'] **du** R + Co, Fi, Gv, Lau, Laur, Lo, Pr, Ricc, Tz; **doue** Eg, Po; **do** Ham, Rb, Urb; <d>**u** La – 124. da Casal] **di casale** R³⁰⁸ – 126. altro] **altri** R – 128. da] **di** R + Ham – 130. Augustin] **agostin** R + *alii* – 135. giù] **qui** R + Ash, Gv, La, Lau, Laur, Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz – 136. [e] R + *alii* – 137. Crisostomo] **grisostomo** R + Fi, Ham, La, Mad, Parm, Po – 139. Rabano] **R obano** R + Po – 141. dotato] **donato** R + Ash, Lau (rev.), Pa, Parm, Po, Rb

³⁰⁴ In rima.

³⁰⁵ Id.

³⁰⁶ Id. La forma è nell'*Ottimo*.

³⁰⁷ Lez. or. *carto*, in rima.

³⁰⁸ Verso ipèmetro.

XIII [c. 132v – 134r], *[c. 134v – 136r]

1. Imagini] **Y Nmagini** R + Co (**Inmagini**) – 2. or vidi] <**orui**>**di**^{ro} R; **hor dico** Mart, Triv – 3. ch'io dico] **chio oruidi** R – 6. soperchia] **souerchian** R + Ham; **soperchian** Eg, Fi – 7. imagini] **Y nmagini** R + Co – 10. imagini] **Y nmagini** R + Co – 16. suoi] **soi** R³⁰⁹ + Eg, Fi, Laur, Po, Pr, Urb, Vat – 25. Peana] **poema** R³¹⁰ – 28. 'l cantare e 'l volger] **il cantor a uolger** R + Fi, Gv, La, Lau, Lo, Mart, Pa, Po, Pr, Ricc, Triv, Tz; **cantor** Ash, Ham, La (rev.), Parm – 39. il cui] **locui** R + Ham, Pa, Po – 41. e prima e poscia tanto sodisfece] **(et) poscia (et) p(ri)ma tanto sadisfece** R + *alii* – 46. miri a ciò] **amiri cio** R + (**ammiri**) Fi, La, Lau, Laur, Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz, Vat – 48. lo] **il** R + *alii* – 49. a quel] **accio** R + (**ad cio**) Co, Pa, Po – 53. idea] **dea** R + Fi, Laur, Mart, Parm, Po, Pr, Triv – 54. partorisce] **partorisce** R + Eg, Fi, Lau, Mad, Parm, Rb – 55. viva] **uera** R + Ricc. 1094 – 56. che] **(et) ke** R – 57. ch'a lor] **keinlor** R + Eg, Ham – 66. il ciel] **in ciel** R + Fi, Po³¹¹ – 78. de l'arte ha man che trema] **delarte e manco (et) trema** R; **mancha e trema** Eg; **e mancho e trema** Mad – 82. già] **giu** R – 85. oppinione] **openione** R + (**oppenione**) Co, Fi – 92. chi era, e la cagion] **che era la cagion** R + Fi, Pa (**caggion**), Po; [e] Gv, La, Lau, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz – 96. che] **kel** R + Eg (ma **-l** agg. sul rigo), La, Lo, Pa, Parm, Po, Ricc, Tz – 101. del] **dal** R + Co – 102. si ch'un retto] **siche mezo** R – 103. dissi] **dico** R + Ash, Fi, Gv, La, Lau, Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz; **dissi** Eg (rev. **di**>**co**<) – 104. è] **(et)** R – 110. puote] **puoti** R + La, Pa, Po – 115. bene] **piu** R + Laur, Mad, Po – 119. l'oppinion corrente in falsa parte] **loppenion corrente i(n)altra parte** R; **loppenion** Co, Fi, Lau; **loppenion**<**e**> Eg; **in altra parte** Laur, Po – 122. tal qual e' si move] **la onde si moue** R – 125. Parmenide, Melisso] **parminide (et) milisso** R; **et milisso** Fi, Po – 126. andaro] **andauano** R³¹² + Co, Fi, Laur, Parm, Po – 127. Sabellio] **sabello** R + *alii* – 135. poscia portar la rosa in su la cima] **(et) poi portar leroze su la cima** R; **le rose** Fi, Gv, Lau, Lo, Pa, Po, Pr, Ricc, Tz – 137. cammino] **camino** R – 140. un furare, altro] **lun furare laltro** R + Eg (**furar**<**e**>), Po; **laltro** Fi, Mad; **offerire** Eg

XIV [c. 134r – 135v], *[c. 136r – 137v]

3. percosso] **p(er)cossa** R + *alii* (non Urb) – 9. dopo lui] **dopo a lui** R + (**allui**) Ash, Fi, Gv, Lau, Lo, Parm, Pr, Ricc, Tz; **dopallui** Co – 10. mestieri] **mistiere** R + La (poi raso **-e**), Laur, Pa, Tz – 13. Diteli se la luce] **D iteli <de>se lauoze** R; **uoze** La (poi corr.), Po – 22. divota]

³⁰⁹ In rima.

³¹⁰ Id., ma buone le rime ai vv. 23 e 27.

³¹¹ «La terzina 64-66 è ripetuta e poi esp. in Parm» (Petrocchi: IV 212).

³¹² Verso ipèmetro.

deuota R – 24. mira] **mera** R + Po, Rehd. 226 – 26. quive] **q(ui)ui** R³¹³ + Fi, Ham, Mad, Po – 28. vive] **uiui** R + Fi, Po – 29. regna] **regni** R – 30. circunscriue] **circu(n)scriui** R; **et tutti circhonscriui** Po – 38. il nostro] **al nostro** R – 44. la nostra] **a la nostra** R + Po – 58. né potrà tanta luce] **N on poria tanto luce** R + Po; **Non poria** Fi, Pa; **Non porria** La (rev. esp. **-i-**); **tanto** Co – 62. coro] **cor<p>o** R – 63. d’i] **de** R + *alii* – 75. di fuor da l’altre] **intorno alaltre** R + Pa, Po – 79. sì bella e ridente] **si bella (et) si ridente** R + *alii* – 81. non] **nol** R + Co; **nel** Po – 83. a] **(et)** R – 89. olocausto] **olocasto** R + Fi (**holocasto**) – 91. convieniesi a la grazia] **conueniasi alagra(n)** R; **conueniasi alii**; **a la gran** Ash, Po – 93. esso litare] **(et) solitare** R + Chig. L VIII 292, Eg, Fi, Par. 528, Parm – 98. del mondo] **del regno** R³¹⁴ + Po – 108. albor balenar] **alber balenar** R; **alber** Gv, Po – 115. moversi] **M oueasi** R + Fi; **Mouea si** Pa; **Moueansi** Po – 120. a] **>a<** R³¹⁵ – 122. s’accogliea] **sicogliea** R – 123. rapiva] **<pa>r>a<piua** R³¹⁶ – 124. ch’elli] **kellera** R + (**chellera**) La, Triv; **ke lera** Pa – 128. a li] **a qui** R + Pa, Po – 133. [i] R + Gv, La (rev.), Laur, Mart, Pa, Po, Triv, Vat – 138. non è qui] **no(n) era** R

Il v. 68 è eraso e poi aggiunto (= P). Lacuna ai vv. 100-2 (vd. *supra*). Affinità tra Chig. L VIII 292, Eg, Fi, Par. 528, Parm ed R al v. 93. Comune lo scambio *regno/mondo* condiviso con Po al v. 98, ma è in sede di rima, quindi errore sicuro, peraltro nascosto dalla lacuna che nasconde la mancata corrispondenza delle rime.

XV [c. 135v – 137v], *[c. 137v – 139v]

9. pregassi] **p(re)gasse** R + *alii* – 13. seren] **sereni** R³¹⁷ + *alii* (non Vat e Urb) – 15. sicuri] **securi** R – 16. stella] **stelle** R – 18. esso] **essa** R + Eg, Fi, La, Laur – 20. astro] **nastro** R³¹⁸ – 24. dietro] **retro** R + La, Pa, Po – 27. Eliso] **eclipso** R + Po; **clipso** Eg – 29. *gratia*] **grā** R – 34. suoi] **soi** R – 42. mortal] **mortali** R³¹⁹ + *alii* – 43. affetto] **effetto** R + Ash (poi rev.), Co, Eg, Lau, Laur, Lo, Pa, Po, Pr, Ricc, Tz – 44. sfogato] **sfocato** R + Ash, Eg, La, Lau, Mad, Mart, Pa, Parm, Ricc, Tz, Vat – 47. sia] **sie** R – 50. volume] **uelume** R – 51. du’] **u** R + Pa, Vat; **du** La (rev. **u**) – 61. [i] R + Gv, La, Lau, Lo, Pa, Parm, Pr, Ricc, Vat – 62. miran] **gua(r)dan** R + Po – 66. s’adempia] **saempia** R – 68. suoni ’l disio] **sua nel disio** R + Eg, Po

³¹³ In rima; uguale esito per i vv. 28 e 30.

³¹⁴ In rima.

³¹⁵ Forse corr. di *o*.

³¹⁶ Corr. di *parea*.

³¹⁷ Verso ipèmetro.

³¹⁸ Errore d’anticipo.

³¹⁹ Verso ipèmetro.

(ad inizio di verso **suona**); **suo nel disio** Pa; **su nel disio** Ash – 69. a che] **a cui** R; decreta] **dicreta** R + Ash, Co, Gv, La, Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Urb – 70. volsi] **riuolsi** R + Eg (**ri-** agg. poster. sul rigo), La, Pa, Po – 71. parlassi, e arrisemi] **parlasse (et) arosemi** R; **parlasse** Co, Eg, Ham, Laur, Mad, Mart, Po, Rb, Urb, Vat; **arisemi** Eg (rev. **arosemi**), Laur, Rb, Urb; **arrossemi** Gv, La (rev.), Lau, Lo, Mart, Pr, Ricc, Triv; **arrossemi** Pa; **arrosimi** Parm; **arosemi** Po, Tz; **arrom-** Vat – 73. e 'l senno] **al senno** R + Po – 74. equalità] **qualita** R + Co, Eg, Ham, La (rev. premette e nota tiron.), Laur, Mad, Pa, Po – 88. O] **O i** R + Fi; **O<i>** La – 98. e terza] **[e] terça** R + Eg, Laur, Mad, Pa, Parm, Po, Pr, Tz – 100. Non avea catenella] **N on auean catenelle** R + Po; **Non auean** Ash – 101. gonne] **donne** R + *alii* – 102. veder] **uender** R + Fi, Ham, La, Mart, Parm, Triv, Urb; **a uedere** Eg (rev. **a uender**) – 107. v'era] **era** R + Co, Eg, La (rev.), Lo, Mad, Po, Pr, Ricc; Sardanapalo] **sedanapalo** R – 112. Bellincion] **B ilincion** R + Ash, Po; **Billincion** La, Lo, Tz; **Biligion** Urb – 116. contenti] **contento** R + Fi, Pr – 123. i padri e le madri] **le madri (et) li padri** R + La, Po – 127. tenuta] **paruto** R³²⁰ + Ham, Mad, Po – 141. venni] **uene** R – 144. pastor] **pastori** R³²¹ – 147. lo cui] **il cui** R + *alii*; deturpa] **diturpa** R + Gv, La, Lau, Lo, Mad, Pa, Parm, Po, Pr, Rb, Ricc, Tz, Urb

XVI [c. 137v – 139r], *[c. 139v – 141r]

3. affetto] **effetto** R + Co, Fi, Gv, La, Lau, Laur, Lo, Pa, Parm, Pr, Ricc, Tz – 13. un poco] **um poco** R – 19. s'empie] **semp(re)** R + *alii* – 20. sé] **uoi** R; **uo** Pa – 23. quai fuor] **chi fur** R; **chi fuoro** La – 27. degne] **degno** R – 37. Leon] **leone** R³²² + Eg, Fi, La (poi rev.), Pa, Po, Rb – 42. quei] **quel** R + *alii* – 44. chi ei] **(et) chiei** R³²³ – 46. ivi] **uiui** R + *alii* (non Urb) – 48. ch'or] **ke** R + *alii* – 51. vediesi] **uedeasi** R + Fi, Ham, La, Pa, Urb, Vat – 52. fora] **foran** R – 60. a suo figlio] **al suo figliuol** R; **figlio** Eg (rev. **-i**); **al suo** Ash, Rb; **figli(u)ol** Fi, Parm, Po, Vat – 61. [è] R + Co, Po (poi agg.); **Tale fatto fiorentino** Eg (poi rev.), Fi, Gv, La (come Eg), Lau, Lo, Pa, Ricc, Tz – 64. sariesi] **S ariasi** R + Ash, La, Parm, Vat – 65. sarieno] **sariansi** R + La (poi rev. **sarian>o<**), Vat; nel piover] **del piuier** R + Gv (poi **nel**), Ham, Po; **nel piuier** Co, Vat – 75. Chiusi] **kiuse** R – 77. nova] **dura** R – 78. termine] **termini** R + Eg, Lau, Lo, Pa, Parm, Pr, Rb, Ricc, Tz – 81. dura] **duran** R + Eg, Fi, Gv, Lo, Tz – 85. per che] **P(er)o** R + La (poi rev.) – 87. onde è la fama nel tempo nascosa] **di cui la fama nel te(m)po e nascosa** R – 89. Alberichi] **Arbrichi** R – 94. Sovra] **S opira** R – 95. di tanto] **p(er)tanto** R – 96. iattura] **giattura** R + *alii* – 98. il] **lo** R – 99. Bellincione] **bil<o>incione** R – 102.

³²⁰ Petrocchi: IV 253: «*paruto* è variante adiafora, ma non sufficientemente documentabile sui testi».

³²¹ Verso ipèmetro.

³²² Id.

³²³ Id.

l'elsa] **lelza** R + *alii* – 107. era già grande] **eran gia grandi** R + Eg, Fi, Gv, Pa, Parm, Po, Rb, Vat; **gia eran grandi** La, (poi rev. **gia era gran>e<**) – 112. facieno] **facean** R + La, Mad, Pr, Tz – 114. a consistoro] **a concistoro** R + Eg, Fi, Ham, Pr, Ricc; **a concestor** Gv; **in concistoro** Laur – 121. Caponsacco] **capo in sacco** R; **chapoinsacho** Eg, Rb; **capo <in ca>in sancco** Laur – 123. Giuda] **(et) giuda** R + *alii* – 130. esso] **essa** R + Eg, Fi, La (rev.), Lau, Laur, Pa, Tz; privilegio] **briuilegio** R + Co, Laur, Rb – 131. con] **col** R + Ham, Laur, Mad, Rb, Urb – 135. vicin] **uicini** R + Ash, Mad, Pa; **uicin<i>** Eg – 145. conveniesi] **conueniasi** R + Eg, Fi, Ham, La, Pa, Parm, Po, Urb, Vat

XVII [c. 139r – 140v], *[c. 141r – 142v]

2. ciò] **quel** R + Co – 3. quei] **quel** R + Ash, Co, Fi, Ham, La, Laur, Mad, Pa, Pr, Urb; padri] **padi**^{R324} – 8. sì ch'ella esca] **si che lesca** R + (o **lescha**) Ash, Gv, La, Laur, Lo, Pa, Parm, Pr, Rb, Ricc – 15. ottusi] **obtusi** R – 21. defunto] **difunto** R + Co; **diffunto** Mad; **difuncto** Pa – 24. tetragono] **titraggono** R + Fi; **titraghono** Eg, Rb; **tetragano** Co – 35. latin] **latino** R³²⁵ + Ash, Fi, La, Mad, Tz; **latin<o>** Eg – 37. quaderno] **quaterno** R + *alii* – 42. giù] **in giu** R + Ash, Parm; **>in< giu** La – 44. viene] **ue<n>ne** R; **uene** Ash, Fi, La, Laur, Mad, Pa, Parm, Po; **uene** Co, Gv, Ham, Lo, Pr, Rb, Ricc, Tz, Vat; **uienne** Eg – 45. a vista] **a uisa** R – 46. partio] **parti** R + *alii* – 64. tutta ingrata, tutta matta] **tutta matta tutta ingrata** R + Fi, La, Pa – 75. fia primo] **sara p(ri)a** R – 79. Non se ne son le genti ancora accorte] **N on se ne son legenti a<n>corte** R – 86. suoi] **soi** R + Mad – 90. condizion] **conditione** R³²⁶ + Gv (**condizione**) – 93. fier] **fien** R + *alii* – 95. ecco le 'nsidie] **co(n)lensidie** R; **colensidie** Parm – 96. giri] **giron** R + La (poi rev.) – 99. via] **uie** R + *alii* – 100. tacendo] **cantando** R; spedita] **expedita** R – 104. da] **di** R + Ash, Fi, La (poi rev.) – 108. a chi] **(et) che** R + *alii* – 111. perdessi li altri] **p(er)desse laltro** R; **perdesse** *alii* – 118. timido] **timo** R³²⁷ – 122. corusca] **curusca** R – 130. molesta] **modesta** R – 133. Questo tuo grido farà come vento] **Q uesta tua uoce fara comeluento** R; **Questa tua uoce** Pa; **come il uento** Ham, Po (-l) – 142. che non paia] **cheli paia** R + Pa (**ke li paia**)

Difunto del v. 21 è attestato a Pisa e a Siena. A Firenze nel 1388 (cfr. *corpus OVI*). Settentrionale Al v. 24 *titraggono*, che potrebbe far pensare a 'ti traggono', ma Volpi (2010: 97) attesta la forma a settentrione.

³²⁴ Perdita del *titulus*.

³²⁵ Verso ipèmetro.

³²⁶ Id.

³²⁷ Verso ipòmetro.

XVIII [c. 140v – 142r], *[c. 142v – 144r]

11. redire] **ridire** R + Ham, La, Pr³²⁸ – 23. affetto] **effetto** R + *alii* – 25. nel] **al** R – 27. raggiornarmi] **ragionare** R – 41. vidi moversi un altro roteando] **uidine mouer unaltra rota(n)do** R; **uidine muouer** Pa – 45. volando] **ualando** R – 46. Rinoardo] **rina(r)do** R – 51. tra i cantor] **tracantori** R³²⁹ – 57. vinceva li altri] **uincea laltre** R; **uincia** Ash; **uencieua** Eg; **laltre** Co, Eg, Fi, La (poi rev.), Laur, Pa, Urb – 82. O diva Pegasëa] **O diuina pagasea** R; **O diuina** La, Laur, Pa; **pagasea** Ash, Co, Eg, Fi, Gv, La, Lau, Lo, Pa, Po, Pr, Rb, Ricc, Tz – 86. com'io l'ho] **come lo** R; **com>io<** La – 92. verbo e nome] **nome (et) uerbo** R + La (**fuor**), Mad (**fu**) – 96. pareva argento] **parea dargento** R + Co, Fi, Gv, La (poi rev.), Laur, Pa, Parm – 100. nel percuoter] **neloscuoter** R – 103. quindi] **q(ui)ui** R + Co, Fi, Gv, Lau, Lo, Pa, Ricc, Tz – 104. qual assai e qual poco] **quali assai (et) quai poco** R; **quali** Eg, Fi, La, Lau, Lo, Mad, Pa, Po, Rb, Ricc, Tz, Vat; **et quai** Fi, Lau, Lo, Pa, Po, Pr, Rb, Ricc, Tz – 105. l'accende sortille] **lacende (et) sortille** R + *alii* – 107. aguglia] **aq(ui)la** R + Co, Laur, Lo, Pr, Tz, Vat – 108. rappresentare a] **rap(re)sentar a** R + Fi – 110. ma esso] **ma essa** R – 115. quante] **qua(n)de** R – 124. cu' io] **cheio** R + Fi – 126. al malo] **a malo** R + Fi, Ham, La, Laur, Pa – 128. ma or si fa togliendo or qui or quivi] **(et) or si fa togliendo orquindi or q(ui)ui** R; **et or** Urb; **or quindi or quiui** Laur, Pa, Urb; **or quiui or quiui** Gv, La (poi abraso il primo **ui**), Parm – 133. Ben puoi tu dire: «l' ho fermo 'l disiro] B en puote dire io afermo il disiro R; Ben pote dire Laur – 135. al martiro] **a martiro** R + *alii*; **a martiri** Parm

Non è stata riscontrata alcuna attestazione di *valando* (v. 45); l'anticipazione della tonica, quindi, sarebbe un'assimilazione solo grafica.

XIX [c. 142v – 144r], *[c. 144v – 146r]

1. l'ali] **lale** R + Gv, Mart, Vat – 2. image] **ynmage** R; **inmaghe** Co – 3. facevan] **facea** R + Fi, Gv, Ham, La, Laur, Mad, Pa, Urb, **faceua** Co, Mart, Triv, Vat – 7. rittrar] **trattar** R – 10. ch'io vidi] **C heuidi** R + Fi; lo rostro] **lor ostro** R; **loro ostro** Co; **loro rostro** Parm – 12. e 'noi' e 'nostro'] **(et) n(ost)ro (et) uostro** R; **uostro et nostro** Panc. 2 – 14. son io qui] **sono q(ui)** R – 17. le genti] **la gente** R + Co, Fi; **la giente** Mad – 18. seguon] **segon** R + Pa, Po – 20. sentir] **senti** R – 22. O perpetui] **a p(er)petui** R – 28. che, se 'n cielo altro reame] **kenelcielo e altro reame** R; **che nel ciel** Po – 30. [l'] R – 33. digiun cotanto vecchio] **digiuno molto uecchio** R – 34. Quasi falcone ch'esce] **Q uale ilfalcone kesce** R; **Quale il**

³²⁸ Errore d'anticipo.

³²⁹ Verso ipèmetro.

falchone Ham, Urb (-on); **chesse** Mad, Pa – 35. l’ali] **lale** R + Ash, Fi, Vat – 38. era contesto] **ke contesto** R – 39. con canti quai si sa chi là sù gaude] **contante quante sa chi lasu gaude** R; /**contanti** Fi – 40. sesto] **testo** R + Fi, La (poi corr.) – 41. a] >**a**< R³³⁰ – 45. in infinito eccesso] **in finito (et) eccesso** R + Eg; [**in**] Ham, Laur, Rb; **e concesso** Laur – 47. d’ogne] **degnà** R – 50. recettacolo] **receptacolo** R – 51. e sé con sé misura] **(et) seco in se misura** R – 63. èli] **e li** R + Ash, Gv, Lo, Tz, Vat; **elli** Eg, Laur, Po – 64. dal sereno] **da sereno** R + Co, Ham, Laur, Urb – 73. tutti suoi] **tutti i suoi** R – 74. sono, quanto ragione umana vede,] **sono in quanto ragion humana uede** R; **sonno in quanto raggion** Pa; **son** Parm, Po – 75. in vita] **inuta** R – 79. vuo’] **uoi** R + Fi (-i agg. sul rigo) – 80. mille] **M** R – 83. sopra voi] **sopra noi** R + Eg, Fi, Po – 84. a] **(et)** R + Fi – 85. menti] **mente** R + Ash, Lau, Ricc, Urb – 86. ch’è da sé] **che p(er) se** R + *alii* – 92. i figli] **i figlia** R³³¹ – 94. i cigli] **le cigli**<a> R;³³² **le cigli** Mad – 96. movea sospinte da tanti consigli] **mauea sospinto da tanti co(n)sigli** R; **mauea** Parm, Pr; **di tanti** Mad, Pa, Parm – 100. si quetaro] **seguitaron** R + Co; **seguitaro** *alii* – 105. né pria né poi ch’el si chiavasse al legno] **elp(ri)ma el poi kel si chiauasse a legno** R; **el prima el poi** Ash, Pa, Parm; **a legno** Ash, Ham, La, Mad, Pa, Triv – 107. che saranno in giudicio] **kesaran nel iudicio** R; **che saran** Fi, Po; **nel giudicio** Fi, La, Parm – 110. i due] **in due** R + *alii* – 112. li Perse] **li p(er)si** R – 114. tutti suoi] **tutti isoi** R + (o **i suoi**) Fi, Gv, Ham, La, Urb; **tutti il soi** Pa – 116. fia] **sia** R – 120. quel che morrà] **quei ke mori** R; **quei** Ash, Gv, Urb, Vat – 122. e l’Inghilese] **(et) inghilese** R + Fi, La (rev. **I** dopo **et**), Lau, Parm – 125. Boemme] **bue(m)me** R + *alii* – 134. fian] **fien** R + *alii* – 138. nazione] **nazioni** R – 145. de’] **dee** R – 147. si lamenti] **silam(en)ta** R + Gv, Pa – 148. de l’altre] **delialtri** R + Pa; **degli altri** Parm; in Po manca tutto il verso

Lacuna: manca la terzina 130-2. Al v. 18 *segon* (anche a *Purg.* XXI 108; *segono* a *Par.* XXVIII 100), che è attestato ad Arezzo, Siena (e Poggibonsi) e Firenze, ma qui soprattutto nella seconda metà del Trecento (cfr. *corpus OVI*). Al v. 80 l’usuale cifra romana per il numerale.

XX [c. 144r – 145v], *[c. 146r – 147v]

8. suoi] **soi** R; **e di soi** Urb – 10. vive] **uere** R + Parm – 16. [**i**] R + *alii* – 20. scende] **scenda** R – 28. voce quivi] **uoce (et) quinci** R + Parm (**boce**) – 30. quali] **quale** R + Gv, Parm, Po, Rb – 34. perché d’i fuochi] **P(er)chio di<o>foco** R; **Perchio** *alii* – 35. quelli] **quello** R + Eg,

³³⁰ Corr. di o.

³³¹ In rima.

³³² Id.

La, (poi rev.), Parm – 37. pupilla] **popilla** R – 39. traslatò] **trasmuto** R + Vat + Nap. XIII C I + Aldina – 42. remunerar] **rimunerar** R – 43. Dei] **D e R**; **De>i<** La – 47. l'] **la** R + *alii* – 49. in la circonferenza] **alacirco(n)fere(n)ça** R – 55. L'altro] **L altre** R – 58. dedutto] **detutto** R; **dedetto** Parm – 65. lo ciel del giusto rege] **lociel chel giusto rege** R – 68. Troiano] **traiano** R + Ham, Parm – 73. che 'n aere] **kein naria** R + (**che innaria**) La, Laur, Lo, Ricc, Tz – 77. al] **il** R + Eg, Fi, Gv, La (rev.), Lau, Laur, Lo, Pa, Ricc, Tz – 79. fossi] **fosse** R + Co, Eg, Gv, Mad, Parm, Po, Pr, Urb, Vat – 84. per ch'io] **p(er)che** R + Mad, Pa – 85. [con] R³³³ – 91. che] **ca** R – 93. può] **pote** R + La (rev. **puote**); **puote** Co, Ham, Mad, Parm, Pr, Urb, Vat – 95. da caldo [...] da viva] **di caldo** [...] **di uiua** R + Co, Fi; **di caldo** Ash, Parm, Pr – 100. ciglio] **cielo** R + Chig. L VIII 292, Ham, Po, Rb; **ciel** Parm – 103. D'i corpi suoi] **D e corpi soi** R; **De alii** – 105. d'i [...] d'i] **de** [...] **de** R + *alii* – 106. Ché] **E t** R + Fi, La (rev. **Che**), Pa, Parm – 107. tornò] **torna** R – 108. di viva spene fu] **diuina gra(tia) fa** R; **diuina alii**; **fa** Fi, Parm – 109. di viva] **diuina** R + *alii* – 114. potëa] **pote** R + Co, Ham – 120. infino] **fino** R + Fi, La (rev. **infin**), Pa, Parm, Urb – 124. ond'ei] **O nde** R + *alii* – 126. riprendiene] **riprendendo** R + Parm + Bart. – 130. predestinazion] **predistination** R + Fi, La, Lau, Rb (**-cion**) – 142. citarista] **ceterista** R + Fi, Po

Al v. 37 *popilla*: *o < u* protonica riconducibile alla Toscana occidentale (cfr. Castellani 2000: 291-2). Al v. 100 *cielo*, con Chig. L VIII 292, Ham, Parm, Po, Rb.

XXI [c. 145v – 147r], *[c. 147v – 149r]

3. s'era tolto] **era r>i<uo>l<to** R – 4. E] **M a** R + La (poi rev.), Pa, Parm, Pr, Vat – 6. Semelè] **semel** R³³⁴ – 10. temperasse] **co(m)p(ar)asse** R – 12. trono] **tuono** R – 13. al settimo] **alultimo** R + Co (**allultimo**) – 14. del Leone] **deleone** R + Po – 16. tuoi] **toi** R – 21. trasmutai] **trasmutaua** R + Mad – 26. cerchiando il mondo, del suo caro duce] **cercando ilmondo del suo kiaro duce** R; **cerchando** Ash, Vat; **cerch<i>ando** La; **chiaro** Fi, Gv, La (poi esp. **-i**), Lau, Laur, Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz, Urb – 28. in che] **in cui** R + Pa – 31. Vidi] **V idi<o>** R + La – 32. splendor] **splendori** R³³⁵ + Ash, Fi, La (rev rade **-i**), Lau, Mad, Ricc, Tz – 40. me] **a me** R + Co, Ham, Mad, Urb, Vat – 43. che presso] **cha p(re)sso** R – 46. quella] **quello** R + Gv, La, Parm, Tz – 53. tua] **mia** R – 57. presso] **spesso** R – 65. sol] **giu** R – 77. predestinata] **p(re)distinata** R + Eg – 80. il lume] **ilume** R + Pa; **i lume** Mad – 81. girando] **sirando** R – 84. in ch'io] **ondio** R + *alii* – 89. per ch'a] **p(er)che** R + *alii* – 93.

³³³ Verso ipòmetro.

³³⁴ Id.

³³⁵ Verso ipèmetro.

satisfara] **sodisfara** R – 101. può] **poi** R + Lau, Lo, Parm, Ricc, Tz – 102. pote perché] **po p(er)o** R – 107. distanti] **dilungi** R – 109. gibbo] **gilbo** R + Co, Lau, Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz – 115. cibi] **cibo** R + Urb; liquor] **licor** R + Co, Ga, Parm, Po – 117. pensier] **pensieri** R³³⁶ + Ash – 123. [in] R + Eg, Parm – 130. quinci e quindi chi] **(et) q(ui)nci (et) q(ui)ndi (et) q(ui)nci ki** R³³⁷ – 135. pazienza] **paçientia** R; **paciencia** Eg, Pa, Rb, Urb – 136. fiammelle] **famelle** R – 140. grido] **giro** R – 141. assomigliarsi] **asimigliarsi** R + *alii*

Sirando al v. 81, settentrionalismo (?). Al v. 13 lezione in comune con Co.

XXII [c. 147v – 149r], *[c. 149v – 151r]

5. subito] **subita** R – 6. che 'l suol] **kel suon** R; **chel sol** Eg, Urb – 11. e io] **(et) >e<i** R,³³⁸ puoi] **poi** R + La, Pr, Urb – 12. grido] **riso** R + Co³³⁹ – 13. se 'nteso avessi i prieghi suoi] **seintesi auessi ip(re)ghi soi** R;³⁴⁰ [i] **prieghi** Po; **soi** Urb, Vat – 15. muoi] **moi** R³⁴¹ + La (rev.), Laur, Pr, Urb – 19. inverso] **uerso** R + La, Parm – 21. redui] **ridui** R – 25. repreme] **ripreme** R + *alii* – 28. luculenta] **lucolenta** R + Co, Eg, Fi, Ham, Rb, Triv, Tz; **loculenta** Gv, Parm – 33. tuoi] **toi** R – 36. da che sî] **di che si** R + Ga, La, Lo, Pa, Parm, Pr, Tz, Vat – 39. ingannata] **i(n)ganna** R³⁴² – 40. son io] **so(n)noio** R – 43. relusse] **rilusse** R + *alii* – 45. da l'empio colto] **del tempio colto** R – 51. fermar li piedi] **fermaro i piedi** R + Co, Parm, Tz, Vat; **fermaro** La (poi rade -o), Laur, Pa – 52. L'affetto] **lieffecti** R – 58. priego] **p(re)g>o<** R³⁴³ – 63. s'adempion] **saempion** R + La (rev. agg. -d-), Vat – 64. matura] **natura** R + Laur, Mad³⁴⁴ – 66. è ogne] **(et) ogni** R + Co, Ham, Mad – 68. infino] **fino** R + La (rev.), Pa, Parm – 71. Iacobbe] **iacob** R³⁴⁵ + *alii* – 76. solieno] **soleano** R + Eg, Fi, Gv, La, Lau, Rb – 81. il cor] **i quor** R + **(i cuor)** Pr, Tz, Vat – 84. di] **de** R + *alii* – 85. d'i] **de** R + *alii* – 88. Pier] **Piero** R³⁴⁶ + Fi, La (rev. rade -o), Lau, Pa (-o agg. poster.), Po, Rb, Ricc, Triv, Tz – 89.

³³⁶ Id.

³³⁷ Id.

³³⁸ Ma *ei* sembra corr. di un iniziale *i[o]*.

³³⁹ Influenze del «ridendo» del verso precedente.

³⁴⁰ In rima; cfr. v. 15.

³⁴¹ In rima; cfr. Neri Pagliaresi, *Leggenda di santo Giosafà*, sec. XIV sm, in Varanini 1965 (*corpus OVI*): «Perché avete voi | le mortà' trombe a casa mia mandate? | Che ho io fatto?» gli diceva poi, | «qual fallo o malifizio in me trovate | unde volete c'al postutto **moi**? | Se non si truova, perché così fate?» | El re, vedendo ch'egli avia sì forte | paura e che tremava de la morte [...]'. E cfr. anche *Discorso sulla passione di Cristo*, sec. XIV sm (castell. – umbr.) in Agostini 1978 (*corpus OVI*): 'Con gra(n)de desiderio ed afetto ò disiderato de fare q(ue)sta cena co(n) voi enna(n)çe ch'io **moi** [...]'.
³⁴² Verso ipòmetro.
³⁴³ Corr. di *p(re)ga*.
³⁴⁴ Vedi nota Petrocchi.
³⁴⁵ Verso ipòmetro.
³⁴⁶ Verso ipèmetro.

orazione] **orationi** R + Ga, La, Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Tz; **oracioni** Eg – 94. Iordan] **iordano** R;³⁴⁷ **Iordan**<o> La; **giordano** Pa, Parm – 95. più fu, e 'l mar fuggir, quando Dio volse,] **piu fu ilmal fuggire qua(n)do uolse** R;³⁴⁸ **piu fu il mal** Eg, Pa, Po, Pr; **piu ful el mal** La (**fu il**), Laur, Mad, Vat (**fu il**); **piu il mal** Parm; **fuggire** La (rev. rade -e), Parm, Po, Vat – 96. a veder che qui 'l soccorso] **ilueder kequi soccorso** R; **il ueder** La, Parm; **che qui socorso** Laur – 97. raccolse] **ricolse** R + *alii* – 99. in sù tutto s'avvolse] **tutto inse saccolse** R + Parm, Pr, Vat; **in se tutto saccolse** Ga, Gv, Lo, Po, Ricc, Tz; **in su tutto saccolse** Pa; **in se tutto raccolse** Lau – 105. ch'aggugliar] **kaguagliar** R; **chaguaglia**<l>r Parm – 106. divoto] **deuoto** R – 108. e 'l petto mi percuoto] **el peccato p(er)cote** R³⁴⁹ – 111. fui] **fu** R + La (rev. agg. -i), Parm, Pr, Vat – 112. gloriose] **glorioso** R – 117. quand'io] **qua(n)do** R + Co, Ham, Laur, Po, l'aere] **laire** R + Ash, Eg – 121. divotamente] **deuotam(en)te** R + La – 126. acute] **argute** R – 137. che l'ha] **chi la** R – 139. Latona] **latone** R + Laur – 141. la credetti] **li credetti** R + Ash, Gv – 143. quivi sostenni, e vidi com' si move] **q(ui)ui sostenne (et) chi adesso moue** R – 144. Maia e Dione] **maiedione** R – 145. m'apparve] **maparse** R + *alii* – 146. quindi] **come** R – 147. fanno] **fenno** R + Ga, La, Lau, Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz – 153. a le foci] **(et) le foci** R

Al v. 12 lezione in comune con Co, ma di facile formazione.

XXIII [c. 149r – 150v], *[c. 151r – 152v]

2. de' suoi] **de soi** R; **di soi** Rb, Urb – 6. labor li sono aggrati] **labori li son grati** R + Ash, Co, Eg, Parm, Po, Urb; **labori alii** – 7. previene] **P(re) uene** R + Fi, Ga, Gv, Lau, Lo, Ricc, Tz, Urb; [**in**] R – 8. affetto] **effetto** R + (**effecto**) Ash, Ga, Gv, Lau, Laur, Lo, Pr (**ardent-**), Ricc; **aspecto** Co, Po³⁵⁰ – 11. attenta] **atenta** R – 15. s'appaga] **sapaga** R – 17. attender] **atender** R – 22. Pariemi che 'l suo viso ardesse tutto] **P aruemi keiluiso ardesse tutto** R; **Paruemi** La, Pa, Parm, Vat + cdd. Boccaccio + Nidobeatina + Aldina ecc. – 24. che passarmen convien] **kepassar mi co(n)uene** R; **passar mi conuen** Eg, Lo; **passar mi conuene** Ga, La (rev. **passar mi conuien**), Po; **passar me conuien** Laur, Mart; **passar mi conuien** Mad, Pa, Vat; **passar mi conue** Parm; **passar mi conuenia** Pr – 26. ninfe eterne] **nimphe eterne** R – 27. che dipingon lo ciel] **kedipingono ilciel** R + *alii* – 29. l'accendea]

³⁴⁷ Id.

³⁴⁸ Verso ipòmetro.

³⁴⁹ *percote* in rima, ma buone quelle dei vv. 104 (*moto*) e 106 (devoto] *diuoto*).

³⁵⁰ In rima Co e Po, invece di *aspetta*; ma buone le rime ai vv. 10 e 12.

lacendea R; **tutte laltre lacendea** Po – 36. [si] R³⁵¹ – 37. Quivi è] **Q uiue** R + Co, Eg, Pa, Parm, Po – 41. vi cape] **in cape** R + (**non incape**) Lo, Parm, Pr, Vat (poi rev.) – 46. e riguarda] ^(et)**riguarda** R – 53. di tanto grato, che mai non si stingue] **di tanto grado kemai no(n) si strin<s>>g<ne** R;³⁵² **grado** Eg, La, Pa, Parm, Vat – 54. del libro] **di libro** R + Co; rassegna] **rasegna** R – 56. Polimnīa] **polimina** R + Eg, Fi, Ga, Ham, Lau, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz – 57. del latte] **delatte** R; **de lacte** Pa, Ricc – 59. verria] **ueria** R – 62. convien] **co(n)uen** R – 63. cammin riciso] **cami(n) reciso** R; **il suo camin** Mad, Urb; **reciso** Ash, Mart, Pa, Parm, Urb – 66. biasmerebbe se sott'esso] **blasmerebbe se sotesso** R; **blasmarebbe** La; **blasmerebbe** Parm, Po; **si** Eg, Pr; **sotesso** Eg, Ga – 73. Quivi è] **Q uiue** R + Co, Laur, Pa, Parm (anche La, ma -e del rev.); **Quiue e larcha** Eg – 74. quivi] **(et) q(ui)ui** R + Po – 76. suoi] **sui** R – 78. cigli] **gigli** R + Po (**gilgli**)³⁵³ – 81. miei] **mei** R + *alii*³⁵⁴ – 83. folgorate] **fulgorati** R + Ash, Fi, Lau, Pa – 84. folgóri] **fulgori** R + *alii* – 85. benigna] **diuina** R + Laur + Eg. 2567 – 88. ch'io] **ke** R – 90. ad avvisar] **adiuisar** R + La; **adeuisar** Eg – 92. e il] **el** R – 97. suona] **sona** R + *alii* – 99. parrebbe] **parebbe** R – 101. onde] **donde** R + Pa, Parm; <d>**onde** La – 102. del quale il] **delqual lo** R – 107. tuo figlio] **tua figlia** R – 113. s'avviva] **saliua** R + Po, Pr, Vat; **saliua** Parm – 115. sopra] **soura** R; l'interna] **leterna** R + La (poi rev.), Laur, Pa, Parm, Po, Pr, Vat – 117. appariva] **apariua** R – 118. ebber] **eber** R; miei] **mei** R – 120. appresso] **apresso** R – 121. come fantolin] **come infantolin** R + Ga, Ham, La (**fantulin**), Lo, Pa, Parm, Tz – 126. avieno] **auetano** R + La – 130. soffolce] **sofolce** R + Po, Urb – 131. fuoro] **foro** R + Co, Mad – 132. buone] **bone** R – 135. si lasciò] **lilascio** R + Co, La, Laur, Pa, Vat – 136. Quivi] **Q ui** R + La, Po – 139. tien] **ten** R

XXIV [c. 150v – 152v], *[c. 152v – 154v]

7. immensa] **inm(en)sa** R; **inmensa** Mad – 9. vien] **uen** R – 11. sopra fissi] **sopra i fissi** R + Eg, Mad – 13. d'oriuoli] **dorioli** R + Ash, Fi, Gv, La, Laur, Mad, Pa, Parm, Pr, Urb, Vat – 15. quieto] **q(ue)to** R – 17. mente] **mentre** R + Ash, Mad; ricchezza] **richeza** R – 18. facieno] **faceano** R + Ash, Ga, Gv, La, Po, Pr, Rb, Urb – 21. chiarezza] **chiareça** R – 25. salta] **salto** R + Eg, Ga, La, Lau, Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz – 26. ché l'immagine nostra] **kelei(n)magine n(ost)re** R; **leimmagine nostre** La (poi rev. **nostr>a<**) – 28. prieghe] **preghe** R + Ash, Gv (poi agg. -i-), La, Parm, Po, Pr, Vat – 29. divota] **deuota** R; affetto] **effetto** R +

³⁵¹ Verso ipòmetro.

³⁵² *stringne* è corr. di *strinse*; buone le altre rime.

³⁵³ Ripetono la rima del v. 74.

³⁵⁴ In rima con *mei* verbo del v. 79.

(**effecto**) Co, Ga, Lau, Laur, Lo, Pr, Ricc, Tz – 30. bella spera] **sp(er)a bella** R – 32. dirizzò] **diriço** R – 33. ho detto] **uo detto** R + Eg, Ga, La (poi esp. **u-**), Lau, Lo, Mad, Parm, Po, Pr, Ricc – 36. ch'ei] **ke** R + Eg, Gv, Ham, Laur, Mad, Parm, Po, Pr, Triv, Vat – 41. occulto] **oculto** R – 43. civi] **oiui** R + Ash, Eg, Fi, Po (**o iui**) – 45. arrivi] **ariui** R – 46. baccialier] **bacialier** R + Fi, La, Parm, Po – 48. approvarla] **ap(ro)uarla** R – 52. buon] **bon** R – 54. spirava] **spaua** R – 57. fuor del mio interno] **for del mio eterno** R; **eterno** La (poi rev.), Parm, Po, Pr, Vat – 59. da] **de** R; **dell-** Parm, Vat; primipilo] **p(ri)mo pilo** R + *alii* – 62. padre] **patre** R – 63. teco Roma nel buon] **roma teco nel bon** R; **roma teco** Eg, La, Pa, Parm, Po, Pr, Vat – 64. sustanza] **sp(er)ança** R + Co, Lo, Parm – 66. questa] **questo** R + Co, Gv, Laur – 68. se bene intendi perché la ripuose] **si bene intendi p(er)chella rispose** R; **rispose** o **rispuone** *alii*; **ripose** Urb, Vat – 70. appresso] **apresso** R – 73. credenza] **paruença** R³⁵⁵ + Lau, Parm – 76. da] **a** R + Laur, Po – 77. sillogizzar] **silogizar** R – 82. di] **da** R + Ga, La, Lo, Mart, Pa, Parm, Ricc; amore] **amor** R – 83. soggiunse] **soggiunse** R – 84. già] **assai** R³⁵⁶ – 86. Sì ho] **si lo** R + Gv, La (poi esp. **l-**), Mad, Mart (**Si, l'ho**), Parm (**sillo**), Triv; **ton>d<a** R – 87. mi s'inforsa] **misinfo(r)sa** R – 88. Appresso] **A presso** R – 89. splendeva] **splendea** R – 93. le nuove cuoia] **lenoue quoia** R – 94. è silogismo che la m'ha conchiusa] **E t silogismo kelalma co(n)chiusa** R; **Et alii**; **kelalma conkiusa** Pa – 95. 'nverso] **uerso** R + Ash, Fi, Ga, Gv, Lau, Laur, Lo, Ricc, Tz – 96. ottusa] **obtusa** R + *alii* – 97. udi'] **uidi** R + Ga, Gv, Ham, La (poi rev.), Lau, Laur, Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Triv, Tz, Vat – 98. proposizion che così ti] **p(ro)positione kesiti** R + La, Laur (**proposition**), Pa, Parm, Po (**si ci**), Pr, Vat – 100. mi dischiude] **ti conchiude** R³⁵⁷ + La (poi rev.), Parm, Po, Pr – 102. scalda] **scaldo** R + Ash, Co, Laur, Pa, Pr, Rb, Vat – 103. fummi] **fumi** R + *alii*; t'assicura] **tasicura** R – 105. vuol] **uol** R; il ti giura] **tel giura** R – 106. rivolve] **riuole** R; **riuolse** Ga, Lau, Lo, Ricc, Tz – 109. intrasti] **entrasti** R – 110. buona] **bona** R – 111. fatta] **fatto** R + *alii* – 116. tratto] **tutto** R + Pa – 117. appressavamo] **ap(re)ssauamo** R – 121. sì ch'io approvo ciò che fuori emerse] **S ichio ap(ro)uo cio che fore merse** R; **aprouo** Gv (agg. sul rigo); **fore** Ash; **fuor** Eg, Parm, Po; **fuore** Laur; **fuore merse** Pa – 122. convien espremer] **conuene spremer** R + *alii* – 123. [a] R + Ash – 126. sepulcro più giovani piedi] **sepulcro piu giouanni ipiedi** R; **piu giouanni i piedi** Ham, Po; **sepulcro di giouanni i piedi** Ash – 130. Dio] **idio** R + Parm – 131. solo ed eterno] **solo eterno** R; [ed] Ash – 133. non ho io pur] **n>e< oio piu** R; **piu** Mad – 134. fisice] **fisifce** R – 135. piove] **p(ro)ue** R³⁵⁸ + Mad (poi

³⁵⁵ Ripete rima v. 71.

³⁵⁶ Eco del v. precedente.

³⁵⁷ Ripete rima v. 98.

³⁵⁸ Ripete rima v. 103.

rev.) – 136. Moïse] **moisen** R + Parm (**moysen**); **moysem** Chig. L VIII 292, Par. 528 – 138. poi che l'ardente Spirto vi fê almi] **poi chel santo sp(irit)o ui fece almi** R; **poi chel santo spirito** Parm; **fece almi** Co, La, Mart, Pa, Parm, Po, Vat + Boccaccio + Villani + Aldina + Crusca ecc. – 139. e credo] **C redo** R + Ham, La (rev. fa precedere **et**), Laur, Parm, Po, Pr, Vat – 140. credo una] **credo i(n) una** R + La (poi raso **in**), Parm, Pr, Vat – 141. che soffera congiunto 'sono' ed 'este'] **chesoffere co(n)giunte sono (et) deste** R; **soffere** Parm; **congiunte** Mad, Parm – 143. mo, la mente] **nela m(en)te** R + Ga, La (poi **ne** raso e scritto **mo** dal corr.) – 145. favilla] **fiuilla** R – 149. abbraccia] **abbraccia** R; **abraçça** Urb – 152. [io] R – 153. apostolico] **apostolico** R + *alii*

Semplice la formazione dell'errore al v. 64. *Moisen* del v. 136 anche in Andrea da Grosseto (cfr. *corpus OVI*).

xxv [c. 152v – 154r], *[c. 154v – 156r]

2. e cielo e terra] **i(n)cielo (et)i(n)t(er)ra** R; **in cielo en terra** Parm; **Il ae posto in ciel et in terra** Po – 4. che fuor] **kel cor** R – 6. nimico] **nemic>o<** R³⁵⁹ – 8. ritornerò] **ritornera** R; **ritorner>o<** La – 13. un lume] **illume** R – 15. suoi] **soi** R³⁶⁰ + La, Laur, Mad, Pr, Urb – 18. visita] **uisita** R + Ash, Gv, Ham, La, Laur, Mad, Po, Pr, Urb, Vat; **uiscita** Eg; **uicita** Fi (rev. **uisita**); **uista** Pa – 20. l'uno a l'altro] **(et) lunaltro** R; **et luno** Gv, La; **et luno allaltro** Co – 21. l'affezione] **lefectione** R; **leffettione** Laur – 23. principe] **prencipe** R + Fi Parm33. quante Iesù ai tre fê più carezza] **quanto gesu ate fe piu chiareça** R + *alii* (non Urb) – 35. sù] **giù** R – 36. convien] **co(n)uen** R – 37. del] **dal** R + Pr – 39. pria] **poi** R + Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm – 41. lo nostro] **nel nostro** R + Eg, Parm, Pr, Vat + Boccaccio³⁶¹ – 42. co' suoi] **nesoi** R – 46. di come se ne 'nfiora] **(et) come sinenfiora** R; **et come alii**; **sinenfiora** Vat – 48. [’I] R – 51. prevenne] **puenne** R + Ash, Co, Mad – 56. Ierusalemme] **ierusalem** R + Ash, Gv, Triv – 59. dimandati, ma perch'ei rapporti] **domandati ma p(er)che raporti** R; **perche r.** *alii* (non Urb) – 60. quanto questa virtù t'è in piacere] **quanto questa iltuo te i(n)piacere** R; **quanto questa il tuo te** Parm; **gle in piacere** Co; **en piacere** Eg; **gli e in piacere** Mad; **ce in piacere** Pr – 61. saran] **seran** R – 65. ch'elli è esperto] **keglie exp(er)to** R – 66. si disasconda] **non si nasconda** R – 67. diss'io] **(et) disio** R + La (rev. esp. **et**), Parm, Po, Pr (hanno tutti **Speme**, tranne R = P); **attender**] **atender** R – 69. divina] **futura**

³⁵⁹ Corr. di *nemici*.

³⁶⁰ In rima; **P** *poi* (v. 11) e *noi* (v. 13).

³⁶¹ Vd. nota Petrocchi.

R³⁶² – 70. mi vien] **ui uen** R – 71. ma quei la distillò] **ma quella distillo** R; **ma quella** Ash, Ga, Laur, Mad, Pa, Parm, Po, Vat – 74. dice] **dicen** R + Ga, La (rev. fa seguire **a** sul rigo), Lo, Mart, Parm, Pr, Ricc, Tz – 76. con lo] **colo** R – 78. pioggia] **ploggia** R + Urb³⁶³ – 80. lampo] **uampo** R – 82. avvampo] **aduampo** R – 85. vuol ch'io respiri a te che ti dilette] **V ol chio respiri adte kete dilecte** R – 86. ed emmi a grato] **(et) emi a grado** R; **et emi** Mad, Rb; **ed demi** Po (**et** nota tiron.); **a grado** Co (**ad**), La, Parm, Po, Pr, Vat – 87. ti 'mpromette] **ti p(ro)mette** R + *alii* – 88. Le nove e le scritture antiche] **lenoue scritture (et) lantiche** R + La (rev. ordina come P), Parm, Po, Vat – 89. pongon lo segno, ed esso lo mi addita,] **pongono il segno (et) esso lomadita** R + *alii* – 98. *Sperent*] **spe** R; **speret** Parm; **Speri** Po; [**a**] R + '21 + Casella ecc. – 99. rispuoser] **risposer** R – 100. tra esse] **traesso** R; **trasse** Po; si schiarì] **si chiari** R – 102. l'inverno] **lonuerno** R; **linferno** Ham – 105. non per] **(et) no(n) per** R + Pa – 107. che si volgieno a nota] **kesi uolgeano arota** R; **uolgeano** Fi, Gv, La, Lau; **a rota** *alii* – 108. conveniesi al loro] **co(n)ueniasi allor** R + *alii* – 109. rota] **nota** R + *alii* – 110. tenea] **tenne** R + Eg, Ga, La, Lo, Parm, Po, Pr, Vat – 111. immota] **inmota** R – 113. pellicano] **pilicano** R³⁶⁴ – 116. mosser la vista sua di stare attenta] **mosse lauista <d>sua distare atenta** R; **mosse** *alii* – 119. eclissar] **eclipsar** R; **eclipsare** La, Lau, Laur, Pa; **eclipxar** Ham; **eclipsaro** Co – 121. quell'ultimo foco] **quello ardente foco** R – 122. t'abbagli] **tabagli** R – 124. In terra è terra] **I nterra terra** R + *alii*; saragli] **seragli** R + Ash, Eg, Gv, Mad, Parm, Urb – 126. s'agguagli] **saguagli** R – 128. sole] **solo** R + Mad – 129. e questo apporterai] **(et) questo porterai** R + Co – 130. l'infiammato] **lonfiammato** R + Ham, La (rev.), Mart, Parm (**lomf-**), Po, Vat – 132. nel suon del trino] **del suo neltrino** R + Parm, Vat; **nel suo** Eg, Laur, Po, Pr – 138. per non poter veder, benché io fossi] **p(er) non potere ben ueder chio fossi** R; **potere** Pa; **ben ueder** La (rev. fa seguire **-e**), Pr, Vat; **poter ben ueder beatrice** Parm

Al v. 39 *poi* con Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm. Si noti la forma arcaica al v. 61.

xxvi [c. 154r – 155v], *[c. 156r – 157v]

3. attento] **atento** R – 4. risense] **ripense** R + Laur, Parm, Ricc. 1025; **ri>s<ense** Par. 528 – 6. compense] **dispense** R – 11. ha ne lo] **a nel suo** R – 13. Al suo piacere e tosto] **al tuo piacere tosto** R; **al tuo** Ga, La, Lo, Pa, Pr; **il tuo** Parm; **piacere tosto** La (rev. **piacer et**

³⁶² Per influsso del v. precedente.

³⁶³ Petrocchi: IV 417 nota 78: «In Bart. *ploça*, forma anche più settentrionale che in Urb».

³⁶⁴ *Pilicano* a Pisa, vd. in *corpus OVI*: Checchi 2020 e Serventi 2006. *Pillicano* nell'*Avventuale fiorentino* di Giordano da Pisa (cfr. *Corpus OVI*).

tosto), Parm, Po, Pr, Vat – 14. remedio] **rimedio** R + qualche cd., Co Eg ecc.; fuor] **fur** R + Co, Fi, Gv, Ham, La, Lau, Mad, Pr, Tz – 17. è] **(et)** R + Parm – 19. medesima] **medesima** R + Fi, Ga, La, Lau, Laur, Pa – 21. di ragionare ancor mi mise in cura] **di ragionare ancor mi mise in forse** R – 23. conviene [...] convienti] **conuene** [...] **co(n)uenti** R – 27. convien che in me si 'mprenti] **co(n)uen keq(ui)ci i(m)prenti** R;³⁶⁵ **che qui semprenti** Eg; **che >in me se< imprenti** La; **che qui imprenti** Parm – 28. ché 'l bene] **C olbene** R – 29. accende] **attende** R + La, Po – 30. bontate] **bonta** R + Ash, Co, Laur, Mad, Po – 31. Dunque a l'essenza ov'è tanto avvantaggio] **D unque lessença oue tanto uantaggio** R; **Dunqua lessentia** Laur; **Dunquque lessença** Po; **uantaggio** Ash, Eg, Gv, La (rev. fra precedere a-) – 36. il vero] **al uero** R + Ash – 37. sterne] **scerne** R + Ga, Ham, La (poi rev.), Lo – 40. Sternel] **S cerne** R + Ham; **Scierne** Po – 43. Sternilmi tu ancora, incominciando] **S cernilmitu ancora comi(n)ciando** R; **cominciando** Eg, La, Parm, Po, Pr, Vat; **cuominciando** Pa – 46. udi'] **uidi** R + Laur, Pr – 47. a lui] **allui** R – 50. suone] **sone** R³⁶⁶ + Eg, Urb – 59. ch'el] **ke** R – 66. da lui] **di lui** R – 70. disonna] **disson(n)a** R + Ash, Eg, Ham, La, Po, Urb – 74. sì nescia è la subita] **si nesia (et)lasua subita** R; **e la sua subita** Ga, Gv, La, Lo, Pa, Parm, Po, Ricc, Tz, Vat – 77. col raggio d'i suoi] **conraggio d(ei) soi** R³⁶⁷; **con** La (poi rev.), Parm (**com**), Rb (**ragio**); **de soi** La; **dei soi** Mad; **di soi** Urb – 78. che rifulgea da più] **kerifulgo dipiu** R; **di piu** Ash, Fi, Ga, Gv, Lau, Lo, Parm – 79. mei] **me** R + *alii* (non Urb) – 81. tra noi] **co(n)noi** R + *alii* (non Urb) – 89. e poi mi rifece sicuro] **(et) poscia mirife sicuro** R; [e] Gv; **mi rife** Co, Ga, Gv – 94. divoto quanto posso a te supplico] **D euoto quanto posso ad te soplico** R; **Deuoto** Pa – 98. affetto] **efetto** R; **effetto** Co, Ga, La (rev.), Lau, Laur, Lo, Mad, Parm, Pr, Ricc, Tz – 99. 'nvoglia] **uoglia** R + *alii* (non Urb) – 100. primaia] **p(ri)mai** R³⁶⁸ – 107. pareglio] **pareglie** R + Urb, Vat – 109. Tu vuogli udir quant'è che Dio mi puose] **T uuuo sap(er) quante kedio mipose** R;³⁶⁹ **Tu uuuo saper** Laur – 111. dispuose] **dispose** R + *alii* – 112. miei] **mei** R³⁷⁰ + Ash, Eg, Fi, Lo, Mad, Pr, Ricc, Triv, Tz, Urb – 114. ch'usai e che fei] **chio usai (et) fei** R; **chio usai** Eg, Gv, Ham, La, Parm, Pr, Urb; **kio usciai** Pa; **et fei** Gv – 115. Or, figliuol mio, non il gustar del legno] **O rfiglio mio nel gostar delegno** R; **figlio** Parm; **>non il<** La; **nol** Parm; **nel** Po; **de legno** Ga, Triv – 120. di sol desiderai] **di soli desiderai** R³⁷¹; **di soli** Ga, La, Parm, Tz; **disidrai io** Mad – 125.

³⁶⁵ Ripete dal verso precedente *che quinci scende*.

³⁶⁶ In rima.

³⁶⁷ Id.; *poi*; *noi*.

³⁶⁸ Id.; buone le altre.

³⁶⁹ P *cose*; *puose*; *dispuose*] R *cose*; *pose*; *dispose*.

³⁷⁰ Id.: R *costei*; *mei*; *fei*.

³⁷¹ Verso ipèmetro.

inconsumabile] **inco(n)sumabile** R + *alii* – 128. rinovella] **rinnouella** R – 132. secondo che v'abbella] **secon che uabella**^{R372}; **ua bella** Co – 133. ch'i' scendessi] **chio scendesse** R + Co, Eg (**cheo**), Gv, Ham, Laur, Parm, Urb, Vat – 135. vien] **uen** R – 136. e *El* si chiamò poi: e ciò convene] **E si chiama poi (et) cio co(n)uene** R³⁷³ – 137. chè l'uso] **kel uiso** R + La (rev. **cheluso**), Parm, Pr, Vat – 138. che sen va] **che si muta** R + Chig. L VIII 292 (**ke**), Par. 528, Ricc. 1025 – 142. come 'l sol] **E t come ilsol** R;³⁷⁴ <Et> **come l<o> sol** La; **Et comel sol** Parm

Lacuna: mancano i vv. 70-2, aggiunti a margine. Parm non segue gli altri cdd. del gruppo al v. 138; R e Parm condividono al v. 17 la sostituzione del verbo *essere* con la nota tironiana per *et*, grafia ambigua potenzialmente poligenetica (cfr. *Par.* XXXII 6).

XXVII [c. 155v – 157v], *[c. 157v – 159v]

5. ebbrezza] **ebreçça** R; **ebreccia** Urb – 6. intrava] **entraua** R + Ga (-**ua** agg. sul rigo) – 7. allegrezza] **alegreçça** R; **alegreccia** Urb – 8. intègra] **intera** R + Co, Eg, Ham, La, Parm, Po, Pr, Vat – 9. ricchezza] **richeça** R – 16. provedenza] **p(ro)uidença** R; **prouidencia** Urb – 18. posto avea da ogne] **postaeano dogni** R;³⁷⁵ **posto aueano** La (poi raso -**no**); **postauen** Vat – 22. il luogo] **illoco** R; **i luogo** Ga, Ham – 23. il luogo [...] il luogo] **iluogo** [...] **iluogo** R – 25. fatt'ha del cimitero mio cloaca] **F atta delmonistero mio croaca** R – 26. puzza] **puça** R – 29. dipigne] **dipinge** R + Laur, Lo, Parm, Tz – 30. cosperso] **esp(er)so** R; **sperso** Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm, Ricc. 1025 + Panc. I ecc. – 35. eclissi] **eclipso** R + Parm, Po – 36. patì] **parti** R – 40. allevata] **aleuata** R – 41. Lin] **lino** R + *alii* – 45. sparser lo sangue] **sparxero ilsangue** R³⁷⁶ – 47. d'i nostri successor parte sedesse] **denostri successori parte sidesse** R;³⁷⁷ **de nostri alii**; **successori** Ash, Eg, Fi, Ga, Gv, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz; **successor<i>** La; **sidesse** La, Laur, Lo, Pa, Parm, Pr, Ricc, Tz, Vat – 49. fuor concesse] **fur comesse** R; **fur alii**; **commesse** Gv, La, Parm – 50. signaculo] **segnacolo** R – 51. contra battezzati] **co(n)tro abateçati** R + (o **ai**) Ash, Co, Fi, La, Pr, Rb – 52. fossi] **fosse** R + *alii* – 53. privilegi] **briuilegi** R + Co, Laur, Lo, Pr, Rb, Ricc, Tz – 54. arrosso] **arosso** R + Eg, Gv, Ham, Mad, Ricc, Triv, Tz – 55. In vesta di pastor] **I n ueste di pastori** R³⁷⁸ – 67. di vapor]

³⁷² Verso ipòmetro.

³⁷³ Id.

³⁷⁴ Verso ipèmetro.

³⁷⁵ Id.

³⁷⁶ *Corpus OVI: sparxe* in Giovanni Campulu (1315, mess.; Santangelo 1933). In questo caso si tratta di grafia modellata sui perfetti latini tipo *dixi, dixerunt*.

³⁷⁷ Verso ipèmetro.

³⁷⁸ Id.

de uapori R³⁷⁹ + *alii* – 72. che fatto avien [...] soggiorno] **ke fattauean** [...] **soggiorno** R – 73. seguiva i suoi] **seguia li soi** R; **seguia** Ash; **seguia** Eg (il secondo **u** agg. sul rigo) – 80. mosso me] **mosso a me** R + Ham – 81. che fa dal mezzo al fine il primo clima] **ke fa dal p(ri)mo al fine il meço clima** R – 83. qua] **la** R – 86. aiuola] **aurola** R – 87. un segno e più] **in segno piu** R; **im segno** La (poi rev.); [**e**] Ga, La (rev. agg. **et**), Lo, Parm, Po, Pr, Ricc, Vat – 91. o arte] **odarte** R – 92. da] **di** R + La (poi rev.), Laur, Parm – 93. o ne le sue pitture] **o ne le sue pitture** R; **pinture alii** – 94. parrebber niente] **sarebber neente** R; **neente alii** – 95. divin] **diuino** R³⁸⁰ + Gv, La (rev. rade **-o**), Pr – 96. volsi] **uolse** R + Gv (poi rev.) – 101. sì uniforme son, ch'i non so dire] **fiumi forme sono kenonso dire** R; **che non** Eg, La, Parm – 103. disire] **disi<o>re** R – 112. Luce e amor] **L uce damor** R – 113. precinto] **recinto** R – 116. misurati] **misurati** R + *alii* – 117. diece] **dice** R + La (rev. **diece**) – 118. tegna] **tenga** R – 120. può esser] **p(er)ess(er)** R – 121. [**i**] R + *alii* R – 123. fuor de le tue] **for d(e)letu** R – 128. solo ne' parvoletti] **solo e nepargoletti** R – 143. centesma] **centesima** R + Fi, Laur, Mad, Pa, Rb, Ricc – 145. s'aspetta] **sospetta** R + Gv – 146. u' son] **in su** R + Gv, Ham, La, Pa, Parm, Po, Pr, Vat; **in su le plore** Co – 147. classe] **clapse** R + Ga La

XXVIII [c. 157v – 159r], *[c. 159v – 161r]

3. quella che 'mparadisa la mia mente] **quella che i(n)paradiso a lamiamente** R; **chen paradiso la** Ash; **chen paradiso a la** (o **chempa-**) Eg, Ga, Gv, Ham, Lau, Lo, Parm, Po, Pr, Rb (**-ixo**), Ricc, Tz – 5. che se n'alluma] **case naluma** R; **se naluma** Po – 6. o in pensiero] **impensero** R; **pensero** Ash, Eg, Parm, Rb, Urb, Vat – 8. ch'el s'accorda] **chesaccorda** R + La (rev. **chel**), Laur, Parm, Vat – 10. ricorda] **raccorda** R – 13. [**io**] R + Triv – 15. giro] **giron** R; **>g<ir>o<** La (avanti e sul rigo una lettera abrasa) – 17. acuto sì, che 'l viso ch'elli affoca] **atutto sichel uiso che liafoca** R; **che li affoca** Gv, Mad, Po – 21. collòca] **conloca** R + Fi, Ga, Gv, Ham, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz; **conluocha** Eg – 24. quando 'l vapor] **quanto uapor** R + La (rev. var. **-t-** in **d** e inserisce sul rigo **il**), Parm – 28. circumcinto] **circo cinto** R – 32. di Iuno] **diuino** R + Ash, La (rev. **di>giuno<**), Laur, Parm, Po – 42. dipende] **dipende** R – 45. ond'elli è punto] **onde congiunto** R³⁸¹ – 46. a lei] **allui** R + La (rev.) – 47. veggio] **dico** R – 49. puote] **pote** R + Pr – 52. disir] **disio** R + *alii* (non Urb) – 55. come] **p(er)ke** R + Eg, Laur, Po – 57. [**a**] R + La, Pa, Parm, Pr, Vat – 58. tuoi diti] **toi detti** R – 59. sufficienti] **soficienti** R + Urb; **sofficienti** Co, Gv, La, Pr – 62. se vuo' saziarti] **sol p(e) saziarti** R – 63. t'assottiglia] **tasottiglia** R – 64. corporai] **naturali** R – 67. vuol far maggior] **uol far**

³⁷⁹ Id.

³⁸⁰ Id.

³⁸¹ Ripete rima v. 42.

magior R – 72. al] **a** R + La (rev. agg. **-l**) – 81. Borea] **boira** R – 83. sì che 'l ciel] **q(ue)l chel ciel** R; **quel che** Pr, Vat + Boccaccio, Villani, Berl., Class. 6 ecc. – 91. L'incendio suo seguiva] **L oncendio loro seguia** R; **Loncendio** Fi, Gv, Ham, La, Mart, Parm, Vat; **lor** Eg, Ga, Lo, Pr, Vat; **loro** La (rev. rade **-o**), Laur, Parm, Po; **luoro** Pa – 93. s'inmilla] **samilla** R + Rehd. 226 ecc. – 99. Serafi e Cherubi] **i seraphi (et) ikerubi** R; **i seraphi** Ga, Gv, La, Lau, Lo, Pa, Pr, Ricc, Tz, Vat; **i seraphin** Parm – 100. seguono i suoi vimi] **segono isuoi nimi** R; **segueno** Ash, Eg, Ham; **nimi** Ash, Eg, Po – 101. per somigliarsi al punto quanto ponno] **p(er)amigliarsi socto lap(ri)mon<da>no** R; **amiliarsi** Eg – 103. li] **a lor** R – 105. [**ternaro**] R (agg. altra mano in interl.) – 112. è misura] **e mi fara** R + Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm, Po, Ricc. 1025; **mifara** Parm (Petrocchi legge *misara*, la lettura è incerta, ma credo *f*; **forseanche** La, forse; rev. **misura**); **mis>u<ra** Chig. L VIII 292 – 115. ternaro] **trinaro** R + La, Pa, Parm, Po, Vat – 122. Dominazioni] **dii(n)ationi** R – 127. s'ammirano] **sigirano** R – 128. vincon Dio] **uincono** [...] **idio** R; **uincono** La (ma **-o** del rev.); **iddio** Co, Mart; **idio** Fi, Gv, Ham, La, Lau, Lo, Pa, Rb, Ricc, Triv – 133. Gregorio] **gherigorio** R; **Grigorio** Po – 134. li occhi aperse] **locchio ap(er)se** R; **com locchio** Eg; **come locchio** Ga, La, Lo, Parm, Po, Pr, Vat; **come luochio** Pa; **apierse** Pa – 138. ché chi 'l vide qua sù gliel discoperse] **chiliuide qua su gliel discop(er)se** R

Segono (*segon* a *Purg.* XXI 108 e *Par.* XIX 18) del v. 100 si riscontra ad Arezzo, Siena e Firenze (cfr. *corpus OVI*). L'errore di Parm al v. 112 forse derivato da R. Al v. 133 *gherigorio*, attestato Pisa nel XIII secolo, a Firenze in Giovanni dalle Celle (post 1347; cfr. *corpus OVI*). Maggiori le attestazioni per la forma *ghirigoro*, ad esempio nell'Anonimo fiorentino e Giovanni Villani.

XXIX [c. 159r – 160v], *[c. 161r – 162v]

2. coperti del Montone] **couerti dal mo(n)te** R – 5. da] **di** R + Mad, Parm – 7. volto] **uiso** R – 11. vuoi] **uoi** R + Ash, Co, Vat – 12. là 've] **oue** R – 14. ch'esser non può, ma perché suo splendore] **kess(er) no(n)po p(er)o kesuo splendore** R – 16. fore] **fora** R³⁸² – 17. comprender, come i piacque] **co(m)prende come piacque** R; **comprender<e>** La; **comprende** Parm; [**i**] Co, La (rev. agg. **i** sul rigo), Mad, Parm, Po, Vat; **cuome piacque** Pa – 18. s'aperse in nuovi amor] **sep(er)se moue amori** R; **amori** R + *alii* – 23. avia] **auca** R + *alii* – 28. così 'l triforme effetto del suo sire] **C osi il triformo effecto dal suo sire** R; **dal alii**

³⁸² In rima; R *splendore: fora: amore*.

– 30. senza distinziōne in essordire] **sanza distinctiōn nelexordire** R;³⁸³ **distinçion** La, Pr; **distinccion** Pa; **nellessordire** La (rev. -o-), Parm, Pr, Vat; **nello exuordire** Pa – 31. costruito] **co(n)structo** R; **construtto** Pa; **chon fructo** Po – 36. vime] **lume** R + Laur, Po + Fior. II I 30 ecc. – 37. Ieronimo] **G ironimo** R + Fi, Gv, Ham, La, Lau, Laur, Parm, Po, Rb, Tz – 44. che ' motori] **kei motori** R + *alii* – 48. disio] **disire** R – 49. giugneriesi] **giugneriasì** R + Ash, La, Vat – 51. soggetto d'i vostri alimenti] **subietto de uostri elem(en)ti** R; **elementi alii** – 54. circüir] **ci(r)coir** R – 55. del] **di** R + Mad; **de** Urb – 61. lor] **suo** R – 62. grazia] **gratie** R – 63. ferma e piena] **piena (et) ferma** R + Ash, La, Parm, Pr, Vat; **pienna e ferma** Mad, Pa – 64. sia] **sie** R + *alii* – 66. affetto] **effecto** R + *alii* – 67. consistorio] **co(n)cistorio** R + Ga, Laur – 77. de] **da** R + *alii* – 81. rememorar] **rimemorar** R + Ham, La, Parm, Po, Pr, Rb, Urb, Vat – 90. o quando] **(et) quando** R + Co, Vat – 99. sol] **ciel** R – 107. del] **dal** R + *alii* – 111. fondamento] **acorgim(en)to** R – 114. de l'Evangelio] **del uangelio** R + Gv, Po – 117. cappuccio] **capuccio** R; **chapuccio** Ash, Ham, Pa, Parm; **capucio** Eg, Rb – 119. che se 'l vulgo il vedesse, vederebbe] **ke se uulgo il uedesse ei uederebbe** R; **se uulgo** Parm; [il] Co; **e uedrebbe** Parm – 120. di ch'el] **di che** R + Ash, La, Laur, Parm, Po, Vat – 121. stoltezza] **stoltitia** R + Co, Laur, Pr; **stultitia** Ga, La, Lo, Parm, Vat – 127. digressi] **regressi** R; **rigressi** Laur – 129. sì che la via col tempo si raccorci] **si chela uita col te(m)po raccorci** R; **la uita** Co, Ga, La (rev.), Lo, Parm, Vat – 130. s'ingrada] **<t>singrada** R – 134. che 'n sue] **kesu** R – 135. determinato] **diterminato** R + *alii* – 137. recepe] **ricepe** R – 138. a chi] **ake** R + *alii* – 139. atto] **alto** R – 140. affetto] **efecto** R + *alii* – 144. si spezza] **si peça** R

xxx [c. 160v – 162r], *[c. 162v – 164r]

3. al] **a** R + Eg, Ga, Mad, Rb – 7. vien] **uiene** R³⁸⁴ – 9. infino] **fino** R + La (rev. **infin**), Urb – 17. conchiuso] **inchiuso** R + Parm; **tutto inchiuso** Vat; **inchiusa** La (poi rev.) – 18. poca sarebbe a fornir questa vice] **poco sarebbe a inchiuder questa uoce** R; **poco** Co, Mart, Parm, Po, Pr, Vat – 22. vinto mi concedo] **uinto io mi concedo** R + La; **i mi concedo** Parm – 23. da punto di suo tema] **di punto di sua tema** R; **di punto** Eg, Parm; **sua alii** – 24. o] **(et)** R + Ash, Eg, Laur – 25. ché, come sole in viso che più trema] **C he come il sole il uiso inche piu trema** R; **Come sole il uiso enche piu** Eg; **in uista che** Co; **il uiso in che** La (rev. **ī uiso**), Po; **in uiso in ke** Pa, Parm, Vat – 35. de la mia tuba, che deduce] **dela mia turba (et) chi deduce** R; **turba** La (rev. **tubba**), Parm, Po, Pr – 38. siamo] **semo** R + Ga, La, Lo, Pa, Parm, Pr, Tz, Vat; **semmo** Eg – 43. vederai [...] milizia] **uedrai [...]** **letitia** R + *alii* – 51. del suo

³⁸³ Verso ipòmetro.

³⁸⁴ Verso ipèmetro.

fulgor, che nulla m'appariva] **del suo fulgore ke nulla pariua** R; **fulgore** Ash, Fi, Ga, Lau, Lo, Po, Pr, Ricc, Tz; **fulgor**<e> La; **nulla pariua** La (rev. **ma-**), Parm, Po – 52. «Sempre l'amor che queta questo cielo] **S emp(re) lamore che q(ue)ta il celo** R; **lamore** Fi, Lau, Po, Pr, Vat; **lamuore** Pa; **quieta il cielo** La (rev. **q. questo c.**), Parm, Pr, Vat – 53. con sì] **cosi** R + *alii* – 56. brevi] **breui** R + Co, Eg, Ga, Laur, Mad, Parm, Pr, Ricc, Triv, Urb, Vat – 59. luce è tanto mera] **uista intanto mera** R; **luce in tanto mera** Parm, Po – 61. lume] **lumi** R – 63. dipinte] **dipinti** R – 66. quasi rubin che oro circunscrive] **quasi rubino cheoro conscriue** R; **rubino alii**; **rubin**<o> La – 73. bei] **uei** R³⁸⁵ – 75. miei] **mei** R³⁸⁶ – 77. ch'entrano ed escono e 'l rider de l'erbe] **ketra noi escono el rider delerbe** R – 78. umbriferi prefazi] **obriferi topaçi** R; **ombriferi** Ash, Co, Laur (**on-**); **topatii** Co – 82. fantin] **fantino** R + Fi, La (poi raso **-o**), Mad, Parm, Po, Urb (come La) – 87. deriua [...] immegli] **diriua** [...] **inmegli** R; **diriua** Ash, Co, Fi, Laur, Rb, Triv; **inmegli** Ham – 88. bevve] **beue** R + Fi, Ga, Gv, La, Lau, Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Ricc, Tz, Urb, Vat – 92. sveste] **ueste** R + Ga, Pa, Parm, Pr – 99. a dir] **di dir** R – 104. in tanto] **in canto** R – 107. riflesso] **riflexo** R – 109. in acqua] **i(n)nacqua** R – 110. specchia] **pecchia** R³⁸⁷ – 112. soprastando al lume] **sop^astando alume** R; **alume** Ga – 113. vidi] **uidio** R – 114. fatto ha] **fatta** R + Pa; **facta** Co, La, Laur, Mart, Pr, Rb, Vat – 122. Dio] **idio** R + Pa; **iddio** Co – 132. più] **omai** R + Ga, La, Lo, Pa, Parm, Pr, Vat – 133. [**n**] R + *alii* – 143. tal [...] coverto] **chel** [...] **iscouerto** R

XXXI [c. 162v – 164r], *[c. 164v – 166r]

6. che la] **chella** R – 9. laboro] **lauoro** R + La (rev. **laboro**), Laur, Parm, Po, Pr, Vat – 12. soggiorna] **sogiorn**>a< R³⁸⁸ – 16. nel fior, si banco in banco] <d>**nefiori dibia(n)co i(n)bia(n)co** R;³⁸⁹ **di fior** Ash; **di bianco in bianco** Co, Gv, Po, Rb (ma **i** del primo **bianco** agg. sul rigo) + *alii* – 30. guarda qua giuso] **gua(r)di qua giu** R; **guardi** Ash, Eg, Ham, La, Lau, Laur, Mart, Parm, Rb, Triv; **guard**>i< Mad; **qua giu** La, Po; **quaggiu** Laur, Parm – 31. Se i barbari [...] plaga] **S e barberi** [...] **piaga** R; **Se barberi** (o **Se i barberi**) Ash, Ham, Mart, Triv; **Se barbari** La (rev. **i**), Laur, Pa, Parm; **piaga** La (rev. **plaga**) – 32. d'Elice] **di luce** R + La (rev. **dilice**), Parm, Po; **deluce** Eg, Fi – 33. ond'ella] **ondelli** R; **ondel** Ga, Gv, Mad – 35. stupefaciensi] **stupe faccendosi** R + Parm (**stupefaccendosi**); **stupefaccen**<do>**si** Pr – 37. ïo, che al divino da l'umano] **I o chedaldiuno (et)dalumano** R + *alii* – 38. a

³⁸⁵ Ripete rima v. 71.

³⁸⁶ In rima; R *uei*; *uei*; *mei*.

³⁸⁷ Dinus sembra il solo in tutta la tradizione a registrare la lezione: R *E t come cliuo i(n)nacqua di suo ymo | si pecchia quasi p(er) uedersi adorno | quante nefiori (et) nelerbette adymo* (N.B., il v. 111 è nel canone di P).

³⁸⁸ Corr. di *soggiorno*; in rima.

³⁸⁹ Parola-rima *bianco* v. 14.

l'eterno dal tempo] **delecterno del te(m)pio** R; >**a<lleterno** La (era forse **delleterno**); **delleterno** Pa, Parm, Vat; **del tempio** Co, Ham, La (rev. **templo**), Laur, Pa, Vat – 44. tempio] **te(m)po** R + Ash, Co, Eg, Fi, La (rev. **-i-**), Pa, Parm, Po, Pr, Vat – 45. com'ello] **comelli** R + Laur, Pr, Vat; **cuomelli** Pa; **comegli** Ham, Po; **comella** Parm – 48. recircolando] **ricircolando** R – 49. Vedëa visi a carità süadi] **V edea(n)si di carita suadi** R – 50. d'altrui lume fregiati e di suo riso] **daltri lumi fregiati (et) del suo riso** R – 55. volgeami] **uolgemì** R + La (poi rev.), Pr, Vat; **uuolgemì** Pa; **uolgemmi** Parm – 56. per domandar] **p(er)dimandar** R; **a dimandar** Vat – 64. E «Ov'è ella?», sùbito diss'io] **E ella oue disubito dissio** R; **E ella oue** Parm, Vat; **Et ella doue** Pr; **di subito** La, Vat; **disio** Po – 65. disiro] **dissiro** R – 68. dal] **del** R + Co, Eg, Ga, La, Lo, Mart, Parm, Pr, Vat – 69. le] **la** R + Eg, Ham, La, Laur, Rb, Vat – 75. giù] **su** R – 91. quella] **essa** R – 96. [a] R + Ga, La (rev. antepone a), Lo, Pa, Parm, Po, Pr, Vat – 97. vola con li occhi per questo giardino] **V olo colì occhi p(er) questo cammino** R; **per questo cammino** Co³⁹⁰ – 99. al] **a** R + *alii* (non Urb) – 101. d'amor] **damore** R + Eg, Mad, Po, Pr – 105. fame non sen sazia] **fama non si satia** R; **fama alii**; **non si satia** La, Lau, Parm, Po, Pr, Vat – 107. Segnor [...] Dio] **signor** [...] **idio** R; **idio** Ham, La (**i** del rev.), Lo, Pa, Parm, Pr, Ricc – 114. tenendo] **tenuti** R – 115. infino] **fino** R + Parm; **fin<o>** La – 117. suddito] **subdito** R + *alii* – 119. la parte oriental] **le parti orientali** R; **le parti** La, Pa, Parm, Pr, Vat; **orientali** La (rev. rade **-i**), Parm, Pr, Vat – 126. il lume si fa scemo] **ilume facto scemo** R; **fatto scemo** Pa, Parm, Pr, Vat – 133. Vidi a loro giochi quivi] **V edi q(ui)ui allor giochi** R + La, Pa (**luor**), Parm, Pr, Vat – 136. avessi] **auesse** R + *alii* – 137. quanta ad imaginar] **quanto a maginar** R – 138. delizia] **letitia** R + Gv, La (poi rev.), Parm, Po, Pr – 139. miei] **mei** R³⁹¹ + Eg, Fi, Ga, Lau, Lo, Mad, Pr, Ricc, Tz, Urb – 141. suoi [...] affetto] **soi** [...] **effecto** R; **effecto** Co, Ga, Lau, Lo, Pr, Ricc, Tz

In tutti i cdd. di Petrocchi *fama* al v. 105.

XXXII [c. 164r – 165v], *[c. 166r – 167v]

1. Affetto] **L Effecto** R + *alii* – 5. quella ch'è tanto bella da' suoi piedi] **quella chetanto e bella da soi piedi** R; **che tanto e bella** Eg, Ham, Mad, Mart, Parm, Po, Rb, Triv – 6. è] **(et)** R + Po – 10. Sarra e Rebecca, Iudit e colei] **S arra (et) ribecca uidio (et) colei** R;³⁹² **uedi**

³⁹⁰ Parola rima *cammino* v. 95.

³⁹¹ In rima.

³⁹² Altra mano corregge *vid'io* espungendo la *o* finale ed aggiungendo in alto *t*: *uidi<o>^t* (= *uidit*, cioè *vidit*), che può essere facilmente letto *iudi<o>t* (= *iudit*, cioè *Iudit*), non a caso un piccolo segno è stato tracciato sulla *u* iniziale forse proprio con lo scopo di indicare la lettura invertita delle due lettere: non *ui* ma *iu*.

Parm; **uidi** Po – 11. cantor] **canto** R – 15. vo] **no(n)** R³⁹³ + Par. 528, Parm, Ricc. 1025; >**uo**< Chig. L VIII 292 – 16. dal] **al** R + Ga, La (poi rev.), Pa, Parm, Pr, Vat – 17. ad esso, succedono] **adesse soccedono** R; **adesse** Fi, Ga, Gv, Ham, La, Lau, Lo, Ricc, Tz; **soccedono** Parm, Po, Pr; **socciedono** Eg; **soccedon>o**< La – 18. chiome] **come** R³⁹⁴ + La (poi rev.), Parm, Po – 21. le sacre scalee] **tutte lescalee** R – 26. i semicirculi] **insieme circuli** R + La, Po (**ns-**), Pr; **insemme circuli** Pa – 27. li visi] **louolto** R³⁹⁵ – 31. quel] **a quel** R + Eg, Fi, Ham, Lau, Urb – 35. Benedetto e Augustino] **(et) Benedetto (et) Agustino** R; **(et) B.** La (**et** del rev.), Ham; **agustino alii** – 40. grado] **guado** R – 41. a mezzo il tratto le due] **al meço il tratto le due** R; **al meglio** Urb – 44. asciolti] **assolti** R + **alii** (non Urb) – 50. discioglierò 'l forte] **ti soluero forte** R + **alii** (non Urb) – 53. casüal punto non puote] **causal punto non po** R; **causal alii**; **puo** Gv, La, Mart, Parm, Triv, Vat – 60. intra sé] **entراسي** R + Co, Fi, Gv, Ham, Lau, Pa, Pr, Ricc, Vat; **entrased** Ash (rev. **-i**), Urb – 66. diversamente] **diuotam(en)te** R – 68. gemelli] **gemmelli** R – 79. etadi fuor] **heta furo** R – 81. circuncidere] **circoncidere** R – 86. somiglia] **simiglia** R + Co, Urb – 87. ti può] **cipo** R; **ci puo** La (poi rev.), Parm, Po – 88. sopra lei] **sopra allei** R – 90. create] **creata** R + Ga, Gv, Lo, Ricc, Tz – 102. eterna] **diuina** R – 108. del] **dal** R + Laur – 109. Baldezza] **beleça** R – 110. puote in angelo e in alma] **po i(n)angel o inalma** R; **po** La (poi rev. **puo**); **puo alii**; **in angel o in alma** Ash; **in angelo o in alma** Laur – 113. giuso a Maria, quando 'l Figliuol di Dio] **giu dimaria quando il .f. didio** R; **giu** Ash, La, Pa, Parm, Po, Pr, Vat – 114. volse] **uolle** R + Co, Ham, La, Parm, Po, Pr, Vat; **uolle** Pa – 118. seggon] **segiön** R; **seggion** Ga, La, Pr, Ricc – 119. ad Agusta] **adagosta** R – 122. lo cui] **lu cui** R – 125. [**a**] R + Eg, La (una terza mano pone sul rigo **a**), Parm, Po, Pr – 127. vide] **uede** R + Gv, La (rev. **uide**), Po, Ricc, Tz – 129. coi clavi] **co(n) chiaui** R + Gv, La (rev. **coi**), Mad, Po – 130. l'altro] **laltra** R – 131. visse] **uinse** R + La (rev. **uinse**) – 132. retrosa] **rotrosa** R³⁹⁶ – 135. occhio per cantare] **occhi p(er)ca(n)tar** R; **occhi** La (rev. **-o**), Parm, Pr, Vat; **ochi** Laur, Pa – 138. rovinar] **ruuinar** R + Ash, Ham, La, Lo, Pa, Parm, Pr, Ricc, Tz – 139. ['**l**] R + La, Parm, Po, Vat – 148. puote] **puo** R + Ga, Gv, Lau, Laur, Lo, Pa, Parm, Pr, Rb, Ricc, Tz – 149. l'affezione] **lefectione** R; **co>lla<ffectione** La; **con leffettione** Laur; **cuolefectione** Pa

³⁹³ Altra mano agg. altra lezione a margine, ma si legge a fatica.

³⁹⁴ In rima.

³⁹⁵ In rima; altra mano a marg. agg. *li uisi*. Buone le altre rime.

³⁹⁶ Prima *-o-* da *-e-*.

Al v. 15 *non* condiviso da Par. 528, Parm, Ricc. 1025; Chig. L VIII 292 ha *uo*, ma su correzione. Al v. 6 R e Po sostituiscono il verbo *essere* con la nota tironiana per *et* (cfr. Par. XXVI 17).

XXXIII [c. 165v – 167r], *[c. 167v – 169r]

2. umile] **nobile** R – 5. che 'l suo] **chel<t>suo** R – 6. disdegnò] **si sdegno** R + Laur – 9. è] **a** R – 15. vuol volar] **uol uolar** R – 19. In te misericordia, in te pietate] **I nte e mis(er)icordia inte e pietate** R + Ash, La (<e>), Pa (idem), Parm, Pr ; **e misericordia in** Vat – 20. in te magnificenza] **in te e magnificentia** R + La – 23. infin] **fin** R + Mad, Urb – 25. supplica] **S opplico** R – 29. per lo suo, tutti miei] **p(er)liso i tutti miei** R; **tucti i** Co, Eg, Ham, Mad, Vat – 32. co' prieghi tuoi] **co(n)p(re)ghi toi** R;³⁹⁷ **toi** Urb – 34. puoi] **poi** R³⁹⁸ + La, Mad, Urb – 35. vuoi] **uoi** R + Co, Gv, Vat – 36. li affetti suoi] **lieffetti soi** R; **effecti** Co, Ga, Gv, Lau, Laur, Lo, Po, Pr, Ricc; **soi** Urb – 41. fissi ne l'orator, ne dimostraro] **fitti nelioratori mi dimostraro** R; **negli orator** Parm; **nelli orator** Vat; **mi dismostraro** Eg, Mad; **mi dimuostrato** Pa – 42. quanto i devoti prieghi le son grati] **quanto diuoti p(re)ghi li son grati** R; [i] La (agg. dal rev.); **li son alii** – 43. s'addrizzaro] **si driçaro** R + *alii* (non Urb) – 44. dee] **de** R + Ash, Co, Eg, Mad, Mart, Parm, Rb, Vat – 45. creatura] **criatura** R; **locchio per criatura** Co – 48. desiderio] **disiderio** R + La, Laur; **disidero** Eg; **desidero** Fi, Parm – 51. qual ei] **qualio** R + Gv, Parm – 60. l'altro] **laltra** R + La (poi rev.), Parm – 65. levi] **lieui** R³⁹⁹ + Eg, Ham, La, Laur, Mad, Pa, Parm, Po, Pr, Ricc, Vat – 66. perdea la sentenza] **p(er)de lasententia** R; **perde** Co – 67. levi] **lieui** R⁴⁰⁰ + Eg, Ga, Ham, La, Lo, Mad, Parm, Po, Ricc – 68. da'] **de** R – 69. un poco] **um poco** R – 76. <I o credo p(er)lacume kio sofferesi> R – 78. da lui fossero] **da soi foss(er)** R – 79. fui] **fu** R + Co, Pr, Triv, Vat – 84. vi] **mi** R + Fi – 93. mi sento ch'i' godo] **mi <seno> kio >g<odo** R⁴⁰¹ – 95. venticinque] **uenti e cinque** R + Eg – 101. da lei] **dallor** R + Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm; **dillor** Ricc. 1025 – 103. però [...] volere] **P(er)o** [...] **uol>e<re** R – 104. [in lei] R – 105. ch'è lì perfetto] **keli e p(er)fecto** R + *alii* – 106. corta] **certa** R + Pa, Pr – 109. perché [...] semplice] **p(er)o** [...] **sempice** R – 111. che tal è sempre qual s'era davante] **ketale e semp(re) chentera dauante** R – 117. contenenza] **contingenza** R + Gv, Ricc – 118. da] **de** R + La (poi rev.), Pa – 119. e 'l] **>el<** R – 120. si spiri] **sospiri** R + Pr; **suospiri** Pa; **saspiri** Gv, Mad, Ricc, Vat – 122. a quel ch'i' vidi] **(et) q(ue)l chio uidi** R; **e quel** Fi, Ham, Laur,

³⁹⁷ In rima.

³⁹⁸ In rima; P *tuoi, puoi, suoi*; R *toi, poi, soi*.

³⁹⁹ In rima.

⁴⁰⁰ Id.

⁴⁰¹ g di *godo* è corr. di *d*.

Parm – 126. e intendente te ami e arridi] **(et) intendendo te ame arridi R; et intendendo Co; te intendente tu ad me arridi Parm; ame Ash, Eg, Ham, Lau, Laur, Pr, Rb, Ricc, Vat; ad me Ga, Gv, Lo, Tz; ame aridi Pa – 132. in lei tutto era messo] in >lei tutto era messo R – 135. quel] a quel R + Laur, Pr – 138. al cerchio [...] s'indova] elcerchio [...] uisadoua R; el Ash, Co, Eg, La (poi rev.), Parm, Pr, Vat – 140. mente] uista R**

Al v. 101 *dallor* in Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm; *dillor* Ricc. 1025.

4. Rapporti testuali di «Dinus»

Riassumendo: com'è ovvio che sia, all'interno del codice Rehd. 227 sono numerose le lezioni singolari (adiafore e non) e molti anche gli errori non condivisi con altri testimoni. Basti al riguardo il richiamo a pochi esempi, almeno uno per cantica: la sostituzione del verbo «andiam» a *Inf.* IV 22 con l'interiezione *orsù*, mai usata da Dante; omissione di «monte» a *Purg.* II 122: Correte al monte] *cheno(n)correte*; la Vergine *nobile* *Par.* XXXIII 2 piuttosto che «umile». Frequenti sono poi gli scambi del tipo *regno/mondo*, *volto/viso*, *signor/duca/maestro*, *gridò/disse*, *guarda/mira*, *udire/sapere* ecc., comuni in tutti i cdd.

Poco significative, ciononostante comunque abbondanti, le oscillazioni fra i testi del Cento (*Inf.* XVII 120 per che] *p(er)chio*; *Purg.* XXIII 121 costui] *e(t) costui*; *Par.* XXXII 90 create] *creata*) rispetto invece agli accordi con la famiglia Vaticana, con la quale si è già ricordato che il Rehd. 227 condivide a *Purg.* XIX 34 l'errore *Io uolsi li occhi al buon Virgilio e mentre: Inf.: I 11 a] su* (anche Eg), X 85 grande] *crudo*, XXIX 10 [è]; *Purg.:* VI 8 non fa] *noi fa*, XIII 68 quivi, ond'io parlo] *doui(o) parlaua*, XXIII 122 d'i] *da*; *Par.:* I 28 se ne] *si ne*, VI 39 [i] (anche Co e Pa), XX 39 traslatò] *tramutò*. Tuttavia i contatti che emergono, sia col gruppo del Cento sia con la famiglia Vaticana, sono nella maggior parte dei casi largamente attestati anche in altri rami della tradizione.

Non mancano affinità con l'anonimo «copista di *Pr*» il quale, così come il «copista di *Parm*», contamina lezioni del Cento e della famiglia Vaticana (cfr. Sanguineti 1994: 286). Si vedano ad esempio: *Inf.* III 11 scritte] *scritto*; *Purg.* XXIII 81 dolor] *uoler* (anche Co), *Par.* VII 14 pur per *Be*] *pur be*. Tra gli errori che congiungono il Rehd. 227 al «copista di *Pr*» ed al «copista di *Vat*» si citerà ancora *Inf.* VI 23, ove «le bocche» di Cerbero diventano una sola (*la bocca*). Proprio nei versi relativi a Cerbero, inoltre, è fornita la prova che, all'atto della trascrizione del canto VI, «Dinus» conoscesse già almeno una metà della prima cantica, confermando una volta di più che i copisti della *Commedia*, soprattutto per l'*Inferno*,

trascrivessero a volte ‘a memoria’, cadendo in errore quando ricopiavano descrizioni tra loro analoghe. Innanzitutto la «fiera crudele e diversa» dalla «barba unta e atra» (*Inf.* IV 16) passa ad avere le labbra unte di ‘nero/oscuolo colore’, quasi ‘di sporcizia’, insomma lorde: *lelabra unte datra* (cioè *d’atra*); ma il verso potrebbe anche esser letto *le labra unt(e) ed atra*, che nondimeno pare meno convincente, anche per ragioni grafiche. Al v. 17, «e ’l ventre largo, e unghiate le mani», «Dinus» omette la caratteristica peculiare dei golosi, appunto il «ventre largo», sostituendolo con *pié con artigli*, ovvero col primo emistichio del verso 14 del XIII canto, dove sono cioè rappresentate le Arpie. Ciò che ne risulta è un chiasmo, ma decisamente pleonastico: *pié con artigli (et) unghiate le mani*.

Per quanto riguarda l’*Inferno* sono evidenti le relazioni con due codici settentrionali e vicini alla famiglia Vaticana (recano infatti *cortese e bella* ad *Inf.* II 53), l’*antiquior* Chig. L v 167 ed il *recentior* Pad. 2, ad esempio: *Inf.* VIII 44 sdegnosa] Chig. L v 167 *sdeg^osa*, Pad. 2 *sdeng^osa*, *sdegn^osa* R; XVIII 44 e ’l dolce duca meco si ristette] *el dolce duca mio si si ristette* R + Chig. L v 167 (ma su corr.: *el dolce duca mio si^{se} ristette*) + Laur; *elsauio ducamio sissiristette* Pad. 2; XVIII 100 [là]; XXIII 54 ma non li era] *mano(n)uera*; XXXIV 100 divella] *disuella*.

Affinità con quello che da Petrocchi in poi è noto come ramo *a*, cioè con Mart e Triv, sono ben visibili a *Inf.* XXVIII 24, con lo scambio rotto] *fesso*, che è uno degli «elementi costitutivi del gruppo» (Petrocchi: II 474 n. 24), a *Purg.* XIV 57 mi disnoda] *mi snoda*, «esito del tutto isolato dal resto della vulgata antica» (Ead.: III 233 n. 57) e *Purg.* XVI 3 tenebrata] *tenebrato*, in rima ed anche in LauSC (e cfr. v.1).

La vicinanza a lezioni significative del ramo β , ovvero ad Urb, si evince soprattutto quando queste sono presenti anche in altri testimoni, seppur non manchiano casi isolati, come ad esempio *Inf.* IX discende] *discese*, o *Par.* II 36 permanendo] *rimanendo* (+ Parm), ma ciò che più interessa è la presenza in Rehd. 227 di forme settentrionali, ben documentate in testimoni come Chig. L v 167, Eg, Mad, Pad. 2, Rb, Urb. Oltre a *soi*, infatti, «Dinus» accoglie forme quali *toi* (*Inf.*: XII 93; *Purg.*: I 82, XXI 16; *Par.*: XXII 33; XXVIII 58, XXXIII 32), *lumaça* (*Inf.* XXV 132), *romagna* (+ Laur; *Purg.* XXIII 129), *Padoa* (*Par.* IX 46, che è anche in Mad, Urb e nel fiorentino Ga), *titraggono* (*Par.* XVII 24). Inoltre a *Purg.* XXI 63 di sé] *dissi* (+ Ash, Eg; e *dissio* in Laur, Mart e Triv), forse dovuto all’erronea interpretazione del pronome tonico da parte dei copisti settentrionali (cfr. Geymonat 2007: 373). Si vedano inoltre *sirando* (*Par.* XXI 81), *poggia* (+ Urb; *Par.* XXV 78) e *Oriag(h)o* (+ Rb, Urb; *Purg.* v 80). Il luogo ove invece isolato appare il rapporto con i cdd. Mad ed Rb è *Purg.* XXX 73: son, ben son] *sen ben sen*.

Notevoli e molto più consistenti le lezioni in comune con il codice Eg: *Inf.*: II 3 sol uno] *son luno* + Pad. 2; IV d'un nobile castello] *dunmolto bel castello*; XII 95 in su] *sopra*; XX 80 ne la qual] *per la qual*; XXII 50 generato] *ingenerato* Eg] *in generato* R + Pad. 2; XXIV 111 son] *su*; *Purg.*: VI 72 romita] *smarita* Eg] *smarrita* R; XI 21 libera] *liberan* + Urb; XIV 77 deduca] *riduca* + Laur e Pr, 132 giunse] *aparue* Eg] *parue* R, 147 e però] *si che*; XVI 65 mise fuor prima] *mi fe far prima*; XVIII 110 riluca] *traluca* + Ash e Ham; XIX 21 a sentir] *amouer* R] *>a moner<* Eg; XXIII 15 dover] *ueder*; XXIV 48 le cose] *le luci*; XXV 43 Ancor] *Anche*; XXVI 94 Ligurgo] *lugurgo*; XXVII 4 l'onde] *longe*; XXVIII 47 rivera] *lumera*; XXX 77 in esso] *il messio io* Eg] *il messo* R + Mad; XXXI 93 e] *e ma rev. ke* Eg] *che* R; XXXII 10 disposizion] *<di>sposition<e>* Eg] *sposition* R, 48 Sì si] *cosi si* (Eg agg. *co-*), 66 [pur] R + Ga] *<pur>* Eg; XXXIII 2 or tre] *oltre*, 130 anima] *anima<l>*; *Par.*: XIII 78 ha man che trema] *mancha e trema* Eg] *e manco (et) trema* R + Mad; XXVIII 55 come] *p(er)ke* + Laur e Po. Negli ultimi canti del *Purgatorio*, come si vede, sembra che Eg abbia utilizzato R, o un codice a lui affine, per effettuare alcune correzioni.

Per quanto riguarda i rapporti con Laur, molte le concordanze in adiaforia – soprattutto nell'*Inferno* – e meno numerose le varianti significative: *Inf.*: XIX 44 sì mi giunse] *si ueni(m)mo*; XXIII 63 che in Clugni] *ke ne cologni* (Laur *che*); XXIV 19 ché] *Et*; XXV 73 due] *sue*; XXVII 134 l'altr'arco] *grandarco*; XXIX 107 fastidiosa] *ffatigosa* Laur] *faticosa* R; XXXIV 54 pianto] *sangue* (poi Laur *espunge*), 131 buca] *boca* Laur + Mad] *bocca* R + Ham; *Purg.*: II 42 nulla] *apena*; XVII 36 perché] *come* + Eg; XXX 104 notte] *né giorno* Eg + Laur] *giorno* R; *Par.*: II 86 un] *in*; III 100 vegghi] *uesta* Laur] *ueste* R, 103 seguirla] *fuggir* + Co e Eg; X 126 fa] *fu*; XIII 115 bene] *piu* + Mad e Po; XXIII 85 benigna] *diuina*; XXVI 4 risense] *ripense* + Parm e Ricc. 1025; XXVIII 55 come] *p(er)ke* + Eg e Po; XXIX 36 vime] *lume* + Po.

Oltre a ciò, come si è visto, emergono analogie anche con il codice Po – tra le quali la già ricordata lacuna a *Par.* XIV 100-2 – che potrebbero essere forse utili a suffragare l'ipotesi della sua altezza cronologica (1330 ca.) avanzata da Francesca Pasut, ma queste appaiono decisamente più deboli rispetto a quelle finora osservate tra R ed altri codici: *Inf.*: II 125 del] *di*, 127 dal] *del*; VII 54 [or] + Co e Mad; XV 88 narrate] *narrato* + Laur; XXII 89 e a dir] *et ardir*; XXIV 57 [or], 85 Più] *Poi* + Ham; XXXIII 127 Eünoè] *(et) uno e + euno e* Eg + *(et) uno (et)* Ash + *(et) uno (et)* La; *Par.*: I 82 suono] *sonno* + Co; XI 34 a lui] *in lei*, 51 Gange] *gagne* + La; XII 54 onde] *di che* + Co e Pa, 139 Rabano] *Robano*; XIII 115 bene] *piu* + Laur e Mad, 125 Melisso] *milisso* + Fi; XIV 26-28-30 quive : vive : circunscrive] *q(ui)ui : uiui : circu(n)scriui (circhonscriui* Po), 58 tanta luce] *tanto luce*, 75 di fuor da l'altre] *intorno alaltre* + Pa, 91 a la grazia] *a la gran* + Ash, 98 del mondo] *del regno* (in rima), 108 albor]

alber + Gv, 128 a li] *a qui* + Pa; XV Eliso] *eclipso* (+ *clipso* Eg), 127 tenuta] *paruto* + Ham e Mad; XX 100 ciglio] *cielo* + Chig. L VIII 292, Ham, Parm (*ciel*), Rb; XXIII s'avviva] *saliua* + Parm, Pr, Vat; XXV 2 e] (*et*) *in* (+ *en* Parm); XXVII 35 eclissi] *eclipso* + Parm; XXVIII 55 come] *p(er)ke* + Eg e Laur; XXIX 36 vime] *lume* + Laur; XXXII è] (*et*). A questi luoghi si aggiunge solo *Purg.* XXIV 55, ove al posto di «nodo» si ripete «modo» del v. 53. Seppure lo scambio sembra di facile formazione, è questa una delle lezioni di Po che non trovano riscontro nei codici dell'apparato di Petrocchi (cfr. Corrado 2019: 612).

Nonostante appaiano poco risolutivi, emergono sovente punti di contatto con il codice Co,⁴⁰² la cui antichità appariva a Petrocchi (I 62) «incontestabile», ma in realtà molto più tardo (Boschi Rotiroti 2004: 16-7). Il ms. di Romolo Lodovici condivide con «Dinus» molte lezioni, spesso adiafore o poligenetiche, ma alcune di queste tali da lasciar trasparire una certa derivazione dal Rehd. 227: *Purg.*: XXVI 77 Cesar] *cesere* R] *ceser* Co; XXIX 4 che si givan] *ke seguir* R] *che seguitar* Co (+ *che seguiuan* Mad), 13 Né ancor] *Neanche* + Ham e Parm; *Par.*: I 82 suono] *sonno* + Po.

Affiora altresì il contatto con la tradizione relativa alla Toscana occidentale, cioè Ash e Ham, sebbene gli accordi con il secondo mi sembrano più significativi (cfr. almeno: *Inf.*: XXVIII 138 punzelli] *puntelli* R + Ham + Pad. 2; *Purg.*: VIII 84 R + Ham; IX 45 con scambio torto/uolto R + Ham, probabilmente di semplice formazione, ma in sede di rima; XXII 93 centesimo] *contesmo* Ham] *co(n)tesmo* R; XXIV 80 spolpa] *spoglpa* R] *spogla* Ash] *spoglia* Ham; XXV 22 Meleagro] *mele eagro* R + Ash e Ham; XXVIII 71 Elesponto] *ella sponto* R] *ellaspono* Ash e Ham; XXIX 25 R + Ash). Per i rapporti con il «copista di Lau», il luogo più interessante sembra *Purg.* XXXI 51 terra] *membra*.

Infine, le affinità con il «copista di Parm». Come si è visto, dallo spoglio dei testimoni sui *loci* critici di Barbi e Petrocchi non emergevano che poche affinità, ma dalla collazione integrale del Rehd. 227 sono finalmente affiorate lezioni che hanno contribuito a fare maggior chiarezza su uno dei rami, in termini di rapporti genealogici, più problematici della tradizione e finora definito quasi esclusivamente sulla base di elementi paleografici. I codici del «copista di Parm» infatti, pur se in pochi luoghi, mostrano un'ascendenza comune.

Poco rivelatrici sembrano le affinità nella prima cantica:

- *Inf.* VII 72 ne 'mbocche] *no(n)bocche* Rehd. 227 + Brux,⁴⁰³ Chig. L VIII 292, Conv. Soppr. C III 1262a, Parm, Ricc. 1025. Acefali il Laur. XC sup. 127 e Par. 528. La variante sembra di facile formazione, ma è singolare che sia anche in Ricc. 1025 il

⁴⁰² Per i rapporti tra i cdd. della *Commedia* redatti da Romolo Lodovici cfr. Veglia 2007.

⁴⁰³ Difficile la lettura di Brux sul microfilm; forse inizialmente *ne*.

quale, come si ricorderà, è attribuito al «copista di *Parm*» solo da *Par.* XXIX 112 a *Par.* XXXIII 148

- *Inf.* XI 100 e da sua arte] *(et) e suarte* Rehd. 227 + *Parm*
- *Inf.* XVI 46 coperto] *scoperto* Rehd. 227 + *Parm*
- *Inf.* XVI 116 medesimo] *stesso* Rehd. 227 + *Parm* (+ *Laur*)
- *Inf.* XVIII 16 roccia] *roccⁱa* Rehd. 227, *roccha* *Parm*
- *Inf.* XIX 23 li] *de* Rehd. 227 + *Conv. Soppr. C III 1262a*, *Parm* (+ *Laur*)

A queste è il caso di aggiungere anche *Inf.* XXXIV 12 festuca] *fi>s<tuca* Rehd. 227; *fistucha* *Par.* 528, *Ricc.* 1025 (+ *Ash*); *fistuca* *Conv. Soppr. C III 1262a*, *Chig. L VIII 292*, *Parm.* La chiusura in atonia di *e* protonica in *i* è forse riconducibile alla Toscana occidentale, non a caso la forma è anche in *Ash*. Non segnalata nell'apparato di Tonello-Trovato (2016: 13) la lezione di *Parm.*, testimone di controllo rispetto al testo base Florio.

Qualche elemento in più emerge nella seconda cantica, soprattutto negli ultimi canti:

- *Purg.* II 18 volar] *ualor* Rehd. 227 + *Conv. Soppr. C III 1262a*, *Parm* (+ *Ham*, *Laur*)
- *Purg.* VIII 84 misuratamente] *smisuratamente* Rehd. 227 + *Brux*, *Laur. XC sup. 127* (+ *Ham*, *Laur* + *smesuratamente Rb*)
- *Purg.* XXVIII 21 Ëolo] *leo* Rehd. 227 + *Chig. L VIII 292*, *Conv. Soppr. C III 1262a*, *Parm*; *leo* *Brux*] *solo* *Par.* 528 (ma forse corr. di *eolo*)
- *Purg.* XXVIII 130 Letè] *lece* Rehd. 227 + *Brux*, *Chig. L VIII 292*, *Parm.* L'errore è di facile formazione, ma non è poligenetico. D'altronde *Parm.*, se non in questo luogo, non reca mai *lece* al posto di *Letè* (si veda l'apparato di Petrocchi ai seguenti luoghi: *Inf.*: XIV 131, 136; *Purg.*: XXVI 108; XXX 143; XXXIII 96, 123)
- *Purg.* XXIX 13 Né ancor] *Neanche* Rehd. 227 + *Parm* (+ *Co*, *Ham*)
- *Purg.* XXIX 25 che là dove ubidia] *C hella dinubidi* Rehd. 227; *Chella dinubidia dinubidia* *Conv. Soppr. C III 1262a*, *Chig. L VIII 292*, *Parm*; *Chella dinubidia* *Brux*; *Chella dinubidio* *Par.* 528 (+ *Ash*)

Per quanto riguarda invece il *Paradiso* le affinità sembrano decisamente aumentare:

- *Par.* II permanendo] *rimanendo* Rehd. 227 + *Brux*, (*remanendo*) *Parm* (+ *Urb*)
- *Par.* X 141 sposo] *sposa* Rehd. 227 + *Parm*
- *Par.* XIV 93 esso litare] *(et) solitare* Rehd. 227 + *Brux*, *Chig. L VIII 292*, *Par.* 528, *Parm* (+ *Eg*, *Fi*)
- *Par.* XX 10 vive] *uere* Rehd. 227 + (*vere*) *Brux*, *Parm*
- *Par.* XX 28 quivi] *(et) quinci* Rehd. 227 + *Parm*

- *Par.* XX 100 ciglio] *cielo* Rehd. 227 + (*ciel*) Brux, Chig. L VIII 292, (*ciel*) Parm (+ Ham, Po, Rb)
- *Par.* XXV 39 pria] *poi* Rehd. 227 + Brux, Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm
- *Par.* XXVI 138 che sen va] *che si muta* Rehd. 227 + Brux, Chig. L VIII 292, Par. 528, Ricc. 1025
- *Par.* XXVIII 112 è misura] *e mi fara* Rehd. 227 + (*emifara*) Brux, Laur. XC sup. 127, Par. 528, Parm Ricc. 1025 (+ Po); *mis>u<ra* Chig. L VIII 292. Petrocchi legge in Parm *misara*, ma la lettura risulta in un certo qual modo ambigua; a me pare tuttavia di leggere *f*
- *Par.* XXXII 15 vo] *no(n)* Rehd. 227 + Brux, Par. 528, Parm, Ricc. 1025; >*uo*< Chig. L VIII 292
- *Par.* XXXIII 101 da lei] *dallor* Rehd. 227 + Brux, Chig. L VIII 292, Par. 528, Parm; *dillor* Ricc. 1025

A questi luoghi si aggiunge infine *Par.* VIII 12 coppa] *co(m)pa* Rehd. 227 + Brux, Chig. L VIII 292 (senza *titulus*), Par. 528, Parm (senza *titulus*), Ricc. 1025, dal quale si esclude solo *coppo* di Laur. XC sup. 127, codice che, si ricordi, non è attribuito al «copista di *Parm*», ma solo avvicinato «a questo gruppo a intermittenza» (Tonello 2018: 376). E si ricordi inoltre che nel Ricc. 1025 solo l'ultima parte della *Commedia* è attribuita al «copista di *Parm*» (Boschi Rotiroli 2004: 128 n. 151), ma che questi è intervenuto nelle correzioni e integrazioni della prima parte, assegnata appunto ad un'altra mano. Ad ogni modo, l'idea che un errore di tal natura, che non conferisce significato alcuno al testo, non emendabile per congettura, possa essere stato commesso separatamente da più copisti, pare inverosimile: è quindi possibile intravedere, dietro la copia meccanica dello stesso, un antigrafo comune al gruppo dei mss. di *Parm*.

Vengono infine aggiunti pochi ma significativi elementi sulle abitudini grafiche e linguistiche di «Dinus», confidando che questi possano fornire spunti utili per indagini future volte ad accertare definitivamente l'identità del copista. In primo luogo si segnala che «Dinus» utilizza le cifre romane per i numerali: *Inf.* XII 73 a mille a mille] *a.M.amille*; *Inf.* XXIX 9 ventidue] *XXII* (+ Pad. 2); *Inf.* XXX 86 undici] *XI*; *Purg.* XXI 68 cinquecent'anni e più] *v^o opiu*; *Purg.* XXIX 83 ventiquattro] *XXIII^o*; *Par.* XIX 80 mille] *M*.

Per ciò che concerne invece la lingua del Rehd. 227, il cui studio andrà certo approfondito con ulteriori contributi, si è già detto dei settentrionalismi che spesso affiorano, ma non pochi elementi rimandano alla Toscana occidentale. A questa zona sono da attribuire forme quali *ambidue* (*Inf.*: II 139, XX 125 + Parm, XXIX 92; *Par.*: VII 105 + *ambidue* Ash), lo

sviluppo di AU- in /a/ (Augusto > *agusto*: *Inf.* XIII 68; *Purg.* XXIX 116. Augustin(o) > *Agustin(o)*: *Par.*: X 120; XXXII 35), uso della grafia <ll> per la laterale palatale (*Inf.* XIII 105 toglie] *tolle* + Ash e Ham) e *giubbetto* di *Inf.* XIII 151, riconducibile al lucchese (cfr. Salvioni 1905: 52). Ma ancora: ad *Inf.* XVII si ha *Tarteri* (v. 17), attestato nel *Milione*, in Giordano da Pisa (1034-5) e nel fiorentino Giovanni Villani (1348). Nello stesso canto anche *parlaro* (= *parlarò*), che sembra rimandare a forme senesi come *amarò* (cfr. *corpus OVI*). *Birabilmente* ad *Inf.* XX 11, di cui ho trovato tracce solo nel pisano del XV secolo (cfr. Cassi 2016: 131); *brivilegio* (*Inf.* XXI 82), che è a Firenze, ma anche a Lucca (*brivileggio*, cfr. Salvioni 1905: 15 e 39); *omore* ad *Inf.* XXV 66 (anche in Ham) e *popilla* a *Par.* XX 37, con *o* < Ū protonica in sillaba iniziale dovuta a posizione debole, rimandano alla Toscana occidentale (cfr. Castellani 2000: 291-2); *curnuta* (*Inf.* XXVI 68) con passaggio di *o* protonica ad *u* riconducibile ai caratteri tipici delle varietà occidentali (cfr. Manni 2003: 41); l'*hapax* «festuca» di *Inf.* XXXIV 12, ma *fistuca* in Ash, Chig. L VIII 292, *Par.* 528, Parm, Rehd. 227 e Ricc. 1025, con chiusura di *e* protonica in *i*, normale a Firenze, ma anche in Toscana occidentale (cfr. Manni 2003: 339). E si veda anche *difunto* a *Par.* XVII 21, che è a Pisa, a Siena ed anche a Firenze, ma qui attestato nel 1388 (cfr. *corpus OVI*). Problematica la forma *tollosse* (cong. imperfetto 1^a pers. sing.) a *Purg.* XVI 140 (forme come *tollo*, *tollono* ecc. sono ben documentate a Siena e a Pisa: cfr. *corpus OVI*). *Gostata* (*Purg.* XXX 144) e *gostar* (*Par.* I 68); tra i tratti occidentali del solo volterrano vi è appunto *gostare* (cfr. Castellani 2000: 350). *Segono* (*Par.* XXVIII 100; *segon* a *Purg.* XXI 108 e *Par.* XIX 18), che si riscontra ad Arezzo, Poggibonsi, Siena e, nella seconda metà del XIV sec. anche a Firenze (cfr. *corpus OVI*). *Pilicano* (*Par.* XXV 113) rimanda ancora a Pisa, così come *gherigorio* (XIII sec.) di *Par.* XXVIII 133, ma quest'ultimo anche a Firenze (XIV sec. s.m.; cfr. *corpus OVI*).

Tutti gli esempi finora citati, come si è visto, lasciano supporre che o «Dinus» copi da un testimone occidentale, o che sia egli stesso nativo di quell'area geografica, considerando inoltre che al v. 30 di *Inf.* XXVII scrive *giovo* in luogo di «giogo». A Pisa la forma indica unicamente il 'giogo' dei bovini, ma solo a Lucca questa è utilizzata in riferimento ad un rilievo montuoso (cfr. Castellani 2000: 338 nota 166).

CAPITOLO IV

LA LINGUA DEL CODICE PARM. 3285

Il presente capitolo offre una prima serie di appunti sulla lingua del ms. Parm. 3285,¹ codice scelto quale esemplare di controllo in recenti saggi di edizione critica della *Commedia* (Trovato-Tonello 2016; Ead. 2017; Ead. 2020).²

Quando vengono riportate le differenze con l'edizione Petrocchi, nella prima fascia è registrata la forma in tutte le sue occorrenze nell'edizione, nella seconda tutte le lezioni di **Parm** in quegli stessi luoghi. Sebbene l'apparato di Petrocchi sia ancora un prezioso strumento d'indagine non risulta totalmente affidabile, considerando che spesso le varianti dei testimoni non sono correttamente registrate o non lo sono affatto (vd. *infra*); ma essendo l'atto della scrittura, in qualsiasi sua forma, sia essa manuale o digitale, sempre soggetta ad alterazioni, «come ciascuno può sperimentare in proprio» (Stussi 2015⁵: 95), nemmeno il presente lavoro può dirsi esente da errori.

1. Fonetica

1.1 Vocalismo tonico

1.1.1 Dittongamento Ę > ie

In Parm sono sempre dittongate le forme *ciel/cieli/cielo*: *ciel* (*Inf.*: II 21, 78, 94; III 40; IV 78; VI 84; VIII 83; IX 29, 85,³ 91; XI 81; XVII 108; XXVII 103; XXXIV 138; *Purg.*: I 6, 25, 47, 53, 91; II 57;⁴ III 98; IV 130, 135; V 54,⁵ 105, 117; VII 8, 24; IX 20, 88; X 36; XIV 11, 35; XV 111; XVI 63, 77, 81; XVII 17; XVIII 79; XX 13, 69;⁶ XXII 72; XXIII 107; XXIV 89; XXVI 62; XXVIII 101, 113; XXIX 82, 91; XXX 10, 24; XXXI 106, 144; XXXIII 90; *Par.*: I 4, 63, 74, 122; II 21, 112, 115, 130; V 95, 118; VI 2, 26, 55; VII 48; VIII 37, 106; IX 76; X 17, 93; XI 96; XIII 5, 24, 66; XIV 71; XVI 82; XVII 115; XVIII 32, 117, 124; XX 4, 7, 65; XXI 33, 91, 102; XXIII 18, 27, 38, 102, 106; XXIV 131; XXVI 129, XXVII 35, 69, 99; XXVIII 83, 135; XXX 8, 39, 96), *cieli* (*Inf.*: III 40,⁷ VII 74; *Purg.*: III 29 : gieli : sveli; XI 1; *Par.*: XXI 118 : gieli : riueli), *cielo* (*Inf.*: II 66, 125 : gielo : stelo; III 85 : pelo

¹ Per i fenomeni analizzati cfr. Geymonat 2007.

² Consultabili on-line al sito <https://www.academia.edu>.

³ **Parm** ciel<I>.

⁴ **P** di mezzo 'l ciel cacciato Capricorno] **Parm** dimeçço ciel cacciato capricornio; cfr. Petrocchi: III 26, ma 'capricornio' segnalato solo per Lau.

⁵ **P** ne fece] **Parm** ne fe + Po. Petrocchi (III 76) segnala solo Po.

⁶ **P** ripinse] **Parm** ripre (Petrocchi: III 339).

⁷ **P** Caccianli i ciel] **Parm** C acciarli icieli.

: gielo; XI 22; XV 59; XIX 11; XXI 83; XXVI 36; XXXI 45; XXXII 27 : gielo : velo; XXXIV 121 : pelo : velo; *Purg.*: II 34 : velo : pelo; III 15; VI 30; VIII 85 : zelo : stelo; XI 108; XII 26 : telo : gielo; XIII 69; XIV 148; XV 29; XVI 2 : velo : pelo, 68, 73; XIX 98; XX 132 : gielo : delo; XXI 44; XXIX 25 : zelo : velo; XXX 1 : velo; XXXII 75 : velo : melo, 128; *Par.*: I 79, 142; III 89; IV 31; IX 38, 95 : belo : pelo, 118, 122; X 29, 70; XI 11 : nelo : candelo; XIII 8, 13 : stelo : gielo, 74; XV 6; XVI 6; XVIII 51, 62; XIX 28; XXII 7 : anelo : zelo, 8; XXIII 94; XXIV 147; XXV 2; XXVI 68; XXVII 30, 109;⁸ XXVIII 42, 78, 87;⁹ XXX 4, 52 : velo : candelo; XXXI 100; XXXII 29). *Divieto* (*Purg.*: III 144 : decreto : lieto; X 36 : policreto : decreto; XIV 87 : lieto : mieto; XV 45. In Petrocchi 2 le occorrenze per *f(i)ele*; *Parm* non dittonga né in rima né all'interno di verso: *fele* (*Inf.*: XVI 61; *Purg.*: XX 89 (: crudele : vele). *Fiesole* (*Inf.*: XV 62; *Par.*: XV 126; XVI 122). Prevalente la forma dittongata nei tipi *fera/fiera, fero* ecc.: la forma non dittongata ricorre 4 volte in rima e 2 volte all'interno di verso (*Purg.* XXIV 101 e *Par.* IV 127):

FERA: *Inf.*: XVII 114 (: cera : era); *Purg.*: XXXII 96 (: m'era : vera); *Par.*: IV 127.

Parm: FERA: *Purg.*: XXXII 96 (: mera : vera); *Par.*: IV 127. FIERA: *Inf.*: XVII 114 (: cera : era).

FERO: *Inf.*: XII 107 (: nero : vero); XXI 31 (: nero : leggero); XXXI 84; *Purg.*: XVII 26 (: Assüero : intero).

Parm: FERO: *Inf.*: XII 107 (: nero : uero); XXI 31 (: nero : leggero); *Purg.*: XVII 26 (: asuero : intero); XXIV 101. FIERO: *Inf.*: XXXI 84.

FIERA: *Inf.*: I 42; II 119; VI 13; VII 15; XVI 45;¹⁰ XVII 1, 23; XXII 14; XXIV 123 (: severa : era); XXV 59 (: cera : era), 113, 136; XXXI 68; *Purg.*: VI 94; XXVII 84; XXXI 80 (: rivera : c'era), 122.

Parm: FIERA: *Inf.*: I 42; II 119; VI 13; VII 15; XVII 1, 23; XXII 14; XXIV 123 (: seuera : era); XXV 59 (: cera : era), 113, 136; XXXI 68; *Purg.*: VI 94; XXVII 84; XXXI 80 (: riuera : ciera), 122.

FIERE: *Inf.*: IX 42, 72; X 69; XI 37 (: avere : schiere); XII 76; XIII 8; *Purg.*: VI 40.

Parm: FIERE: *Inf.*: IX 42, 72; X 69; XI 37 (: auere : schiere); XII 76; *Purg.*: VI 40. FIE: *Inf.*: XIII 8.

FIERO: *Inf.*: XVII 80; XXXIII 1; *Purg.*: XIV 60; XXV 36.

Parm: FIERO: *Inf.*: XVII 80; XXXIII 1; *Purg.*: XIV 60; XXV 36.

⁸ **P** cosperso] **Parm** sp(er)so; Petrocchi: IV 446.

⁹ Verso 87: **P** e come stella] **Parme** come stalla.

¹⁰ **Parm** mala.

Nel caso del *gel* e *gelo*, *gi* è grafia per *g* palatale: *giel* (*Purg.*: XXVIII 122; XXX 97),¹¹ *gielo* (*Inf.*: II 127 : cielo : stelo; III 87 : pelo : cielo; XXXII 23 : velo : cielo, 47; *Purg.*: XII 30 : cielo : telo; XX 128 : delo : cielo; *Par.*: XIII 15 : stelo : cielo). Dittongato *ier* (*Inf.*: XV 52; *Purg.*: XXIII 119), *ieri* (*Inf.*: XXI 112). *Insieme* è sempre dittongato, se non in rima:

INSIEME: *Inf.*: III 106 (: seme : teme); IV 97; VIII 102; XIII 43 (: geme : teme); XVI 4;¹² XVIII 78;¹³ XXII 42; XXIII 69, 105; XXV 103, 105, 115; XXVI 56 (: geme : seme); XXVII 119; XXXII 42, 51; XXXIII 9 (: preme : seme), 147; *Purg.*: II 47; XVI 110 (: teme : seme); XXII 51; XXV 46 (: geme : preme); XXXI 13; XXXII 153; *Par.*: IV 114 (: teme : spreme); VIII 102; XII 25, 27, 36, 97 (: seme : preme); XIV 111; XV 135; XVIII 62; XXI 35; XXIX 3, 29; XXXIII 89.

Parm: INSIEME: *Inf.*: III 106 (: teme : seme); IV 97 (insiemalquanto); VIII 102; XVIII 78; XXII 42; XXIII 69, 105; XXV 103, 105, 115; XXVII 119; XXXII 42, 51; XXXIII 147; *Purg.*: II 47;¹⁴ XXII 51; XXV 46 (: geme : preme); XXXI 13; XXXII 153; *Par.*: VIII 102; XII 25, 27, 36; XIV 111; XV 135; XVIII 62; XXI 35; XXIX 3, 29; XXXIII 89. INSEME: *Inf.*: XIII 43 (: gieme : teme); XXVI 56 (: geme : seme); XXXIII 9 (: preme : seme); *Purg.*: XVI 110 (: teme : seme); *Par.*: IV (: teme : ex preme); XII 97 (: seme : preme).

Leve (4) sempre in rima, *lieve* (6) sempre all'interno di verso. Il plurale *lievi* (2) ricorre una volta in rima ed un'altra all'interno di verso.

LEVE: *Inf.*: XXVIII 60 (: breve : neve); *Purg.*: XXV 39 (: riceve : beve).

Parm: LEVE: *Inf.*: XXVIII 60 (: breve : neve); *Purg.*: XXV 39 (: riceve : beve).

LEVI: *Par.*: I 99 (: brevi : requièvi); XXXIII 65 (: levi : parevi).

Parm: LIEVI: *Par.*: I 99 (: brevi : requievi); XXXIII 65 (: lievi : parevi).

LIEVE: *Inf.*: III 93; XXIV 32; *Purg.*: I 108; VIII 76;¹⁵ XII 116 (: greve : riceve); XX 78; XXII 7; XXXI 96. **Parm**: LIEVE: *Inf.*: III 93; XXIV 32; *Purg.*: I 108; XX 78; XXII 7; XXXI 96. LEVE: *Purg.*: XII 116 (: greve : riceve).¹⁶

¹¹ A *Purg.* XXVI 45 **P** del gel] **Parm** del cielo (Petrocchi: III 445).

¹² **P** ombre insieme] **Parm** ombre indietro.

¹³ **P** però che soncon noi insieme andati] **Rehd.** 227 p(er)o keson conesso noi andati.

¹⁴ **P** voce] **Parm** boce.

¹⁵ **P** assai di lieve si] **Parm**, **Rehd.** 227 + *alii* assai dilei visi.

¹⁶ **Parm** l<i>eue.

LIEVI: *Purg.*: XI 35 (: disgreivi : lievi); *Par.*: XXIV 37.

Parm: LIEVI: *Purg.*: XI 35 (: disgreivi : lievi); *Par.*: XXIV 37.

Sempre dittongo in: *lieta* (*Inf.*: IV 84 : poeta : queta; VII 95 : pieta : uieta; XIV 97 : creta : uieta; XIX 102 : moneta : uieta; XXVI 96 : gaeta : pieta; *Purg.*: V 46 : poeta : queta; VI 136; XIII 111; XV 35; XXIV 14 : uieta : dieta; XXXI 127 : queta : asseta; *Par.*: I 31 : poeta : asseta; II 28, 142; III 68 : quieta : asseta; V 94 : queta : pianeta; XV 67 : asseta : dicreta; XXII 132; XXV 104; XXVII 104 : quieta : meta), *lietamente* (*Par.*: IX 34), *liete* (*Purg.*: VII 1 : siete; *Par.*: XIX 3; XXIV 10 : bevete : comete), *lieti* (*Inf.*: XIII 69; *Purg.*: XXVII 136; *Par.*: XI 76; XVI 142), *lieto* (*Inf.*: III 20; *Purg.*: III 142 : decreto : diuieto; XIV 83 : mieta : diuieto; XVI 89; XIX 86; XX 94 : decreto : secret>o<; XXIII 74; XXV 70 : feto : repleto; XXVII 6; *Par.*: I 126 : quieto : decreto; VIII 91; X 24; XVI 138 : quieto : feto; XXVII 43 : cleto : feto; XXXII 64).

Prevalgono le forme dittongate anche nel possessivo *miei*:¹⁷ *miei* (*Inf.*: I 68; X 84; XII 92; XIV 18 : colei : dei; XV 94; XVIII 40; XXI 115 : sei : rei; XXIII 28 : trarrei : fei; XXX 72; XXXI 15; *Purg.*: I 16, 85 : allei : fei; III 121 : rendei : allei; IV 87 : ebrei : saprei; VIII 50 : fei : rei, 120; X 54, 103; XV 117; XVII 10; XXI 13; XXIV 101; XXVIII 58; XXIX 10 : lei : rendei; XXX 141; XXXII 1; *Par.*: VIII 40; XIV 78, 82; XVI 31, 40; XVIII 67, 72; XXI 1; XXII 50; XXVI 76, 112 : costei : fei; XXX 60; 75 : vei : bei; XXXI 139 : ardirei : allei, 142; XXXIII 129), *mie* cioè MIE' (*Inf.*: X 6, 47; XII 30; XXV 145; XXVI 121; XXVI 121; XXVII 115; XXXIII 38, 48; *Purg.*: I 112; VIII 85; X 59, 117; XI 62, 68; XIII 115, 150; XXI 124 : fei : dei; XXIV 143; XXV 125; XXVII 69; XXVIII 146; XXXI 35; XXXII 1, 84; *Par.*: IV 8; IX 79; XV 35; XVI 30, 43; XVII 111; XXIII 118; XXIV 60; XXVII 10, 87; XXVIII 14; XXXIII 29, 39, 78). Ma *mei* (*Par.*: XXIII 81 : rendei : mei; XXX 75 : vei : bei) e *mi* (*Purg.*: XIII 114;¹⁸ *Par.*: XVIII 21;¹⁹ XIX 6).²⁰

Sempre dittongato *niego* (*Inf.*: XXVI 67 : prego : piego; *Purg.*: XVII 60 : prego : sego; XXV 33 : disflego).²¹ Solo una volta Parm reca la forma non dittongata *pede* (*Par.*: V 6 : uede : procede): *pie* cioè PIÈ (*Inf.*: I 13, 30; IV 106; VII 108, 130; VIII 2; X 40; XII 55, 82; XIII 14, 142; XIV 15; XVI 27, 136; XVII 50, 134; XVIII 8, 132;²² XIX 79, 81; XX 62; XXI 33, 36; XXIII 52; XXIV 21; XXV 50, 52, 89, 113, 115; XXVI 18; XXVIII 61, 127; XXIX 25, 75; XXXII 17, 78; *Purg.*: III 46,

¹⁷ Sono state escluse le forme prettamente latine di *Purg.* XXVII 58 e *Par.* XXXII 12, le voci del verbo 'meare' (*Par.* XV 55 e XXIII 79; cfr. Bufano 1970) ed i casi in cui MEI vale come avverbio (*Inf.* XIV 36; *Purg.* XII 68, XVI 125, XXII 74; *Par.* XXVI 79; cfr. Onder 1970) o predicato nominale (*Inf.* XXXII 15).

¹⁸ P d'i miei anni] Parm de mi annj.

¹⁹ P ne' miei occhi] Parm ne mi occhi.

²⁰ Id.

²¹ Lacuna ai vv. 28-30 (Petrocchi: III 427-8); come si legge nel marg. inf. *Manca terzina*.

²² P è in piedi] Parm e im pie.

59; IV 51, 139; V 94, 99;²³ VIII 57, 135; IX 129;²⁴ X 23, 28, 70; XII 34, 124; XVII 84; XIX 8; XXI 11, 36; XXVIII 34; XXXII 50; *Par.*: III 27; IV 131; XV 20; XXII 129), *piede* (*Inf.*: X 133 : uede : fiede; XIV 110; XXXIV 94 : uede : riede; *Purg.*: V 62; IX 27 : ganimede : fiede; XV 136 : uede : riede; XVII 61 : uede : riede; XVIII 44 : uede : fede, 121; XXVIII 54 -2-; *Par.*: IV 44), *piedi* (*Inf.*: III 68 : diedi : concedi; VII 113 : uedi : credi; IX 104; XII 30, 125 : uedi : credi; XIV 74, 75; XVI 32 : uedi : credi; XVIII 43; XIX 23, 64 : credi : richiedi; XXI 86 : siedì : riedi; XXII 27; XXIII 77 : chiedi : procedi; XXIX 10 : credi : uedi; XXXII 23, 41; XXXIII 68 : uedi : diedi; XXXIV 15, 116; *Purg.*: III 10; IV 27, 33; IX 109 : chiedi : diedi; XIII 144 : credi : richiedi; XIX 124; XXI 130 : credi : vedi; XXXII 106 : uedi : diedi; *Par.*: III 33 : uedi : credi; VI 22 : uedi : diedi; XII 116; XIII 112 : credi : uedi; XX 105 : uedi : credi; XXI 99 : chiedi : riedi; XXII 51, 74; XXIV 126 : credi : uedi; XXVII 87; XXXII 5 : sedi : uedi). Il nome proprio *Piero* è sempre dittongato: *Pier* (*Inf.*: XXVIII 73; *Purg.*: VII 125; IX 127; XIII 128; XIV 98; *Par.*: XXI 121; XXII 88), *Piero* (*Inf.*: II 24 : impero : uero; XIX 94; XXXI 59; *Purg.*: VI 22). Interrogando il *corpus OVI* emerge che il dittongo in *pietr-* è attestato in Toscana già nel Duecento (Castellani 1982): *pietra* (*Inf.*: XIV 83; XVII 24; XVIII 2; XIX 14, 75; XXIV 42; *Purg.*: IX 105; X 7; XII 108; XIII 48; XV 20; XXXIII 74; *Par.*: XVI 145; XX 20 -2- : cetra : penetra), *pietre* (*Inf.*: XI 2; XII 29; *Purg.*: XV 107); *Pietro*, nome proprio, presenta due occorrenze non dittongate, in rima: *Petro* (*Inf.*: I 134 : retro; XIX 91 : metro : retro), *Pietro* (*Inf.*: XVIII 32 (: tetro : retro); *Purg.*: XIII 51; XXI 54; XXXII 76; *Par.*: IX 141; X 107; XI 89, 120; XII 134 -2-; XVIII 131; XXI 122; XXV 12).²⁵

1.1.2 Dittongamento Ę > ie nelle forme verbali

(I) Dittongato *assiepa* (*Inf.*: XXX 123 : epa : criepa);²⁶ solo una volta (ed in sede di rima) la terza persona plurale del perfetto di *dare* non è dittongata, *denno* (*Inf.*: XVI 118): *die* cioè DIÈ (*Inf.*: VII 74; XXV 33; XXVII 60, 74; *Purg.*: I 49; XXI 35, 37; XXIII 30; *Par.*: IV 141; XII 75; XV 133), *diede* (*Inf.*: III 133; XIII 78 : fede : riede; XX 110; XXIII 44; XXVII 116; XXXI 117; *Purg.*: V 114 : riede : chiede; VIII 99; XXVI 10; XXVIII 93; *Par.*: IV 54 : uede : rede; XII 64 : fede : rede; XXIX 111), *diedemi* (*Inf.*: XXIV 24), *diedi* (*Inf.*: III 70 : piedi : concedi; XXVIII 135; XXXIII 72 : piedi : vedi; *Purg.*: III 14; IX 111 : chiedi : piedi; XXIX 72; XXXII 108 : uedi : piedi; *Par.*: VI 24 : uedi : piedi), *dienne* (*Inf.*: IX 13 : uenne : tenne), *dienno* (*Inf.*: XVIII 90 : senno : lenno; XXI

²³ **P** fuggendo a piede e] **Parm** fuggendo appie (et), che è lezione condivisa anche da Ga Lau Lo Pr Ricc Tz (Petrocchi: III 81), ma eco del precedente v. 94: **P** [...] a piè del Casentino (**Parm** appie, sempre in *scriptio continua*).

²⁴ **P** a' piedi] **Parm** apie; variante diffusa (Petrocchi: III 152).

²⁵ *Par.* XXXII 133 **P** Di contr'a Pietro] **Parm** D incontro allui.

²⁶ **P** che 'l ventre innanzi a li occhi si t'assiepa!] **Parm** cheluentre innanzi gliocchi tisassiepa (cfr. Petrocchi: II 521).

136 : senno : cenno), *dier* (*Inf.*: XII 105; *Purg.*: VIII 107; XXIX 11; XXXIII 7), *dieder* (*Purg.*: V 41), *dierno* (*Inf.*: XXX 94 : verno : sempiterno), *diessi* (*Purg.*: XXX 126).²⁷ Non dittongate le forme di *levare*: *leva* (*Inf.*: XXIV 8, 52, 58, 115; *Purg.*: II 95; III 61; XVI 18 : dicea : pareva; XXIV 120 : eva : dicea; XXV 10; XXVII 113 : levamj : rami : manj;²⁸ *Par.*: III 6; IX 28; IX 28;²⁹ XXI 86; XXV 34; XXVI 86 : diceva : ardeva, 139; XXX 121 : prendeva : rileva), *levan* (*Inf.*: III 112; *Par.*: XIV 21). Dittongate le forme di *negare*: *niega* (*Inf.*: V 81 : priega : piega; *Par.*: XIII 116 : piega : lega), *nieghi* (*Purg.*: I 57 : prieghi : spieghi;³⁰ VI 28 : prieghi : pieghi).

(II) Sempre dittongate le forme di *chiedere*. Non dittonga il composto *richesto*, che infatti è in sillaba chiusa: *chiede* (*Inf.*: IX 120; XXI 69; *Purg.*: V 112 : riede : diede; XIV 47; XVI 102 : procede : vede), *chieder* (*Purg.*: XIII 62; *Par.*: XXI 54), *chiedere* (*Par.*: XVII 74),³¹ *chiedi* (*Inf.*: XIII 81; XXIII 79 : piedi : procedi; XXIV 136 : uedi : arri;³² *Purg.*: IX 107 : piedi : diedi; XVI 53; *Par.*: XIII 93; XXI 95 : riedi : piedi), *chiese* (*Inf.*: II 97; XIX 93; XXVII 94, 96; *Purg.*: XXXI 74 : discese : comprese; *Par.*: XIII 95), *chiesi* (*Purg.*: IX 110); *richesto* (*Inf.*: XXX 114 : presto : questo; *Purg.*: XIV 93). Dittongato *possiede* (*Inf.*: XI 69 : sede : procede; *Purg.*: VII 120 : sede : rede; XV 56. La terza persona del presente indicativo di *sedere* non dittonga due volte in sede di rima (e si veda inoltre *sedi* ad *Inf.* XX 70): *sede* (*Inf.*: XI 65 : procede : possiede; *Purg.*: VII 116 : rede : possiede), *siede* (*Inf.*: II 24; V 97; XIV 94; XIX 107; *Purg.*: IV 129;³³ V 69; VII 91;³⁴ XII 101;³⁵ XXVII 105; *Par.*: IX 26,³⁶ 92; XII 52, 90; XXXII 8, 42 : fede : fiede, 130, 137). *Siedi* (*Inf.*: XXI 88 : piedi : riedi; *Par.*: XXXII 102). Maggioritaria la forma dittongata (11) in *tenere* rispetto alla non dittongata (3), che è sempre in sede di rima; così anche per il composto *ritenere*: *attienti* (*Inf.*: XVIII 75; XXXIV 82), *tene* (*Inf.*: XI 109 : conuene : speme; *Purg.*: XIX 123 : terrene : bene; *Par.*: XXIV 78 : spene : convene), *tien* (*Inf.*: XX 124; *Purg.*: XXXII 141), *tiene* (*Inf.*: XV 63; XXXI 54 : bene : balene; *Purg.*: III 36; *Par.*: XXVIII 95), *tieni* (*Inf.*: VII 30; XVII 111 : freni : reni; *Purg.*: XVIII 117 : vieni : pienj; XXXII 104; *Par.*: XXX 133 : ripienj : ceni), *ritene* (*Inf.*: XVIII 85 : uene : fene; *Purg.*: X 93 : bene : conuiene). Si aggiunge infine anche la seconda persona plurare del presente indicativo di *essere*, sempre dittongata: *siete* (*Inf.*: XII 80;³⁷ XIII 140; XV 30; XVI 57; XXIII 97; XXV 37; XXVI 79,³⁸ 113; XXIX 106; XXX 58 : sete :

²⁷ **P** diesse altrui] **Parm** diessaltrui.

²⁸ **P** oggi porrà in pace le tue fami] **Parm** oggi porra inpace letue manj.

²⁹ **P** a l'alte ruote] **Parm** alalt<r>e ruote.

³⁰ **Parm** ni^eghi.

³¹ Verso ipèmetro.

³² v. 138 **P** ladro a la sagrestia d'i belli arredi] **Parm** Ladro alla sagrestia debelli arri.

³³ **P** che siede] **Parm** chessiede.

³⁴ In rima 'sembiante' anziché 'sembianti' (anche Mad); corrette le altre rime.

³⁵ **P** che soggioga] **Parm** chessoggioga.

³⁶ **P** italica che siede tra Rialto] **Parm** ytalicachesied>e< tra rialta (: moltalto : assalto).

³⁷ **P** a' compagni] **Parm** al compagno.

attendete; XXXII 44,³⁹ 137; XXXIII 153; *Purg.*: I 40;⁴⁰ II 63 : sapete : credete; VII 3 : liete; X 128; XXI 20; XXVI 65; XXVIII 76; *Par.*: II 1; III 64; VIII 44;⁴¹ XVI 16).

(III) *Fiede* (*Inf.*: X 135 : uede : piede; *Purg.*: IX 25 : ganimede : piede; XXVIII 90 : fede : p(ro)cede; *Par.*: XXXII 40 : fede : diede). In *venire* si equivalgono le forme con e senza dittongo; nel composto *convenire* vi è invece 4 le forme non dittongate, 3 le dittongate; *disconvien* (*Inf.*: XV 66):

CONVEN: *Inf.*: XX 1; *Purg.*: XXX 57; *Par.*: XXXII 147.

Parm: CONVEN: *Par.*: XXXII 147. CONVIEN: *Inf.*: XX 1; *Purg.*: XXX 57.

CONVENE: *Inf.*: IV 91 (: vene : bene); XI 107 (: tene : spene); *Purg.*: X 91 (: bene : ritene); XVII 103 (: bene : pene); XXVI 48 (: arene : vene); *Par.*: IX 111 (: bene : piene); XIV 49 (: bene : vene); XVII 48 (: viene : Atene); XIX 52 (: bene : ripiene); XXIV 76 (: spene : convene); XXVI 136 (: bene : vene); XXXI 63 (: sene : gene).

Parm: CONVENE: *Inf.*: IV 91 (: uiene : bene); XI 107 (: tene : speme); *Purg.*: XVII 103 (: bene : pene); XXVI 48 (: arene : uene); *Par.*: IX 111 (: bene : piene); XIV 49 (: bene : vene); XIX 52 (: bene : ripiene); XXIV 76 (: spene : conuene); XXVI 136 (: bene : vene); XXXI 63 (: sene : gene). CONVIENE: *Purg.*: X 91 (: bene : ritene). CONVENNE: *Par.*: XVII 48 (: uenne : atenne).⁴²

CONVIEN: *Inf.*: I 91; III 14, 15, 93; VI 67; VII 24; VIII 57; XI 42; XII 86, 132; XV 87; XVI 63, 115, 123; XVII 28; XIX 5, 84; XX 73; XXI 26, 53; XXIV 46, 55; XXVIII 49; XXXIV 21; *Purg.*: III 138; IV 27, 73, 130; VIII 75; XI 70; XVI 111, 143; XVII 123; XX 108; XXI 24; XXIII 129; XXIV 140; XXIX 40; *Par.*: II 39, 105, 129; VI 116; VII 78; VIII 123; XV 95; XIX 7; XXI 120; XXIII 24, 62; XXIV 122; XXV 36; XXVI 27, 34, 98; XXVII 60; XXX 31, 73; XXXII 72.

Parm: CONVIEN: *Inf.*: III 14; XII 86; XV 87; XVI 115; XXIV 46, 55; XXVIII 49; XXXIV 21; *Purg.*: IV 27; VIII 75; XI 70; XVI 143; XVII 123; XXIV 140; *Par.*: II 129; VIII 123; XV 95; XXI 120; XXXII 72. CONVEN: *Inf.*: I 91; III 15, 93; VI 67; VII 24; VIII 57; XI 42; XII 132; XVI 63, 123; XVII 28; XIX 5; XXI 26, 53; *Purg.*: III 138; IV 73, 130; XVI 111; XX 108; XXI 24; XXIII 129; XXIX 40; *Par.*: II 39,

³⁸ **P** che siete] **Parm** chessiete.

³⁹ **P** chi siete] **Parm** chissiete.

⁴⁰ In questo caso non v'è raddoppiamento fonosintattico in *Chi siete*; così anche a XXVI 65, *Par.* III 64 (che siete) e VIII 44 (chi siete).

⁴¹ Cfr. Petrocchi: IV 124-5: **P** fue (: piùe : sue)] **Parm** uoi (: piu : sue) L'errore di **Parm** è solo all'apparenza poligenetico. La sostituzione del perfetto di essere (con epitesi) col (pleonastico) pronome 'voi', è facilmente intuibile e spiegabile, ma proprio perché in sede vincolante di rima è da attribuire al solo copista di **Parm**.

⁴² Petrocchi: IV 282.

105; VI 116; VII 78; XIX 7; XXIII 62; XXV 36; XXVI 27, 34, 98; XXVII 60; XXX 31, 73. CONVENE: *Inf.*: XIX 84; *Par.*: XXIV 122. CONVIENE: *Inf.*: XX 73. CONVE: *Par.*: XXIII 24.

CONVIENE: *Inf.*: XI 10; XXXIII 24; *Purg.*: X 10; XXV 138; XXXI 6; *Par.*: II 86; XII 27; XXVI 23.

Parm: CONVIENE: *Inf.*: XI 10;⁴³ XXXIII 24; *Purg.*: XXXI 6;⁴⁴ *Par.*: II 86;⁴⁵ XII 27; XXVI 23.

CONVIEN: *Purg.*: X 10.⁴⁶ CONVEN: *Purg.*: XXV 138.⁴⁷

CONVIENMI: *Purg.*: XI 54; *Par.*: XXVIII 55.

Parm: CONVIEMMI: *Purg.*: XI 54; *Par.*: XXVIII 55.

CONVIENSI: *Inf.*: XXXIV 84; *Purg.*: XV 137; *Par.*: IV 40; XXVIII 18.

Parm: CONVIENSI: *Inf.*: XXXIV 84; *Purg.*: XV 137; *Par.*: IV 40; XXVIII 18.

VEN: *Inf.*: XXVI 5.

Parm: VIEN: *Inf.*: XXVI 5.

VENE: *Inf.*: IV 89 (: convene : bene); XII 19 (: Atene : pene); XVIII 83 (: ritene : fène); *Purg.*: XV 69 (: terrene : bene); XXVI 46 (: arene : convene); *Par.*: XIV 51 (: bene : convene); XXVI 138 (: bene : convene).

Parm: VENE: *Inf.*: XII 19 (: dathene : pene); XVIII 83 (: ritene : fene); XV 69 (: terrene : bene); XXVI 46 (: arene : conuene); *Par.*: XIV 51 (: bene : conuene); XXVI 138 (: bene : convene).

VIENE: *Inf.*: IV 89 (: conuene : bene).

VIEN: *Inf.*: IV 87, 147; V 8; VII 90; VIII 89; XIV 73; XV 118; XXIV 48; XXVI 52; XXXII 71; XXXIII 136; *Purg.*: V 13; VI 109, 117; VII 21; X 119; XI 9, 43, 101 (2 volte); XVI 66; XXVI 76; XXVII 61; XXIX 19, 63; XXXIII 19, 135; *Par.*: II 12, 145; III 15; V 101; VIII 131; X 101; XIII 9; XVII 27; XIX 64; XXI 88; XXII 9, 132; XXIV 9; XXV 35, 70; XXVI 135; XXX 7.

Parm: VIEN: *Inf.*: IV 87, 147; V 8; VII 90; VIII 89; XIV 73; XV 118; XXIV 48; XXVI 52; XXXII 71; XXXIII 136; *Purg.*: V 13; VI 109; VII 21; X 119; XI 9, 43, 101 (2 volte); XVI 66; XXVI 76; XXVII 61; XXIX 19, 63; XXXIII 19, 135; *Par.*: II 12, 145; VIII 131; X 101; XIII 9; XVII 27; XIX 64; XXI 88; XXII

⁴³ **Parm** conuienesser.

⁴⁴ Id.

⁴⁵ **P** conviene insieme] **Parm** conuienensieme. Variante di forma, ma non segnalata da Petrocchi (IV 192).

⁴⁶ **Parm** conuien usare.

⁴⁷ **P** conviene e con tai pasti] **Parm** conuen com cotai pasti (cfr. Petrocchi: III 440).

9, 132; XXVI 135. VIENI: *Purg.*: VI 117. VEN: *Par.*: III 15; V 101; XXIV 9; XXV 35, 70. VIENE: *Par.*: XXX 7.

VIENE: *Purg.*: VI 126 (: bene : piene); VII 111; XI 116; XV 30; XXV 67; XXX 59; *Par.*: XVII 43, 44 (: d'Atene : convene); XXXI 104.

Parm: VIENE: *Purg.*: VI 126 (: bene : piene); VII 111; XI 116; XV 30; XXV 67; XXX 59;⁴⁸ *Par.*: XVII 43; XXXI 104.⁴⁹ VENNE: *Par.*: XVII 44 (: datenne : conuene).

La forma *Atenne* a Pisa (1285/99) e in un volgarizzamento delle favole di Esopo di Accio Zucco (XIV sec. ex.) riconducibile all'area veneta (cfr. *corpus DiVo*).

VIENI: *Inf.*: VI 16; VII 33; XXXII 80; *Purg.*: VI 106, 112, 115; VIII 66; XIV 13; XVIII 113 (: pieni : tieni); XIX 35 (: pieni : reni); XXVII 32; *Par.*: XXXII 115.

Parm: VIENI: *Inf.*: V 16; VII 33; XXXII 80; *Purg.*: VI 106, 112, 115; VIII 66; XIV 13; XVIII 113 (: pienj : tienj); XIX 35 (: pieni : reni); XXVII 32;⁵⁰ *Par.*: XXXII 115.⁵¹

1.1.3 Dittongamento ō > uo

Asticciuole (*Inf.*: XII 60). In *buon-* maggioranza di forme dittongate: *bom* (*Inf.*: XXIX 100),⁵² *bon* (*Inf.*: IV 85; VII 115; VIII 67; XII 27; XIV 57; *Purg.*: VII 52; XVII 90; XX 25, 45; XXI 24; *Par.*: XIII 108; XVII 109; XXVII 59), *bona* (*Inf.*: III 127 : sprona : sona; VIII 107 : abandona : tencionia; XV 83; *Par.*: VIII 144; XIX 86 : consona : cagiona; XX 56),⁵³ *bonj* (*Par.*: VI 113; IX 63 : doni : tronj), *bono* (*Inf.*: XV 103 : sono : sono), *buon* (*Inf.*: IV 31, 85; X 19; XII 83; XIII 16; XVII 90; XVIII 82; XIX 43; XXI 58; XXII 52; *Purg.*: III 69, 141; IV 132; VI 18; VII 45; IX 47; X 107; XI 119;⁵⁴ XII 5, 14, 124; XIII 37, 93; XIV 56, 97; XVI 106, 124, 138; XVIII 15, 96, 119; XIX 34; XXI 82; XXIII 81; XXIV 3; XXVI 2; XXIX 23, 56; XXX 120; XXXII 120; *Par.*: IV 19; V 33; XVI 123; XX 107, 142; XXII 9, 86; XXIII 75; XXIV 52, 63; XXXII 140), *buona* (*Inf.*: XVI 37, 50; XXI 99 : caprona : p(er)sona; XXVI 23; XXVIII 116; XXIX 139; XXXI 6; *Purg.*: III 143; V 87; IX 106; XI 25, 33, 130;⁵⁵ XVII 134 : abandona : ragiona; XVIII 38, 39; XIX 143; XXIV 13 : p(er)sona : corona; *Par.*: III

⁴⁸ **P** viene a veder] **Parm** vienaueder.

⁴⁹ **P** viene a veder] **Parm** uienaueder.

⁵⁰ **P** vieni entra] **Parm** vienoltre (cfr. Petrocchi: III 464-5).

⁵¹ **P** vieni omai] **Parm** uiennomai (cfr. Petrocchi: IV 537).

⁵² **P** Lo buon maestro a me tutto s'accolse] **Parm** L obom maestro ad me tutto siuolse (cfr. Petrocchi: II 500).

⁵³ **P** buona intenzion] **Parm** bonantenzion.

⁵⁴ **P** bona umiltà] **Parm** buon umilta.

⁵⁵ **P** buona orazion] **Parm** buonoration.

116;⁵⁶ VII 36 : p(er)sona : ragiona; XXII 53; XXIV 110; XXVIII 113), *buone* (*Purg.*: XXVII 19; *Par.*: XI 123; XXIII 132), *buoni* (*Inf.*: XIX 105; *Purg.*: XVI 120; XVIII 66; XXII 132 : s(er)moni : ragioni; *Par.*: XIX 73 : ragioni : s(er)moni), *buono* (*Inf.*: I 71; II 131;⁵⁷ IV 139; *Purg.*: IX 137 : tuono : sono; XVIII 39; XXVIII 92; XXXIII 30 : sono : suono; *Par.*: I 13). *Buoi* (*Purg.*: X 56; XII 1), *Buoso* (*Inf.*: XXV 140; XXX 44), *cuochi* (*Inf.*: XXI 55), *chuoio* (*Inf.*: XX 119; *Par.*: XV 113). Sempre dittongate le forme *duol* (13) e *duolo* (*Inf.*: VIII 65 : figliuolo : stuolo; IX 111; XIV 27; XVII 46 : solo : s<u>olo; XXVIII 110 : stuolo : sol>o<; *Purg.*: XVI 64; *Par.*: VI 66 : uolo : stuolo). Sempre dittongati *figliuol* (*Inf.*: I 74; III 121; VII 61; XI 16; XV 31, 37; XIX 70; *Purg.*: IV 46; VIII 88; X 84; XVII 92; XX 52; XXVII 20; *Par.*: VII 119; XXVII 24, 64; XXXI 112; XXXII 113),⁵⁸ *figliuola* (*Par.*: XIII 14), *figliuole* (*Purg.*: XXIII 4 : suole : uuole), *figliuolo* (*Inf.*: VIII 67 : duolo : stuolo; XIV 101; XXIX 117 : uolo : solo; *Purg.*: I 33 : polo : solo; XXV 58; *Par.*: XXV 52 : uolo : stuolo). Solo una volta dittongato *giuochio* (*Purg.*: VI 1), poi sempre *giochi* (*Par.*: XXXI 133), *giocho* (*Inf.*: XVII 102 : poco : loco; XXIX 112 : foco : poco; *Purg.*: XXVIII 96 : loco : poco) e *gioco* (*Inf.*: XX 117 : loco : poco; *Purg.*: II 66 : loco : poco; *Par.*: XVI 42 : foco : loco; XX 117 : poco : foco; XXXII : loco : foco). Pluralità di uscite per il sostantivo *uomo*: grafia latineggiante in *hom* (4), *homo* (6, di cui una volta in rima a *Purg.* XXIII 32), *huom* (2), *huomo* (1) e nel plurale *huomini* (7); non dittongati *om* (52) e *omo* (8, di cui una volta in rima a *Inf.* XXIV 114) ed il plurale *omini* (1); dittongano *uom* (15), *uomo* (7) ed i plurali *uomi* (1) e *uomini* (2).

OM: *Inf.*: XIII 85, 105; XXXIV 80; *Purg.*: I 119; II 132; IV 27, 90; XIV 27; XV 30, 119; XVII 14; XVIII 87; XXIV 45, 144; XXXIII 33; *Par.*: XI 41; XX 97.

Parm: OM: *Inf.*: XIII 85, 105; XXXIV 80; *Purg.*: I 119; II 132; IV 27, 90; XIV 27; XV 30; XVII 14; XVIII 87; XXIV 144; XXXIII 33; *Par.*: XI 41; XX 97. UOM: *Purg.*: XV 119; XXIV 45.

OMO: *Inf.*: I 66, 67 (2 volte); II 19, 46; IX 102; XI 40, 53; XIX 21; XXIV 114 (: amomo : como); XXXI 66; *Purg.*: I 132; V 16; XIII 53; XVIII 56; XXIII 32 (: pomo : como); *Par.*: III 18; IV 3; V 28; VII 104; VIII 116; IX 41; XX 97.

Parm: OMO: *Inf.*: I 66; II 19; XXIV 114 (: amomo : como); *Par.*: III 18; V 28; VII 104; VIII 116; IX 41. HOMO: *Inf.*: I 67 (2 volte); II 19; *Purg.*: I 132; XIII 53; XXIII 32 (: pomo : como). UOMO: *Inf.*: IX 102; XI 53; XIX 21; XXXI 66; *Purg.*: V 16; *Par.*: XX 97. HUOMO: *Inf.*: XI 40. HOM: *Purg.*: XVIII 56. OM: *Par.*: IV 3.

⁵⁶ **P** buona usanza] **Parm** buonusanza.

⁵⁷ **P** buono ardire] **Parm** buonardir.

⁵⁸ A *Purg.* XV 89 Parm reca *figlio*.

UOM: *Inf.*: III 108, 136; IX 4; XI 25; XIII 45, 61; XV 45, 85; XVI 125; XVII 10; XXI 25, 41;⁵⁹ XXIII 106, 117; XXV 116; XXVI 109; XXVII 67; XXVIII 116; XXXIV 83, 115; *Purg.*: IV 9, 21, 105; V 21; VI 107; IX 42, 64; XIV 83, 144; XVII 58, 133; XIX 60; XXI 109; XXIV 70; XXV 4; XXVIII 92; XXX 75; *Par.*: II 45; III 36; IV 136; V 17; VII 15, 18, 26, 92, 101, 116; X 35; XII 51; XIII 113; XVII 12; XVIII 59; XIX 70; XXVI 130.

Parm: UOM: *Inf.*: XI 25; XIII 61; XVII 10; XXIII 106; XXV 116; XXVI 109; XXVIII 116; XXXIV 115; *Purg.*: IV 21; IX 64; XXVIII 92; *Par.*: XII 51; XVIII 59. OM: *Inf.*: III 108, 136; IX 4; XIII 45; XV 45, 85; XXI 25; XXIII 117; XXXIV 83; *Purg.*: IV 9, 105; V 21; IX 42; XIV 144; XVII 58, 133; XIX 60; XXI 109; XXIV 70; XXV 4; XXX 75; *Par.*: II 45; III 36; IV 136; V 17; VII 15, 18, 26, 92, 101, 116; X 35; XIII 113; XVII 12; XIX 70; XXVI 130. HOM: *Inf.*: XVI 125; XXVII 67. HUOM: *Purg.*: VI 107; XIV 83.

UOMINI: *Inf.*: XIII 37; XVI 118; XX 88; XXXIII 151; *Purg.*: XI 12; XXI 126; XXIII 32; *Par.*: III 106; V 80; XXII 47; XXVII 124.

Parm: UOMINI: *Inf.*: XX 88; *Par.*: XXVII 124. HUOMINI: *Inf.*: XIII 37; XVI 118; XXXIII 151; *Purg.*: XI 12; *Par.*: III 106; V 80; XXII 47. OMINI: *Purg.*: XXI 126. UOMI: *Purg.*: XXIII 32.

UOMO: *Inf.*: XXIV 129; XXX 51; *Purg.*: XI 64; XXVIII 100; *Par.*: VII 97.

Parm: UOMO: *Inf.*: XXX 51. HOM: *Inf.*: XXIV 129.

Dittongato *romagnuoli* (*Inf.*: XXVII 28; *Purg.*: XIV 99). Sempre *rota* al singolare (*Inf.*: XV 95 : *ghota* : nota; XVI 21, 86; XVII 116; XXIII 47; *Purg.*: VIII 87; XXIX 121 : *deuota* : nota; XXXI 42 : nota : *gota*; XXXII 29 : *vota* : nota, 140; *Par.*: I 76; IX 65 : nota : *p(er)cuota*; X 145 : nota : nota; XII 106; XIII 12; XIV 20 : *deuota* : nota; XX 128 : *remota* : tota; XXI 58 : nota : *deuota*; XXII 119; XXV 109 : nota : *inmota*; XXXIII 144), ma al plurale oltre a *rote* (*Inf.*: III 99 : *puote* : *ghote*; XVII 98, 131; *Purg.*: VIII 18 : *deuote*;⁶⁰ XIX 63; XXIX 107; XXX 109; XXXII 25; *Par.*: I 64 : *puote* : *remote*; IV 58 : *pote* : *p(er)cuote*; VI 126 : *puote* : nota; X 7 : *puote* : *p(er)cuote*; XVII 81,⁶¹ 136 : *p(er)cuote* : nota; XXVIII 47 : *puote* : *remote*) si ha 4 volte *ruote* con tre occorrenze in rima (*Purg.*: XI 36 : *puote* : *nuote*; XXIV 88 : *p(er)cuote* : *puote*; XXXIII 131; *Par.*: X 7 : *puote* : *p(er)cuote*). Al singolare equilibrio tra *scola* (*Inf.*: IV 94 : *sola* : *vola*;

⁵⁹ P ogn'uom] Parm ciascun.

⁶⁰ Parm, al v. 14, ripete il secondo emistichio del verso precedente: P le uscio di bocca e con si dolci note] Parm liuscì diboccha si deuotam(en)te (cfr. Petrocchi: III 122).

⁶¹ Cfr. Petrocchi: IV 286.

Purg.: XXI 33 : sola : ghola)⁶² e *scuola* (*Purg.*: XXXII 79 : parola : stola; XXXIII 85 : vola : parola); al plurale *scuole* *Par.*: XXIX 70 (: parole : uole). Sempre dittongato anche *stuolo* (*Inf.*: VIII 69 : duolo : figliuolo; XIV 32 : suolo : solo; XXVIII 112 : duolo : sol>o<; *Purg.*: XXIX 145 : solo : brolo; *Par.*: VI 64 : uolo : duolo; XXV 54 : uolo : figliuolo). Sempre dittongato il possessivo *suoi* al plurale e molto adoperata anche la forma *suo* (cioè SUO’):

SUI: *Inf.*: II 78 (: a lui : cui); III 63 (: colui : fui); V 99 (: voi : fui); IX 24 (: noi : fui).

Parm: SUOI: *Inf.*: II 78 (: alluj : chui); III 63 (: colui : fui); V 99 (: uoi : fui); IX 24 (: noi : fui).

SUOI: *Inf.*: I 57; II 55; IV 59; IX 114; X 14, 69; XI 41; XIV 71; XV 42, 102; XVII 42; XIX 32, 36; XX 86; XXII 45 (: scuoi : puoi), 145; XXIII 52; XXV 28; XXVI 108; XXVII 38, 42, 93; XXIX 41; XXXI 117; *Purg.*: I 35, 114; III 10, 18; IV 121; VI 57, 99; VII 132; VIII 50; IX 23, 62; XI 12 (: noi : tuoi); XV 113; XX 72 (: poi : ancoi); XXI 36; XXIII 88, 124; XXVIII 54, 106, 126 (: poi : noi); XXVIII 60, 63; XXIX 10; XXX 130; XXXI 9, 109; XXXII 57, 107; XXXIII 111; *Par.*: VI 107, 111; VII 97 (: puoi : poi); VIII 71, 107; X 62; XI 112; XII 57, 105; XIII 16 (: Minoi : poi); XV 34; XVI 111, 139; XVII 86, 88; XIX 73, 114; XX 8, 103; XXII 13 (: puoi : muoi); XXIII 2, 76; XXV 15 (: poi : noi), 42; XXVI 77 (: poi : noi); XXVII 73; XXVIII 100; XXXI 69, 141; XXXII 5; XXXIII 36 (: tuoi : puoi).

Parm: SUOI: *Inf.*: II 55; IX 114; X 69; XIV 71; XV 42; XVII 42; XIX 32; XXII 45 (: scuoi : puoi); XXIII 52; XXXI 117; *Purg.*: III 10; VI 99; VII 132; VIII 50; IX 23, 62; XI 12 (: noi : tuoi); XX 72 (: poi : ancoi); XXIII 88; XXVIII 54, 126 (: poi : noi); XXVIII 60, 63; XXX 130; XXXI 9, 109; XXXII 107; *Par.*: VI 107; VII 97 (: puoi : poi); VIII 107; X 62; XI 112; XII 57, 105; XIII 16 (: minoi : poi); XV 34; XVI 111; XIX 114; XX 103; XXII 13 (: puoi : muoi); XXIII 76; XXV 15 (: poi : noi); XXVI 77 (: poi : noi); XXXI 141; XXXIII 36 (: suoi : puoi). SUO: *Inf.*: I 57; IV 59; X 14; XI 41; XV 42, 102; XIX 36; XX 86; XXII 145; XXV 28; XXVI 108; XXVII 38, 42, 93; XXIX 41; *Purg.*: I 35, 114; III 18; IV 121; VI 57; XV 113; XXI 36; XXIII 124; XXVIII 106; XXIX 10; XXXII 57; XXXIII 111; *Par.*: VI 111; VIII 71; XVI 139; XVII 86, 88; XIX 73; XX 8; XXIII 2; XXV 42; XXVII 73; XXVIII 100; XXXI 69; XXXII 5.

Il sostantivo *suono*, adoperato solo al singolare, ricorre quasi sempre nella forma dittongata: *suon* (*Inf.*: III 27; VI 95; VIII 95; IX 65; XVI 92; XIX 123; XXVI 6; *Purg.*: IV 100; V 7; VI 80; XX 102; XXVIII 85; XXIX 36; XXX 62; *Par.*: XI 68;⁶³ XIX 21),⁶⁴ *suono* (*Inf.*: VI 76 : sono :

⁶² *Purg.* XXXI 96 **P** scola (: sola : gola)] **Parm** stola (: sola : gola).

⁶³ **P** con Amiclate, al suon de la sua voce (: feroce : croce)] **Parm** conamiclate al suon dela sua luce (: feroce : croce).

dono; XXVII 78; XXXIV 129; *Purg.*: XIII 40 : sono : p(er)dono; XXXIII 28 : sono : buono; *Par.*: XXI 140 : tuono), ma si contano anche 9 occorrenze di *sono*, sia in rima sia all'interno di verso (*Inf.*: X 28; XV 105 : sono : bono; *Purg.*: I 10 : sono : p(er)dono; IX 141 : buono : tuono; XIX 136 : sono : ragiono; XXVIII 59 : sono : dono; *Par.*: I 82; XVIII 7 : sono : abbandono; XX 22). Dittongati *suora* (*Purg.*: XXIII 120; XXVII 104; *Par.*: XXIV 28) e *suore* (*Purg.*: XXII 114; *Par.*: XXIII 56); *terçeruolo* (*Inf.*: XXI 15). Come *suoi* (vedi *supra*) anche *tuoi* (15) è sempre dittongato e quasi in equilibrio con la forma *tuo* (13), cioè TUO':

TUI: *Inf.*: X 42 (: a lui : fui).

Parm: TUOI: *Inf.*: X 42 (: allui : fui).

TUOI: *Inf.*: V 116; XII 93; XIV 88; XVII 40; XX 100; XXVI 5; XXX 93; XXXI 120; *Purg.*: I 82; III 61 (: noi : puoi); V 70; VI 83, 110, 120; XI 10 (: noi : suoi), 140; XII 39, 124; XIII 21; XXVII 30; XXXI 110 (: poi : a noi); *Par.*: II 99; XI 21; XVII 97; XXI 16; XXII 33; XXVI 48; XXVIII 58; XXXIII 32 (: puoi : suoi).⁶⁵

Parm: TUOI: *Inf.*: XII 93; XIV 88; XVII 40; XX 100; XXVI 5; *Purg.*: I 82; III 61 (: noi : puoi); VI 83, 120; XI 10 (: noi : suoi); XXXI 110 (: poi : annoi); *Par.*: II 99; XXI 16; XXII 33; XXVI 48. TUO: *Inf.*: V 116; XXX 93; XXXI 120; *Purg.*: V 70; VI 110; XI 140; XII 39, 124; XIII 21; XXVII 30; *Par.*: XI 21; XVII 97; XXVIII 58.⁶⁶

Dittongato *tuono* (*Purg.*: IX 139 : buono : sono; *Par.*: XXI 142 : suono). Mai dittongate le forme *vòta* (*Inf.*: XX108 : nota : gota; *Purg.*: VI 89 : deuota : nota; XXXII 31 : rota : nota),⁶⁷ *vòte* (*Inf.*: XVI 129 : pote : note; *Par.*: XI 129 : puote : remote; XV 106 : dote : puote), *vòti* (*Par.*: III 57; XXXII 26) e *vòto* (*Inf.*: VIII 19 : galeoto : illoto; aggettivo XXXI 79 : toto : noto; XXXIV 125 : remoto : noto; *Purg.*: XXIV 28; *Par.*: III 28 : coto : uoto).

1.1.4 Dittongamento ō > uo nelle forme verbali

(I) Dittongata la III^a persona singolare del presente indicativo di *nuotare*: *nuota* (*Inf.*: XXI 49). Nella III^a persona singolare del presente indicativo di *suonare* prevale la forma non

⁶⁴ *Par.* XXV 132 **P** che si faceva nel suon del trino spiro] **Parm** chessi faceva del suo neltrino spiro (cfr. Petrocchi: IV 423).

⁶⁵ **P** tuoi (: puoi : suoi)] **Parm** suoi (: puoi : suoi).

⁶⁶ **P** «Se li tuoi diti non sono a tal nodo] **Parm** S elituo detti no(n) son dital modo; 'modo' è eco del v. 56, ma a Petrocchi (IV 465) sfugge questo errore di Parm, che viene segnalato solo per Gv.

⁶⁷ Anche a *Par.* VII 83 (: tota : remota), dove ha il significato di «produrre in vuoto» (Niccoli 1970).

dittongata *sona* (6), sempre in rima, rispetto alla non dittongata *suona* (1). Non dittongata la forma *sonē* (ind. pres. II^a pers. sing.) a *Purg.* XVI 59, ma *suone* (cong. pres. II^a pers. sing.) a *Par.* XXVI 50. Sempre *suoni* (cong. pres. III^a pers. sing.: *Inf.* XVIII 57, XIX 5; imp. pres. II^a pers. sing. *Par.*: XV 68);⁶⁸ mai dittongata la III^a persona singolare del presente indicativo di *tuonare*: *tona* (*Inf.*: XXXI 45 : corona : p(er)sona; *Par.*: XXIII 99 : corona : sona; XXXI 73 : corona : abandona).

SUONA: *Inf.*: III 129 (: sprona : buona); IV 77; XXXIII 80 (: Gorgona : persona); *Purg.*: II 114 (: persona : ragiona); XIV 21 (: Falterona : persona); *Par.*: IV 56; XXI 60; XXIII 97 (: corona : tona).

Parm: SUONA: *Inf.*: IV 77. SONA: *Inf.*: III 129 (: sprona : bona); *Purg.*: II 114 (: p(er)sona : ragiona); XIV 21 (: falterona : p(er)sona); *Par.*: IV 56; XXI 60; XXIII 97 (: corona : tona). SUOSA: *Inf.*: XXXIII 80 (: gargone : p(er)sona).

SONE: *Purg.*: XVI 59 (: cagione : pone).

Parm: SONE: *Purg.*: XVI 59 (: cagione : pone).

SUONE: *Par.*: XXVI 50 (: intenzione : professione).

Parm: SUONE: *Par.*: XXVI 50 (: ntenzione : professione).

SUONI: *Inf.*: XVIII 57; XIX 5; *Par.*: XV 68 (2 volte).

Parm: SUONI: *Inf.*: XVIII 57; XIX 5; *Par.*: XV 68 (2 volte).

(II) Per quanto riguarda la III^a persona singolare di *dolere*, prevale la forma non dittongata (3) rispetto alla dittongata (1): *dole* (*Inf.*: XVI 70 : sole : parole; *Purg.*: IV 123 : sole : parole; VII 126 : uole : parole), *duole* (*Inf.*: XXX 127 : suole : parole). Forme del verbo *muovere*. Indicativo presente: *movo* (1), I^a pers. sing.; *move* (27) e *muove* (1), III^a pers. sing.; *muovon* (2) e *muovono* (1), III^a pers. plur. Imperativo presente: *movi* (1) e *muovi* (1), II^a pers. sing. Infinito presente: *mover* (3), *muover* (19) e *muovere* (1):

MOVE: *Inf.*: XII 81; XVII 130; XXIII 135; XXVI 40; XXXI 96 (: Giove : prove); XXXIII 104 (: dove : piove); *Purg.*: I 91; III 130; VI 116 (: Giove : altrove); VII 93; XV 51; XVII 16; XXV 55; *Par.*: I 1 (:

⁶⁸ In atonia non c'è dittongamento per estensione analogica nel futuro *sonò* (*Inf.*: XXX 103; XXXI 18; *Purg.*: IV 98; XI 110; XXVII 59; *Par.*: XXIX 112).

altrove); III 86 (: dove : piove); V 6; VI 32; VII 68 (: piove : nove); XII 26 (: nove : dove); XIII 34, 122 (: prove : dove); XVIII 99 (: Giove : dove); XIX 35; XXII 143 (: Giove : dove); XXIV 131 (: prove : piove); XXVII 107 (: dove : piove); XXXII 135; XXXIII 145.

Parm: MOVE: *Inf.*: XII 81; XVII 130; XXIII 135; XXVI 40; XXXI 96 (: Ioue : proue); XXXIII 104 (: doue : pioue); *Purg.*: I 91; III 130; VI 116 (: gioue : altroue); VII 93; XVII 16; XXV 55; *Par.*: I 1 (: altroue); III 86 (: doue : pioue); V 6; VI 32; VII 68 (: pioue : noue); XII 26 (: noue : doue); XIII 34, 122 (: proue : doue); XVIII 99 (: Ioue : doue); XIX 35; XXII 143 (: Ioue : doue); XXIV 131 (: proue : p(ro)me);⁶⁹ XXVII 107 (: doue : pioue); XXXII 135; XXXIII 145. MUOVE: *Purg.*: XV 51.

MOVER: *Inf.*: XXIII 72; *Purg.*: VI 63; XXII 25; XXIV 149; XXXI 48; *Par.*: XI 116; XIII 23, 113; XX 148; XXI 99.

Parm: MOVER: *Purg.*: XXXI 48; *Par.*: XI 116; XXI 99. MUOVER: *Inf.*: XXIII 72; *Purg.*: VI 63; XXII 25; XXIV 149; *Par.*: XIII 23, 113; XX 148.

MOVI: *Inf.*: II 67; XXIII 75 (: nuovi : trovi).

Parm: MOVI: *Inf.*: II 67. MUOVI: *Inf.*: XXIII 75 (: nuoui : truoui).

MOVO: *Inf.*: XII 91 (: novo : provo).

Parm: MOVO: *Inf.*: XII 91 (: nouo : prouo).

MOVONO: *Par.*: XXI 36.

Parm: MUOVON: *Par.*: XXI 36.

MUOVER: *Inf.*: XXII 1, 11; XXX 107; *Purg.*: I 89; II 18; XI 38, 107; XIII 14; XVII 67; *Par.*: IX 4.

Parm: MUOVER: *Inf.*: XXII 1, 11; XXX 107; *Purg.*: I 89; II 18; XI 38, 107; XIII 14; XVII 67; *Par.*: IX 4.

MUOVERE: *Purg.*: III 85; X 113; *Par.*: XXVIII 44.

Parm: MUOVERE: *Par.*: XXVIII 44. MUOVER: *Purg.*: III 85; X 113.

MUOVON: *Par.*: VIII 110.

Parm: MUOVON: *Par.*: VIII 110.

⁶⁹ Cfr. Petrocchi: IV 406.

MUOVONO: *Par.*: I 112.

Parm: MUOVONO: *Par.*: I 112.

Sempre dittongate le forme di *percuotere*: *percuote* (ind. pres. III^a pers. sing.), *percuota* (cong. pres. III^a pers. sing.), *percuoter* (inf. pres.):

PERCUOTA: *Par.*: IX 69 (: rota : nota).

Parm: P(ER)CUOTA: *Par.*: IX 69 (: rota : nota).

PERCUOTE: *Inf.*: V 27 (: puote : note); *Purg.*: IX 6; XVII 41; XXIV 86 (: ruote : puote); XXVIII 107 (: puote : scuote); *Par.*: IV 60 (: puote : ruote); V 92; X 9 (: puote : rote); XIII 105 (: puote : note); XVII 134 (: rote : note).

Parm: PERCUOTE: *Inf.*: V 27 (: puote : note); *Purg.*: IX 6;⁷⁰ XVII 41; XXIV 86 (: ruote : puote); XXVIII 107 (: puote : scuote); *Par.*: IV 60 (: pote : rote); V 92; X 9 (: puote : ruote); XIII 105 (: puote : note); XVII 134 (: rote : note).

PERCUOTER: *Par.*: XII 49; XVIII 100.

Parm: PERCUOTER: *Par.*: XII 49; XVIII 100.

Nei perfetti di *porre* e nei suoi composti prevale la forma dittongata. I^a pers. sing: *puosi* (3), *pospuosi* (1); III^a pers. sing.: *dispuose* (2), *interpuose* (1), *pose* (3), *puose* (13); III^a pers. plur.: *puoser* (3):

DISPUOSE: *Purg.*: XV 33 (: rispuose : cose); *Par.*: XXVI 111 (: cose : puose).

Parm: DISPUOSE: *Purg.*: XV 33 (: rispuose : cose); *Par.*: XXVI 111 (: cose : puose).

INTERPUOSE: *Par.*: XXIX 98 (: nascose : rispuose).

Parm: INTERPUOSE: *Par.*: XXIX 98 (: nascose : rispuose).

POSE: *Inf.*: XXXII 128 (: rose : cose); *Purg.*: I 125 (: lagrimose : nascose); *Par.*: XX 121.

Parm: PUOSE: *Inf.*: XXXII 128 (: rose : cose). POSE: *Purg.*: I 125 (: lagrimose : nascose); *Par.*: XX 121.

⁷⁰ **Parm** p(er) chuote.

PUOSE: *Inf.*: III 19 (: dolorose : cose); VI 76; XVII 133; XX 56; XXII 49 (: rispuose : cose); XXVIII 94; XXXIV 86; *Purg.*: IV 112; *Par.*: IV 117; VI 80; XII 17 (: rose : rispuose); XV 4; XVI 138; XXVI 109 (: cose : dispuose).

Parm: PUOSE: *Inf.*: VI 76; XVII 133; XX 56; XXII 49 (: rispuose : cose); XXXIV 86; *Purg.*: IV 112; *Par.*: IV 117; VI 80; XII 17 (: rose : rispuose); XV 4; XVI 138; XXVI 109 (: cose : dispuose). POSE: *Inf.*: III 19 (: dolorose : cose). PORSE: *Inf.*: XXVIII 94.⁷¹

PUOSER: *Inf.*: VI 81; *Par.*: V 89; XX 18.

Parm: PUOSER: *Inf.*: VI 81; *Par.*: V 89; XX 18.

PUOSI: *Inf.*: XXV 45; *Purg.*: I 22; X 135.

Parm: PUOSI: *Inf.*: XXV 45; *Purg.*: I 22; X 135.

POSPUOSI: *Par.*: XII 129.

Parm: POSPUOSI: *Par.*: XII 129.

SOPRAPUOSE: *Par.*: XV 42 (: cose : nascose).

Parm: SOPRAPUOSE: *Par.*: XV 42 (: cose : nascose).

Potere. Indicativo presente: II^a pers. sing.: *puoi* prevale su *poi*; III^a pers. sing.: prevalgono *può*, *puote* su *pò* e *pote*:

PÒ: *Par.*: X 147; XIX 55.

Parm: PO: *Par.*: X 147. PUO: *Par.*: XIX 55.

POTE: *Inf.*: XI 103 (: note : nepote); *Par.*: XXI 102.

Parm: PUOTE: *Inf.*: XI 103 (: note : nepote); *Par.*: XXI 102.

PUÒ: *Inf.*: VIII 105; XI 53; XV 116; XX 74 (: co : Po); XXI 107; XXVII 118; XXVIII 126; XXXI 57, 125, 127; *Purg.*: I 89; V 36; VI 150; VII 63; X 111; XII 6, 132; XVI 3, 99, 118; XIX 1; XX 23; XXI 105; XXIII 60; XXV 20; XXVI 108; XXVII 21; XXXIII 87; *Par.*: I 6, 9, 133; II 94; IV 136; V 14, 63;

⁷¹ Petrocchi: II 482.

VIII 93, 109; XIII 52, 142 (2 volte); XVI 21; XVIII 11; XIX 123; XX 71, 93; XXI 101; XXII 130;⁷² XXVII 120; XXVIII 109; XXIX 14; XXXII 87.

Parm: PUO: *Inf.*: VIII 105; XI 53; XV 116; XXI 107; XXVII 118; XXVIII 126; XXXI 57, 125, 127; *Purg.*: I 89; V 36; VI 150; VII 63; X 111; XII 6, 132; XVI 3, 99, 118; XIX 1; XX 23; XXIII 60; XXV 20; XXVI 108; XXVII 21; XXXIII 87; *Par.*: I 6, 9, 133; II 94; V 14, 63; VIII 93, 109; XXVII 120; XXVIII 109;⁷³ XXXII 87.⁷⁴ PO: *Inf.*: XX 74 (: co : po); *Purg.*: XXI 105; *Par.*: IV 136; XIII 52, 142 (2 volte); XVI 21; XVIII 11; XIX 123; XX 71; XXIX 14. PUOTE: *Par.*: XX 93. POI: *Par.*: XXI 101.

PUOI: *Inf.*: III 129; VII 61; VIII 11; X 106; XIII 89 (: poi : voi); XV 56; XIX 48; XXI 54; XXII 43 (: scuoi : suoi); XXXIII 19; *Purg.*: III 63 (: noi : tuoi), 142; VI 127; VII 37; X 120; XV 120; XVI 103; XVII 103; XIX 138; XX 82; XXI 133; XXV 105 (: poi : noi); XXVII 138 (2 volte); XXXIII 94 (: voi : ancoi); *Par.*: V 69; VI 97; VII 95 (: suoi : poi), 145; XI 123; XVIII 133; XXII 11 (: suoi : muoi); XXIX 68; XXXII 13, 46; XXXIII 34 (: tuoi : suoi).

Parm: PUOI: *Inf.*: VIII 11; X 106; XIII 89 (: poi : uoi); XIX 48; XXI 54; XXII 43 (: scuoi : suoi); XXXIII 19; *Purg.*: III 63 (: noi : tuoi), 142; VI 127; VII 37; X 120; XV 120; XVII 103; XIX 138; XXV 105 (: poi : noi); XXVII 138 (ti puoi); XXXIII 94 (: uoi : ancoi); *Par.*: VI 97; VII 95 (: suoi : poi), 145; XI 123; XXII 11 (: suoi : muoi); XXIX 68; XXXII 46; XXXIII 34 (: suoi : suoi). PUO: *Inf.*: III 129; VII 61; XV 56; *Purg.*: XVI 103; XX 82; *Par.*: XVIII 133; XXXII 13. POI: *Purg.*: XXI 133; XXVII 138 (poi andar); *Par.*: V 69.

PUOSSI: *Inf.*: XI 46; XXVII 119 (: riscossi : fossi); *Par.*: V 31; X 45.

Parm: PUOSSI: *Inf.*: XI 46; XXVII 119 (: riscossi : fossi); *Par.*: V 31; X 45.

PUOTE: *Inf.*: III 95 (: gote : rote); IX 95; XI 40; XVI 125 (: note : vòte); XXXI 97; XXXII 91 (: gote : note); *Purg.*: I 57, 104; VII 44 (: remote : note), 118; XI 32 (: note : ruote); XIII 80 (: divote : gote); XV 61; XVII 95; XVIII 34; XXI 45; XXIV 90 (: percuote : ruote); XXVIII 81, 109 (: percuote : scuote); *Par.*: I 62 (: rote : rimote); IV 56 (: ruote : percuote), 70, 123; V 53; VI 122 (: note : rote); X 5 (: rote : percuote); XI 125 (: remote : vòte); XIII 101 (: note : percuote), 110; XV 108 (: dote : vòte); XXII 138; XXVIII 49 (: rote : remote); XXXI 24; XXXII 53, 110, 148.

Parm: PUOTE: *Inf.*: III 95 (: ghote : rote); IX 95; XI 40; XXXII 91 (: gote : note); *Purg.*: VII 44 (: remote : note); XI 32 (: nuote : ruote);⁷⁵ XIII 80 (: deuote : gote); XV 61; XVII 95; XXI 45; XXIV

⁷² **Parm** [può].

⁷³ **P** Quinci si può veder come si fonda] **Parm** Q Vinci sipuo veder come si fondo.

⁷⁴ **P** ti può] **Parm** ci puo (cfr. Petrocchi: IV 535).

⁷⁵ Sulla variante 'nuote' cfr. Petrocchi: III 176.

90 (: p(er)cuote : ruote); XXVIII 81, 109 (: p(er)cuote : scuote); *Par.*: I 62 (: rote : remote); IV 70, 123; V 53; VI 122 (: note : rote); X 5 (: ruote : p(er)cuote); XI 125 (: remote : vote); XIII 101 (: note : p(er)cuote), 110; XV 108 (: dote : vote); XXII 138; XXVIII 49 (: rote : remote). POTE: *Inf.*: XVI 125 (: note : uote); *Par.*: IV 56 (: rote : p(er)cuote). PUO: *Inf.*: XXXI 97; *Purg.*: I 57, 104; VII 118; XVIII 34; *Par.*: XXXI 24; XXXII 53, 110, 148.

REDOLE: *Par.*: XXX 125 (: vole : stole).

Parm: REDOLE: *Par.*: XXX 125 (: uole : stole).

Sempre dittongati i perfetti di *rispondere*: *rispuosi* (I^a pers. sing.), *rispuose* (III^a pers. sing.), *rispuoser* e *rispuosero* (III^a pers. plur.):

RISPUOSE: *Inf.*: I 92; II 44, 86 (: cose : paurose); III 45; IV 52; VIII 36; IX 20; XII 85; XIII 47; XIV 134; XVI 65; XVIII 133 (: merdose: maravigliose); XXII 47 (: puose : cose), 81, 110; XXIII 100, 133; XXIV 122; XXVI 55; XXVIII 47; XXIX 92, 110, 125; XXX 95, 109, 119; XXXI 100; XXXII 89, 112; XXXIII 118; *Purg.*: I 52; II 61; III 65; VI 53, 69; VII 9, 23, 40; IX 89; XI 121; XII 121; XIII 106, 146; XIV 23 (: nascose : cose); XV 29 (: cose : dispuose); XVI 35, 50, 137; XIX 134; XXI 86; XXII 26 (: cose : nascose), 101; XXV 32; XXIX 56 (: cose : spose); XXXI 32 (: cose : nascose); XXXIII 9, 95, 119 (: cose : nascose); *Par.*: III 68; V 138 (: róse : nascose); XII 21 (: puose : rose); XVII 35, 124; XX 86 (: cose : ascose); XXI 62, 82; XXIX 102 (: s'interpuose : nascose); XXXI 58 (: cose : gloriöse); XXXII 97.

Parm: RISPUOSE: *Inf.*: I 92; II 44, 86 (: cose : paurose); III 45; IV 52; VIII 36; IX 20; XII 85; XIII 47; XIV 134; XVI 65; XVIII 133 (: merdose : maravigliose); XXII 47 (: puose : cose), 81, 110; XXIII 100, 133; XXIV 122; XXVI 55; XXVIII 47; XXIX 92, 110, 125; XXX 95, 109, 119; XXXI 100; XXXII 89, 112; XXXIII 118; *Purg.*: I 52; II 61; III 65; VI 53, 69; VII 9, 23, 40; IX 89; XI 121; XII 121; XIII 106; XIV 23 (: nascose : cose); XV 29 (: cose : dispuose); XVI 35, 50, 137; XIX 134; XXI 86; XXII 26 (: cose : nascose), 101; XXV 32; XXIX 56 (: cose : spose); XXXI 32 (: cose : nascose); XXXIII 9, 95, 119 (: cose : nascose); *Par.*: III 68; V 138 (: rose : nascose); XII 21 (: puose : rose); XVII 35, 124; XX 86 (: cose : ascose); XXI 62, 82; XXIX 102 (: sinterpuose : nascose); XXXI 58 (: cose : gloriöse); XXXII 97.

RISPUOSER: *Inf.*: XVI 80; *Par.*: XXV 99.

Parm: RISPUOSER: *Inf.*: XVI 80; *Par.*: XXV 99.

RISPUOSERO: *Inf.*: XXV 103.

Parm: RISPUOSERO: *Inf.*: XXV 103.

RISPUOSI: *Inf.*: V 112; VI 58; XV 30; XIX 63, 89; *Purg.*: XXXIII 91; *Par.*: II 46.

Parm: RISPUOSI: *Inf.*: V 112; VI 58; XV 30; XIX 63, 89; *Purg.*: XXXIII 91; *Par.*: II 46.

Dittongato *scuote* (*Purg.*: XXVIII 111 : p(er)cuote : puote). Presente indicativo di *solere*: II^a pers. sing. *suoli* (*Inf.*: IV 18; XXI 130 : soli : duoli; XXXIII 42 : figliuoli : duoli), III^a pers. sing. (5) *sole* (*Inf.*: XI 77 : parole : uole; XVI 68 : dole : parole; *Par.*: I 49 : sole : uole; III 28; IX 87 : parole : sole) e (6) *suole* (*Inf.*: XIX 28; XXIII 106;⁷⁶ XXX 125 : duole : parole; *Purg.*: IV 54; XXIII 2 : figliuole : uuole; *Par.*: XXI 111). Indicativo presente di *volere*: II^a pers. sing.: *vo* (1), *vuò* (5), *vuogli* (2), *vuoi* (1), *vuoli* (2). III^a pers. sing.: *vole* (7), *vuol* (2), *vuole* (3):

VOLE: *Inf.*: XI 81 (: sòle : parole); *Purg.*: VII 122 (: parole : dole); XIII 69 (: parole : sole); *Par.*: VII 25 (: parole : prole); XX 33 (: parole : sole), 138; XXIX 72 (: parole : scole); XXX 127 (: redole : stole).

Parm: VOLE: *Inf.*: XI 81 (: sole : parole); *Purg.*: VII 122 (: parole : dole); XIII 69 (: parole : sole); *Par.*: VII 25 (: parole : prole); XXIX 72 (: parole : schuole); XXX 127 (: redole : stole).

VUOLE: *Par.*: XX 33 (: parole : sole), 138.

VUOGLI: *Par.*: XXVI 109.

Parm: VUOGLI: *Par.*: XXVI 109.

VUOI: *Inf.*: XVIII 62; XXVI 74; XXXII 55, 112; *Purg.*: IV 67; *Par.*: X 24.⁷⁷

Parm: VUO: *Inf.*: XVIII 62; XXVI 74; XXXII 55, 112. VO: *Purg.*: IV 67.

VUOLE: *Inf.*: III 96; XVI 15; *Purg.*: X 93; XVIII 110; XXI 105 (: sole : parole); XXIII 6 (: suole : figliuole); XXIV 141; *Par.*: I 51 (: sole : suole); XI 54 (: sole : parole); XVI 101; XVII 49; XX 98.

Parm: VUOLE: *Inf.*: III 96; *Par.*: XVII 49; XX 98.⁷⁸ VOLE: *Inf.*: XVI 15; *Purg.*: X 93; XXI 105 (: sole : parole); XXIII 6 (: suole : figliuole); *Par.*: I 51 (: sole : sole); XI 54 (: sole : parole); XVI 101. VUOL: *Purg.*: XVIII 110; XXIV 141.⁷⁹

⁷⁶ **Parm** suoless(er).

⁷⁷ **P** s'esser vuoi lieto] **Parm** se ess(er) vn lieto.

⁷⁸ **P** vuole esser] **Parm** uuoleless(er).

⁷⁹ **P** vuole andar] **Parm** uuolandar.

VUOLI: *Inf.*: XXIX 101 (: s'imboli : soli); *Purg.*: XXVIII 83; *Par.*: IV 30; XXIX 11; XXXIII 35.

Parm. VUOLI: *Inf.*: XXIX 101 (: sinboli : soli); *Par.*: XXIX 11. VUOGLI: *Purg.*: XXVIII 83. VUOI: *Par.*: IV 30. VUO: *Par.*: XXXIII 35.

(III) Dittongate le forme di *coprire*: *cuopra* (*Par.*: XXXI 32 : opra : sopra) e *cuopre* (*Inf.*: XXVII 135; *Purg.*: IV 139; VI 56; VIII 135; *Par.*: XVI 83). Per quanto riguarda il verbo *morire*: al congiuntivo presente *moia* (2) (*Par.*: IX 39 : noia : gioia; XIV 25 : gioia : ploia) e *muoia* (1) (*Purg.*: XVII 42); al presente indicativo: III^a pers. sing. *more* (5) (*Inf.*: XXIV 107; XXV 66 : colore : ardore; *Purg.*: III 136 : amore : fore; VIII 6 : core : amore; *Par.*: XIII 52), *muor* (1) (*Par.*: XXX 141) e *muore* (2) (*Purg.*: VII 72; *Par.*: XIX 76); III^a pers. plur. *muoion* (1) (*Inf.*: III 122).

1.1.5 Dittongamento dopo *occlusiva + r*

Dittongata solo la forma avverbiale *brievemente* (*Inf.*: XIII 93);⁸⁰ sempre *breve* (*Inf.*: III 45 : riceue : greue; XXVIII 56 : neue : leue; XXXIII 22; *Purg.*: XIII 78; XXI 48 : riceue : neue; XXVI 33; XXXI 60),⁸¹ e *brevi* (*Par.*: I 95 : requieui : lieui; XIII 63; XVIII 87 : longuei : rileui; XXX 56). Dittongato il verbo *criepa* (*Inf.*: XXX 121 : epa : assiepa) ma non *'ntrona* (*Inf.*: VI 32 : adona : p(er)sona). Sempre *priega* e *prieghi*; *prego* (3), *priego* (15); *priegoti* (1). Non dittongata la forma rizoatona *pregano*:⁸²

PREGA: *Purg.*: VI 31.

Parm. PRIEGA: *Purg.*: VI 31.

PREGANO: *Purg.*: XXIV 109.

Parm. PREGANO: *Purg.*: XXIV 109.

PREGHI: *Par.*: XV 7 (sostantivo).

Parm. PRIEGHI: *Par.*: XV 7 (sostantivo).

⁸⁰ *Inf.* II 86 **P** brevemente] **Parm** molto breue.

⁸¹ **Parm** breuuso.

⁸² Per quanto riguarda invece il latinismo *preco*: **P** PRECO: *Inf.*: XV 34 (: teco : seco); XXVIII 90 (: meco : seco); *Par.*: XX 53 (: meco : greco). **Parm.** PRECO: *Inf.*: XV 34 (: teco : seco); *Par.*: XX 53 (: meco : greco). PRECHO: *Inf.*: XXVIII 90 (: mecho : secho).

PREGO (verbo e sostantivo): *Purg.*: XVI 50 (: lego : spiego); XVII 56 (: sego : nego; sostantivo), 59 (sostantivo); XVIII 13; XXV 29 (: dislego : nego); *Par.*: XVIII 118.

Parm: PREGO: *Purg.*: XVII 56 (: sego : niego; sostantivo). PRIEGO: *Purg.*: XVI 50 (: lego : spiego); XVII 59 (sostantivo); XVIII 13; XXV (: disflego : niego; vv. 31 e 33);⁸³ *Par.*: XVIII 118.

PRIEGA: *Inf.*: V 77 (: piega : niega); XIII 86 (: lega : spiega); *Purg.*: I 79 (: lega : piega); XXXIII 118 (: dispiega : dislega).

Parm: PRIEGA: *Inf.*: V 77 (: piega : niega); XIII 86 (: lega : spiega); *Purg.*: I 79 (: lega : piega); XXXIII 118 (: sispiega : dislega).

PRIEGHI (verbo e sostantivo): *Inf.*: XVI 29 (: pieghi : fregghi; sostantivo); *Purg.*: I 53 (: spieghi : nieghi; sostantivo); III 141 (sostantivo); V 70 (sostantivo); VI 26 (: nieghi : pieghi); XIV 75 (sostantivo); XVI 51; XXIII 88 (sostantivo); XXIV 114 (sostantivo); XXVIII 58 (sostantivo); XXX 141 (sostantivo); *Par.*: XX 110 (sostantivo); XXII 13 (sostantivo); XXXIII 29 (: dislegghi : dispieghi; sostantivo), 32 (sostantivo), 39 (sostantivo), 42 (sostantivo).

Parm: PRIEGHI: *Inf.*: XVI 29 (: pieghi : fregghi; sostantivo); *Purg.*: I 53 (: spieghi : nieghi; sostantivo); III 141 (sostantivo); V 70 (sostantivo); VI 26 (: nieghi : pieghi); XIV 75 (sostantivo); XVI 51; XXIII 88 (sostantivo); XXIV 114 (sostantivo); XXVIII 58 (sostantivo); XXX 141 (sostantivo); *Par.*: XX 110 (sostantivo); XXII 13 (sostantivo); XXXIII 29 (: dislegghi : dispieghi; sostantivo), 32 (sostantivo), 39 (sostantivo), 42 (sostantivo).

PRIEGO (verbo e sostantivo): *Inf.*: XXVI 65 (: niego : piego), 66 (sostantivo);⁸⁴ XXVII 55; *Purg.*: III 114; V 68; VI 42 (sostantivo); XIII 147 (sostantivo); XVI 61; XXXIII 118 (sostantivo); *Par.*: XXII 58; XXXI 96 (sostantivo); XXXIII 30, 34.

Parm: PRIEGO: *Inf.*: XXVI 66 (sostantivo); XXVII 55; *Purg.*: III 114; V 68; XIII 147 (sostantivo); XVI 61; XXXIII 118 (sostantivo); *Par.*: XXII 58; XXXI 96 (sostantivo); XXXIII 30,⁸⁵ 34. PREGO: *Inf.*: XXVI 65 (: niego : piego); *Purg.*: VI 42 (sostantivo).

PRIEGOTI: *Inf.*: VI 89.

Parm: PRIEGOTI: *Inf.*: VI 89.

⁸³ In Parm manca la terzina 28-30.

⁸⁴ Nello stesso verso 'ripiego'; così **Parm.**

⁸⁵ **P** ti porgo e priego] **Parm** ti priego (et) priego.

Mai dittongate le forme di *premere*: *prema* (*Inf.*: XII 130 : scema : gema) e *preme* (*Inf.*: XXXIII 5 : seme : insieme; *Purg.*: v 43; XXV 48 : geme : insieme; *Par.*: XII 99 : seme : insieme). Per quanto riguarda il sostantivo *prova* la forma non dittongata (10) (*Inf.*: VIII 122 : noua : troua; XXVII 43 : coua : ritroua; XXVIII 114; *Purg.*: XXI 61 : moua : gioua; XXX 117 : pioua : noua; *Par.*: VIII 141 : gioua : troua; IX 20 : noua : gioua; XXIV 100; XXVI 36 : troua : moua; XXIX 122) prevale sulla dittongata *pruova* (1) (*Par.*: XVII 68). Sempre *prove* (3).⁸⁶ *Trema* (6) (*Inf.*: IV 150 : tema : scema; *Purg.*: XXI 55, 78; *Par.*: XIII 78 : suprema : scema; XXIII 66 : poema : tema; XXX 25 : tema : scema) prevale su *triema* (1) (*Inf.*: XVII 87) e *triemi* (1) (*Purg.*: XXX 47 : scemj : diemi). Aumentano le forme dittongate in *trovare*: mai in rima *truova* (10) (*Inf.*: XI 14; *Purg.*: XIV 46, 50, 53; XV 70; XXV 73; XXXIII 95, 108; *Purg.*: XII 131; *Par.*: XVI 41) e *truovi* (1) (*Purg.*: VIII 113); *trova* (7) (*Inf.*: VIII 126 : proua : noua; XIV 130 : noua : pioua; XX 79; *Purg.*: X 96 : moua : noua; *Par.*: VIII 139 : gioua : p(ro)ua; XXIII 63; XXVI 32 : moua : proua) e *trovi* (1) (*Inf.*: XXIII 73 : nuoui : muoui); *ritrova* (2) (*Inf.*: XXVII 45 : coua : proua; *Par.*: XXXIII 134 : noua : indoua).

1.1.6 Dittongamento nelle parole di tradizione poetica

Molto più numerose le occorrenze di *cor* (*Inf.*: I 15, 20; II 131, 136; IV 43; V 100; VII 36; XI 47, 51; XII 120; XVI 132; XXII 31; XXVIII 100; XXXIII 5, 41, 113; *Purg.*: IV 134; VIII 84; XXV 59; XXX 97; XXXI 88, 91; *Par.*: I 116; III 117; VI 140; VII 108; X 55; XII 28; XX 30; XXII 51; XXV 71; XXVI 56; XXXII 150) rispetto a *core* (*Purg.*: II 12; VIII 2 : amore : more; X 48; XI 87;⁸⁷ XIV 86 : onore : valore; XV 131; XIX 109 : pastore : amore; XXV 40; XXVIII 45 : fiore : amore; *Par.*: XIV 88; XV 84; XXII 130; XXXIII 63), *chuor* (*Inf.*: XXVII 38), *chuore* (*Purg.*: VI 130), *cuor* (*Inf.*: X 20; XIII 59; XVIII 86; XXXII 38; *Purg.*: XIV 111; XXVI 72; XXXII 127; *Par.*: IX 102; XI 88; XXII 81), *cuore* (*Inf.*: II 122).

Solo una volta *fuoco* (*Inf.*: XXX 110) di contro a *foco* (*Inf.*: I 119; IV 68 : poco : loco;⁸⁸ VIII 9, 72, 73; X 22 : poco : loco; XIV 29; XV 3, 39; XVI 16, 46; XVII 53; XXI 16; XXVI 52, 79 : loco : poco; XXVII 14, 58, 127; XXIX 110 : gioco : poco; *Purg.*: VI 38; VIII 77; IX 30 : loco : poco; XV 106; XVIII 28; XXV 98, 116 : loco : poco, 137; XXVI 18, 102, 134 : poco : loco, 148; XXVII 11, 17, 46, 96, 127; XXIX 34, 123; XXX 90; XXXII 110; XXXIII 9 : poco : loco, 97; *Par.*: I 60 : loco : poco,⁸⁹ 115, 134, 141; III 69 : loco : poco; IV 77 : poco : loco; VII 18, 124 : loco :

⁸⁶ Rispettivamente a *Inf.* XXXI 94, *Par.* XIII 124 e XXIV 133 e in rima con *move* (cfr. forme del verbo *muovere* a 1.1.4). *Provi* (verbo) ad *Inf.* VIII 92.

⁸⁷ **P** intese (r)] **Parm** attese (cfr. Petrocchi: III 183).

⁸⁸ **Parm** quelloco.

⁸⁹ **Parm** delloco.

poco; XV 14 : loco : poco, 24; XVI 38 : loco : gioco;⁹⁰ XVIII 36, 108 : poco : loco; XIX 131 : poco : loco; XX 115 : poco : gioco; XXII 110; XXIII 40, 90 : loco : inuoco; XXIV 20, 31; XXV 37, 121 : poco : loco; XXVI 15; XXXII 105 : loco : gioco; XXXIII 119 : fioco : poco).

Prevale *loco* (*Inf.*: I 61 : poco : fioco, 93; II 23, 71,⁹¹ 84, 101; IV 6, 72 : foco : poco; IX 28, 115;⁹² X 24 : poco : foco; XII 1; XIV 1 : fioco; XVI 1, 28; XVII 100 : poco : giocho; XVIII 6; XX 113 : poco : gioco; XXI 24; XXVI 77 : foco : poco; XXX 71; XXXI 15 : poco : fioco; XXXIV 20 : fioco : poco; *Purg.*: II 53, 62 : poco : gioco; V 25 : pocho : rocho; VI 73; VII 18,⁹³ 28, 40; IX 26 : poco : foco; X 46, 70; XV 144; XVIII 126; XXIV 79; XXV 48, 118 : foco : poco; XXVI 138 : foco : poco; XXVIII 92 : poco : giocho, 141; XXXIII 7 : poco : foco; *Par.*: I 56 : poco : foco; II 125; III 65 : poco : foco; IV 81 : foco : poco; VII 122 : foco : poco; X 4; XI 52; XV 16 : foco : poco; XVI 40 : foco : gioco; XVII 110; XVIII 106 : poco : foco; XIX 135 : foco : poco; XXI 121; XXII 67; XXIII 86 : inuoco : foco; XXIV 81; XXV 123 : poco : foco; XXXI 66; XXXII 101 : gioco : foco) su *luogo* (*Inf.*: I 114; III 16, 104;⁹⁴ IV 116; V 2, 10, 28; VI 47; XIV 124; XVI 17; XVII 36; XVIII 1, 19, 59, 110; XIX 18, 96; XX 67, 89, 92; XXI 48; XXII 102; XXIX 37; XXXI 66; XXXII 14; XXXIV 42, 71, 125, 127; *Purg.*: IX 8; XIII 105; XIV 39;⁹⁵ XXII 23; XXV 88; XXVIII 77; *Par.*: XXVII 22,⁹⁶ 23 -2-⁹⁷ 102), quest'ultimo mai in rima.

Anche nelle forme dell'aggettivo *nuovo* si ha maggioranza di forme non dittongate: *nova* (*Inf.*: III 120; VI 9 : moua : pioua; VIII 124 : proua : troua; XIV 128 : troua : pioua; XVII 99; XX 1; XXVI 137; *Purg.*: II 58, 106; X 94 : moua : troua; XIII 145 : moua : gioua; XVII 41; XVIII 4; XXII 72 : gioua : rinoua; XXVI 40; XXX 115 : pioua : proua; XXXII 87; *Par.*: VIII 47; IX 22 : proua : gioua; XI 124; XIV 23; XVI 77, 95; XXXIII 136 : ritroua : sindoua) e *nuova* (*Inf.*: XV 19, 94; XVI 73; XVIII 22; *Purg.*: XVI 122; XXXII 160); *nove* (*Inf.*: VII 20; XIII 73*; XIV 7 : doue : remoue; *Purg.*: II 54; XXXII 114 : pioue : gioue; *Par.*: II 9*; VII 72 : moue : pioue; XII 28 : moue : doue; XIII 59*; XVII 80*)⁹⁸ e *nuove* (*Inf.*: VII 20; XIII 73*;⁹⁹ *Purg.*: XXIV 50; *Par.*: V 90; X 81; XIV 71; XXIV 93; XXV 88); *novi* (*Inf.*: II 38; VI 4 -2-; XXVII 85; *Purg.*: XXII 80; *Par.*: XXIX 18), *novissimo* (*Purg.*: XXX 13) e *nuovi* (*Inf.*: XVIII 23;¹⁰⁰ XXIII 71 : truoui : muoui; *Purg.*: XXVIII 76; *Par.*: XVI 135); *novo* (*Inf.*: IV 52; IX 3; XII 89 : mouo : prouo; XV 117; XVI 116; XVIII 23; XXV 119; XXVII

⁹⁰ **Parm** nelloco.

⁹¹ **Parm** delloco.

⁹² **Parm** illoco.

⁹³ **Parm** dellocondio.

⁹⁴ **Parm** rispettivamente *alluogo* e *illuogo*.

⁹⁵ **Parm** delluogo.

⁹⁶ **Parm** illuogo.

⁹⁷ Id.

⁹⁸ **Parm** nouannj. Nell'elenco di *nove* e *nuove* l'asterisco (*) indica il numerale.

⁹⁹ **P** nove radici] **Parm** nuoue radici.

¹⁰⁰ **Parm** nouo tormento (et) nuoui frustatori.

46; *Purg.*: VII 69; VIII 4; XIII 17; XVII 80; XVIII 27, 141; XIX 39; XX 91; XXIV 57; XXV 72; XXVIII 3; *Par.*: I 96; XXIII 138; XXIX 80) e nuovo (*Inf.*: XII 30; XIX 85; XXI 11; XXII 118; *Purg.*: I 47; VI 101; XX 57; XXII 116; XXXI 61;¹⁰¹ *Par.*: V 76). Come si vede tra le forme dittongate solo un'occorrenza in rima (*nuovi* a *Inf.* XXIII 71)

1.1.7 Anafonesi

Per quanto riguarda il primo caso di anafonesi (cfr. Patota 2007: 62-5), cioè *i* da *e* tonica (< Ē o Ī) quando seguita da *l* o *n* palatali (da -LJ- o -NJ-), si segnalano: *ciglio* (*Inf.*: XII 103 : vermiglio : piglio; XXXIII 99; *Purg.*: I 51 : consiglio : [piglio]; XXVII 37 : figlio : vermiglio; *Par.*: VIII 12 : figlio : piglio; XX 43 : consiglio : figlio),¹⁰² *consiglio* (*Inf.*: XXIII 30, 34; XXIV 22 : piglio : piglio; XXVII 98, 116; *Purg.*: I 47 : >piglio< : ciglio; III 62 : consiglio : figlio; VI 122, 131; VII 103 : figlio : giglio; XIII 75; XXIII 61 : maraviglio : sottiglio; *Par.*: VII 95; XI 29; XII 75; XIII 141; XVII 104; XX 41 : ciglio : figlio; XXI 71; XXII 136; XXXIII 3 : figlio), *famiglia* (*Inf.*: IV 132 : Corniglia : ciglia; XV 22 : ciglia : maraviglia; XXII 52; XXX 88 : miglia : mondiglia; *Purg.*: XIV 113 : rifulgia : inpiglia; XV 29; *Par.*: X 49 : maraviglia : figlia; XI 86 : ciglia : maraviglia; XII 115; XV 106, 125 : maraviglia : corniglia; XVI 11; XXVII 141 : figlia : maraviglia; XXXII 136 : figlia : ciglia), *gramigna* (*Purg.*: XIV 102 : carpigna : ralligna; XXXII 136 : maligna : benigna), *Sardigna* (*Inf.*: XXII 89 : digrigna : tigna; XXIX 48; *Purg.*: XXIII 94), *tigna* (*Inf.*: XV 111; XXII 93 : sardigna : digrigna).

Per quanto riguarda il secondo caso, cioè *i* da *e* tonica (< Ē o Ī) o *u* da *o* tonica (< Ō o Ū) quando seguite da *nasale velare n* + *velare sorda k* o *velare sonora g*, si segnalano: *giunchi* (*Purg.*: I 102), *giuncho* (*Purg.*: I 95), *lingua* (*Inf.*: XIV 27; XV 87; XVII 75; XVIII 126; XXI 137; XXV 133; XXVI 72, 89; XXVII 18; XXVIII 4, 101; XXX 122; XXXI 1; XXXII 9, 114; *Purg.*: VII 17; XI 98; XIX 13; *Par.*: VI 63; XI 23 : inpingua : distingua; XXVI 124; XXVII 131; XXXIII 70, 108), *unghia* (*Inf.*: XXII 69),¹⁰³ *unghie* (*Inf.*: IX 49; XVII 86; XVIII 131; XXIX 80, 82; *Purg.*: XVI 99), *vinco* (*Inf.*: XI 56),¹⁰⁴ ma *sfongo* (*Purg.*: XXV 56).

1.1.8 Esito di AU

In posizione tonica si ha la riduzione ad *o*, come nel caso di *loda* (4; verbo e sostantivo), *lode* e *lodo* rispetto a *lauda* (1). Per analogia anche in atonia, nelle forme verbali *loderebbe*

¹⁰¹ **Parm** N uouo augelletto.

¹⁰² *Par.* XX 100 **P** ciglio] **Parm** ciel.

¹⁰³ Ad *Inf.*: XXIX 89 *enghia*.

¹⁰⁴ *Par.*: V 3 **P** vinco il] **Parm** uincel.

(*Par.* VI 142 : *ebbe*) e *lodiamo* (*Purg.* XX 113), nell'aggettivo *laudabil* (*Purg.*: XVIII 36) e *laudabile* (*Inf.*: XV 104). Sempre in atonia si segnala la riduzione per dissimilazione del dittongo ad *a* nei nomi propri *Agusto* (*Inf.*: I 71 : giusto : combusto; XIII 68 : gusto : giusto; *Purg.*: XXIX 116 : combusto : giusto), *Agustin* (*Par.*: X 120; XII 130), *Agostino* (*Par.*: XXXII 35 : diuino : giardino) e nell'aggettivo *agosta* (*Par.*: XXX 136 : posta : disposta).

LODA: *Inf.*: II 103; XXII 84 (: proda : froda; verbo); XXVI 71; *Par.*: VI 142 (verbo); XXX 17 (: trasmoda : goda).

Parm: LODA: *Inf.*: XXII 84 (: proda : froda); XXVI 71; *Par.*: VI 142; XXX 17 (: trasmoda : goda).

LAUDA: *Inf.*: II 103.

LODE: *Inf.*: VII 92 (: ode : gode); *Purg.*: XVIII 60; XX 36; XXI 71 (: gode : prode); *Par.*: X 122 (: gode : ode); XIV 124 (: melode : ode); XXX 126.

Parm: LODE: *Inf.*: VII 92 (: ode : gode); *Purg.*: XVIII 60; XX 36; XXI 71 (: gode : prode); *Par.*: X 122 (: gode : ode); XIV 124 (: melode : ode); XXX 126.

LODO: *Inf.*: III 36 (: odo : modo); VIII 60.

Parm: LODO: *Inf.*: III 36 (: odo : modo); VIII 60.

1.1.9 Congiuntivo presente di *dare* e *stare*

In accordo col fiorentino del Trecento, Parm conserva la *e* tonica in iato nella III^a persona singolare del congiuntivo presente di *dare* e *stare*, in rima e all'interno di verso:¹⁰⁵ *dea* (*Inf.*: XXXIII 126 : stea : tolomea; *Purg.*: XXI 13) e *stea* (*Inf.*: XXXIII 122 : tolomea : dea; *Purg.*: IX 144 : parea : rendea; XVII 84; *Par.*: II 101; XXXI 45 : facea : recrea).¹⁰⁶ Alla III^a persona plurale invece *dieno* (*Inf.*: XXX 96) e *stien* (*Inf.*: XXII 100), con chiusura in iato ed evoluzione *ia* > *ie*.

1.1.10 Esito di ĩ

Sempre *e* in *degno* (*Inf.*: II 33; XIII 75 : disdegno : legno; XX 104; *Purg.*: I 6 : ingegno : regno, 32; V 21 : segno : uegno; VII 20 : regno : vegno; XI 5 : regno : ingegno; XIV 29 : pregno : segno; *Par.*: I 27 : regno : legno; IV 42 : segno : ingegno; VI 34 : segno : regno; VII 63 :

¹⁰⁵ Parm non presenta la chiusura in iato in *leuto* (*Inf.*: XXX 49 : tenuto : forcuto).

¹⁰⁶ Con Triv *recrea* anche a *Purg.* VII 96, ma Petrocchi non segnala la variante in apparato a *Par.* XXXI 43.

ingegno : segno; XI 118 : regno : segno; XIV 105 : segno : ngegno; XX 53; XXI 53; XXXI 23 : regno : segno).¹⁰⁷ Per analogia anche in atonia: *degnamente* (*Par.* XXXII 72), *degnasti* (*Purg.* XXX 74), *degnò* (*Par.* XII 138) e nella forma derivata *disdegnosa* (*Purg.*: VI 62 : cosa : posa; XIV 48).

1.2 Vocalismo atono

1.2.1 Oscillazione di *e* ed *i* atone

Sempre *e* in: *nepote* (*Inf.*: XI 105 : note : puote; XVI 37; *Purg.*: III 113; XIV 58; XIX 142); *peggior* (*Inf.*: IX 15; *Purg.*: VI 24.) e *peggiore* (*Inf.* XXX 154); *preigion* (*Purg.*: XI 137) e *pregione* (*Purg.*: I 41); *segnor* (*Inf.*: II 73; IV 95; VIII 103, 116; XIII 75; XVI 55; XVII 90; XXII 49; *Purg.*: IV 109; VII 61; X 83, 86; XI 22; XV 102; XIX 85; XX 94; XXI 72; *Par.*: VIII 86; XXIV 148; XXXI 107),¹⁰⁸ *segno* (*Inf.*: II 140; IV 46 : valore : errore; XIX 38, 91; *Purg.*: VI 49; IX 46 : ore : vigore; *Par.*: VIII 60),¹⁰⁹ *segnori* (*Purg.*: VIII 125) e *segno* (*Par.*: IX 50).

Solo 3 di casi *e* in: *secura* (*Purg.*: XII 99), *secure* (*Par.*: VII 129 : misture : creature) e *secur* (*Purg.*: XIV 121 : puro : scuro); *sicura* (*Inf.*: XXI 66; *Purg.*: XIII 85 : costura : cura; XXXII 148; XXXIII 122 : cura : scura; *Par.*: XI 34, 67 : scura : paura; XV 67; XXVII 9, 32), *sicuramente* (*Inf.*: XXI 90; *Purg.*: XVI 118; XXV 19; *Par.*: V 123), *sicure* (*Purg.*: XXVI 53 : mature : giunture; XXXI 79 : creature : nature; XXXII 99; XXXIII 42; *Par.*: XIII 130 : scritte : mature), *sicuri* (*Inf.*: IX 105; *Purg.*: XIX 79 : duri : fori; *Par.*: V 15;¹¹⁰ XV 15 : duri : puri) e *sicuro* (*Inf.*: IX 30 : muro : oscuro; XVI 33, 132 : giuro : scuro; XXI 81; *Purg.*: V 76; IX 47; XII 105; XXVII 32 : duro : muro; *Par.*: XXVI 89 : maturo : nuro; XXXI 25).

Sempre *i* in: *liciterati* (*Inf.*: XV 107); *miglior* (*Inf.*: XIV 67; XXVI 23; XXVIII 76; *Purg.*: I 1; VI 68; VII 120, 132; XII 22; XVI 79, 123; XX 1; XXI 69; XXIII 77; XXVI 98, 117; *Par.*: I 35, 40; XXII 136), *migliore* (*Par.*: I 40), *migliori* (*Par.*: XXX 85); *nimicha* (*Purg.*: XXXI 87 : antica : lorticha), *nimicho* (*Inf.*: X 123 : federigo : lanticho; XV 64 : antico : fico), *nimici* (*Inf.*: III 63; XXI 96; XXII 83; *Par.*: XII 57; XVII 86 : benefici : mendici), *nimico* (*Inf.*: VI 115 : ridico; XXVII 88; *Par.*: XXV 6), ma il nome *Caccia nemico* (*Inf.*: XVIII 50 : dico : anticho); *tristissima* (*Inf.*: XXIV 91); *tristitia* (*Inf.*: VI 3; XXII 111 : malizia : diuizia; XXIX 58 : giustizia : malitia; XXX 144; *Purg.*: XXII 56; XXVI 94; *Par.*: XXXII 54).

¹⁰⁷ A *Par.* XII 34 *degne*.

¹⁰⁸ *Par.* XXIV 35 **P** Segnor] **Parm** figliuol.

¹⁰⁹ *Inf.* VIII 20 **P** signore] **Parm** maestro.

¹¹⁰ **P** letigio] **Parm** litigio.

1.2.2 Oscillazione di *o* ed *u* atone

Omor (*Inf.*: XXX 53; *Purg.*: XXV 78); *roncigli* (*Inf.*: XXI 71 : pigli : consigli), *ronciglio* (*Inf.*: XXII 71 : piglio : piglio) e *aruncigliarmi* (*Inf.*: XXI 75); *soblina* (*Par.*: XXII 42 : cima : prima); *triumfar* (*Inf.*: XXVII 111) e *triumpharo* (*Par.*: VI 52 : passaro : amaro); *volontade* (*Purg.*: XXV 83 : cade : strade) e *voluntade* (*Par.*: XV 1). Interpretabili come latinismi: *humor* (*Inf.*: XXX 126); *sublima* (*Par.*: XXVI 87 : prima : cima) e *sublimi* (*Par.*: XXVIII 102 : primj : vimi); *triumphare* (*Par.*: I 29); *voluntate* (*Par.*: XX 96 : quiditate : pate; XXIX 63 : bontate : exaltate).

1.2.3 Oscillazione *de-/di-* in protonia

Prevalente la forma *e* come esito di D(A)E-: *demon* (*Inf.*: XIV 44; XXI 47; XXIV 113), *demonio* (*Inf.*: III 109; VI 32; XVIII 64 : testimonio : conio; XXI 103; XXX 117 : testimonio : conio; XXXIII 131); *dimon* (*Inf.*: XVIII 35), *dimoni* (*Inf.*: XXII 13 : pedoni : ghiottoni), *dimonio* (*Purg.*: XIV 118 : conio : testimonio).

Sempre *de-* in: *desidera* (*Inf.*: XXX 137), *desiderio* (*Inf.*: II 136; *Purg.*: XV 53), *desidero* (*Par.*: XXXIII 48), *desideroso* (*Purg.*: XX 146); *devota* (*Purg.*: VI 91 : uota : nota; XXIII 21 : nota : mota; XXIX 28, 119 : rota : nota; *Par.*: XIV 22 : rota : nota; XXI 60 : nota : rota; XXIV 29), *devote* (*Purg.*: VIII 16 : rote; XIII 82 : puote : gote), *devoti* (*Purg.*: XXIII 88; *Par.*: XXXIII 42), *devoto* (*Purg.*: IX 109; XXXII 107 : moto : remoto; *Par.*: II 46 : noto : remoto; XXII 106 : moto : p(er)cuoto; XXVI 94; XXXI 117 : noto : remoto). Sempre *di-* in: *dis(er)ta* (*Inf.*: I 29 : erta : couerta; II 62; XIV 99; *Purg.*: III 49 : erta : ap(er)ta; *Par.*: XV 120 : scouerta : certa), *diserti* (*Purg.*: X 21 : ap(er)ti : incerti) e *diserto* (*Inf.*: I 64 : offerto : certo; XXVI 102 : sperto : ap(er)to;¹¹¹ *Purg.*: I 130 : discop(er)to : sperto; VI 105 : ap(er)to : sofferto; XI 14 : sofferto : merto; XVI 58 : certo : couerto; XXII 152 : ap(er)to; *Par.*: XIX 117 : ap(er)to : alberto; XXXII 32).

Si ha sempre *i* come esito di DI- e DIS-: *diavol* (*Inf.*: XXI 29; XXIII 143; XXXII 108), *diavolo* (*Inf.*: XXVIII 37; XXXIII 145), *diavoli* (*Inf.*: XXI 92), *differendo* (*Par.*: XXXII 75), *differenti* *Par.*: II 134; XXXII 74 (: recenti : parenti), *diffidi* (*Purg.*: III 22 : vidi : guidi; *Par.*: XVIII 10 : vidi : guidi), *diffusa* (*Par.*: XXIV 92 : conchiusa : obtusa), *diffuse* (*Purg.*: XV 132 : chiuse : scuse), *diffuso* (*Purg.*: XXXII 91 : suso : chiuso; *Par.*: XI 75 : giuso : chiuso; XXI 33 : suso : giuso; XXXI 61), *digressi* (*Par.*: XXIX 127), *digression* (*Purg.*: VI 128), *dilata* (*Purg.*: XXXII 40 : dispogliata : mirata; *Par.*: XXIV 146; XXX 125), *diretto* (*Purg.*: XVII 97 : oggetto : diletto; *Par.*: XVIII 16 : affetto : aspetto), *dirimendo* (*Par.*: XXXII 18), *dirotto* (*Purg.*: XXIII 87 :

¹¹¹ Parm ha *sperto* anche a *Inf.* XXXI 91; *isp(er)to* a *Par.* XXV 65.

sotto : condotto), *disceda* (*Purg.*: XX 15 : preda : creda), *discerna* (*Purg.*: XXXI 137 : eterna : citerna; *Par.*: XIX 56 : sempiterna : sinterna; XX 72), *discerne* (*Purg.*: XII 63 : oloferne : cauerne; XIV 151 : eterne; *Par.*: VII 62 : sperne : etterne; VIII 17 : lucerne : eterne), *discernesi* (*Par.*: IX 107), *discerni* (*Inf.*: XXXIV 3 : inferni; *Par.*: I 78 : gouernj : sempiternj; VIII 90; XXIX 53), *discerno* (*Inf.*: I 112 : nferno : eterno; III 75; XII 37 : inferno : sup(er)no; *Purg.*: IV 77 : sup(er)no : uerno; XVI 131; XVIII 11; XXVII 129 : sup(er)no : eterno; *Par.*: VII 55; XXVI 104), *discetti* (*Par.*: XXX 46 : aspetti : obietti), *dischiusa* (*Purg.*: XXXI 9 : acchusa : confusa; XXXIII 132 : usa : scusa), *dischiuso* (*Purg.*: XIX 70 : suso : giuso; *Par.*: VII 102 : giuso : suso; XIV 138 : suso : maccuso), *discipline* (*Purg.*: XXIII 105 : fiorentine : saracine), *discordanti* (*Par.*: IX 85), *discordia* (*Inf.*: VI 63), *discorre* (*Par.*: XV 14), *discorrer* (*Par.*: XXIX 21), *discreta* (*Inf.*: XXXI 54), *discretionj* (*Par.*: XXXII 41 : condizioni : electioni), *discreto* (*Par.*: XII 144), *disdegnata* (*Purg.*: IX 27), *disdegno* (*Inf.*: VIII 88 : segno : regno; IX 88 : segno : ritegno; X 63 : dingegno : uegno; XIII 71 : legno : degno; XXXII 131 : segno : conuegno; *Par.*: XVI 137; XXVI 113 : legno : segno; XXIX 89), *disdegnosa* (*Purg.*: VI 62 : cosa : posa; XIV 48), *disdegnoso* (*Inf.*: XIII 70; XVII 132; XXIX 34), *disnodi* (*Par.*: XXXI 90 : modi : custodi), *dispensare* (*Par.*: XII 91), *dispiaccia* (*Inf.*: XV 31 : faccia : traccia; XXIII 128), *dispicchi* (*Purg.*: XV 66 : ricchi : rificchi), *disporre* (*Par.*: XXII 6 : ricorre : soccorre; XXXII 87), *disposta* (*Purg.*: X 54 : costa : inposta; *Par.*: XXII 39 : risposta : costa; XXX 138 : posta : agosta), *disposto* (*Inf.*: II 136 : tosto : p(ro)posto; X 21 : tosto : risposto; XX 4; *Purg.*: XXIV 81 : tanto tosto : posto; XXV 47; XXXIII 21 : posto : tosto, 145; *Par.*: VIII 104; X 144; XXI 111; XXX 54), *dispuose* (*Purg.*: XV 33 : rispuose : cose; *Par.*: XXVI 111 : cose : puose), *dista* (*Par.*: XXXI 74 : vista : mista), *distante* (*Purg.*: XXIX 71 : dauante : sembiente; *Par.*: XXII 150; XXIII 116; XXVIII 25, 36), *distava* (*Par.*: XXVIII 38), *distende* (*Inf.*: XXXIV 128 : discende : pende; *Purg.*: XXIII 69; XXV 58 : inprende : intende; *Par.*: XXVIII 66; XXX 103), *distendi* (*Inf.*: XXXIII 148), *distesa* (*Inf.*: XII 12 : discoscusa : scesa; XIII 49 : lesa : pesa; *Par.*: XI 23), *distese* (*Inf.*: VI 25; XV 25 : prese : difese; XXV 55 : prese : ritese; XXVIII 63 : noarese : sospese; XXX 9; XXXI 131; *Par.*: XXXII 96 : sospese : discese), *distesi* (*Purg.*: XIX 126 : p(er)desi : presi), *disteso* (*Inf.*: XXIII 125; XXV 87 : acceso : preso; XXXIII 68; *Purg.*: XVI 48; *Par.*: I 81 : acceso : acceso), *distilla* (*Inf.*: XXIII 97 : uilla : sfauilla; *Purg.*: XV 95 : uilla : disfauilla; *Par.*: VII 67 : sfauilla : sigilla; XXXIII 62 : disigilla : sibilla), *distinse* (*Par.*: XIX 42; XXVIII 132), *distinta* (*Par.*: XIV 97), *distinto* (*Inf.*: XI 30; XVIII 9; *Purg.*: XXIX 76 : dipinto : cinto; *Par.*: IV 12 : sospinto : dipinto; XVIII 96 : dipinto : quinto, 108; XXVII 115 : precinto : quinto; XXXI 132), *distorta* (*Purg.*: XIX 8 : conforta : scorta), *distorti* (*Purg.*: IX 133 : accorti : forti), *distretti* (*Purg.*: VI 104 : cappelletti : sospetti), *distributo* (*Purg.*: XV 61 : taciuto : posseduto), *diversa* (*Inf.*: VI 13 : riuersa : sommersa; VII 105 : riuersa : persa; XIV

21; XXII 10; XXIV 83; *Par.*: II 139 -2-), *diversamente* (*Par.*: VIII 119; XV 81; XXIX 141; XXXII 66), *diverse* (*Inf.*: III 25; VI 86; IX 12 : sofferse : ricop(er)se; XI 39; XXIX 1, 66; *Purg.*: XII 112; XXVIII 114 -2-; *Par.*: I 37, 110; II 70, 116, 135; VI 124; VII 46 : soferse : sap(er)se; VIII 122 : xerse : perse; XIII 4), *diversi* (*Inf.*: XVII 126; XXIX 43 : conuersi : cop(er)si; XXXIII 151 : ap(er)si : spersi; *Purg.*: IV 71; IX 77 : ap(er)si : sofferi; XIII 48 : sedersi : apersi; XVIII 142 : potersi : ricop(er)si; XXV 93; *Par.*: I 112; II 66; VI 125; VIII 119; XI 126; XII 103), *diuerso* (*Inf.*: XXXII 12 : luniuerso : verso; *Par.*: II 59 : sommerso : auerso; XIII 72 diu(er)so), *divina* (*Inf.*: III 5, 125; V 36 : rapina : ruina; XI 90, 96; XII 133; *Purg.*: XXI 65, 95; XXVIII 2; XXX 16; XXXIII 88 : dottrina : festina; *Par.*: I 22; II 112; III 80; VII 64, 109; XIII 26; XIX 29, 38; XX 71, 96, 139 : saffina : medicina; XXI 83; XXIV 99, 142 : trina : dottrina; XXV 69; XXVII 110; XXIX 90; XXXI 22; XXXII 97),¹¹² *divine* (*Purg.*: XXX 112 : fine : vicine; *Par.*: XXVIII 50 : fine : confine), *divini* (*Par.*: IV 140 : chinj; VIII 25 : festini : seraphyni), *divino* (*Inf.*: I 39 : cammino : matino; XI 100; XXI 82; *Purg.*: II 38; XXV 81 : vino : lino; *Par.*: III 59 : festino : latino; VIII 135 : quirino : cammino; XIII 141 : cammino : martino; XXIII 73 : giardino : cam(m)ino; XXVIII 104; XXX 142 : fantolino : cammino; XXXI 37, 99 : ca(m)mino : giardino; XXXII 37 : agostino : giardino), *divisa* (*Purg.*: VI 19 : pisa : commisa), *divise* (*Purg.*: XVIII 139 : anchise : mise; XXVII 48 : sorrise : mise; *Par.*: X 63 : mise : rise; XXVIII 133 : mise : rise), *diviso* (*Inf.*: V 135 : uiso : riso; XXVI 52 : auuiso : miso; *Purg.*: III 108 : uiso : fiso; XVII 109 : uiso : deciso; XXIX 82 : auiso : flor daliso; *Par.*: XXIX 81 : uiso : interciso), *divitia* (*Par.*: XXXI 136 : letitia : letitia), *divizia* (*Inf.*: XXII 109 : malizia : tristizia).

Sempre *i* nelle neoformazioni: *diançi* (*Purg.*: IX 52), *dianzi* (*Purg.*: II 64; VI 50 : innanzi : stanzi; IX 89 : auanzi : auanzi; XX 122; XXI 35; XXIII 132), *digrignan* (*Inf.*: XXI 131), *digrignar* (*Inf.*: XXI 134), *digroppa* (*Purg.*: IX 126 : toppa : troppa), *dimagra* (*Inf.*: XXIV 143 : ual dimagra : agra), *dinançi* (*Inf.*: I 34, 62; X 112; IV 87; VI 2; IX 80; X 130; XIII 118; XVII 83; XX 15; XXXI 87; *Purg.*: X 37), *dinanzi* (*Inf.*: II 73; III 7; IV 37, 62; V 8, 13; VIII 32; IX 71; X 71, 98; XXIII 2, 62; XXIV 96; XXV 8 : stanzi : avanzi, 51; XXVIII 32, 42; XXXIII 33; XXXIV 2, 39, 58; *Purg.*: I 98; III 17, 21, 88; VI 5; X 58; XI 110; XV 23; XVIII 99; XIX 31, 83; XX 20; XXII 127; XXVII 66; XXVIII 82; XXIX 34; XXXI 62, 116; XXXIII 26, 107, 112; *Par.*: II 15; IV 92; XI 25, 61; XII 111, 117; XIX 1; XX 129; XXVI 79; XXVII 10; XXXII 96), *dintorno* (*Inf.*: IX 32; X 55; XII 73; XVIII 3; XXXI 8 : giorno : corno; XXXII 40; *Purg.*: IX 50 : giorno : addorno; XIII 5; XVII 15; XXVIII 1 : giorno; XXIX 147; XXX 20 : giorno : addorno; XXXII 46; *Par.*: I 59 : giorno : addorno; VIII 53; XIII 12 : giorno : corno; XIV 39; XVI 9; XXI 139; XXIX 67; XXX 11),¹¹³ *diparte* (*Inf.*: IV 75 :

¹¹² A *Purg.* IX 18 *endivina* (: mattina : pelegrina).

¹¹³ A *Purg.* XXII 116 *intorno* (: giorno : corno).

imparte : arte; *Purg.*: IX 75 : arte : in parte; XV 19 : parte : arte; XXIX 105 : parte : carta; *Par.*: I 130 : dellarte : parte; VI 105 : parte : arte; VIII 130 : arte : marte; XXII 73 : parte : carte; XXIX 54 : parte : arte), *diparti* (*Inf.*: XXVI 91), *dipartiro* (*Inf.*: XII 59 : martiro : tiro; *Purg.*: IX 39 : giro : schiro), *disagia* (*Purg.*: XIX 140 : alagia : malvagia), *disagio* (*Inf.*: XXXIV 99 : malvagio : palagio), *disaguaglianza* (*Par.*: XV 83), *disanimato* (*Purg.*: XV 135), *discarchi* (*Par.*: XVIII 66), *discarno* (*Inf.*: XXX 69 : arno : indarno), *disciolta* (*Purg.*: XXVIII 106 : volta : folta; *Par.*: III 117 : tolta : ricolta), *disciolto* (*Inf.*: XXXI 101 : molto : uolto; *Purg.*: XIX 16 : uolto : riuolto), *disconvenevole* (*Inf.*: XXIV 66 : malageuole : fieuole), *disconvien* (*Inf.*: XV 66), *discoperse* (*Par.*: XXVIII 138 : ap(er)se : proferse), *discoscesa* (*Inf.*: XII 8 : scesa : distesa; XVI 103 : scesa : offesa), *diserra* (*Inf.*: XII 136 : terra : guerra; XXVII 30 : terra : guerra; *Purg.*: XV 114 : terra : guerra; *Par.*: II 54 : terra : erra; XI 60 : terra : terra; XXIII 40 : terra : satterra), *diserrare* (*Inf.*: XXVII 103 : fare : care), *diserri* (*Purg.*: IX 125 : erri : satterri), *disfacto* (*Purg.*: XXIV 87 (: tratto : ratto), *disfama* (*Purg.*: XV 76 : sama : brama), *disfatta* (*Inf.*: III 57 : ratta : tratta), *disfatti* (*Par.*: XVI 109 : trattj : fatti), *disfatto* (*Inf.*: VI 42; VIII 100 : tratto : ratto), *disfavilla* (*Purg.*: XV 99 : distilla : uilla; *Par.*: XXVIII 89 : scinti¹lla : similla), *dismisura* (*Inf.*: XVI 74; *Purg.*: XXII 35 : cura : natura), *dismontiam* (*Inf.*: XXIV 73), *dispaia* (*Inf.*: VII 45 : primaia : labbaia; XXX 52 : languinaia : uentraia; *Purg.*: XXV 9 : appaia : callaia), *dispario* (*Purg.*: XV 93 : mio : io), *disparve* (*Purg.*: XXVI 134; *Par.*: XXX 93 : parue : larue), *dispietati* (*Inf.*: XXX 9), *disviando* (*Par.*: VI 116), *disviato* (*Par.*: XII 45), *disviluppato* (*Par.*: XV 146), *divieto* (*Purg.*: III 144 : decreto : lieto; X 36 : policleto : decreto; XIV 87 : lieto : mieto; XV 45, *divima* (*Par.*: XXIX 36 : cima : ima).

Evoluzione DE- > di-: pur essendoci coesistenza di alcune forme (ad esempio *destrutto/distrutto*), quelle che conservano DE- sono in netta minoranza: *decina* (*Inf.*: XXI 120 : sciorina : calcabrina), *declina* (*Par.*: XXXI 120 : regina : mattina), *decretali* (*Par.*: IX 134 : cardinali : lali), *decreto* (*Purg.*: III 140 : lieto : diuieto; VI 30; X 34 : policleto : diuieto; XX 92 : lieto : secret>o<; *Par.*: I 124 : quieto : lieto; VII 58), *deduce* (*Par.*: XXX 35 : duce : luce), *defettivo* (*Par.*: XXXIII 105), *defetto* (*Purg.*: XXIII 51; *Par.*: XXX 80), *delubro* (*Par.*: VI 81 : colubra : rubro), *delusa* (*Par.*: IX 100 : creusa : rinchiusa), *derelitta* (*Par.*: XII 113 : dritta : gitta), *derelitti* (*Par.*: IX 134), *deriso* (*Purg.*: XX 88 : flordaliso : anciso), *deriva* (*Inf.*: VII 102 : saliuia : riuia; *Par.*: II 142 : auia : viuia; IV 116 : diua : auia; XXX 87, *descrisse* (*Purg.*: IX 112 : maprisse : disse), *descrive* (*Purg.*: XVIII 12 : sapria : sauia), *desista* (*Par.*: XXX 31 : vista : artista), *destino* (*Inf.*: XV 46 : chino : cammino; XXXII 76), *destrutti* (*Par.*: II 72 : tutti : frutti), *destrutto* (*Inf.*: XXIV 103 : tutto : butto; *Par.*: XX 60 : frutto : dedetto), *determinato* (*Par.*: XXIX

135), *detruso* (*Par.*: XXX 146 : giuso).¹¹⁴ Le forme in *di-* sono molto più numerose, soprattutto nelle forme verbali: *dicreta* (*Par.*: XV 69 : masseta : lieta), *difende* (*Purg.*: VI 9 : prende : intende; *Par.*: XIV 54 : saccende : rende), *difender* (*Inf.*: XV 8), *difension* (*Inf.*: VII 81; VIII 123), *difese* (*Inf.*: XV 27 : prese : distese; *Par.*: XII 107 : palese : cortese; XXVII 62), *difesi* (*Inf.*: X 93; *Par.*: XXX 60 : compresi : raccesi), *difetto* (*Inf.*: XXII 125 : sospetto : petto; XXX 142; *Purg.*: VI 41 : sospetto : ntelletto; X 128 : tetto : petto), *digiuna* (*Purg.*: XXI 39 : una : cruna; XXXII 120 : fortuna : cuna; *Par.*: XXVII 130 : ciascuna : luna), *digiunar* (*Purg.*: XXIII 27), *digiuno* (*Inf.*: XVIII 42 : nessuno : uno; XXVIII 87 : nessuno : uno; XXXIII 75 : uno : ciascuno; *Purg.*: XV 58 : ciascuno : aduno; XXIV 23 : vno : bruno; *Par.*: II 75 : uno : bruno; XV 49 : vno : bruno; XIX 25 : uno : alcuno; XXII 89 : ciascuno : bruno; XXIV 109 : uno : pruno), *digrada* (*Inf.*: VI 114 : uada : strada; *Purg.*: XXII 133 : strada : uada),¹¹⁵ *digradar* (*Par.*: XXXII 14), *dileguan* (*Inf.*: IX 77), *dilibra* (*Par.*: XXIX 6 : libra : in libra), *dimora* (*Inf.*: X 70 : ancora : fora; XVI 67 : ancora : fora; XX 50;¹¹⁶ XXXI 144 : ora : diuora; *Purg.*: I 88 : allora : fora; II 12 : aurora : ancora; VIII 122 : onora : ancora; XI 129; XIII 72 : ora : fora; XVII 90 : ristora : ancora; *Par.*: VI 37 : dallora : ancora), *dimostraro* (*Purg.*: IX 61 : chiaro : andaro; *Par.*: XVIII 116; XXII 148 : caro : riparo; XXXIII 41 : si driççaro : chiaro), *dimostrommi* (*Purg.*: XXI 114 : riguardom(m)i : assommi), *dipigne* (*Inf.*: IV 20 : sospigne : cigne; *Purg.*: XXIX 100 : strigne : igne; *Par.*: XXVIII 23 : digne : cigne), *dipinge* (*Par.*: XXVII 29), *dipinse* (*Inf.*: XXIV 132 : pinse : sinfinse; *Par.*: XXIII 91 : ristrinse : vinse), *dipinsi* (*Purg.*: II 82 : auinsi : pinsi), *dipinte* (*Inf.*: XVII 15; *Par.*: XXX 63), *dipinto* (*Purg.*: VII 79 : vinto : indistinto; XXIX 74 : distinto : cinto; XXXIII 76 : tinto : cinto; *Par.*: IV 10 : sospinto : distinto; XV 114 : vinto : cinto; XVIII 92 : quinto : distinto; XXIX 7 : cinto : vinto), *diretro* (*Inf.*: XI 55; XII 81; XIII 124; XIV 140; XVIII 36 : Pietro : tetro; XX 39; XXIII 77; XXVI 117; XXXIII 3; *Purg.*: X 50; XVIII 133; XXII 63, 128; XXIII 19; XXIV 59; XXV 115; XXIX 63, 143; XXXI 57; *Par.*: II 90; IX 6; X 101; XI 47; XII 83, 117; XVI 75; XXI 16, 132),¹¹⁷ *discende* (*Inf.*: V 98 : saprende : moffende; VIII 128; IX 17; XVII 116, 130; XXXIV 130 : distende : pende; *Purg.*: XXVIII 127 : riprende : rende; *Par.*: I 6 : risplende : prende; X 87 : saccende : risplende; XI 43 : prende : pende; XIII 61; XVII 42 : stende : prende; XX 2 : saccende : risplende), *discendea* (*Par.*: XXXI 78), *discendemmo* (*Inf.*: XIX 41; XXIV 79; XXIX 52), *discendesse* (*Purg.*: IX 29 : ardesse : rompesse; XXXI 107), *discendeva* (*Par.*: XXXI 10), *discese* (*Inf.*: III 119 : cortese : paese; VIII 25; XV 62; XIX 126 : attese : prese; XXXIV 74; *Purg.*: XXII 13 : accese : palese; XXIV 126; *Par.*: XV 44 : sintese : cortese; XXXII 94 : sospese :

¹¹⁴ *Par.* XXXI 138 **P** delizia] **Parm** letitia.

¹¹⁵ *Par.* XXX 125 **P** che si digrada e dilata e redole] **Parm** chessi dilata (et) rigrada (et) redole.

¹¹⁶ **Parm** dimo^{ra}.

¹¹⁷ Invece di DI RETRO, *Parm* reca *dietro* a: *Purg.*: IV 29; XVIII 114; *Par.*: I 35; VI 50; *didietro* a: *Purg.*: V 3; XXVI 66; invece di DIRIETRO, *didietro* a *Purg.*: IX 69.

distese),¹¹⁸ *discesi* (*Inf.*: v 1; XII 35; *Purg.*: VIII 119 : paesi : pales>i<; *Par.*: XXI 65), *disegno* (*Purg.*: XXII 74 : prego : regno), *dispetta* (*Inf.*: IX 91 : verghetta : alletta; *Par.*: XI 65), *dispetti* (*Inf.*: XIV 71 : metti : stretti), *dispoglia* (*Inf.*: XVI 54 : voglia : doglia; *Par.*: XXVIII 117 : uoglia : germoglia), *distrutta* (*Purg.*: XI 112 : tutta : putta), *distrutte* (*Inf.*: IX 79 : tutte : asciutte), *distrutto* (*Purg.*: XVI 70 : tutto : lutto), *diturpa* (*Par.*: XV 147 : usurpa : turpa), *divenimmo* (*Inf.*: XIV 76; XVIII 68 : salimmo : partimmo; *Purg.*: III 46), *divenir* (*Inf.*: XXVI 98; *Purg.*: VI 27), *divenisse* (*Inf.*: XXIV 102 : trafisse : scrisse), *divenne* (*Inf.*: XX 41 : conuenne : penne; XXX 4, 38 : venne : sostenne; *Purg.*: XXXIII 39; *Par.*: XXVII 13 : venne : penne), *divenni* (*Inf.*: XXXIV 22, 27, 91; *Purg.*: XIV 139; XXVII 14), *diventa* (*Purg.*: III 141 : penta : trenta; v 97; VI 125 : contenta : argomta; XIV 58 : sam(en)ta : sgom(en)ta; XXV 93; *Par.*: VI 85; XX 78 : contenta : mprenta; XXV 120 : attenta : sargom(en)ta),¹¹⁹ *diventai* (*Purg.*: IX 41), *diventando* (*Par.*: XVIII 80), *divenuta* (*Inf.*: XXV 136 : forcuta : sputa; *Par.*: XXX 90), *divenuti* (*Inf.*: XXV 70 : muti : p(er)duti), *divorarlo* (*Inf.*: VI 30).

Per quanto riguarda l'oscillazione *di-/do-* nelle voci di *domandare* e del sostantivo *domanda* vi è un certo equilibrio tra le due forme: *o* (9), *i* (8):

ADDIMANDÒ: *Par.*: XII 94.

Parm: ADDIMANDO: *Par.*: XII 94.

DIMANDA: *Inf.*: X 16; XVIII 82 (: banda : spanda); XXIV 77; *Purg.*: XIII 77 (: banda : s'inghirlanda); XIV 75; XX 107; XXI 120; XXII 31; XXVII 100 (: landa : ghirlanda); *Par.*: IX 80 (: spanda : inghirlanda); XXI 93; XXII 83 (: blanda : ghianda).

Parm: DIMANDA: *Inf.*: X 16; *Purg.*: XIII 77 (: banda : singhirlanda); XIV 75; XX 107; XXII 31; XXVII 100 (: landa : ghirlanda); *Par.*: IX 80 (: spanda : inghirlanda). DOMANDA: *Inf.*: XVIII 82 (: banda : spanda); XXIV 77; *Purg.*: XXI 120; *Par.*: XXI 93; XXII 83 (: blanda : ghianda).

DIMANDAI: *Purg.*: XV 133, 136.

Parm: DOMANDAI: *Purg.*: XV 133. DIMANDAI: *Purg.*: XV 136.

DIMANDANDO: *Purg.*: XIII 131; XV 43 (: andando : menzionando); XXI 37.

Parm: DIMANDANDO: *Purg.*: XIII 131; XV 43 (: andando : mençonando); XXI 37.

¹¹⁸ Invece di DISCESE *Parm* reca *scese* a *Inf.* XX 72 (: ueronese : arnese) e *disce* a *Par.* VIII 83.

¹¹⁹ *Parm* reca *doventa* a *Purg.* I 6 (Petrocchi non segnala in apparato la variante) e *Par.* XXXIII 100 (: attenta : consenta).

DIMANDAR: *Inf.*: XXXIII 39; XXXIV 23; *Purg.*: XIII 10; XVIII 6; XXV 14; *Par.*: I 87; III 130; IV 11; VI 137; XXXIII 18.

Parm: DIMANDAR: *Inf.*: XXXIII 39; *Par.*: IV 11; VI 137. DOMANDAR: *Inf.*: XXXIV 23; *Purg.*: XIII 10; XVIII 6; XXV 14; *Par.*: I 87; III 130; XXXIII 18.

DIMANDARE: *Inf.*: III 96 (: passare : crucciare); *Purg.*: XX 149; *Par.*: XIII 93 (: pare : pare).

Parm: DIMANDARE: *Inf.*: III 96 (: passare : crucciare). DOMA(N)DAR: *Purg.*: XX 149. ADDOMANDARE: *Par.*: XIII 93 (: pare : pare).

DIMANDI: *Inf.*: IV 31 (: grandi : andi); XXXII 92; *Par.*: I 15; II 74; VIII 95 (: scandi : grandi).

Parm: DIMANDI: *Par.*: I 15. DOMANDI: *Inf.*: IV 31 (: gra(n)di : andi); XXXII 92; *Par.*: II 74; VIII 95 (: scandi : grandi).

DIMANDO: *Inf.*: II 97 (: mando : raccomando); X 126 (: ripensando : andando); XV 79 (: quando : bando), 101; XIX 78 (: simoneggiando : quando); *Purg.*: IV 18 (: ammirando : quando); VI 69 (: sguardando : pregando); *Par.*: XXI 48 (: pensando : quando); XXIX 10 (: riguardando : quando).

Parm: DIMANDO: *Inf.*: II 97 (: mando : raccomando); X 126 (: ripensando : andando); XIX 78 (: simoneggiando : quando); *Purg.*: IV 18 (: a(m)mirando : quando); VI 69 (: sguardando : pregando); *Par.*: XXI 48 (: pensando : quando); XXIX 10 (: riguardando : quando). DOMANDO: *Inf.*: XV 79 (: quando : bando), 101.

DIMANDÒ: *Inf.*: X 42; *Purg.*: VIII 56.

Parm: DOMANDO: *Inf.*: X 42; *Purg.*: VIII 56.

DOMANDA: *Inf.*: XXII 62; XXIV 128; *Purg.*: III 94; XVI 30; *Par.*: XXXIII 17.

Parm: DOMANDA: *Inf.*: XXII 62; *Purg.*: XVI 30; *Par.*: XXXIII 17. DOMANDAL: *Inf.*: XXIV 128. DIMANDA: *Purg.*: III 94.

DOMANDAI: *Purg.*: XIII 35; *Par.*: XXVI 80 (: rai : mai).

Parm: DOMANDAI: *Purg.*: XIII 35; *Par.*: XXVI 80 (: rai : mai).

DOMANDAR: *Purg.*: II 20; *Par.*: XXII 27; XXXI 56.

Parm: DOMANDAR: *Purg.*: II 20; *Par.*: XXII 27; XXXI 56.

DOMANDI: *Par.*: XV 59 (: grandi : pandi).

Parm: DOMANDI: *Par.*: XV 59 (: grandi : pandi).

DOMANDÒ: *Inf.*: XXII 78; XXIV 121; *Purg.*: XXI 3.

Parm: DOMANDO: *Inf.*: XXII 78; XXIV 121; *Purg.*: XXI 3.

DOMANDOMMI: *Inf.*: XXVII 98.

Parm: DOMANDOMMI: *Inf.*: XXVII 98.

1.2.4 Oscillazione *re-/ri-*

Forme in *re-*: *real* (*Purg.*: v 122; *Par.*: XXIII 112), *reale* (*Inf.*: XVIII 85), *rebelli* (*Inf.*: III 38 : belli : delli; XXVIII 136 : quelli : punzelli), *recenti* (*Par.*: XXXII 76 : differenti : parenti), *recirculanda* (*Par.*: XXXI 48 : riguardando : passeggiando), *redole* (*Par.*: XXX 125 : uole : stole), *reducemmi* (*Inf.*: xv 54), *reduci* (*Purg.*: XVIII 14 : luci : duci; *Purg.*: XXIII 115), *redur* (*Par.*: VI 56), *reflettea* (*Purg.*: IX 83), *reflettendo* (*Par.*: XXXI 72), *refletter* (*Par.*: IX 21), *reflexo* (*Par.*: XXX 107; XXXIII 110, 128 : stesso : messo), *refulge* (*Par.*: IX 62), *refulgo* (*Par.*: IX 32 : indulgo : uulgo), *regal* (*Par.*: XIII 104), *regalmente* (*Purg.*: XXX 70; *Par.*: XI 91), *region* (*Par.*: VIII 141; XX 102; XXII 120; XXVI 11; XXXI 73), *registra* (*Inf.*: XXIX 57 : sinistra : ministra; *Purg.*: XXX 63 : ministra : sinistra), *religione* (*Purg.*: XXI 41 : alteratione : cagione; *Par.*: VIII 145 : pone : s(er)mone; XI 93 : bernardone : intenzione), *relinqua* (*Par.*: IX 42 : p(ro)pinqua : sincinqua), *relique* (*Purg.*: XII 60), *remota* (*Par.*: VII 87 : uota : tota; XX 130 : rota : tota), *remote* (*Purg.*: VII 46 : puote : note; *Par.*: XI 127 : puote : vote; XXVIII 51 : rote : puote), *remoto* (*Inf.*: XXXIV 127 : uoto : noto; *Purg.*: XXXII 111 : devoto : moto; *Par.*: II 48 : noto : deuoto; XXXI 115 : noto : deuoto), *repente* (*Inf.*: XXIV 149), *repetendo* (*Purg.*: VI 3), *repetiam* (*Purg.*: XX 103), *repleta* (*Inf.*: XVIII 24 : poeta : pieta; *Par.*: XII 58 : ethleta : p(ro)feta), *repleto* (*Purg.*: XXV 72 : feto : lieto), *replico* (*Par.*: VI 91 : dico : antico), *reprofundavan* (*Par.*: XXX 68), *resistenza* (*Purg.*: XXXI 70), *resistenze* (*Par.*: XII 102), *restammo* (*Inf.*: XXI 4; *Purg.*: X 20), *restare* (*Inf.*: XXVII 23), *restaro* (*Purg.*: III 91; v 34 : mandarò : caro; XI 24 : aduersaro : caro; *Par.*: XXVIII 88 : chiaro : sfauillaro); *resurget* (*Par.*: XVIII 103), *reverente* (*Inf.*: xv 45; *Purg.*: XXVI 17), *reverenza* (*Inf.*: XIX 101 (ç); *Purg.*: I 32 (ç); XII 82; *Par.*: IV 134; VI 35; VII 13), *reverire* (*Purg.*: XIX 129 : sire : dire), *revestita* (*Purg.*: XXX 15).

Forme in *ri-*: *riaccesa* (*Par.*: XXXI 55 : compresa : sospesa), *riarmar* (*Par.*: XII 38), *ribatte* (*Inf.*: XXI 13; *Purg.*: XVII 87), *ricadeva* (*Purg.*: XXX 30), *ricalcitrare* (*Inf.*: IX 94), *riceve* (*Inf.*: III 41 : greue : breue; VI 12 : greue : neue; *Purg.*: XII 120 : lieue : greue; XXI 44 : neue : breue; XXV 35 : beue : leue; *Par.*: VIII 69; XIX 59),¹²⁰ *ricever* (*Par.*: IX 3; XXIX 65), *ricevesse* (*Inf.*: XX 96 : elesse : spesse; *Par.*: IX 56), *ricevuto* (*Inf.*: XII 23), *richesto* (*Inf.*: XXX 114 : presto : questo; *Purg.*: XIV 93), *richiede* (*Par.*: V 39; XXIX 117 (: fede : iscede), *richiamava* (*Inf.*: IX 24; X 115 : pensaua : staua), *richiamo* (*Inf.*: III 117 : ramo : dadamo; *Purg.*: XIV 147 : camo : lamo), *richiude* (*Inf.*: XXV 135; *Par.*: IX 44 : palude : crude), *richiudon* (*Purg.*: XV 81), *richiusa* (*Purg.*: X 4 : disusa : scusa; XIX 25 : sausa : comfusa), *richiuse* (*Inf.*: XXVIII 41 : muse : accuse; *Par.*: XXXII 4), *richiuso* (*Inf.*: XXVI 142 : suso), *ricominciò* (*Inf.*: XIII 35, 85; XXII 98; *Purg.*: I 16; IX 92; XIV 77;¹²¹ XXVI 74; XXXI 4; *Par.*: XIX 103; XXIV 118; XXX 38), *ricop(er)se* (*Inf.*: IX 10 : sofferse : diuerse; *Purg.*: XXXII 139), *rifà* (*Purg.*: XXIII 66; *Par.*: XX 5), *rife'mi* (*Purg.*: XII 7 : remi : scemi), *rificchi* (*Purg.*: XV 64 : ricchi : dispicchi), *rifuse* (*Par.*: XII 9 : chiuise : muse), *rigiugnerò* (*Inf.*: XV 41), *riguarda* (*Inf.*: XIII 20; *Purg.*: VI 59 : lombarda : tarda; XXIV 12 : tarda : piccarda; *Par.*: II 124; III 47 : piccarda : tarda; XXI 101; XXIII 46; XXXII 85), *riguardai* (*Inf.*: III 52; IV 5 (: trovai : guai), *riguardando* (*Inf.*: IX 53; XVII 58; XXIV 23; *Purg.*: XXIII 125;¹²² XXXI 69 : ascoltando : quando; *Par.*: XI 20; XXVIII 11; XXIX 8 : dimando : quando; XXXI 44 : passeggiando : recirculanda), *riguardar* (*Inf.*: III 70; IX 107; XVIII 119; XX 5; XXI 116; XXVIII 67,¹²³ 112; XXXI 136;¹²⁴ *Purg.*: IV 54; VIII 23; XVII 50; XXII 116; XXVI 103; *Par.*: I 47; XX 33), *riguardava* (*Inf.*: XV 18; XXV 91 : sbadigliaua : scontraua; *Purg.*: XXIX 69), *riguarde* (*Par.*: XXII 36 : arde : tarde), *riguardi* (*Inf.*: XI 85; sostantivo XXVI 108 : sardi : tardi; *Purg.*: XXI 22; *Par.*: XVI 73; XXII 92; XXXI 67), (sostantivo) *riguardo* (*Inf.*: XI 12 : guardo : tardo; *Purg.*: XXVI 14 : tardo : ardo; *Par.*: X 133 : riccardo : tardo; XVII 73 : lombardo : tardo), *riguardommi* (*Inf.*: XV 98 : vommj : sommi; *Purg.*: XXI 110 : assommi : dimostrommi; *Par.*: XXXI 92 : assom(m)i : mandom(m)i), *rimarita* (*Purg.*: XXIII 81 : vita : finita), *rimbonba* (*Inf.*: VI 99 : tromba : tomba; XVI 100), *rimemorar* (*Par.*: XXIX 81), *rimira* (*Purg.*: IV 44 : tira : gira; XXIII 114; *Par.*: IX 106; X 6 : spira : gira; XVIII 119 : sadiri : martiri; XIX 93 : tira : regira;¹²⁵ XXII 128), *rimirando* (*Purg.*: II 53; XXVI 68, 101; *Par.*: VIII 90; XVIII 14), *rimirar* (*Inf.*: I 26; *Purg.*: XII 35; XXVI 30; *Par.*: XXXI 142), *rimiri* (*Par.*: III 78 : disiri : giri), *rimise* (*Inf.*: XXVII 71), *rimossa* (*Inf.*: XIV 138 : rossa : fossa; *Par.*: XVII 127), *rimosse* (*Purg.*: XVII 48 : p(er)cosse

¹²⁰ Tra le forme di *ricevere* anche il latinismo *ricepe* (*Par.*: II 35 : concepe : repe; XXIX 137 : concepe : tepe).

¹²¹ **P** deduca] **Parm** diduca.

¹²² In **P** rigirando.

¹²³ **Parm** arriguardar.

¹²⁴ Id.

¹²⁵ **Parm** ha *regira* (: spira : tira) anche a *Purg.* XXV 75.

: fosse), *rimossi* (*Inf.*: XV 13 : grossi : fossi; *Purg.*: XXXII 15 : p(er)cossi : riformossi, 36), *rimosso* (*Par.*: II 98 : dosso : rip(er)cosso; XX 25), *rimovea* (*Inf.*: IX 82), *rincalço* (*Inf.*: XXIX 97 : balço : rimbälço; *Purg.*: IX 72 : balzo : innälço), *rinfarcia* (*Inf.*: XXX 126 : marcia : squarcia), *rinfrasca* (*Purg.*: XXIII 71), *ringavagna* (*Inf.*: XXIV 12 : campagna : lagna), *ringratio* (*Inf.*: VIII 60 : satio : stratio; *Par.*: XV 83 : topatio : satio), *ringrazio* (*Par.*: II 47), *rintoppa* (*Inf.*: XXI 15 : ristoppa : poppa), *ripalmar* (*Inf.*: XXI 9), *ripassossi* (*Inf.*: XII 139), *ripiene* (*Par.*: XIX 54 : bene : conuene), *ripieni* (*Par.*: XXX 131 : tienj : ceni), *ripieno* (*Purg.*: XIV 94 : reno : meno), *ripigliammo* (*Purg.*: XX 142), *risaliva* (*Par.*: XXXI 11 : viua : arriua), *riscosse* (*Purg.*: IX 34 : cosse : fosse), *riscossi* (*Inf.*: IV 2 : mossi : fossi; XXVII 121 : puossi : fossi), *riseder* (*Inf.*: XXI 21), *risolve* (*Par.*: II 135 : uolue : polue; XXVIII 82), *rispetto* (*Purg.*: XXX 43 : trafitto : afflitto), *risplende* (*Par.*: I 2 : prende : discende; III 59; XX 6 : discende : saccende), *risplende* (*Par.*: V 7 : apprende : accende; X 85 : saccende : discende; XV 21 : saccende : stende; XXIX 26), *risplendendo* (*Par.*: XXIX 15), *ristanno* (*Purg.*: XXIII 18 : uanno : fanno), *ristare* (*Inf.*: X 24), *ristemmo* (*Inf.*: XVI 19), *ristette* (*Inf.*: XII 58 : saette : elette; XVIII 44 : credette : gette; XX 86; XXV 38 : seguette : conuennette; *Purg.*: XXV 96 : riflette : mette; XXXIII 15 : dilette : sette), *ritorna* (*Inf.*: VI 106; XV 33; XXII 132; XXIV 10; *Par.*: II 15; X 133; XXXI 8 : kessaddorna : soggiorna), *ritorni* (*Inf.*: I 76; VIII 91), *ritorno* (*Par.*: VII 122; sostantivo XXI 37 : giorno : soggiorno; sostantivo XXX 114 : addorno : intorno), *ritorni* (*Purg.*: XX 38), *ritornò* (*Inf.*: XXIV 105; *Purg.*: VII 14), *ritrosa* (*Par.*: XXXII 132 : sposa : posa), *ritrova* (*Inf.*: XXVII 45 : coua : proua; *Par.*: XXXIII 134 : noua : sindoua), *ritrovi* (*Par.*: II 99 : proui : rimoui), *rivela* (*Par.*: XXIX 133 : loquela : cela), *riversa* (*Inf.*: VI 11 : diuersa : sommersa; VII 101 : persa : diuersa), *riverso* (*Inf.*: XII 45 : luniuerso : conuerso), *riverte* (*Inf.*: XXX 57 : co(n)uerte : ap(er)te),¹²⁶ *rivestire* (*Par.*: XII 48 : dire : aprire).¹²⁷

Evoluzione RE- > ri-. Conservano *e: recrea* (*Purg.*: VII 96 : dovea : potea; *Par.*: XXXI 43 : facea : stea) e *remanj* (*Par.*: X 123 : (crist)iani : tranj), che coesiste con *rimani*. Hanno invece *i: ricidiano* (*Inf.*: XVIII 17), *ricolta* (*Purg.*: XVIII 86 : tolta : uolta; *Par.*: XII 118 : volta : tolta), *ricolte* (*Par.*: IV 88 : sciolte : oltre; X 81 : uolte : sciolte; XXIX 69), *ricolto* (*Inf.*: III 69 : molto : uolto; *Purg.*: II 102 : tolto : volto; *Par.*: XVIII 69 : uolto : uolto; XXIII 21),¹²⁸ *riconobbi* (*Purg.*: XV 117), *riconobb'io* (*Inf.*: XII 123), *riconoscer* (*Inf.*: VII 50; *Par.*: XXIX 59),

¹²⁶ *Inf.* XXXIV 15 **P** riverte] **Parm** inverta (: cop(er)te : erte).

¹²⁷ *Purg.* XII 19 **P** ripiagne] **Parm Parm** se ne piagne (: terragne : calcagne); *Purg.* XX 69 **P** ripinse] **Parm** ripre.

¹²⁸ **Parm**: RACCOGLIER: *Inf.*: XXVII 81; RACCOGLI: *Inf.*: XVIII 18 (: sogli : scogli); RACCOGLIE: *Inf.*: III 110 (: foglie : spoglie); *Purg.*: IV 3 (: doglie); V 109 (: togli : coglie); XXVIII 19 (: foglie : discioglie); *Par.*: XXX 115 (: soglie : foglie); RACCOLSE: *Inf.*: XVII 105 (: tolse : riuolse); XXIV 104; *Purg.*: VIII 62 (: uolse : volse); ma RICOLSE a *Par.*: XXII 97 (: volse : saccolse).

riconoscimi (*Inf.*: VI 41), *riconosciuto* (*Inf.*: III 58 : creduto : rifiuto; *Purg.*: XXIII 43), *riconosco* (*Purg.*: V 59; *Par.*: XXII 113 : vosco : tosco; XXXI 84), *ricorda* (*Inf.*: IX 98 : lorda : morda; *Purg.*: XX 109 : ghorda : morda; XXXIII 91 : discorda : rimorda; *Par.*: XX 145 : corda : concorda; XXVIII 10 : saccorda : corda; XXXIII 79),¹²⁹ *ricordar* (*Inf.*: XX 128; XXIX 138; *Purg.*: XXXIII 94), *ricordi* (*Purg.*: VI 148), *ricorditi* (*Inf.*: XXX 118; *Purg.*: V 133; XVII 1),¹³⁰ *ricordo* (*Inf.*: XVIII 120 : lordo : si<(n)>gordo; *Par.*: XXXIII 107), *ricorse* (*Inf.*: VIII 114 : forse : porse; XXXIV 126 : sporse : forse; *Par.*: XXXII 106),¹³¹ *rifiuta* (*Purg.*: I 72 : mai^uta : venuta; XXIV 114 : aguta : ricreduta), *rifiutan* (*Purg.*: VI 133), *rifiuto* (*Inf.*: III 60 : creduto : riconosciuto), *rifratta* (*Purg.*: XV 22 : tratta : ratta), *rilega* (*Purg.*: XXI 18), *rileva* (*Par.*: XXX 123 : pre(n)deva : leua), *rilevi* (*Par.*: XVIII 85 : longeuì : breuj), *rimagna* (*Inf.*: XXXII 99 : lagna : coticagna; *Purg.*: XXIII 129 : montagna : compagna), *riman* (*Purg.*: IV 81; VI 2; *Par.*: II 107; X 22), *rimane* (*Inf.*: XIII 147; XVIII 7; XXII 33; *Purg.*: XXV 38 : humane : vane; *Par.*: III 92; XIV 16; XXVIII 79; XXXIII 60), *rimaner* (*Purg.*: XXIII 54), *rimaness(er)* (*Purg.*: XII 9), *rimanga* (*Purg.*: XIV 120), *rimani* (*Inf.*: VIII 38 : mani : cani; *Purg.*: XXIV 91), *rimasa* (*Purg.*: XIX 145 : casa; XXIII 63; *Par.*: XXI 124 : casa : trausage; XXII 75), *rimase* (*Inf.*: VIII 116 : rase : case; XIII 149 : case; XXX 31; *Purg.*: II 52; III 45; V 102; IX 58, 138; XXII 119; XXVI 55; XXXII 136; *Par.*: IX 39; XI 71; XXIX 52), *rimaser* (*Inf.*: XV 77; XX 109; *Par.*: XVIII 95; XXIII 127), *rimasi* (*Inf.*: XXVIII 112; XXXIV 25; *Purg.*: XII 121 : quasi : rasi; XXIV 98), *rimaso* (*Inf.*: XXV 43 : caso : naso; *Purg.*: VII 115 : naso : uaso; XV 5 : naso : loccaso; XVI 134; XXII 1 : raso; XXX 47; *Par.*: I 18 : uaso : parnaso; II 109), *rimorse* (*Purg.*: XIX 132 : saccorse : torse), *rinasce* (*Inf.*: XXIV 107 : pasce : fasce), *rinova* (*Inf.*: I 6; XXIV 144; *Purg.*: XXII 70 : gioua : noua), *rinovato* (*Purg.*: VI 147),¹³² *rinovelle* (*Purg.*: XX 36 : pulcelle : fauelle), *riposato* (*Inf.*: IV 4; *Purg.*: V 131; *Par.*: XV 130), *riprenda* (*Purg.*: XXIV 45 : tintenda : benda), *riprende* (*Purg.*: XV 48; XXVIII 125 : discende : rende), *riprendo* (*Inf.*: XXXIII 120; *Par.*: IV 7 : temendo : com(m)endo), *risonar* (*Inf.*: XVI 104; *Par.*: XXV 31), *risonavan* (*Inf.*: III 23), *risponda* (*Inf.*: XVI 115 : sponda : seconda; XXIX 135 : fonda : seconda; *Par.*: I 36 : fronda : seconda; IV 123 : minnonda : p(ro)fonda; XXV 62 : seconda : disasconda), *risponde* (*Inf.*: XXX 54; *Purg.*: VI 134 : onde : nasconde; VIII 72 : nasconde : onde; XXII 144 : fronde : onde; XXIV 109 : fronde : nasconde; *Par.*: XXXII 57), *rispondean* (*Inf.*: XXI 102), *rispondendo* (*Par.*: XV 90), *risponder* (*Inf.*: XIX 60; *Purg.*: XV 103; *Par.*: I 129;¹³³ XIV 37; XXVIII 86; XXXI 70),¹³⁴ *rispondi* (*Purg.*: XVI 29 :

¹²⁹ *Par.* XXIX 72 **P** ricorda] **Parm** ritorna.

¹³⁰ *Purg.* XXVII 22 **P** ricorditi -2-] **Parm** ricordati -2-.

¹³¹ A *Par.* XXXII 106 **P** ricorsi.

¹³² **P** rinovate.

¹³³ **P** sorda] **Parm** sorda (cfr. Petrocchi: IV 17).

¹³⁴ *Purg.* X 85 **P** rispondere] **Parm** rispon^{de}.

mondi : secondi; XXVI 18; XXXI 11), *rispondo* (*Inf.*: VI 90 : fondo : mondo; XXVII 66 : mondo : fondo; *Purg.*: IV 96; *Par.*: XIII 49 : secondo : tondo; XXIV 130), *risposta* (*Inf.*: X 66, 71 : posta : costa, 112; XII 64 : costa : tosta; XVI 77 : costa : posta; XXIV 76; XXVII 34 : costa : nascosta, 61; XXIX 17 : apposta : costa; XXXII 92; XXXIII 107 : crosta : posta; *Purg.*: VIII 61; XIII 97; XX 100;¹³⁵ XXVI 19; XXX 106; *Par.*: VI 29; XV 69; XXI 53 : nascosta : posta; XXII 35 : costa : disposta; XXV 51), *risposto* (*Inf.*: XIII 93; XIX 59 : tosto : imposto; *Purg.*: V 35 : tosto : dagosto; VII 49; XIX 82 : tosto : nascosto; *Par.*: XXIV 103),¹³⁶ *ristora* (*Purg.*: XVII 86 : ancora : dimora; XXIII 84 : lora : ancora), *ristori* (*Purg.*: XXVIII 122), *ristoro* (*Purg.*: XIV 34 : peloro : loro; *Par.*: V 31 : tesoro : lauoro), *ristretta* (*Purg.*: III 12 : netta : fretta; XVII 22 : diletta : ricetta; *Par.*: VII 52 : uendetta : saspetta), *ristretto* (*Purg.*: XXX 97 : detto : petto),¹³⁷ *ristrinse* (*Inf.*: IX 3 : pinse; XXV 105; *Par.*: XXIII 89 : dipinse : vinse), *ristrinsi* (*Inf.*: XXXIV 8; *Purg.*: III 4), *ritenga* (*Par.*: XIII 2),¹³⁸ *ritegno* (*Inf.*: IX 90 : segno : disdegno), *ritene* (*Inf.*: XVIII 85 : uene : fene; *Purg.*: X 93 : bene : conuiene), *ritener* (*Purg.*: XVIII 129; *Par.*: V 42), *ritenne* (*Inf.*: XXV 127 : venne : conuenne; *Purg.*: V 123 : uenne : conuenne; XXIV 56 : penne : auenne; *Par.*: III 7 : conuenne : souenne; VI 5 : penne : p(er) venne; XXI 43 : venne : maccenne; XXXII 84 : penne : venne), *ritorci* (*Par.*: XXIX 127 : porci : raccorci), *ritorse* (*Par.*: XXIX 97 : trascorse : porse), *ritrasse* (*Purg.*: II 83 : posasse : sarrestasse), *ritrassi* (*Inf.*: XVI 60; *Purg.*: I 110 : passi : bassi; *Par.*: XXI 104 : sassi : bassi; XXII 44), *riuedrà* (*Inf.*: VI 97), *rivedrai* (*Par.*: XXXI 68 : leuai : rai), *rivide* (*Par.*: VI 68), *rividi* (*Purg.*: XVII 8 : fidi : lidi), *rivocai* (*Purg.*: XXX 135), *rivolga* (*Purg.*: XIX 98), *rivolge* (*Purg.*: III 123; XXXI 42),¹³⁹ *rivolgendo* (*Purg.*: IX 35), *rivolgi* (*Purg.*: XIX 62; *Par.*: XXIII 71), *rivolgon* (*Par.*: XXI 38), *rivolse* (*Inf.*: VII 7; IX 100; XII 139; XIV 67; XV 121; XVII 103 : tolse : raccolse; *Purg.*: XXXII 155; *Par.*: I 142; VI 64; XXIV 106),¹⁴⁰ *rivolsi* (*Inf.*: V 115; *Purg.*: V 7; IX 139; XXVIII 145; XXIX 55; *Par.*: XV 32; XVIII 7, 52; XXII 154; XXVIII 13),¹⁴¹ *rivolta* (*Par.*: I 47; IX 8; XXIII),¹⁴² *rivolti* (*Purg.*: III 3; VI 120), *rivolto* (*Inf.*: XV 15; *Purg.*: III 23 : sepolto : tolto; XVIII 25; XIX 18 : uolto : disciolto; XXXII 16 : molto : uolto; *Par.*: II 100; XIV 135).

¹³⁵ **P** risposto.

¹³⁶ Per quanto riguarda i perfetti di *rispondere* cfr. 1.1.4. Inoltre: *Par.* XXVIII 71 **P** seco corrisponde (: circonde : tonde)] **Parm** secondo risponde (: circonde : tonde); cfr. Petrocchi: IV 466.

¹³⁷ *Purg.* XXIV 119 **P** ristetti (: maladetti : petti)] **Parm** ristetti (: maladetti : petti).

¹³⁸ **P** ritegna.

¹³⁹ *Par.* XXVIII 7 **P** rivolge] **Parm** rivolge.

¹⁴⁰ *Par.* V 86 **P** poi si rivolse tutta disiante] **Parm** poi si riuolte tutta disiane.

¹⁴¹ *Inf.* XXX 48 **P** rivolsilo a] **Parm** riuolsila.

¹⁴² *Par.* III 115 **P** rivolta (: tolta : rivolta)] **Parm** ricolta (: tolta : disciolta).

1.2.5 Forme verbali

Indicativo imperfetto I^a persona singolare, desinenza in *-a*.

Presentano sempre la desinenza in *-a* i seguenti verbi: *ardeva* (*Par.*: XXVI 90 : leua : diceua), *avea* (*Inf.*: III 31; VII 36; IX 107; X 34; XIV 62; XVI 106; XXVI 135; XXVII 34; XXX 47; XXXII 103, 104; XXXIV 89, 93; *Purg.*: IX 10; XXVI 52; XXXI 92; *Par.*: XXIV 154; XXVII 79; XXXII 91), *credea* (*Inf.*: XIX 77; XXX 141; XXXIV 81; *Purg.*: V 76 : sedea : uolea; XXIII 83; *Par.*: VI 15; XXXI 59), *dicea* (*Inf.*: XVI 116; *Purg.*: XVII 74; XVIII 5; XX 97; XXIII 28; XXIX 21; *Par.*: VII 10, 11; XXI 44; XXV 79), *dovea* (*Purg.*: XXXIII 22; *Par.*: XXXIII 47 : sorridea : volea), *facea* (*Inf.*: X 71; *Purg.*: III 26; XXVI 7),¹⁴³ *gia* (*Inf.*: XII 31), *intendea* (*Par.*: XXXI 58), *parea* (*Purg.*: XVIII 3), *piangea* (*Inf.*: XX 25; XXXIII 49), *potea* (*Inf.*: XX 21; XXIV 44; *Purg.*: V 19; XX 150; XXVIII 24), *sciogliea* (*Purg.*: VI 12), *seguia* (*Purg.*: XII 10), *seguiva* (*Inf.*: XVI 91; *Purg.*: XI 47 : riuu : uiua; XXII 9), *sentia* (*Inf.*: XIII 22; XVII 118; XXIII 19; XXIV 59 : uia : pria; *Purg.*: XVI 16; XVII 74 : salia : arriuua; XX 17 : maria : sia; XXIV 38; XXVII 123; *Par.*: XXVIII 94), *tenea* (*Inf.*: XV 45; XXV 49; XXIX 19), *torceua* (*Inf.*: XXI 98), *traeva* (*Inf.*: IX 14), *udiva* (*Purg.*: IX 143), *vedea* (*Inf.*: XIII 23; XVII 124; XXI 19; XXXI 65; *Purg.*: I 39; X 49 : mauea : mouea; XII 25, 28, 31 -2-, 34, 38, 43; XV 109; XXXI 125; *Par.*: XXVII 4, 82; XXXI 49), *vedeva* (*Purg.*: XXVII 89), *volea* (*Inf.*: XXVI 51; *Purg.*: XV 82; XIX 127; *Par.*: XXXIII 137), *volgea* (*Purg.*: XVII 46).

Indicativo imperfetto III^a persona singolare *-ea > -ia > -ie*

L'oscillazione delle desinenze *-ea/-ia* nell'imperfetto indicativo riguarda principalmente i verbi di II^a e III^a classe (Manni 2003: 39):

II^a: *appariva* (*Purg.*: II 38 : arriuua : nenghiottiuua; *Par.*: XXIII 117 : saliuu¹⁴⁴ : riuu), *ardea* (*Par.*: III 24; XV 34; XXVII 90 : procedea : donna), *avea* (*Inf.*: I 15; III 99; IV 26; VI 24; VIII 103, 118; IX 35; XIV 27; XVI 110; XVII 11, 13, 15, 56, 60, 65, 77; XVIII 93; XX 90; XXI 137, 139; XXII 50, 109; XXV 20, 117, 133; XXVI 111; XXVII 9, 18; XXVIII 64, 66, 103; XXIX 114, 117; XXX 10, 119; XXXII 24, 52; XXXIII 3, 25; XXXIV 79, 99; *Purg.*: III 18, 108; V 77, 136; VII 79, 86; IX 8, 82; X 43, 47 : vedea : mouea, 138; XI 47; XVIII 1, 84, 86; XIX 16; XXI 26; XXII 2, 5; XXIII 45; XXIV 142; XXV 2, 132; XXVI 134; XXIX 132; XXX 41, 49; XXXI 94; XXXII 49, 60, 93; *Par.*: I 43; III 2; IV 15; V 90, 131; VI 83; VIII 42, 44;¹⁴⁵ XI 17; XV 100; XVI 101, 150; XVII 2, 6, 29; XVIII 50, 62, 69; XXIII 23, 115; XXIV 116 : donna : douea; XXVI 20; XXVII 18; XXVIII 37; XXIX 9, 23, 60; XXXI 27,

¹⁴³ **P** rovente] **Parm** dolente.

¹⁴⁴ **P** del mondo, che più ferue e più s'avviva] **Parm** del mondo (et) ke piu ferue (et) che saliuu.

¹⁴⁵ **P** tanto s'avea, e «Deh, chi siete?» fue] **Parm** tanto sauea (et) di chi siete uoi (cfr. Petrocchi: IV 124).

53),¹⁴⁶ *aveva* (*Inf.*: XIV 93; XXXIII 85; *Purg.*: X 30), *avia* (*Inf.*: XII 54), *com doliemi* (*Purg.*: XXI 6), *dovea* (*Inf.*: II 18; XIV 135; XVI 102;¹⁴⁷ XXVI 96; *Purg.*: VII 92 : potea : recrea; XXXI 54, 58; *Par.*: IX 3; XII 66; XXIV 120 : mauea : donnea; XXXI 40), *godea* (*Par.*: XVIII 1), *movea* (*Purg.*: X 8, 51 : auea : vedea; XVIII 98; *Par.*: XII 39; XXVIII 35),¹⁴⁸ *parea* (*Inf.*: I 46, 48, 63; III 54; IX 84, 88; X 123; XII 117; XIV 21; XVIII 114, 117; XXI 32; XXIV 69; XXV 63, 78; XXVI 33 : uallea : risplendea; XXVII 12; XXVIII 26, 100; XXXI 58; XXXIII 28, 36, 103; XXXIV 43; *Purg.*: II 53; III 7; IV 78; IX 19, 22, 28, 31, 140 : rendea : stea; X 27, 58, 79, X 83, 139; XII 116, 117; XIII 73; XV 93, 102; XVI 21; XXIV 36; XXVII 97 : citharea : dicea; XXIX 126; XXXII 120; *Par.*: III 34, 69; XIV 87; XVIII 96, 113; XIX 1, 4; XXVII 105; XXXI 92; XXXIII 119 -2-, 128),¹⁴⁹ *pareami* (*Purg.*: IX 74), *pareva* (*Inf.*: XIII 119; XXV 82; *Purg.*: I 25; X 37; XV 4; XVI 16 : dicea : leua),¹⁵⁰ *pariemi* (*Purg.*: XX 148; XXXI 83),¹⁵¹ *rimovea* (*Inf.*: IX 82), *solea* (*Inf.*: XXXIII 44; *Purg.*: II 108; XVI 116; *Par.*: XVIII 127; XXI 118), *soleva* (*Inf.*: XXXI 4; *Purg.*: XVI 106), *solia* (*Inf.*: XXVII 93;¹⁵² *Par.*: VIII 1), *sostenea* (*Purg.*: XI 137; XXX 27; *Par.*: XXIII 33 : laccendea : trasparenza), *tenea* (*Inf.*: XXI 36, 103; XXVIII 121; XXXI 86, 88; XXXII 37; *Purg.*: IX 103),¹⁵³ *teneva* (*Purg.*: XXXIII 104), *valea* (*Purg.*: XX 63), *vedea* (*Inf.*: XXVI 128; *Purg.*: XII 61; *Par.*: I 85; XXI 49; XXVII 103; XXVIII 40, 97).

III^a: *ascondeva* (*Purg.*: XXII 95; *Par.*: XIX 68;¹⁵⁴ XXII 115), *cadea* (*Inf.*: XVI 2; *Purg.*: XXII 137), *cadeva* (*Purg.*: I 36), *chiedea* (*Purg.*: VIII 9; XIX 87), *cocea* (*Inf.*: XII 125), *correa* (*Purg.*: XVIII 79), *correva* (*Inf.*: III 53; *Purg.*: XXIX 22 : splendea : deua), *dicea* (*Inf.*: VIII 119; XI 8; XIII 133; XXVIII 123; *Purg.*: IV 137; VI 21, 64; VIII 82; XIV 24; XVI 14 : pareua : leua; XVII 35; XIX 29; XXIII 4; XXIV 118 : eua : leua; 121, 139; XXV 118; XXVII 99 : citharea : pareua; XXXI 93; *Par.*: XIX 97; XXIV 50; XXVI 69),¹⁵⁵ *diceva* (*Inf.*: XXI 101; *Par.*: XXVI 88 : leua : ardeua), *facea* (*Inf.*: XII 124; XIV 102;¹⁵⁶ XVI 27, 51; XVIII 108; XXV 111; XXVIII 105, 124; XXXII 132; XXXIV 57; *Purg.*: IV 30; VII 81; IX 78; XV 111; XVIII 77;¹⁵⁷ XIX 12; XX 63; XXIV 2; XXVIII 70; XXIX 71, 111; *Par.*: XV 103; XXI 138; XXIII 60; XXV 132; XXVI 101; XXXI 41 : recrea : stea, 71, 77),¹⁵⁸ *faceva*

¹⁴⁶ Si segnalano i luoghi nei quali Parm non segue Petrocchi (AVEA): *Inf.*: XXVI 14 chennauean; XXXIII 33 sauean; *Purg.*: I 18 maue; II 56 caue; XXIX 113 auean; *Par.*: XV 106 auien.

¹⁴⁷ **P** recetto] **Parm** ricetto.

¹⁴⁸ *Par.*: XIX 96 **P** movea] **Parm** ma uea.

¹⁴⁹ *Purg.*: IX 51 **Parm** pare.

¹⁵⁰ *Purg.*: III 67 **Parm** pareuan.

¹⁵¹ *Par.*: XXIII 22 **P** pariemi] **Parm** paruemi.

¹⁵² **Parm** chessolia.

¹⁵³ *Par.*: XXV 110 **Parm** tenne.

¹⁵⁴ Forse Parm espunge: *asconde*<u>a.

¹⁵⁵ *Purg.*: XIII 18 **Parm** dice; XIX 35 **Parm** dicesse.

¹⁵⁶ **P** grida] **Parm** strida.

¹⁵⁷ **P** rade (: strade : cade)] **Parm** tarde (: strade : cade).

¹⁵⁸ *Inf.*: X 136 **Parm** face; XXV 108 **Parm** facie; XXXIII 88 **P** Innocenti facea l'età novella] **Parm** Innocenti facielli eta nouella; *Purg.*: II 25 **Parm** fece.

(*Inf.*: XXX 55; *Purg.*: I 20; X 60; XXX 4), *fendea* (*Inf.*: IX 49), *intendea* (*Purg.*: XIX 75 : piangea : mea), *nascondea* (*Inf.*: XXII 24), *piangea* (*Inf.*: V 140; XIII 131 : andrea : rea; XIV 102; XXXIV 53; *Purg.*: XIX 71 : mea : sintendea), *prendeia* (*Purg.*: XIX 31), *pre(n)deva* (*Par.*: XXX 119 : leua : rileua), *procedeia* (*Purg.*: XXXII 23), *pungiami* (*Purg.*: XXI 4), *reflettea* (*Purg.*: IX 83), *rendeia* (*Purg.*: IX 142 : pareia : stea; XXIX 68), *scendeia* (*Inf.*: XIV 37; *Purg.*: XXX 67), *spandeia* (*Purg.*: XXII 138), *vincea* (*Purg.*: IV 40; *Par.*: XVIII 57; XXV 27), *vinceva* (*Purg.*: I 115), *volvea* (*Inf.*: VII 34).¹⁵⁹ Per le voci di *discendere* e *ricadere* si vedano rispettivamente i paragrafi 1.2.3 (evoluzione DE- > di-) e 1.2.4 (forme in ri-).

Indicativo imperfetto III^a persona plurale -eano > -iano > -ieno > -iensi

Rispetto alla III^a singolare vi è una maggioranza di uscite:

II^a: *avean* (*Inf.*: IV 29; XXI 47; XXIX 2; XXXIV 49; *Purg.*: XXVI 50; XXVIII 22; XXXII 146; *Par.*: XXXI 13), *aveano* (*Inf.*: IX 39), *avevan* (*Inf.*: IV 84; X 65; XXX 90; *Purg.*: XXVIII 147), *avien* (*Inf.*: IX 41; XXIII 61; XXIV 94; XXIX 44; *Purg.*: X 137), *avieno* (*Inf.*: XXII 144; XXXII 42; *Par.*: XX 15; XXIII 126), *giacean* (*Inf.*: VI 37), *giacien* (*Purg.*: XX 143), *movien* (*Inf.*: XVIII 17; XXXIV 51; *Par.*: XIV 110), *movieno* (*Purg.*: III 59; X 81 : freno : pieno; XXIX 59), *moviensi* (*Inf.*: XII 29 : pensi : spensi; *Par.*: XVIII 79 : faciensi : taciensi), *parean* (*Inf.*: VIII 78; IX 123; XIX 16; *Purg.*: II 116; VII 84; XII 67; XIII 58; XIX 46; XX 30; XXIII 31; XXIV 4, 26; XXIX 127), *pareano* (*Inf.*: XXXIII 34), *rispondean* (*Inf.*: XXI 102), *solien* (*Inf.*: XII 57), *solieno* (*Par.*: XXII 76), *tacevans** (*Purg.*: XXII 115).¹⁶⁰

III^a: *battien* (*Inf.*: XVIII 36), *battiensi* (*Inf.*: IX 50), *convertivan* (*Inf.*: XXVII 15), *correvan* (*Inf.*: XXIV 92; XXX 26), *corrien* (*Inf.*: XII 56), *dicean* (*Inf.*: VIII 84; IX 53; XXIII 87; *Purg.*: XVIII 133; XXX 19), *facean* (*Inf.*: XVIII 13; *Purg.*: XVI 108; XXIII 9; XXIX 147), *facevan* (*Inf.*: III 28; IV 27; IX 116; *Purg.*: XIV 129; XXXII 97), *faciean* (*Inf.*: XVIII 37; *Purg.*: XXIX 130; *Par.*: XIV 100), *facien* (*Par.*: IX 78; XVI 112), *facieno* (*Inf.*: XII 102; *Par.*: VIII 4; XI 78; XIX 3; XXIV 18), *faciensi* (*Par.*: XVIII 77 : mouiensi : taciensi), *mettien* (*Par.*: XXX 65), *porgean* (*Par.*: XXXI 17), *ricidiano* (*Inf.*: XVIII 17), *scendean* (*Par.*: XXXI 16).

IV^a: *uscian* (*Par.*: XXX 64), *uscivan* (*Inf.*: IX 122; XXXIV 46), *venian* (*Purg.*: III 60; V 23; XXIX 84), *venien* (*Inf.*: XV 17; XVIII 26), *venieno* (*Inf.*: XXIII 28), *venivan* (*Purg.*: XIII 56).¹⁶¹

Per quanto riguarda invece *potere*: *potean* (*Purg.*: XV 140; XXII 44; XXVI 13), *poteano* (*Inf.*: XXIV 71), *potien* (*Inf.*: IV 117; XXIX 42, 72).

¹⁵⁹ P volgea.

¹⁶⁰ Parm Tacuansamendue.

¹⁶¹ Inoltre Parm legge *veniar* (*Purg.*: XXIX 122), *venier* (*Inf.*: XVI 7), *veniero* (*Purg.*: III 92), *venivar* (*Purg.*: III 60).

Congiuntivo di *essere*

I^a e III^a pers. sing. *sia* (*Inf.*: I 120; II 35, 64, 65, 69; III 15; V 12; VII 60; VIII 23; XII 17, 114; XIII 40 : *pia* : *uia*; XIV 119; XV 91; XVII 98; XIX 67; XX 18 : *conuenia* : *parlasia*;¹⁶² XXI 61, 72, 87; XXII 65, 116; XXVII 22, 56; XXIX 33; XXX 35, 106, 121, 145; XXXII 12, 101, 121 : *beccheria* : *dormia*;¹⁶³ XXXIII 132; *Purg.*: I 106, 132; II 77 ; IV 67; VI 24, 101, 105; XI 4; XII 16 (: *uia* : *pria*); XIII 92; XIV 4, 20; XVI 86, 105, 141; XVII 117; XVIII 39; XX 21 (: *sentia* : *maria*); XXI 42; XXIV 78; XXVI 54, 128; XXVII 93; XXVIII 137; XXX 108; XXXII 69; *Par.*: IV 38; V 92;¹⁶⁴ XII 120; XIII 112; XV 58; XVIII 24, 117; XX 60; XXII 114; XXV 57; XXVI 8 (: *dia* : *danania*);¹⁶⁵ XXX 138; XXXII 111 : *maria* : *leggiadria*).¹⁶⁶ Ad *Inf.* XIX 21 lettura incerta *sio* (III^a pers.).

II^a pers. sing. sempre *sie* (*Inf.*: VIII 39; XIV 125; XIV 125; XXI 59; *Purg.*: V 70; VI 55;¹⁶⁷ XVI 15; XX 42; XXV 32 : *mie* : *die*; XXXIII 21; *Par.*: XV 47; XXIX 64).

III^a pers. plur.: *sian* (*Purg.*: XXVII 78), *siano* (*Purg.*: XV 79; XXIX 87), *sien* (*Inf.*: XVII 40; XVIII 136; *Par.*: XXVII 129; XXX 79), *sieno* (*Par.*: XVII 17; XXXIII 30); isolato *sin* (*Inf.*: XXI 125).

Condizionale + tipo *-ebbe*

Verbo *essere*. Alla III^a pers. sing.: *saria* (*Inf.*: XV 105; XVI 88; XXVI 10; XXVIII 60; *Purg.*: I 67; VII 77; X 40; XIV 20; XX 47; XXIX 117; *Par.*: XIV 33; XV 127, 129; XVI 62, 134; XVII 25) e *sarebbe* (*Inf.*: IX 57; XII 3; XIV 66; XIX 132; XXVII 84 : *dourebbe* : *mincrebbe*; XXVIII 20; XXXIV 24; *Purg.*: III 41; VI 32; XIII 125 : *nebbe* : *increbbe*; XV 54; XXX 142; *Par.*: I 139; II 68; VIII 51 : *kesacrebbe* : *mebbe*, 115; IX 55; X 17, 20; XVIII 33; XIX 84; XXI 12; XXII 14; XXVIII 33; XXX 18, 105);¹⁶⁸ alla III^a pers. plur. *sarian* (*Inf.* XX 102; *Purg.*: XV 128), *sarien* (*Purg.*: III 48) e *sarieno* (*Purg.*: III 127; *Par.*: XVI 65).

Per quanto riguarda gli altri verbi si hanno al singolare: *avria* (*Inf.*: XVI 48, 105; XXXII 30; *Purg.*: III 6; VIII 81; XXIII 33; XXIX 149; XXXIII 138; *Par.*: IV 85, 90; VIII 83, 144; XXIV 81; XXVIII 26), *converria* (*Inf.*: XXXII 2), *diria* (*Purg.*: XII 111), *dovria* (*Inf.*: XVI 42; *Purg.*: XIV 144; XXIII 72; *Par.*: I 32; II 40), *giugneriesi* (*Par.*: XXIX 49), *parria* (*Par.*: IX 36, *seguiteria* (*Par.*: VI 63), *staria* (*Inf.*: XXVII 63), *troveria* (*Par.*: XII 122) e le forme in *-ebbe*: *avrebbe* (*Inf.*: XXXI 13; *Purg.*: X 33; *Par.*: VIII 71; XXII 10; XXV 102),¹⁶⁹ *concederebbe* (*Par.*: XXIX 44), *converrebbe* (*Par.*: XXIX 123 : *vedrebbe* : *crebbe*), *crederebbe* (*Purg.*: XXIII 34; *Par.*: XX 67),

¹⁶² **Parm** kessia.

¹⁶³ **Parm** chessia.

¹⁶⁴ Id.

¹⁶⁵ **Parm** kesia.

¹⁶⁶ **Parm** chesia.

¹⁶⁷ **Parm** chessie.

¹⁶⁸ *Par.* IV 129 **Parm** sarebbre.

¹⁶⁹ *Par.* XXVIII 48 **P** m'avrebbe] **Parm** sarebbe.

darebbe (*Inf.*: XII 9), *direbbe* (*Par.*: XI 53), *dovrebbe* (*Inf.*: XXVII 80 : *mincrebbe* : *sarebbe*; *Par.*: XII 109), *leggerebbe* (*Par.*: XII 123), *loderebbe* (*Par.*: VI 142 : *ebbe*), *parrebbe* (*Purg.*: XXV 27; XXVIII 115; *Par.*: XIII 75; XXIII 99; XXVIII 20), *potrebbe* (*Inf.*: XIV 60; *Purg.*: XXVII 27; *Par.*: XXI 141) e *vedrebbe* (*Par.*: XXIX 119 : *crebbe* : *conuerrerebbe*). Al plurale: *avrien* (*Purg.*: XXIII 108), *farien* (*Purg.*: XII 66), *vorrien* (*Inf.*: VI 33),¹⁷⁰ *avrebbero* (*Inf.*: III 42; XIII 150), *parrebbero* (*Par.*: XXVII 94). Isolato *avrebbon* (*Inf.*: XXXI 121).

1.3 Gallicismi

Si ha oscillazione tra le forme con e senza dittongo. *Cordellero* (*Inf.*: XXVII 67 : *uero* : *intero*); *leggera* (3) (*Inf.*: I 32; *Purg.*: XVII 7 : *spera* : *era*; XXIV 69 : *schiera* : *era*), *leggero* (4) (*Inf.*: XXI 33 : *nero* : *fero*; XXX 82 : *uero* : *sentero*; *Purg.*: II 41 : *nocchiero* : *sediero*; VIII 21 : *intero* : *uero*), *leggier* (1) (*Purg.*: XI 19), *leggieri* (2) (*Inf.*: V 75 : *caualieri* : *volentieri*; *Purg.*: XII 12 : *pensieri* : *volentieri*), *leggierm(en)te* (*Inf.*: XVIII 70),¹⁷¹ *leggiere* (*Purg.*: IV 92 : *sentero* : *uero*). Sempre *messaggier* (*Purg.*: II 70; XXX 18), dove *gi* è grafia per *g* palatale (cfr. *giel* a 1.1.1). Sempre dittongate le forme di *mestiere*: *mestier* (*Inf.*: II 68; XXXI 110; *Purg.*: III 39; XXXI 15; *Par.*: VIII 83), *mistier* (*Inf.*: XXI 66; XXIII 119; XXVIII 90; *Purg.*: I 92; XIV 87; *Par.*: XIV 10), *mistiere* (*Inf.*: XXX 108; *Purg.*: VIII 114), *mistieri* (*Inf.*: XXXIII 18 : *Ruggieri* : *pensieri*). Ancora dittongati *munetier* (*Inf.*: XXX 124),¹⁷² *nocchier* (*Inf.*: III 98; VIII 80; *Par.*: XXIII 69), *nocchiero* (*Purg.*: II 43 : *leggero* : *sediero*; VI 77). Al singolare *penser* (4) (*Inf.*: I 57; *Purg.*: XVIII 141; XXIX 21; *Par.*: X 36) e *pensero* (2) (*Par.*: XXVIII 6 : *uero* : *doppiero*; XXIX 87 : *uero* : *sentero*) di contro a *pensier* (27) (*Inf.*: I 57; II 38; V 113; XIII 30; XVI 120, 122; XXIII 5, 10, 28; XXIX 23; *Purg.*: V 16, 17; IX 17; XIX 41; XXXIII 68; *Par.*: VII 21, 53; XI 78; XV 55, 63; XVIII 5; XX 15; XXI 117; XXII 36; XXVIII 97; XXXI 106; XXXII 51) e *pensiero* (*Inf.*: VII 52); al plurale sempre la forma dittongata: *pensier* (*Par.*: XI 21), *pensieri* (*Inf.*: XXXIII 16 : *Ruggieri* : *mistieri*; *Purg.*: XII 8 : *volentieri* : *leggieri*; *Par.*: IX 137; X 134 : *suggieri* : *veri*). Dittongato *portier* (*Purg.*: IX 78), non dittongato *primero* (*Par.*: XXXII 75). Prevale *riviera* (4) (*Inf.*: III 78; XII 47; *Purg.*: XIV 26 : *era* : *pera*; XXXI 82 : *fiera* : *ciera*) su *rivera* (3) (*Purg.*: XXVIII 47 : *era* : *primauera*; *Par.*: XVIII 73 : *era* : *schiera*; XXX 61 : *mera* : *primauera*). *Sentero* (*Inf.*: XXX 84 : *uero* : *leggero*; *Purg.*: IV 94 : *leggiere* : *uero*; XII 72 : *uero* : *altero*; *Par.*: XXIX 85 : *vero* : *pensero*) prevale invece *sentier* (*Inf.*: X 135) e *sentiere* (*Inf.*: XIII 3). Sempre dittongati *volentier* (*Inf.*: I 55; XVIII

¹⁷⁰ Anche Mart e Triv.

¹⁷¹ «*Leggiermente* presume l'agg. *leggiera* [...] ed è gallicismo più schietto di *leggiere*, onde l'italianizzato *leggieramente*» (Ambrosini 1978 : 210).

¹⁷² Interessante la chiusura, ma Parm reca sempre 'moneta' (*Inf.*: XIX 98; *Purg.*: VI 146, XI 125; *Par.*: XIX 119, XXIV 84, XXIX 126).

52; XXXIII 127; *Purg.*: III 120; IV 85; XVI 90; *Par.*: VI 48) e *volentieri* (*Inf.*: V 73 : caualeri : legghieri; *Purg.*: XII 10 : pensieri : legghieri). Un'occorrenza di *velentier* (*Inf.*: XXIX 78).

Oscillazione *de/di*. Parm ha sempre *di-* in tutte le voci di *disio*: *disiar* (*Purg.*: III 40; *Par.*: XV 66); *disiava* (*Inf.*: XXX 140), *disii* (*Inf.*: XXII 62 : rij : partij; *Par.*: V 119 : pij : dij; IX 79 : pij : inmij; XXXIII 46 : inuij : finij), *disio* (*Inf.*: II 71 : mio : io; III 126 : dio : rio; IV 42 : idio : rio; V 82, 113 : io : pio; VI 83; IX 107 : inuio : rio; X 18; XIV 93 : rio : mio; XXVI 69; *Purg.*: III 41; IV 29; V 57, 85 : io : mio; VIII 1 : adio; XI 39, 86 : fio : dio; XIII 87; XIX 66, 87 : io : mio; XXI 38; XXIV 111; XXXI 54 : io : fallio; XXXIII 61 : dio : punio; *Par.*: I 83 : io : aprio; II 40 : patio : unio; III 126 : vanio : seguio; IV 17, 117 : io : rio, 129; V 113; VII 54, 121 : dio : io; IX 18; XIV 63, 132; XV 68 : udio : mio; XVII 8; XIX 15 : mio : pio; XX 77 : mio : patio; XXI 48, 51 : io : mio; XXII 26, 61 : io : mio; XXIV 132 : mio : idio; XXVI 90; XXVIII 130 : dio : io; XXX 70),¹⁷³ *disira* (*Purg.*: XV 104 : ira : martira; XVII 128 : tira : martira; *Par.*: VII 144 : tira : spira; XXX 132 : mira : gira), *disire* (*Purg.*: XVIII 31 : salire : gioire; XXVI 137 : dire : cobrire; *Par.*: I 7 : ridire : ire; XVIII 15 : reddire : ridire; XXVII 103 : dire : giore); *disiri* (*Inf.*: V 120 : martiri : sospiri; X 6 : martiri : giri; *Purg.*: VII 26 : martiri : sospiri; XV 49 : ammiri : sospiri; XXV 106 : sospiri : miri; XXXI 22 : sospiri : aspiri, 118; *Par.*: II 125 : giri : spiri; III 74 : giri : rimiri; IV 72; VI 115), *disiro* (*Purg.*: XXII 4 : giro : fornio; *Par.*: VIII 30 : giro : appario; XVIII 133 : moriro : martiri; XXIII 105 : çaffiro : spiro; XXXI 65 : giro : sortiro). *Di-* anche in *difalta* (*Purg.*: XXVIII 94, 95; *Par.*: IX 52 : alta : malta), *dimento* (*Purg.*: XXI 135). *Dispetto* (*Inf.*: XVI 29, 52; *Par.*: XI 90) e *dispetto* (*Inf.*: X 36 : dritto : fitto; *Purg.*: XV 96).

Sempre *ri-* in: *rimbeccha* (*Purg.*: XXII 49 : peccha : seccha), *rimembra* (*Inf.*: XI 79), *rimenbranza* (*Purg.*: XII 20 : senbianza : aua(n)za), *rimenbrar* (*Purg.*: XXVIII 49; XXXI 99; *Par.*: III 61; XXIII 45; XXX 26), *rimembre* (*Purg.*: VI 145 : nouembre : membre), *rimembri* (*Inf.*: XVI 12 : sembri : membri), *rimembro* (*Purg.*: XIV 104), *rispetto* (*Purg.*: XXX 43 : trafitto : afflitto).¹⁷⁴

1.4 Consonantismo

1.4.1 Lenizione

Naturale l'oscillazione tra occlusiva e fricativa intervocalica. *Labore* (2) (*Purg.*: XXI 112; XXII 8 : amore : fore), *labori* (1) (*Par.*: XXIII 6), *lavoro* (6) (*Inf.*: XXIX 90 : loro : traccostor>o<; *Purg.*: XII 34 : loro : foro; *Par.*: I 13 : tesoro : alloro; V 33 : tesoro : ristoro; VI

¹⁷³ *Par.* XXXIII 143 **P** disio] **Parm** volere.

¹⁷⁴ *Ri-* anche nei germanismi *riccheçça* (*Purg.*: XX 27; *Par.*: XI 82; XXIV 17 : careçça : chiareçça; XXVII 9 : ebbreçça : allegreçça) e *rigavan* (*Inf.*: III 67).

24; XXXI 9). Sempre occlusiva in *opera* (*Inf.*: XV 60; XXIV 78; *Purg.*: XI 142; XII 45; XVIII 48; *Par.*: XXVI 130), *opra* (*Inf.*: XIX 82 : sottosopra : ricopra; XXXIII 155 : sopra; *Par.*: XXXI 34 : cuopra : sopra) al singolare, *opere* (*Inf.*: XXV 31; XXVII 74; *Purg.*: XI 61; *Par.*: XI 42; XV 96; XVII 78; XIX 115, 136; XXIV 101, 104) al plurale. Nelle voci di *sapere* prevalgono nettamente le forme con l'occlusiva: *sape* (3) (*Purg.*: XVIII 56 : ape : cape; *Par.*: XXIII 45 : cape : dape; XXVIII 72 : cape : rape), *saper* (18) (*Inf.*: II 85; III 129; V 53; X 113; XV 103; XIX 67; XXII 63; XXXII 55; XXXIII 13, 136; *Purg.*: XXVI 89; XXVIII 118; *Par.*: IV 136; V 13, 51; IX 112; X 111; XXVIII 106), *sapere* (5) (*Inf.*: XVIII 99; XXVIII 76; *Purg.*: XX 146 : auere : vedere; *Par.*: XIII 97; XXV 58 : uedere : piacere), *sapesse* (1) (*Par.*: VI 140), *sapre'* (1) (*Inf.*: XXIX 113), *saprei* (3) (*Purg.*: IV 85 : ebrei : miei; XXVI 90 : colei : rei; *Purg.*: XXI 75), *saver* (7) (*Inf.*: VII 73, 85; XI 93; *Purg.*: XIV 74; *Par.*: V 111; X 91, 113), *savere* (2) (*Inf.*: VI 83 : nere : vedere; *Purg.*: XXII 147 : intere : bere), *savesse* (1) (*Par.*: XXI 19). *Sapor* (*Purg.*: XXX 81; *Par.*: XVII 117) e *savorose* (*Purg.*: XXII 149) con una sola occorrenza; *soperchia* (2) (*Inf.*: XXIII 138 : cerchia : cop(er)chia; *Par.*: XIII 6) e *soperchio* (2) (*Inf.*: VII 48 : cerchio : cop(er)chio; XI 4 : cerchio : cop(er)chio) sono di fatto minoritarie rispetto a *soverchi* (1) (*Par.*: XXXI 120), *soverchia* (2) (*Purg.*: II 6 : couerchia : cerchia; *Par.*: XIV 53 : cerch'ia : ricop(er)chia), *soverchiar* (1) (*Purg.*: III 99; XX 125), *soverchio* (5) (*Inf.*: XXI 51 : cop(er)chio : serchio; XXV 128; *Purg.*: XV 15; XVII 53; XXII 96 : cerchio : cop(er)chio). Parm predilige la forma letteraria *sovra* (*Inf.*: IV 96, 118; VI 15, 36; VII 22; XI 3; XIII 149; XIV 28, 32, 90, 142; XVI 121 : loura : scoura; XIX 9, 107; XX 63, 91; XXI 33, 51, 126; XXII 115, 138; XXIII 16, 50, 95, 125; XXIV 29, 67, 148; XXV 22; XXVI 142; XXIX 29, 67 -2-, 80; XXX 47; XXXII 3, 13, 134; XXXIII 73; *Purg.*: I 102; II 15; V 17, 96; VI 101; VIII 31; IX 103; XII 17, 53, 102, 135; XIII 63; XV 128; XVII 70;¹⁷⁵ XVIII 86; XIX 8, 89; XXV 71; XXVII 78, 121, 142; XXX 31; XXXI 120; XXXII 83, 144; XXXIII 82, 111; *Par.*: I 102; II 138;¹⁷⁶ VII 6; IX 17; X 22, 48; XIV 42; XVI 94; XVIII 12; XIX 118; XXI 83, 86; XXII 43; XXIII 115; XXIV 90; XXV 112; XXVI 45; XXVIII 31; XXIX 21), a *sopra* (*Inf.*: XV 2, 49; XXIV 90; XXVI 53; XXXI 63; XXXIII 157 : opira; *Purg.*: V 117; VI 47; VIII 127; IX 54, 80, 100; XXII 79; XXVI 59; XXVIII 133 : adopira : scopira; XXIX 52, 76, 150; XXX 20; XXXI 93; *Par.*: III 27; V 48; VI 98; VIII 68; XIV 68; XIX 83; XXIII 28; XXIV 11, 74; XXXI 36 : cuopira : opira; XXXII 88). Il prefisso compare nella forma con occlusiva in *soprapuose* (*Par.*: XV 42 : cose : nascose) e *soprastando* (*Par.*: XXX 112). Anche *soprato* (*Par.*: XXX 24) con occlusiva; *sovrasta* (*Inf.*: XVIII 111 : sapasta : basta) con fricativa. Infine l'opposizione *soprano* (1) (*Purg.*: IX 80 : mano : uano), *sovrano* (*Inf.*: IV 88 :

¹⁷⁵ P levati] Parm leuata.

¹⁷⁶ P unitate] Parm vanitate.

mano : lucano; XVII 72 : vitaliano : padouano; XXII 87 : mano : piano; *Par.*: XXVI 48 : larchano : humano).

1.4.2 Sonorizzazione

Solo in due occorrenze *acuto* (*Par.*: XXVI 70; XXVIII 17), poi sempre le forme sonorizzate: *aguta* (*Inf.*: XIV 53 : muta : aiuta; XXVII 59; XXX 99; *Purg.*: XXIV 110 : ricreduta : rifiuta XXIX 140 : partuta : arguta), *agute* (*Inf.*: XXXIII 35; *Purg.*: XVIII 16; XXV 84 : uirtute : mute; *Par.*: XXII 126 : virtute : salute), *aguti* (*Inf.*: XXVI 121 : bruti : ritenutj), *aguto* (*Inf.*: XXI 34; XXVII 132 : p(er)duto : compiuto). Non si riscontra mai la sonora in *bontate* (*Inf.*: XI 48 : facultate : deitate, 96; XIX 2 : auolterate : state; *Par.*: II 136 : conformate : vanitate; V 20 : libertate : dotate; XIII 58; XIX 128 : uiltate : etate; XXVI 30; XXIX 59 : exaltate : voluntate; XXXI 83 : libertate : potestate; XXXIII 21 : fiare : pietate), nel nome proprio *Costantin* (*Inf.*: XIX 115; XXVII 94, *Par.*: VI 1), *frate* (*Inf.*: XIX 49; XXII 81; XXIII 114, 127, 142; XXX 77 : larrabbiate : legate; XXXIII 118; *Purg.*: IV 127; XI 82; XIII 94; XVI 65 : recate : necessitate; XIX 133 : dignitate : potestate; XXI 131 : quantitate : vanitate; XXIII 97, 112; XXIV 55; XXVI 115; XXIX 15; XXXIII 23; *Par.*: III 70; IV 100; VII 58, 130; VIII 76; X 98; XV 136; XXII 61; XXIV 62 : sperate : quiditate) e in *dignitate* (*Purg.*: XIX 131 : frate : podestate). *Lacrimabil* (*Inf.*: VI 76) e¹⁷⁷ *lacrime* (*Inf.*: XXIV 110), con una sola occorrenza, ma *lagrime* (*Inf.*: III 68; XII 136; XIV 113; XXXII 48; XXXIII 97, 128; *Purg.*: X 78; XXIV 114; XXV 104; XXX 91, 145; XXXI 20); di fatto la forma con sonora è quella più adoperata in Parm: *lagrima* (*Inf.*: XVIII 84), *lagrimai* (*Inf.*: III 24 : confortai : guai; XXXIII 52; *Purg.*: XXIII 55), *lagrimando* (*Inf.*: II 116; XX 8; *Purg.*: XIII 108; XXVI 47; XXVII 137; XXX 54; XXXIII 3 : alternando), *lagrimar* (*Inf.*: I 92; V 117;¹⁷⁸ VI 59; XXXIII 9; *Purg.*: XXII 84), *lagrimosa* (*Inf.*: III 133), *lagrimose* (*Purg.*: I 127 : pose : nascose). Sempre *libertate* (*Purg.*: XVIII 68 : necessitate : podestate; *Par.*: V 22 : bontate : dotate; XXXI 85 : bontate : potestate). In rima *lidi* (*Purg.*: XVII 12 : riuidi : fidi), poi sempre *liti* (*Purg.*: II 33; IV 55 : saliti : fediti; *Par.*: II 4 : seguiti : smarriti; IX 85; XVI 83; XXI 106), *lito* (*Inf.*: XXVI 103; *Purg.*: I 130;¹⁷⁹ XXVIII 20;¹⁸⁰ *Par.*: VI 79;¹⁸¹ XXI 123;¹⁸² XXVII 83 : sito : partito)¹⁸³ e *litorano* (*Par.*: IX 88 : meridiano : toscano). Consonante sorda in *navicar* (*Inf.*: XXI 10; *Purg.*: I 131), sonora nelle voci *nudrì* (*Inf.*: XII 71) e *nudriro* (*Purg.*: XXII 152). In accordo con Petrocchi,

¹⁷⁷ **Parm** allacrimabil.

¹⁷⁸ **Parm** allagrimar.

¹⁷⁹ **Parm** insullito.

¹⁸⁰ Id.

¹⁸¹ **Parm** allito.

¹⁸² **Parm** sullito.

¹⁸³ **Parm** allito.

Parm reca la forma sonorizzata del sostantivo *poder* (*Inf.*: VII 5; XXIII 57; *Purg.*: XX 126) e *podere* (*Purg.*: XVII 118; *Par.*: I 131 : cadere : piacere; XXI 11; XXVII 122 : uolere : vere; XXXI 83) e la sorda per il verbo *poter* (*Inf.*: XXV 147; *Purg.*: IV 67; XXVI 132; *Par.*: VII 98, 102; XVI 47; XXV 138).¹⁸⁴ Oscillazione nelle forme *podesta* (*Inf.*: VI 96 : testa : desta), *podestadi* (*Par.*: XXVIII 123), *potestade* (*Par.*: XXXI 87 : bontate : libertate) e *potestate* (*Inf.*: III 5 : create : chentrate; *Purg.*: XVIII 72 : libertate : necessitate; XIX 135 : dignitate : frate). Consonante sonora in *privadi* (*Inf.*: XVIII 114). *Sacra* (*Purg.*: XXII 40; *Par.*: XXI 73), *sacre* (*Par.*: III 114; VI 7; XXXII 21), *sacri* (*Inf.*: XXVII 91 : acri : macri), *sacro* (*Purg.*: XIX 38; XXXI 1 : acro; *Par.*: XII 62; XV 64; XXV 1 : macro) ed un'occorrenza con sonora *sagra* (*Purg.*: IX 134 : agra : magra), cui è da affiancare *sagrestia* (*Inf.*: XXIV 138).¹⁸⁵

Tra le voci latine in -ATEM si segnalano le alternanze: *caritate* (*Purg.*: XIII 129; *Par.*: XXVI 57), *caritade* (*Purg.*: XV 57); *etate* (*Purg.*: II 9; *Par.*: XIX 132 : bontate : uiltate), *etade* (*Inf.*: XXVII 80; *Purg.*: XII 104 : cade : cade; XXX 125); *pietate* (*Inf.*: II 5 : maiutate : nobilitate; *Purg.*: XXX 81; *Par.*: XXXIII 19 : fiate : bontate), *pietade* (*Inf.*: V 140 : cade); prevalente *virtute* (*Inf.*: I 104 : salute : ferute; II 130; XIX 111; XXVI 120; *Purg.*: XVI 59; XVII 104 : salute : tute; XX 26 : piaciute : venute; XXV 41, 80 : mute : agute, 135; XXVIII 110; *Par.*: II 113 : uedute : contenute; VII 72; VIII 98 : p(ro)uedute : salute; XI 57; XII 59 : compiute : salute; XIV 82 : vedute : salute; XVII 83 : conosciute : mute; XVIII 60, 119;¹⁸⁶ XXII 122 : salute : agute; XXVIII 65 : salute : compiute; XXX 57 : salute : venute; XXXI 84 : salute : vedute; XXXII 81 : salute : compiute; XXXIII 25 : uedute : salute), mentre *virtudi* (*Par.*: XXVIII 122 : tripudi : ludi) è vincolato dalla rima. Sempre sorda in *necessitate* (*Purg.*: XVI 69 : frate : recate); XVIII 70 : libertate : potestate), *vanitate* (*Purg.*: XXI 135 : quantitate), *veritate* (*Par.*: IV 71 : pate : scusate) e *viltate* (*Par.*: XIX 130 : bontate : etate).

1.4.3 Esiti di *i* semivocalica

Tra i nomi propri si segnalano: *Gerusalem* (*Purg.*: II 3) e *Gerusalemme* (*Purg.*: XXIII 29 : gem(m)e : lemme; *Par.*: XIX 127 : buemme : emme; XXV 56), *Gesò* (*Par.*: XXXI 107) e *Iesù* (*Par.*: XXV 33), *Giacomo* (*Inf.*: XIII 133; *Purg.*: VII 119) e *Iacopo* (*Inf.*: VI 80; XVI 44; *Purg.*: XXXII 76) in equilibrio, *Gianni* (*Inf.*: XXX 32; XXXII 121), *Giason* (*Inf.*: XVIII 86; XIX 85; *Par.*: II 18), *Giovanna* (*Purg.*: V 89; VIII 71; *Par.*: XII 80 : saffanna : manna), *Giovanni* (*Inf.*: XIX 17 : annj : sgannj; *Purg.*: XXIX 105; XXXII 76; *Par.*: IV 29 : scannj : annj; XVI 25 : annj :

¹⁸⁴ **P** per non poter veder, benché io fossi] **Parm** p(er) no(n) poter ben veder beatrice (cfr. Petrocchi: IV 424).

¹⁸⁵ **P** arredi] **Parm** arri (in rima).

¹⁸⁶ **P** rimiri] **Parm** rimira (in rima).

scannj; XXXII 31 : scannj: annj), *Giove* (*Inf.*: XIV 52; XXXI 45; *Purg.*: VI 118 : moue : altroue); XXIX 120; XXXII 112 (: pioue : noue); *Par.*: IV 62 : co(m)moue : altroue; XXVII 14) e *Iove* (*Inf.*: XXXI 92 : proue : moue; *Par.*: XVIII 95 : doue : moue; XXII 145 : moue : doue), *Giovanale* (*Purg.*: XXII 14 : quale : scale), *Gironimo* (*Par.*: XXIX 37), *Giuda* (*Inf.*: IX 27 : cruda : nuda; XXXI 143; XXXIV 62; *Purg.*: XX 74; XXI 84; *Par.*: XVI 123), *Giunone* (*Inf.*: XXX 1) e *Iunone* (*Par.*: XII 12), *Giuseppo* (*Inf.*: XXX 97 : greppo : leppo), *Iano* (*Par.*: VI 81), *Iocasta* (*Purg.*: XXII 56 : tasta : basta), *Iosue* (*Par.*: XVIII 38), *Iovacchino* (*Par.*: XII 140 : paladino : latino), *Iustiniano* (*Purg.*: VI 89; *Par.*: VI 10 : mano : uano). A questi si aggiungano *iacoli* (*Inf.*: XXIV 86), il latinismo *iube* (*Par.*: XII 12 : tube : nube), il francesismo *giuggia* (*Purg.*: XX 48 : aduggia : bruggia) e gli esiti *giustitia* (*Inf.*: III 4, 50, 125; VII 19; XII 133; XIV 6; XXIX 56 : tristitia : malitia); XXX 70; *Purg.*: VI 130; X 93, 126; XVI 71 : initia : malitia; XVIII 117; XIX 77, 120, 123; XXI 65; XXII 4; XXIV 39; XXXIII 71; *Par.*: IV 67 : malitia : nequitia; VI 88, 105, 121 : letitia : nequitia; VII 119; XV 144 : milizia : nequitia; XVIII 116 : sinitia : vitia; XIX 29, 58, 68, 77; XXX 45 : letitia : militia) e *iustitia* (*Purg.*: XXI 65; XXII 71).¹⁸⁷

1.4.4 Gruppi di consonante + *jod*

Parm ha sempre *giù*; si segnalano tuttavia le lezioni di Parm laddove Petrocchi reca GIUSO, se non altro per le differenze, anche metriche, che emergono in alcuni luoghi.

GIUSO: *Inf.*: II 83; IX 53 (: chiuso : suso); XIV 109; XVI 114, 133 (: suso : chiuso); XXI 17; XXII 74, 108 (: uso : muso); XXV 87, 121 (: suso : muso); XXVII 31; XXX 65; XXXI 33; XXXIII 136 (: suso : racchiuso); *Purg.*: II 40; VII 58 (: suso : chiuso); IX 9; XIV 46 (: uso : muso); XVII 43 (: chiuso : uso); XIX 72 (: suso : dischiuso); XXII 134 (: chiuso : suso); XXV 117 (: suso : schiuso); XXXI 58 (: suso : uso); *Par.*: I 138; II 50; VII 98 (: suso : dischiuso); X 128; XI 71 (: chiuso : diffuso); XXI 31 (: suso : diffuso); XXVII 68; XXX 148 (: detruso); XXXI 30; XXXII 113; XXXIII 11.

Parm: GIUSO: *Inf.*: IX 53 (: chiuso : suso); XIV 109; XVI 114, 133 (: suso : chiuso); XXII 74, 108 (: uso : muso); XXV 87, 121 (: suso : muso); XXVII 31; XXX 65;¹⁸⁸ XXXIII 136 (: suso : racchiuso); *Purg.*: II 40;¹⁸⁹ VII 58 (: suso : chiuso); IX 9; XIV 46 (: vso : muso); XVII 43 (: chiuso : uso); XIX 72 (: suso : dischiuso); XXII 134 (: chiuso : suso); XXV 117 (: suso : schiuso); XXXI 58 (: suso : uso); *Par.*: I 138; VII 98 (: suso : dischiuso); X 128; XI 71 (: chiuso : diffuso); XXI

¹⁸⁷ *Purg.* XI 37 **Parm** giustia.

¹⁸⁸ **Parm** giusinarno; la *s* è aggiunta successivamente.

¹⁸⁹ **P** a riva] **Parm** arriua.

31 (: suso : diffuso); XXVII 68; XXX 148 (: detruso). GIU: *Inf.*: II 83; XXI 17;¹⁹⁰ XXXI 33; *Purg.*: II 50;¹⁹¹ *Par.*: XXXI 30;¹⁹² XXXII 113; XXXIII 11.

PROVEGGIA: *Inf.*: XXIV 26 (: scheggia : reggia); *Purg.*: VI 22 (: inveggia : greggia).

Parm: PROVEGG<H>¹A: *Inf.*: XXIV 26 (: scheggia : reggia). PROVEGGIA: *Purg.*: VI 22 (: inueggia : greggia).

1.4.5 Comportamento dopo *liquida r*

Dopo la *liquida* *Parm* ha sempre l'*affricata dentale z* e mai la *sibilante s*, resa graficamente con *ç*: *arçanà* (*Inf.*: XXI 7), *ferça* (*Inf.*: XVIII 81; *Purg.*: XIII 39 : *terça* : *sferça*; *Par.*: XVIII 42), *ferçe* (*Inf.*: XVIII 35 : *berçe* : *terçe*), *força* (*Inf.*: IV; VI 69; VII 27; XI 24, 29, 32, 34, 46; XIV 59 : *força* : *samorça*; XX 16; XXIV 113; *Purg.*: V 52, 91; XV 136; XVI 79, 111; XX 64; XXXII 7, 15, 115 : *scorça* : *orça*; *Par.*: IV 80, 107; XI 6; XX 83), *sferçati* (*Inf.*: XVIII 74 : *nati* : *andati*), *sforçami* (*Inf.*: XVIII 53), *terça* (*Inf.*: XIX 6; XXXIV 96; *Purg.*: XIII 35 : *sferça* : *ferça*; XV 1 : *scherça*; XXIX 126; *Par.*: XV 98), *terçe* (*Inf.*: XVIII 39 : *ferçe* : *berçe*), *terçeruolo* (*Inf.*: XXI 15), *terçi* (*Par.*: XXXII 7), *terço* (*Inf.*: IV 90; VI 7; XIV 5; *Purg.*: V 132; IX 9, 100; *Par.*: III 120; VI 86; VIII 3, 37; XXI 112; XXVIII 29, 123; XXXI 67; XXXIII 119). Notevole il caso di *Març<s>ucco* (*Purg.*: VI 18) con la *sibilante espunta*.

1.4.6 Comportamento dopo *liquida laterale l*

Parm non ha mai la *sibilante s* dopo la *liquida laterale*, ma sempre l'*affricata dentale z*, come si evince dai seguenti dati: *alçava* (*Purg.*: XX 123), *balço* (*Inf.*: XI 115; XXIX 95 : *ricalço* : *rimbalço* -2-; *Purg.*: IV 47; VII 88; IX 50) e *balzo* (*Purg.*: IX 68 : *innalço* : *rinalço*), *dolzore* (*Par.*: XXX 42 : *fore* : *damore*), *elza* (*Par.*: XVI 102), *innalzo* (*Purg.*: IX 70 : *balzo* : *rinalço*), *rinalço* (*Purg.*: IX 72 : *balzo* : *innalço*) e *ricalzo* (*Inf.*: XXIX 97 : *balço* : *rimbalço*), *rinalçi* (*Par.*: XXI 130 : *scalçi* : *alzi*), *scalçi* (*Par.*: XII 131; XXI 128 : *rinalçi* : *alçi*).

¹⁹⁰ P là giuso] **Parm** laggiu.

¹⁹¹ Id.

¹⁹² P qua giuso] **Parm** quaggiu.

¹⁹³ La terzina è ripetuta due volte.

1.4.7 Comportamento dopo nasale n

Come si evince dall'elenco che segue non è mai stata riscontrata la *sibilante s* dopo la nasale. Tra le forme non mancano grafie latineggianti o semidotte, come *inventioni* (*Par.*: XXIX 95) o *pestilentie* (*Inf.*: XXIV 88); notevoli le forme *silenzio* (*Inf.*: I 63; *Par.*: v 89; XIII 31; XV 4 ç; XX 18) e *Terrenzo* (*Purg.*: XXII 97).

ANNUNZIO: *Inf.*: XIII 12; XXIV 142; *Purg.*: XIV 67.

Parm: ANNUNTIO: *Inf.*: XIII 12; *Purg.*: XIV 67.¹⁹³ ANNUNZIO: *Inf.*: XXIV 142.

ANZI: *Inf.*: I 35; VIII 33; XV 9, 47; XVIII 59, 135; XXIV 45; XXV 89; *Purg.*: VII 4;¹⁹⁴ IX 128; X 92; XI 105;¹⁹⁵ XVI 43; XX 26; XXVII 93; XXIX 148; XXX 92; XXXI 30 (: innanzi : avanzi); *Par.*: III 79; X 36; XIV 66; XVII 17; XIX 65; XXV 41, 57; XXVI 53; XXIX 39.

Parm: ANZI: *Inf.*: I 35; VIII 33 (ç);¹⁹⁶ XV 9 (ç), 47 (ç); XVIII 59 (ç), 135; XXIV 45 (ç); XXV 89; *Purg.*: IX 128 (ç); X 92; XVI 43; XX 26; XXVII 93; XXIX 148; XXX 92; XXXI 30 (: innanzi : avanzi); *Par.*: III 79; X 36; XIV 66; XVII 17; XXV 41, 57; XXVI 53 (ç); XXIX 39 (ç). ANZE: *Par.*: XIX 65.

ANZIAN: *Inf.*: XXI 38.

Parm: ANZIAN: *Inf.*: XXI 38.

APPARENZA: *Par.*: VI 85; XIV 56; XXIX 87.

Parm: APPARENZA: *Par.*: VI 85 (ç); XIV 56. APARENZA: *Par.*: XXIX 87.

ASSENSO: *Purg.*: XVIII 63; *Par.*: IX 17 (: compenso : penso); XII 64.

Parm: ASSENSO: *Purg.*: XVIII 63; *Par.*: IX 17 (: compenso : penso); XII 64.

ASSENZO: *Purg.*: XXIII 86.

Parm: ASSENZO: *Purg.*: XXIII 86.

AVANZA: *Inf.*: IV 78 (: onranza : nominanza); *Purg.*: III 145 (: Costanza); XII 24 (: rimembranza : sembianza); *Par.*: XIII 24 (: danza : usanza); XVIII 60 (: sembianza : diletanza).

¹⁹³ La terzina è ripetuta due volte.

¹⁹⁴ **Parm** P rima.

¹⁹⁵ **Parm** inna(n)zi.

¹⁹⁶ **Parm** aņçora.

Parm: AVANZA: *Inf.*: IV 78 (: orrança : nomina(n)za); *Purg.*: III 145 (: gostanza; ç); XII 24 (: rimenbranza : senbianza); *Par.*: XIII 24 (: dança : usanza); XVIII 60 (: sembianza : diletanza).

AVANZI: *Inf.*: XXV 12 (: dinanzi : stanzi); *Purg.*: IX 91 (: dianzi : innanzi); XXVI 120 (: innanzi : romanzi); XXXI 28 (: innanzi : anzi).

Parm: AVANZI: *Inf.*: XXV 12 (: dinanzi : stanzi); *Purg.*: IX 91 (: dianzi : auanzi); XXVI 120 (: inna(n)zi : ramanzi); XXXI 28 (: innanzi : anzi).

BENVOGLIENZA: *Purg.*: XXII 16.

Parm: BENVOGLIENZA: *Purg.*: XXII 16.

CANOSCENZA: *Inf.*: XXVI 120 (: l'esperienza : semenza).

Parm: CANOSCENZA: *Inf.*: XXVI 120 (: lasperienza : semenza).

CIRCUNFERENZA: *Par.*: XII 113; XX 49 (: esperienza : penitenza); XXX 104 (: parvenza : potenza).

Parm: CIRCUMFERENZA: *Par.*: XII 113. CIRCOMFERENZA: *Par.*: XX 49 (: experienza : penitenza). CIRCONFERENZA: *Par.*: XXX 104 (: paruenza : potenza).

CIRCUNFERENZE: *Par.*: XIV 75 (: parvenze : sussistenze).

Parm: CIRCOMFERENZE: *Par.*: XIV 75 (: paruenze : susistenze).

CITTADINANZA: *Par.*: XV 132; XVI 49.

Parm: CITTADINANZA: *Par.*: XV 132; XVI 49.

CONOSCENZA: *Inf.*: VII 54; X 107; XV 28; *Purg.*: XXIII 47; XXX 37 (: presenza : potenza); *Par.*: XVII 10; XXVI 61.

Parm: CONOSCENZA: *Inf.*: VII 54 (ç); X 107; XV 28 (ç); *Purg.*: XXIII 47; *Par.*: XVII 10; XXVI 61.

CANOSCENZA: *Purg.*: XXX 37 (: presenza : potenza).

CONSEQUENZA: *Par.*: XXVIII 76 (: parvenza : intelligenza).

Parm: CONSEQUENÇA: *Par.*: XXVIII 76 (: paruenza : intelligenza).

COSCIENZA: *Inf.*: XI 52; XV 92; XIX 119; XXVIII 115; *Purg.*: III 8; XIII 89; XIX 132; XXVII 33 (: credenza : temenza); XXXIII 93; *Par.*: XVII 124.¹⁹⁷

Parm: COSCIENZA: *Inf.*: XI 52 (ç); XV 92 (ç); XIX 119 (ç); XXVIII 115; *Purg.*: III 8; XIII 89; XIX 132; XXVII 33 (: credenza : temenza); XXXIII 93.

CREDENZA: *Purg.*: XXII 77; XXVII 29 (: temenza : coscienza); *Par.*: XXIV 73 (: parvenza : intenza),¹⁹⁸ 76, 123.

Parm: CREDENZA: *Purg.*: XXII 77; XXVII 29 (: temenza : coscienza); *Par.*: XXIV 76, 123.

DILETTANZE: *Purg.*: IV 1.

Parm: DILETTANÇE: *Purg.*: IV 1.

DOGLIENZA: *Inf.*: VI 108 (: sentenza : scienza).

Parm: DOGLIENÇA: *Inf.*: VI 108 (: sentença : ciência).

ECCELLENZA: *Purg.*: XI 87; XVII 116; *Par.*: XII 110.

Parm: EXCELLENZA: *Purg.*: XI 87;¹⁹⁹ XVII 116(ç); *Par.*: XII 110(ç).

ESPERIENZA: *Inf.*: XVII 38; XXVI 116 (: semenza : canoscenza); XXVIII 48; XXXI 99; *Purg.*: IV 13; XV 21; XXVI 75; *Par.*: I 72; II 95; XX 47 (: circonferenza : penitenza).

Parm: EXPERIENÇA: *Inf.*: XVII 38; XXXI 99. SPERIENZA: *Inf.*: XXVI 116 (: semenza : canoscenza); *Purg.*: IV 13; XXVI 75. EXPERIENZA: *Inf.*: XXVIII 48; *Par.*: I 72; II 95; XX 47 (: circumferenza : penitenza). SPERIENÇA: *Purg.*: XV 21.

FIORENZA: *Inf.*: X 92 (: semenza : sentenza); XVI 75; XXIV 144; XXVI 1; XXXII 120; *Purg.*: VI 127; XX 75; *Par.*: XV 97; XVI 84, 111, 146, 149; XVII 48; XXIX 103; XXXI 39.

Parm: FIORENZA: *Inf.*: X 92 (: semença : sentenza; ç); XVI 75; XXIV 144; XXVI 1; XXXII 120; *Purg.*: VI 127; XX 75; *Par.*: XV 97 (ç); XVI 84, 111, 146, 149; XXIX 103; XXXI 39. FIRENZE: *Par.*: XVII 48.²⁰⁰

IGNORANZA: *Inf.*: VII 71; *Purg.*: XX 145; XXII 47.

¹⁹⁷ **P** Coscienza] **Parm** couiscienza; Petrocchi non segnala la variante; Fi reca coniscienza.

¹⁹⁸ **Parm** paruença (: paruença : intença).

¹⁹⁹ **P** intese (: Bolognese : cortese)] **Parm** attese (: bolognese : cortese).

²⁰⁰ **P** convene (: viene : d'Atene)] **Parm** conuene (: uenne : datenne).

Parm: IGNORANZA: *Inf.*: VII 71; *Purg.*: XX 145; XXII 47.

INNANZI: *Inf.*: IV 33; IX 76, 83; XVII 90; XXI 73; XXV 64, 87, 130; XXVIII 68; XXIX 23; XXX 67, 123; XXXI 11; XXXIII 37, 126; XXXIV 19; *Purg.*: I 116; II 64; III 28, 101; IV 136; V 23, 67; VI 52 (: dianzi : stanzi); VII 10; IX 93 (: dianzi : avanzi);²⁰¹ XII 76; XIII 44, 47, 98;²⁰² XIV 141; XIX 5; XXIII 119; XXIV 100; XXV 8; XXVI 1, 116 (: romanzi : ch'avanzi), 136; XXVII 46; XXVIII 54; XXXI 26 (: avanzi : anzi); XXXIII 13; *Par.*: VI 77; VIII 28; X 25; XXII 15, 29; XXVI 125; XXXIII 55.

Parm: INNANZI: *Inf.*: IV 33 (ç); IX 76, 83 (ç); XVII 90; XXI 73; XXV 64, 87, 130; XXVIII 68; XXX 67, 123; XXXI 11; XXXIII 37, 126; *Purg.*: I 116; II 64; III 28,²⁰³ 101; IV 136; V 23, 67; VI 52 (: dianzi : stanzi); VII 10; XII 76; XIII 44, 47; XIV 141; XIX 5; XXIII 119; XXIV 100; XXV 8;²⁰⁴ XXVI 1,²⁰⁵ 116 (: ramanzi : caua(n)zi), 136; XXVII 46; XXVIII 54; XXXI 26 (: auanzi : anzi); XXXIII 13; *Par.*: VI 77;²⁰⁶ X 25; XXII 15, 29; XXVI 125; XXXIII 55. INANZI: *Inf.*: XXIX 23; XXXIV 19; *Par.*: VIII 28.²⁰⁷

INNOCENZA: *Par.*: XXVII 127; XXXII 77, 84.

Parm: INNOCENZA: *Par.*: XXVII 127 (ç); XXXII 77,²⁰⁸ 84.

INTELLIGENZA: *Purg.*: XXV 83; *Par.*: I 119; II 136; XXVIII 78 (: parvenza : conseguenza).

Parm: INTELLIGENZA: *Purg.*: XXV 83; *Par.*: I 119; XXVIII 78 (: paruenza : consequença).

LANTELLIGENZA: *Par.*: II 136.

INVENZIONI: *Par.*: XXIX 95.

Parm: INUENTIONI: *Par.*: XXIX 95.

LICENZA: *Inf.*: XXVII 3; *Par.*: XII 95.

Parm: LICENZA: *Inf.*: XXVII 3; *Par.*: XII 95 (ç).

MAGNIFICENZA: *Par.*: XXXI 88; XXXIII 20.

Parm: MAGNIFICENZA: *Par.*: XXXI 88; XXXIII 20.

²⁰¹ **P** «Venite dunque a' nostri grandi innazi] **Parm** venite dunque a uostri grandi auanzi (: dianzi : avanzi).

²⁰² **P** più innanzi alquanto che là dov'io stava] **Parm** piu la alquanto che lauio staua.

²⁰³ **Parm** sennanzi.

²⁰⁴ **Parm** innanzaltro.

²⁰⁵ Id.

²⁰⁶ **P** colubro (: rubro : delubro)] **Parm** colubra (: rubro : delubro).

²⁰⁷ **Parm** piunanzi.

²⁰⁸ **Parm** lannocenza.

MAGNIFICENZE: *Par.*: XVII 85.

Parm: MAGNIFICENZE: *Par.*: XVII 85.

MENZIONANDO: *Purg.*: XV 45 (: andando : dimandando).

Parm: MENÇONANDO: *Purg.*: XV 45 (: andando : dimandando).

MENZOGNA: *Inf.*: XVI 124 (: sogna : vergogna); XX 99; XXIII 144 (: bisogna : Bologna); *Purg.*: XX 64 (: vergogna : Guascogna); *Par.*: XVII 127 (: vergogna : rognà).

Parm: MENZOGNA: *Inf.*: XVI 124 (: sogna : uergogna; ç); XX 99 (ç); XXIII 144 (: bisogna : bologna); *Purg.*: XX 64 (: uergogna : guascogna); *Par.*: XVII 127 (: vergogna : rognà).

PARVENZA: *Par.*: XIV 54; XXIII 116 (: potenza : semenza); XXIV 71 (: credenza : intenza); XXVIII 74 (: conseguenza : intelligenza); XXX 106 (: circonferenza : potenza); XXXIII 113 (: sussistenza : contenenza).

Parm: PARVENZA: *Par.*: XIV 54 (ç); XXIII 116 (: potenza : seme(n)ça); XXIV 71 (: paruença : intença; ç); XXVIII 74 (: consequença : intelligenza); XXX 106 (: circonferenza : potenza); XXXIII 113 (: susistenza : continenza).

PARVENZE: *Par.*: XIV 71 (: sussistenze : circonferenze).

Parm: PARVENZE: *Par.*: XIV 71 (: susistenze : circomferenze).

PERDONANZA: *Par.*: XXIX 120.

Parm: P(ER)DONANÇÀ: *Par.*: XXIX 120.

PESTILENZIE: *Inf.*: XXIV 88.

Parm: PESTILENTIE: *Inf.*: XXIV 88.

PRESENZA: *Purg.*: XXX 35 (: conoscenza : potenza); *Par.*: XI 101; XXVII 24.

Parm: PRESENZA: *Purg.*: XXX 35 (: canoscenza : potenza); *Par.*: XI 101; XXVII 24.

PROVENZAI: *Par.*: VI 130.

Parm: PROUINÇAI: *Par.*: VI 130.

PROVENZALE: *Purg.*: XX 61 (: quale : male).

Parm: PROUENZALE: *Purg.*: XX 61 (: quale : male).

QUINZIO: *Par.*: VI 46.

Parm: QUINTIO: *Par.*: VI 46.

RESISTENZA: *Purg.*: XXXI 70.

Parm: RESISTENZA: *Purg.*: XXXI 70.

RESISTENZE: *Par.*: XII 102.

Parm: RESISTENZE: *Par.*: XII 102.

REVERENZA: *Inf.*: XIX 101; *Purg.*: I 32; XII 82; *Par.*: IV 134; VI 35; VII 13.

Parm: REVERENZA: *Inf.*: XIX 101 (ç); *Purg.*: I 32 (ç); XII 82; *Par.*: IV 134; VI 35; VII 13.

SAPĪENZA: *Inf.*: I 104; III 6; XIX 10; *Par.*: XI 38; XXIII 37.

Parm: SAPIENZA: *Inf.*: I 104 (ç); III 6; XIX 10 (ç); *Par.*: XI 38; XXIII 37.

SCIENZA: *Inf.*: VI 106 (: sentenza : doglienza); XXXIII 123; *Purg.*: XV 99; *Par.*: V 41 (: l'essenza : convenenza).

Parm: SCIENZA: *Inf.*: VI 106 (: sentença : dogliença; ç); XXXIII 123; *Purg.*: XV 99; *Par.*: V 41 (: lessenza : conuenenza).

SEMBIANZA: *Inf.*: XXI 99; *Purg.*: XII 22 (: rimembranza : avanza); XXIV 18; *Par.*: XVIII 56 (: diletanza : avanza); XXII 53 (: fidanza : possanza); XXVII 13, 34 (: fallanza : possanza), 39; XXX 93; XXXI 108.

Parm: SEMBIANZA: *Inf.*: XXI 99; *Purg.*: XXIV 18; *Par.*: XVIII 56 (: diletanza : auanza); XXII 53 (: fidanza : possanza); XXVII 13, 34 (: fallanza: possança; ç), 39 (ç); XXX 93; XXXI 108(ç).

SENBIANZA: *Purg.*: XII 22 (: rimenbranza : aua(n)za).

SEMBIANZE: *Par.*: XXIV 56.

Parm: SEMBIANZE: *Par.*: XXIV 56.

SEMENZA: *Inf.*: III 105; X 94 (: Fiorenza : sentenza); XXVI 118 (: l'esperienza : canoscenza); *Purg.*: XXVIII 119; *Par.*: IX 3 (: Clemenza); XIII 35; XXIII 120 (: parvenza : potenza).

Parm: SEMENZA: *Inf.*: III 105; X 94 (: fiorença : sentenza; ç); XXVI 118 (: lasperienza : canoscenza); *Purg.*: XXVIII 119 (ç); *Par.*: IX 3 (: clemença; ç); XIII 35; XXIII 120 (: paruenza : potenza; ç).

SEMENZE: *Par.*: II 120 (: essence : differenze).

Parm: SEMENZE: *Par.*: II 120 (: essence : differenze).

SENTENZA: *Inf.*: VI 104 (: sciënza : doglienza); VII 72; X 96 (: Fiorenza : semenza); XI 85 (: incontenenza : penitenza); *Purg.*: X 111; XVI 56; *Par.*: IV 24, 55; VII 24; XXXIII 66.

Parm: SENTENZA: *Inf.*: VI 104 (: sciënça : dogliença; ç); VII 72; X 96 (: fiorença : semença); XI 85 (: incontenença : penitenza; ç); *Purg.*: X 111; XVI 56 (ç); *Par.*: IV 24, 55; VII 24; XXXIII 66.

SENTENZIA: *Inf.*: IX 15.

Parm: SENTENÇA: *Inf.*: IX 15.

SILENZIO: *Inf.*: I 63; *Par.*: V 89; XIII 31; XV 4; XX 18.

Parm: SILENZO: *Inf.*: I 63; *Par.*: V 89; XIII 31; XV 4 (ç); XX 18.

SIMIGLIANZA: *Inf.*: XXVIII 72.

Parm: SIMIGLIANZA: *Inf.*: XXVIII 72.

SIMIGLIANZE: *Par.*: XV 78.

Parm: SOMIGLIANZE: *Par.*: XV 78.

SPERANZA: *Inf.*: I 54; III 9, 46(ç); V 44; VIII 107; IX 18; XXIV 12; *Purg.*: III 135; IV 30; VI 35; XIII 153; XIX 77; XXI 38 (: sanza : d'usanza); *Par.*: XX 95 (: sobranza : beninanza); XXV 53, 87; XXXI 79; XXXIII 12.

Parm: SPERANZA: *Inf.*: I 54; III 9, 46; V 44 (ç); VIII 107 (ç); IX 18 (ç); XXIV 12; *Purg.*: III 135; IV 30 (ç); VI 35 (ç); XIII 153; XIX 77; XXI 38 (: sanza : dusanza); *Par.*: XX 95 (: sobranza : benenanza; ç); XXV 53 (ç), 87; XXXI 79; XXXIII 12.

STANZA: *Purg.*: XIX 140.

Parm: STANZA: *Purg.*: XIX 140.

STANZI: *Inf.*: XXV 10 (: dinanzi : avanzi); *Purg.*: VI 54 (: dianzi : innanzi).

Parm: STANZI: *Inf.*: XXV 10 (: dinanzi : auanzi); *Purg.*: VI 54 (: dianzi : innanzi).

SUSTANZA: *Purg.*: III 36; *Par.*: VII 5 (: danza : distanza); XIV 14; XXIII 32; XXIV 64,²⁰⁹ 75.

Parm: SUSTANZA: *Purg.*: III 36; *Par.*: VII 5 (: danza : distanza); XIV 14 (ç); XXIII 32; XXIV 75(ç).

SUSTANZE: *Purg.*: XXX 101; *Par.*: III 29; XV 8; XXIV 69; XXVI 39; XXVIII 75; XXIX 32, 76; XXXIII 88.

Parm: SUSTANZE: *Purg.*: XXX 101; *Par.*: III 29; XV 8 (ç); XXIV 69; XXVI 39; XXVIII 75 (ç); XXIX 32, 76 (ç); XXXIII 88.

TEMENZA: *Purg.*: VI 102; XXVII 31 (: credenza : coscienza).

Parm: TEMENZA: *Purg.*: VI 102; XXVII 31 (: credenza : coscienza).

TEMPERANZA: *Purg.*: XXX 26.

Parm: TEMPERANZA: *Purg.*: XXX 26.

TEMPERANZE: *Par.*: V 135.

Parm: TEMPERANZE: *Par.*: V 135.

TERRENZIO: *Purg.*: XXII 97.

Parm: TERRENZO: *Purg.*: XXII 97.

TRACOTANZA: *Inf.*: VIII 124.

Parm: TRACCOTANCA: *Inf.*: VIII 124.

USANZA: *Purg.*: XXI 42 (: speranza : sanza); XXII 124; *Par.*: III 116 (: Costanza : possanza); XIII 22 (: danza : usanza); XXX 84.

Parm: USANZA: *Purg.*: XXI 42 (: speranza : sanza); XXII 124; *Par.*: III 116 (: gho stanza : possanza); XIII 22 (: dança : auanza); XXX 84.

VIOLENZA: *Inf.*: XII 48; *Par.*: IV 20, 73, 78; XX 94.

²⁰⁹ P fede è sustanza di cose sperate] **Parm** F ede (et) speranza di cose create.

Parm: VIOLENZA: *Inf.*: XII 48 (ç); *Par.*: IV 20, 73, 78; XX 94.

1.4.8 Passaggio $s > z$

Non sono stati riscontrati casi di passaggio da s a z dopo *liquida laterale l* (elenco 'A'), *nasale n* (elenco 'B') e *liquida r* (elenco 'C').

- A: $l + s$

CIRCUNFULSE: *Par.*: XXX 49.

Parm: CIRCUNFULSE: *Par.*: XXX 49.

FALSA: *Inf.*: XII 13; XXX 97; *Purg.*: XXII 29; *Par.*: VI 21; XIII 119.

Parm: FALSA: *Inf.*: XII 13; XXX 97; *Purg.*: XXII 29; *Par.*: VI 21; XIII 119.

FALSAI: *Inf.*: XXIX 137; XXX 73 (: peccai : lasciai).

Parm: FALSAI: *Inf.*: XXIX 137; XXX 73 (: peccai : lasciai).

FALSAMENTE: *Inf.*: XXIV 139.

Parm: FALSAM(EN)TE: *Inf.*: XXIV 139.

FALSASTI: *Inf.*: XXX 115.

Parm: FALSASTI: *Inf.*: XXX 115.

FALSE: *Inf.*: XVIII 49 (: valse : salse); *Purg.*: XXX 131 (: valse : calse).

Parm: FALSE: *Inf.*: XVIII 49 (: ualse : salse); *Purg.*: XXX 131 (: ualse : calse).

FALSI: *Inf.*: I 72; *Purg.*: XV 117.

Parm: FALSI: *Inf.*: I 72; *Purg.*: XV 117.

FALSIFICANDO: *Inf.*: XXX 41.

Parm: FALSIFICANDO: *Inf.*: XXX 41.

FALSIFICARE: *Inf.*: XXX 44.

Parm: FALSIFICANDO: *Inf.*: XXX 44.

FALSO: *Inf.*: II 48; XXX 98, 115; *Purg.*: XXXI 35; *Par.*: I 89, 135; II 62.

Parm: FALSO: *Inf.*: II 48; XXX 98, 115; *Purg.*: XXXI 35; *Par.*: I 89, 135; II 62.

RACCOLSE: *Inf.*: XVII 105 (: tolse : rivolse); XXIV 104; *Purg.*: VIII 62 (: volse : volse); *Par.*: XXII 97 (: volse : s'avvolse).

Parm: RACCOLSE: *Inf.*: XVII 105 (: tolse : riuolse); XXIV 104; *Purg.*: VIII 62 (: uolse : volse).

RICOLSE: *Par.*: XXII 97 (: volse : saccolse).

SCIOLSE: *Inf.*: IX 73; XXII 123 (: volse : colse); *Purg.*: V 126.

Parm: SCIOLSE: *Inf.*: IX 73; XXII 123 (: volse : colse); *Purg.*: V 126.

TOLSE: *Inf.*: II 120 (: volse : volse); XVII 101 (: rivolse : raccolse); XXII 85; XXXIV 19; *Purg.*: IX 59; XI 142; XV 145; XX 62; XXVIII 25; XXX 126; XXXI 103; *Par.*: VI 3 (: volse); XII 2 (: volse : colse); XXVII 75.

Parm: TOLSE: *Inf.*: II 120 (: volse : volse); XVII 101 (: riuolse : raccolse); XXII 85; XXXIV 19; *Purg.*: IX 59; XI 142; XV 145; XX 62; XXVIII 25; XXX 126; XXXI 103; *Par.*: VI 3 (: volse); XII 2 (: uolse : colse); XXVII 75.

TOLSI: *Inf.*: I 86 (: volsi : polsi); XIII 61 (: volsi : polsi).

Parm: TOLSI: *Inf.*: I 86 (: uolsi : polsi); XIII 61 (: uolsi : polsi).

VALSE: *Inf.*: XVIII 47 (: false : salse); XXII 127; *Purg.*: XXX 53, 133 (: false : calse); *Par.*: XI 67, 70.

Parm: VALSE: *Inf.*: XVIII 47 (: false : salse); XXII 127; *Purg.*: XXX 53, 133 (: false : calse); *Par.*: XI 67, 70.

* u = v

VOLSE (voltò): *Inf.*: I 26; II 116 (: volse : tolse); IX 59; XII 97; XV 98; XVI 14, 112; XXI 44, 104; XXII 61, 75, 119 (: colse : sciolse); XXIII 80; XXV 139; XXIX 98 (: s'accolse : volse); *Par.*: IX 128; XII 4 (: tolse : colse); XXIV 23.

Parm: VOLSE: *Inf.*: I 26 (u); II 116 (: volse : tolse); IX 59 (u); XII 97 (u); XV 98 (u); XVI 14, 112 (u); XXI 44 (u), 104 (u); XXII 61, 75 (u), 119 (: colse : sciolse); XXIII 80 (u); XXV 139 (u); XXIX 98 (: uolse : uolse; u); *Par.*: IX 128 (u); XII 4 (: tolse : colse; u); XXIV 23 (u).

VOLSE (volle): *Inf.*: II 118 (: volse : tolse); XXIX 102 (: volse : s'accolse); *Purg.*: I 87; VIII 64 (: raccolse : volse); XV 44; *Par.*: XXII 95 (: raccolse : s'avvolse); XXXII 114.

Parm: VOLSE: *Inf.*: II 118 (: volse : tolse); XXIX 102 (: uolse : uolse; u); *Purg.*: VIII 64 (: raccolse : volse; u); *Par.*: XXII 95 (: ricolse : saccolse). VOLLE: *Purg.*: I 87; XV 44; *Par.*: XXXII 114.

VOLSE: *Inf.*: V 65; XXII 137; XXIV 20; XXX 13; XXXIV 79; *Purg.*: IV 112; VIII 64 (: raccolse : volse); X 42; XXIII 41, 118; XXX 9, 102, 130; XXXII 122; *Par.*: VI 1 (: tolse), 71;²¹⁰ XIX 40; XXXI 141.

Parm: VOLSE: *Inf.*: V 65 (u); XXII 137(u); XXIV 20(u); XXX 13; XXXIV 79; *Purg.*: IV 112(u); VIII 64 (: raccolse : volse; u); X 42; XXIII 41, 118(u); XXX 9, 102, 130; XXXII 122(u); *Par.*: VI 1 (: tolse); XIX 40 (u); XXXI 141.

VOLSECI: *Purg.*: XIX 47.

Parm: VOLSECI: *Purg.*: XIX 47.

VOLSER: *Inf.*: XXI 71; *Purg.*: XXI 103; XXXI 35; *Par.*: XXIX 77.

Parm: VOLSER: *Inf.*: XXI 71 (u); *Purg.*: XXI 103; XXXI 35; *Par.*: XXIX 77 (u).

VOLSERO: *Inf.*: XXIII 87.

Parm: VOLSERO: *Inf.*: XXIII 87 (u).

VOLSI: *Inf.*: I 88 (: tolsi : polsi); VIII 7; X 122; XII 113; XIII 59 (: tolsi : polsi); XV 52; XXI 25; XXXII 22; XXXIV 110; *Purg.*: I 22; III 19, 106; VIII 41; XI 90; XIII 75, 121; XVII 81; XIX 22, 85; XXIII 7; XXIV 143; XXVII 41; XXX 62; *Par.*: XV 70; XVIII 26; XXII 2; XXIV 55; XXV 137; XXVII 96.

Parm: VOLSI: *Inf.*: I 88 (: tolsi : polsi; u); VIII 7 (u);²¹¹ X 122 (u); XII 113 (u); XIII 59 (: tolsi : polsi; u); XV 52 (u); XXI 25 (u); XXXII 22 (u); XXXIV 110 (u); *Purg.*: I 22 (u); III 19 (u), 106 (u); VIII 41 (u); XI 90 (u); XIII 75 (u), 121 (u); XVII 81 (u); XIX 22 (u), 85 (u); XXIII 7 (u); XXIV 143 (u); XXVII 41(u); XXX 62 (u); *Par.*: XV 70 (u); XVIII 26 (u); XXII 2 (u); XXIV 55 (u); XXV 137 (u); XXVII 96 (u).

VOLSIMI: *Inf.*: IX 86; XXX 134; XXXII 41; *Purg.*: XIII 85; XXX 43.

²¹⁰ **P** onde si volse] **Parm** poi siriulose.

²¹¹ **P** mi volsi] **Parm** muolsi.

Parm: VOLSIMI: *Inf.*: IX 86 (u); XXX 134; XXXII 41;²¹² *Purg.*: XIII 85; XXX 43.

VUOLSI: *Inf.*: III 95; VII 11; *Purg.*: XII 7.

Parm: VUOLSI: *Inf.*: III 95 (u); VII 11 (u); *Purg.*: XII 7 (u).

- B: $n + s$

ANSELMO: *Par.*: XII 137.

Parm: ANSELMO: *Par.*: XII 137.

CANSAR: *Inf.*: XII 99.

Parm: CANSAR: *Inf.*: XII 99.

CINSE: *Inf.*: VIII 43 (: sospinse : s'incinse); XXXII 49 (: strinse : vinse); *Purg.*: I 133; V 129 (: sospinse : vinse); *Par.*: XV 140; XXIV 152.

Parm: CINSE: *Inf.*: VIII 43 (: sospinse : sincinse); XXXII 49 (: strinse : uinse); *Purg.*: I 133; V 129 (: sospinse : uinse); *Par.*: XV 140; XXIV 152.

CIRCUNSCRIVE: *Purg.*: XXV 88 (: rive : vive); *Par.*: XIV 30 (: quive : vive); XXX 66 (: rive : vive).

Parm: CIRCO(N)SCRIVE: *Par.*: XIV 30 (: quiue : viue; u). CERTOSCRIVE: *Purg.*: XXV 88 (: riue : uiue; u). CIRCUMSCRIVE: *Par.*: XXX 66 (: riue : viue).

COMMENSURAR: *Par.*: VI 118.

Parm: COMMENSURAR: *Par.*: VI 118.

CONSENTA: *Par.*: V 27; XXXIII 102 (: attenta : diventa).

Parm: CONSENTA: *Par.*: V 27; XXXIII 102 (: attenta : douenta).

CONSENTE: *Inf.*: XXVII 120 (: frodolente : pente); *Par.*: IV 109.

Parm: CONSENTE: *Inf.*: XXVII 120 (: frodolente : pente); *Par.*: IV 109.

CONSENTI: *Purg.*: VII 47; *Par.*: V 27 (: intelligenti : argomenti).

²¹² **Parm** volsimapiedi.

Parm: CONSENTI: *Purg.*: VII 47; *Par.*: V 27 (: intelligentj : argomenti).

CONSENTO: *Inf.*: XXV 48 (: attento : lento).

Parm: CONSENTO: *Inf.*: XXV 48 (: attento : lento).

CONSOLANDO: *Par.*: XV 122.

Parm: CONSOLANDO: *Par.*: XV 122.

CONSOLARE: *Purg.*: II 109.

Parm: CONSOLARE: *Purg.*: II 109.

CONSOLAR: *Purg.*: XIX 51.

Parm: CONSOLAR: *Purg.*: XIX 51.

CONSORTE: *Inf.*: XXIX 33 (: Altaforte : morte); *Purg.*: XIV 87; XV 45; *Par.*: XXI 78 (: corte : forte).

Parm: CONSORTE: *Inf.*: XXIX 33 (: alta forte : morte); *Purg.*: XV 45; *Par.*: XXI 78 (: corte : forte). CONSORTO: *Purg.*: XIV 87;

CONSORTI: *Inf.*: XII 84 (: accorti : morti); XIX 32 (: porti : torti); *Purg.*: XI 68 (: porti : morti); *Par.*: XVI 139 (: morti : conforti).

Parm: CONSORTI: *Inf.*: XII 84 (: accorti : morti); XIX 32 (: porti : torti); *Purg.*: XI 68 (: porti : morti); *Par.*: XVI 139 (: morti : conforti).

CONSUMA: *Inf.*: VII 9; XXIV 49 (: piuma : schiuma); *Par.*: XX 3 (: alluma).

Parm: CONSUMA: *Inf.*: VII 9; XXIV 49 (: piuma : schiuma); *Par.*: XX 3 (: alluma).

CONSUNSE: *Par.*: XII 15.

Parm: CONSUNSE: *Par.*: XII 15.

CONSUNSI: *Par.*: XXXIII 84 (: giunsi : presunsi).

Parm: CONSUNSI: *Par.*: XXXIII 84 (: giunsi : presunsi).

INCENSO: *Inf.*: XXIV 110.

Parm: INCENSO: *Inf.*: XXIV 110.

INSANO: *Inf.*: XXX 4 (: tebano : mano).

Parm: INSANO: *Inf.*: XXX 4 (: tebana : mano).

INSEGNA: *Inf.*: XXVII 101; *Purg.*: III 102 (: vegna : degna); XXII 124 (: convegna : degna); *Par.*: XVI 127.

Parm: INSEGNA: *Inf.*: XXVII 101; *Purg.*: III 102 (: vegna : degna); XXII 124 (: conuegna : degna); *Par.*: XVI 127.

INSEGNATE: *Inf.*: XV 85.

Parm: INSEGNATE: *Inf.*: XV 85.

INSEGNE: *Purg.*: XXIX 154 (: degne).

Parm: INSEGNE: *Purg.*: XXIX 154 (: degne).

'NSEGNA: *Inf.*: III 52 (: sdegna : indegna); *Par.*: XII 38 (: regna : degna).

Parm: NSEGNA: *Inf.*: III 52 (: disdegna : indegna); *Par.*: XII 38 (: regna : degna).

'NSEGNERÀ: *Purg.*: VI 60.

Parm: NASENNERA: *Purg.*: VI 60.

'NSEGNI: *Inf.*: VI 77 (: degni : li 'ngegni).

Parm: NSEGNI: *Inf.*: VI 77 (: degni : glingegni).²¹³

OFFENSION: *Inf.*: XXI 61.

Parm: OFFENSIO: *Inf.*: XXI 61.

OFFENSIONE: *Inf.*: VI 66 (: cagione : tencione); *Purg.*: XVII 82 (: girone : sermone).

Parm: OFFENSIONE: *Inf.*: VI 66 (: cagione : tencione); *Purg.*: XVII 82 (: girone : s(er)mone).

OSTIENSE: *Par.*: XII 83.

Parm: OSTIENSE: *Par.*: XII 83.

²¹³ **Parm** vochemminsegni.

PENSA: *Inf.*: VIII 94; XVII 99; XX 20; XXIX 8; XXXIV 26; *Purg.*: II 11; X 110 (2 volte); XII 84; XXXI 124; *Par.*: V 109; IX 43; XI 118; XIII 92; XVII 50 (: offensa : dispensa); XVIII 5, 131; XXII 137 (: incensa : densa); XXIV 9 (: mensa : immensa); XXVII 140; XXIX 91.

Parm: PENSA: *Inf.*: VIII 94; XVII 99; XX 20; XXIX 8; XXXIV 26; *Purg.*: II 11; X 110 (pensa [...] pe(n)ssa);²¹⁴ XII 84; XXXI 124; *Par.*: V 109; IX 43; XI 118; XIII 92; XVII 50 (: offensa : dispensa); XVIII 5, 131; XXII 137 (: incensa : densa); XXIV 9 (: mensa : inmensa); XXVII 140; XXIX 91.

PENSAI: *Inf.*: XII 41; XVI 56 (: mai : ascoltai), 107; *Purg.*: XV 41; *Par.*: XV 35; XXI 32.

Parm: PENSAI: *Inf.*: XII 41; XVI 56 (: mai : ascoltai), 107; *Purg.*: XV 41; *Par.*: XV 35; XXI 32.

PENSANDO: *Inf.*: II 17, 41; XII 31; XXXIII 6, 41, 59; *Purg.*: XI 63; XX 148; XXIII 28; XXIV 133; *Par.*: X 23; XIV 11; XXI 44 (: quando : dimando); XXXIII 135.

Parm: PENSANDO: *Inf.*: II 17, 41; XII 31; XXXIII 6, 41, 59;²¹⁵ *Purg.*: XI 63; XX 148; XXIII 28; XXIV 133; *Par.*: X 23; XIV 11; XXI 44 (: quando : dimando); XXXIII 135.

PENSAR: *Purg.*: VII 45; XIX 57; XXIX 42; *Par.*: XXII 11.

Parm: PENSAR: *Purg.*: VII 45; XXIX 42; *Par.*: XXII 11. PENSIER: *Purg.*: XIX 57.

PENSARE: *Purg.*: IV 67 (: rotare : stare); XXVIII 39 (: mirare : appare).

Parm: PENSARE: *Purg.*: IV 67 (: rotare : stare); XXVIII 39 (: mirare : appare).

PENSAVA: *Inf.*: X 113 (: richiamava : istava); XXIII 13; *Purg.*: IX 25; XXII 142.

Parm: PENSAVA: *Inf.*: X 113 (: richiamava : staua); XXIII 13; *Purg.*: IX 25; XXII 142.

PENSAVI: *Inf.*: XXVII 123.

Parm: PENSAUI: *Inf.*: XXVII 123.

PENSE: *Inf.*: V 111 (: spense : offense); *Purg.*: XXXI 10 (: spense : offense); *Par.*: IV 106 (: spense : l'offense).

Parm: PENSE: *Inf.*: V 111 (: spense : offense); *Purg.*: XXXI 10 (: spense : offense); *Par.*: IV 106 (: spense : loffense).

²¹⁴ sic

²¹⁵ **Parm** pensan^{do}.

PENSI: *Inf.*: XII 31 (: moviensi : spensi); XXXIV 92; *Par.*: II 58 (: sensi : densi); XV 63.

Parm: PENSI: *Inf.*: XII 31 (: mouiensi : spensi); XXXIV 92; *Par.*: II 58 (: sensi : densi); XV 63.

PENSIERI: *Inf.*: XXXIII 16 (: Ruggieri : mestieri); *Purg.*: XII 8 (: volontieri : leggeri); *Par.*: IX 137; X 134 (: Sigieri : veri); XI 21.

Parm: PENSIERI: *Inf.*: XXXIII 16 (: Ruggieri : mistieri); *Purg.*: XII 8 (: volentieri : leggieri); *Par.*: IX 137; X 134 (: suggieri : veri). PENSIER: *Par.*: XI 21.

PENSIERO: *Inf.*: VII 52; *Purg.*: XVIII 141; *Par.*: VII 53; XXVIII 6 (: vero : doppiero); XXIX 87 (: vero : sentiero).

Parm: PENSIERO: *Inf.*: VII 52; *Par.*: VII 53. PENSER: *Purg.*: XVIII 141. PENSERO: *Par.*: XXVIII 6 (: uero : doppiero);²¹⁶ XXIX 87 (: uero : sentero).

PENSO: *Inf.*: I 112; XI 15 (: senso : compenso); *Par.*: IX 21 (: assenso : compenso).

Parm: PENSO: *Inf.*: I 112; XI 15 (: senso : compenso); *Par.*: IX 21 (: assenso : compenso).

PENSOSI: *Purg.*: XXIII 16.

Parm: PENSOSI: *Purg.*: XXIII 16.

PENSOSO: *Purg.*: XX 151 (: er'oso); *Purg.*: XXVI 100.

Parm: PENSOSO: *Purg.*: XX 151 (: er<a> oso); XXVI 100.

PIANSER: *Par.*: VI 109.

Parm: PIANSER: *Par.*: VI 109.

PINSE: *Inf.*: VIII 13; IX 1 (: ristringse); XXIV 128 (: s'infirse : dipinse); *Purg.*: IX 130; *Par.*: XX 83, 120; XXII 100 (: strinse : vinse).

Parm: PINSE: *Inf.*: VIII 13; IX 1 (: ristringse); XXIV 128 (: sinfirse : dipinse); *Purg.*: IX 130;²¹⁷ *Par.*: XX 83, 120; XXII 100 (: strinse : vinse).

PINSER: *Inf.*: X 38; XXVII 106.

Parm: PINSER: *Inf.*: X 38; XXVII 106.

²¹⁶ **Parm** im pensero.

²¹⁷ **Parm** P oi pinse luscio alaparte serrata.

PINSERO: *Purg.*: XXXI 14.

Parm: PINSERO: *Purg.*: XXXI 14.

PINSI: *Purg.*: II 84 (: avvinsi : dipinsi).

Parm: PINSI: *Purg.*: II 84 (: auinsi : dipinsi).

SENSI: *Inf.*: XXVI 115; *Purg.*: X 59 (: 'ncensi : fensi); XXXII 3; *Par.*: II 56 (: pensi : densi).

Parm: SENSI: *Inf.*: XXVI 115; *Purg.*: X 59 (: incensi : fensi); XXXII 3; *Par.*: II 56 (: pensi : densi).

SENSIBIL: *Par.*: X 54.

Parm: SENSIBIL: *Par.*: X 54.

SENSIBILE: *Purg.*: XXXII 15; *Par.*: XXVIII 49.

Parm: SENSIBILE: *Purg.*: XXXII 15; *Par.*: XXVIII 49.

SENSO: *Inf.*: III 12; XI 11 (: compenso : penso); XXXI 26; *Purg.*: XVII 16; XXIX 47; *Par.*: II 54.

Parm: SENSO: *Inf.*: III 12; XI 11 (: compenso : penso); XXXI 26; *Purg.*: XVII 16; XXIX 47; *Par.*: II 54.

SPENSE: *Inf.*: V 107 (: offense : pense); *Purg.*: XIX 121; XXVII 68 (: immense : dispense); XXXI 8 (: pense : offense); *Par.*: IV 104 (: pense : l'offense); XXVI 2 (: risense : compense).

Parm: SPENSE: *Inf.*: V 107 (: offense : pense); *Purg.*: XIX 121; XXVII 68 (: immense : dispense); XXXI 8 (: pense : offense); *Par.*: IV 104 (: pense : loffense); XXVI 2 (: ripense : compense).

SPENSI: *Inf.*: XII 33 (: moviensi : pensi).

Parm: SPENSI: *Inf.*: XII 33 (: mouiensi : pensi).

SPONSALIZIE: *Par.*: XII 61.

Parm: SPONSALITIE: *Par.*: XII 61.

STRINSE: *Inf.*: V 128 (: sospinse : vinse); XIV 2; XXXII 47 (: cinse : vinse); *Purg.*: XVI 64; XXII 17; *Par.*: XXII 98 (: pinse : vinse); XXIX 35.

Parm: STRINSE: *Inf.*: v 128 (: sospinse : uinse); XIV 2; XXXII 47 (: cinse : uinse); *Purg.*: XVI 64; XXII 17; *Par.*: XXII 98 (: pinse : vinse); XXIX 35.

STRINSI: *Inf.*: IX 51.

Parm: STRINSI: *Inf.*: IX 51.

VINSE: *Inf.*: III 135; v 132 (: strinse : sospinse); VII 116; XVI 50; XXVIII 18; XXXII 51 (: strinse : cinse); *Purg.*: v 127 (: sospinse : cinse); XXVII 60; *Par.*: IX 33; XII 108; XXI 142; XXII 102 (: strinse : pinse); XXIII 93 (: ristinse : dipinse); XXX 11 (: stinse : costrinse).

Parm: VINSE: *Inf.*: III 135; v 132 (: strinse : sospinse); VII 116; XVI 50; XXVIII 18; XXXII 51 (: strinse : cinse); *Purg.*: v 127 (: sospinse : cinse); XXVII 60; *Par.*: IX 33; XII 108; XXI 142; XXII 102 (: strinse : pinse); XXIII 93 (: ristinse : dipinse); XXX 11 (: stinse : costrinse).

- C: $r + s$

S'ACCORSE: *Inf.*: X 70; XIX 106; XXIII 114 (: corse : distorse); XXV 36 (: forse : trascorse); *Purg.*: IV 102 (: Forse : torse); XVIII 7 (: Forse : porse); XIX 128 (: torse : rimorse); *Par.*: XV 27 (: trascorse : porse).

Parm: SACCORSE: *Inf.*: X 70; XIX 106; XXIII 114 (: corse : distorse); XXV 36 (: forse : trascorse); *Purg.*: IV 102 (: forse : torse); XVIII 7 (: forse : porse); XIX 128 (: torse : rimorse); *Par.*: XV 27 (: trascorse : porse).

M'ACCORSI: *Inf.*: IX 85; XIV 84; XV 57; XVII 54 (: morsi : porsi); XXVI 32 (: orsi : levorsi); *Purg.*: VII 65; XXII 43; *Par.*: III 19 (: corsi : torsi); VIII 13; XXVI 53 (: morsi : concorsi).

Parm: MACCORSI: *Inf.*: XIV 84; XV 57; XVII 54 (: morsi : porsi); XXVI 32 (: orsi : leuorsi); *Purg.*: VII 65; XXII 43; *Par.*: III 19 (: corsi : torsi); VIII 13; XXVI 53 (: morsi : concorsi).

MACCORSIO: *Inf.*: IX 85.

M'ACCORS'IO: *Par.*: X 35; XIV 85, 124; XVIII 61.

Parm: MACCORSIO: *Par.*: X 35; XIV 85, 124. MACORSIO: *Par.*: XVIII 61.

D'ACCORSO: *Inf.*: XV 110.

Parm: DACCORSO: *Inf.*: XV 110.

ALLUNGARSI: *Purg.*: XIII 32; XV 140 (: farsi : cansarsi).

Parm: ALLUGARSI: *Purg.*: XIII 32. ALLUNGARSI: XV 140 (: farsi : cansarsi).

APERSE: *Inf.*: VI 23; IX 90; XX 32; XXIV 22; XXVIII 29, 95 (: sommerse : sofferse); *Purg.*: X 36; XII 91 (2 volte); XVIII 134 (: sofferse : offerse); XXVII 37; XXVIII 75 (: Serse : sofferse); *Par.*: VII 48 (: sofferse : diverse); IX 138; XI 92; XX 122 (: sofferse : perverse); XXIV 119 (: emerse : s'offerse); XXVIII 2, 134 (: proferse : discoparse); XXIX 18; XXXII 6.

Parm: AP(ER)SE: *Inf.*: VI 23; IX 90; XX 32; XXIV 22; XXVIII 29, 95 (: sommerse : sofferse); *Purg.*: X 36; XII 91 (2 volte); XVIII 134 (: sofferse : offerse); XXVII 37; XXVIII 75 (: serse : sofferse); *Par.*: VII 48 (: sofferse : diuerse); IX 138; XI 92; XX 122 (: sofferse : p(er)uerse); XXIV 119 (: emerse : siofferse); XXVIII 2, 134 (: proferse : discop(er)se); XXIX 18; XXXII 6.

APERSI: *Inf.*: X 44 (: avversi : dispersi); XXXIII 149 (: diversi : spersi); *Purg.*: IX 79 (: diversi : sofferarsi); XIII 46 (: sedersi : diversi).

Parm: APERSI: *Inf.*: X 44 (: auersi : dispersi); XXXIII 149 (: diuersi : spersi; ap(er)si); *Purg.*: IX 79 (: diuersi : sofferarsi; ap(er)si); XIII 46 (: sedersi : diu(er)si).

APPARSE: *Purg.*: XXVII 6 (: sparse : riarse); *Par.*: XV 74 (: arse : scarse).

Parm: APPARSE: *Purg.*: XXVII 6 (: sparse : riarse);²¹⁸ *Par.*: XV 74 (: arse : scarse).²¹⁹

ARROSTARSI: *Inf.*: XV 39.

Parm: ARROSTARSI: *Inf.*: XV 39.

ARSE: *Inf.*: XXIV 101; *Par.*: IX 97; XV 76 (: v'apparse : scarse).

Parm: ARSE: *Inf.*: XXIV 101; *Par.*: IX 97; XV 76 (: vaparse : scarse).

ARSI: *Inf.*: XIV 141 (: lavarsi : scostarsi); *Purg.*: XXVI 15 (: cominciarci : farsi); *Par.*: XVIII 100 (: quietarsi : agurarsi); XXXIII 28 (: levarsi : scarsi).

Parm: ARSI: *Inf.*: XIV 141 (: alluarsi : scostarsi); *Purg.*: XXVI 15 (: comi(n)ciarsi : farsi); *Par.*: XVIII 100 (: quietarsi : agurarsi); XXXIII 28 (: leuarsi : scarsi).

ARSO: *Inf.*: XIII 40; XXX 75.

Parm: ARSO: *Inf.*: XIII 40; XXX 75.

ARSICCIA: *Inf.*: XIV 74 (: spiccia : raccapriccia); *Purg.*: IX 98 (: s'ammassiccia : spiccia).

²¹⁸ P ci apparse] **Parm** ciaparse.

²¹⁹ P v'apparse] **Parm** vaparse.

Parm: ARSICCIA: *Inf.*: XIV 74 (: spiccia : raccapriccia); *Purg.*: IX 98 (: sammassiccia : spiccia).

ARSURA: *Inf.*: XIV 42; XXX 127; *Purg.*: XXVI 81.

Parm: ARSURA: *Inf.*: XIV 42; XXX 127; *Purg.*: XXVI 81.

AVVERSI: *Inf.*: IX 68; X 46 (: apersi : dispersi).

Parm: AVVERSI: *Inf.*: IX 68 (u); X 46 (: apersi : dispersi; u).

AVVERSO: *Par.*: II 63 (: diverso : sommerso); XXVII 28 (: perverso : cosperso).

Parm: AVVERSO: *Par.*: II 63 (: diuerso : sommerso; u). ADVERSO: *Par.*: XXVII 28 (: p(er)uerso : sp(er)so; u).

CHINARSI: *Purg.*: XV 109.

Parm: CHINARSI: *Purg.*: XV 109.

CONVERSE: *Purg.*: V 118 (: coperse : sofferse); XIX 116 (: s'aderse : merse); *Par.*: III 127 (: perse : sofferse).

Parm: CONVERSE: *Purg.*: V 118 (: cop(er)se : sofferse; u); XIX 116 (: saderse : merse; u); *Par.*: III 127 (: ap(er)se : sofferse; u).

CONVERSI: *Inf.*: XXIX 41 (: diversi : copersi).

Parm: CONVERSI: *Inf.*: XXIX 41 (: diuersi : cop(er)si; u).

CONVERSIONE: *Par.*: XI 103.

Parm: CONU(ER)SIONE: *Par.*: XI 103.

CORSA: *Inf.*: XIX 68 (: de l'orsa : borsa); *Purg.*: XXVII 125.

Parm: CORSA: *Inf.*: XIX 68 (: dellorsa : borsa); *Purg.*: XXVII 125.

CORSAR: *Purg.*: XX 81.

Parm: CORSAR: *Purg.*: XX 81.

CORSE: *Inf.*: II 131 (: soccorse : porse); XXIII 46, 110 (: distorse : s'accorse); XXV 127;²²⁰ *Purg.*: XVIII 100, 102; *Par.*: I 93; II 7 (: forse : l'Orse); VI 79, 92 (: morse : soccorse); XI 59, 81; XV 20.

Parm: CORSE: *Inf.*: II 131 (: soccorse : porse); XXIII 46, 110 (: distorse : saccorse); *Purg.*: XVIII 100, 102; *Par.*: I 93; II 7 (: forse : lorse); VI 79, 92 (: morse : soccorse); XI 59, 81; XV 20.

CORSI: *Purg.*: V 82; *Par.*: III 17 (: m'accorsi : torsi).

Parm: CORSI: *Purg.*: V 82; *Par.*: III 17 (: maccorsi : torsi).

CORSI: *Purg.*: XVIII 81.

Parm: CORSI: *Purg.*: XVIII 81.

CORSO: *Inf.*: XI 99; XIV 115; XV 88; XX 79; XXXII 25; XXXIII 34; XXXIV 132; *Purg.*: III 5 (: rimorso : morso); VIII 139; XIV 18; XV 5; *Par.*: I 40, 130; VI 2.

Parm: CORSO: *Inf.*: XI 99; XIV 115; XV 88; XX 79; XXXII 25; XXXIII 34; XXXIV 132; *Purg.*: III 5 (: rimorso : morso); VIII 139; XIV 18; XV 5; *Par.*: I 40, 130; VI 2.

FARSALIA: *Par.*: VI 65.

Parm: FARSAGLIA: *Par.*: VI 65.

FARSI: *Purg.*: II 75; V 84; XIV 50, 71, 83; XV 142 (: allungarsi : cansarsi); XXIV 96; XXV 42; XXVI 13 (: comincarsi : arsi), 31; *Par.*: XI 111; XIII 51; XIX 37;²²¹ XXVII 12, 71; XXX 5; XXXIII 6.

Parm: FARSI: *Purg.*: II 75 (affarsi); V 84; XIV 50, 71, 83; XV 142 (: allungarsi : cansarsi); XXIV 96; XXV 42; XXVI 13 (: comi(n)ciarsi : arsi), 31; *Par.*: XI 111; XIII 51; XXVII 12,²²² 71; XXX 5;²²³ XXXIII 6.

FIAMMEGGIARSI: *Par.*: XII 23 (: quetarsi : levarsi).

Parm: FIAMMEGGIARSI: *Par.*: XII 23 (: quetarsi : leuarsi).

FORSE: *Inf.*: VI 44; VIII 110 (: porse : ricorse); IX 15; X 27, 63; XII 16 (: morse : porse), 32; XIII 122; XVII 95;²²⁴ XX 16; XXIII 79; XXV 32 (: trascorse : s'accorse); XXVI 30, 75; XXVII 22, 122 (: attorse : morse); XXVIII 44, 56; XXIX 15; XXX 101; XXXIII 134; XXXIV 124 (: sporse : ricorse);

²²⁰ **Parm** torse.

²²¹ **Parm** far.

²²² **Parm** affarsi.

²²³ Id.

²²⁴ **Parm** forte.

Purg.: II 62; IV 98 (: torse : s'accorse); VIII 99; IX 15, 25, 26; XI 98; XIII 11 (: porse : torse), 93; XVI 12;²²⁵ XVIII 5 (: s'accorse : porse), 37, 107; XXI 55, 121; XXII 33; XXIII 15; XXIV 8; XXVI 17, 36, 89, 133; XXVII 28; XXVIII 76, 141; XXIX 18 (: torse : trascorse); XXXII 34, 138; XXXIII 46, 124; *Par.*: I 35; II 5 (: corse : l'Orse), 23; IV 55, 59 (: torse : trascorse); IX 36; XII 41 (: soccorse : raccorse); XIV 36, 64, 130; XVI 66; XXVIII 22; XXX 1; XXXI 103; XXXII 145.

Parm: FORSE: *Inf.*: VI 44; VIII 110 (: porse : ricorse); IX 15; X 27, 63; XII 16 (: morse : porse), 32; XIII 122; XX 16; XXIII 79; XXV 32 (: trascorse : saccorse); XXVI 30, 75; XXVII 22, 122 (: attorse : morse); XXVIII 44, 56; XXIX 15; XXX 101; XXXIII 134; XXXIV 124 (: sporse : ricorse); *Purg.*: II 62; IV 98 (: torse : saccorse); VIII 99; IX 15, 25, 26; XI 98; XIII 11 (: porse : torse), 93; XVIII 5 (: saccorse : porse), 37, 107; XXI 55, 121; XXII 33; XXIII 15; XXIV 8; XXVI 17, 36, 89, 133; XXVII 28; XXVIII 76, 141; XXIX 18 (: torse : trascorse); XXXII 34, 138; XXXIII 46, 124; *Par.*: I 35; II 5 (: corse : lorse), 23; IV 55, 59 (: torse : trascorse); IX 36; XII 41 (: soccorse : raccorse); XIV 36, 64, 130; XVI 66; XXVIII 22; XXX 1; XXXI 103; XXXII 145.

FORSENNATA: *Inf.*: XXX 20.

Parm: FORSENNATA: *Inf.*: XXX 20.

D'INGIGLIARSI: *Par.*: XVIII 113.

Parm: D'INGIGLIARSI: *Par.*: XVIII 113.

INVERSO: *Purg.*: VI 59; XX 134;²²⁶ XXII 16; XXVII 118; *Par.*: XXII 19.²²⁷

Parm: INVERSO: *Purg.*: VI 59 (u); XXII 16(u); XXVII 118(u).

LEVARSI: *Inf.*: XXII 143; *Par.*: XII 27 (: fiammeggiarsi : quetarsi); XXXIII 26 (: arsi : scarsi).

Parm: LEVARSI: *Inf.*: XXII 143 (u); *Par.*: XII 27 (: fiammeggiarsi : quetarsi; u); XXXIII 26 (: arsi : scarsi; u).

MORSA: *Inf.*: XI 52 (: Caorsa : imborsa).

Parm: MORSA: *Inf.*: XI 52 (: caorsa : imborsa).

MORSE: *Inf.*: XII 14 (: Forse : porse); XXVII 126 (: Forse : attorse); XXXI 1 (: riporse); *Purg.*: XXXI 88 (: torse : porse); *Par.*: VI 94 (: corse : soccorse); VII 42 (: porse : sofferse).

²²⁵ **Parm** uero.

²²⁶ **Parm** inuerdime.

²²⁷ **Parm** verso.

Parm: MORSE: *Inf.*: XII 14 (: forse : porse); XXVII 126 (: forse : attorse); XXXI 1 (: riporse); *Purg.*: XXXI 88 (: torse : porse); *Par.*: VI 94 (: corse : soccorse); VII 42 (: torse : porse).

MORSI: *Inf.*: XVII 50 (: porsi : m'accorsi); XXXIII 58 (: scorsi : levorsi); *Purg.*: VII 32; *Par.*: XXVI 55 (: m'accorsi : concorsi).

Parm: MORSI: *Inf.*: XVII 50 (: porsi : maccorsi); XXXIII 58 (: scorsi : leuorsi); *Purg.*: VII 32; *Par.*: XXVI 55 (: maccorsi : concorsi).

MORSO: *Inf.*: XXIX 79 (: segnorso : soccorso); *Purg.*: III 9 (: corso : rimorso); XVIII 132 (: trascorso : soccorso); XXIV 116; XXXIII 63.

Parm: MORSO: *Inf.*: XXIX 79 (: segnorso : soccorso); *Purg.*: III 9 (: corso : rimorso); XVIII 132 (: trascorso : soccorso); XXIV 116; XXXIII 63.

MOSTRARI: *Par.*: IX 59; XIII 134; XVIII 88.

Parm: MOSTRARI: *Par.*: IX 59; XIII 134; XVIII 88.

MOVERSI: *Par.*: XIV 115; XVIII 41.

Parm: MOVERSI: *Par.*: XIV 115 (u); XVIII 41 (u).

MUOVERSI: *Inf.*: XIX 29; *Par.*: VIII 20; X 146.

Parm: MUOVERSI: *Inf.*: XIX 29 (u); *Par.*: X 146 (u). MOVERSI: *Par.*: VIII 20 (u).

ORSO: *Purg.*: VI 19.

Parm: ORSO: *Purg.*: VI 19.

PERSECUTORI: *Purg.*: XV 113 (: fori : errori).

Parm: P(ER)SECUTORI: *Purg.*: XV 113 (: fori : errori).

PERSIO: *Purg.*: XXII 100.

Parm: P(ER)SIO: *Purg.*: XXII 100.

PERSONA: *Inf.*: I 27; II 132; III 13; IV 3; V 101 (: perdona : m'abbandona); VI 36 (: 'ntrona : adona); VIII 46; XIII 23; XXI 97 (: Caprona : buona); XXVII 62; XXVIII 111; XXXI 43 (: corona : tuona); XXXIII 84 (: suona : Gorgona); *Purg.*: II 110 (: *ragiona* : suona); III 118 (: d'Aragona :

perdona); X 87; XI 51; XII 8; XIV 19 (: Falterona : suona); XX 123 (: sprona : ragiona); XXII 17 (: perdona : ragiona), 135; XXIV 11 (: buona : corona); XXXI 81; *Par.*: VI 135; VII 32 (: ragiona : buona), 44; XIII 27; XIV 44 (: dona : condiziona); XV 102 (: nona : corona); XVII 104 (: sprona : s'abbandona).

Parm: P(ER)SONA: *Inf.*: I 27; II 132; III 13; IV 3; VI 36 (: ntrona : adona); VIII 46; XIII 23; XXI 97 (: caprona : buona); XXVII 62; XXVIII 111; XXXI 43 (: corona : tona); XXXIII 84 (: suo>s<a : gargone); *Purg.*: II 110 (: ragiona : sona); III 118 (: di ragona : p(er)dona); X 87; XI 51; XII 8; XIV 19 (: falterona : sona); XX 123 (: sprona : ragiona); XXII 17 (: p(er)dona : ragiona), 135; XXIV 11 (: buona : corona); XXXI 81; *Par.*: VI 135; VII 32 (: ragiona : buona), 44; XIII 27; XIV 44 (: dona : conditiona); XV 102 (: nona : corona); XVII 104 (: sprona : sabandona). PERSONA: *Inf.*: V 101 (: p(er)dona : mabandona).²²⁸

PERSONE: *Inf.*: II 109; XI 29 (: pòne : ragione); XVII 135 (: pone : Gerione); XXVIII 139 (: d'Absalone : troncone); XXIX 72 (: carpone : sermone); *Purg.*: III 36 (: dispone : ragione); IV 103 (: petrone : pone); X 113 (: condizione : tencione); XII 109 (: girone : sermone); XV 87 (: girone : visione); XXII 69; XXVI 126 (: oppinione : Guittone); *Par.*: XIII 26, 87 (: perfezione : oppinione); XVI 67 (: d'Acone : s'appone); XXIV 139.

Parm: P(ER)SONE: *Inf.*: II 109; XI 29 (: pone : ragione); XVII 135 (: pone : gerione); XXVIII 139 (: dassalone : troncone); XXIX 72 (: carpone : s(er)mone); *Purg.*: III 36 (: dispone : ragione); IV 103 (: pedrone : pone); X 113 (: condizione : tencione); XII 109 (: girone : s(er)mone); XV 87 (: girone : visione); XXII 69; XXVI 126 (: opinione : guittone); *Par.*: XIII 26, 87 (: p(er)fectione : opinione); XVI 67 (: dacone : sappone); XXIV 139.

PORSER: *Inf.*: XXII 149.

Parm: PORSER: *Inf.*: XXII 149.

QUETARSI: *Par.*: XII 25 (: fiammeggiarsi : levarsi); XVIII 98 (: arsi : agurarsi).

Parm: QUETARSI: *Par.*: XII 25 (: fiammeggiarsi : leuarsi); XVIII 98 (: arsi : agurarsi).

RICORSE: *Inf.*: VIII 114 (: forse : porse); XXXIV 126 (: sporse : forse).

Parm: RICORSE: *Inf.*: VIII 114 (: forse : porse); XXXIV 126 (: sporse : forse).

RICORSI: *Par.*: XXXII 106.

Parm: RICORSE: *Par.*: XXXII 106.

²²⁸ **Parm** >persona<.

SCOPERSI: *Purg.*: XIX 108.

Parm: SCOP(ER)SI: *Purg.*: XIX 108.

SCORSE: *Inf.*: VI 22.

Parm: SCORSE: *Inf.*: VI 22.

SCORSI: *Inf.*: XXXIII 56 (: morsi : levorsi).

Parm: SCORSI: *Inf.*: XXXIII 56 (: morsi : leuorsi).

SOFFERSE: *Inf.*: XXVIII 99 (: aperse : sommerse); *Purg.*: v 120 (: coperse : converse); XII 3; XVI 7 (: coperse : m'offerse); XVIII 136 (: s'apersa : offerse); XXVIII 73 (: Serse : s'apersa); XXIX 27; XXXI 10; *Par.*: III 129 (: perse : converse); VII 16, 44 (: diverse : s'apersa); XX 124 (: aperse : perverse); XXXII 33.

Parm: SOFFERSE: *Inf.*: XXVIII 99 (: ap(er)se : sommerse); *Purg.*: v 120 (: cop(er)se : conuerse); XII 3; XVI 7 (: cop(er)se : mofferse); XVIII 136 (: sap(er)se : offerse); XXVIII 73 (: serse : sap(er)se); XXIX 27; XXXI 10; *Par.*: III 129 (: ap(er)se : conuerse);²²⁹ VII 16; XX 124 (: ap(er)se : p(er)uerse); XXXII 33. SOFFERSE: *Par.*: VII 44 (: diuerse : sap(er)se).

SOFFERSI: *Purg.*: IX 81 (: diversi : v'apersi); XXIX 38 (: versi : versi); XXXII 63; *Par.*: I 58; XXXIII 76 (: versi : aversi).

Parm: SOFFERSI: *Purg.*: IX 81 (: diuersi : ap(er)si); XXIX 38 (: versi : uersi); XXXII 63; *Par.*: I 58; XXXIII 76 (: versi : auersi).

SOMIGLIARSI: *Par.*: XXVIII 101.

Parm: SOMIGLIARSI: *Par.*: XXVIII 101.

SOMMERSA: *Inf.*: VI 15 (: riversa : diversa).

Parm: SOMMERSA: *Inf.*: VI 15 (: riuersa : diuersa).

SOMMERSE: *Inf.*: XXVIII 97 (: aperse : sofferse); *Purg.*: XXXI 101 (: m'offerse : coperse).

Parm: SOMMERSE: *Inf.*: XXVIII 97 (: ap(er)se : sofferse); *Purg.*: XXXI 101 (: mofferse : cop(er)se).

²²⁹ P quanto possibil fu, poi che la perse,] **Parm** quanto possibil fu poi chelli ap(er)se.

SOMMERSI: *Inf.*: XX 3 (: versi).

Parm: SOMMERSI: *Inf.*: XX 3 (: versi).

SOMMERSO: *Inf.*: XVIII 125; *Par.*: II 61 (: diverso : avverso).

Parm: SOMMERSO: *Inf.*: XVIII 125; *Par.*: II 61 (: diuerso : auerso).

SPECCHIARSI: *Par.*: XXX 113.

Parm: SPECCHIARSI: *Par.*: XXX 113.

TORSE: *Inf.*: VI 91; XIII 65; *Purg.*: IV 100 (: Forse : s'accorse); XI 75; XIII 15 (: forse : porse); XIX 130 (: s'accorse : rimorse); XXIX 14 (: trascorse : forse); XXXI 86 (: morse : porse); *Par.*: II 26; IV 61 (: forse : trascorse); VII 38 (: porse : morse).

Parm: TORSE: *Inf.*: VI 91; XIII 65; *Purg.*: IV 100 (: forse : saccorse); XI 75; XIII 15 (: forse : porse); XIX 130 (: saccorse : rimorse); XXIX 14 (: trascorse : forse); XXXI 86 (: morse : porse); *Par.*: II 26; IV 61 (: forse : trascorse); VII 38 (: porse : morse).

TORSI: *Par.*: III 21 (: corsi : m'accorsi).

Parm: TORSI: *Par.*: III 21 (: corsi : maccorsi).

TRASCORSA: *Par.*: XXIV 83 (: borsa : s'inforsa).

Parm: TRASCORSA: *Par.*: XXIV 83 (: borsa : sinforsa).

TRASCORSE: *Inf.*: XXV 34 (: forse : s'accorse); *Par.*: IV 63 (: forse : torse); XV 23 (: porse : s'accorse); XXIX 95 (: ritorse : porse).

Parm: TRASCORSE: *Inf.*: XXV 34 (: forse : saccorse); *Par.*: IV 63 (: forse : torse); XV 23 (: porse : saccorse); XXIX 95 (: ritorse : porse).

TRASCORSO: *Purg.*: XVIII 128 (: soccorso : morso); *Par.*: XXII 92 (: retrorso : soccorso).

Parm: TRASCORSO: *Purg.*: XVIII 128 (: soccorso : morso); *Par.*: XXII 92 (: retrorso : soccorso).

TRASMUTARSI: *Purg.*: XX 14 (: scarsi : lagnarsi).

Parm: TRASMUTARSI: *Purg.*: XX 14 (: scarsi : lagnarsi).

TRAVERSA: *Purg.*: V 95.

Parm: TRAVERSA: *Purg.*: v 95 (u).

TRAVERSO: *Inf.*: XXX 87; *Purg.*: v 22 (: consperso : verso); IX 99 (: terso : perso).

Parm: TRAVERSO: *Inf.*: XXX 87 (u); *Purg.*: v 22 (: cosperso : uerso; u); IX 99 (: terso : perso; u).

UNIVERSO: *Inf.*: v 91 (: perso : perverso); VII 18; XI 65; XII 41 (: converso : riverso); XXXII 8 (: verso : diverso); *Par.*: I 2, 105; XIX 44; XXVII 5; XXVIII 71; XXXI 23; XXXIII 23, 87.

Parm: UNIVERSO: *Inf.*: v 91 (: perso : p(er)uerso: u); VII 18 (u); XI 65 (u); XII 41 (: conuerso : riuerso; u); XXXII 8 (: verso : diuerso; u); *Par.*: I 2 (u), 105 (u); XIX 44 (u); XXVII 5 (delluniu(er)so); XXVIII 71 (vniuerso); XXXI 23 (luniu(er)so); XXXIII 23,²³⁰ 87 (u).

VEDERSI: *Par.*: III 8 (: tersi : persi); XXX 110.

Parm: VEDERSI: *Par.*: III 8 (: tersi : p(er)si; u); XXX 110.

VERSA: *Purg.*: XXVIII 126.

Parm: VERSA: *Purg.*: XXVIII 126 (u).

VERSI: *Inf.*: IX 63; XX 1 (: sommersi); XXVI 82; *Purg.*: XXVI 118; XXIX 40, (42) (: sofferi : versi); *Par.*: XVIII 87; XXXIII 74 (: sofferi : aversi).

Parm: VERSI: *Inf.*: IX 63 (u); XX 1 (: sommersi); XXVI 82; *Purg.*: XXVI 118; XXIX 40, (42) (: sofferi : uersi); *Par.*: XVIII 87; XXXIII 74 (: sofferi : auersi; u).

VERSO: *Inf.*: III 82; VIII 16; XVI 20; XVIII 26, 32, 33, 80; XXI 115, 138; XXII 149; XXIII 48; XXIV 131;²³¹ XXV 82; XXX 57, 134; XXXII 10 (: l'universo : diverso); XXXIV 2, 59; *Purg.*: II 34, 37, 105; III 51; IV 83, 84; V 24 (2 volte; consperso : traverso); VI 142; VIII 11; XII 80; XIII 25; XV 90, 143; XIX 78; XX 99; XXII 65; XXIV 107; XXVI 13; XXVII 19, 65; XXVIII 30, 47, 56, 101;²³² *Par.*: XVII 107; XXV 13; XXVI 50; XXVIII 128; XXIX 128; XXX 83; XXXII 143; XXXIII 27.

Parm: VERSO: *Inf.*: III 82; VIII 16; XVI 20; XVIII 26, 32, 33 (u), 80; XXI 115, 138; XXII 149; XXIII 48 (u); XXV 82; XXX 57 (u), 134; XXXII 10 (: luniuerso : diuerso); XXXIV 2 (u), 59; *Purg.*: II 34(u), 37, 105; III 51; IV 83, 84; V 24 (u 2 volte; cosperso : trauerso); VI 142; VIII 11; XII 80; XIII

²³⁰ **Parm** delluniue<r>so.

²³¹ **P** verso me] **Parm** inuerme.

²³² **P** verso 'l ciel] **Parm** verlociel.

25(u); XV 90, 143; XIX 78; XX 99; XXII 65; XXIV 107; XXVI 13; XXVII 19, 65; XXVIII 30, 47, 56;
Par.: XVII 107; XXV 13; XXVI 50; XXVIII 128; XXIX 128; XXX 83; XXXII 143; XXXIII 27.

1.4.9 Tipo extrafiorentino

Il tipo extrafiorentino *lassare* si trova solo una volta, per obbligo di rima: *lassa* (*Inf.* III 49 : bassa : passa).

LASCIARE: *Inf.*: III 14; *Par.*: XXXIII 72.

Parm: LASCIARE: *Inf.*: III 14; *Par.*: XXXIII 72.

LASCIAR: *Inf.*: VIII 100; *Purg.*: II 131; III 10; VI 92; XXXII 126; *Par.*: IX 121; XIV 81; XXXI 81.

Parm: LASCIAR: *Inf.*: VIII 100; *Purg.*: III 10; VI 92; XXXII 126; *Par.*: IX 121; XIV 81; XXXI 81.²³³

LASCIA: *Purg.*: II 131.

LASCIA: *Inf.*: I 95; XV 33; XXIV 50 (: l'ambascia : s'accascia); XXVI 73; XXXIII 94 (: fascia : l'ambascia); *Purg.*: I 3; II 123; V 13; XII 4; XVI 35 (: fascia : ambascia); XXI 64; XXIV 71, 87; XXVI 119; XXVIII 33; XXXIII 141; *Par.*: III 33; V 82; IX 4; XVII 129; XIX 15, 142 (: Rascia : fascia); XXVI 131 (: ambascia : fascia); XXVII 138.

Parm: LASCIA: *Inf.*: I 95; XV 33;²³⁴ XXIV 50 (: lambascia : saccascia); XXVI 73; XXXIII 94 (: fascia : lambascia); *Purg.*: I 3; II 123; V 13;²³⁵ XII 4; XVI 35 (: ambascia : ambascia); XXI 64; XXIV 71, 87; XXVI 119;²³⁶ XXVIII 33; XXXIII 141; *Par.*: III 33; V 82; IX 4; XVII 129; XIX 15, 142 (: rascia : fascia); XXVI 131 (: ambascia : fascia); XXVII 138.

LASSA: *Inf.*: III 49 (: bassa : passa).

Parm: LASSA: *Inf.*: III 49 (: bassa : passa).

LASCIAI: *Inf.*: XIII 44; XXVI 110; XXVII 39 (: incominciai : mai); XXX 75 (: peccai : falsai); *Purg.*: XXIII 96 (: amai : assai); XXVIII 4; *Par.*: XIX 16; XXI 104.

Parm: LASCIAI: *Inf.*: XIII 44; XXVI 110;²³⁷ XXVII 39 (: incomi(n)ciai : mai); XXX 75 (: peccai : falsai); *Purg.*: XXIII 96 (: amai : assai); XXVIII 4; *Par.*: XIX 16; XXI 104.

²³³ P vestige] **Parm** vistige.

²³⁴ **Parm** lasciandar.

²³⁵ P lascia dir] **Parm** lasciandar.

²³⁶ P dir li stolti] **Parm** dilglistolti.

²³⁷ P Sibia] **Parm** sobilia; e si veda *Inf.*: XX 126 Sobilia] **Parm** subilia.

1.5 Fenomeni generali

1.5.1 Sincope vocalica

La sincope vocalica in protonia tra occlusiva è attestata principalmente nei futuri e nei condizionali di II^a classe; tra questi si segnala soprattutto *sedrà* (*Par.* XXX 136). Il fiorentino del Trecento si rivela avverso alla sincope tra occlusiva e *r* (Manni 2003: 35 nota 2) e Parm, che reca sempre *vedrai* (*Inf.*: I 118; XIII 20 : guai : marrestai); *Par.*: V 112; XXII 93; XXVIII 76; XXX 43), legge appunto anche *sedrà*, le cui attestazioni relative alla prima metà del Trecento sono pisane (cfr. *Corpus OVI*). Due le occorrenze di *porà* (*Par.*: IV 18, 58) con semplificazione del gruppo consonantico e due volte anche *potrà* (*Purg.*: XXI 33; *Par.*: XIV 60). Segue l'elenco dei futuri e dei condizionali spogliati in quanto passibili di sincope.

ANDERÀ: *Par.*: XXX 144.

Parm: ANDERA: *Par.*: XXX 144.

ANDEREM: *Purg.*: VI 52.

Parm: ANDEREM: *Purg.*: VI 52.

ANDEREMO: *Purg.*: VII 67 (: scemo : attenderemo).

Parm: ANDEREMO: *Purg.*: VII 67 (: scemo : attenderemo).

ANDRÀ: *Purg.*: XI 140.

Parm: ANDRA: *Purg.*: XI 140.

ANDRÒ: *Par.*: XXXII 116.

Parm: ANDRO: *Par.*: XXXII 116.

ATTENDERE': *Par.*: IX 80.

Parm: ATTENDERE: *Par.*: IX 80.

AVRAN: *Purg.*: XIX 51.

Parm: AVRAN: *Purg.*: XIX 51.

AVRANNO: *Inf.*: XV 71.

Parm: AVRANNO: *Inf.*: XV 71.

AVREI: *Inf.*: XV 14, 60; XXVI 123; XXVIII 113; XXXI 141; *Purg.*: XIX 18; XXIII 43; XXIX 29.

Parm: AVREI: *Inf.*: XV 60; XXVI 123; *Purg.*: XXIII 43; XXIX 29. AVRE: *Inf.*: XV 14; XXVIII 113; XXXI 141; *Purg.*: XIX 18.

AVRETE: *Purg.*: XXII 141.

Parm: AVRETE: *Purg.*: XXII 141.

AVVEDRAI: *Par.*: XXIX 42.

Parm: AVEDRAI: *Par.*: XXIX 42.

DICERÒ: *Inf.*: XVIII 6; *Purg.*: XXVIII 88; *Par.*: XXVIII 62.

Parm: DICERO: *Par.*: XXVIII 62. DICERAI: *Inf.*: XVIII 6. DIRO: *Purg.*: XXVIII 88.

DICEROLTI: *Inf.*: III 45.

Parm: DICEROLTI: *Inf.*: III 45.

DIRÒ: *Inf.*: I 9; V 126; XXV 47; XXXII 101; XXXIII 15; *Purg.*: V 103; XI 139; XV 125; XX 40; *Par.*: VII 63; XI 40; XVI 86, 124; XXIX 73.

Parm: DIRO: *Inf.*: I 9; V 126; XXV 47; XXXII 101; XXXIII 15; *Purg.*: V 103; XI 139; XV 125; XX 40; *Par.*: VII 63; XI 40; XVI 86, 124; XXIX 73.

DOVRESTI: *Purg.*: VI 91, 99.

Parm: DOVRESTI: *Purg.*: VI 91, 99.

PORÀ: *Par.*: XIV 18.

Parm: PORA: *Par.*: XIV 18.

POTRÀ: *Purg.*: XXI 33; *Par.*: XIV 58, 60.

Parm: POTRA: *Purg.*: XXI 33; *Par.*: XIV 60. PORA: *Par.*: XIV 58.

POTRAI: *Inf.*: VI 87; XXXII 59, 116; *Purg.*: XI 141.

Parm: POTRAI: *Inf.*: VI 87; XXXII 59, 116; *Purg.*: XI 141.

POTREMO: *Purg.*: VI 53.

Parm: POTREMO: *Purg.*: VI 53.

SEDERÀ: *Inf.*: XVII 69; *Par.*: XXX 136.

Parm: SEDERA: *Inf.*: XVII 69. SEDRA: *Par.*: XXX 136.²³⁸

STENDERÒ: *Purg.*: XXII 75.

Parm: STENDERO: *Purg.*: XXII 75.

UDIRÀ: *Inf.*: VI 99.

Parm: UDIRA: *Inf.*: VI 99.

VEDERAI: *Inf.*: XIII 20 (: guai : m'arrestai); *Par.*: V 112; XXII 93; XXVIII 76; XXX 43.

Parm: VEDRAI: *Inf.*: I 118; XIII 20 (: guai : marrestai); *Par.*: V 112; XXII 93; XXVIII 76; XXX 43.

VEDRÀ: *Par.*: II 43; XII 118; XIX 115, 118, 121.

Parm: VEDRA: *Par.*: II 43; XII 118; XIX 115, 118, 121.

VEDRESTI: *Purg.*: IV 64; *Par.*: I 90.

Parm: VEDRESTI: *Purg.*: IV 64; *Par.*: I 90.

Per quanto riguarda la sincope (anche postonica) dopo occlusiva + liquida nelle altre classi di parole si segnalano: l'utilizzo del nesso *ch* in sillaba atona per la velare sorda (ad esempio *chercho* ad *Inf.* XVIII 117 : stercho : cercho) e la netta prevalenza della forma non sincopata in *spirito* che, con 49 attestazioni al singolare, prevale su *spirto* (5 occorrenze di cui a *Purg.* XXI 86-88 con vincolo di rima : spirto : spirto : mirto); anche al plurale *spiriti* (29) s'impone su *spirti* (3, di cui 2 in vincolo di rima a *Inf.* XXVI 47 : udiriti : diriti e *Purg.* I 65 : diriti : udiriti). Parm oscilla inoltre tra le forme *vesper* (1) (*Purg.* III 25) e *vespro* (2) (*Purg.*: XV 6, 139). Segue l'elenco delle forme spogliate (per le forme di *opra* cfr. 1.4.1).

CARCA: *Inf.*: I 50; VIII 27 (: rammarca : barca); *Purg.*: XII 2 (: varca : barca); XIX 41 (: varca : marca); XXIX 57; XXXII 129 (: ne l'arca : rammarca); *Par.*: XI 123 (: barca : patriarca); XVI 94 (: de l'Arca : barca); XXII 72 (: varca : patriarca); XXIII 65 (: barca : parca).

²³⁸ Cfr. *corpus OVI*: per la forma le attestazioni relative alla prima metà del Trecento sono pisane.

Parm: CARCHA: *Inf.*: I 50; *Purg.*: XII 2 (: *varcha* : *barcha*); XIX 41 (: *uarcha* : *marcha*); XXIX 57; XXXII 129 (: *nellarcha* : *ram(m)archa*); *Par.*: XI 123 (: *barca* : *patriarcha*); XVI 94 (: *dellarcha* : *barcha*); XXII 72 (: *varcha* : *patriarcha*); XXIII 65 (: *barcha* : *parcha*). CHARCHA: *Inf.*: VIII 27 (: *rammarcha* : *barcha*).

CARCAR: *Purg.*: XVIII 84; *Par.*: XXXII 114.

Parm: CARCAR: *Purg.*: XVIII 84; *Par.*: XXXII 114.

CARCHE: *Inf.*: IX 129 (: *quell'arce* : *eresiarce*).

Parm: CARCHE: *Inf.*: IX 129 (: *quell'arce* : *her>e<si arce*).

CARCO: *Inf.*: XII 30 (: *varco* : *scarco*); XIX 130 (: *de l'arco* : *varco*); XXIII 84; XXVII 136 (: *in su l'altr'arco*); XXX 12 (: *varco* : *Learco*); *Purg.*: XXXI 19 (: *l'arco* : *varco*); XXXII 26 (: *varco* : *arco*); *Par.*: V 55; XVIII 66 (: *l'arco* : *varco*); XXVII 84 (: *l'arco* : *varco*).

Parm: CARCO: *Inf.*: XII 30 (: *uarcho* : *scarcho*); XIX 130 (: *dell'archo* : *varcho*); XXVII 136 (: *insull'altr'archo*); XXX 12 (: *uarcho* : *Learcho*); *Purg.*: XXXI 19 (: *larcho* : *varcho*); XXXII 26 (: *uarcho* : *archo*); *Par.*: V 55; XVIII 66 (: *larcho* : *varcho*); XXVII 84 (: *larcho* : *uarcho*).

CAR<I>CO: *Inf.*: XXIII 84.

CHERCO: *Inf.*: XVIII 117 (: *sterco* : *cerco*).

Parm: CHERCO: *Inf.*: XVIII 117 (: *stercho* : *cercho*).

CHERCI: *Inf.*: VII 38 (: *guerci* : *ferci*), 46; XV 106 (: *tacerci* : *lerci*).

Parm: CHERCI: *Inf.*: VII 38 (: *guerci* : *ferci*), 46; XV 106 (: *tacerci* : *lerci*).

COMPERARE: *Par.*: XVIII 122.

Parm: COMP(ER)AR: *Par.*: XVIII 122.

DILIBRA: *Par.*: XXIX 6 (: *Libra* : *inlibra*).

Parm: DILIBRA: *Par.*: XXIX 6 (: *libra* : *inlibra*).

DIRITTA: *Inf.*: I 3.

Parm: DIRITTA: *Inf.*: I 3.

DIRITTAMENTE: *Purg.*: XVI 49; XVII 105; *Par.*: XXIV 67.

Parm: DIRITTAMENTE: *Purg.*: XVI 49; *Par.*: XVII 105; XXIV 67.

DIRITTE: *Par.*: XIV 112.

Parm: DIRITTE: *Par.*: XIV 112.

DIRITTI: *Inf.*: VI 91; *Par.*: XIII 129.

Parm: DRITTI: *Inf.*: VI 91. DIRITTI: *Par.*: XIII 129.

DIRITTO: *Inf.*: IV 118; XXVIII 127; *Par.*: V 130; XXVI 63.

Parm: DRITTO: *Inf.*: IV 118. DIRITTO: *Inf.*: XXVIII 127; *Par.*: V 130; XXVI 63.

DIRIZZA: *Purg.*: XIV 45; XV 43.²³⁹

Parm: DIRIZZA: *Purg.*: XIV 45 (ç). DRICCAMI: *Purg.*: XV 43.

DRITTA: *Inf.*: I 9 (: gitta : scritta); XXVII 1; *Purg.*: II 103; VIII 132; IX 122; X 3; XIV 8 (: fitta : ditta); XVIII 45; XXII 50; XXVII 64; XXVIII 67 (: trafitta : gitta); XXX 123; XXXIII 8; *Par.*: XII 115 (: derelitta : gitta); XXIX 128.

Parm: DRITTA: *Inf.*: XI 9 (: gitta : scritta); XXVII 1; *Purg.*: II 103; VIII 132; IX 122; X 3; XIV 8 (: fitta : ditta); XVIII 45; XXII 50; XXVII 64; XXVIII 67 (: trafitta : gitta); XXX 123; XXXIII 8; *Par.*: XII 115 (: derelitta : gitta); XXIX 128.

DRITTAMENTE: *Par.*: XV 2.

Parm: DRITTAMENTE: *Par.*: XV 2.

DRITTE: *Inf.*: IX 37; *Purg.*: II 34.

Parm: DRITTE: *Inf.*: IX 37. DRITTI: *Purg.*: II 34.

DRITTI: *Purg.*: XV 9; XXII 86; *Par.*: III 23.

Parm: DRITTI: *Purg.*: XV 9; XXII 86; *Par.*: III 23.

²³⁹ P dirizza'mi.

DRITTO: *Inf.*: I 18; IV 5; X 32 (: fitto : dispitto); XIV 103; XVIII 4; XXV 124; XXVII 8 (: l'afflitto : trafitto); XXX 39; XXXIV 101 (: fitto : tragitto); *Purg.*: V 78; VII 39; VIII 83; X 30; XII 7; XIX 132; XXVII 140; XXVIII 13; XXXII 152; *Par.*: X 8, 19; XI 120; XIII 136.

Parm: DRITTO: *Inf.*: I 18; IV 5; X 32 (: fitto : dispitto); XIV 103; XVIII 4; XXV 124; XXVII 8 (: lafflitto : trafitto); XXX 39; XXXIV 101 (: fitto : tragetto); *Purg.*: V 78; VII 39; VIII 83; X 30; XII 7; XIX 132; XXVII 140; XXVIII 13; XXXII 152; *Par.*: X 19; XI 120; XIII 136. DRITTA: *Par.*: X 8.

DRIZZA: *Inf.*: IX 73; XX 31; *Purg.*: XII 77; XVII 56; XVIII 16; XIX 133; XXIII 126; *Par.*: I 126; II 29; III 35;²⁴⁰ VII 34.

Parm: DRIZZA: *Inf.*: IX 73 (ç); XX 31 (ç); *Purg.*: XII 77 (ç); XVII 56 (ç); XVIII 16 (ç); XIX 133 (ç); XXIII 126 (ç); *Par.*: I 126 (ç); II 29 (ç); III 35 (ç); VII 34 (ç).

DRIZZAI: *Purg.*: I 111 (: omai : levai); IV 55; XXII 37; XXIV 136.

Parm: DRIZZAI: *Purg.*: I 111 (: omai : leuai; ç); IV 55 (ç); XXII 37 (ç); XXIV 136 (ç).

DRIZZAN: *Inf.*: II 129; *Purg.*: XXVI 121; XXX 110.

Parm: DRIZZAN: *Inf.*: II 129(ç). DRIZZA: *Purg.*: XXX 110 (ç). DRIZZAR: *Purg.*: XXVI 121 (ç).

DRIZZANDO: *Purg.*: V 3; XXII 120; *Par.*: IX 12.

Parm: DRIZZANDO: *Purg.*: V 3 (ç); XXII 120 (ç); *Par.*: IX 12 (ç).

DRIZZAR: *Purg.*: XXX 66.

Parm: DRICCAR: *Purg.*: XXX 66.

DRIZZARE: *Par.*: XXX 137.

Parm: DRICCARARE: *Par.*: XXX 137.

DRIZZASTI: *Purg.*: XXII 62 (: m'invïasti : m'alluminasti).

Parm: DRICCASTI: *Purg.*: XXII 62 (: minviasti : malluminasti).

DRIZZATE: *Purg.*: XIX 78.

Parm: DRICCATE: *Purg.*: XIX 78.

²⁴⁰ P drizza'mi.

DRIZZATO: *Inf.*: X 67.

Parm: DRIÇÇATO: *Inf.*: X 67.

DRIZZAVA: *Inf.*: XVI 26; *Purg.*: IX 84; XIX 13 (: aggrava : colorava).

Parm: DRIZZAVA: *Inf.*: XVI 26 (ç); *Purg.*: IX 84 (ç); XIX 13 (: aggraua : coloraua; ç).

DRIZZEREMO: *Par.*: XXXII 142.

Parm: DRIÇÇEREMO: *Par.*: XXXII 142.

DRIZZI: *Par.*: XIII 106.

Parm: DRIZZI: *Par.*: XIII 106 (ç).

DRIZZO: *Inf.*: XXVI 20; XXVII 19 (: guizzo : t'adizzo).

Parm: DRIZZO: *Inf.*: XXVI 20 (ç); XXVII 19 (: guiçço : ta driçço; ç).

DRIZZÒ: *Inf.*: X 129; XXII 129; XXIII 127; XXIV 128; *Purg.*: VIII 96; XXIV 89; *Par.*: I 101; XXVI 24.

Parm: DRIZZO: *Inf.*: X 129 (ç); XXII 129 (ç); XXIII 127 (ç); XXIV 128(ç); *Purg.*: VIII 96 (ç); XXIV 89 (ç); *Par.*: I 101 (ç); XXVI 24 (ç).

INCARCO: *Purg.*: VI 133 (: l'arco : sobbarco); *Par.*: VIII 81.

Parm: INCARCHO: *Purg.*: VI 133 (: allarcho : sobbarcho). INCARCO: *Par.*: VIII 81.

MEDESIMO: *Par.*: XIII 70.

Parm: MEDESIMO: *Par.*: XIII 70.

MEDESMA: *Inf.*: XVIII 105; XXXI 1; *Par.*: IX 34; XXVI 19.

Parm: MEDESMA: *Inf.*: XXXI 1; *Par.*: IX 34; XXVI 19. MEDESMO: *Inf.*: XVIII 105.

MEDESME: *Inf.*: XV 74.

Parm: MEDESME: *Inf.*: XV 74.

MEDESMI: *Purg.*: XXVI 50.

Parm: MEDESMI: *Purg.*: XXVI 50.

MEDESMO: *Inf.*: IV 39 (: battesimo : cristianesimo); VIII 63; XIV 49; XV 108; XVI 116;²⁴¹ XXIV 105; *Purg.*: III 63; XVII 57; *Par.*: V 84; XXIII 69; XXIV 104 (: cristianesimo : centesimo); XXVIII 135; XXX 27.

Parm: MEDESMO: *Inf.*: IV 39 (: battesimo : cristianesimo); VIII 63; XIV 49; XV 108; XXIV 105; *Purg.*: III 63; *Par.*: V 84; XXIII 69; XXIV 104 (: cristianesimo : centesimo); XXVIII 135. MEDESMA: *Purg.*: XVII 57; *Par.*: XXX 27.

OPERANDO: *Par.*: XIII 77; XVIII 59.

Parm: OPERANDO: *Par.*: XIII 77; XVIII 59.

OVRA: *Inf.*: XIII 51; XVI 59, 119 (: sopra : scopra); *Purg.*: XXV 55; XXX 109; *Par.*: VI 13, 129; VII 106; XXVI 125.

Parm: OVRA: *Inf.*: XIII 51; XVI 119 (: sopra : scoura); *Purg.*: XXV 55; XXX 109; *Par.*: VI 13, 129; VII 106; XXVI 125. OVRE: *Inf.*: XVI 59.

OVRAR: *Par.*: XV 141.

Parm: OVRAR: *Par.*: XV 141.

OVRARE: *Purg.*: XXVII 108.

Parm: OVRARE: *Purg.*: XXVII 108.

SGOMBRA: *Purg.*: XXIII 133 (: quell'ombra).

Parm: SGOMBRA: *Purg.*: XXIII 133 (: quellombra).

SPIRITI: *Inf.*: I 116; IV 32, 63, 66, 119; V 42; XXV 35; *Purg.*: II 120; III 73; V 60; XIII 26; XXI 71; XXII 9; *Par.*: XVIII 31; XXII 20; XXX 47; XXXII 44.

Parm: SPIRITI: *Inf.*: I 116; IV 32, 63, 66, 119; V 42; XXV 35; *Purg.*: II 120; III 73; V 60; XIII 26; XXI 71; XXII 9; *Par.*: XVIII 31; XXII 20; XXX 47; XXXII 44.

SPIRITO: *Inf.*: VIII 38, 62, 106; XIII 87; *Purg.*: I 5; V 132; XI 127; XIII 143; XVII 55; XX 98; XXV 72; XXX 34, 98; *Par.*: III 37, 53; XII 68, 141; XIX 101; XX 38; XXI 128; XXIV 92, 124; XXVII 1; XXIX 41.

²⁴¹ **Parm** stesso.

Parm: SPIRITO: *Inf.*: VIII 38, 62, 106; XIII 87; *Purg.*: I 5; V 132; XI 127; XIII 143; XVII 55; XX 98; XXV 72; XXX 34, 98; *Par.*: III 37, 53; XII 68, 141;²⁴² XIX 101; XX 38; XXI 128; XXIV 92, 124; XXVII 1; XXIX 41.

SPIRTI: *Inf.*: V 32; VI 18; XI 19; XXVI 47 (: udiriti : dirti); XXIX 66; *Purg.*: I 65 (: dirti : udiriti); II 45; XIV 7; XVI 22; XVIII 113; XXV 124; *Par.*: IV 32; V 121; VI 113; XIV 32.

Parm: SPIRTI: *Inf.*: XXVI 47 (: udiriti : dirti); XXIX 66; *Purg.*: I 65 (: dirti : udiriti). SPIRITI: *Inf.*: V 32; VI 18; XI 19; *Purg.*: II 45; XIV 7; XVI 22; XVIII 113; XXV 124; *Par.*: IV 32; V 121; VI 113; XIV 32.

SPIRTO: *Inf.*: V 139; IX 27; X 116; XII 96; XIII 36; XIX 64; XXV 14; XXIX 20; XXXIII 154; *Purg.*: IV 14; XIII 103; XIV 57, 76; XV 44; XIX 91; XX 30; XXI 86-88 (: spirto : mirto), 122; XXV 99; XXVI 116; XXX 127; *Par.*: IX 20, 74; X 134, 144; XV 38; XX 15; XXIV 138; XXVI 71.

Parm: SPIRTO: *Inf.*: IX 27; XXIX 20; *Purg.*: XXI 86-88 (: spirto : mirto); XXVI 116. SPIRITO: *Inf.*: V 139; X 116; XII 96; XIII 36; XIX 64; XXV 14; XXXIII 154; *Purg.*: IV 14; XIII 103; XIV 57, 76; XV 44; XIX 91; XX 30; XXI 122; XXV 99; XXX 127; *Par.*: IX 20, 74; X 134, 144; XV 38; XX 15; XXIV 138; XXVI 71.

SPRONA: *Inf.*: III 125 (: buona : suona); *Purg.*: XI 21 (: perdona : s'adona); XX 119 (: ragiona : persona); XXIX 39; *Par.*: XVII 106 (: persona : s'abbandona).

Parm: SPRONA: *Inf.*: III 125 (: bona : sona); *Purg.*: XI 21 (: p(er)dona : saddona); XX 119 (: ragiona : p(er)sona); XXIX 39; *Par.*: XVII 106 (: p(er)sona : sabandona).

SPRONI: *Inf.*: XII 50; *Purg.*: VI 95 (: ch'abbandoni : arcioni).

Parm: SPRONI: *Inf.*: XII 50; *Purg.*: VI 95 (: chabandonj : arcionj).²⁴³

TEMPERAR: *Par.*: XXII 145.

Parm: TEMPERAR: *Par.*: XXII 145.

TEMPERATE: *Inf.*: XXIX 126.

Parm: TEMPERATE: *Inf.*: XXIX 126.

²⁴² P dotato] Parm donato.

²⁴³ Parm spronj.

TEMPERATO: *Inf.*: XXVII 9; *Purg.*: XV 103 (: Pisistrato : condannato).

Parm: TEMPERATO: *Inf.*: XXVII 9; *Purg.*: XV 103 (: pisistrato : condannato).

TEMPRA: *Inf.*: XXIV 2 (: assempra : tempra); *Par.*: X 146 (: s'insempra); XIV 118; XXIV 13.

Parm: TEMPRA: *Inf.*: XXIV 2 (: assempra : tempra); *Par.*: X 146 (: sinsempra); XIV 118; XXIV 13.

TEMPRANDO: *Par.*: XVIII 3.

Parm: TEMPRANDO: *Par.*: XVIII 3.

TEMPRATA: *Par.*: XVIII 68.

Parm: TEMPRATA: *Par.*: XVIII 68.

TEMPRE: *Purg.*: XXX 94 (: sempre : stembre).

Parm: TEMPRE: *Purg.*: XXX 94 (: sempre : stembre).

VESPERO: *Purg.*: III 25; XV 6, 139.

Parm: VESPER: *Purg.*: III 25. VESPRO: *Purg.*: XV 6, 139.

In Parm si registra la tendenza alla sincope in atonia negli avverbi in *-mente* derivati da aggettivi piani: *crudelmente* (*Inf.*: XVIII 36; XXVIII 38), *eternalmente* (*Purg.*: III 42; *Par.*: X 2; XIII 60; XIV 15; XV 12) ed *eternalmente* (*Inf.*: XXIX 90), *igualmente* (*Inf.*: VII 76; *Purg.*: XXIX 11; *Par.*: II 105; IV 5, 26; XXVIII 69; XXXII 39; XXXIII 120, 144), *p(er)petualmente* (*Par.*: XXVIII 118), *virtualmente* (*Purg.*: XXV 96; XXX 116). Per quanto riguarda gli avverbi in *-mente* derivati da aggettivi sdruccioli che terminano con *-ile* si ha la forma non sincopata nel caso di *debilmente* (*Purg.*: XVII 6) all'interno di verso e *fertilemente* (*Par.*: XXI 119) in apertura di verso (cfr. Ambrosini 1978 : 209). Uniche oscillazioni in: *similmente* (5) (*Inf.*: III 115; VII 77; XIII 112; *Purg.*: X 61; *Par.*: XIII 77) e *similmente* (2) (*Inf.*: XVIII 81; *Par.*: XXVI 100), *humilem(en)te* (*Purg.*: IX 108) e *humilmente* (5) (*Purg.*: III 109; VII 14; *Par.*: XXI 105; XXII 90; XXIX 93). Sempre sincopati *mirabilmente* (*Inf.*: XX 11; XXI 6; *Purg.*: XXV 86), *orribilmente* (*Inf.*: V 4), *terribilmente* (*Inf.*: XXXI 18). Sincopato anche *agevolmente* (*Purg.*: XII 93) da aggettivo sdrucciolo in *-ole*.

2. Morfologia

2.1 Nome, aggettivo + tipo *ogni*

L'etimologico *ale* ricorre solo 4 volte, di cui 3 in rima (*Purg.*: IX 9 : animale : sale; X 25 : sale : cotale; XII 91 : quale : sale; XXIX 109 : triumphale : male) e solo un caso all'interno di verso (*Purg.*: XII 5), dove ad *ale* segue la congiunzione *e* resa da Parm con la nota tironiana. Di contro: *ali* (*Inf.*: V 40 : carnali : mali, 83; XIII 13; XVI 87; XVII 127 : mali : cali; XXI 33; XXII 115 : cali : uali, 127, 144; XXIII 35; XXV 23; XXVI 2 : cotali : sali, 125; XXXIV 46 : quali : cotali, 72; *Purg.*: II 26 : cali : ufficiali, 33; IV 28; VIII 106 : celestiali : iguali; IX 21; XII 98; XIX 46; XXII 43 : mortali : mali; XXIX 94 : animali : cotali; *Par.*: II 57 : mortali : strali; VI 95 : cotali : mali; IX 78, 138 : decretali : cardinali; XI 3 : mortali; XV 72, 81 : iguali : mortali; XIX 1, 35, 95 : quali : mortali; XXV 50; XXXI 14; XXXII 96; XXXIII 15 : mortali : vali).²⁴⁴ L'esito palatale *capegli* che si riscontra in Triv a *Inf.* XVIII 121, tratto tipico della Toscana orientale e meridionale (cfr. Castellani 2000: 397-8), è assente in Parm, che ha sempre *capelli* (*Inf.*: XVIII 121; XXXII 103; XXXIII 2 : rinouelli : fauelli; *Purg.*: I 35; *Par.*: XXXII 70 : gemelli : kessincappelli).

In Parm è predominante il tipo *ogni* e non è mai adoperata la forma arcaica *ogne*, ma si contano 7 occorrenze di *onne*, tipico dell'Italia centro-meridionale ed in Toscana presente soprattutto a Cortona, ma anche a Pistoia, dove coesiste con *ogna* (cfr. Castellani 1952: 121-8). Segue l'elenco dello spoglio:

OGNE: *Inf.*: I 18, 109; II 16, 77; III 9, 14, 15, 48,²⁴⁵ 54, 123; IV 48;²⁴⁶ V 28; VII 32, 54, 75 -2-, 98; VIII 119; IX 110, 116, 128; X 49; XI 22, 23, 52, 91; XII 3; XIII 22, 117; XIV 9, 142; XVI 132; XVII 113, 114; XX 54, 85; XXI 18; XXII 17, 28, 56, 82; XXIII 72; XXIV 53, 150; XXV 76; XXVI 42; XXVIII 4, 69; XXX 144; XXXI 13, 102; XXXII 74; XXXIII 84, 105, 152; XXXIV 24, 36, 55, 111; *Purg.*: I 96; II 22; IV 32; VI 126; VII 114; IX 48; XI 5, 66, 135, 138; XIV 142; XV 99; XVI 2, 21, 59, 67; XVII 48,²⁴⁷ 104, 105, 111, 135; XVIII 15, 20, 49, 71,²⁴⁸ 130;²⁴⁹ XXI 43; XXII 27, 150; XXIII 132; XXIV 85; XXVI 31; XXVII 31, 122; XXVIII 6, 15, 84, 119, 129, 143; XXX 116;²⁵⁰ XXXII 48, 120; XXXIII

²⁴⁴ *Par.* XXXII 146 **P** movendo l'ali tue] **Parm** mouendo gli occhi tuoi.

²⁴⁵ **Parm** dognaltra.

²⁴⁶ **Parm** ognerrero.

²⁴⁷ **Parm** ognaltro.

²⁴⁸ **Parm** ognamor.

²⁴⁹ **P** ad ogne uopo] **Parm** odognuopo. Petrocchi (III 310) non segnala la variante in apparato.

²⁵⁰ **Parm** cognabito.

42; *Par.*: III 88, 101; IV 116; V 58, 62, 74, 75;²⁵¹ VI 60; VII 65, 74, 121, 139; VIII 87, 140;²⁵² IX 9; X 18, 124; XI 29;²⁵³ XII 51;²⁵⁴ XIII 6, 42; XIV 33, 134; XVII 55, 127; XVIII 6, 15,²⁵⁵ 33; XIX 47, 49; XX 3; XXI 3,²⁵⁶ 27, 32, 96, 138; XXII 66, 116; XXIV 42, 49, 90, 96; XXVI 42, 45,²⁵⁷ 60, 76; XXVII 18; XXVIII 84, 91, 108; XXIX 12 -2-, 17,²⁵⁸ 123; XXX 42, 65; XXXI 101, 128; XXXII 99; XXXIII 31.

Parm: ONNE: *Inf.*: I 18; XIV 9; XX 54, 85; XXVI 42;²⁵⁹ XXXIII 105; *Par.*: IV 116. OGNI: *Inf.*: I 109; II 16, 77; III 9, 14, 15, 54, 123; V 28; VII 32, 54, 75 -2-, 98; VIII 119; IX 110, 116, 128; X 49; XI 22, 23, 52, 91; XII 3; XIII 22, 117; XIV 142; XVI 132; XVII 113, 114; XXI 18; XXII 17, 28, 56, 82; XXIII 72; XXIV 53, 150; XXV 76; XXVIII 4, 69; XXX 144; XXXI 13, 102; XXXII 74; XXXIII 84, 152; XXXIV 24, 36, 55, 111; *Purg.*: I 96; IV 32; VI 126; VII 114; IX 48; XI 5, 66, 135, 138; XIV 142; XV 99; XVI 2, 21, 59, 67; XVII 104, 105, 111, 135; XVIII 15, 20, 49; XXI 43; XXII 27, 150; XXIII 132; XXIV 85; XXVI 31; XXVII 31, 122; XXVIII 6, 15, 84, 119, 129, 143; XXXII 48, 120; XXXIII 42; *Par.*: III 88, 101; V 58, 62, 74; VI 60; VII 65, 74, 121, 139; IX 9; X 18, 124; XIII 6, 42; XIV 33, 134; XVII 55, 127; XVIII 6, 33; XIX 47, 49; XX 3; XXI 27, 32, 96, 138; XXII 66, 116; XXIV 42, 49, 90, 96; XXVI 42, 60, 76; XXVII 18; XXVIII 84, 91, 108;²⁶⁰ XXIX 12,²⁶¹ 123; XXX 42, 65; XXXI 101, 128; XXXII 99; XXXIII 31. OGN: *Purg.*: II 22; *Par.*: VIII 87.²⁶²

OGNI: *Par.*: VI 21.

Parm: OGNI: *Par.*: VI 21.

Numerali: sempre *cinque* (*Inf.*: XXVI 4, 130; XXXI 113;²⁶³ *Purg.*: IX 12; XV 80; XXXIII 43 : (pro)pinque : delinque; *Par.*: VI 138; XV 57; XVI 72; XVIII 88; XX 43); *diece* (9) (*Inf.*: XVII 32; XIX 110; XXII 13; XXV 33 : fece : biece; XXIX 118 : fece : lece; *Purg.*: XXIX 81; XXXIII 43; *Par.*: VI 138 : fece : biece; XXVII 117) e *dieci* (*Inf.*: XVIII 9); maggioritario *due* (*Inf.*: IV 148; V 74; VI 2, 73; VII 55; VIII 4; X 48; XII 84; XIII 115; XVII 13; XX 44; XXIII 82; XXV 67, 69, 70, 71, 72, 73, 77, 83, 100, 117; XXVI 79; XXVII 104; XXVIII 125 -2- : fue : sue; XXIX 73; XXX 5, 25, 46, 91; XXXII 41, 55 : giue : fue, 125; XXXIII 74, 90; XXXIV 40, 46, 64; *Purg.*: III 80, 119; V 28; VIII 26 -

²⁵¹ **Parm** cognacqua.

²⁵² **Parm** comognaltra.

²⁵³ **Parm** ognaspetto.

²⁵⁴ **Parm** ognuom.

²⁵⁵ **Parm** ognaltro.

²⁵⁶ Id.

²⁵⁷ Id.

²⁵⁸ Id.

²⁵⁹ **Parm** (et) donne.

²⁶⁰ **Parm** ognintelletto.

²⁶¹ **Parm** ognubi (et) ogni.

²⁶² **Parm** lauogn.

²⁶³ **Parm** cinqualle.

2-; IX 8, 117; X 59; XIV 7; XV 80; XVI 107, 128; XVIII 131 : fue : sue; XIX 48; XX 132; XXI 8; XXII 139; XXIII 53; XXIV 98 : fue : sue, 127; XXVI 95; XXVIII 126; XXIX 83 : tue : tue -2-, 107, 134; XXXI 61, 81; XXXIII 57; *Par.*: II 97; IV 1, 4, 6; V 43; XI 35, 108; XII 11, 20, 44, 91; XIII 13, 87; XIV 28, 29, 75; XVII 15, 74 : fue : sue; XVIII 44; XIX 110; XX 146; XXI 106, 134; XXV 107, 127, 128; XXVI 119; XXVIII 124; XXX 62; XXXII 33, 41, 118, 120) ma si contano anche 9 occorrenze di *duo* (*Inf.*: VII 44; XXV 113; XXVIII 76; XXXII 50; *Purg.*: IX 44;²⁶⁴ XVIII 99; XXVI 52; *Par.*: XIV 95; XIX 138; XXV 58). Inoltre: *ambe due* (*Inf.*: XXV 2), *ambedue* (2) (*Inf.*: XVII 14; *Purg.*: XXII 115), *ambi dui* (2) (*Inf.*: I 69 : lui : fui; *Purg.*: XIX 54), *ambidue* (*Par.*: XXIX 1), *amendue* (14) (*Inf.*: II 139 : tue : fue; IX 66; XXII 140 : fue : sue; XXIII 130; XXV 101; XXIX 92; *Purg.*: IV 70; X 19; XII 11 : giue : tue; XV 40 : fue : sue; *Par.*: I 17 : tue : sue; VII 105 : fue : sue; XI 40 : fue : sue; XIII 17), *amendui* (*Purg.*: IV 52 : lui : altruj), *anbidue* (*Inf.*: XX 125).

2.2 Verbo

2.2.1 Essere

Presente indicativo, I^a persona singolare: *sono* (*Inf.*: II 32 : abandono : ragiono; VI 7; XVI 58; XXVII 117; *Purg.*: I 8 : sono : p(er)dono; VIII 59; XI 67; XIII 32, 142; XIV 139; XIX 134 : sono : ragiono; XXI 117; *Par.*: III 51; XVIII 5 : sono : abandono; XXIII 103; XXXI 102).

Presente indicativo, II^a persona singolare: *sempre sè* (*Inf.*: I 79, 85, 86; II 36; III 88; VI 40, 46, 47; VIII 18, 33, 35 -2-; X 125; XIII 17; XIV 64, 127; XVI 32; XVII 67; XVIII 50, 118, 122; XIX 38, 46, 52, 53, 55, 97; XX 27; XXI 130; XXII 126; XXIII 92, 93; XXV 46, 69; XXVI 1; XXVII 26, 36, 55; XXVIII 43; XXIX 93; XXXII 66, 87, 88; XXXIII 10, 11, 40, 116, 121; XXXIV 112; *Purg.*: I 27; III 104; IV 114, 125; IX 49, 114; XI 79; XIII 104, 130; XIV 13; XV 97, 121; XVI 25; XXI 81, 132; XXIII 82; XXVII 128, 132; XXVIII 82, 119; XXXI 1, 68; XXXII 43, 129; XXXIII 128; *Par.*: I 91; V 34, 127; VII 131; XV 48; XVI 7; XIX 79; XXII 7, 124; XXIII 48; XXVII 78; XXXIII 4, 10, 12, 13). Si precisa che il manoscritto è stato spogliato in tutti i luoghi in cui Petrocchi reca la forma SE' (intesa come 'sei' con caduta della vocale finale), essendo infatti l'edizione Petrocchi precedente alla scoperta di Castellani (1999: 3-15), e cioè di SÈ da interpretare come vocale aperta e forma autonoma.

²⁶⁴ **Parm** duore.

Presente indicativo, I^a persona plurale: *sem* (*Purg.*: XXXI 106;²⁶⁵ *Par.*: III 82; VIII 32; XXI 13),²⁶⁶ *semo* (*Inf.*: IV 41;²⁶⁷ XVII 34 : stremo : scemo; *Purg.*: IX 47; XVII 83 : scemo : remo; XXVI 89 : iscemo : stremo; XXXI 106; *Par.*: V 119; XXX 38); *siam* (*Inf.*: XIII 37;²⁶⁸ XXXI 29; *Purg.*: II 63; XVIII 115); *siamo* (*Inf.*: XII 93;²⁶⁹ *Purg.*: II 62);²⁷⁰ *sian* (*Inf.*: III 16;²⁷¹ *Purg.*: X 124;²⁷² XXII 101);²⁷³ *sien* (*Inf.*: XXIX 91;²⁷⁴ *Par.*: XXIX 127).²⁷⁵ Ricapitolando: *sem* (4), *semo* (8), *siam* (4), *sian* (3), *sien* (2).

Presente indicativo, III^a persona plurale: *son* (*Inf.*: XI 74; *Purg.*: XXXI 51; *Par.*: XVI 74; XIX 74; XXIII 6; XXVIII 58); *sono* (*Inf.*: II 2; III 37, 73, 124; VI 73, 74 : suono : dono, 82; XI 75; XIV 72; XV 101 : bono : sono; XVII 20; XXIII 14; XXXIV 13; *Purg.*:VII 46; XIII 38 : suono : p(er)dono; XVI 22; XVIII 58; XXI 96; XXVIII 61 : sono : dono; XXXI 12; XXXIII 26 : suono : buono; *Par.*: I 109; VII 132, 135; VIII 101; IX 61; XIII 124; XV 78; XVIII 125; XX 90; XXII 77, 150; XXIV 108, 141; XXVIII 64, 129; XXIX 125; XXXII 20, 23, 25).

Nell'edizione Petrocchi la forma SON (I^a sing. + III^a plur.) occorre 242 volte. Le uniche eccezioni di Parm sono: per la I^a persona singolare: *sem* (*Purg.*: XXX 73 -2-), *so* (*Inf.*: XXII 103);²⁷⁶ e *sono* (*Purg.*: II 92); per la III^a persona plurale: *sono* (*Inf.*: X 103; *Par.*: XXII 50; XXXII 44) e [*son*] (*Inf.*: VI 85; *Par.*: XXVII 146).²⁷⁷

Imperfetto indicativo, II^a persona plurale: *eran* (*Inf.*: XXXII 124);²⁷⁸ *eravam* (*Inf.*: XV 13; XVIII 100; XXIII 71; XXVI 106, 132; XXXIV 98; *Purg.*: II 10; IV 53, 57; VII 64; XII 12; XIII 23; XVII 76; XX 124);²⁷⁹ *eravamo* (*Inf.*: IV 70; V 129; XIII 109; XVI 91; XIX 7; *Purg.*: IX 8 : dadamo : sedauamo, 73; XIII 1; XVII 77; XXV 111; XXVII 85).

²⁶⁵ Sullo stesso verso anche 'siamo' (cfr. Petrocchi: III 544).

²⁶⁶ *Par.* III 38 **P** e sem] **Parm** ess(er).

²⁶⁷ **P** semo perduti] **Parm** (e Laur) semo dannati (cfr. Petrocchi: II 62).

²⁶⁸ In Parm i versi 35 (: scerpi), 37 (: sterpi) e 39 (: serpi) rimano: stirpi : sterpi : serpi.

²⁶⁹ **P** noi siamo] **Parm** ne siamo.

²⁷⁰ **P** che siamo esperti] **Parm** chessiamo sp(er)ti.

²⁷¹ **P** siam venuti] **Parm** sianuenuti.

²⁷² **P** che noi siam vermi] **Parm** ke noi sian vermi.

²⁷³ **P** siam con] **Parm** sian co(n).

²⁷⁴ **P** siam noi] **Parm** sien noi.

²⁷⁵ **P** Ma perché siam digressi] **Parm** M a p(er)chessien digressi.

²⁷⁶ Ma in questo luogo è facile – e diffusa – la confusione con 'sapere'.

²⁷⁷ **Parm** Le poppe volgera insu le prore.

²⁷⁸ **Parm** N oi eran parti gia da ello.

²⁷⁹ *Purg.*: II 118 **P** eravam] **Parm** andauam; *Purg.* XX 124 **Parm** N oi erauam partii^{ti} gia da esso.

Futuro indicativo, I^a persona singolare: sempre *saro*, cioè SARÒ (*Inf.*: I 113; II 73; IV 15; *Purg.*: XIV 80; XVI 84; XX 94; XXIII 128).

Futuro indicativo, II^a persona singolare: *sara* (*Inf.*: VI 88; VIII 56);²⁸⁰ *sarai* (*Inf.*: IV 15; X 130; XIII 18; XXIV 141; XXXIII 106; *Purg.*: IV 94; V 130; VIII 70; XVI 51 : amai : vai; XXXII 100, 101).

Futuro indicativo, III^a persona singolare: *sara*, cioè SARÀ (*Inf.*: I 105; XIII 93; XIX 85; XXIV 150; XXV 47; XXVIII 90; *Purg.*: I 75; XII 14; XIII 93; XIV 56; XV 31; XXIII 99, 100; XXXIII 37; *Par.*: I 12; VIII 51; IX 53; XV 111; XVI 4; XVII 62, 71, 130, 132; XXI 18; XXX 145, 146; XXXI 113; XXXIII 106).²⁸¹

Futuro indicativo, III^a persona plurale: *saran* (*Inf.*: X 10; XXVIII 79; *Par.*: XIV 59; XXV 61); *saranno* (*Inf.*: I 101; V 76 : uanno : verranno; XIII 107; XXI 117; *Purg.*: XII 123; XXXIII 100; *Par.*: XV 7; XVII 86);²⁸² *seran* (*Inf.*: VI 105).²⁸³

Perfetto indicativo, I^a persona plurale: *fummo* (*Inf.*: VII 121 : sommo : fummo; XIII 37, 111; XVIII 73; XXIII 103, 107; XXIX 40; XXXII 16; XXXIII 67;²⁸⁴ XXXIV 16, 76; *Purg.*: I 121; IV 34; V 52; X 1, 17; XIV 130; XV 34; XXVI 88; XXVII 13, 125; XXXI 108).²⁸⁵

Perfetto indicativo, III^a persona plurale: *foro* (*Inf.*: III 39 : coloro : coro; XXII 76 : loro : dimoro; *Purg.*: IX 22 : oro : consistoro; XII 36 : loro : lavoro; *Par.*: XXVIII 96 : loro : coro); *foron* (*Par.*: XXIX 32); *fuor* (*Par.*: XVI 23 -2-; XXVI 14); *fuoro* (*Par.*: V 24; XXIII 131 : tesoro : oro; XXIX 47); *fur* (*Inf.*: II 109; III 7, 39, 64, 97; IV 119; V 108; VI 79; VII 38, 40, 46; IX 12; X 42, 49; XIV 91; XV 106; XVI 20; XVII 18; XX 94; XXIII 85; XXV 4, 75; XXVI 75; XXVIII 36, 52; XXX 46; XXXIII 74; *Purg.*: II 67; VII 6; IX 133; XI 48; XIII 118; XVIII 97, 139; XXI 94; XXII 84; XXIII 103; XXIV 99;²⁸⁶ XXV 134; XXIX 90; XXXI 15; *Par.*: III 56; IV 75; V 114; VII 40, 127; X 77; XI 42; XII 61, 131; XIV 65; XV 9; XVII 22; XVIII 32, 92, 93; XX 127; XXVII 49; XXIX 61, 76; XXX 55; XXXII 79); *furo* (*Inf.*:

²⁸⁰ La forma *sara* di Parm ricorre dove Petrocchi legge ‘sarai’.

²⁸¹ *Inf.*: X 17 **P** sarà] **Parm** sarai.

²⁸² *Par.* XIX 107 **P** saranno] **Parm** fieron.

²⁸³ Si aggiungano: *fien* (*Purg.*: XII 124; XVI 45; *Par.*: XVII 93) e *fier* (*Inf.*: III 76; VI 105; *Purg.*: VII 48; XXXIII 49; *Par.*: XVII 78, 93)

²⁸⁴ **P** che fummo] **Parm** cheffummo.

²⁸⁵ *Purg.* XIII 49 **P** fummo] **Parm** fui.

²⁸⁶ **Parm** maliscalchi.

VII 51;²⁸⁷ X 46; XIII 120; XVI 89; XVIII 41; XXII 38; XXIII 52; XXVIII 130;²⁸⁸ XXXIII 78;²⁸⁹ XXXIV 72; *Purg.*: V 75; VII 2; XXVII 119); *furon* (*Inf.*: I 68; II 26; III 38; IV 37; IX 37; XXVII 75; *Purg.*: III 121; VI 140; X 105; XIII 25; XV 126; XVI 132; XVIII 112; XXII 146, 151; XXVI 71; XXX 141; XXXII 78; *Par.*: IV 86; XIII 128; XXII 47; XXVIII 13; XXIX 58); *furono* (*Inf.*: XXIII 53). Ricapitolando: *foro* (5), *foron* (1), *fuor* (3), *fuoro* (3), *fur* (63), *furo* (13), *furon* (23), *furono* (1).

Imperfetto congiuntivo, I^a persona singolare: (15) *fosse* (*Inf.*: XV 58; XVI 46; XXX 82; XXXIII 17; *Purg.*: V 79; XI 52; XIII 110; XVII 46 : p(er)cosse : rimosse; XXII 32; XXVI 26; XXX 42 : mosse : p(er)cosse); *Par.*: VI 13; VIII 56; XX 79; XXVII 52); (6) *fossi* (*Inf.*: IV 6 : riscossi : mossi; XV 15 : grossi : rimossi; XXIII 25; XXIV 68; XXVII 123 : puossi : riscossi; XXXI 119).²⁹⁰

Imperfetto congiuntivo, III^a persona plurale: *fosser* (*Inf.*: XXV 102, 146; *Purg.*: IV 62; VII 4, 33; XXII 143; XXIII 106; XXVI 15; XXVII 120; XXIX 96; *Par.*: III 21; XI 36; XIV 66; XVI 135; XXIV 104; XXX 60);²⁹¹ *fossero* (*Inf.*: VIII 73; XXIX 49; *Par.*: XVI 44; XXVII 15; XXXIII 78).

2.2.2 Indicativo

Alla II^a persona singolare del presente indicativo dei verbi in *-are* la desinenza etimologica *-e* si trova solo in rima, mentre *-i* occorre anche all'interno di verso. Segue l'elenco delle forme spogliate. *Rificchi* (cfr. 1.2.4) e *dispicchi* (cfr. 1.2.3) sono in rima (*Purg.* XV 64-66. Inoltre: *domandare* (cfr. 1.2.3), *riguardi* (cfr. 1.2.4), *pensare* (cfr. 1.4.8 in Elenco B), *sproni* (cfr. 1.5.1).

ABBANDONI: *Purg.*: VI 97 (: sproni : arcioni).

Parm: ABANDONJ: *Purg.*: VI 97 (: spronj : arcionj).

M'ACCOMPAGNE: *Purg.*: VI 114 (: magagne : piagne).

Parm: MA COMPAGNE: *Purg.*: VI 114 (: magagne : piagne).

M'APPAGHE: *Purg.*: XV 82 (: piaghe : vaghe).

Parm: MAPAGHE: *Purg.*: XV 82 (: piaghe : uaghe).

²⁸⁷ **Parm** cheffuro.

²⁸⁸ **Parm** cheffuro.

²⁸⁹ **Parm** cheffuro.

²⁹⁰ *Par.* XXV 138 **P** fossi (: ripercossi : commossi)] **Parm** beatrice (: rip(er)cosi : co(m)mossi).

²⁹¹ *Par.*: XXIX 45 **P** fosser] **Parm** fesser.

ARRETRI: *Par.*: XXXII 145 (: penètri : s'impetri).

Parm: ARRETRI: *Par.*: XXXII 145 (: penetri : simpetri).

M'ASCOLTE: *Inf.*: XX 57 (: sciolte : molte); *Purg.*: XV 124 (: avvolte : tolte).

Parm: MASCOLTE: *Inf.*: XX 57 (: sciolte : molte); *Purg.*: XV 124 (: auolte : tolte).

ASCOLTI: *Par.*: II 62 (: molti : volti); XXXII 48 (: asciolti : volti).

Parm: ASCOLTI: *Par.*: II 62 (: molti : volti); XXXII 48 (: assolti : volti).

CHIAME: *Purg.*: XXII 38 (: fame : grame).

Parm: CHIAME: *Purg.*: XXII 38 (: fame : grame).

COMPORTE: *Par.*: XXXII 100 (: corte : sorte).

Parm: COMPORTE: *Par.*: XXXII 100 (: corte : sorte).

DUBBI: *Par.*: XI 22; XXIX 64; XXXII 49.

Parm: DUBBI: *Par.*: XI 22; XXIX 64; XXXII 49.

FAVELLE: *Purg.*: XX 34 (: pulcelle : rinovelle); XXIII 54 (: pelle : quelle).

Parm: FAVELLE: *Purg.*: XX 34 (: pulcelle : rinouelle); XXIII 54 (: pelle : quelle).

FILI: *Purg.*: VI 144 (: civili : sottili).

Parm: FILI: *Purg.*: VI 144 (: ciuili : sottili).

GETTE: *Inf.*: XVIII 48 (: ristette : credette).

Parm: GETTE: *Inf.*: XVIII 48 (: ristette : credette).

GUARDI: *Inf.*: XXXIII 51; *Purg.*: XXIX 63 (: tardi : ardi); *Par.*: XXII 91; XXIX 133; XXXII 48.

Parm: GUARDI: *Inf.*: XXXIII 51; *Purg.*: XXIX 63 (: tardi : ardi); *Par.*: XXII 91; XXIX 133; XXXII 48.

GUASTI: *Inf.*: XXIX 91 (: basti : dimandasti); *Par.*: XVIII 132.

Parm: GUASTI: *Inf.*: XXIX 91 (: basti : dimandasti); *Par.*: XVIII 132.

GUATI: *Purg.*: XIX 52 (: beati : sormontati).

Parm: GUATI: *Purg.*: XIX 52 (: beati : sormontati).

A *guatare* si aggiunge il composto:

AGGUATI: *Par.*: XXIX 42 (: creati : lati).

Parm: AGUATI: *Par.*: XXIX 42 (: creatj : lati)

INGEMME: *Par.*: XVIII 117 (: l'emme : gemme).

Parm: INGEMME: *Par.*: XVIII 117 (: l'emme : gemme).

INGEMMI: *Par.*: XV 86 (: compiacemmi : femmi).

Parm: INGEMMI: *Par.*: XV 86 (: compiacemmj : femmj).

LAVI: *Inf.*: XXVII 108 (: chiavi : gravi); *Purg.*: IX 113 (: cavi : chiavi).

Parm: LAVI: *Inf.*: XXVII 108 (: chiaui : graui); *Purg.*: IX 113 (: caui : chiaui).

MARAVIGLI: *Purg.*: XXI 121 (: digli : pigli).

Parm: MARAVIGLI: *Purg.*: XXI 121 (: digli : pigli).

PAVENTI: *Inf.*: IV 17 (: genti : senti); XXI 133 (: denti : dolenti).

Parm: PAVENTI: *Inf.*: IV 17 (: genti : senti); XXI 133 (: denti : dolenti).

PORTI: *Inf.*: XVII 38 (: corti : forti); XVIII 49; *Purg.*: v 50 (: morti : accorti), 106; XIII 131; *Par.*: IX 110.

Parm: PORTI: *Inf.*: XVII 38 (: corti : forti); XVIII 49; *Purg.*: v 50 (: morti : accorti), 106; XIII 131; *Par.*: IX 110.

RACCORCI: *Par.*: XV 96.

Parm: RACCORCI: *Par.*: XV 96.

RIMEMBRE: *Purg.*: VI 145 (: novembre : membre).

Parm: RIMENBRE: *Purg.*: VI 145 (: nouembre : menbre).

STEMPRE: *Purg.*: XXX 96 (: sempre : tempore).

Parm: STEMPRE: *Purg.*: XXX 96 (: sempre : tempore).

Alla I^a persona plurale del presente indicativo dei verbi *-ere* è di poco più usata l'antica desinenza *-emo* rispetto a *-iamo*: *avem* (*Inf.*: XXII 70; XXIII 23; XXVIII 40; XXXIV 69; *Purg.*: XI 16; XXII 96)²⁹² e *avemo* (*Purg.*:IV 86; *Par.*: III 72), *solemo* (*Purg.*: XXII 123 *temo* : *stremo*), *vedem* (*Par.*: VI 120; X 68) e *vedemo* (*Par.*: XX 134 : *scemo* : *volemo*). Di contro: *prendiamo* (*Purg.*: XX 102),²⁹³ *repetiam* (*Purg.*: XX 103) e *tendiam* (*Inf.*: XXX 7).

Per quanto riguarda l'oscillazione tra *-n* o *-m* nelle forme apocopate, alla I^a persona plurale del presente si riscontra una maggiore tendenza alla *-m*. Oltre alle forme appena elencate si hanno: *acusian* (*Purg.*: XX 112), *andian* (*Inf.*: IV 22), *andianci* (*Inf.*: XXI 128), *andiamo* (*Purg.*: III 65; VI 49), *dismontiam* (*Inf.*: XXIV 73), *ragioniam* (*Inf.*: III 51; *Purg.*: XXII 104). Stessa la tendenza anche all'imperfetto, dove l'unico caso riscontrato di *-n* è (I) *guardavan* (*Inf.*: XVIII 79), poi si ha sempre *-m*: (I) *andavam* (*Inf.*: XXII 13; XXIII 2; XXIX 70; *Purg.*: I 118; XV 139; XIX 39; XX 16; XXIV 2, 120), *brigavam* (*Purg.*: XX 125), *passavam* (*Inf.*: IV 65; VI 34), *montava(m)* (*Purg.*: XII 115; XV 37), *mostravam* (*Purg.*: XII 12); (II) *ponavam* (*Inf.*: VI 35), *potavam* (*Inf.*: XXIV 33).²⁹⁴ Al futuro: (I) *anderem* (*Purg.*: VI 52), *farem* (*Inf.*: IX 52; XII 65; *Purg.*: XV 104; *Par.*: XXXII 140),²⁹⁵ *fermeren* (*Inf.*: III 77).

Le desinenze *-eo* ed *-io* della III^a persona singolare del perfetto dei verbi in *-ere* ed *-ire*, sostituite nel fiorentino trecentesco da *-è* ed *-ì* (Castellani 1952 : 142-6; Manni 2003 :35) e comuni alla Toscana sud-orientale e al lucchese, si riscontrano nei seguenti casi: *apparìo*, *disparìo*, *feo*, *fuggìo*, *partìo*, *perdeo*, *poteo*, *seguìo*, *sentìo*, *udìo*, *uscìo*. Segue l'elenco delle forme spogliate.

APPARÌ: *Purg.*: III 58.

Parm: APPARI: *Purg.*: III 58.

APPARIO: *Purg.*: II 22 (: *mio* : *uscìo*); XXX 64 (: *mio* : *rio*).

²⁹² *Purg.* XXXI 116 **P** *avem*] **Parm** *auen*.

²⁹³ **P** *prendemo*.

²⁹⁴ Per l'imperfetto si aggiungano anche le forme spogliate per indagare la tendenza all'utilizzo della desinenza di I^a persona plurale *-avamo*, tipo diffuso in tutta la Toscana (Castellani 2000 : 325): *corravam* (*Inf.*: VIII 31), *leggiavamo* (*Inf.*: V 127), *ponavam* (*Inf.*: VI 35; XXIV 33), *sapavam* (*Purg.*: XIV 127), *sedavamo* (*Purg.*: IX 12 : *erauamo* : *dadamo*), *tenavamo* (*Inf.*: XXI 3).

²⁹⁵ In Parm si hanno 2 casi di *faren* (*Inf.* XII 65 e *Purg.* XV 104), ma la forma è sempre seguita da *noi*, quindi: *faren noi*.

Parm: APPARIO: *Purg.*: II 22 (: mio : uscio); XXX 64 (: mio : rio).

M'ASSENTÌ: *Purg.*: XIX 86.

Parm: MASSENTI: *Purg.*: XIX 86.

ASSENTIO: *Inf.*: XVIII 45.

Parm: ASSENTI: *Inf.*: XVIII 45.

BATTÉ: *Purg.*: XII 98.

Parm: BATTE: *Purg.*: XII 98.

COMPIÉ: *Inf.*: XXI 114; XXIII 34; *Par.*: XIII 28.

Parm: COMPIE: *Inf.*: XXI 114; XXIII 34; *Par.*: XIII 28.

COMPIÉSI: *Purg.*: XX 141 (: compresi : sospesi).

Parm: COMPIESI: *Purg.*: XX 141 (: compresi : sospesi).

DISPARIO: *Purg.*: XV 93 (: mio : io).

Parm: DISPARIO: *Purg.*: XV 93 (: mio : io).

FÉ: *Inf.*: I 51; IV 23, 60 (: Noè : re); V 56; VI 57; VII 12, 53; IX 86, 101; XII 69, 108; XVII 89; XXII 57, 84, 146; XXIII 12; XXV 128; XXVI 59, 139; XXVII 43; XXVIII 11, 137; XXIX 110; XXX 21; XXXI 50; XXXIV 19, 119, 123; *Purg.*: I 51; V 77, 134; VI 18; VII 8 (: sé : è); XII 45 (: Gelboè : te), 50, 56; XIII 123; XX 68, 146; XXII 15, 93, 149; XXIV 150; XXV 51, 63, 64, 123; XXVIII 92; XXIX 24, 35, 138, 141; XXXI 87; XXXII 30; *Par.*: I 68, 69; IV 13, 102, 105; V 71, 96; VI 40, 43,²⁹⁶ 58, 61, 73; VIII 14; IX 93; X 5; XI 69; XII 112; XIII 127; XIV 4; XVI 31, 120; XVII 122; XIX 102; XX 56; XXI 44; XXIV 138; XXV 33; XXVII 91; XXXI 142; XXXII 99; XXXIII 96.

Parm: FÉ: *Inf.*: I 51; IV 23, 60 (: noe : re); V 56; VI 57; VII 12, 53; IX 86, 101; XII 69, 108; XXII 57, 84, 146; XXIII 12; XXV 128; XXVI 59,²⁹⁷ 139; XXVII 43;²⁹⁸ XXVIII 11, 137; XXIX 110; XXX 21; XXXI 50; XXXIV 19, 123; *Purg.*: I 51; V 77, 134; VI 18; VII 8 (: se : e); XII 45 (: gelboe : te), 50, 56; XIII 123; XX 68, 146; XXII 15, 93, 149; XXIV 150; XXV 51, 63, 64, 123; XXVIII 92; XXIX 24, 138, 141; XXXI 87; XXXII 30; *Par.*: I 68, 69; IV 13, 102, 105; V 71, 96; VI 40, 58, 61, 73; VIII 14;

²⁹⁶ **Parm** [fé].

²⁹⁷ **Parm** cheffe.

²⁹⁸ Id.

IX 93; XI 69; XII 112; XIII 127; XVI 31, 120; XVII 122; XIX 102; XX 56; XXI 44; XXV 33; XXVII 91; XXXI 142; XXXII 99; XXXIII 96. FER: *Inf.*: XVII 89. FA: *Inf.*: XXXIV 119; *Purg.*: XXIX 35.²⁹⁹ FU: *Par.*: X 5; XIV 4. FECE: *Par.*: XXIV 138.³⁰⁰

FÉE: *Purg.*: XXXII 12 (: dee : èe); *Par.*: XXXII 19 (: Ebreo : scalee).

Parm: FEE: *Purg.*: XXXII 12 (: dee : ee); *Par.*: XXXII 19 (: ebreo : scalee).

FÉLLI: *Inf.*: XV 12 (: castelli : quelli).

Parm: FELLI: *Inf.*: XV 12 (: castelli : quelli).

FEMMI: *Purg.*: XXXI 89 (: rendemmi : tiemmi); *Par.*: XV 90 (: ingemmi : compiacemmi); XXIV 56.

Parm: FEMMI: *Purg.*: XXXI 89 (: rendemmj : tiemmi); *Par.*: XXIV 56. FEMMJ: *Par.*: XV 90 (: ingemmj : compiacemmj).

FÉNE: *Inf.*: XVIII 87 (: vene : ritene).

Parm: FENE: *Inf.*: XVIII 87 (: uene : ritene).

FEO: *Inf.*: IV 144 (: Orfeo : Tolomeo); *Purg.*: XVI 106 (: reo : Deo); XVII 33 (: Mardoceo : rompeo); XX 134 (: Deo : poteo); *Par.*: XII 85 (: Taddeo : reo); XV 138 (Batisteo : Eliseo); XVIII 38 (: Macabeo : paleo).

Parm: FEO: *Inf.*: IV 144 (: orfeo : tholomeo); *Purg.*: XVI 106 (: reo : deo); XVII 33 (: mardocceo : rompeo); XX 134 (: deo : poteo); *Par.*: XII 85 (: tadeo : reo); XV 138 (batisteo : heliseo); XVIII 38 (: machabeo : paleo).

FUGGI: *Inf.*: XXV 16; *Purg.*: VIII 107; IX 41; XIV 134.

Parm: FUGGI: *Inf.*: XXV 16; *Purg.*: VIII 107; IX 41. FUGGIO: *Purg.*: XIV 134.³⁰¹

MORÌ: *Inf.*: I 107; XII 68; XXXIII 70, 140; *Purg.*: VII 105; XI 125; *Par.*: VI 36.

Parm: MORI: *Inf.*: I 107; XII 68; XXXIII 70, 140; *Purg.*: VII 105; XI 125; *Par.*: VI 36.

NODRÌ: *Inf.*: XII 71.

²⁹⁹ P ci si fé] **Parm** così fa.

³⁰⁰ Parm ha *fe* invece di ‘fece’ nei seguenti luoghi: *Inf.*: VIII 32; IX 26; *Purg.*: V 54; VIII 52; XVI 4.

³⁰¹ N.B. v. 136: P triegua] **Parm** triega.

Parm: NUDRI: *Inf.*: XII 71.

PARTÌ: *Inf.*: XII 88; *Purg.*: XXIV 7, 112; *Par.*: XV 22; XXIII 129.

Parm: PARTI: *Inf.*: XII 88; *Purg.*: XXIV 7, 112; *Par.*: XV 22; XXIII 129.

PARTIO: *Inf.*: XXVII 131 (: mio : fio); *Par.*: XVII 46.

Parm: PARTIO: *Inf.*: XXVII 131 (: mio : fio). PARTI: *Par.*: XVII 46.

PARTISSI: *Purg.*: XVI 27; *Par.*: VI 139.

Parm: PARTISSI: *Purg.*: XVI 27. PARTISI: *Par.*: VI 139.

PENTE'MI: *Purg.*: XXII 44 (: scemi : stremi).

Parm: PENTEMI: *Purg.*: XXII 44 (: scemi : stremi).

PERDÉ: *Inf.*: XIX 96; XXXI 17; *Purg.*: XXIII 29.

Parm: P(ER)DE: *Inf.*: XIX 96; XXXI 17; *Purg.*: XXIII 29.

PERDEO: *Purg.*: XXX 52.

Parm: P(ER)DEO: *Purg.*: XXX 52.

PERDÉSI: *Purg.*: XIX 122 (: presi : distesi).

Parm: P(ER)DESI: *Purg.*: XIX 122 (: presi : distesi).

POTÉ: *Inf.*: XXXIII 75; *Purg.*: XXII 22; *Par.*: XIX 43.

Parm: POTE: *Inf.*: XXXIII 75; POTEO: *Purg.*: XXII 22; *Par.*: XIX 43.

POTEO: *Purg.*: XX 138 (: feo : Deo).

Parm: POTEO: *Purg.*: XX 138 (: feo : deo).

RENDÉLI: *Purg.*: XXI 15.

Parm: RENDE: *Purg.*: XXI 15.

SCOTEO: *Purg.*: XX 130.

Parm: SCOTEA: *Purg.*: XX 130.

SEGUÌ: *Purg.*: XX 107; *Par.*: XV 49; XVIII 44; XXV 48; XXVII 74.

Parm: SEGUI: *Purg.*: XX 107; *Par.*: XVIII 44; XXV 48; XXVII 74. SEGUIO: *Par.*: XV 49.

SEGUIO: *Par.*: III 124 (: vanio : disio); VI 2 (: Dio : uscìo).

Parm: SEGUIO: *Par.*: III 124 (: vanio : disio); VI 2 (: dio : vscio).

SENTÌ: *Inf.*: XVII 102, 110; XXV 33; XXXI 132; *Purg.*: XII 42; XXIV 33; XXX 39; *Par.*: VI 66; XIII 15.

Parm: SENTI: *Inf.*: XVII 102, 110; XXV 33; XXXI 132; *Purg.*: XII 42; XXIV 33; XXX 39; *Par.*: VI 66;³⁰² XIII 15.

SENTIO: *Inf.*: XXVIII 13; XXXI 133 (: mio : io).

Parm: SENTI: *Inf.*: XXVIII 13. SENTIO: *Inf.*: XXXI 133 (: mio : io).

SORTILLE: *Inf.*: XII 75 (: Achille : mille); *Par.*: XVIII 105 (: faville : mille).

Parm: SORTILLE: *Inf.*: XII 75 (: acchille : mille); *Par.*: XVIII 105 (: fauille : mille).

SPARÌ: *Purg.*: I 109.

Parm: SPARI: *Purg.*: I 109.

UDI: *Purg.*: XXIX 152; *Par.*: XXV 98 (: schiari : di).

Parm: UDI: *Purg.*: XXIX 152; *Par.*: XXV 98 (: schiari : di).

S'UDÌE: *Purg.*: XXIII 10 (: sìe : parturie).

Parm: SUDIE: *Purg.*: XXIII 10 (: sie : parturie).

UDIO: *Par.*: XV 70 (: disio : mio).

Parm: UDIO: *Par.*: XV 70 (: disio : mio).

USCÌ: *Inf.*: II 105; XXIV 65; XXVI 60; XXXIV 85; *Purg.*: V 74; XX 79; XXI 84; XXX 99; XXXII 128; *Par.*: IV 116; VI 61; XXIV 88; XXV 14; XXVI 3.

Parm: USCI: *Inf.*: II 105; XXIV 65; XXVI 60; XXXIV 85; *Purg.*: V 74; XX 79; XXI 84; XXXII 128; *Par.*: IV 116; VI 61; XXIV 88; XXV 14; XXVI 3. USCIA: *Purg.*: XXX 99.

³⁰² P si sentì] **Parm** sentisi.

USCIE: *Inf.*: XXVII 78 (: mie : vie).

Parm: VSCIE: *Inf.*: XXVII 78 (: mie : vie).

USCÌO: *Inf.*: X 28 (: natio : mio); XX 58 (: nacqu'io : gio); XXXIII 54 (: mio : rispuos'io); *Purg.*: II 24 (: mio : m'appario); VIII 14; XXVIII 27 (: ch'io : rio); *Par.*: VI 6 (: seguio : Dio); XXIII 44 (: io : mio).

Parm: USCIO: *Inf.*: X 28 (: natio : mio); XX 58 (: nacquio : gio); XXXIII 54 (: mio : rispuosio); *Purg.*: II 24 (: mio : mappario); XXVIII 27 (: chio : rio); *Par.*: VI 6 (: seguio : dio); XXIII 44 (: io : mio). USCI: *Purg.*: VIII 14.

VESTÌ: *Par.*: XV 54.

Parm: VESTI: *Par.*: XV 54.

Le forme alternative in *-ette* si riscontrano in: *concedette* (*Inf.*: V 119; *Par.*: VI 89), *credette* (*Inf.*: XIII 25; XVIII 46 : ristette : gette; *Purg.*: XI 94; *Par.*: XIX 104; XX 114, 124), *procedette* (*Par.*: XXIX 20 : purette : sette), *seguette* (*Inf.*: XXV 40 : ristette : conuenette; *Par.*: IX 141 : naççarette : elette; XXV 83 : dilette : promette), *tacette* (*Inf.*: II 75; *Purg.*: XXIV 63 : strette : mette; *Par.*: IX 64), *p(er)seguette* (*Purg.*: XXII 83 : stette : sette).

La *m* scempia nelle desinenze del perfetto di I^a persona plurale, pur se può essere dovuta ad incertezze grafiche dei copisti, è un tratto tipico del senese giunto a Firenze attraverso il pratese nella seconda metà del XIV secolo (cfr. Castellani 2000: 349, 359; Manni 2003: 59 nota 64; Geymonat 2007: 368 nota 105). In Parm si riscontra la *m* scempia solo nel gallicismo (Manni 2003: 157, 247) *vengiamo* (*Inf.*: IX 54), ma è lezione diffusa anche in altri testimoni (cfr. Petrocchi II: 149). Segue l'elenco delle forme spogliate.

ADDEMMO: *Purg.*: XXI 12.

Parm: ADEMMO: *Purg.*: XXI 12.

AGGIRAMMO: *Inf.*: VI 112.

Parm: AGGIRAMMO: *Inf.*: VI 112.

APPRESSAMMO: *Inf.*: XII 76; *Purg.*: IX 73.

Parm: APPRESSAMMO: *Inf.*: XII 76; *Purg.*: IX 73.

DISCENDEMMO: *Inf.*: XIX 41; XXIV 79; XXIX 52.

Parm: DISCENDEMMO: *Inf.*: XIX 41; XXIV 79; XXIX 52.

DIVENIMMO: *Inf.*: XIV 76; XVIII 68 (: salimmo : partimmo); *Purg.*: III 46.

Parm: DIVENIMMO: *Inf.*: XIV 76; XVIII 68 (: salimmo : partimmo); *Purg.*: III 46.

INCONTRAMMO: *Inf.*: XV 16.

Parm: INCONTRAMMO: *Inf.*: XV 16.

INTRAMMO: *Inf.*: VII 105; XIV 86; XXXIV 134; *Purg.*: XXV 7.

Parm: INTRAMMO: *Inf.*: VII 105; XIV 86; XXXIV 134; *Purg.*: XXV 7.

'NTRAMMO: *Inf.*: IX 106.

Parm: ENTRAM(M)O: *Inf.*: IX 106.

LEVAMMO: *Purg.*: XXVII 67.

Parm: LEVAMMO: *Purg.*: XXVII 67.

MOVEMMO: *Inf.*: IX 104; XII 100.

Parm: MOVEMMO: *Inf.*: IX 104; XII 100.

PASSAMM'OLTRE: *Inf.*: XXVII 133.

Parm: PASSAMMOLTRE: *Inf.*: XXVII 133.

PASSAMMO: *Inf.*: IV 109; IX 133; XXXIII 91; *Purg.*: XXIV 128.

Parm: PASSAMMO: *Inf.*: IV 109; IX 133; XXXIII 91; *Purg.*: XXIV 128.

PRENDEMMO: *Inf.*: XII 28; XXIV 61; *Purg.*: XXII 125.

Parm: PRENDEMMO: *Inf.*: XII 28; XXIV 61; *Purg.*: XXII 125.

RESTAMMO: *Inf.*: XVI 19; XXI 4; *Purg.*: X 20.

Parm: RESTAMMO: *Inf.*: XXI 4; *Purg.*: X 20. RISTEMMO: *Inf.*: XVI 19.

RIPIGLIAMMO: *Purg.*: XX 142.

Parm: RIPIGLIAMMO: *Purg.*: XX 142.

SENTIMMO: *Inf.*: XVIII 103; *Purg.*: XXVII 69.

Parm: SENTIMMO: *Inf.*: XVIII 103; *Purg.*: XXVII 69.

TRAPASSAMMO: *Inf.*: VI 100.

Parm: TRAPASSAMMO: *Inf.*: VI 100.

TROVAMMO: *Inf.*: VI 115; XVI 104; XXIII 58; XXXI 84; *Purg.*: III 47; XXII 131.

Parm: TROVAMMO: *Inf.*: VI 115; XVI 104; XXIII 58; XXXI 84; *Purg.*: III 47; XXII 131.

TROVAMMOCI: *Inf.*: XVIII 20.

Parm: TROVAMMOCI: *Inf.*: XVIII 20.

UDIMMO: *Inf.*: XXVII 19.

Parm: UDIMMO: *Inf.*: XXVII 19.

VENGIAMMO: *Inf.*: IX 54.

Parm: VENGIAMO: *Inf.*: IX 54.

VENIMMO: *Inf.*: IV 106; VI 114; VII 130; VIII 80; XI 3; XII 2; XIV 4; XVIII 112; XIX 40; XXI 3; XXIV 19, 41; XXVI 107; XXXI 113; *Purg.*: I 130; II 64; IV 17; VI 61; IX 94; XXIV 113; XXVII 57.

Parm: VENIMMO: *Inf.*: IV 106; VI 114; VII 130; VIII 80; XI 3; XII 2; XIV 4; XVIII 112; XIX 40; XXI 3; XXIV 19, 41; XXVI 107; XXXI 113; *Purg.*: I 130; II 64; IV 17; VI 61; IX 94; XXIV 113; XXVII 57.

VOLGEMMO: *Inf.*: XIX 41; XXIII 68; *Purg.*: XVII 65; XXI 14.

Parm: VOLGEMMO: *Inf.*: XIX 41; XXIII 68; *Purg.*: XVII 65; XXI 14.³⁰³

Il fiorentino trecentesco, alla III^a persona plurale dei perfetti deboli, affianca le primitive desinenze *-aro*, *-ero*, *-iro* (< -ARŪNT, -ERŪNT, -IRŪNT) a *-aronno*, *-eronno*, *-ironno*, «dove l'aggiunta di *-no* è analogica alla 3^a pers. plur. del pres. indic.» (Manni 2003: 39-40). In Parm si hanno: un solo caso in *-aronno*, ovvero *gridarono* (*Purg.*: IV 18), cui si affianca però *gridar* (*Inf.*: XXI 48; XXV 37; XXXI 68; *Purg.*: XIII 50, 51; XXIV 107; XXVI 48; *Par.*: VIII 75); un

³⁰³ *Purg.* XII 109 **P** volgendo] **Parm** volgemmo.

solo caso in *-eron(o)*, cioè *feron* (*Purg.*: XXVI 14), ma prevale *fero* (*Purg.*: XII 104; XXXI 131; *Par.*: IV 80 : intero : seuro; XII 132; XXI 140; XXIII 56 : uero : mero; XXIV 11; XXIX 114). (I): *abbracciar* (*Purg.*: XV 101; XXI 130), *adentar* (*Inf.*: XXI 52), *appressaro* (*Purg.*: XXII 139 : chiaro : caro), *cambiar* (*Inf.*: XXV 102) e *cambiaro* (*Par.*: XXX 94), *cangiar* (*Inf.*: III 101), *cantaro* (*Purg.*: XXX 82 : damaro : passaro; XXXII 62 : assonnaro : caro), *cominciar* (*Inf.*: I 31; II 39, 42; III 24; IX 11; *Purg.*: IV 89; XX 60; XXX 22; *Par.*: X 82; XIV 9; XXI 35) e *cominciario* (*Purg.*: XXXI 112) a cui si affiancano *incominciar* (*Par.*: XI 18) e *incominciario* (*Purg.*: XXXIII 3; *Par.*: IX 83), *dimostraro* (*Purg.*: IX 61 : chiaro : andaro; *Par.*: XVIII 116; XXII 148 : caro : riparo; XXXIII 41 : si driççaro : chiaro), *dotar* (*Par.*: XII 63), *gittar* (*Purg.*: II 50) e *gittaro* (*Purg.*: XII 52 : caro : lasciaro), *lactar* (*Purg.*: XXII 102), *militaro* (*Par.*: XII 35 : caro : raro), *ornar* (*Purg.*: XXI 90; XXII 108), *passaro* (*Purg.*: XXX 84 : amaro : passaro; *Par.*: II 16; VI 50 : triumpharo : amaro), *restaro* (*Purg.*: III 91; V 34 : mandarò : caro; XI 24 : aduersaro : caro; *Par.*: XXVIII 88 : chiaro : sfauillaro), *scaldar* (*Inf.*: XXIX 74; *Purg.*: XXI 95; *Par.*: XXI 36). (II): *cadder* (*Inf.*: XXII 141; *Purg.*: XXX 76).³⁰⁴ (III): *dipartiro* (*Inf.*: XII 59 : martiro : tiro; *Purg.*: IX 39 : giro : schiro), *fornir* (*Purg.*: XII 132; *Par.*: XXX 18), *fuggiro* (*Purg.*: XII 58 : Cyro : martiro), *morir* (*Inf.*: I 102; XIII 71; XXVI 84; *Purg.*: XXVI 75; *Par.*: III 100; X 135) e *moriro* (*Par.*: XVIII 131 : disiro : martiri), *sortiro* (*Par.*: XXXI 69 : disiro : giro; XXXII 34 : martiro : giro), *udir* (*Inf.*: VIII 112; XXV 96; *Purg.*: II 71; VII 20; XIV 71, 136; XVI 36; XX 140; XXVIII 83; XXXI 68; *Par.*: V 72, 113; XI 67; XVI 76; XX 19; XXI 61; XXVI 109; XXVIII 55; XXIX 11)³⁰⁵ e *udiro* (*Inf.*: XXVIII 52 : giro : martiro), *uscir* (*Inf.*: II 18; V 85; XXV 126; *Purg.*: VIII 15, 25; XXI 102; XXVI 15; XXXIII 113; *Par.*: I 50; VII 46; XII 66; XX 103; XXV 84) e *usciro* (*Inf.*: XXXII 58).³⁰⁶ Tra le forme che nell'edizione Petrocchi recano *-arono* e *-irono* si hanno in Parm *cantaron*, *gridaron*, *usciron*:

CANTARON: *Purg.*: XII 111.

Parm: CANTARON: *Purg.*: XII 111.

GRIDARON: *Inf.*: XXI 76; *Purg.*: XXXII 47.

Parm: GRIDARO: *Inf.*: XXI 76. GRIDARON: *Purg.*: XXXII 47.³⁰⁷

STENEBRARON: *Purg.*: XXII 62.

³⁰⁴ Si segnalano i seguenti luoghi: *Par.* XXXII 24 **P** credettero] **Parm** credettettoro; *Purg.*: IV 122 **P** mosser] **Parm** mosson.

³⁰⁵ *Inf.* XIII 145 **P** udir] **Parm** ueder.

³⁰⁶ *Par.* XXIX 23 **P** usciro] **Parm** usciss(er).

³⁰⁷ **P** binato] **Parm** beato.

Parm: STENEBRARO: *Purg.*: XXII 62.

USCIRON: *Inf.*: XXI 70.

Parm: USCIRON: *Inf.*: XXI 70.

2.2.3 Congiuntivo

Frequente ed attestata in tutte le classi la desinenza *-i* nella II^a persona singolare del presente congiuntivo; per la desinenza *-e* si hanno attestazioni soltanto in rima. Isolato *intenda*. Segue l'elenco delle forme spogliate:

ACCAFFI: *Inf.*: XXI 54 (: graffi : raffi).

Parm: ACCAFFI: *Inf.*: XXI 54 (: graffi : raffi).

ACCOCCHI: *Inf.*: XXI 102 (: occhi : tocchi).

Parm: ACHOCCHI: *Inf.*: XXI 102 (: occhi : tocchi).

AMMIRI: *Par.*: XXVIII 137 (: giri).

Parm: AMIRI: *Par.*: XXVIII 137 (: giri).

ARRESTI: *Purg.*: XIX 139 (: intendesti : dicesti).

Parm: ARRESTI: *Purg.*: XIX 139 (: intendesti : dicesti).

ARRIVI: *Inf.*: XXIV 72 (: quivi : vivi).

Parm: ARRIVI: *Inf.*: XXIV 72 (: quiui : viui).

ASSOMMI: *Par.*: XXXI 94 (: riguardommi : mandommi).

Parm: ASSOMMI: *Par.*: XXXI 94 (: riguardommi : mandom(m)i).

BALLI: *Purg.*: XXVIII 53 (: gialli : avvalli).

Parm: BALLI: *Purg.*: XXVIII 53 (: gialli : aualli).

CALE: *Inf.*: XII 27 (: mortale : cotale).

Parm: CALE: *Inf.*: XII 27 (: mortale : cotale).

CELI: *Purg.*: XXIII 112 (: impeli : veli).

Parm: CELI: *Purg.*: XXIII 112 (: inpelo : ueli).³⁰⁸

CENI: *Par.*: XXX 135 (: ripieni : tieni).

Parm: CENI: *Par.*: XXX 135 (: ripienj : tienj).

CIRCONDE: *Par.*: XXVIII 73 (: corrisponde : tonde).

Parm: CIRCONDE: *Par.*: XXVIII 73 (: risponde : tonde).

CONTE: *Inf.*: XXVII 55 (: monte : fronte).

Parm: CONTE: *Inf.*: XXVII 55 (: monte : fronte).

CREDI: *Inf.*: VII 117 (: piedi : vedi); XII 129 (: piedi : vedi).

Parm: CREDI: *Inf.*: VII 117 (: piedi : uedi); XII 129 (: piedi : uedi).

DUBBI: *Par.*: XXIX 74.

Parm: DUBBI: *Par.*: XXIX 74.

ENTRE: *Purg.*: XIX 36 (: ventre : tre).

Parm: ENTRE: *Purg.*: XIX 36 (: uentre : mentre).

FACCI: *Inf.*: VI 78; XXVI 67; *Par.*: XV 87; XXVII 139.

Parm: FACCI: *Inf.*: VI 78; XXVI 67; *Par.*: XV 87; XXVII 139.

FAVELLE: *Purg.*: XXIII 54 (: pelle : quelle).

Parm: FAVELLE: *Purg.*: XXIII 54 (: pelle : quelle).

GODI: *Inf.*: XXIV 140 (: odi : modi).

Parm: GODI: *Inf.*: XXIV 140 (: odi : modi).

CHE MI 'NSEGNI: *Inf.*: VI 77 (: degni : li 'ngegni).

Parm: CHEMMINSEgni: *Inf.*: VI 77 (: degni : glingegni).

³⁰⁸ **Parm** inpel>j<, altra mano.

INTENDA: *Inf.*: XXVII 72 (: ammenda : prenda).

Parm: INTENDA: *Inf.*: XXVII 72 (: amenda : prenda).

LAVI: *Purg.*: IX 113 (: cavi : chiavi).

Parm: LAVI: *Purg.*: IX 113 (: caui : chiaui).

NIEGHI: *Purg.*: VI 28 (: prieghi : pieghi).

Parm: NIEGHI: *Purg.*: VI 28 (: prieghi : pieghi).

PIGLI: *Purg.*: XXI 123 (: digli : maravigli).

Parm: PIGLI: *Purg.*: XXI 123 (: digli : marauigli).

PINGHE: *Inf.*: XVIII 127 (: lusinghe : attinghe).

Parm: PINGHE: *Inf.*: XVIII 127 (: lusinghe : attinghe).

PORTI: *Inf.*: XVII 38 (: corti : forti); XXVIII 133 (: morti : conforti); *Purg.*: V 50 (: morti : accorti); *Par.*: IX 110.

Parm: PORTI: *Inf.*: XVII 38 (: corti : forti); XXVIII 133 (: morti : conforti); *Purg.*: V 50 (: morti : accorti); *Par.*: IX 110.

RECHI: *Inf.*: VI 89 (: biechi : ciechi).

Parm: RECHI: *Inf.*: VI 89 (: biechi : ciechi).

SAPPI: *Inf.*: IV 33, 62; XII 34; XXII 44; XXIX 133; *Par.*: II 126; VIII 137.

Parm: SAPPI: *Inf.*: IV 33, 62; XII 34; XXII 44;³⁰⁹ XXIX 133; *Par.*: II 126; VIII 137.

SCUSE: *Purg.*: XV 130 (: chiuse : diffuse).

Parm: SCUSE: *Purg.*: XV 130 (: chiuse : diffuse).

SPOLTRE: *Inf.*: XXIV 46 (:oltre : coltre).

Parm: SPOLTRE: *Inf.*: XXIV 46 (:oltre : coltre).

VEGGI: *Purg.*: XXII 74; *Par.*: VI 31; VII 123; XXIX 73; XXXI 116.

³⁰⁹ P sciagurato] **Parm** sciorinato.

Parm: VEGGI: *Purg.*: XXII 74; *Par.*: VI 31; VII 123; XXIX 73. VEGGIA: *Par.*: XXXI 116.

Regolari le uscite del congiuntivo imperfetto di III^a persona plurale in *avesser* (*Inf.*: XXXI 99; *Purg.*: XVIII 93; XXX 96; *Par.*: XXXII 45), *potesser* (*Purg.*: XX 47), *rimanesser* (*Purg.*: XII 9), *tenesser* (*Inf.*: XXI 93), *tornasser* (*Purg.*: V 40; XXX 54), *venisser* (*Purg.*: XI 48; *Par.*: XVIII 32). Per le voci del verbo *essere* cfr. 2.2.1.

In Parm la desinenza normale nella I^a persona singolare dell'imperfetto congiuntivo è -*e*, due volte in rima (*ardesse* e *credesse*); minori le occorrenze in -*i*. L'uso della desinenza -*e*, nella prima metà del Trecento, si conserva soprattutto a Siena (Manni 2003: 49), laddove a Firenze si diffonde *i* (Castellani 1952: 156-9). Si veda l'elenco delle forme spogliate:

ARDESSE: *Purg.*: IX 31 (: *discendesse* : *rompesse*).

Parm: ARDESSE: *Purg.*: IX 31 (: *discendesse* : *rompesse*).

AVESSE: *Purg.*: X 5; XIV 83.

Parm: AVESSE: *Purg.*: X 5; XIV 83.

AVESSI: *Inf.*: XV 111; XXVI 44; XXXI 111; XXXII 1; *Purg.*: XXXIII 136; *Par.*: I 90; XXXI 136.

Parm: AVESSI: *Inf.*: XV 111; XXVI 44; *Par.*: I 90. AVESSE: *Inf.*: XXXI 111; XXXII 1; *Purg.*: XXXIII 136; *Par.*: XXXI 136.

CONDUCESSI: *Purg.*: XXII 88.

Parm: CONDUCESSE: *Purg.*: XXII 88.

CREDESSE: *Inf.*: XIII 25 (: *facesse* : *nascondesse*); XXVII 61.

Parm: CREDESSE: *Inf.*: XIII 25 (: *facesse* : *nascondesse*); XXVII 61.

DOVESSI: *Par.*: VI 27.

Parm: DOVESSE: *Par.*: VI 27.

INCHINASSI: *Inf.*: IX 87.

Parm: INCHINASSE: *Inf.*: IX 87.

INTUASSI: *Par.*: IX 81.

Parm: INTUASSI: *Par.*: IX 81.

PARLASSI: *Par.*: XV 71.

Parm: PARLASSI: *Par.*: XV 71.

POTESSI: *Inf.*: XXX 83; *Purg.*: XXXII 64.

Parm: POTESSE: *Inf.*: XXX 83; *Purg.*: XXXII 64.

PREGASSI: *Par.*: XV 9.

Parm: PREGASSE: *Par.*: XV 9.

STESSI: *Inf.*: IX 87; *Purg.*: XXVII 26.

Parm: STESSE: *Inf.*: IX 87. STESSI: *Purg.*: XXVII 26.

VEDESSI: *Inf.*: VI 45; XXX 76; *Par.*: I 59.

Parm: VEDESSE: *Inf.*: VI 45; XXX 76; *Par.*: I 59.

Alla III^a persona del congiuntivo imperfetto si segnala la nota occorrenza di *chiudessi* in rima (*Inf.*: IX 60 : uedessi : stessi).

2.2.4 Condizionale

Si segnala *avrebbon* (*Inf.*: XXXI 121). Per le forme in *-ieno* e *-iano* cfr. 1.2.5.

2.2.5 Imperativo

Nella II^a persona singolare dell'imperativo prevale la desinenza *-i*:

APRI: *Inf.*: XXIV 143; *Purg.*: XXV 67; *Par.*: V 40; XIII 49; XXIII 46; XXVII 65.

Parm: APRI: *Inf.*: XXIV 143; *Purg.*: XXV 67; *Par.*: V 40; XIII 49; XXIII 46; XXVII 65.

BATTI: *Purg.*: XIX 61.

Parm: BATTI: *Purg.*: XIX 61.

CORRI: *Inf.*: XII 26.

Parm: CORRI: *Inf.*: XII 26.

CUSTODI: *Par.*: XXXI 88 (modi : disnodi).

Parm: CUSTODI: *Par.*: XXXI 88 (modi : disnodi).

DI: *Inf.*: VII 67; XVI 67;³¹⁰ XIX 90; XXII 64; XXVIII 55; XXIX 101; XXXI 21; *Purg.*: VIII 71; XII 118; XVII 82; XIX 95; XXIII 52,³¹¹ 58; XXIV 49; XXVIII 83; XXXI 5 -2-; *Par.*: V 122 -2- (: t'annidi : ridi); VIII 115; XXI 58; XXIV 52, 103; XXV 47; XXVI 7, 49.

Parm: DI: *Inf.*: VII 67; XIX 90; XXII 64; XXVIII 55; XXIX 101; XXXI 21; *Purg.*: VIII 71; XII 118; XVII 82; XIX 95; XXIII 58; XXIV 49; XXVIII 83; XXXI 5 -2-; *Par.*: V 122 -2- (: tannidij : ridi); VIII 115; XXI 58; XXIV 52, 103; XXV 47; XXVI 7, 49.

DIGLI: *Purg.*: XXI 119 (: maravigli : pigli).

Parm: DIGLI: *Purg.*: XXI 119 (: maravigli : pigli).

DILCI: *Purg.*: XX 117.

Parm: DICCI: *Purg.*: XX 117.

DILLE: *Par.*: VII 10 -2- (: faville : stille); 11.

Parm: DILLE: *Par.*: VII 10 -2- (: famiglie : stille), 11.

DILLI: *Inf.*: XIII 52; XIX 61; XXIV 127.

Parm: DIGLI: *Inf.*: XIII 52; XXIV 127. DILLI: *Inf.*: XIX 61.

DILLO: *Purg.*: VIII 117.

Parm: DILLO: *Purg.*: VIII 117.

DILMI: *Purg.*: XVI 44.

Parm: DILMI: *Purg.*: XVI 44.

³¹⁰ P di se] **Parm** disse.

³¹¹ P ma dimmi il ver di te, di chi son quelle] **Parm** M a dimmi il uer dite (et) chi son quelle.

DIMMI: *Inf.*: II 82; IV 46 -2-; V 118; VI 46, 60, 62, 82; X 83; XI 70; XX 103; XXVII 28; XXXII 135; XXXIII 116; *Purg.*: IV 124; VII 21; XVI 44; XX 35; XXI 34; XXII 19, 97, 99; XXIII 52; XXIV 10, 11; XXVI 110; *Par.*: II 58; III 64; XXIV 85.

Parm: DIMMI: *Inf.*: II 82; IV 46 -2-; V 118; VI 46, 60, 62, 82; X 83; XI 70; XX 103; XXVII 28; XXXII 135; XXXIII 116; *Purg.*: IV 124; VII 21; XVI 44; XX 35; XXII 19, 97, 99; XXIII 52; XXIV 10, 11; XXVI 110; *Par.*: II 58; III 64; XXIV 85. DINNE: *Purg.*: XXI 34.

DINNE: *Inf.*: XIII 89; XXIX 88; *Purg.*: XXVI 22.

Parm: DINNE: *Inf.*: XIII 89; XXIX 88; *Purg.*: XXVI 22.

GODI: *Purg.*: XV 39.

Parm: GODI: *Purg.*: XV 39.

METTI: *Par.*: IX 19.

Parm: METTI: *Par.*: IX 19.

PÀRTITI: *Inf.*: III 89; XII 19.

Parm: PARTITI: *Inf.*: III 89; XII 19.

RICONOSCIMI: *Inf.*: VI 41.

Parm: RICONOSCIMI: *Inf.*: VI 41.

RICORDITI: *Inf.*: XXX 118; *Purg.*: V 133; XVII 1; XXVII 22 -2-.

Parm: RICORDITI: *Inf.*: XXX 118; *Purg.*: V 133; XVII 1. RICORDATI: *Purg.*: XXVII 22 -2-.

RITORCI: *Par.*: XXIX 127 (: porci : raccorci).

Parm: RITORCI: *Par.*: XXIX 127 (: porci : raccorci).

RIVOLGI: *Purg.*: XIX 62.

Parm: RIVOLGI: *Purg.*: XIX 62.

SAPPI: *Inf.*: IV 33, 62; XII 34; XIII 17; XV 106; XVII 68; XIX 69; XXII 44; XXVIII 134; XXIX 133; XXXI 31; XXXII 68; *Purg.*: XIV 81; XXII 34; XXV 68; XXXIII 34; *Par.*: II 126; VIII 137; IX 115; XXVIII 44; XXXII 40.

Parm: SAPPI: *Inf.*: IV 33, 62; XII 34; XIII 17; XV 106; XVII 68; XIX 69; XXII 44; XXVIII 134; XXIX 133; XXXI 31; XXXII 68; *Purg.*: XIV 81; XXII 34; XXV 68; XXXIII 34; *Par.*: II 126; VIII 137; IX 115; XXVIII 44; XXXII 40.

SAPPIE: *Inf.*: XXXIII 129; *Purg.*: XXII 49.

Parm: SAPPI: *Inf.*: XXXIII 129; *Purg.*: XXII 49.

SEGUI: *Inf.*: I 113; *Purg.*: I 112.

Parm: SEGUI: *Inf.*: I 113. SEGUISCI: *Purg.*: I 112.

SURGI: *Purg.*: XIX 35; XXXII 72.

Parm: SURGI: *Purg.*: XIX 35; XXXII 72.

TACI: *Inf.*: VII 8; *Purg.*: XXI 104 (: seguaci : veraci); *Par.*: IX 4.

Parm: TACI: *Inf.*: VII 8; *Purg.*: XXI 104 (: seguaci : veraci); *Par.*: IX 4.

TIEN: *Inf.*: IX 55; XIV 75.

Parm: TIEN: *Inf.*: IX 55.³¹² TIENI: *Inf.*: XIV 75.

TIENI: *Purg.*: XXXII 104.

Parm: TIENI: *Purg.*: XXXII 104.

TRA'TI: *Inf.*: XXI 118.

Parm: TRATI: *Inf.*: XXI 118.

VIENNE: *Inf.*: XX 124; *Purg.*: IV 137; XXIII 5.

Parm: VIENNE: *Inf.*: XX 124;³¹³ *Purg.*: IV 137; XXIII 5.³¹⁴

VINCI: *Inf.*: XXIV 52.

Parm: VINCI: *Inf.*: XXIV 52.

VOLGI: *Purg.*: III 104; XII 13; XVII 89; XXXI 133 -2-.

³¹² **P** tien lo viso] **Parm** tieniluiso.

³¹³ **Parm** viennomai.

³¹⁴ **Parm** viennoggimai.

Parm: VOLGI: *Purg.*: III 104; XII 13; XVII 89; XXXI 133 -2-.

VOLGITI: *Inf.*: IX 55; X 31; *Purg.*: IV 44; XVIII 131; XXVII 32; *Par.*: XVIII 20.

Parm: VOLGITI: *Inf.*: IX 55; X 31; *Purg.*: IV 44; XVIII 131; XXVII 32; *Par.*: XVIII 20.

3. Considerazioni sulla lingua di Parm

3.1 Grafia

Parm predilige la grafia antica *k* per l'occlusiva velare sorda soprattutto in *che* e *chi*, ma *katalano* (nome proprio) ad *Inf.* XXIII 104; sovente il ricorso a *ch*, anche davanti a vocale centrale o velare, ad es.: *acchusa* (*Purg.* XXXI 5), *antica* (*Inf.* II 102), *archa* (*Purg.* XXXII 125), *archano* (*Par.* XXVI 44), *barcha* (*Inf.* VIII 25), *chagione* (*Par.* XVI 150), *chuore* (*Purg.* VI 130), *chui* (*Inf.* II 76), *gioco* (*Inf.*: XVII 102; XXIX 112; *Purg.*: XXVIII 96), *nimicha* (*Purg.* XXXI 87), *orticha* (*Purg.* XXXI 85), *parcha* (XXIII 69), *patriarcha* (*Par.* XI 121), *peccha* (*Purg.* XXII 47), *seccha* (*Purg.* XXII 51), *schuole* (*Par.* XXIX 70), *varcha* (*Purg.*: XII 4; XIX 43; *Par.*: XXII 72) ecc. Costante il raddoppiamento fonosintattico (*Inf.*: II 70 *ketti*; XII 27 *kettu*; XIII 127 *kessappiatto* ecc.).³¹⁵ Raro l'uso dell'arcaico trigramma *ngn* per la nasale palatale; si segnalano infatti solo *tengnon* (*Inf.* VIII 49)³¹⁶ e *rengno* (*Par.* II 60); tuttavia *nn* per *nasennera* (*Purg.* VI 60), come nel ms. Ga (cfr. Geymonat 2007: 373). In Parm *ll* per la laterale palatale a *Inf.* XXVII 67 *cordellero* (+ Ash e Laur). Maggioritario *gli* su *li* (articolo e pronome). Conserva *x* nelle parole di origine greca o latina: *dextra* (11), *dextro* (5), *dextri* (1), *sesta* (2) e *sexto* (4) nell'*Inferno*, nei perfetti *uixi* (*Inf.* I 71) e *uixer* (*Inf.* III 36). Ancora: *excede* (*Inf.* II 77), *esperienza* (*Inf.* XVII 38; XXVIII 48; XXXI 99), *extima* (*Inf.* XXIV 25), *xerse* (nome proprio, a *Par.* VIII 124; ma *serse* a *Purg.* XXVIII 71),³¹⁷ o in luogo di *-ss-*: *exalto* (*Inf.* IV 121), *Anaxagora* (*Inf.* IV 137), *examina* (*Inf.* V 5), *luxuria* (*Inf.* V 55) e *luxuriosa* (*Inf.* V 63), *proximo* (*Inf.* XI 31 e 35), *Alexandro* (*Inf.* XII 107; XIV 31; XXX 77), *esercito* (*Inf.* XVIII 28), *exilio* (*Inf.* XXIII 126), *saxo* (*Inf.* XXV 26), *vlixe* (nome proprio, a *Inf.* XXVI 57), *executori* (*Inf.* XXXI 51), *proximano* (*Inf.* XXXIII 146), *exemplante* (*Par.* XXVIII 56), *exemplo* anche dove Petrocchi reca «essempro», *reflexo* (*Par.* XXX 107, XXXIII 110, 128).

³¹⁵ Per altri esempi cfr. la trascrizione diplomatico-interpretativa dell'*Inferno* nel ms. Parm 3285 in Appendice.

³¹⁶ Id.

³¹⁷ **P** per *ch*'un nasce Solone e altro Serse] **Parm** P(er) cuno nosce solone (et) altro xerse. Petrocchi non segnala le varianti di Parm

3.2 Fonetica

I dittonghi discendenti seguono l'evoluzione fiorentina dei primi anni del Trecento, riducendosi alla prima componente, quindi: *piato* (*Inf.* XXX 147), *prete* (*Inf.* XXVII 70, *Par.* IX 58), *vòto* (*Inf.* VIII 19, XXXI 79, XXXIV 125; *Purg.* XXIV 28; *Par.* III 28). Il tipo lucchese *inseme* (5) ricorre solo in rima. Alternanza di forme dittongate *lieve* (6) e non dittongate *leve* (4), le seconde sempre in rima; sempre *lievi* (4). Mai dittongato il tipo verbale *levare*. Maggioritarie le forme dittongate di *fiera* rispetto a *fera* (1, in rima); sempre *fiero* (5) all'interno di verso, *fero* (3) solo in rima. Prevalgono le forme dei possessivi *miei*, *suoi*, *tuoi*. Una sola occorrenza di *pede* (*Par.* V 6), in sede di rima. Dittongamento in *niego* e nelle forme rizoatone di *niega/nega*. Tratto arcaico (XIII sec.) *giuocho* di *Purg.* VI 1, non segnalato in Petrocchi. Non dittongato a *Inf.* XVI 118 *denno* (: *cenno* : *senno*), che si riscontra a Pisa-Lucca, accanto a *deno* (Castellani 2000: 322 e cfr. anche *corpus OVI*). Non dittongato *sede* solo in due occorrenze, ma entrambe in rima. Sempre dittongati *giel(o)*, *ciel(o/-i)*. *Leggieri* in rima con «cavalieri», «pensieri» e «volentieri», ma all'interno di verso *leggier* (*Purg.* XI 19); ancora: a *Purg.* IV 92 *leggiere* (: *sennero* : *uero*) e a *Inf.* XVIII 70 *leggierm(en)te* (all'interno di verso). Sempre *messagier* (2); si alternano le forme: *pensier* (30), *penser* (4), *pensiero* (1), *pensieri* (4) e *pensero* (2) in rima. Prevalgono le forme dittongate in *buona* (*bona* solo 6 occorrenze), *buoni* (*boni* 2 occorrenze), *buono* (*bono* solo una volta). Maggioritario invece *sona* su *suona* (una sola occorrenza) e *sono* su *suono*, ma *suoni* (2, = P). Alternanza di forme per *uomo*: grafia latineggiante in *hom* (4), *homo* (6, di cui una volta in rima a *Purg.* XXIII 32), *huom* (2), *huomo* (1) e nel plurale *huomini* (7); non dittongati *om* (52) e *omo* (8, di cui una volta in rima a *Inf.* XXIV 114) ed il plurale *omini* (1); dittongano *uom* (15), *uomo* (7) ed i plurali *uomi* (1) e *uomini* (2). Parm non ha mai «sui» e «tui». Sempre *rota*, ma alterna *rote* e *ruote*; non dittongare le voci verbali rizoatone «rotar(e)», «rotata».

Per quanto riguarda le parole di tradizione poetica: *cuore* (1), *chuore* (1), *cuor* (10), *chuor* (1), *core* (12), *cor* (33); *foco* prevale su *fuoco* (1); *loco* prevale su *luogo* (39); *nova* prevale su *nuova* (6), *nove* (10), *nuove* (8), *novi* (6), *nuovi* (4), *novo* (26), *nuovo* (10), *novissimo* (1).

Sul dittongamento dopo oclusiva + *r*: *priego* (15), *prego* (3); sempre *prieghi* e *priega* e *preco*; *priegoti* (1); *pregano* (1); mai dittongate le forme rizoatone *pregano*, *pregava*, *pregato*, *pregai*, *pregar*. *Trema* (6), *triema* (1), *triemi* (1), *tremaci* (1); mai dittongate le rizoatone *tremar(e)*, *tremava*, *tremando*. Dittongato *criepa*. Sempre *breve* e *brevi*. Sempre *preme*; solo una occorrenza di *prema* nella *Commedia* (*Inf.* XII 130). *Truovi* (1), *trovi* (1),

truova (10), *trova* (7); mai dittongato in atonia e mai in *ritrova*. Prevale *prova* (10) su *pruova* (1).

Sull'esito di AU: una sola volta *lauda*; sempre *Agusto*, ma *Agostino* e *Agustin*.

Per quanto riguarda la III^a pers. plur. del perfetto indicativo di *essere*, si segnalano in Parm le riduzioni di *fuoro* a *furo* e soprattutto quelle a *foro* (5 occorrenze), che sembrano rimandare all'aretino (cfr. *corpus OVI*), ma si tenga presente che la forma è sempre in sede di rima.³¹⁸ Al futuro i tipi *serò* e *serei* passano regolarmente a *sarò* e *sarei* (Parm reca *fieron* in luogo di «saranno» a *Par.* XIX 107). Una sola volta ricorre l'arcaico *seran* (*Inf.* VI 105). Mai riscontrato il dittongo in *iera*, *ierano* ecc.

Parm alterna indistintamente le forme con e senza dittongo nelle voci di *muovere*; senza dittongo le forme rizoatone *movete* e *movea*. Presente indicativo di *potere*, *morire*, II^a e III^a pers. sing.: *puoi* prevale su *poi* (3), *può* su *po* (12, una sola volta in rima), *puote* su *pote* (2); *more* prevale su *muore* (2) e *muor* (1). *Vole* prevale su *vuole*. In accordo col fiorentino del Trecento Parm conserva la *e* tonica in iato nelle voci del congiuntivo presente di *dare* e *stare*.

Anafonesi (cfr. Patota 2007: 62-5). Primo caso (*i < e* tonica + *l* o *n* palatali): *ciglio*, *consiglio*, *famiglia*, *gramigna*, *Sardigna*, *tigna*. Secondo caso (*i < e* tonica o *u < o* tonica + nasale velare *n* + velare sorda *k* o velare sonora *g*): *giunghi*, *giuncho*, *lingua*, *unghia*, *unghie*, *vinco*; ma *sfongo*.

Decisamente prevalente il tipo *ogni* sull'arcaico *ogne*, che è solo a *Inf.* IV 48 (ma *ognerrore*), davanti a maschile, ed *onne* a *Inf.*: I 18; XIV 9; XX 54, 85; XXVI 42, XXXIII 105; *Par.*: IV 116, davanti a maschile e femminile.

Oscillazione *an < en* in posizione tonica e protonica. Solo in due luoghi *senza* (*Inf.*: XXXIV 135; *Purg.*: XXIV 132), poi sempre *sanza* (*Inf.*: I 58; III 23, 29, 36 ç; IV 28 ç, 42; V 129 ç; VII 10 ç; VIII 79 ç, 84 ç, 126 ç, 129 ç; X 90 ç; XI 42 ç; XIV 30 ç, 40 ç; XVI 126 ç; XVII 128 ç; XVIII 82 ç, 110 ç; XIX 83 ç; XX 84; XXI 82 ç, 128; XXII 78 ç; XXIII 1, 86 ç,³¹⁹ 131 ç; XXIV 49, 93; XXVI 18 ç, 117; XXVII 35, 38, 63, 66; XXVIII 114 ç, 119; XXIX 35, 70; XXXI 9, 114; XXXII 6; XXXIII 48; XXXIV 115; *Purg.*: I 110; II 126 ç; III 5 ç, 40, 94, 98; V 42, 65; VI 77, 82 ç, 107 ç, 131 ç, 135 ç; VII 35 ç, 48; IX 67 ç; X 126 ç; XI 14, 124; XVII 56, 92, 94;³²⁰ XVIII 52,³²¹ 138; XIX 92 ç; XX 12, 37 ç, 92; XXI 40 : speranza : dusanza; XXII 60, 84; XXIII 31, 129; XXIV 115 ç; XXV 85; XXVI 33, 100; XXVII 51; XXVIII 4, 7, 69, 117 ç; XXX 37, 91, 144; XXXI 4; XXXII 12, 101, 123; XXXIII 28, 37, 51

³¹⁸ *Fòro* è largamente presente in Restoro d'Arezzo (Morino 1976) ed è attestato anche in Cino da Pistoia (Marti 1969).

³¹⁹ **P** parola (: gola : stola)] **Parm** parole (: gola : stola).

³²⁰ **Parm** sanzerrore.

³²¹ **Parm** sanzoprar.

ç; *Par.*:v 42, 56; VII 67, 70 ç, 90 ç,³²² 142; VIII 30; X 6 ç, 87; XI 66; XIII 66, 89 ç, 116; XIV 123; XV 10 ç, 114; XVI 83; XVII 112; XIX 75, 76 ç; XXI 37; XXII 140 ç; XXIII 24 ç, 84; XXIV 107; XXVII 9; XXIX 30, 45 ç, 122 ç, 126; XXX 122; XXXI 70; XXXII 73, 83) e *sanz'* (*Inf.*: IX 33, 69 ç, 106 ç; XV 39; XX 93; XXVI 45 ç; XXVIII 18; XXX 58; *Purg.*: III 54; VI 90 ç; XVII 69; XX 73 ç; XXI 99 ç; XXII 6 ç, 8 ç; *Par.*: XXII 88 sanzoro-sançargento; XXIV 77 ç; XXVI 103; XXIX 69 ç; XXXIII 15). In protonia *danar* (*Inf.*: XXI 42; XXII 85), *sanese* (*Inf.*: XXIX 122 : intese : spese; *Purg.*: XIII 106) e *sanesi* (*Inf.*: XXIX 134; *Purg.*: XI 65).

Tra i fenomeni trecenteschi vi è una forte tendenza al passaggio di *e* pretonica a *i*. Manni (2003: 37) avverte che persiste la *e* in forme quali *Melano*, *melanese*, *pregione*, *serocchia*, *nepote*. Parm reca: *Milan* (*Purg.* VIII 120; = P), *melanesi* (*Purg.* VII 80; = P), *pregione* (*Purg.* I 41, = P), *pregion* (*Purg.* XI 137; «prigion» in P), *serocchia* (*Purg.*: IV 111 r, XXI 28 r; = P), sempre *nepote* (*Inf.*: XI 105 r, XVI 37; *Purg.*: III 113, XIV 58, XIX 142; = P). Inoltre: *peggior* (*Inf.* IX 15; *Purg.* VI 24) e *peggiore* (*Inf.* XXX 154); *sicura* (9) ma *secura* a *Purg.* XII 99, *sicure* (3) ma *secure* a *Par.* VII 128 (r), *sicuro* (9) ma *securo* a *Purg.* XIV 121 (r). A Firenze il passaggio in atonia da *e* ad *i* in *segno* > *signori*, *migliore* > *migliori* è attestato già nella seconda metà del XIII secolo, nella *Rettorica* di Brunetto Latini (cfr. *corpus OVI*),³²³ Parm ha sempre *segnor(e)*, *signori*, ma *segno* (*Par.* IX 50); sempre *miglior(e)*, *migliori*.

Sempre sincope vocalica tra oclusiva ed *r* in *sprona/i*, *dilibra*, *sgombra*. Ma *comperar* (*Par.* XVIII 122) e *vesper* (*Purg.* III 25); due volte volte *vespro* (*Purg.*: XV 6, 139). Sempre *ovra/e*, *ovrar(e)*; *opra* (3), *opera* (6); sempre *opere*; tra le voci verbali *operare* (1), *operar* (1), *operando* (1), *oprar* (4), quindi di fatto equilibrio 4 a 3. Sempre *tempra/e*; *temprata* (1), *temprando* (1), ma *temperar* (1), *temperate* (1), *temperato* (2). Prevale la sincope in: *driçça* (12), *driççi* (1), *diriçça* (1), *driççami* (1), *driççai* (4), *driççeremo* (1), *driççava* (3), *driççan* (1), *driççar* (2), *driççare* (1), *driççando* (3), *driççasti* (1), *driççato* (1), *driççate* (1), *driççò* (8). *Diritta* (1), *dritta* (16), *diritte* (1), *dritte* (1), *diritti* (1), *dritti* (5), *diritto* (3), *dritto* (22), *dirittamente* (3), *drittamente* (1). Preponderanza di *spirito* (49) su *spirto* (4), di *spiriti* (29) su *spirti* (2, solo in rima). *Carcar* (1), sempre *carcha/e/o*; una volta sola Parm espunge *car<i>co*; *incarcho* (1) e *incarco* (1). Sempre *chercho* e *cherchi*. Parm alterna la sincope vocalica anche nei futuri e nei condizionali: *andrà* (1) e *andrò* (1), ma *anderem* (1) e *anderemo* (1) e *anderà* (1); sempre *vedrai* e *vedrà* (anche *avedrai*); *avran* (1) e *avranno* (1), *avrei* (4), *avre* (cioè *avre'*, 4) e *avrete* (1); *dovresti* (1); *potrà* (2), *porà* (2), *potrai* (4), *potremo* (1); *stenderò* (1); *udirà* (1); *attendere'* (1); *dicera* (1), *dicerò* (1), *dirò*

³²² P guadi] Parm gradi.

³²³ Maggini 1968.

(15), *dirai* (1). Regolare la sincope nel futuro e nel condizionale di *avere* e dei verbi di II^a classe. Il fiorentino del Trecento si rivela avverso alla sincope fra occlusiva + *r*, o spirante labiodentale + *r* (Manni 2003: 35 nota 2; Ead. 2010: 21 nota 2), tendenza infatti molto più diffusa in Toscana occidentale, ovvero a Pisa e Lucca, ma anche Prato e Pistoia (cfr. Castellani 1952: 47-52, ma vd. anche 62).

Si è visto che numerose sono le occorrenze di sincope in Parm, tuttavia la più rilevante è probabilmente quella del futuro del verbo *sedere*. Nella *Comemdi* ricorre due volte la forma *sederà*, ma Parm è l'unico dei codici dell'apparato Petrocchi a leggere a *Par.* XXX 136 *sedrà* (*sedrà* ad *Inf.* XVII 69 in Chig. L VIII 292, ma manca il verso in *Paradiso*; leggono sempre *sedrà* Laur. XC sup. 127; *Par.* 528 e *Ricc.* 1025 come Parm, ovvero *sederà* in *Inferno* e *sedrà* in *Paradiso*; legge sempre *sederà* il Rehd. 227). Interrogando il *corpus OVI* emerge che le prime attestazioni sono pisane; *sedrà* ricorre infatti nelle *Prediche* di Giordano da Pisa (1309),³²⁴ nei volgarizzamenti (pisani) di Ovidio (XIV sec. p.m.).³²⁵ A Firenze la forma è attestata a partire dal 1362. Se non direttamente a Pisa, giacché «nei futuri e nei condizionali della seconda non è raro trovare a Pisa il mantenimento di -e-» (Castellani 2000: 311), il *sedrà* del Parmense rimanda comunque alla Toscana occidentale. Si veda anche *rivedrà* (*Inf.* VI 97).

Esito di -GL- è sempre -ggh-; gn- < -NG- in *giugner*, *dipigne* (una sola volta *dipinge* a *Par.* XXVII 29), *sospigne*, *cigne*, *strigne*, *rigiugnerò*, *ripiagne*, *giugneriesi*, *giugner*, *giugne*, *giugnendo*, *mugne*, *pugne*.

Non sonorizzate le forme *lacrime* ad *Inf.* XXIV 110 e *lacrimabil* a *Inf.* VI 76. Sonorizzate *sagrestia* e *sagra* (*Purg.* IX 134). Spirantizzazione in *sovra* (90), che prevale nettamente su *sopra* (31).

Betacismo di *voce/i*. In Petrocchi 68 le occorrenze di «voce», 12 di «voci». In Parm: *boce* (*Inf.*: VII 93 : veloce : croce; XIII 92 : feroce : foce; XVI 41 : croce : nuoce; XXVII 10; XXXIII 85 : foce : croce; *Purg.*: II 47 : croce : veloce; IV 98; XXVII 9, 55; *Par.*: XX 28) e *boci* (*Inf.*: XIII 26).³²⁶

3.3 Morfologia

Si segnalano: *Atenne* (*Par.* XVI 46), forma attestata in un volgarizzamento pisano delle Orazioni di Cesare e Catone (cfr. *corpus DiVo*). Forse riconducibile alla Toscana occidentale anche *munetier* (*Inf.* XXX 124). Nessun riscontro per *ethleta* in luogo di «atleta», in rima a

³²⁴ Iannella 1997.

³²⁵ Lippi Bigazzi 1987.

³²⁶ Si segnalano: a *Par.* XI 68, in luogo di «voce», *luce* (: feroce : croce); a *Purg.* XII 112 *voi* invece di «voci»; ripete *uoci* in luogo di «foci» a *Purg.* XII 112 (: voci : feroci).

Par. XII 56. È il caso di osservare che il significativo tipo *-ole*, attestato in *Triv* (*Purg.* XX 139 *immobili*)³²⁷ e «forma pienamente legittima nella lingua poetica duecentesca, confortata da una serie di significative attestazioni anche nel codice Vaticano 3973» (Frosini 2016: 516) è assente in *Parm*, *Rehd.* 227, *Ham.* 202 (cfr. Ceccherini 2021) e anche in *Laur.* XL 12 (assente anche in *Ash*, *Chig.* L VIII 292, *La*, *Mart*, *Po* ecc.).

Preposizione articolata con *ll* doppia non solo davanti a parola che comincia con vocale tonica, ma anche davanti a vocale atona o a consonante (in sillaba tonica o atona): *allalto*, *alla chioma*, *alla uendetta*, *collaltro*, *dellaltre*, *dellerta*, *dellalteça*, *delli dei*, *della uentura*, *delloco*, *dello scender*, *della ghiaccia*, *nellultima*, *nella diserta*, *nella sua* ecc..

Tra le forme da segnalare in *Parm* certamente l'alternanza *con/com*, probabilmente una iniziale assimilazione davanti a labiale (*com buona*, *com mano*, *com parole*) estesasi nel codice davanti a tutte le consonanti. 673 le occorrenze totali di CON in *Petrocchi*. *Parm* reca:

- COM (o CHOM,³²⁸ o CUM)

Inferno: I 21 *com tanta*, 22 *com lena*, 38 *com quelle*, 81 *com uergognosa*, 102 *com doglia*; II 68 *com cio*; III 20 *com lieto*; IV 60 *com rachele*, 86 *com quella*, 110 *com questi*, 114 *com uoci*, 121 *com molti*, 126 *com lauina*; v83 *com lali*; VI 14 *com tre*, 26 *com piene*, 66 *com moltoffensione*; VII *com misura*, 111 *com sembiente*, 112 *com mano*, 126 *com parola*; VIII 37 *com lutto*, 117 *com passi*; IX 130 *com simile*; X 118 *com piu*; XI 24 *com força – com frode*; XIII 138 *com sangue*; XIV 59 *com tutta*, 67 *com miglior*; XV 101 *com s(er)*, 109 *com quella*; XVI 71 *com noi*; XVII 16 *com piu*, 41 *com questa*, 70 *com questi*; XVIII 27 *com passi*,³²⁹ 35 *com gran*, 68 *com pochi*, 91 *com parole*;³³⁰ XXI 52 *com piu*, 67 *com quella*, 97 *com tutta*; XXII 7 *com trombe – co(m) campane*,³³¹ 8 *com tamburi – com cenni*, 9 *com cose*,³³² 10 *com si*, 75 *co(m) mal*, 147 *com tutti*; XXIII 14 *com danno – com beffa*, 29 *com simile*,³³³ 59 *com lenti*, 61 *com cappucci*, 111 *com tre*; XXIV 20 *com quel*, 89 *com tutta*, 147 *com tempesta*; XXV 23 *com lali*, 50 *com sei*, 78 *com lento*; XXVI 101 *com quella*,³³⁴ 122 *com questa*, 139 *com tutte*; XXVIII 1 *com parole*, 13 *com quella*, 122 *co(m) mano*, 128 *com tutta*; XXIX *com questo*; XXX 5 *com*

³²⁷ Solo in questo luogo. In *Petrocchi* «*immobili*» ricorre anche a *Purg.* XIX 126; «*immobile*» a *Par.* XXXIII 98.

³²⁸ Cfr. *Purg.* XIX 86.

³²⁹ Nello stesso verso 'con noi'.

³³⁰ Nello stesso verso 'con segni'.

³³¹ *Titulus*. Così anche a: *Inf.* XXII 75, XXVIII 122, XXXIII 39; *Purg.* I 50, III 69, VIII 138, XIII 47, XXII 51, XXIV 97, XXXI 18, XXXII 30.

³³² Nello stesso verso 'con istrane'.

³³³ Nello stesso verso 'con simil'.

³³⁴ Nello stesso verso 'con un'.

due, 134 com tal; XXXI com quel; XXXII 49 com legno, 122 com ganellone; XXXIII 31 com cagne, 39 co(m) meco; XXXIV 10 com paura, 78 com fatica.³³⁵

Purgatorio: I 10 com quel, 50 com parole – co(m) mani – com cenni; II 48 com quanto; III 19 com paura, 64 com libero, 69 co(m) mano; V 47 com quelle, 87 com buona, 90 com bassa; VI 52 com questo, 108 com sospetti, 151 com dar; VII 34 com que, 104 com colui, 113 com colui; VIII 9 com mano, 135 com tutti, 138 co(m) maggior; IX 20 com penne, 71 com piu; XI 20 com lantico, 50 com noi, 77 com fatica; XII 2 com quellanima, 5 com lale, 37 com che 128 com cosa; XIII 24 com poco, 47 co(m) monti, 106 com questi, 124 com dio; XIV com prieghi, 137 com si; XV com lieta, 103 com uiso, 107 com pietre, 114 com quello; XVI 37 com quella; XVII 58 com noi, 100 com piu, 101 com men; XVIII 100 com fretta; XIX 17 com pena, 46 com lali, 86 chom lieto;³³⁶ XX 26 com pouerta, 64 com força – com me(n)zogna; XXI 104 com uiso; XXII 6 cum sitio, 51 co(m) messo, 132 com pomi, 149 com fame; XXIII 123 com questa; XXIV 32 com men, 46 com questo, 97 co(m) maggior; XXV 13 com uoglia, 138 com cotai; XXVI 14 com riguardo, 126 com piu; XXVIII 16 com piena, 127 com uirtu, 146 com riso; XXIX 9 com picciol, 102 com vento – com nube;³³⁷ XXX 106 com piu; XXXI 18 co(m) men, 60 com si, 70 com men; XXXII 30 co(m) minor, 90 com piu, 98 com que; XXXIII 59 com bestemmia, 103 com lenti.

Paradiso: I 35 com miglior, 39 com tre, 40 com migliore; III com questaltri, 67 com quellaltr<e>, 94 com parola,³³⁸ 101 com quello; IV 134 com reuerenza; VI 31 com qua(n)ta, 74 com cassio, 79 com costui, 80 com costui; VII 54 com gran, 84 com giuste; X 31 com quella, 123 com sete; XI com beatrice, 29 com quel, 48 com gualdo, 72 com (cristo), 86 com quella;³³⁹ XII 17 com noe, 24 com luce, 44 com due, 97 com doctrina – com uolere; XIII 66 com seme,³⁴⁰ 72 com diu(er)so, 99 com contingente, 109 com questa, 110 com quel; XIV 84 commia, 88 com tuttol – com quella, 94 com tanto; XV com p(er)petua; XVI 33 com questa, 92 com quel, 131 com popol, 151 com queste; XVII compreciso; XVIII 114 com polo; XIX 35 com lali, 39 com canti, 51 com se; XX 99 com sua; XXII 24 com mutui, 89 com digiuno; XXIV 132 com disio;³⁴¹ XXV 53 com piu; XXVI 51 com quanti, 140 com uita; XXVII 38 com uoce, 61 com scipio, 134 com loquela; XXVIII 9 com suo,³⁴² 21 com stella, 119 com tre, 130 com tanto; XXIX

³³⁵ Nello stesso verso 'con angoscia'.

³³⁶ Al v. 27: **P** confusa] **Parm** confusa. Variante non segnalata nelle fasce d'apparato di Petrocchi.

³³⁷ Nello stesso verso 'con igne'.

³³⁸ Nello stesso verso 'con atto'.

³³⁹ Nello stesso verso 'colla'.

³⁴⁰ Parm ripete la terzina 64-6, che espunge; nel ripetere il v. 66 reca 'con seme'.

³⁴¹ Nello stesso verso 'con amore'.

³⁴² Nello stesso verso 'con esso'.

62 com grazia – com lor, 89 com men, 115 com motti,³⁴³ XXXI 55 com uoglia, 141 com tanto; XXXII com beatrice, 103 com tanto; XXXIII 38 com qua(n)ti.

- CON (o CO, o CHON, o COL-, o CHOL-, o COLL-)

Inferno: I 39 collui, 47 colla, 53 colla, 123 collei; II 57 con angelica, 67 colla, 102 collanticha, 136 con desiderio, 137 cola; III 27 conelle, 79 cogli occhi, 109 con occhi; IV 54 con segno, 59 col su, 98 con saluteuol, 112 con occhi, 123 cogli; V 11 om.,³⁴⁴ 32 cola, 66 con amore; VI 69 colla, 93 conessa; VII 2 cola, 9 cola, 23 con quella, 26 con grandurli, 95 collaltre, 113 cola, 129 cogli occhi; VIII 30 con altrui, 42 cogli, 43 cole, , 113 con essi; IX 11 collaltro, 40 con idre, 49 C ollunghie, 60 cole, 81 cole, 89 con una, 128 co lor; X 14 con epicuro, 35 cola, 90 cogli, 117 collui; XI 33 con aperta, 72 con si, 80 cole; XII 60 con archi, 77 cola, 100 cola; XIII 6 con toscò, 12 con tristo, 14 con artigli, 48 chola, 145 collarte; XIV 35 cola; XV 35 con uoi, 89 con altro, 118 cola; XVI 39 cola, 43 colloro, 60 con affection, 72 cole, 76 cola, 107 con essa, collocchio; XVII 1 cola, 47 cole, 73 con tre, 96 colle, 105 cole, 120 cogli; XVIII 27 con noi,³⁴⁵ 67 cola, 78 con noi, 91 con segni,³⁴⁶ 97 C onlui, 101 collargine, 105 cole, 108 cogli, 115 collocchio, 129 cogli, 131 collunghie; XIX 45 colla, 65 con uoce, 109 cole, 120 con ambo, 122 con si, 124 con ambo; XX 44 cola, 53 cole, 86 con suo; XX 110 lez. sbagliata,³⁴⁷ 123 con erbe – con imago; XXI 33 collali, 35 con ambo, 45 con tanta, 57 cogli, 101 collaltro, 113 con sesantasei, 117 collar, 132 cole; XXII 9 con istrane,³⁴⁸ 13 coli, 20 collarcho, 59 colle, 68 collui, 88 con esso, 138 collui, 145 cogli; XXIII 8 collaltro, 9 collam(en)te, 29 con simil,³⁴⁹ 35 collali, 69 colloro, 85 collocchio, 113 co sospiri; XXIV 53 collanimo, 78 collopera, 80 coloctaua, 85 con sua, 87 conanphysibena, 90 concio, 94 C on serpi; XXV 2 con ambe, 9 conesse, 53 cogli, 74 colle, 106 cole; XXVI 34 cogli, 37 cogli, 101 con un;³⁵⁰ XXVII 3 cola, 9 con sua, 10 cola, 11 contutto, 87 con giudei, 110 colattender; XXVIII 29 cole, 68 cogli, 85 colluno, 99 con danno, 101 cola, 110 con duolo; XXIX 45 cole, 85 cole, 99 con altri, 137 conalchimmia; XXX 12 collaltro, 40 conesso, 53 collamor, 86 contutto, 133 con ira; XXXI 143 con giuda; XXXII 20 colle, 62 conessun,³⁵¹ 105 cogli, 107 cole, 129 cola, 139 chonchio; XXXIII 32 con sismondi –

³⁴³ Nello stesso verso ‘con iscede’.

³⁴⁴ **P** cignesì con la coda tante volte] **Parm** cingesì la coda tante volte.

³⁴⁵ Vd. *supra*.

³⁴⁶ Id.

³⁴⁷ **P** augure, e diede ‘l punto con Calcanta] **Parm** agure (et) diedel punto cotal canta.

³⁴⁸ Vd. *supra*.

³⁴⁹ Id.

³⁵⁰ Id.

³⁵¹ **P** con esso un.

co(n) lamfranchi, 35 colagute, 76 cogli, 147 collui; XXXIV cole, 30 con un, 31 cole, 53 con sei – con tre,³⁵² 78 con angoscia.

Purgatorio: II 5,³⁵³ 35 coletterne, 41 con un, 56 colle, 77 con si, 81 conesse, 99 con tutta, 110 cola, 116 collui; IV 20 con una, 27 con esso, 28 collali – cole, 69 con questo; V 41 cogliatri, 47 cole, 113 colontelletto, 136 colla; VI 4 C ollaltro, 16 cole, 36 cola, 137 con senno; VII 24 colle, 58 collei, 125 collu; VIII 14,³⁵⁴ 26 con due; IX 6 colla, 7 chonche, 21 collali, 119 cola, 144 con organi; XI 9 con tutto, 78 colloro; XII 8 cola, 36 collui, 133 colle; XIII 59 cola, 135 coninuidia; XIV 23 colontellecto, 36 colloro, 104 con guido; XV 88 con atto, 94 co(n) quellacque, 122 cole, 134 collocchio; XVI 110 collaltro, 141 con uoi; XVII 64 colluj, 126 con ordine; XVIII 44 conaltro, 50 collei; XIX 9 cole, 30 cogliocchi, 55 con tanta, 63 cole, 74 con si, 135 cogliatri; XX 16 co passi, 27 con uitio, 73 cola, 74 cola, 145 con tanta; XXI 2 collacqua, 38 cola, 82 colaiuto, 87 con fede, 93 cola, 120 con cotanta; XXII 6 co(n) quel, 114 cole, 125 om.,³⁵⁵ 150 con sete; XXIII 75 cola, 87 con suo, 88 con sospiri, 102 cole, 111 conanna;³⁵⁶ XXIV 98 conessi; XXV 138 cotal;³⁵⁷ XXVI 7 collombra, 32 con una, 35 collaltra, 57 cole, 76 connoi, 105 colaffermar; XXVII 30 cole,³⁵⁸ 107 cole, 113 conesse, 130 con ingegno – con arte; XXVIII 26 con suo, 34 cogliocchi, 52 cole, 68 colle, 104 cola; XXIX 57 co(n) vista, 102 con igne,³⁵⁹ 117 conello, 140 con una, 144 cola, 154 colle; XXX 98 con angoscia, 134 colle; XXXI 65 cogliocchi, 123 con altri – con altri; XXXII 6 cola, 18 cole, 53 co(n) quella, 67 con exemplo, 109 con si, 138 con intention, 150 cole; XXXIII 18 cogliocchi,³⁶⁰ 19,³⁶¹ 45 conquel,³⁶² 135 collui.

Paradiso: I 17 con amendue, 65 cogli occhi, 78 colarmonia, 101 co(n) quel, 114 con extinto; II 30 cola; III 31 con esse, 42 con occhi, 94 con atto;³⁶³ IV 11 con ello, 46 con aspetto, 57 con

³⁵² P Con sei [...] per tre.

³⁵³ P uscita di Gange fuor con le Bilance,] **Parm** uscita di gange fuor de le bilance.

³⁵⁴ Vv. 13-4: P 'Te lucis ante' si devotamente | le uscio di bocca e con si dolci note,] **Parm** T u lucis ante si deuotame(n)te | li usci diboccha si deuotam(en)te.

³⁵⁵ P e prendemmo la via con men sospetto] **Parm** (et) prendemmo laua a men sospetto.

³⁵⁶ P con nanna.

³⁵⁷ P con tal.

³⁵⁸ **Parm** cole tuo mani.

³⁵⁹ Vd. *supra*.

³⁶⁰ P quando con li occhi li occhi mi percosse;] **Parm** quando cogliocchi igliocchi mi cop(er)se. Petrocchi segnala in apparato la var. 'mi coperse', ma non la forma IGLI (< ILLI), ampiamente attestata a Firenze e Bologna prima del Trecento: *Libro d'introiti e d'esiti di papa Niccolò III nella Marca, tenuto dal tesoriere Ruggieri da Firenze, 1279-1280* (Castellani 1952). Ma anche nelle opere di Bono Giamboni: «Recherommi a memoria **igli** anni miei nella amaritudine dell'anima mia» (Segre 1968); più ampiamente nel volgarizzamento in *Delle Storie contra i Pagani* (Tassi 1849). Vd. anche Del Prete 1859.

³⁶¹ P e con tranquillo aspetto] **Parm** E t contro aquello aspetto.

³⁶² (B) P con quel gigante che con lei delinque.] **Parm** che conquel gigante lei delinque.

³⁶³ Vd. *supra*.

intenzion, 137 conaltru,³⁶⁴ 139 colli, 142 cogli; v 13 con altro, 54 con altra, 63 con altra, 129 coli; vi 18 colla, 22 cola, 87 con occhio – con affetto, 92 contito; vii 12 cole, 33 collatto, 99 con umiltade, 103 cole, 105 con amendue; viii 59 con sorga, 102 cola; ix 50 cola, 123 colluna; x 1 colamore, 5 contantordine, 34 collui, 57 contuttol, 107 cola, 143 con si; xi 68 conamiclate, 86 colla;³⁶⁵ xii colofficio, 133 conelli; xiv 11 colla, 14 con uoi, 32 con tal, 117 con ingegno, 129 con si; xv 77 cola, 96 colloperere, 125 cola; xvi 9 cole, 32 con uoce, 148 conesse; xvii 63 cola, 76 C ollui; xviii 127 cole; xix 1 collali, 30 con uelame, 81 cola, 128 con uno; xx 55 cole, 83 cola, 85 om.,³⁶⁶ 148 cole; xxi 2 conessi, 24 collaltro, 66 cola, 115 con cibi; xxii 6 cola, 60 con imagine, 101 con un, 115 C onuoi, 152 collei; xxiii 8 conardente, 56 cole, 125 colla, 138 colantico; xxiv 23 con un, 119 cola, 132 con amore;³⁶⁷ xxv 7 C onaltra – conaltro, 76 colo, 125 cogliatri, 126 coletterno, 127 C ole, 131 conesso; xxvi 61 cola, 69 cogliatri; xxvii 72 con noi, 89 cola, 131 colla; xxviii 9 conesso,³⁶⁸ 20 conesso, 47 collordine, 84 colle, 139 C onaltro; xxix 35 con atto, 53 con tanto, 93 conessa, 115 coniscede;³⁶⁹ xxx 14 coliocchi, 35 C onatto, 53 cosi, 144 collui; xxxi 60 cole, 97 cogliocchi, 122 coliocchi, 130 colle; xxxii 43 concerte, 77 colannocenza, 115 colli occhi, 129 cola, 149 colaffectione; xxxiii 26 cogliocchi, 86 con amore.

Consultando il *corpus OVI* emerge che la forma COM, in Toscana, compare in Andrea da Grosseto,³⁷⁰ anche davanti a vocale: «Anche de' esser lo comodo, cioè lo guadagno tuo, moderato; onde è detto comodo, cioè **com modo**. [...] schifare lo consiglio di color che fuoro già tuoi nemici, ma poscia ài facto pace **com loro** [...] Comanda quando dicie: ama Domenedio segnior tuo **cun tutta** l'anima tua e **com tutto** 'l chuur tuo e com tutta la mente tua [...] sempre mi parli tu **com parole** piane [...] Et ama ogn'uomo con dritto amore, e non **com perverso** [...] E coi de' essere agio naturale e non contra natura, et de' essere **com modo** e **com mesura** [...] Acquista addunque onesti guadagni, e **com utilità** del compagno [...]». Anche in Guittone,³⁷¹ ma non davanti a vocale: «**Com** prego e **com merzé** e **com servire** / e **com pietanza** e **com umiltate** / e **con essere** [...]» (ma si veda anche il *corpus Avalue* o *CLPIO*); nelle *Lettere dei Ricciardi di Lucca* (1295-1303);³⁷² negli *Statuti volgari de lo*

³⁶⁴ P con altri beni] **Parm** conaltru beni. La lez., che è anche di Lau (altrui), non è segnalata da Petrocchi.

³⁶⁵ Vd. *supra*.

³⁶⁶ P Poi appresso, con l'occhio più acceso,] **Parm** P oi appresso locchio piu acceso.

³⁶⁷ Vd. *supra*.

³⁶⁸ Id.

³⁶⁹ Id.

³⁷⁰ Selmi 1873.

³⁷¹ Avalue 1977.

³⁷² Castellani-Del Punta 2005.

Spedale di Santa Maria Vergine di Siena (1305);³⁷³ nel volgarizzamento dell'*Almansore* (fior);³⁷⁴ ecc. Nel *Testamento volgare scritto in Persia*, documento veneziano (> pis.-lucch.) del 1263,³⁷⁵ CHOM: «E ancho abeo candeleri ij di christallo lavorati **chom argento** [...]»; in Castellani (1952): «Pino Tani che sta **chom** Bonacchorso de dare [...]»,³⁷⁶ ed in altri documenti, extra-toscani, toscani e fiorentini, ma posteriori alla morte di Dante.³⁷⁷

Avverbi composti da aggettivo in *-le + mente*. Nella Firenze del Trecento si ha la sincope di *e* se l'aggettivo è piano, se è sdrucchiolo le forme con e senza sincope coesistono. Per *similmente* (*Inf.*: III 115; VII 77; XIII 112; *Purg.*: X 61; *Par.*: XIII 77), *similmente* (*Inf.*: XVIII 81; *Par.*: XXVI 100) e gli altri avverbi, Parm ha come Petrocchi a testo, ma conserva sempre la forma arcaica *humilmente*. Negli altri avverbi derivati da aggettivi sdrucchioli Parm ha sempre la sincope.

La forma *ambi dui* (*Purg.* XIX 54) rimanda al settentrione (soprattutto Bologna), alla Sicilia, ma anche ad Abruzzo, Pisa (Francesco da Buti), Siena ed Umbria (cfr. *corpus OVI*). Ben 10 attestazioni di *duo*, sempre al maschile, tranne che a *Purg.* IX 44, ma in *scriptio continua* (*duore*), a *Purg.* XXVI 52 (*duo uolte*) e a *Par.* XIX 138 (*duo corone*). Paola Manni (2003: 57) segnala *duo* tra i principali tratti evolutivi del fiorentino tra il Trecento e il Quattrocento (ivi: 55-60), osservando che *duo* è in Petrarca (al maschile e al femminile, insieme a *dua*; ivi: 201) e in Boccaccio (ivi: 242 e 250 n. 12). Interrogando il *corpus OVI* emergono attestazioni in Andrea da Grosseto (1268), nel *Detto del Gatto lupesco* (fior., 1275),³⁷⁸ in un volgarizzamento senese di Egidio Romano (1288),³⁷⁹ in Cecco Angiolieri. Ed ancora: in documenti, lettere e Statuti trascritti tra la fine del Duecento e per tutta la prima metà del Trecento a Firenze, Siena, Pisa Pistoia. *Duo* si ha anche in *Tant'andai giorno e notte caminando* ne *Il Fiore* (Contini 1984). Sempre *diece*, in rima e all'interno di verso, tranne che a *Inf.* XVIII 9, in riferimento al femminile, come del resto anche in Petrocchi, ma non in Sanguineti (2020: 221). *Cinquecentanni* (*Purg.* XXI 68, = P), *cinquecento diece (et) cinque* (*Purg.* XXXIII 43, = P), *cinquecento cinquanta* (*Par.* XVI 37, = P).

³⁷³ Bianchi 1864; Ead.: 1877.

³⁷⁴ Piro 2011.

³⁷⁵ Stussi 1962 e Petrucci 2000.

³⁷⁶ *Libro del dare e dell'avere di mercanti fiorentini in Provenza, tenuto da Martino Mannucci, 1299-1300*, in Castellani 1952.

³⁷⁷ Tra questi è forse il caso di ricordare almeno le rime contenute nello *Specchio umano* di Domenico Benzi (1347): «E chosì non **chom pace**, ma **chon arte**», in Pinto 1978.

³⁷⁸ Contini 1960.

³⁷⁹ Corazzini 1858.

La desinenza etimologica *-emo* al presente indicativo dei verbi in *-ere* è conservata in *solemo, vedem(o), avem(o), sem(o), solemo, vedem(o)*. Parm non conserva la desinenza etimologica *-e* della II^a pers. sing. del presente indicativo dei verbi di I^a classe in: *ascolti, abandonj, arretri, fili, guati, aguati, ingemmj, lavi, maravigli, paventi, rificchi, dispicchi*, tutti in rima. All'interno di verso *pensi* e *dimandi* (*Par.* I 15); all'interno di verso e in rima: *dubbi, guardi, guasti, porti, raccorci, ricordi, riguardi, sproni*. Inoltre *abbi* a *Inf.* XIX 68 e *Purg.* XVIII 75.

Imperfetto indicativo: sempre in *-a* le forme verbali della I^a pers. sing. dell'imperfetto indicativo. Alternanza di *-ia, -iva / -ea, -eva* alla III^a pers. sing. (prevale *avea* su *avia*) ed evoluzione a *-ie* in *pariemi* (2) e *com doliemi*. Le forme si alternano anche alla III^a pers. plur. Si segnalano: *venivar* in luogo di «*venian*» a *Purg.* III 60, forma che nel *corpus OVI* emerge solo ne *Li fatti de' Romani* (1313, fior.) di Lapo Corsini dei Neri,³⁸⁰ figlio di Corsino (di Buonaccolto) «inurbatosi in Firenze dalla zona di Poggibonsi intorno alla metà del XIII secolo» (cfr. Benvenuti Papi 1983); in luogo di «*venieno*» si ha *veniero* (*Purg.* III 92), forma riscontrata in *L'Intelligenza* (XIII/XIV sec., tosc.) e in *Li fatti de' Romani* (cfr. *corpus OVI*). Le altre attestazioni sono lombarde, venete (XIV sec. p. m.) ed umbre (1384). A ciò si aggiunga che edizione di riferimento de *L'Intelligenza* nel *corpus OVI* è quella di Marco Berisso (2000), e si legge infatti nelle note: «Ragioni non solo linguistiche (come la probabile discendenza del metro da raccolte laudistiche geograficamente ben inquadrate) inducono Berisso a sostenere l'ipotesi (già avanzata da Debenedetti) di uno spostamento dell'area linguistica di appartenenza dell'autore dell'Intelligenza «verso Siena o, più in generale, la Toscana meridionale e orientale». Ma la presenza di forme innegabilmente fiorentine come "iera" e "ierano" consiglia di mantenere prudentemente la generica etichetta "tosc."».

La *m* scempia nella I^a pers. plur. del perfetto, estranea al fiorentino classico, si riscontra ad *Inf.* IX 54 (*vengiamo*) e XXI 3 (*venimo*, variante non segnalata nell'apparato di Petrocchi); peraltro si noti *ristemmo* ad *Inf.* XVI 19, attestato in Toscana occidentale (cfr. *corpus OVI*), a partire dal 1345. Lo scempiamento della *m* è però un fenomeno che può dipendere anche da semplici questioni grafiche: distrazione, perdita del *titulus* ecc.

Desinenze III^a pers. sing. del perfetto di tipo debole dei verbi in *-ere* ed *-ire*: *perdeo* (1), *perdé* (3); *assenti* (*Inf.* XVIII 45; *Purg.* XIX 86). *Uscio* solo in rima (7). Alternanza di *feo, fée* e *fé*; *apparío* (2), *apparì* (1); *partì* (4), *partio* (1); *seguio* in rima e una volta anche all'interno di verso (*Par.* XV 49); *poteo* in rima e all'interno di verso. *Fuggio* a *Purg.* XIV 134, *sentio* solo in rima (*Inf.* XXXI 133).

³⁸⁰ Bénéteau 2012.

Vari gli esiti della III^a pers. plur. del perfetto indicativo. Si segnalano per i perfetti deboli: *dier* (4) (ma *dieder*, 1); *gridaro* (ma *gridaron* a *Purg.* XXXII 47). Perfetti forti: *mosser* (2) accanto *mosson* (*Purg.* IV 122), forma analogica alla III^a pers. plur. del pres. indic., attestata a Firenze già nell'ultimo decennio del XIII secolo (cfr. *corpus OVI*); *feron* in luogo di «fero» a *Purg.* XXVI 14; *gridarono* (*Purg.* IV 18). Una dittografia: *credettetoro* per «credettero» a *Par.* XXXII 24.

Sull'uscita in *-n* delle forme apocopate: 1) I^a pers. plur. presente indicativo: *andian* (*Inf.* IV 22), *acusian* (cioè *accusiam*, *Purg.* XX 112); 2) I^a pers. plur. imperfetto indicativo: *guardavan* (*Inf.* XVIII 79), **eran* (*Inf.* XXXII 124);³⁸¹ 3) I^a pers. plur. futuro indicativo: *faren* (*Inf.* XII 65, *Purg.* XV 104; si tratta però di forma assimilata: *faren noi*), *fermeren* (*Inf.* III 77).

Congiuntivo presente: II^a pers. sing. in *-a*: *veggia* (*Par.* XXXI 116). Parm conserva la desinenza *-e < -EM* alla I^a pers. sing. dell'imperfetto congiuntivo nei seguenti casi (segnalati quelli in cui Petrocchi sostituisce con *-i*): *stesse* e *inchinasse* a *Inf.* IX 87, *pregasse* (*Par.* XV 9), *avesse* (6), *conducesse* (*Purg.* XXII 88), *dovesse* (*Par.* VI 27), *potesse* (*Inf.* XX 83 e *Purg.* XXXII 64), *vedesse* (3), *ardesse* (*Purg.* IX 31), *fosse* (15) ma *fossi* (6). *Credesse* alla prima persona è due volte in Petrocchi: ad *Inf.* XIII 125 (in rima) e XXVII 61; così anche Parm.

Condizionale presente: III^a pers. plur. *avrebbon* (*Inf.* XXXI 121).

³⁸¹ In Parm costante *parti* per *partiti*: *Inf.* XXXII 124 **P** Noi eravam partiti già da ello] **Parm** Noi eran parti già da ello; *Purg.* XV 37 **P** Noi montavam, già partiti di linci] **Parm** N oi montaua(m) già parti di linci; *Purg.* XX 124 **P** Noi eravam partiti già da esso] **Parm** N oi erauam parti^{ti} già da esso.

CONCLUSIONI

Sebbene la lingua del codice Parmense 3285 mostri molti caratteri comuni al fiorentino del Trecento e ne conservi al tempo stesso alcuni tratti arcaici (cfr. Cap. IV 2.2.1: *Inf.* VI 105 *seran*), diversi elementi, tra i quali le numerose attestazioni di *duo* (cfr. Cap. IV 2.1), *fistuca* (cfr. Cap. III 3.1: *Inf.* XXXIV 12), *Atenne* (cfr. Cap. IV 1.1.2: *Par.* XVI 46), *sedrà* (Cap. IV 1.5.1 *Par.* XXX 136), sembrano rimandare alla Toscana occidentale. Extra-fiorentine sono da intendersi anche *ambi dui* (cfr. Cap. IV 2.1 *Purg.* XIX 54), *oreglie* e *custui* (cfr. rispettivamente in Appendice: *Inf.* XXVIII 66 e XXXII 83). Solo la collazione integrale del testimone, quindi, potrà fare maggior chiarezza e mettere in luce ulteriori tratti comuni all'area occidentale. Si aggiunga a questo che tanto Parm quanto Rehd. 227 non recano il tipo *-ole* a *Purg.* XX 139 (unico testimone a conservare la forma è Triv: *inmoboli*), forma non demotica, ma che trova solide attestazioni nel Vat. lat. 3973, quindi nella lingua poetica del Duecento (Frosini 2016: 516). È pur vero che Triv è tra i pochi testimoni dello «*scriptorium* diffuso» a leggere a *Par.* XVI 102 *elsa* in luogo di *elza*, forma attribuibile a Dante (Castellani 2000: 84-5 e nota 154; Geymonat 2007: 353; Mandola 2018: 246; Ead. 2020: 10), ma Triv non reca, così come Parm e Rehd. 227, *novicento* (Castellani 1952: 548) a *Par.* XXVI 122, attestato invece «nel copista principale del *Cento*», nel «copista di *Pr*», nel «copista di *Lau*» (e quindi anche nel Laur. XL 12; cfr. Mandola: 2018: 128; Ead. 2020: 10) e in Po. Ulteriori indagini, infatti, sarebbero necessarie anche sulla lingua del codice «Poggiali» (Palatino 313), considerata la sua probabile realizzazione intorno al 1330 (Pasut 2017: 43).

I legami testuali tra i codici del «copista di *Parm*» non appaiono saldi sui *loci critici* di Michele Barbi e Giorgio Petrocchi, tuttavia una maggiore affinità emerge dallo spoglio del ms. Rehd. 227, il quale condivide per altro un certo numero di lezioni anche con altri rami della tradizione. L'esistenza di un antigrafo comune al gruppo di *Parm* sembra esser confermata dalla lezione *compa* – o *co(m)pa* – a *Par.* VIII 12 (cfr. Cap. III 3.3 e 4). A sostegno di ciò, escludendo i codici dell'apparato di Petrocchi (o meglio: verificando comunque la posizione almeno di Ash, Eg, La, Mart e Triv), è stata condotta una rapida esplorazione sui restanti manoscritti dell'antica vulgata (Boschi Rotiroti 2004: 18) che contengono il verso a *Par.* VIII 12 e che sono visionabili su Danteonline o sui siti internet delle rispettive biblioteche, ovvero: Br. AC XIII 41, Barb. lat. 3644, Barb. lat. 4092, Borgh. 365, Chig. L v 167, Ham 202, Ham 204, Laur. XL 12, Laur. XL 13, Laur. XL 15, Laur. XL 35, Marc. Zan. 50, Marc. Zan. 55, Pal. 319, Par. 529, Par. 540, Ricc. 1012, Ricc. 1033, Urb. lat. 378, Vitrina 23.3.¹ Tutti hanno

¹ Solo frammenti dell'*Inferno* in Conv. Sopp. H VIII 1012 e Laur. XC sup. 125a.

«coppa», tranne Barb. lat. 3644 (*coppo* come Laur. XC sup. 127), Barb. lat. 4092 (*copa*), Borgh. 365 (*cop>p<^a*) e Ham. 202, l'unico a recare la lezione *co(m)pa*. Il codice Ham. 202 è stato recentemente ascritto alla penna del notaio e giudice Dino di Lapo Pacini da Firenze, che sarebbe da identificare anche con il «Dinus» che copia la *Commedia* nel Rehd. 227 (Ceccherini 2021: 206). Ham. 202 condivide altre lezioni del «copista di *Parm*» (cfr. Cap. III 4), in particolare: *Inf.* XI 100 (*et*) *e sua arte*; *Purg.*: II 18 *ualor*; VIII 84 *smisuratam(en)te*; *Par.*: XIV 93 (*et*) *solitare*; XX 10 *uere*, 28 (*et*) *qui(n)ci*; XXV 39 *poi*; XXVI 138 *che si muta*; XXVIII 112 *e mi fara*; XXXII 15 *no(n)*; XXXIII 101 *dalor*, e si veda inoltre la forma che Rehd. 227 condivide, in parte, con altri due testimoni: *Inf.* VIII 44 *sdegnosa*] *Chig.* L v 167 + Ham. 202 *sdeg^osa*] *Pad.* 2 *sdeng^osa*] Rehd. 227 *sdegn^osa*. Nondimento in Ham. 202 sono assenti tutte le lacune del Rehd. 227 e manca una forma linguistica che lascia pensare o ad un copista lucchese, o ad un copista fiorentino che conserva la forma contenuta nel suo antigrafo. A *Inf.* XXVII 30 (cfr. Cap. III 3.1 e 4) «Dinus» legge infatti *giovo* in luogo di *giogo* (montuoso), e sebbene *giovo* (dei buoi) sia attestato a Pisa e in Veneto (cfr. *corpus OVI*), solo a Lucca *giovo* indica, appunto, un rilievo montuoso (Castellani 2000: 338 nota 166).

RINGRAZIAMENTI

Doverosi i ringraziamenti, per il prezioso aiuto ed i consigli, a Sandro Bertelli, Massimiliano Corrado, Teresa De Robertis, Francesca Geymonat, Chiara Marin, Andrea Mazzucchi, Laura Paolino, Carmine Pinto, Federico Sanguineti, Paolo Trovato.

Un ringraziamento speciale a chi mi è stato vicino.

Ad Antonia, Grazia e Tonino, per il supporto.

A Cristina, Davide, Michela e Stefania.

A Virginia, per la pazienza, con tutto il mio cuore.